3 Mobile Video Company

LA STAMPA

MARTEDÌ 25 GENNAIO 2005. ANNO 139. N. 24. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

GLI IMPUTATI DELLA CELLULA ISLAMICA ERANO ACCUSATI ANCHE DI FINANZIARE CAMPI DI ADDESTRAMENTO. CALDEROLI: SENTENZA RIVOLTANTE

«Sono guerriglieri, non terroristi»: assolti

Reclutavano kamikaze per l'Iraq a Milano. Fini: «Rabbia e incredulità»

MILANO. Cinque islamici accusati di reclutare kamikaze per il fronte iracheno sono stati assolti dall'accusa di terrorismo internazionale dal gup di Milano Valentina Forleo. La motivazione della sentenza è stata: sono guerriglieri e non terroristi. Una decisione che sembra avvicinare le bombe e gli attacchi portati alle forze alleate in Iraq alla definizione di guerriglia, piuttosto che a quella di terrorismo. Dure le reazioni del mondo politico italiano a poche ore dai funerali (in programma oggi) del maresciallo Cola colpito da una raffica di Kalashnikov, mentre sorvolava Nassiriya. Fini esprime «rabbia e incredulità» e afferma: «La realtà è stata stravolta», Calderoli definisce la sentenza «rivoltante».

Corbi, Marzolla E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

I SERVIZI

«PARLAVANO DI UOMINI-BOMBA»
Il pm: le prove c'erano
Pisapia: non è una follia
INTERVISTE DI Iacoboni e Poletti A PAGINA 5

«ATTACCANO I CRISTIANI»
Tra i fedeli del vescovo rapito
«Ci vogliono cacciare dall'Iraq»
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 4

«CECCHINI CONTRO CHI VOTA»
Nuova minaccia di Al Zarqawi
Preso il suo braccio destro
Carla Reschia A PAGINA 4

CLEMENTINA GO HOME

Massimo Gramellini

NON è necessario pensarla sull'Islam come Oriana Fallaci per sobbalzare di fronte alla decisione del giudice milanese Clementina Forleo, che ha assolto dall'accusa di terrorismo internazionale una «cellula» di fondamentalisti che aveva finanziato e arruolato uomini armati in Iraq, considerandoli semplici guerriglieri anziché aspiranti kamikaze.

Ammettiamo l'impossibilità di districarsi nel guazzabuglio ideologico che ormai fa dipendere la distinzione fra terroristi e resistenti dal giudizio che si dà sui loro nemici, gli americani. Ed evitiamo la scorciatoia emotiva che indurrebbe a chiedersi se il comportamento della dottoressa Forleo sarebbe stato lo stesso, qualora suo figlio o suo marito avessero fatto parte delle truppe italiane che rischiano ogni giorno la pelle contro le pallottole finanziate da «cellule» come quella da lei assolta.

Poiché però a qualche certezza occorre pure aggrapparsi, consentiteci di individuarne una, piccolo borghese e retorica finché si vuole: quel giudice è un'italiana. Potrà piacerle o no, ma il suo Parlamento ha deciso di mandare dei militari in Iraq per proteggere la popolazione locale. Non dagli americani, ma da coloro che i fondamentalisti di Milano finanziavano e arruolavano. Ora, un magistrato che assolve dall'accusa di terrorismo chi spara o fa sparare contro i soldati dello Stato di cui è al servizio, sarà forse un esempio di fulgido spirito democratico, ma dovrebbe avere la coerenza di farsi passare lo stipendio da qualcun altro.

IL VOTO E LA SCENA POLITICA

Suppletive, all'Ulivo i due seggi del Senato
Bertinotti a Prodi: lo strambo non sono io

Il centrosinistra strappa alla Cdl i collegi di Bari e Rovigo
Anche Di Pietro attacca il Professore sulle primarie

Bruzzone, Cerruti, La Mattina, Rampino e Rondolino ALLE PAG. 6 E 7

SI POSSONO TOGLIERE SOLO AI CONDUCENTI IDENTIFICATI DURANTE L'INFRAZIONE. LA DECISIONE APRE LA STRADA A UNA PIOGGIA DI RICORSI

Patente a punti, stop della Consulta

Lunardi: «Ma l'impianto della legge rimane valido»

ROMA. Brusco stop della Corte Costituzionale al meccanismo della patente a punti: d'ora innanzi i punti potranno essere tolti soltanto al guidatore identificato subito dopo l'infrazione. Il proprietario della vettura avrà ancora l'obbligo di segnalare alle autorità il nome del conducente al momento dell'infrazione (pena la pesante sanzione, confermata dall'Alta Corte, da 357 a 1.433 euro in aggiunta alla multa notificata) ma se rifiuterà di fare il «delatore» non si vedrà più sottrarre i punti dalla patente. Il ministro Lunardi si è detto d'accordo con la sentenza, i consumatori annunciano una pioggia di ricorsi.

Franz, Galeazzi e Grignetti ALLE PAG. 2 E 3

REPORTAGE

DAL GIUDICE DI PACE IN CERCA DEL CAVILLO
C'è chi perde mattinate tentando un ricorso per riavere i punti, ma il magistrato avverte: «La sentenza non serve per le cause già chiuse»
Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

AUTO

FIAT-GM, UNA SETTIMANA PER LA SOLUZIONE SUL PUT
Marchionne: in Italia non chiuderemo stabilimenti
Federico Monga A PAGINA 17

ECONOMIA

BCE, SINISCALCO INDICA BINI SMAGHI
Dovrebbe sostituire Padoa-Schioppa nel comitato esecutivo
Stefano Lepri A PAGINA 9

A CIASCUNO IL SUO

Massimo Luciani

CON una sentenza che ha subito avuto un grande impatto sull'opinione pubblica, la Corte Costituzionale ha annullato una delle previsioni più controverse del codice della strada. Per capire cosa sia accaduto - e perché - si deve fare un passo indietro. Il codice ha il suo perno nel sistema della patente a punti e parte dall'ipotesi che per arginare la diffusa violazione delle norme non bastino le sanzioni pecuniarie, ma serva un deterrente più temibile, capace di togliere agli automobilisti addirittura ciò che li caratterizza come tali: la possibilità di guidare. Di qui l'idea di assegnare a tutti i patentati un patrimonio di venti punti-patente, da ridurre ogni volta che si commettono certe infrazioni.

La sottrazione dei punti, in origine, era stata prevista soltanto nell'ipotesi in cui il conducente responsabile dell'infrazione fosse stato identificato. In caso contrario, ci si doveva limitare a far pagare un'ammenda al proprietario del veicolo. Solo più tardi, per rendere il sistema più efficace, era stato stabilito che, nel caso in cui il conducente fosse rimasto sconosciuto, la sottrazione dei punti colpisse comunque il proprietario, il quale poteva salvare il proprio patrimonio di punti-patente solo comunicando i dati del conducente. E' appunto questa nuova previsione che è stata colpita dalla Corte Costituzionale.

Il genio italico, che aveva già trovato il modo di aggirare la norma scaricando su miti vecchiette e su pacifici pensionati la responsabilità dei più clamorosi eccessi di velocità, può per il momento stare tranquillo, visto che ormai le violazioni commesse da conducenti non identificati saranno colpite solo da sanzioni pecuniarie. Soldi sì, insomma, punti-patente no.

La cosa potrebbe sembrare assai strana e parrebbe, a prima vista, che la Corte abbia fatto un favore agli spericolati. Non è così. Una cosa è rispondere di un fatto altrui con il proprio patrimonio, cosa del tutto diversa rispondere con un proprio diritto di libertà. Chi perde punti-patente subisce un danno alla propria libertà di circolazione e la Costituzione non tollera che la libertà di un cittadino sia limitata in assenza di una responsabilità personale. I principi costituzionali tutelano sia il portafogli che le libertà dei cittadini, ma le seconde godono di garanzie più salde di quelle sulle quali può contare il primo. E' giusto che sia così ed è giusto che questa scelta costituzionale sia fatta rispettare, mentre per far rispettare il codice della strada basterà fare uno sforzo supplementare per identificare chi mette a rischio la sicurezza propria e quella degli altri.

I MISSIONARI DI BUSH

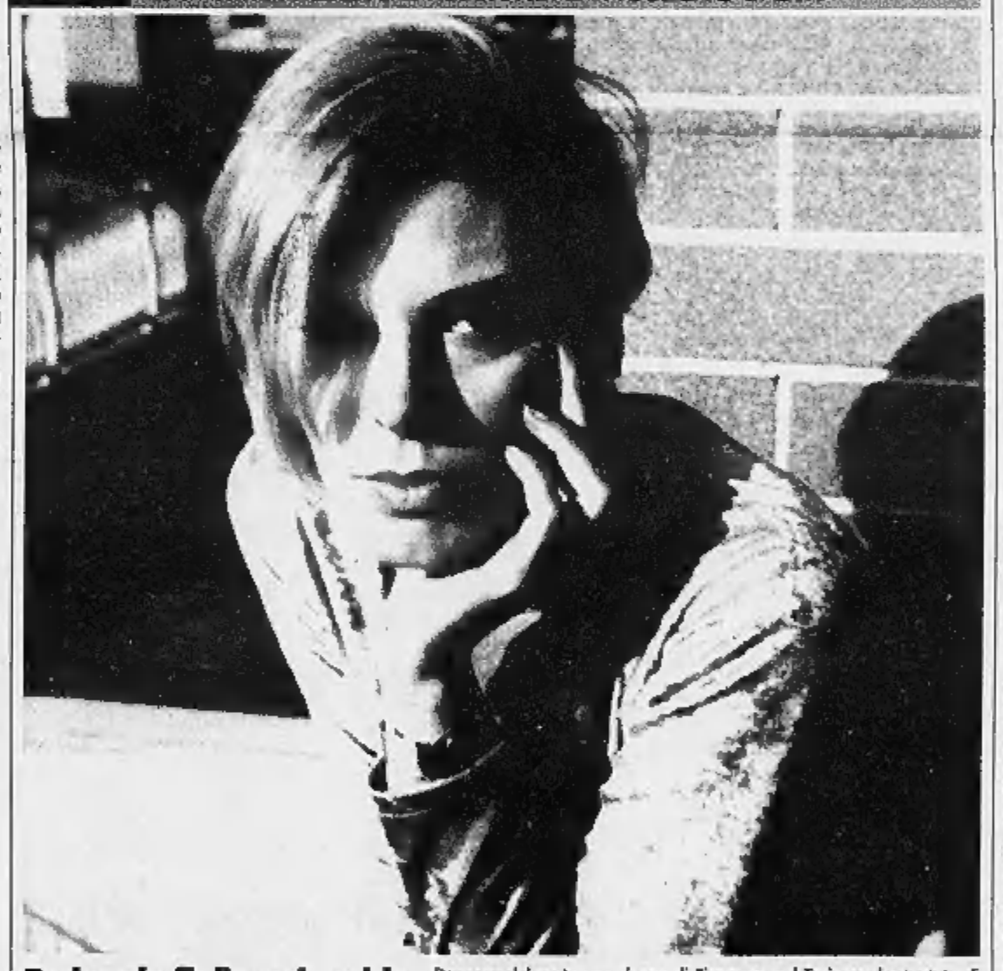
CON I SOCCORSI PER LO TSUNAMI ARRIVA LA BIBBIA

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

PER far fronte all'emergenza dei soccorsi dopo lo tsunami nell'Asia del Sud la Casa Bianca ha dispiegato l'Us Navy mentre molte comunità evangeliche americane hanno inviato gruppi di missionari. Nel giro di poche settimane villaggi e piccoli centri di Indonesia e Sri Lanka bisognosi di tutto hanno assistito all'arrivo di due diversi tipi di americani: quelli in divisa che hanno portato con gli elicotteri cibo e medicine e poi se ne sono andati, e quelli con la croce al collo che hanno portato con i camion presepi e bibbie, e poi sono restati costruendo chiese ed orfanotrofi. I governi dei due Paesi non hanno perso tempo nel far capire a Washington che i primi erano i benvenuti mentre i secondi violavano le leggi nazionali, in particolare a causa delle frequenti notizie sull'affidamento di bambini musulmani rimasti orfani ad alcune famiglie cristiane locali.

Fino ad ora la Casa Bianca è intervenuta per fermare solo i missionari di «WordHelp», di base in Virginia, ma il fenomeno si sta dimostrando assai più ampio: dal Texas al Tennessee sono numerosi gli enti evangelici, metodisti e battisti, che hanno raccolto attraverso Internet ingenti fondi e varcato gli oceani per portare il messaggio cristiano a chi è nato induista, buddista o musulmano. Per questi missionari della fede nel XXI secolo la proiezione dell'America nel mondo è uno strumento per fare proseliti a qualsiasi prezzo ma l'effetto che producono è quello di un pericoloso boomerang politico perché spinge le popolazioni locali a identificare l'intero Occidente come la terra dei nuovi crociati, irrispettosa delle culture altrui, portando acqua alla propaganda fondamentalista dei gruppi fedeli a Osama bin Laden. Fra i missionari c'è chi opera in buona fede e chi invece si crede protagonista di una guerra di civiltà ma la conseguenza è che, come afferma il politologo di Harvard Michael Ignatieff, l'intento positivo del presidente George W. Bush di promuovere la democrazia rischia di essere corrotto dalla matrice religiosa cristiana. Bush ha dimostrato un'alterna sensibilità a tali obiezioni: da un lato ha criticato i predicatori evangelici come Jerry Falwell per le loro espressioni anti-musulmane, ma dall'altra continua a favorire l'afflusso di fondi federali a gruppi per il proselitismo simili a quelli che sono ancora all'opera nelle zone colpite dallo tsunami. Arrivato alla presidenza grazie ai voti della destra cristiana, adesso Bush deve dimostrare di saperla domare ed arginare per riuscire ad esportare i valori di libertà e democrazia con qualche possibilità di successo.

TORINO DRAMMA DELLA DEPRESSIONE. LA PICCOLA E' SALVA



Ferisce la figlia e si uccide Depressa dal parto una donna di Piossasco, nel Torinese, ha tentato di uccidere la figlia di tre mesi e si è suicidata con una coltellata al petto. La bimba è salva, la lama le ha solo sfiorato il cuore, mentre per la madre, la trentaseienne Emanuela Bosio (nella foto), non c'è stato nulla da fare. Il nonno si è spezzato tre vertebre tentando di entrare in casa. Accossato, Bramardo, Cassi, Favro, G. Longo e Peggio IN CRONACA

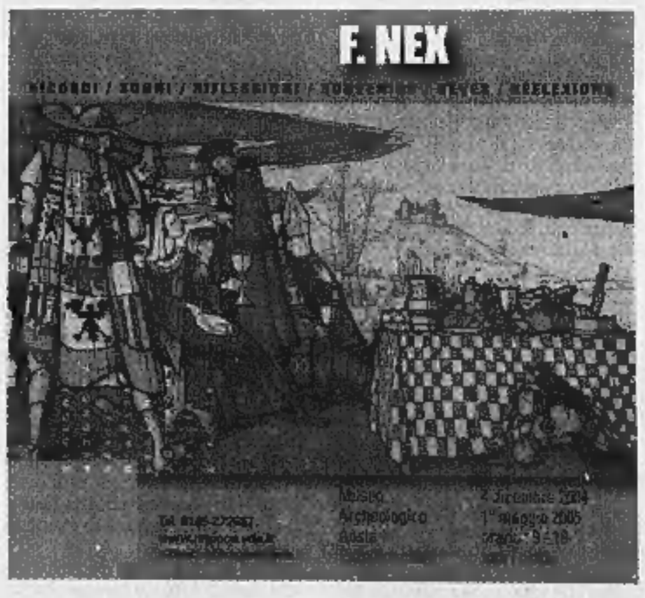
prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

IL CAPITANO DELLA JUVE DIVENTA UN CASO

Del Piero sì o Del Piero no?
Lippi lo aspetta, Capello lo ignora

L'ennesima esclusione del fantasista divide anche i tifosi
La Littizzetto: è un santo. Giletti: i ricordi non fanno gol

Ansaldo, Vergnano e GLI INTERVENTI DI Giletti E Littizzetto NELLO SPORT



3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

LE INFRAZIONI CHE SOTTRAGGONO PUNTI ALLA PATENTE

LA CLASSIFICA Alcune tra le principali infrazioni al codice della strada sanzionate con sottrazione di punti dalla patente

10 punti
- Eccesso di velocità oltre 40 km/h.
- Guida contromano nel caso di curve, raccordi convessi o scarsa visibilità o di strade divise in carreggiate separate
- Violazione reiterata dei più gravi divieti di sorpasso
- Trasporto di merci pericolose senza autorizzazione o mancato rispetto delle condizioni previste dall'autorizzazione
- Inversione di marcia in autostrada
- Violazione delle norme generali previste per il trasporto di merci pericolose
- Guida in stato di ebbrezza
- Rifiuto dell'accertamento del tasso alcolemico
- Guida sotto l'effetto di stupefacenti e rifiuto dell'accertamento
- Omissione di soccorso nel caso di incidente con danni alle persone

8 punti
- Inversione di marcia in prossimità o in corrispondenza di incroci, curve o dossi

5 punti
- Mancato uso delle cinture di sicurezza
- Mancato uso del casco
- Uso del cellulare durante la guida

4 punti
- Guida contromano
- Marcia normale sulla corsia di sorpasso
- Circolazione in autostrada o superstrada con veicoli non consentiti

3 punti
- Violazione degli obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti
- Mancata precedenza ai pedoni

2 punti
- Eccesso di velocità di oltre 10 km/h e fino a 40 km/h
- Inosservanza dei segnali (tranne divieto di sosta e di fermata)
- Trasporto di un numero di persone superiore a quello consentito sui autovetture
- Mancato rispetto delle pause di guida per gli autotrasportatori

1 punto
- Inosservanza delle norme di sistemazione di carico e dei passeggeri

LA PREOCCUPAZIONE PER LE CONSEGUENZE DELLA SENTENZA

L'ira della polizia «Ora faremo solo i gabellieri»

I tecnici del Viminale ammettono che c'è stata una forzatura nell'interpretazione della norma ma difendono l'effetto deterrente

Un controllo con l'autovelox della polizia stradale

Francesco Grignetti
ROMA

Un tempo lontano erano i fischietti dei vigili urbani del «Che fa, concilia?» alla maniera di Alberto Sordi. Oggi sono telecamere, autovelox, sorpassometri, semafori con incorporata macchina fotografica, telepass, varchi elettronici. Mille diavolerie tecnologiche che scrutano, osservano, filmano, e che poi fanno recapitare la sgradita sorpresa a casa. In gergo, lo chiamano «controllo remoto». Ma con la sentenza della Corte costituzionale, la filosofia del controllo a distanza, tecnologico e asettico, subisce un duro colpo. Contrordine, dunque: perché sia efficace (non nel senso della multa, ma della perdita dei punti) una sanzione va contestata immediatamente. Si deve tornare al «Favorisca patente e libretto». E il colpo per il ministero dell'Interno è duro: sul controllo a distanza, sulle nuove tecnologie, al Viminale ci credevano.

Alla guerra tra diritto e tecnologia, si potrebbe dire, ha vinto il primo. E' evidente - ammettono ai vertici della polizia - che il nuovo Codice della strada aveva forzato un po' il diritto amministrativo. I tecnici del Viminale lo sapevano bene. Un conto sono le infrazioni contestate nell'immediatezza, altro quelle «differite». La legge prevede che le seconde siano un'estrema ratio. Addirittura, quando nel 2002 fu varato il Codice della strada, fu precisato: la polizia stradale potrà installare i «dispositivi tecnici di controllo a distanza», ma è necessario darne piena e corretta informazione agli automobilisti. Non solo. «Spetterà ai prefetti individuare in quali strade per ragioni di pendenza, di morfologia o di traffico» non è possibile fermare un'automobile senza creare pericolo. Chiaro il senso: sarebbe follia fermare una macchina lanciata ad alta velocità sull'autostrada per contestare l'infrazione. Ma tolto quel caso, ogni singolo automobilista indisciplinato va fermato e controllato di persona. Ora si rischia di cancellare d'un colpo la forza deterrente della legge sui punti. Alle telecamere resta la multa, naturalmente. «Faremo i gabellieri», si lascia sfuggire uno. Il fatto è che avevano l'ambizione di riportare gli indisciplinati al rispetto del codice.

Ed eccoci tornati al punto: la Corte costituzionale, per togliere i punti dalla patente, richiama procedure antiche, basate sull'uomo, artigianali. E invece il sistema dei controlli da anni galoppa sul piano inclinato delle tecnologie. Costano meno, rendono di più. «L'intera impalcatura - dicono i tecnici del ministero - funzionava perché da una parte c'era il deterrente psicologico dei punti e della patente che svaniva poco a poco. Ma dall'altro perché c'era un sistema di controlli a distanza che non si spegne mai». E si potrebbe aggiungere: non si stanca, non conosce sole o pioggia, non fa i turni, non gli scatta lo straordinario.

C'è da dire che su questi apparecchi di controllo a distanza nel tempo la scure si è abbattuta più volte. C'era stata la decisione del Garante della privacy che imponeva la cautela della busta chiusa e anonima. Oppure l'emendamento parlamentare che ha eliminato la fotografia dell'abitacolo, sempre per questioni di privacy (la leggenda metropolitana voleva che un senatore fosse stato fotografato con l'amante dall'autovelox e che la moglie l'avesse scoperto grazie alla multa). Diffidenze verso il nuovo che irrompeva. Ma la marcia del controllo a distanza sembrava davvero inarrestabile. Già si parlava di introdurre il «patentino a punti» per i motociclisti indisciplinati che non rispettassero il semaforo rosso e fossero stati fotografati in flagrante. E qualcun altro, visto il successo sui limiti di velocità, aveva pensato di introdurre la sanzione dei punti anche per chi entrava illegalmente nei centri storici. E così via. Il Grande Fratello Stradale era a disposizione per qualsiasi fantasiosa estensione dei suoi compiti.

Era in avanzata fase sperimentale, ad esempio, l'allestimento di una rete di «sorpassometri» che avrebbe inchiodato con le sue fotografie chi azzardava un sorpasso in punti particolarmente pericolosi della rete stradale. Sulle strade italiane ne funzionavano ventisei: fissavano l'immagine del veicolo trasgressore e la inviavano automaticamente via etere al centro elettronico della polizia stradale, a Roma. L'idea era di piazzarli a centinaia e di «presidiare» anche le corsie di emergenza. E nell'estate scorsa, il direttore della polizia stradale, Pasquale Piscitelli, spiegava che si stava studiando come fare evolvere questa tecnologia». Il sorpassometro, infatti, teoricamente avrebbe già potuto rilevare molti tipi di infrazione.

E ora? La risposta di molti è semplice: pattuglie, pattuglie e ancora pattuglie. «L'intervento della Consulta sposta l'onere della prova dall'automobilista alle forze di polizia che vengono gravate di un accertamento tutt'altro che semplice», commenta il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano.

> «C'era un sistema di controlli a distanza che non si spegne mai Saremo costretti a tornare alle pattuglie»

Il padre della legge «Peccato, eravamo riusciti a ridurre la mortalità...»

ROMA

Il più dispiaciuto per la sentenza della Corte Costituzionale sulla patente a punti non poteva che essere il suo «padrino», il responsabile nazionale dei trasporti di An Antonio Pezzella e relatore della legge alla Camera. «La sentenza inficia gran parte del lavoro fatto dal Parlamento che doveva servire ad abbattere l'altissima sinistrosità del nostro Paese, una vera e propria guerra non dichiarata con i circa settemila morti all'anno».

Poco convinto della decisione della Consulta è anche il ministro delle Comunicazioni Gasparri: «La decisione della Corte lascia davvero perplessi perchè nei fatti rappresenta una riduzione della tutela dell'incolumità delle persone che è stata centrale nella decisione di varare la patente a punti». La Consulta sembra avere più a cuore le interpretazioni giuridiche che la sicurezza delle persone». «L'intervento sposta l'onere della prova dell'automobilista alle forze di polizia che vengono gravate di un accertamento tutt'altro che semplice» fa notare il sottosegretario all'interno Alfredo Mantovano che si domanda: «Nella gerarchia dei beni costituzionalmente rilevanti, che fonda ogni giudizio di bilanciamento da parte della Corte, la vita e la salute non sono più importanti della rigorosa formale correttezza di un procedimento amministrativo?».

Meno drammatica la reazione di Forza Italia: «Un passo indietro per farne due avanti», dice Francesco Giro. «Sarebbe un errore trasformare la patente a punti in un idolo, una sorta di estremo presidio della sicurezza stradale, quando invece occorre fare di più anche in altre direzioni come la prevenzione nelle scuole». Perplessità le esprime l'Asaps, l'associazione sostenitori della polizia stradale: «la palla rimbalza ora nel campo della sicurezza stradale dove si gioca una partita seria e drammatica. È evidente che a questo punto l'effetto dissuasivo della patente a punti, che già dava segni evidenti di indebolimento, subirà un ulteriore ridimensionamento» sostiene il presidente Giordano Biserni.

Di tutt'altro tenore invece i giudizi dell'opposizione, dell'Aci e delle associazioni dei consumatori, le più entusiaste per la decisione della Consulta. «Una decisione ineccepibile», dice il vice presidente della commissione Trasporti, il diesse Franco Raffaldini. «Sono estremamente soddisfatto», aggiunge il presidente dell'Aci Franco Lucchesi. «Questa sentenza sgombra il terreno da ogni possibile strumentalizzazione, rafforzando il forte valore educativo di una norma la cui efficacia è sotto gli occhi di tutti». La sentenza «restituisce certezza a quel diritto calpestato da un governo che voleva fondare la deterrenza sull'obbligo della delazione» dice invece Intesaconsumatori che raduna Adoc, Adusbef. Codacons e Federconsumatori. L'Adoc, in particolare, si dice pronta ad assistere presso tutte le proprie sedi, dislocate in ogni provincia, i cittadini che vorranno presentare ricorso contro un taglio di punti avvenuto senza che il conducente fosse riconosciuto. [r. r.]

COSÌ NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

GERMANIA
In Germania il ritiro della patente arriva con 18 punti di penalità e ogni infrazione costa da uno a 7 punti. Si perdono 7 punti a causa della guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso e circolazione nelle corsie di emergenza. Ci vogliono 5 anni di guida senza macchie per ripulire la «fedina». A quota 14 gli automobilisti indisciplinati sono obbligati a seguire un corso sulla sicurezza e al colloquio con uno psicologo.

FRANCIA
Dal 1992 in Francia bastano dodici punti per subire il ritiro della patente, poi occorrono sei mesi e il rifacimento degli esami alla scuola guida prima di poter rientrarne in possesso. Ogni infrazione costa da uno a sei punti. Per la guida in stato di ubriachezza o il rendersi responsabili di incidenti mortali si perdono sei punti. Se ne riacquistano subito quattro seguendo uno stage sulla sicurezza stradale.

GRAN BRETAGNA
In Gran Bretagna il limite per il ritiro della patente è di dodici punti perduti nel giro di tre anni. Una volta persi i punti bisogna attendere sei mesi prima di rientrare in possesso della patente. Se si tratta di un neopatentato che nei primi due anni accumula più di sei punti di penalità, la patente viene ritirata e l'indisciplinato giovane automobilista deve sostenere nuovamente gli esami di guida, sia pratici sia teorici.

SPAGNA
La patente a punti non è in vigore in Spagna, da qualche anno è in corso un vivace dibattito tra i fautori della sua introduzione e i contrari. Nella recente riforma della legge sul traffico si è stabilito il ritiro della patente per gli automobilisti che abbiano commesso tre infrazioni molto gravi in un periodo di due anni. Si è optato quindi per una via di mezzo, una patente a punti semplificata.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

Lunardi: si restituiscano i punti tolti ingiustamente

«Una sentenza corretta che non snatura la legge. Anch'io ero contrario»

intervista
Giacomo Galeazzi
ROMA

LA corte ha ragione. E adesso la modifica deve essere retroattiva. Devono essere restituiti agli automobilisti i punti che sono stati tolti ingiustamente dalle loro patenti». Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi non ha dubbi: la patente a punti non perde efficacia e le sanzioni continueranno ad essere applicate. «Anzi - puntualizza - la norma esce rafforzata dalla sentenza della corte e ci attrezzeremo meglio, con nuovi sistemi, per identificare chi commette infrazioni». Secondo Lunardi la Consulta ha confermato l'impianto e la validità della patente a punti, che da quando è entrata in vigore, sostiene il ministro, ha salvato 1600 vite. «La corte - precisa - ha ritenuto illegittima una norma, che io già non volevo includere nella legge, in base alla quale, quando è impossibile identificare il conducente, vengono decurtati i punti dalla patente al proprietario del veicolo». E accusa: «Non faccio nomi e cognomi, ma c'è stata una parte politica che era fortemente propensa ad approvare la formula ora bocciata dalla corte».

Ministro, e chi ha già perso i punti della patente senza essere stato identificato dalle forze dell'ordine?

«E' una decisione che spetta al ministero dell'Interno e per gli aspetti ancora da definire è al lavoro un tavolo tecnico Viminale-Infrastrutture. Per me, comunque, è certo che la modifica introdotta dalla corte debba essere resa retroattiva e i punti vadano restituiti agli automobilisti già sanzionati. Sono sempre stato contrario alle infrazioni accertate all'oscuro del cittadino. Le forze dell'ordine devono essere visibili e guardare in faccia gli automobilisti. I controlli hanno una funzione educativa, devono arrivare in modo sereno, non in maniera occulta. La polizia non deve nascondersi per elevare contravvenzioni perché è al servizio dell'utente e non compie una repressione contro i cittadini».

Secondo il viceministro ai Trasporti Tassone per garantire diritti generali e formali la corte ha inficiato il diritto alla sicurezza e, conseguentemente, alla vita. Condivide la preoccupazione che la sentenza apra un varco attraverso il quale in troppi potrebbero tentare di passare per farla franca?

«Tassone ha parlato così per il timore che venisse intaccato l'impianto della normativa, ma l'ha fatto senza entrare nel merito e con spirito positivo. Le cose stanno diversamente e quella della Consulta non è affatto una bocciatura. Del resto il bilancio degli effetti della patente a punti parla chiaro: dal luglio 2002 alla fine del 2004 i morti in incidenti stradali sono diminuiti di 1600 unità rispetto al biennio precedente, i feriti di 45 mila e gli incidenti di 55 mila. Dopo il pronunciamento della corte, la palla passa ai miei collaboratori, al capo del dipartimento e al capo della polizia che si accorderanno per il rispetto della sentenza nei tempi più brevi possibili. La Consulta corregge un piccolo neo della normativa che io stesso ritenevo non corretto. All'atto dell'approvazione della legge, ero contrario».

Non crede che, come temono il Viminale e le forze dell'ordine, diminuirà l'effetto deterrenza della licenza di guida «a scalare»?

«No. La decisione della Consulta non va a vantaggio di chi intende eludere le norme sulla sicurezza stradale perché, alla luce di questo provvedimento, lo Stato si attrezzerà ancora meglio per l'identificazione di chi commette infrazioni. Chi incentiva a disattendere le norme della patente a punti compie un'azione illegittima in quanto va contro la sicurezza sulle nostre strade. Perseguiremo con ogni mezzo legale chi opera in questo senso. La decisione della Consulta è ineccepibile ed è condivisa in pieno da tutto il dicastero: la patente a punti è viva e vegeta. Stiamo studiando insieme al ministero dell'Interno nuovi sistemi per aumentare le possibilità di identificazione rapida di chi commette infrazioni».

> Gli agenti non devono nascondersi per elevare contravvenzioni perché sono al servizio dell'utente e non compiono una repressione contro i cittadini

Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Ma per identificare gli automobilisti indisciplinati serviranno più agenti sulle strade. Già adesso, secondo lei, i controlli erano da intensificare. Come farete ora che l'identificazione diventa indispensabile per poter decurtare i punti?

«Intanto da febbraio si potrà contare sui 1800 uomini delle forze dell'ordine finora addetti a scortare i trasporti eccezionali. Così questi agenti potranno contribuire a far applicare il nuovo codice della strada. Le sanzioni continueranno ad essere applicate e per farlo il governo ha intenzione di schierare ulteriori forze dell'ordine. L'effetto deterrente della patente a punti è fondamentale, ma serve anche una vera mobilitazione della società civile, di tutti coloro che direttamente o indirettamente operano all'interno del mondo del trasporto su strada, le autoscuole, le case costruttrici di veicoli, le compagnie di assicurazione, i gestori delle autostrade, la stessa Anas, per fermare questa sistematica e assurda tragedia prodotta dall'incidentalità sulle nostre strade. Cerchiamo di allearci una volta tanto per salvaguardare la nostra vita e quella degli altri».

LA SENTENZA DELLA CONSULTA

LA SENTENZA

La norma dichiarata illegittima
L'art. 126 bis comma 2 del Codice della strada nella parte in cui prevede che, in caso di mancata identificazione del trasgressore, i punti devono esser tolti al proprietario del veicolo, salvo che questi non comunichi, entro 30 giorni, il nome e la patente di chi guidava nel momento in cui è stata commessa l'infrazione

I rilievi della Corte
Al proprietario dell'auto non possono essere tolti i punti della patente se l'infrazione è stata commessa da un'altra persona alla guida del mezzo. I punti possono essere tolti solo a chi è stato identificato come trasgressore

Che cosa cambia
Se non c'è l'identificazione del trasgressore, resta per il proprietario l'obbligo di fornire, entro 30 giorni, il nome e la patente di chi era alla guida del veicolo. Ma se ciò non avviene a suo carico scatta solo una sanzione pecuniaria

IL PROPRIETARIO NON È PIÙ OBBLIGATO A DICHIARARE ENTRO TRENTA GIORNI IL NOME DEL GUIDATORE

La Corte Costituzionale corregge la patente a punti

«Dev'essere identificato chi è al volante». Ma le multe saranno salate

Pierluigi Franz

ROMA

D'ora in poi potrà perdere i punti sulla patente solo il conducente di un veicolo che viene subito identificato dalla polizia al momento di un'infrazione al Codice della strada. Lo ha deciso ieri la Corte Costituzionale, presieduta da Valerio Onida, accogliendo in gran parte le eccezioni di decine di giudici di pace di ogni parte d'Italia. Finora, invece, se la polizia non avesse subito contestato l'infrazione al conducente veniva sanzionato con la perdita dei punti il proprietario del veicolo.

La Consulta ha, tuttavia, ribadito che nel caso di mancata identificazione del conducente, il proprietario del veicolo deve fornire entro trenta giorni dalla richiesta all'organo di polizia che procede, i dati personali e della patente di chi guidava il mezzo al momento della commessa violazione. Ma che succederà a chi si rifiuterà di indicare il conducente con nome e cognome? L'Alta Corte ha confermato una sanzione tutt'altro che lieve per chi si rifiuta di fare il "delatore": da 357 a 1433 euro da pagare in aggiunta alla multa già notificata al proprietario del mezzo per l'infrazione al Codice della strada.

Il verdetto di ieri era molto atteso e determinerà una valanga di ricorsi per ottenere l'annullamento dei punti sulla patente già applicati nei 18 mesi di vigenza della normativa ora cancellata dalla Consulta perché ritenuta «irragionevole». Ma da quando avrà valore? L'articolo 136 della Costituzione prevede che le sentenze della Corte Costituzionale non abbiano effetto retroattivo, ma valgano dal giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. In pratica, avrà effetto da oggi o da mercoledì prossimo secondo quando sarà pubblicata dal Poligrafico dello Stato (le Gazzette Ufficiali che riportano decisioni della Consulta vengono edite solo mercoledì, tranne particolari numeri in edizione straordinaria).

Potranno ovviamente avvalersi dei vantaggi di questa decisione tutti gli automobilisti che hanno un contenzioso aperto, cioé che hanno contestato la perdita di punti davanti alla magistratura e non é ancora intervenuta una sentenza definitiva, passata in giudicato. Potranno beneficiarne anche tutti coloro che non hanno ancora ricevuto multe che comportino la perdita dei punti e coloro che hanno ancora tempo per presentare ricorso.

Resterebbero, invece, esclusi coloro che hanno pagato la multa e non hanno tempestivamente contestato la perdita di punti o non sono più nei termini per presentare ricorso contro un taglio di punti avvenuto senza che il conducente fosse riconosciuto. Per evitare una possibile pioggia di ricorsi non si può, tuttavia, escludere che il governo emani una sanatoria per tutti gli automobilisti già sanzionati per violazione dell'articolo 126 bis, ora dichiarato illegittimo.

Ma si dovrà, comunque, tener anche conto del codicillo inserito nel decimo capitolo della sentenza della Consulta (ma non nel dispositivo), cioé l'applicazione della sanzione pecuniaria indicata nell'articolo 180, 8° comma, del Codice della strada. Fino all'altro ieri valeva solo per le società, gli enti e le altre persone giuridiche se, quali proprietari di un veicolo, si fossero rifiutati di fornire alla polizia i dati del conducente che avesse commesso un'infrazione. Da ieri questa pesante sanzione da 357 a 1433 euro è stata estesa dalla Corte anche ai proprietari di auto private che si rifiuteranno di fornire le generalità complete del conducente che commetta una grave infrazione.

L'equiparazione è stata ritenuta necessaria proprio per evitare «un'ingiustificata disparità di trattamento tra i proprietari dei veicoli, discriminati a seconda della loro natura di persone giuridiche o fisiche, ovvero, quanto a queste ultime, in base alla circostanza meramente accidentale, che le stesse siano munite o meno di patente».

La Corte ha quindi ritenuto violato l'art. 3 della Costituzione sotto il profilo dell'irragionevolezza della disposizione, in quanto «dà vita a una sanzione assolutamente sui generis», in quanto se a violare il Codice della strada è stata una persona diversa dal proprietario dell'auto, è irragionevole che quest'ultimo rischi di vedersi togliere i punti dalla patente. Si tratta - spiega la motivazione, redatta dal giudice Alfonso Quaranta - di «un'ipotesi di sanzione di carattere schiettamente personale» che «viene direttamente a incidere sull'autorizzazione alla guida».

Per la Consulta è infatti «un'ipotesi di illecito amministrativo che, per più aspetti, appare assimilabile a quella della sospensione della patente. È, in effetti, proprio la peculiare natura della sanzione prevista dall'articolo 126-bis, al pari della sospensione della patente incidente anch'essa sulla legittimazione soggettiva alla conduzione di ogni veicolo, che - afferma la Corte Costituzionale - fa emergere l'irragionevolezza della scelta legislativa di porre la stessa a carico del proprietario del veicolo che non sia anche il responsabile dell'infrazione stradale».

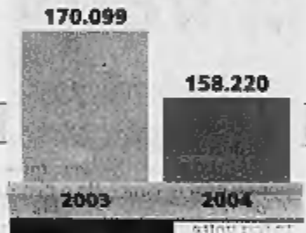
IL BILANCIO DEL 2004

La patente a punti è entrata in vigore il 1° luglio del 2003

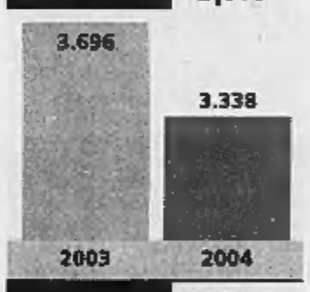
4.108.432
I punti patente decurtati

99.071
Le patenti ritirate (+16,8%)

INCIDENTI STRADALI -6,9%



INCIDENTI STRADALI MORTALI -9,7%



MORTI -9,4%

LE VIOLAZIONI
Var. % 2003-2004

Mancato uso del casco	-55,5
Mancato uso delle cinture di sicurezza	-29,7
Superamento dei limiti di velocità	+6,8

LE NOVITÀ

1 CHE COSA CAMBIA ADESSO
Il nuovo articolo 126 bis del Codice della strada prevede che perderà i punti sulla patente solo il conducente che, dopo aver commesso una grave infrazione, verrà subito fermato e identificato dalle forze dell'ordine. Fino a questo momento, invece, quando non era possibile identificare il conducente (cioè nella maggior parte dei casi) i punti sulla patente venivano decurtati automaticamente al proprietario del veicolo.

2 COSA DEVE FARE IL PROPRIETARIO DELL'AUTO MULTATO
Adesso se il conducente non viene fermato, la multa arriva ugualmente al domicilio del proprietario del veicolo, il quale però non perde più i punti ma è obbligato entro trenta giorni a indicare all'organo che ha notificato la contravvenzione il numero della patente di chi era alla guida al momento dell'infrazione. Se non lo fa scatta una sanzione, in aggiunta alla multa, da un minimo di 357 a un massimo di 1433 euro.

3 CHI PUÒ FARE RICORSO
La sentenza della Corte entra in vigore dal momento della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e non ha effetto retroattivo. Possono presentare ricorso per riavere i punti sottratti alla patente: gli automobilisti che hanno già contestato la contravvenzione in prefettura e davanti al giudice di pace, senza che la decisione sia definitiva; quelli che hanno commesso l'infrazione negli ultimi cinque mesi ma non hanno ancora ricevuto a casa la notifica; quelli che hanno ricevuto la notifica della perdita dei punti ma sono ancora in tempo per presentare ricorso al prefetto e al giudice di pace. Ma i tecnici dei ministeri delle Infrastrutture e dell'Interno stanno già predisponendo un provvedimento «ad hoc».

4 CHI RESTA FUORI DALLA RESTITUZIONE DEI PUNTI
Restano esclusi dalla restituzione dei punti gli automobilisti che, per infrazioni commesse a partire dall'agosto 2003 (data di entrata in vigore della legge sulla patente a punti) hanno ricevuto la notifica della contravvenzione senza essere stati fermati e identificati al momento dell'infrazione e che hanno pagato la multa senza presentare ricorso e per i quali sono scaduti i termini per l'impugnazione.

5 CHE FARA' IL GOVERNO PER EVITARE I RICORSI
Il rischio è la paralisi del giudice di pace che potrebbero essere sommersi dai ricorsi degli automobilisti. La soluzione potrebbe essere una sanatoria mirata ai casi documentati di automobilisti cui sono stati decurtati i punti sulla patente senza identificazione al momento dell'infrazione e che hanno già pagato senza ricorrere al prefetto o al giudice di pace. La sanatoria, però, per non violare le disposizioni della Corte costituzionale dovrebbe prevedere il pagamento della sanzione aggiuntiva da 357 a 1433 euro.

MATTINE PERSE PER RECUPERARE IL PUNTEGGIO A RISCHIO

Dal giudice di pace tra i dannati alla ricerca dei cavilli da ricorso

Il magistrato: ma questa sentenza non riguarda le cause già definite

reportage
Pierangelo Sapegno

TORINO

La signora che si gratta i capelli grigi vorrebbe tanto che suo figlio andasse a casa, questo bellimbusto con la giacca a vento chiusa sul naso e i ricci neri che scivolano sugli occhi. «A me mi hanno tolto due punti, ma era questo fetente che guidava». Sguardo in tralice. «Mamma...». «Io con la macchina ci lavoro. Lui si diverte». «Mamma». Non c'è una macchina. Passa solo un cane. «E che cosa vuole che faccia ricorso. Per pagare un avvocato? 'Sto fetente». «Mamma, ricordati di Omar» (girandosi dall'altra parte). «Lo sente? Mi tengo i due punti in meno, tanto queste cose vanno e vengono. Adesso dicono che non è giusto, e domani è di nuovo giusto».

Via dei Mughetti e silenzio di periferia. Ma davvero queste cose vanno e vengono? Dal giudice di pace, quello che si sorbisce tutti i ricorsi per la patente a punti, il dottor Giglio Causo - «Giglio è il nome, si accomodi» - spiega che se non c'è stato ricorso non si può. Ufficio pieno di luce, pavimenti così lucidi che si pattina, non si cammina. Sicuro? «Mi sembra di sì». Affondiamo sulla poltrona. «Se non sono scaduti i termini entro i quali si poteva ricorrere». Ci dispiace per la signora, per il figlio che si ricorda di Omar. E se c'è stato ricorso? «Dipende, se non è più pendente la causa, se è ancora impugnabile. Se non lo è più, non si può tornare indietro».

Dentro al palazzo, proviamo a far la strada dei questuanti. Un elenco infinito di giudici e di nomi, con il calendario, gli orari, le aule. Un cartello sulla vetrata: «Per presentare i ricorsi alle sezioni amministrative rivolgersi alla Cancelleria centrale. Salire le scale. Terza porta a destra». Alziamo il naso, verso le prime rampe. Ma non è così facile come sembra.

Da noi nemmeno i ricorsi mica te li danno gratis. Il palazzo è un dedalo di scale e piani che paiono intersecarsi, targhe e scrivanie oltre le porte socchiuse. C'è una piantina che dovrebbe aiutarti. Dovrebbe. Ci mettiamo lì davanti come dei rinco. Segno giallo: «Siete qui». Va bene, ci siamo. Frecce: commessi, funzionari, Aula B1, WC, Aula B7, cortile. Frecce, Aula C1, niente cessi, armadio antincendio. Frecce e frecce ancora, ma non abbiamo capito bene dove ti portano. Orari per i ricorsi: dalle 8,30 alle 13,30.

Al primo piano, ci sono due segretarie che stanno scappando. E il dottor Maggio Cosimo, coordinatore dei giudici di pace, al telefono: «Ho cercato di leggere il testo della Consulta, ma non abbiamo ancora potuto vederlo». Lo dice per spiegare che è meglio non avere fretta a dare risposte certe, che non è detto che le multe non contestate subito dagli agenti o dai vigili, non debbano comportare la sottrazione dei punti patente, bisogna vedere bene, bisogna capire. «Se torna fra 24 ore saremo più precisi, ci dispiace».

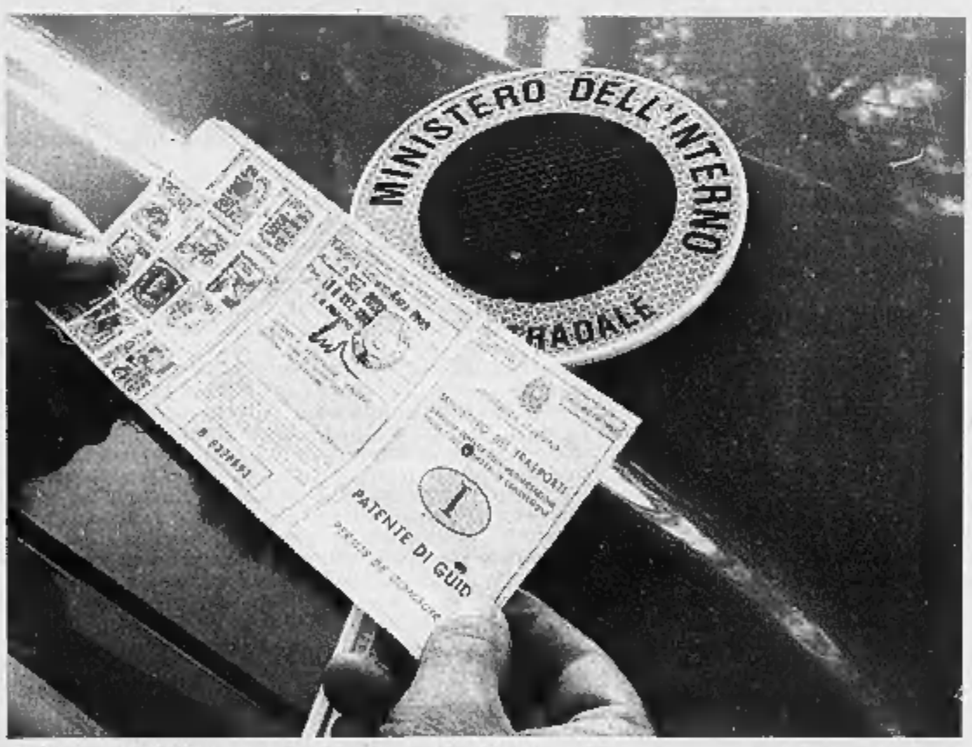
Ma i giornali non possono aspettare. Ancora un giro, nel dedalo. Altra targa, su una porta ad angolo: Giglio Causo, dirigente della Cancelleria.

Lui dice che la maggior parte dei ricorsi è quella per la Ztl, la zona a traffico limitato del centro. «Sono ricorsi che in genere non stanno in piedi. Si lamentano che non erano al corrente dei divieti. Qualcuno dice che la multa gli è arrivata tre mesi dopo e che in quei tre nesi ha fatto in tempo a prenderne altre settanta. Se gliela davano subito, ne avrebbe presa una sola, Uno è arrivato addirittura a cento».

Poi, i punti patente. Andiamo sotto, cancelleria centrale. Due segretarie, «oh mamma mia, ne arrivano un mare ogni giorno». Tira fuori le ultime. Quello passato con il rosso, corso Vittorio Emanuele angolo corso D'Azeglio. «Non è stato possibile effettuare la contestazione immediata». Questo, secondo la consulta, adesso ha ragione: niente punti. Secondo: «Trasportava minore di dodici anni e di statura inferiore a metri 1,50 omettendo di assicurarlo con idoneo sistema di ritenuta». Tradotto: senza cintura di sicurezza. Protesta: «Impossibile. Ero solo perché mia figlia Rebecca era a scuola».

Qui c'è qualcuno che inventa o qualcuno che stravede. Ma anche a lui non gli è stata contestata subito. Paga senza punti? Terzo: circolava contromano. «Stavo semplicemente parcheggiando». I vigili però lo avevano fermato: paga e perde i punti. Quarto: «Velocità accertata con apparecchiatura debitamente omologata km/h 082 su velocità consentita km/h 050 tenuto conto della prevista tolleranza del cinque per cento. Documentazione visibile presso i nostri uffici». Cioé, ha ragione l'automobilista. «Non è stata effettuata la contestazione immediata». Due punti ripresi.

Cinque: «Non dava la precedenza e viaggiava a velocità pericolosa». Punti: 5+5. Ricorre per la velocità: «C'era un ingorgo, come facevo ad andare troppo veloce?». Però rischia di perdere. Sei: un padre che dice che guidava al posto del figlio. «I punti dovete toglierli a me». La Consulta gli ha dato ragione: perderà i suoi punti.



Un agente della polizia stradale controlla una patente di guida

«E per due punti vuole che faccia opposizione e paghi l'avvocato? Colpa di 'sto fetente di mio figlio»

«Trasportava un minore di 12 anni senza cintura» «Impossibile, io ero solo perché mia figlia stava a scuola»

Un autovelox

ALTROVE
di Guido Ceronetti

RIPRENDIAMOCI IL BIG BANG

(Graffito sul muro esterno del Museo di Storia Naturale al Jardin des Plantes di Parigi, giugno 1997)

QUI GUANTANAMO

Avrebbero cercato di impiccarsi 23 prigionieri Il Comando Usa: «Solo un tentativo di sabotaggio»

■ Coordinandosi tra loro, cercarono di impiccarsi o di strangolarsi almeno 23 sospetti estremisti islamici rinchiusi a Campo Delta il carcere speciale annesso alla base navale americana della Baia di Guantanamo, l'enclave Usa all'estremità sud-orientale di Cuba. Lo ha reso noto in Florida il tenente colonnello Jim Marshall, portavoce del Comando Sud statunitense, secondo cui gli episodi «simultanei», da lui definiti «autolesionistici», si susseguirono fra il 18 e il 26 agosto 2003, con ben dieci concentrati nel solo giorno 22. A detta del portavoce del Comando Sud Usa, però, i prigionieri avrebbero in realtà mirato a «sconvolgere le operazioni nel campo e mettere in difficoltà un nuovo gruppo di guardie di sicurezza». A Guantanamo si trovano incarcerati circa 550 presunti terroristi, per lo più indicati come membri di Al Qaeda.

Sospetti terroristi a Guantanamo

QUI BAGHDAD

La denuncia di una Ong americana: «In carcere si torturano i detenuti come ai tempi di Saddam»

■ Nulla è cambiato nelle carceri dell'Iraq dai tempi di Saddam Hussein: percosse con tubi di gomma, elettroshock, supplizi di sete e fame. La denuncia, a pochi giorni dalle prime elezioni dopo la caduta del dittatore, viene da Human Rights Watch e si basa su testimonianze di detenuti torturati. «Al popolo dell'Iraq, dopo che cadde il regime di Saddam, fu promesso qualcosa di migliore. Il governo iracheno ad interim non sta mantenendo la sua parola di onorare e rispettare i diritti umani fondamentali», ha commentato Sarah Leah Whitson, responsabile di Human Rights Watch, l'associazione americana per la tutela dei diritti umani che ha denunciato gli episodi. Secondo un rapporto dell'ong, i detenuti sono picchiati, vengono sottoposti a elettroshock ai genitali e alle orecchie e alcuni non ricevono cibo e acqua.

L'interrogatorio di un prigioniero

IL FERMATO E' SOSPETTATO DELL'ATTENTATO A NASSIRIYA CONTRO I CARABINIERI

Al Zarqawi: «Cecchini contro chi andrà a votare»

Il governo annuncia l'arresto del braccio destro del super terrorista

Carla Reschia

A meno di una settimana dal voto, un conto alla rovescia punteggiato di quotidiani attentati, il governo a interim del premier Allawi segna un punto annunciando l'arresto di Abu Omar al-Kurdi, braccio destro dell'inafferrabile Al Zarqawi, e di un suo collaboratore, Hassan Hamad Abdallah Mohsen al Dulaimi, definito «responsabile della propaganda della rete terroristica». Mettendo un'ipoteca anche sulla cattura del capo di Al Qaeda in Iraq che definisce «vicina».

Non per questo la guerriglia si ferma. Gli appelli di Zarqawi, che ancora ieri ha rinnovato le minacce di guerra totale al voto avvertendo che «Tiratori bene addestrati saranno pronti a eliminare gli apostati che si recheranno nei covi elettorali», continuano a trovare ascolto. L'ennesima autobomba si è avvicinata al premier, scoppiando a un posto di blocco sulla strada che porta alla sede del partito del primo ministro, a Baghdad, ferendo una decina di passanti e uccidendo almeno tre persone secondo il bilancio, provvisorio, della polizia. Subito dopo la rivendicazione su un sito islamico «un leone della brigata dei martiri dell'organizzazione di al Qaeda in Iraq ha attaccato la sede del partito dell'Intesa nazionale di Allawi, l'agente degli ebrei e dei cristiani a Baghdad».

La giornata è stata segnata da altri episodi di violenza: bombe contro i seggi elettorali, scontri armati che hanno costretto due aerei commerciali della Royal Jordanian a tornare ad Amman, rinunciando all'atterraggio all'aeroporto internazionale e la diffusione di nuovi video che documentano l'esecuzione di tre ostaggi iracheni «colpevoli» di lavorare per gli americani.

Si stringe però il cerchio attorno a colui che è ritenuto la «mente» della guerriglia. Sabato scorso il ministro dell'Interno aveva rivelato durante una conferenza stampa che i servizi segreti avevano informazioni credibili sulla localizzazione di Zarqawi, tanto da far circolare la voce che il terrorista di origine giordana, su cui pende una taglia da 25 milioni di dollari, fosse già stato catturato e si attendesse la vigilia del voto per darne l'annuncio ufficiale. Ieri un portavoce del governo ha comunicato ai mezzi d'informazione l'arresto, avvenuto oltre una settimana fa, il 15 gennaio, di Sami Mohammed al-Jafi, più noto come Abu Omar al-Kurdi, ritenuto responsabile di una lunga serie di crimini. Oltre a essere il mandante di ben 12 delle autobomba che hanno insanguinato Baghdad nel dopo Saddam - «il 75 per cento di quelle usate in attacchi nella capitale da marzo 2003» - al-Kurdi avrebbe organizzato l'attentato contro il quartier generale dell'Onu a Baghdad nell'agosto 2003, di cui rimase vittima con altri 21 dipendenti l'inviato in Iraq di Kofi Annan, Sergio Vieira de Mello, nonché quello devastante in cui a Najaf morirono 80 fedeli insieme al bersaglio designato, il leader religioso sciita Mohammad Baqer al-Hakim. Ci sarebbe la sua regia anche dietro all'autobomba contro l'ambasciata giordana a Baghdad del 7 agosto 2003 e sarebbe sua la paternità della strage di Nassiriya che il 12 novembre 2003 costò la vita a 19 italiani.

Un altro capo ribelle, Nayef Abbas al-Zubaydi, alla testa di una cellula della guerriglia a Mossul, sarebbe stato catturato all'inizio del mese. Nelle zone sotto legge del «triangolo sunnita» a Nord di Baghdad si concentra anche la caccia ad Al Zarqawi: operazioni congiunte americane e irachene sono in corso a Falluja, la roccaforte che il terrorista aveva dovuto abbandonare nel novembre scorso, appena in tempo per sfuggire alla stretta finale dell'esercito alleato, e dove potrebbe essere tornato.

TRA I FEDELI DEL VESCOVO RAPITO UNA SETTIMANA FA A MOSSUL

«Vogliono cacciare tutti i cristiani dall'Iraq»

«Prima attaccavano noi, poi le nostre chiese, ora i capi religiosi Per liberare monsignor Casmoussa organizzammo una colletta»

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a BAGHDAD

Il vento e i rovesci di ieri, interpretati dai musulmani come benedizioni dal cielo sulla festa del Sacrificio, nel cimitero caldeo hanno seminato scompiglio. Tariq Baquba, a trentacinque chilometri dalla capitale, da secoli luogo di sepoltura dei cristiani adesso è ricoperto di erbacce e un velo di sabbia sporca tombe già devastate dalla furia della plebe sciita, che per celebrare la fine di Saddam calò fin qui da Sadr City portandosi via fregi di ottone e lastre di marmo.

Stanno celebrando il funerale di una vecchina, poco più in là una donna si lamenta su una tomba e poi singhiozza su quella accanto, quasi a dividere una pena incolmabile. Piange i due figli, Walid e Tariq Elias, uccisi assieme il 29 dicembre nel loro negozio di alcoolici. Tutto il cimitero rassomiglia a una necropoli di guerra tante solo le foto di giovani fissate sulle lapidi.

Tariq Baquba adesso è soprattutto un cimitero di giovani, un'intera ala, quella più vicina all'ingresso è popolata da tombe di ragazzi cristiani. Su tutte, dopo le date di nascita e morte compare la scritta «Hadid Igrami» che significa «evento criminale» e scorrendo le date è facile constatare che gli «eventi criminali» si sono infittiti a partire dalla scorsa estate fino a diventare martellanti in ottobre, novembre e dicembre.

Il funerale della vecchietta si sta svolgendo dinanzi a pochissima gente: «Il fatto è che moltissimi cristiani hanno approfittato di questi quattro giorni di festa per andarsene senza clamore», spiega la nostra guida. «Prima cercavano di vendere la casa o almeno i mobili, adesso affittano un furgone Gmc, caricano poche cose, sprangano la casa e vanno a Nord». Anche perché ogni venerdì dalla moschee gli imam dopo aver lanciato anatemi sulle elezioni intimano ai fedeli: «Non comprate oggetti dai miscredenti».

Perfino uno dei nostri interpreti, un cristiano assiro, ha abbandonato un lavoro molto lucroso perché continuavano a minacciare la famiglia. L'altra mattina ci ha baciati all'uso arabo mentre sussurrava con gli occhi lucidi «Devo andarmene ma tu non lo dire in giro». Anche la fuga è diventata pericolosa, bisogna essere lontani prima che bande o gruppuscoli intercettino la notizia e fermino i furgoni depredando i fuggitivi: se qualcuno si ribella finisce vittima di un «Hadid Igrami».

«Le gerarchie ecclesiastiche continuano a tacere, il patriarca Emmanuel Delli a pensare che il silenzio e la sopportazione siano i soli strumenti per salvare i cristiani iracheni, il vescovo Shlomon Whardouni avrebbe idee diverse ma obbedisce, noi non ne possiamo più e cominciamo a pensare che l'unica soluzione sia quella di armarsi». L'uomo che ci ha accompagnati fin qui riveste un ruolo preminente nella comunità caldea della capitale e proprio per questo non vuole essere identificato, però le cose che racconta sono di estremo interesse e i dettagli tutti verificabili.

«Prima attaccavano noi, poi le nostre chiese, adesso i capi religiosi: che significa tutto questo se non "Andatevene"? Fare finta di nulla non ci aiuta, gerarchie locali e Vaticano pensano che la tempesta passerà ma nascondere la verità rende possibile un vero massacro. Ricorda pochi giorni fa il sequestro del vescovo di Mossul? Non è affatto vero che monsignor Georgis Casmoussa sia stato rilasciato senza riscatto, per lui la comunità cristiana di Mossul ha versato quindici daftar, lo sappiamo perché anche a noi nella capitale è stato chiesto di partecipare alla raccolta del denaro».

«Daftar» significa taccuino e nel gergo mafioso significa una mazzetta da cento banconote, in altri termini diecimila dollari, quindici daftar dunque equivalgono a centocinquantamila dollari che pare siano stati raccolti in poche ore fra moltissime famiglie. «Quello di Casmoussa - continua il nostro uomo - non è il solo sequestro di religiosi avvenuto negli ultimi tempi: quindici giorni fa nel silenzio generale hanno rapito anche padre Sharbal, priore del convento caldeo di Dorah, insieme a un frate di nome Samir. Li hanno bloccati mentre erano a bordo di un pulmino e portati via, poi hanno chiamato chiedendo i soliti daftar. Quando dal convento hanno risposto che non c'era un dollaro hanno trattenuto i religiosi per due giorni poi li hanno lasciati andare tenendosi il pulmino come riscatto. La polizia irachena non è stata neanche interpellata, sarebbe servito solo a farli uccidere».

Nel tempio caldeo di Haj al Nidal intitolato a Maria Ausiliatrice il parroco Arkan Hakim ha ricevuto telefonate minatorie sempre più pressanti: tutte ricordavano le bombe alle chiese del primo agosto scorso e aggiungevano «La prossima volta verremo a sparare direttamente nei vostri templi». La pressione si è fatta così forte che senza consultare il vescovo il prete ha deciso di organizzare una ronda armata, adesso giovani caldei difendono la libertà di culto imbracciando i kalashnikov. Dalla parte opposta della città, a Kharrada, la chiesa siro-cattolica della Madonna Salvatrice è protetta da blocchi di cemento, cavalli di frisia e barriere di filo spinato per impedire ad altre auto-bomba di approssimarsi, e così a Baghdad è per tutti i luoghi di culto cristiani.

Neanche a Mossul la situazione è molto migliore. La prima ondata migratoria dei cristiani era partita da Bassora e Nassiriya per dirigersi verso il Nord, ma anche nell'antica Ninive assiro-caldea l'aria si è fatta sempre più irrespirabile. Ai commercianti cristiani si richiedono «pizzi» sempre più esosi «per aiutare la guerriglia», alcuni sono stati uccisi per dare l'esempio, altri hanno chiuso.

Gli studenti cattolici hanno abbandonato l'Università: alcune bande volevano imporre il velo alle ragazze cristiane, quelle hanno rifiutato e per solidarietà anche i maschi hanno deciso di disertare le lezioni. Da Karakosh, cittadina a maggioranza cristiana a trenta chilometri da Mossul, un servizio privato di pullman che consentiva agli abitanti di raggiungere il capoluogo è stato sospeso perché lungo la strada volavano sassi e anche fucilate.

A guidare l'auto che ci ha condotti fino al cimitero di Tariq Baquba è stato Walid Yako, un ragazzo poco più che ventenne rapito tre mesi fa e rilasciato dietro pagamento di trentamila dollari. «La mia era una famiglia agiata - dice - mio padre era proprietario di una falegnameria, ma uno dopo l'altro i miei sono andati via tutti e fra breve lo farò anch'io. Andrò in Siria, là i rifugiati iracheni di religione cristiana sono ormai 150 mila e molti altri premono per rifugiarsi in Giordania e anche in Italia...Io ricordo solo che durante tutto il sequestro i carcerieri venivano a prendermi a calci tre o quattro volte al giorno dicendo: Perché state ancora in Iraq, cani infedeli?».

C'è un partito cristiano che si presenta alle elezioni di domenica, è il 204 e si chiama Al Rafedeyn che significa «fra le due rive». E' capeggiato da Yunadam Kenna, un cauto burocrate, il quale spiega che «in tempi normali avremmo raggiunto il sette, otto per cento dei voti mentre adesso con le migrazioni che continuano a verificarsi a malapena raggiungeremo il quattro per cento. Però dipende molto da quanti saranno a votare, se l'astensione fosse davvero massiccia i cristiani potrebbero contare anche nella futura Assemblea nazionale». Ma se l'assemblea a maggioranza sciita gettasse le basi per una repubblica islamica?

Kenna aggira la domanda: «Certo è possibile ma non credo sarebbe una scelta intelligente, l'Iraq è un Paese molto grande e molto differenziato, se non vi vogliono scavare solchi incolmabili il progetto di uno Stato teocratico dovrà essere abbandonato. Peraltro certe tensioni sono quasi fisiologiche, prima il terrorismo ha colpito i musulmani e adesso tocca a noi ma credo che certe tensioni si possano ricomporre, in fondo ci sono esponenti cristiani anche nel raggruppamento curdo e in quello sciita».

Speriamolo: intanto però sull'ultimo numero del settimanale del Dawa, il più forte fra i partiti sciiti, un'intera pagina è dedicata a un fantomatico complotto dei cristiani per liberare Tareq Aziz e riprendere sotterraneamente il controllo delle cose.

A CAPO DI UN'ANTICA COMUNITA'

Basile Georges Casmoussa, capo spirituale della piccola comunità siro-cattolica e arcivescovo di Mossul, 66 anni, era stato rapito lo scorso 17 gennaio in pieno centro città: due auto con a bordo uomini armati avevano fermato la macchina sulla quale stava viaggiando, l'avevano prelevato e quindi nascosto nel portabagagli di un'auto. Fin dall'inizio era stato escluso che i sequestratori, che avevano chiesto 200 mila dollari, fossero spinti da moventi politici. Al momento della liberazione non è stato però affermato che nessun riscatto fosse stato versato. Casmoussa è nato a Karakoche, nel Nord dell'Iraq, il 15 ottobre 1938. E' stato ordinato sacerdote nel 1962 e consacrato vescovo nel dicembre 1999. Il rito siro cattolico deriva da Antiochia dei Siri, prima sede di Pietro, madre delle più antiche tradizioni liturgiche e teologiche della cristianità. Le prime notizie della spiritualità e della liturgia sira risalgono al vescovo Ignazio del secondo secolo dopo Cristo.

L'interno di una chiesa devastata da un attentato

Un negozio devastato dallo scoppio di un'autobomba a Baghdad

TANTI NOMI PER UNA SOLA FEDE

Dai caldei agli assiro nestoriani

■ I cristiani iracheni vantano nel Paese una presenza che risale alla predicazione dell'apostolo Tommaso, ritenuto il fondatore del cristianesimo in Iraq. Le comunità più numerose sono quelle di Baghdad e nelle città nel Nord del Paese: Kirkuk, Irbil e Mossul, l'antica Ninive. Su 22 milioni di abitanti rappresentano il 3% della popolazione, circa 800 mila persone. Appartengono a diversi riti: assiro-nestoriano, siro-cattolico e siro-ortodosso; ciascun rito rappresenta il 7% dei cristiani. Di numero più ridotto sono gli armeni ortodossi. I siro-cattolici (o siro-antiochieni), la comunità di monsignor Casmoussa, sono circa 75 mila, divisi in due diocesi fra Baghdad e Mossul, mentre a Bassora si trova un piccolo nucleo. I cattolici sono 260 mila, il 70% dei quali di rito caldeo. I cristiani hanno sempre avuto buone relazioni con la maggioranza musulmana nel Paese (il 97% degli iracheni sono di fede islamica): non si sono mai verificati episodi di violenza, discriminazione o intolleranza a livello sociale.

In un'ala del cimitero ci sono solo tombe di ragazzi Su tutte compare la scritta «Hadid Igrami» che significa «evento criminale»

Anche la fuga è diventata pericolosa. Bisogna evitare le bande che fermano i furgoni e depredano i passanti

BOTTA E RISPOSTA SULLA MISSIONE ITALIANA IN IRAQ

Il leader della Margherita, Francesco Rutelli

Rutelli: il ritiro? Sì a una strategia graduale Selva: diventiamo forza combattente

■ «Serve una strategia di uscita graduale dall'Iraq sotto l'egida Onu. Ma nessuno può predisporsi a un approccio del tanto peggio tanto meglio». Le elezioni in Iraq, e le polemiche seguite all'incidente costato la vita al capitano Cola, rilanciano il tema del ritiro delle truppe italiane, sul quale il centrosinistra sembrava aver trovato un punto comune. Ma il ragionamento di Francesco Rutelli appare più articolato. E sfumato. «Siamo già dentro una exit strategy», ha osservato ieri il leader dalla Margherita. E ha spiegato: «Ora va definita gradualmente rispetto alla presa del potere delle autorità irachene». Secondo Rutelli, nel 2005 l'Iraq avrà «un calendario delicatissimo», scandito dalle elezioni di gennaio, l'approvazione della Costituzione e il referendum di ratifica, fino alle elezioni definitive di dicembre. E «nessuno può permettersi di guardare alla vicenda con un approccio che veda con distacco un'evoluzione di questa importanza». Perché «un approdo dignitoso è interesse di tutta la comunità internazionale». Posizione non del tutto dissimile da quella espressa da Piero Fassino, che tuttavia enfatizza la necessità di «stabilire un calendario realistico per il ritiro delle truppope straniere». Sottolinea le richieste in questo senso della Gran Bretagna e la decisione già presa da Olanda, Polonia, Portogallo e Ungheria di ritirare i contingenti subito dopo il voto iracheno. Lo stesso coordinatore della Margherita Dario Franceschini, dialogando a «Porta a Porta» con Ignazio La Russa (per il quale «parlare di ritiro delle truppe oggi, senza vedere l'esito delle elezioni, è un controsenso»), sostiene che «è illusorio pensare che le imminenti elezioni irachene possano rappresentare un giro di boa». E però preferisce sottolineare che «resta la necessità di sostituire il contingente militare oggi in Iraq con uno a guida Onu. E di ritirare il contingente italiano». Molto più netto Ugo Intini. Il deputato dello Sdi giudica che «la presenza in Iraq ci isola dall'Europa ed è contro l'interesse nazionale». E sul ritiro subito è polemica, dopo le parole di Gustavo Selva, presidente della commissione Esteri della Camera, che fuori dai denti ha detto: «Dobbiamo passare da forza di ingerenza umanitaria a forza combattente».

MILANO, IL GUP: NON C'È PROVA CHE SIANO COLLEGATI AD AL QAEDA

«Non sono terroristi ma guerriglieri» Assolti tre islamici

Condannati solo per reati minori. Un imputato: «Allah è grande»
Fini: «Realtà stravolta, provo un sentimento di rabbia e incredulità»

Islamici in preghiera. Il gup ha tracciato una netta linea di demarcazione tra terroristi e guerriglieri

Il ministro degli Esteri Gianfranco Fini

Susanna Marzolla
MILANO

In sintesi: reclutavano militanti per la guerriglia in Iraq o in altri «contesti bellici»; la guerriglia è altra cosa rispetto al terrorismo indiscriminato; non va quindi applicato il reato di terrorismo internazionale e quindi gli imputati (tre estremisti islamici) vanno assolti. Questo ha deciso ieri un gup con una sentenza che ha già provocato reazioni politiche; in primis quella del vicepremier e ministro degli Esteri Gianfranco Fini: «Provo un sentimento di rabbia e incredulità».

Siamo al tribunale di Milano, l'udienza, con rito abbreviato, si svolge a porte chiuse. Alla sbarra cinque imputati (due verranno trasferiti a Brescia) in un processo-stralcio derivato da una più complessa inchiesta sull'estremismo islamico; a sostenere l'accusa il pm Armando Spataro, che ha ereditato l'indagine da Stefano Dambruoso; a giudicare il gup Clementina Forleo. Un processo come altri, che come altri è finito perché è difficile provare un reato complesso come il «terrorismo internazionale», entrato nel nostro codice solo nel novembre 2001, all'indomani dell'attentato alle Torri Gemelle. Ma in quest'assoluzione c'è qualcosa di più: le motivazioni, che nettamente distinguono tra guerriglia e terrorismo. «Le azioni violente di guerriglia poste in essere nell'ambito di contesti bellici», secondo il giudice (che si rifà ad una Convenzione dell'Onu) vanno distinte da quelle «dirette a seminare terrore indiscriminato verso la popolazione civile in nome di un credo ideologico e/o religioso, ponendosi dunque come delitti contro l'umanità» e di conseguenza «perseguibili sul piano del diritto internazionale».

E' su questa base che gli imputati - Boujaha Maher, Ali Ben Sassi Toumi, Mohammed Daki - sono stati assolti dall'accusa principale e condannati soltanto, a pene varianti tra tre anni e un anno e dieci mesi, per reati minori: favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, documenti falsi e ricettazione. Tutti reati che, riconosce anche il gup, erano finalizzati al complessivo obbiettivo politico del gruppo: «Il finanziamento e più in generale il sostegno a strutture di addestramento paramilitare site in zone medio-orientali, presumibilmente stanziate nel nord dell'Iraq»; a questo scopo «erano organizzati sia la raccolta e l'invio di somme di denaro, sia l'arruolamento di volontari, tutti stranieri e tutti di matrice islamico-fondamentalista».

Questo è provato; non è provato invece che «tali strutture paramilitari prevedessero la programmazione di obiettivi trascendenti attività di guerriglia». E mettere sullo stesso piano guerriglia e terrorismo «porterebbe inevitabilmente ad una ingiustificata presa di posizione per una delle forze in campo, essendo peraltro notorio che nel conflitto bellico in questione, come in tutti i conflitti dell'era contemporanea, strumenti di altissima potenzialità offensiva sono stati innescati da tutte le forze in campo».

E gli attacchi indiscriminati contro i civili? Secondo il gup non c'è prova negli atti che colleghi il gruppo di cui facevano parte gli imputati - Ansar Al Islam - ad organizzazioni che usano la pratica kamikaze, come Al Qaeda o il terrorista Al Zarqawi: per sostenere questo legame l'accusa avrebbe presentato solo il risultato di «fonti di intelligence» privi di «qualsivoglia supporto genetico degno di rilievo processuale».

«Grazie alla giustizia italiana perché ha detto che non siamo terroristi. E' vero non siamo terroristi, Allah è grande», ha commentato uno degli imputati. Ben diverso, ovviamente, il commento di Fini: «Non dubito della preparazione giuridica del gup - dice - ma distinguere in Iraq attività di guerriglia da attività di tipo terroristico, significa mettere sullo stesso piano vittime e carnefici. Qualcuno griderà allo scandalo perché gli esponenti politici non devono commentare le sentenze, ma sono convinto che, in questo caso, esprimere dolore e indignazione per simile disinvolto stravolgimento di una realtà che è sotto gli occhi del mondo intero sia semplicemente doveroso».

IL PUBBLICO MINISTERO: AVEVAMO DIMOSTRATO LA LORO COLPEVOLEZZA

Spataro: è andata male, malissimo, facciamo appello Nelle intercettazioni dicevano di voler usare kamikaze

colloquio

MILANO

IL primissimo commento vale più di mille parole: «E' andata male, malissimo. Facciamo appello». Ma ad Armando Spataro, il pm del processo contro gli islamici assolti, il can can politico innescato dalla sentenza emessa dal giudice Clementina Forleo non va proprio giù: «Il rispetto delle sentenze è sempre dovuto anche quando possono non essere condivise. Quindi anche ora massimo rispetto. Ho già sentito qualche commento con toni assolutamente fuori luogo». Ma questo magistrato di lungo corso, una vita a combattere il terrorismo di casa nostra e ora quello islamico, alcune considerazioni si sente di farle già adesso, quando si conoscono appena le motivazioni della sentenza: «Non è vero che non fosse provata la loro appartenenza a un gruppo terroristico. Il giudice, ritenendo di interpretare la legge, ha inteso sostenere che non erano terroristi ma solo guerriglieri che agivano in difesa del loro Paese».

E uno dei tanti nervi scoperti legati all'uso della parola «terrorismo», che in senso giuridico non può avere lo stesso valore a volte superficiale del sentire comune. «Negli accordi giuridici internazionali - spiega Spataro - il termine terrorismo viene usato poco proprio per la sua controversia». Ma poi spiega che in Italia l'articolo 270 bis, che una volta veniva indicato come un reato legato solo al sovvertimento dell'ordine costituito nel nostro Paese, è stato ampliato proprio sulla base delle emergenze innescate dalla connotazione islamica della questione: «Nelle intercettazioni gli imputati parlavano della necessità di utilizzare i kamikaze. E la convinzione del nostro ufficio è che non si possa mai parlare di un atto solo di guerra, quando con determinate azioni vengono coinvolte direttamente le popolazione civile». Di più, in attesa delle motivazioni della sentenza,

Il pubblico ministero Armando Spataro

Spataro non dice: «Stiamo parlando di questioni giuridiche, non del linguaggio comune. C'è chi dice che la bomba su Hiroshima è stato un atto di terrorismo e chi dice che i palestinesi non sono terroristi... E' un dibattito politico, non può interessare un magistrato impegnato in un processo». Però un'ultima annotazione, quasi un sassolino dalla scarpa, se lo toglie. E' una risposta diretta alle accuse, alle motivazioni della sentenza, secondo cui sarebbero state utilizzate fonti di prova non ammissibili: «Le fonti di intelligence avevano solo un valore investigativo. Nessuno ha mai detto che questi imputati andavano condannati perché secondo l'intelligence americana sono amici di Al Zarqawi». [f. pol.]

L'AVVOCATO E PARLAMENTARE DEL PRC: NON C'ENTRA LA MILITANZA POLITICA

Pisapia: quel giudice non ha fatto una mattana Dal punto di vista giuridico c'è una bella differenza

colloquio

INTENDIAMOCI subito, quel giudice non ha fatto una mattana: ha solo seguito la legge. «Ha emesso una sentenza rispettando pienamente le norme esistenti. Uno può dire che la legislazione italiana non è sufficiente, non è adeguata a individuare e sanzionare i nuovi reati globali; ma il gup milanese ha rispettato il nostro codice».

Giuliano Pisapia sta parlando «da avvocato», dice, non da militante di Rifondazione. È bene chiarirlo perché altrimenti uno pensa, ecco qui il solito uomo politico di estrema sinistra che solidarizza con la presunta «guerriglia», irachena e no. Non è così. Quello che svolge l'avvocato Pisapia è un ragionamento in punto di diritto. «Si potrà strepitare, si faranno commenti politici, lo capisco. Ma se mi si chiede un'opinione tecnica direi che il giudice ha agito in modo corretto».

E allora conviene seguire il ragionamento. «Dal punto di vista politico si possono anche equiparare terrorismo, lotta armata, resistenza: è una tesi discutibile, ma sostenibile; però dal punto di vista giuridico c'è, e c'è sempre stata nella giurisprudenza italiana, una differenza marcata nei testi tra terrorismo e guerriglia, che è quello che sostiene il gup di Milano nella sua motivazione». State a sentire quale sarebbe la differenza. Codici alla mano, «il terrorismo colpisce individui inermi e non combattenti», ragiona Pisapia. «Al contrario, lotta armata e resistenza sono quelle di chi usa le armi, e quindi strumenti anche violenti, nei confronti di un esercito regolare e in una situazione in cui esistono i presupposti di guerra». Attenzione, in quel caso entra in gioco un altro diritto, il diritto bellico, con tutto il suo corollario di norme internazionali». Traduzione: la distinzione fatta a Milano tra chi tende a seminare terrore indiscriminato» tra i civili, e chi svolge semmai «attività di guerriglia», sta assolutamente in piedi.

L'avvocato e parlamentare Giuliano Pisapia

«Il punto centrale del codice penale è l'articolo 8, che chiarisce cosa si debba intendere per reato politico», spiega il professore mentre tira giù dallo scaffale e declama ad alta voce, come davanti a uno studente, il contenuto. «È delitto politico ogni delitto che offende un interesse politico dello Stato, o un diritto politico del cittadino...». Non è tempo di introdurre, nella nostra legislazione, un reato di «terrorismo internazionale»? «Certo che la legislazione si può aggiornare», dice l'avvocato, «ma un giudice giudica con le leggi che ha». [j. i.]

LA PALLOTTOLA SI E' INFILATA NELL'UNICA ZONA SCOPERTA

L'autopsia: un solo colpo fatale per Simone

Anche Ciampi oggi a Ferentino per l'ultimo saluto al maresciallo ucciso a Nassiriya

Il capo sciita Al Sadr «Troveremo gli assassini» La madre disperata «La mia vita è finita»

Maria Corbi
inviata a TIVOLI

La piccola Giorgia non c'è alla messa in ricordo di Simone, ma ci sono le sue rose, piccoli boccioli bianchi con una dedica: «ti voglio bene papà». Dieci mesi sono pochi per ricordarsi un volto, una carezza, una parola, ma chi conosce Alessandra Cellini è sicuro che crescerà la sua piccola nel culto e nella memoria di questo giovane padre morto per un proiettile impazzito - «terribile sfortuna», come decreta impietosamente l'autopsia - per difendere la pace molto, molto lontano dalla tranquilla routine di Villa Adriana, dove è cresciuto e di Ferentino dove aveva una seconda casa in quella dei suoceri. Alessandra è una ragazza schiva, semplice, sembra una bambina con i capelli tirati all'indietro da mollette sul volto pallido. Non le bastano le parole che arrivano dall'Iraq del capo sciita Moqtada Al Sadr che promette: «Troveremo gli assassini». Gli occhiali le si appannano continuamente per le lacrime, ma lei cammina dritta come un automa, sorretta da due psicologhe dell'esercito che non la lasciano mai sola. «Non siamo gente da televisioni», aveva spiegato il fratello a poche ore dalla notizia della morte di Simone, il maresciallo ucciso a Nassiryia. E Alessandra lo ripete con i suoi occhi bassi, insofferenti alle fotografie, a chi scruta il suo dolore. «Quello che provo adesso è solo mio, mio e di Simone», dice a chi le chieda un ricordo, un flash della sua vita insieme a questo eroe per caso e per sfortuna.

Nella chiesa di San Salvatore a Villa Adriana si affollano millecinquecento persone, accolgono la bara avvolta nel tricolore con un lungo applauso. Su un cuscino di velluto il basco blu e la spada di ordinanza. Vicino anche due medaglie, una di anzianità e l'altra al valore per l'impresa all'estero. Tanti colleghi del reggimento Idra di Bracciano che non trattengono la commozione. Pochi giorni e Simone sarebbe tornato con loro in caserma. Ma quella pallottola ha trovato una strada tra il giubbotto antiproiettile e il corpo trapassandogli il polmone. Tanti i compagni di scuola, dell'Istituto tecnico dove Simone si è diplomato nel 1991 e che da adesso in poi porterà il suo nome.

Sull'altare viene letta la preghiera dei baschi blu e Alessandra applaude e c'è un lampo di orgoglio che vela il dolore. La vedova è assediata dall'affetto. Ed è qui, in questo momento, tra questa folla che preme per guardarla meglio, che decide di volere i funerali senza giornalisti, senza telecamere che in Chiesa frughino nel suo volto la disperazione. Impone questo suo desiderio ai vertici dell'Esercito che avevano già predisposto tutto per accreditare la stampa. E non c'è modo di farle cambiare idea. Nella Chiesa di Ferentino dove Simone e Alessandra si erano sposati quattro anni fa, oggi per l'ultimo saluto ci sarà anche Ciampi e la moglie Franca che il giorno del rientro, a Ciampino, ha sorretto e consolato la mamma del soldato, Censina, che ieri ripeteva tutti, in Chiesa e poi nella camera ardente: «grazie, grazie». «Nessuna mamma dovrebbe sopravvivere ai propri figli», dice disperata. «La mia vita è finita ormai». E' lei che ha insistito perché Simone tornasse un ultima volta a casa, a Villa Adriana, per sfiorare la sua infanzia.

La madre e la moglie di Simone Cola alla cerimonia di commemorazione di ieri a Tivoli

I VERDI SI ASTERRANNO, L'UDC CHIEDE IL RIFERIMENTO ALLE RADICI CRISTIANE

Costituzione Ue, oggi il sì della Camera Contrari solo Lega e Rifondazione

■ «L'Italia ratifichi la Costituzione Europea senza ritardi, in un'unica sezione parlamentare e senza divisioni», ha esortato l'ex-ministro degli Esteri Frattini. Oggi la Camera darà il proprio ok al disegno di legge di ratifica della Costituzione Europea. Un primo passo verso il recepimento definitivo del nuovo trattato che ci sarà solo dopo il voto del Senato. L'Aula di Montecitorio si pronuncerà nel pomeriggio, in diretta televisiva, e la Lega Nord e Rifondazione Comunista hanno già annunciato che il loro sarà un voto contrario. I Verdi si asterranno mentre l'Udc presenterà un ordine del giorno che impegna il governo a far sì che non vengano meno le prerogative della nostra Carta sui temi della vita e della famiglia e chiedono il riferimento alle radici cristiane nel preambolo del Trattato europeo.

Franco Frattini

LA PROPOSTA DI LEGGE NELLA LINEA DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA

Diritto d'asilo, no del Carroccio «Si apriranno le porte a tutti»

■ Diritto d'asilo: il Carroccio è pronto a una nuova battaglia. Se passerà la nuova legge sostenuta da un fronte trasversale che va dal centrosinistra a Fi e ai centristi, per la Lega «si apriranno le porte a tutti». Anche An non nasconde le sue remore per il provvedimento sul diritto d'asilo, che in settimana dovrebbe passare all'esame dell'aula di Montecitorio, dopo il via libera della commissione affari costituzionali con i voti bipartisan della Gad, di azzurri e Udc. La proposta di legge si rifà alla Convenzione di Ginevra e si richiama all'art. 10 della Costituzione. Il testo preparato dal ds Antonio Soda (ora il relatore è il deputato di An Carrara) garantisce il diritto d'asilo «allo straniero o all'apolide che non possa o non voglia avvalersi della protezione del Paese del quale è cittadino o residente abituale». Donato Bruno, presidente della commissione affari costituzionali della Camera, segnala che il diritto d'asilo verrà concesso.

Donato Bruno

LA RISPOSTA DEL LEADER DEL PRC SUONA COME MESSAGGIO ANCHE AI DS. IN SERATA TELEFONATA «SERENA» DI PRODI

Bertinotti, replica al Professore

«Le stramberie sono le primarie con un unico candidato»

Amedeo La Mattina
ROMA

I prodiani spiegano che è già tutto scritto. E che discutere di primarie con o senza programmi e del pressing su Bertinotti a non scendere in campo, non cambierà il corso delle cose. Ovvero che Bertinotti si candiderà e lo stesso Prodi nulla potrà fare per impedirglielo. Allora, quelle frasi dette dal Professore a Parigi a proposito della «strampaleria» - o «stramberia» che dir si voglia - del leader di Rifondazione, vanno lette in un certo modo: un riconoscimento formale alle apprensioni dei Ds, un tentativo per rendere alternativa la candidatura di Bertinotti.

Negli ambienti vicini al Professore si temeva molto che l'uscita parigina avrebbe avuto un effetto traumatico nei rapporti con il Prc. Bertinotti, tutto sommato, non è andato giù duro come avrebbe potuto, considerando come una «licenza poetica» quel giudizio di «stramberia» rivolto alle sue intenzioni di candidarsi alle primarie senza un programma. «L'unica vera stramberia è pensare a primarie con un solo candidato», ha però precisato. Un commento, per la verità, che sembra rivolto più a Piero Fassino. Sì, perchè Bertinotti sa che Fassino sabato scorso, in un incontro a Bologna, ha chiesto a Prodi di fermare Bertinotti, di convincerlo a non candidarsi: i Ds non sopportano la concorrenza a sinistra neanche con la vittoria di Nichi Vendola in Puglia. E in serata un Prodi premuroso ha telefonato a Bertinotti.

Insomma, forse il segno che, complice la vittoria del centrosinistra alle suppletive, le tensioni potrebbero stemperarsi e facilitare la moratoria della discussione fino alle Regionali. Una vittoria significativa, non tanto per il test che è limitato, ma perchè a Bari ha vinto il dalemiano doc Nicola Latorre. Ecco, questo dovrebbe rasserenare gli animi: in Puglia la sconfitta del candidato della Margherita, anche a causa dei voti diessini andati a Vendola, non ha prodotto vendette trasversali. Il ha fatto tirare un sospiro di sollievo al vertice nazionale della Quercia. Che ciò possa bastare e far rientrare il caso Bertinotti è tutto da vedere. Anche perché il segretario del Prc non arretra di un millimetro. E considera le pressioni a ritirarsi, «come incoerenti rispetto all'idea della democrazia»: «La democrazie inizia da due e io sono il secondo».

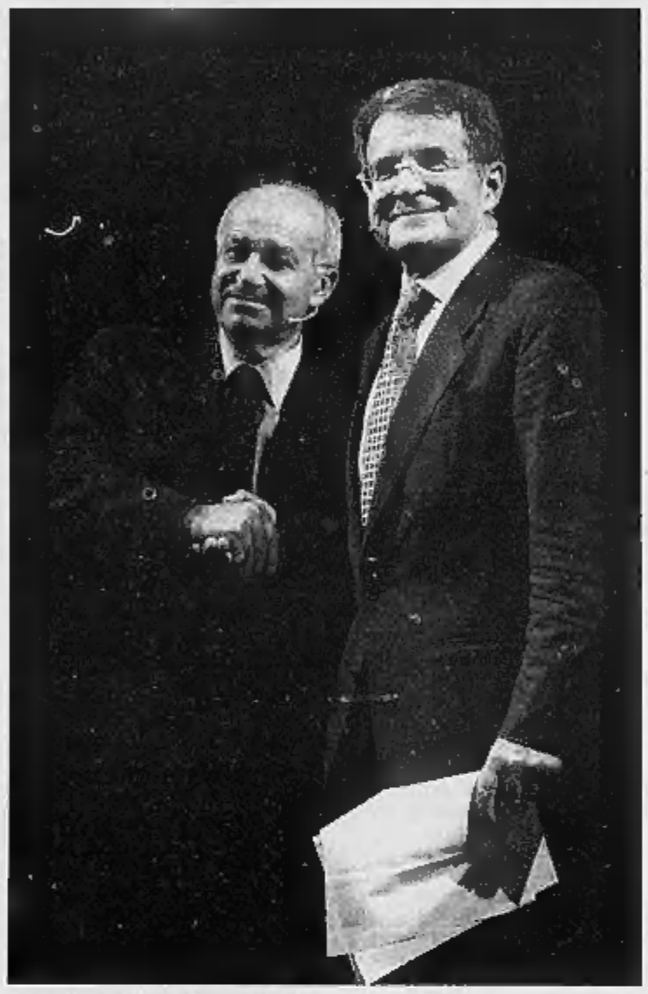
> Di Pietro: «La pretesa di Romano, secondo cui sono strampalate le candidature di chi non presenta un programma alternativo al suo, è un atto di paura e arroganza»

Bertinotti chiede di finirla con un dibattito ormai divenuto «semantico», fra chi ritiene che i programmi dei candidati debbano essere «alternativi» e chi invece pensa che possano essere «diversi». In ogni caso, sostiene il segretario del Prc, «fisiologicamente io sono alternativo al candidato Prodi: ho un programma diverso. L'unica alternativa di programma è a Berlusconi». Comunque, tranquilli: il risultato delle primarie non influenzerà sulla futura composizione di un eventuale governo di centrosinistra. Però «non è vero che aprioristicamente un candidato moderato sia più competitivo di uno di sinistra». E dire, come fa Prodi, che Bertinotti dovrà «obbedire» sul programma, «è un termine che non si può usare tra pari, è uno slittamento: pure questa è una licenza poetica».

Insomma, Bertinotti usa la mano di velluto con Prodi con il quale ha una forte intesa di fondo. Lo considera un «buon candidato del centrosinistra», uscito rafforzato dalle primarie pugliesi. E le stesse primarie nazionali possono essere un modo per dargli più forza. Mentre soltanto un'eventuale sconfitta di Prodi, «sarebbe accettabile per cambiarlo».

Ad alzare i toni ieri è stato Antonio Di Pietro per il quale la «pretesa di Prodi, secondo cui sono strampalate le candidature di chi non presenta un programma alternativo al suo, è un atto di arroganza e di paura». Arroganza, perché mette dei paletti ai programmi degli altri candidati senza prima aver presentato il suo; atto di paura perché «un vero leader non teme la concorrenza, mentre è solo un leader di carta colui che vorrebbe presentarsi da solo e vincere a tavolino».

Dunque, rimane il problema del programma da presentare alle primarie. E i Ds ci tengono a non farsi rinchiudere nell'angolo dei moderati. Dice Bersani che se qualcuno pensa che la Quercia voglia fermare Bertinotti per non essere dissanguata sbaglia: «Il programma riformista sarà di sinistra. Noi non ci stiamo ad essere incasellati nella logica moderata». Ma Dario Franceschini della Margherita spiega che alla fine il programma sarà la sintesi delle varie culture che compongono il centrosinistra. E Nichi Vendola avverte: «Nessuno può credere di avere la delega a scrivere il programma di governo alternativo al centrodestra».


Fausto Bertinotti con Romano Prodi

IL LEADER DEI POPOLARI-UDEUR: FAUSTO VA FERMATO PERCHÉ SI TRATTA DI SCONFIGGERE BERLUSCONI, NON DI SCONFIGGERCI FRA NOI

Francesco Rutelli e Clemente Mastella

Mastella: e io ho deciso di candidare una donna

«Ma che senso ha la consultazione se diventa il massimo dei litigi?»

intervista
Maria Grazia Bruzzone
ROMA

ONOREVOLE Mastella, è vero che i Popolari-Udeur vogliono candidare una donna alle primarie? Come nasce questa idea?

«Posso dire che non ha una valenza estetica...».

E quale valenza avrebbe allora?

«Premetto che noi, non da oggi, avversiamo le primarie. Intanto perché sono ontologicamente contrarie allo spirito della coalizione. Poi, primarie fatte secondo un modello americano, qui in Italia sono una cosa assolutamente esilarante. E lo dice uno che ha una moglie italoamericana».

Quindi?

«Se però va avanti la vanità o l'eccentricità politica di Bertinotti, che ritiene che la coalizione si saldi su di lui, mentre lui è solo uno tra gli altri...».

Se va avanti i Popolari-Udeur candideranno una donna?

«Faremo, provocatoriamente, delle primarie all'interno dell'Udeur per scegliere una donna e poi la presenteremo alle primarie generali».

Una donna. Scelta nel partito con primarie al femminile. Sembra quasi un concorso per miss Campanile.

«Perché miss? Una donna portatrice di un ruolo diverso, di equilibrio, di buon senso nelle istituzioni. Che significato ha, davanti a una platea elettorale composta in gran parte di donne, presentarsi con soli uomini?».

Sembrano diventate un incubo, queste primarie di cui si parla dall'estate.

«Stanno diventando il massimo di contraddizione e litigio nel centrosinistra. Allora che senso ha farle?».

Bertinotti ora sostiene che serviranno a consacrare Prodi o a dargli una onorevole via di uscita, nel caso.

«Non credo che accadrà. Anche guardando alle ultime suppletive, c'è un tale malessere nella gente che la maggioranza verrà battuta anche alle Regionali. Detto questo...».

Dica.

«Prodi rimarrà o meno in piedi a seconda di come andranno le Regionali, questo mi pare evidente. Non per le primarie, che verrebbero comunque dopo».

Se è così, continuando a litigare prima delle Regionali, sembra quasi che il centrosinistra lo voglia sabotare.

«Così appare, infatti. Ed è pura imbecillità politica. Davanti a questo malessere serpeggiante, invece di spiegare che progetto abbiamo per l'Italia, parliamo di primarie virtuali. Dove poi se uno arriva secondo dice: "Io ricontratto il programma". Ma quando mai? In America vinse Kerry e presentò il suo programma. Chi perde, perde».

Vuol dire che Bertinotti, arrivando secondo magari col 15%, dovrebbe battere in ritirata e starsene buono e zitto?

«Oppure accettare il principio della coalizione, e trattare».

Trattare senza mostrare il suo peso. Senza conta. Ma non è un problema della sinistra?

«Lo è. Ma se andasse avanti la sinistra antagonista, anche noi avremmo dei problemi».

Quindi Bertinotti va fermato.

«Va fermato perché non è un gioco, è una cosa seria. Si tratta di sconfiggere Berlusconi, non di sconfiggerci fra noi, uno contro l'altro».

Lei cosa propone?

«Ridicolizzare il tutto, come dice Cossiga».

Con una donna?

«Con una donna, magari anche di prestigio, però».

DOPO LA TELEFONATA DI BOSSI IN ONDA PER SBAGLIO IN DIRETTA A RADIO PADANIA

La Lega conferma: liste con la Cdl

MILANO

«E adesso pensiamo ai muri, devono tornare a parlare». Un sigaro sempre acceso, dopo tre ore di Consiglio Federale Umberto Bossi manda i suoi leghisti a lavorare: da ieri la campagna elettorale leghista per le elezioni regionali ha preso il via. Con la Casa delle Libertà, ovvio, come aveva annunciato venerdì mattina Bossi in una singolare telefonata a «Radio Padania». Singolare, perché Bossi non sapeva di essere in diretta. Aveva chiamato la sede della Lega chiedendo di Matteo Salvini, eurodeputato e conduttore del «Filo diretto». L'intenzione era quella di dare la linea, qualche suggerimento (in privato) per avvicinare i radioascoltatori alla decisione già presa. A Salvini la telefonata l'hanno passata, ma era in diretta. Aveva pensato che Bossi lo sapesse, ma si è subito reso conto che così non era. Quando si è rivolto al Capo dandogli del lei, anche il Bossi ha inteso l'equivoco. Ma ormai era andata, anche se i ministri Calderoli e Maroni erano ancora pronti alla faccia feroce con il premier. Delle telefonata in diretta l'hanno saputo dalla agenzie stampa, e Berlusconi a quel punto non poteva che ringraziare.

Così, il secondo Consiglio Federale leghista presente Bossi nonostante gli acciacchi, si è concluso senza sorprese e novità. Era già tutto noto. «Abbiamo ottenuto quello che volevamo ottenere - ha detto Bossi -. La Casa delle Libertà non si allarga, non accetteremo aperture ad altre forze». Toccherà al candidato governatore Roberto Formigoni risolvere il pasticcio con le «leghette di disturbo» che già avevano ingaggiato. «la Cdl - ha poi spiegato Maroni - è costituita da partiti che si presentano con i loro simboli». I partiti che l'hanno fondata nel 2000, e proprio in occasione delle regionali di quell' anno. «Non esistono più problemi con Formigoni», è sicuro Calderoli. Formigoni, ha spiegato Bossi infagottato in un maglione da montagna, si è dovuto arrendere al suo stop. Magari quella singolare telefonata ha anticipato i tempi di qualche ora o qualche giorno, ma il risultato non cambia. «Il tentativo di far rinascere la Dc e la prova generale per la successione a Berlusconi, sono falliti». In poche righe le conclusioni: «Il Consiglio Federale ha deliberato di correre alle regionali con una lista all'interno della Cdl».

Resta, appunto, da stabilire liste, capilista e chi andrà nei listini bloccati, gli eletti già sicuri. E provvederà il prossimo Consiglio Federale, già fissato per venerdì 4 febbraio. I leghisti hanno delegato ogni decisione a Bossi, come sempre, anche perché nella sede di via Bellerio si parla di fin troppe ambizioni leghiste. Già da venerdì 4, chiusa la pratica liste e candidati, Bossi aprirà quella del federalismo fiscale, dei dazi doganali e della Costituzione europea. Ai suoi è apparso di ottimo umore e in buone condizioni: meglio, molto meglio di quindici giorni fa, al Consiglio federale dello strappo con Formigoni e Berlusconi. Un segnale, dice l'europarlamentare Mario Borghezio, è il sigaro sempre acceso. «Stavo per mettere ai voti una mozione d'ordine contro il fumo del segretario, ma poi ho pensato che se lo accende è perché gli è stato permesso dai medici». A sera niente visita ad Arcore, per Bossi la giornata è stata già abbastanza impegnativa. Se ne torna a Gemonio alle sette. Prima di andarsene, un'ultima raccomandazione: «Mi raccomando le scritte sui muri, sono il libro dei popoli...». [gio. cer.]

Umberto Bossi

9% DI VOTANTI. ZANDA ACCUSA. BORDON RISPONDE: «NO, È UN SUCCESSO»

Grottaferrata, test col «pasticcio»

GROTTAFERRATA

A Grottaferrata è andato in onda un successo o un «pasticcio»? Per le primarie nel Comune sui colli romani, gli organizzatori parlano di esperienza riuscitissima ma nell'Ulivo, soprattutto nella Margherita, ci sono forti perplessità. Pochi votanti, di fatto nessun vincitore e, soprattutto, il rischio di fare confusione in una fase già difficile per la coalizione.

Gli organizzatori sono sicuri: «Le primarie per il candidato sindaco di Grottaferrata, popoloso Comune dei Castelli in provincia di Roma, si sono trasformate in un successo». Sottolineano che l'esperienza è andata bene, visto che in due giorni si sono recati al voto 1370 elettori su 15.155 aventi diritto. «È un grande successo che restituisce la possibilità di scelta nelle mani dei cittadini». La percentuale dei votanti è stata del 9,03% degli aventi diritto, una percentuale superiore al 2,8% di votanti registrato nelle primarie pugliesi. «Se poi i 1370 votanti si comparano al numero di votanti nella scorsa tornata amministrativa per il rinnovo del sindaco (nel complesso 9586) - concludono gli organizzatori - la percentuale di votanti delle primarie di Grottaferrata sale al 14,3%».

In realtà, le cose da un'altra angolazione paiono più complesse. I cittadini hanno detto la loro, ma non abbastanza. Così la parola passa dai cittadini ai delegati. Non è stato raggiunto infatti il quorum del 51% dei votanti dunque il nome del candidato dovrà uscire dalla convention indetta per il 6 febbraio: la scelta, sull'esempio americano, passa così nelle mani di certo delegati (che rappresenteranno in percentuale i sette candidati). Saranno loro a indicare il nome da portare alle elezioni. Il più votato dai 1373 elettori che si sono recati alle urne è stato Mauro Tomboletti, 49 anni, ex assessore ds che con i ds ha chiuso, con 351 preferenze (28% dei consensi). A seguirlo: Paola Marchetti Dori 201 voti, Giovanni Guerisoli 160 voti, Luigi Cogliano 156 voti, Enrico Brunelli 143 voti, Filippo Mevi 61 voti e Stefano Romanini 51 voti), tutti ancora in lizza. Esulta Willer Bordon, il senatore della Margherita ispiratore dell'iniziativa: «I dati parlano chiaro. Se per la Puglia dove alle urne sono andati il 2,8% degli elettori tutti i commentatori politici hanno parlato di un successo, a Grottaferrata si è andati persino oltre. Qui alle urne, nonostante la pioggia e il gelo, sono andati oltre il 9% dei cittadini. Una percentuale di affluenza quindi 4 volte superiore a quella pugliese».

Ma nel suo partito c'è chi attacca. «A Grottaferrata avrebbero votato circa mille e trecento elettori su più di 15.000 aventi diritto. Non c'è stato nessun controllo indipendente in grado di garantire l'esattezza di queste cifre. Prendiamole, quindi, con le molle», spiega Luigi Zanda, Dl, eletto del centrosinistra nel collegio dei Castelli romani. «Comunque, 1300 votanti sono un risultato molto modesto. L'operazione è nata come un pasticcio e un pasticcio è rimasta». [r. i.]

GLI ESITI E LA BASSA AFFLUENZA ALLE URNE

I RISULTATI
Elezioni suppletive del Senato

PUGLIA
Collegio 2
Bari-Bitonto

Affluenza alle urne 31,5%
[Politiche 2001 78,1%]

NICOLA LATORRE Ulivo	Lello Degennaro Casa delle Libertà	Pino Monaco Alternativa sociale	Cataldo Zucaro Udeur
55,6%	41,4%	2,5%	0,5%

Seggio vacante: Giuseppe Degennaro Casa delle Libertà

VENETO
Collegio 8
Rovigo

Affluenza alle urne 38,6%
[Politiche 2001 86,5%]

MASSIMO DONADI Ulivo	Domenico Romeo Casa delle Libertà	Giuseppe Osti Udeur	Luca Previati Alternativa sociale
57,1%	30,1%	7,8%	5,0%

Seggio vacante: Guido Mainardi Casa delle Libertà

NEL 2001 ENTRAMBI I COLLEGI ERANO ANDATI ALLA CDL. ALTISSIMA L'ASTENSIONE

Vince l'Ulivo, la Gad conquista i due seggi al Senato

Successi a Bari e Rovigo. Prodi esulta: quando siamo uniti vinciamo

Antonella Rampino
inviata a BARI

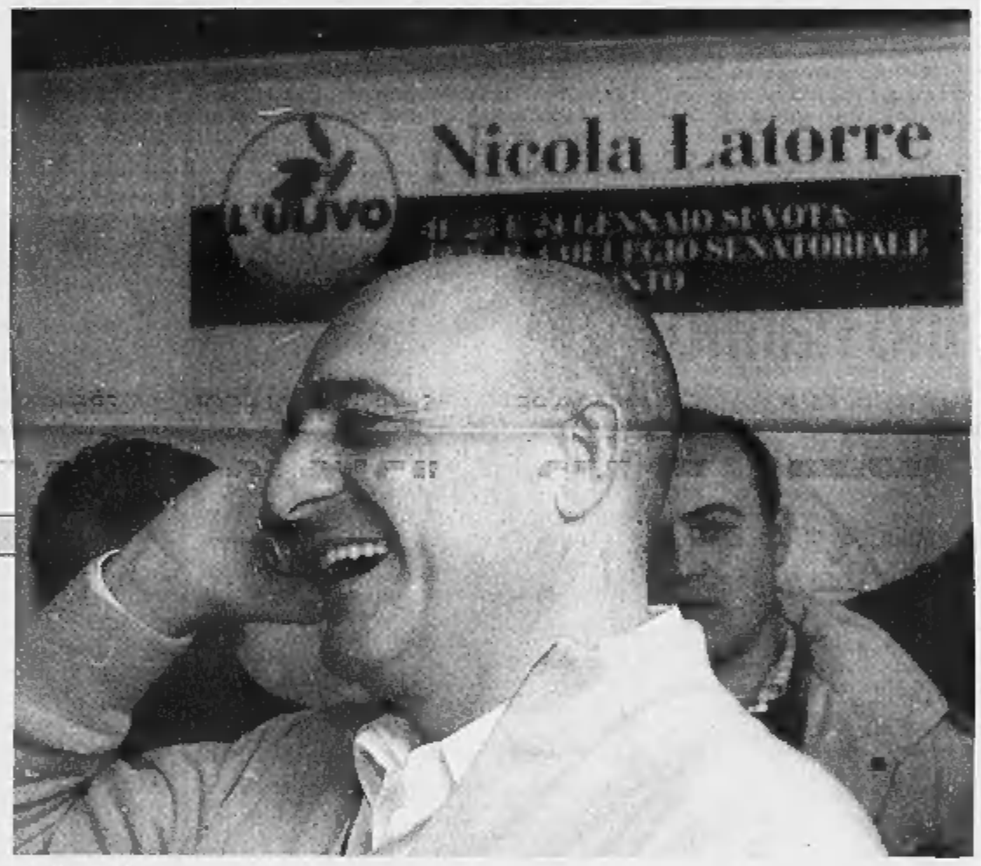
Una bottiglia di champagne in trecento, spari in aria in segno di gioia. Sono semplici scaramanzie naturalmente, ma fanno il loro effetto quando alle cinque della sera, come nel García Lorca più celebrato, finalmente al comitato Latorre la tensione della sfida cala, e vena di sfinimento il tripudio. Il centrosinistra ha stravinto, D'Alema s'è emancipato dall'ultimo dei suoi Lothar, e il neo-senatore Latorre che ha preso il settanta per cento nel popoloso quartiere di San Paolo, massimo punto di condensazione del dolore e della povertà nella Puglia infelix, subito dichiara «a Palazzo Madama mi vedranno il necessario, il dovuto, il giusto e nulla più perché il mio impegno sarà tutto per i più deboli di questa terra».

Erano solo delle elezioni suppletive. Si trattava di sostituire due senatori defunti di Forza Italia, uno a Rovigo, l'altro nel collegio di Bari 2. Romano Prodi era sceso fino a Bitonto per chiedere pubblicamente il due a zero, e così è stato. Ma la stravittoria del mestrino dipietrista Donadi al 57 secco è nulla in confronto al 55,7 di Latorre. «Perché a Bari non vincevamo da cinquant'anni. Perché qui non abbiamo vinto mai», dice dall'alto del suo giganteggiante metro e ottanta il felicissimo Michele Emiliano, che di Bari è diventato sindaco, a suo tempo, non senza che l'Alleanza si stracciasse le vesti. «Perché qui nel 2001 eravamo sotto di diciassette punti sul centrodestra» incalza Francesco Boccia, che ha preso pure il bagno da Nicki Vendola alle primarie, ma è rimasto in prima linea a far campagna elettorale per la sua coalizione e adesso sfotte i cronisti, «E voi che non ci credevate, noi siamo uniti, altro che fibrillazioni nel centrosinistra dopo le primarie».

Il nonostante il primo cittadino che a Bari fu indicato tale anzitutto da Rifondazione a precisa domanda se la vittoria politica sia merito di Latorre risponda «certo che no, il merito è della coalizione che è davvero unita, e soprattutto l'effetto è quello dell'onda lunga delle primarie», quel che resta è la soddisfazione: «Vede, il comune di Bari è finanziariamente quasi alla bancarotta, e nonostante questo i cittadini mi chiedono una cosa precisa. Si chiama risanamento: le fogne, l'amianto, il paesaggio». Si chiama anche sogno, spiega Emiliano che pure per Latorre ha affrontato una tre giorni a braccetto con D'Alema in giro nelle peggiori lumpen-periferie di Bari-Bitonto: «I cittadini ci chiedono una speranza per il futuro. E il segno di questo voto sta tutto qui: se il centrodestra non riesce a far vincere il suo candidato ad elezioni in cui hanno partecipato 80 mila persone, beh questo vuol dire una cosa sola: è saltato il loro sistema clientelare». Bisogna capire che l'avversario di Latorre si chiamava Degennaro, come il senatore da sostituire, essendone il figlio: «erede di un notabilato democristiano che datava dalla fine degli Anni Settanta. Per questo Latorre oggi può dire che ha vinto il Sud che non ci sta alle scelte sociali ed economiche del centrodestra». Per questo Vendola può sottolineare come gli altri che «è stata espugnata la granitica roccaforte del centrodestra». Le tre risposte, a raffica l'una dietro l'altra, non al cronista ma all'eccezione mossa dagli avversari: avete vinto grazie all'astensionismo, dato che l'affluenza alle urne è stata solo del 32,45 per cento. I numeri non sono un'opinione, ma l'astensione dal voto, stavolta, sta nel campo del centrodestra.

Per il centrosinistra invece si ribaltano quelli che eran stati, sino a poche ora prima del risultato, i luoghi comuni sul *genius loci*, e cioè la disfatta del dalemismo in terra di Puglia. Ieri, il voto ha ricomposto all'unisono tutte le tensioni e le gelosie tra i dalemiani locali, che avevano vissuto Latorre come un barone del dalemismo, catapultato dall'invisa e lontana capitale. Ricomposta tutta l'Alleanza. Soprattutto, nota Giuseppe Caldarola, vale quel che meno appare nel bel risultato, «l'effetto di ricomposizione della locale diaspora socialista attorno a noi». Quel noi, naturalmente, sta per D'Alema, e ricorda che il primo a scendere in Puglia per Vendola è stato, grazie al lavorio proprio di Caldarola, un craxiano di ferro come Rino Formica. In più, per D'Alema, la Puglia è anche la regione in cui è andato in scena il riavvicinamento con Veltroni. Tutti, ma proprio tutti i leader del centrosinistra, in verità, erano venuti a Bari e a Bitonto a gridare il loro «Vota Nicola!». Ma Latorre, da buon levantino, toccava ferro. Riti scaramantici e apotropaici durante tutta la campagna elettorale, carico di cornetti rossi come Lamberto Dini alla vigilia del 1996. «Togliermeli adesso che ho vinto? Nooo, non ci penso proprio. Ringrazio tutti, da Prodi in giù mi han dato un bellissimo sostegno, ma sa com'è, il cornetto rosso meglio tenerselo stretto».

Massimo Donadi, eletto a Rovigo



L'esultanza del neo senatore Nicola Latorre

Il Polo minimizza

«Però serve più mobilitazione»

ROMA

«Quando si chiacchiera vince Berlusconi quando si vota vinciamo noi». Così Pierluigi Bersani, europarlamentare e responsabile Economico della segreteria nazionale dei Ds, ha commentato l'esito delle suppletive a Rovigo e a Bari. Sulla stessa linea anche il segretario Ds Piero Fassino («Un successo netto e inequivocabile del centrosinistra che dimostra quanto fosse infondata, propagandistica e falsa, l'idea che il centrodestra fosse in recupero») e il leader della Margherita, Francesco Rutelli («I risultati smentiscono clamorosamente il presunto recupero di fiducia millantato dal premier»).

Ma è l'intero schieramento del centrosinistra a cantare vittoria. «Quando siamo uniti vinciamo» ha commentato Romano Prodi. «Una vittoria strepitosa che consente di espugnare una delle più granitiche roccaforti del centrodestra» ha dichiarato Nichi Vendola, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Puglia. «Il centrosinistra continua a vincere dappertutto - ha aggiunto - ma quello che accade in Puglia è il segno che la primavera della democrazia riesce a sbocciare nonostante il freddo invernale». E il segretario dei Comunisti italiani, Oliviero Diliberto, ha aggiunto: «La presunta e falsa diminuzione delle tasse non ha giovato al governo Berlusconi, il cui consenso fra gli italiani continua ad essere in caduta libera».

Quasi beffardo il commento del presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio: «La Gad molla altre due sberle alla Cdl, sempre più sfiduciata dai cittadini. Dal 2001 ad oggi il centrosinistra ha vinto tutte le competizioni elettorali, dimostrando di essere più credibile di Berlusconi e della Cdl. Ora è importante che la Gad proceda unita nel percorso che conduce a vincere le regionali e le politiche». «Dopo Napoli, anche Bari ha dimostrato che vuole voltare pagina. La politica antimeridionale ed antisociale del governo Berlusconi è stata sonoramente bocciata dagli elettori» ha sostenuto Sergio D'Antoni, eletto deputato della Margherita proprio nelle suppletive dell'ottobre scorso a Napoli.

Il centrodestra cerca di smorzare i toni. «Il problema che dobbiamo porci, al di là del risultato, è che tutte le volte che si svolgono le suppletive, vota il 30% degli elettori. E questo, è chiaro, finisce col falsare il risultato». È il commento del ministro all'Ambiente, Altero Matteoli. «Certo, quelli che sono andati a votare hanno fatto una scelta diversa dalla Cdl, su questo c'è poco da dire. Evidentemente i partiti del centrosinistra sono capaci, seppur nella dimensione limitata del numero degli elettori, di mobilitare più gente di quanta ne mobiliti la Casa delle libertà». E gli fa eco il leghista Calderoli: «Nessuna sorpresa e nessun timore. Va ripensato il meccanismo delle elezioni suppletive che si svolgono nel totale disinteresse. Un disinteresse che sembra voluto per favorire il centrosinistra».

A loro ha risposto il presidente dello Sdi, Enrico Boselli: «E' vero che al risultato ha contribuito fortemente la diserzione degli elettori del centrodestra, ma ciò è accaduto non solo per il carattere limitato di queste consultazioni, ma anche e soprattutto per la vasta e profonda delusione che c'è tra gli elettori che ieri avevano votato per l'attuale maggioranza di governo». [r. i.]

CON IL PRESIDENTE DS UN'AMICIZIA CHE RISALE AI TEMPI DELLA FGCI

Latorre, tutta una vita all'ombra di D'Alema

Una «carriera sotterranea» piena di successi. Ma fu bocciato dagli elettori come sindaco di Fasano, la sua città. La vittoria di ieri è quasi una rivincita

personaggio
Fabrizio Rondolino

NELL'ENTOURAGE dalemiano circola una battuta sbarazzina sul neoletto senatore del collegio Bari-Bitonto-Bitritto: se Claudio Velardi è la «testa di cuoio» dello staff, l'uomo pronto a intervenire nelle missioni segrete, speciali o comunque a rischio, e se Gianni Cuperlo è invece la «testa d'uovo», cioè l'intellettuale del gruppo, Nicola Latorre è la «testa di legno» - riservato fino all'anonimia, silenzioso e invisibile, nonché fedelissimo. Proprio questa fedeltà al leader è all'origine della vittoria di Latorre nelle suppletive baresi, e del suo conseguente ingresso nella politica nazionale. Sconosciuto al grande pubblico, come si addice al portaborse perfetto, Latorre è formalmente il direttore dell'associazione "Futura", costola semiclandestina della Fondazione Italianieuropei il cui scopo, recita lo statuto, è «mantenere vivo e sostenere quel progetto di trasformazione dell'economia, del mercato, della società italiana e del suo spirito civico, avviato dai governi di centro sinistra»; fa parte del gruppo di coordinamento tecnico della mozione congressuale di Fassino; da tre anni è membro della mastodontica Direzione nazionale diessina. Un po' poco, per l'uomo che ambiva a diventare governatore della Puglia (così almeno sostengono i bene informati: ma D'Alema fu costretto a fare macchina indietro al cospetto di una vera e propria insurrezione del centrosinistra pugliese) e che oggi è a buon diritto senatore della Repubblica.

Nicola Latorre, 40 anni, di Fasano (Brindisi), «coniugato con Stella Carparelli che insegna Lettere in una scuola media superiore» (così la biografia ufficiale, scritta in prima persona e pubblicata sul sito web del candidato), ex impiegato di banca, è entrato nello staff di D'Alema nel 1998, qualche mese prima che l'allora segretario dei Ds diventasse presidente del Consiglio. Segretario della Fgci di Brindisi negli Anni Settanta, quando D'Alema era segretario nazionale dei giovani comunisti, Latorre può dirsi un amico d'infanzia, almeno politica, del presidente diessino. Fu però Claudio Velardi, allora coordinatore dello staff nonché, da sempre, braccio destro, anima nera e alter ego di D'Alema, a promuovere la sua entrata nell'inner circle dalemiano. Latorre del resto faceva già da qualche tempo parte del cosiddetto «clan dei pugliesi», un gruppo di amici e colleghi, prevalentemente avvocati e imprenditori, che dividevano a Roma un appartamento a piazza dell'Emporio, nel quartiere Testaccio, divenuto poi noto alle cronache perché in quelle stanze D'Alema offrì a Di Pietro la candidatura senatoriale del Mugello. In quell'appartamento, che un curioso gioco del destino ha voluto collocare nello stesso palazzo in cui vive Giuliano Ferrara, D'Alema cucinò anche il famoso risotto, ripreso da una telecamera amatoriale e successivamente trasmesso in un'indimenticabile puntata di "Porta a Porta".

Con il trasferimento di D'Alema a Palazzo Chigi, Latorre diventa capo della segreteria, con tanto di auto di servizio e segretaria personale. Il suo compito consiste sostanzialmente nel timbrare enormi quantità di carte, nello sbrigare la corrispondenza, nel filtrare, per quanto possibile, le richieste di appuntamento, le proposte di collaborazione, le offerte di aiuto. Quando D'Alema lascia Palazzo Chigi, nella primavera del 2000, lo staff si disintegra: Velardi si mette in proprio e fonda "Reti", da cui tra le altre cose nascerà poi "Il Riformista", e Cuperlo entra nella segreteria dei Ds. Con D'Alema resta soltanto Latorre, nei locali angusti della Fondazione, sul retro di palazzo Cecchi Gori: ed è lui il prezioso trait d'union fra il suo mentore Velardi, D'Alema, e gli amici del «clan dei pugliesi», con i quali Latorre rimarrà fino ad oggi in stretto contatto.

Se la carriera sotterranea del neosenatore è senz'altro costellata di successi, e spiega la sua candidatura alle suppletive, meno brillante è la sua carriera pubblica. Negli Anni Ottanta Latorre diventa consigliere comunale di Fasano, storico comune rosso della provincia di Brindisi, nonché suo luogo natale; nel '91 riesce a diventare sindaco grazie ad un ribaltone interno alla maggioranza; nel '93 però perde clamorosamente le elezioni, e consegna Fasano alla Dc e agli alleati di pentapartito. La ferita di Fasano deve senz'altro essergli bruciata, perché sembra che qualche anno dopo, già nello staff di D'Alema, Latorre abbia provato a lanciare la moglie Stella come possibile candidato sindaco della città, sedo tra le altre cose del famoso Zoosafari. Non se ne fece niente. Fra le curiosità, si segnala anche un'inchiesta del 2003 per presunte tangenti in Basilicata, di cui peraltro non si è saputo più nulla, e che vede Latorre indagato con, tra gli altri, Tony Renis, Flavio Briatore, Anna La Rosa, Gianni Pilo, Luciano Gaucci.

Presentando ufficialmente la sua candidatura a senatore del collegio Bari-Bitonto-Bitritto, Nicola Latorre esordì con la modestia dei forti: «Voglio dare una mano». «La nostra - disse - è una terra di cui essere orgogliosi, che deve contare di più a Roma e in Europa. Sarò il garante della costruzione dell'area metropolitana a livello nazionale. E per le periferie - aggiunse - ho in mente di fare diventare nazionale il caso della nostra area metropolitana, con tutti i Comuni che ne fanno parte, in modo da attirare nuovi interventi di riqualificazione territoriale a partire dalle infrastrutture fino alla sicurezza». Buon lavoro, senatore!

Pubblicità

Via le rughe senza soffrire

Rughe? la nuova tecnologia di Botoina

"Non mi farei iniezioni, ma non vorrei nemmeno tenermi le rughe". È quello che pensa chi sente parlare della tossina botulinica che in modo invasivo viene iniettata sottopelle per bloccare i muscoli che formano le rughe di espressione. Per fortuna sembra stia arrivando un'alternativa non invasiva per ottenere il risultato di distendere le rughe di espressione riducendo le microcontrazioni cutanee (test in vitro). Arriva dalla società Labo Botoina, un nuovo siero d'attacco di impiego cosmetico a base di Sodium-Potassium, Magnesium Gluconate, Acetyl Dipeptide-1 Cetyl Ester e Pentapeptide-amide-4: un complesso di molecole particolarmente attivo sulla cute e che viene posizionato in loco, cioè sui solchi delle rughe di espressione, grazie ad un applicatore di precisione a siringa con estremità tronca adatta all'uso. Il siero va utilizzato per 20 giorni tutte le sere. Funzionalità, praticità ed efficacia senza sofferenza.
Botoina, novità mondiale assoluta, è in arrivo nelle farmacie italiane.

Fronte

1/4 di millilitro sulle rughe della fronte e glabellari

Occhi

1/4 di millilitro sulle rughe del contorno occhi

Bocca

1/4 di millilitro sulle rughe del contorno labbra

COSÌ I QUOTIDIANI HANNO RIPRESO L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE DELLA FIAT SU «LA STAMPA»

Letta (Margherita): una sferzata utile
Montezemolo: Italia all'estero senza una classe dirigente
Ma Gasparri: non è vero

Il Corriere della Sera

■ Molti giornali, ieri, hanno rilanciato l'editoriale del presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo pubblicato domenica su «La Stampa». Il «Corriere della Sera» dà conto delle principali reazioni con questo titolo a due colonne di spalla, «Letta: una sferzata utile. Montezemolo: Italia all'estero senza una classe dirigente. Ma Gasparri: non è vero».

L'Italia è senza guida. Eccetto Ciampi

L'Unità

■ «L'Unità» dà ampio risalto all'articolo di Montezemolo, a tutta pagina 8 dell'edizione di ieri. «L'Italia è senza guida. Eccetto Ciampi», è il titolo che poi rilancia: «L'allarme di Montezemolo: non c'è più una classe dirigente che si faccia ambasciatrice dell'Italia all'estero». E poi riporta le principali reazioni politiche, puntando principalmente su Gasparri.

Montezemolo detta la linea all'opposizione

Il Giornale

■ Diversa la lettura del «Giornale»: «Montezemolo detta la linea all'opposizione», scrive il quotidiano milanese dando conto a tutta pagina del testo di Montezemolo. «Il leader degli industriali italiani - è il catenaccio - torna ad attaccare il governo». E poi dà conto di alcune reazioni, puntando su quelle di Fabrizio Cicchitto (Fi) e Urso (An).

IL NUMERO UNO DI CONFINDUSTRIA FRENA LE POLEMICHE DOPO LE SUE PAROLE SU GIOVANNI AGNELLI

«All'Italia serve uno sforzo corale»

Montezemolo al Times: il Paese ha molti centri di eccellenza

Roberto Ippolito
ROMA

La sfida internazionale è più insidiosa e complessa». Perciò, più che mai, serve uno sforzo corale e coordinato del sistema Paese». E' il pensiero del presidente della Confindustria e della Fiat Luca Cordero di Montezemolo. Ed era l'idea di Giovanni Agnelli che ricoprì i due incarichi e di cui ieri è stato ricordato il secondo anniversario della scomparsa.

Montezemolo, intervenuto in videoconferenza all'assemblea dell'Associazione industriali di Livorno, lega i valori guida del percorso dell'Avvocato con l'impegno necessario oggi. Con l'impegno per il «futuro del nostro Paese». E dice: «Dobbiamo saper guardare al di là dei confini, spesso angusti, dei nostri dibattiti interni e contingenti».

Si tratta quindi di concetti di carattere generale. Montezemolo li propone ancora, dopo la sua analisi pubblicata domenica sulla *Stampa*. Analisi che «voleva essere un richiamo forte a fare di più, soprattutto con un grande spirito di squadra». In alcuni commenti è stata data una lettura in chiave di schieramento politico del suo intervento. Il ministro Gasparri, il viceministro Urso e il vicecoordinatore di Forza Italia Cicchitto lo avevano considerato un attacco al governo. Ma il numero uno degli imprenditori ricorda che segnalare l'esigenza di un impegno collegiale «non significa in alcun modo criticare o sottovalutare il lavoro di qualità che i singoli esponenti del governo, così come i singoli protagonisti della vita economica, compiono tutti i giorni a livello istituzionale».

Del resto è evidente che «tutti dobbiamo cercare di fare» uno sforzo importante. Agli imprenditori di Livorno, Montezemolo fa presente di aver voluto, «all'interno di una riflessione sulla classe dirigente» scritta per *La Stampa*, sottolineare «la necessità di un grande impegno coordinato del nostro sistema Paese perché l'Italia possa giocare un ruolo da protagonista sui mercati internazionali».

Ed era questa la «grande preoccupazione» dell'Avvocato che «aveva spesso stimolato i protagonisti della politica e delle istituzioni». Montezemolo ricorda anche il particolare apprezzamento espresso per il capo dello stato, Ciampi. Che ha «ritenuto giusto ringraziare ancora una volta» per «l'impegno che da tempo si è assunto in questa direzione».

La capacità di fare sistema deve essere modellata «sull'esempio degli Usa e dei migliori concorrenti europei, a cominciare da Francia e Germania». Si tratta di «una missione importante che nel passato, quasi per una necessità di supplenza, l'Avvocato si era assunto nell'esclusivo interesse del Paese». L'interesse generale in evidenza, quindi. «Io non sto rivolgendomi solo al governo», nota Montezemolo facendo presente che «ogni volta si rischia di essere tirati per la giacchetta da una parte e dall'altra». E ricordando l'autonomia, aspetto centrale del suo programma: «Confindustria non fa politica, cerca di guardare avanti e prima di tutto agli interessi del Paese perché gli interessi del Paese sono quelli dei cittadini e gli industriali sono prima di tutto dei cittadini».

Montezemolo ribadisce pertanto che non c'è coinvolgimento politico da parte della Confindustria. E nemmeno una personale. Risponde «No. No, punto e basta» al quotidiano inglese *The Times* che lo interpella su una eventuale discesa in campo. E spiega: «Il modo migliore per servire il mio Paese è compiere il mio lavoro». Lavoro concentrato oggi sulla necessità di favorire il recupero della «competitività del Paese», come rilevato all'assemblea di Livorno. «Mettere da parte quelle che non sono le priorità» rappresenta un invito al governo, ma anche all'opposizione di cui programma è ancora lacunoso.

La Confindustria parla al governo e all'opposizione. E indica tre priorità per rimediare all'economia «stagnante»: più concorrenza e liberalizzazioni; «minor burocrazia»; rapporto trasparente con le banche che «devono essere partner per le imprese». Con il *Times* Montezemolo fa riferimento al «declino dal 1995» delle quote italiane sui mercati mondiali. Ma rileva anche che «l'Italia ha molti centri di eccellenza». Perciò si definisce «un ottimista realistico». Non dimenticando che oggi «ci sono fantastiche opportunità globali».

Il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo

LE MESSE NELL'ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

Roma e Torino hanno ricordato l'Avvocato

Suni Agnelli: «Sento ancora la sua mancanza, in questo momento come due anni fa»

Massimo Numa

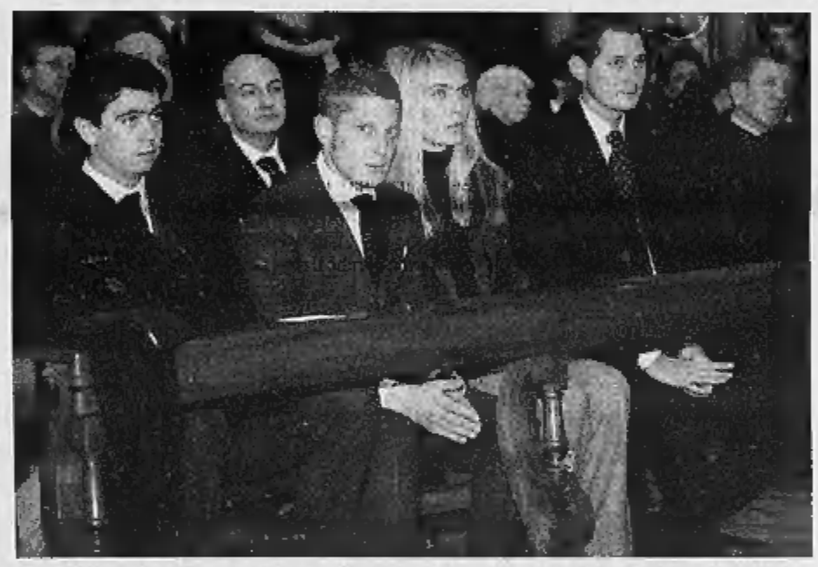
Due anni dopo la morte di Giovanni Agnelli, nella chiesa della Consolata a Torino, torna la stessa gente che, in quel giorno di gennaio del 2003, aveva invaso le scale del Lingotto, nella paziente attesa di dare l'ultimo saluto all'Avvocato. Allora erano migliaia e migliaia di persone, ma ieri per la messa di suffragio - nel segno di una continuità di un dolore vissuto davvero, proprio qui, nel cuore profondo della città della Fiat - si sono ritrovati in tanti, vicini agli Agnelli. L'erede di Giovanni, John Elkann è in prima fila, al suo fianco la moglie, Lavinia Borromeo, il fratello Lapo, il figlio di Umberto Agnelli, Andrea e Tiziana Nasi; ci sono l'Ad di Fiat, Sergio Marchionne, circondato dai manager dell'azienda, Herbert Demel, Josè Maria Alapont e Eugenio Razzelli. Per Ifi-Ifil Gianluigi Gabetti e John Winteler, e tra i membri del Consiglio Fiat, l'avvocato Angelo Benessia.

Non c'è Marella, da qualche tempo sofferente, e Allegra Caracciolo, la moglie di Umberto, impegnata in un'altra commemorazione della famiglia. Poi i rappresentanti delle istituzioni. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo e il sindaco Sergio Chiamparino, al fianco di Marchionne. Infine il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il questore Rodolfo Poli e il generale dei carabinieri Saverio Corticelli. C'è anche l'ex Ad di Fiat, Paolo Cantarella.

L'atmosfera è sobria, essenziale, come se l'Avvocato avesse chiamato attorno a sé, oltre ai familiari, anche gli amici di sempre. Nelle volte della Consolata, profumata di incenso, risuonano le note di Mozart (Andante K315 per flauto e organo), Gluck (Sonata degli spiriti beati) e Bach (L'aria sulla quarta corda) e, soprattutto le parole di don Franco Peradotto, il rettore del Santuario. Indicando commosso, nel silenzio perfetto delle navate, uno dei banchi più lontani, ha detto: «Questa è la chiesa dell'Avvocato, la sentiva come sua, di suo fratello, degli altri familiari che stanno in cielo, dei viventi. Spesso capitava qui, nel pomeriggio, a sorpresa; ci sedevamo negli ultimi banchi a conversare». Il Santuario della Consolata è frutto di un incrocio secolare di culture e «così la Fiat, che è una comunità complessa, in cui lavorano tante diverse anime». E' un augurio, quello di don Peradotto, che arriva da tutto il Paese: «La Fiat continui ad essere una presenza che dà lavoro, amicizia, solidarietà. Che abbia la capacità di progredire, resistere ed estendersi nelle dimensioni che l'Avvocato ci ha regalato».

E ieri mattina a Roma, nella chiesa di Santa Rita di via delle Vergini, l'altra messa in ricordo di Gianni Agnelli. Una cerimonia semplice, raccolta, con le sorelle Susanna e Maria Sole, la nipote Samaritana Rattazzi, figlia di Susanna, Marisalla Federici, amica di famiglia, il finanziere Mario D'Urso, Jas Gawronsky, Ugo Windisch Graetz e il senatore a vita, Giulio Andreotti. Scarne dichiarazioni. «Suni» Agnelli, ricordando affettuosamente il fratello: «Sento ancora la sua mancanza, oggi come due anni fa». Un messaggio arriva dalla Juventus: «Gianni Agnelli, bianconero per sempre».

Susanna e Maria Sole Agnelli alla messa in suffragio di Giovanni Agnelli celebrata a Roma


Andrea Agnelli, Lapo Elkann, Lavinia Borromeo e John Elkann alla messa celebrata alla Consolata di Torino

Alla Consolata John Elkann in prima fila con la moglie Lavinia e il fratello Lapo, Andrea Agnelli e Tiziana Nasi L'Ad Sergio Marchionne con tutti i manager

«SBAGLIATE LE CRITICHE A ENTI LOCALI»

Napoli, l'Osservatore «sorpreso» da Pisanu

CITTÀ DEL VATICANO

L'Osservatore Romano esprime la sua sorpresa per le critiche rivolte dal ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu agli enti locali della Campania in tema di lotta alla camorra.

Il quotidiano vaticano ha affrontato ieri l'argomento prendendo spunto dall'arresto di Cosimo Di Lauro, e affermando che si è trattato di «una tappa importante della lotta alla camorra, anche se segnato dalla reazione della gente del quartiere di Secondigliano, che ha aggredito le forze dell'ordine». «Una reazione - afferma l'Osservatore - giustamente stigmatizzata da più parti, anche se hanno tuttavia sorpreso le critiche rivolte dal ministro dell'Interno, Pisanu, agli enti locali in un momento in cui si sta lavorando per raggiungere quella unità di intenti e di azione da parte delle istituzioni centrali e di quelle locali autorevolmente auspicata proprio a Napoli dal Capo dello Stato».

«Le parole del ministro, alimentando le polemiche, rischiano di indebolire questo fronte comune che non senza fatica si sta cercando di costruire e che egli stesso - conclude il giornale della Santa Sede - aveva sollecitato in una recente visita nel capoluogo partenopeo». [r.ita.]

«LOBBIES NELL'EUROPARLAMENTO»

Buttiglione: vogliono imporci matrimoni gay

FIRENZE

«Ci sono delle lobby forti che vorrebbero, per esempio, imporre, a partire dal Parlamento europeo, ai Parlamenti nazionali il matrimonio gay e politiche di privilegio delle minoranze omosessuali». Lo ha detto il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione rispondendo alle domande dei giornalisti a margine del primo appuntamento, a Palazzo Vecchio, organizzato dall'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo per presentare la nuova Costituzione Ue.

Buttiglione ha dichiarato che «le questioni del matrimonio e, in genere della famiglia, devono rimanere di competenza dei singoli paesi». Quella del rischio di scelte sovrannazionali in tali materie, ha poi precisato Buttiglione, «è una preoccupazione in parte sovradimensionata: infatti, 22 paesi europei su 25 sono per la difesa della visione tradizionale del matrimonio». «Ma - ha aggiunto - visto che questa preoccupazione c'è e che ci sono alcune lobby potenti che vorrebbero far pressione da Bruxelles sui Parlamenti nazionali, non fa male chiarire che questa materia delicatissima è e rimane interamente di competenza nazionale». Buttiglione ha precisato che queste lobby promuovono «non politiche di non discriminazione, sulle quali siamo tutti d'accordo, ma politiche di privilegio, sulle quali potrebbe essere bene rassicurare tutti spiegando che queste sono e devono rimanere materie di esclusiva competenza nazionale». [r.ita.]

803.500
CI SONO NUMERI CHE POSSONO RIDARTI LA LUCE.
Da oggi Enel Distribuzione ha un servizio di segnalazione guasti alla rete elettrica più potente ed efficiente, gratuito e attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

E' CANDIDATO A PRENDERE IL POSTO DI TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

Siniscalco indica Bini Smaghi per il comitato esecutivo Bce

Dopo giorni di voci partita la lettera del ministro dell'Economia La parola passa al Consiglio europeo. Un «sì» appare probabile

Stefano Lepri
ROMA

E' Lorenzo Bini Smaghi, un europeista convinto, che l'Italia proporrà come successore di Tommaso Padoa Schioppa nel comitato esecutivo della Banca centrale europea. La candidatura, nell'aria da giorni, è stata resa ufficiale ieri dal ministero dell'Economia; ne sono contenti sia la maggioranza sia l'opposizione. La scelta ora spetta ai capi di Stato e di governo dell'area euro, ma un sì è molto probabile; dovrà essere accettata dalla Bce e ratificata dal Parlamento europeo. Il mandato di Padoa Schioppa scadrà il 31 maggio.

«Fortunatamente in Europa c'è il patto di stabilità e di crescita», un patto di «regole giuste» aveva scritto Bini Smaghi su *La Stampa*, con cui ha collaborato, il 13 ottobre del 2003. Espresse il suo pensiero a titolo personale; forse proprio queste parole lo hanno protetto dal rischio che ha corso poco più di un mese dopo, il 25 novembre. Allora l'Ecofin, sotto la presidenza italiana di turno di Giulio Tremonti, decise di allontanarsi dal Patto non sanzionando i deficit eccessivi di Francia e Germania.

La risoluzione su Francia e Germania l'aveva stesa Bini Smaghi, direttore per le relazioni internazionali del Tesoro e *sherpa* del ministro; qualcuno commentò che così si era giocato la candidatura a Francoforte, perchè alla Bce non avrebbero mai accettato tra loro l'artefice di una decisione così sgradita. Ma lui aveva agito da *civil servant*, da funzionario pubblico, per senso del dovere; mentre il suo personale europeismo e la preferenza per politiche di rigore erano ben note sia nella Eurotower di Francoforte, dove ha lavorato dal 1994 al 1998, sia al Quirinale, dove siede Carlo Azeglio Ciampi che da governatore accolse alla Banca d'Italia quel giovane fin da subito promettente.

Su questo giornale ha anche, nel 2002, espresso un dubbio sull'adesione della Turchia all'Unione europea: non per ostilità, ma per il desiderio di un'Europa sempre più strettamente integrata tra Paesi affini. Finché è stato possibile Bini Smaghi ha conservato autonomia di pensiero mentre cercava di eseguire al meglio i mandati affidatigli dai ministri. Chi lo conosce bene loda il suo distacco, velato talvolta di una ironia non subito evidente. «In parole povere puoi fargli tutte le critiche che vuoi senza che alzi un sopracciglio» dice di lui un amico economista. Ai G-7 e G-8 i giornalisti hanno apprezzato la sua abilità nel comunicare con chiarezza il senso di ciò che avveniva dietro le porte del vertice senza rivelare nulla di segreto.

Viene da una famiglia di conti - i cognomi sono anzi tre e non due, Bini Smaghi Bellentani - con tenuta in Chianti e villa attribuita al Sangallo; ma già il padre Bino aveva scelto una vita di lavoro al servizio dell'Europa, come funzionario della Comunità, e i tre fratelli sono tutti economisti o dirigenti industriali. Pur se secondo gli usi italiani sembra giovane per una carica così importante, Bini Smaghi a 48 anni, 42 in autunno, non sarà il più giovane tra i sei membri dell'esecutivo di Francoforte, perché lo spagnolo José-Manuel González-Páramo ne ha 46. Antonio Fazio, che ha vent'anni di più e quando Bini Smaghi entrò in Banca d'Italia era già vicedirettore generale, se lo troverà ora accanto, di fatto un pari grado, al consiglio direttivo della Bce. Se nominato, Bini Smaghi resterà in carica fino al maggio 2013. Fatto stranissimo nell'attuale clima politico italiano, tutti i commenti alla decisione del governo finora sono positivi. «E' in grado di svolgere un ottimo lavoro, pur se sarà arduo sostituire Padoa Schioppa» dice Enrico Letta della Margherita. Approva Vincenzo Visco dei Ds: «L'ho avuto come collaboratore quando ero ministro e sono pienamente soddisfatto». Si tratta di una «ottima scelta» per il ministro Roberto Maroni della Lega Nord, come pure per il ministro Gianni Alemanno di Alleanza nazionale.

DALLA TOSCANA A FRANCOFORTE VIA CHICAGO

«Si discute bene con lui: con quel distacco aristocratico puoi fargli tutte le critiche che vuoi senza che alzi un sopracciglio» dice di Lorenzo Bini Smaghi (a sinistra nella foto) un amico economista. Figlio di un conte fiorentino con tenuta in Chianti e villa attribuita al Sangallo, primo di quattro fratelli tutti economisti o dirigenti industriali, Bini Smaghi può sembrare un privilegiato dalla sorte. Ma tra chi lo conosce nessuno mette in dubbio che se lo meriti, di arrivare così in alto. E' uno che ha studiato molto e ha lavorato sodo. Ha una master in California e un Ph.D a Chicago. E' perfettamente trilingue, francese e inglese, sempre con un lieve accento fiorentino. Già dà quando entrò in Banca d'Italia, a 27 anni nel 1983, diversi colleghi fiutarono che quel ragazzo serissimo nel lavoro eppure dotato di spirito sarebbe arrivato lontano. Antonio Fazio, che ha vent'anni di più e che allora era già vicedirettore generale, se lo troverà ora seduto attorno allo stesso tavolo, di fatto un pari grado, alle riunioni del consiglio direttivo della Bce. Da Francoforte, dove ha lavorato già dal 1994 al 1998, governerà la moneta che ha già spiegato agli italiani nel libro *L'euro* edito dal Mulino. [s. l.]

DOPPIO RAPPORTO DELLA COMMISSIONE: TUTTA L'UNIONE DEVE FARE DI PIU' PER I CONTI PUBBLICI

«Deficit e bassa produttività frenano l'Italia»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Conti pubblici in difficoltà e scarsa competitività del mercato del lavoro, con la produttività oraria che diminuisce, sono i principali anelli deboli del sistema-Italia. Il verdetto è contenuto in due rapporti europei che saranno presentati domani: quello sull'attuazione dei Gope - i Grandi orientamenti di politica economica - e quello sull'andamento dell'occupazione nel 2004. Intrecciando le annuali «pagelle» di Bruxelles, si rileva che i progressi dell'economia italiana sono definiti complessivamente «limitati» così come quelli di Francia, Germania, Grecia, Austria, Portogallo, Cipro, Polonia, Slovenia e dello stesso Lussemburgo. Soltanto per Olanda, Belgio, Irlanda e Danimarca il giudizio è «soddisfacente» e questo basta a dimostrare che la preoccupazione per la salute dell'economia europea è generale perché il ritmo di adeguamento a quelli che dovrebbero essere gli standard previsti per la Ue a Venticinque è ancora troppo lento.

I progressi maggiori - ma anche questi non omogenei nei vari Paesi - sono stati realizzati nella semplificazione amministrativa e nel rafforzamento delle procedure per assicurare effettiva concorrenza tra le imprese. Passi avanti anche nella riforma del mercato dell'energia. Stenta, invece, il lancio di una nuova fase di crescita basata sulle tecnologie informatiche e ci sono anche ritardi nell'integrazione del mercato interno europeo, tanto che il tono d'insieme delle previsioni è pessimistico. Se si andrà avanti così «non potranno essere rispettate le indicazioni dei Gope e non sarà possibile realizzare gli obiettivi della strategia di Lisbona». La situazione dei conti pubblici, in particolare, ha continuato a deteriorarsi in Italia, Germania, Grecia e Austria.

Nel rapporto sull'attuazione dei Gope, la Commissione nota che i Venticinque hanno dato una «bassa priorità» alla riduzione del debito pubblico, che in media, rimane superiore al valore di riferimento del 60 per cento rispetto al Pil. E anche in questo campo l'Italia - con il record negativo del 106 per cento - preoccupa più degli altri. Per il nostro Paese, inoltre, il documento insiste anche sulla necessità di tenere sotto controllo l'andamento del deficit che, nel 2004, si è attestato al 2,9 per cento e che nel 2005, secondo la Commissione, potrebbe arrivare proprio al limite massimo consentito del 3 per cento, mentre in base alle stime del governo dovrebbe essere contenuto al livello del 2,7 per cento. Tuttavia il rapporto sottolinea che, dopo le riforme delle pensioni attuate nel 2003 da Francia e Austria, nel 2004 sono state prese «importanti misure» in Italia ed anche in Slovacchia.

Il giudizio sulla riforma delle pensioni italiana è positivo e il rapporto segnala che in Italia c'è un «elevato grado di fiducia» per l'impatto che avrà nel medio periodo.

All'andamento dell'occupazione è dedicato l'altro rapporto che sarà presentato domani e che contiene, per quanto riguarda l'Italia, degli apprezzamenti importanti, ma anche elementi di insoddisfazione. Il più allarmante è la riduzione della produttività oraria.

Anche se il livello di occupazione complessivo è ancora inferiore rispetto alla media della Ue, l'Italia è, con l'Estonia e l'Ungheria, il Paese che ha registrato i progressi più rapidi dal 1997. Ma rispetto alle dodici raccomandazioni per migliorare il mercato del lavoro che la Ue aveva rivolto all'Italia nel 2003, i risultati sono «limitati» in dieci casi e «insufficienti» in due. Le aree in cui il processo di riforma è insufficiente sono quelle della flessibilità, della sicurezza e della segmentazione del mercato del lavoro, dell'occupazione femminile e delle differenze salariali.

Una buona notizia arriva, invece, dal commissario per lo Sviluppo regionale, la polacca Danuta Huebner, che oggi sarà in visita a Roma. L'Italia ha «buone cifre» per quanto riguarda l'uso dei fondi europei e per la futura programmazione 2007-2013 ci sono «forti probabilità» che Puglia, Campania, Calabria e Sicilia non li perderanno. Per Basilicata e Sardegna ci saranno «contributi di uscita».

LA SFIDA DEI BILANCI

	Deficit in % del Pil 2004
AUSTRIA	-1,5
BELGIO	-0,1
GR. BRETAGNA	-3,2
DANIMARCA	+0,9
FRANCIA	-3,7
GERMANIA	-3,9
ITALIA	-2,9
GIAPPONE	-6,5
OLANDA	-2,9
SPAGNA	-1,1
SVEZIA	+0,5
STATI UNITI	-4,4
AREA EURO	-2,9

CALO ANNUO DELLO 0,4%. I SINDACATI: IL GOVERNO INTERVENGA

Niente ripresa per i consumi

■ Non parte la ripresa dei consumi: in novembre le vendite al dettaglio sono scese dello 0,4% sulla scia dell'ennesima flessione degli alimentari (-1%). Si tratta di un dato «un pò meno sfavorevole dei mesi precedenti», sottolinea l'Istat, ma che dipinge ugualmente un quadro difficile: nonostante l'inflazione all'1,9%, ai minimi del '99, e le retribuzioni in salita del 2,7%, anche in novembre i consumi sono rimasti al palo. L'unica nota positiva è l'incremento dello 0,2% realizzato dalle vendite su base mensile, dopo quattro mesi consecutivi di flessione. Perplessi sindacati ed associazioni di categoria. Per i primi è necessario che il Governo si assuma le proprie responsabilità e prenda delle decisioni. Le seconde, invece, sono preoccupate e parlano di una «prolungata e sempre più preoccupante fase di stagnazione».

APPELLO A NON LIMITARE GLI SCONTI

L'Antitrust contro il prezzo minimo per i buoni pasto

ROMA

Giuseppe Tesauro

No al «cartello» dei buoni-pasto: l'Antitrust di Giuseppe Tesauro interviene a impedire che i fornitori del servizio si accordino per vietare gli sconti e per sostenere i prezzi al di sopra di una certa soglia.

Di solito, questo genere di iniziative anticartello è positivo per i consumatori. Ma stavolta potrebbe non essarlo per gli utenti finali, cioè i lavoratori che mangiano pagando con i buoni-pasto. Con questa mossa il Garante della concorrenza tutela senz'altro l'interesse economico delle imprese che pagano i pranzi e gli snack; invece gli uomini e le donne della tribù del ticket ambiscono a una buona qualità della mensa e della vita e non sono interessati alla lesina da parte dei datori di lavoro.

L'intervento dell'Antitrust riguarda una legge in gestazione sulla «Disciplina dei servizi sostitutivi di mensa aziendale». Questa legge, se approvata come si sta formando ora, prevede fra l'altro una «Commissione di compensazione degli interessi» che per dirla in burocratese stretto sarà incaricata di determinare le percentuali massime di sconto, rispetto al valore facciale del buono, riconosciute ai committenti o quelle riconosciute dai ristoratori convenzionati alle società che emettono i tickets». In parole povere la Commissione ha il potere di limitare lo sconto massimo che le compagnie che emettono i buoni (e che fanno da tramite con i locali convenzionati) possono praticare alle imprese clienti (quelle che alla fine pagano il ticket dei lavoratori).

In questa disposizione, l'Antitrust vede un meccanismo che determina ex ante un prezzo minimo di vendita e di acquisto dei buoni pasto e così «neutralizza le variabili concorrenziali» del settore. Perciò il Garante, in una segnalazione inviata al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, chiede al Parlamento di modificare il disegno di legge.

Nel suo intervento l'Antitrust afferma che assoggettare il settore a una tale regolamentazione relativa al prezzo del servizio non trova alcuna giustificazione economica. [r. e. s.]

AZIENDA OSPEDALIERA G.BROTZU
CAGLIARI
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Questa Amministrazione indice la seguente gara: Delibera n. 41 del 14-01-2005. Pubblico incanto per l'appalto dei servizi assicurativi relativi ai rischi: RCT/RCO, Furto, Infortuni, Incendio. N° 4 lotti. Durata anni tre con opzione rinnovo per un ulteriore triennio. La gara sarà esperita ai sensi della L.R. 10/97 e del D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000 e il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs n. 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000. È ammessa la partecipazione per singolo lotto. Le offerte dovranno obbligatoriamente pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12.00 del giorno 14-03-2005 all'Ufficio Protocollo, a mezzo servizio postale o tramite Agenzia di recapito autorizzata ovvero in autoprestazione ai sensi del D. Lgs. 261/99, indirizzata all'Azienda Ospedaliera "G.Brotzu" Via Peretti, snc - 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente dalla documentazione elencata nel disciplinare di gara disponibile presso l'Ufficio A.B.S. dell'Azienda Brotzu, Tel. 070/539890, e nel sito Internet http://www.aob.it, unitamente a tutta la documentazione occorrente a formulare le offerte. I bandi di gara sono stati inviati alla G.U. CEE ed alla G.U. della R.I. in data 21-01-2005. Questa Amministrazione in sede di autotutela, si riserva in qualunque momento, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara senza che le ditte partecipanti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione o alle eventuali spese sostenute per la presentazione dell'offerta.
IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO
Dott. Maurizio Calamida

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI POLLEIN
Località Capoluogo n. 1
11020 POLLEIN (AO)
Tel. 0165-253081 - Fax 0165-53475
ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Si rende noto, che questa Amministrazione intende affidare i lavori di adeguamento e potenziamento delle reti tecnologiche e recupero funzionale e ambientale della zona industriale "Les Iles" di Pollein. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di procedura aperta - asta pubblica da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara come previsto dal vigente art. 25 della L.R. 12/1996, con esclusione automatica delle offerte in aumento e di quelle considerate anomale. L'importo dei lavori a base d'asta è di Euro 1.612.700,00, oltre a Euro 56.444,50 per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta. È richiesta la qualificazione per categoria prevalente OG3, classifica IV. Le offerte dovranno pervenire entro il termine ultimo delle ore 12.00 del giorno 21.02.2005 indirizzate al Comune di Pollein. Le altre condizioni possono essere tratte dal bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e all'indirizzo internet www.montemillus.org.
Pollein, lì 25.01.2005
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Rolandoz Stefania)

Azienda Sanitaria Locale n. 9 Ivrea (TO)
REGIONE PIEMONTE
Estratto di avviso di gara d'appalto in forma congiunta tra l'ASL 9 di Ivrea, l'ASL 7 di Chivasso e l'ASL 4 di Torino per la fornitura del servizio di ristorazione aziendale ospedaliero - R.S.A. - Domiciliare per la durata di 36 mesi. Importo Complessivo Presunto: Euro 2.854.100,00 (iva inclusa). Stazione Appaltante: A.S.L. n. 9 - Via Aldisio, N° 2 - 10015 Ivrea (TO), quale capofila della gara congiunta con l'ASL 7 di Chivasso e l'ASL 4 di Torino. Criterio di Aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del D. Lgs.vo 358/92. Procedura: ristretta. Inizio di Partecipazione: devono essere redatte in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara, disponibile c/o Servizio Provveditorato A.S.L. 9 - Ivrea (TO) Telefono 0125 414475 - Telefax 0125 414438 - E-mail: provveditorato@asl.ivrea.to.it e devono essere inviate entro la data del 28.02.2005 c/o Ufficio Protocollo. Il bando integrale è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazione Ufficiali CEE in data 21.01.2005 Ivrea 21.01.2005.
Il Provveditore (Dott. Ugo Pellegrinetti)
Il Direttore Generale (Dott. Carmelo Dal Giudice)

COMUNE DI PORTACOMARO
Provincia di Asti
ESTRATTO BANDO DI GARA N° 01/2005
MEDIANTE APPALTO-CONCORSO
OPERE URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E DI RIQUALIFICAZIONE CON FORMAZIONE DI OPERE PUNTUALI IN CALCESTRUZZO E FONDAZIONI SPECIALI
LOC. S.MICHELE E POLLARO
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORTACOMARO - cod. fiscale n° 80006020054 - Piazza Roggero n° 7 - Cap 14037 - Tel. e Fax (0141) 202128-202627-278029 - Indirizzo e-mail: ufc.portacomaro@tiscalinet.it.
PROCEDURA DI GARA: appalto-concorso ai sensi artt. 20, comma 1, e 21, commi 2 e seguenti, della legge 109/1994 e s.m.i.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compresi oneri per la sicurezza): Euro 2.550.000,00 (intieramente a corpo)
CATEGORIA PREVALENTE: OG1 - classifica IV.
ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso): Euro 144.000,00
TERMINE DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: 14/02/2005 ore 12:00.
FINANZIAMENTO DEI LAVORI: contributo statale in conto capitale in corso di concessione a totale copertura delle opere - a tal fine si precisa che la procedura relativa alla concessione del contributo che finanzia il progetto è, al momento della pubblicazione del Bando, attivata, ma non ancora conclusa – l'aggiudicazione dei lavori è quindi condizionata e subordinata al positivo esito dell'espletamento del contributo per il finanziamento delle opere.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Elio Venezia, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
Il Bando di Gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sulla G.U.R.I. e sul B.U.R. – Il bando è la norma prescrittiva per la presentazione delle domande di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) e della Provincia di Asti (www.provincia.asti.it), nelle pagine relative agli appalti/bandi di gara.
Portacomaro, 20 gennaio 2005
IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. - Geom. Elio Venezia

Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.A. «P.S.T. S.p.A.» - Str. Cons. Serravalle 9 - Località Rivalta Scrivia - 15069 Serravalle (AL) - tel. (39) 0131/1800115 - fax (39) 0131/1800116 - e-mail: pst@pst.it - URL: www.pst.it.
BANDO DI GARA. Il Presidente rende noto che è indetta, ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e s.m.i., una licitazione privata con procedura accelerata secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: offerta economica, fattore ponderale P1 uguale a 60%; caratteristiche funzionali, fattore ponderale P2 uguale a 15%; assistenza tecnica, fattore ponderale P3 uguale a 5% per la fornitura di un sistema di alimentazione per un laboratorio di depolazione di film sottili e di test in ambiente controllato di componenti per la produzione di gas, per un importo posto a base di gara di Euro 35.000,00 IVA di legge esclusa. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 febbraio 2005, ore 12,00. Copia del bando di gara ed ulteriori informazioni possono essere richieste al sopra riportato riferimento. Bando inviato all'Ufficiale Ufficiale della Regione Piemonte in data 19 gennaio 2005.
Torino, il 19 gennaio 2005 IL PRESIDENTE - Dott. Alessandro Scacchetti

COMUNE DI QUARRATA
Provincia di Pistoia
Servizio Attività Negoziali
AVVISO D'ASTA PER ESTRATTO
Ente appaltante: Comune di Quarrata, P.zza della Vittoria, n.1, 51039 Quarrata (PT); Tel. 0573/7710 - Fax 0573/775053. Oggetto e luogo di esecuzione: appalto ai sensi del D. Lgs n. 157/1995 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per alunni portatori di handicap e non, QUARRATA (PT), per il periodo 1/7/2005 - 30/6/2008. Pubblico incanto e offerte segrete. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.. Importo dell'appalto a base di asta: 279.000,00 Euro, IVA esclusa. Ricezione offerte: entro le ore 12,00 del giorno 09/03/2005. Il bando integrale di gara è pubblicato sulla GUCE (data di spedizione all'Ufficio Pubbl. Uffic. della C.E.: 30/12/2004), sulla GURI, all'Albo del Comune, sul sito www.comune.quarrata.pt.it e www.rete.toscana/gar.it. Responsabile del procedimento: Alessandro Landini, Responsabile pro-tempore del Servizio P.I., Formazione e Trasporti Integrati.
Quarrata lì 30/12/2004
Responsabile del Servizio
Alessandro Landini

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA
Avviso bando di gara
Si rende noto che giorno 2 (due) del mese di Marzo 2005 alle ore 10 si svolgerà pubblico incanto per la permuta di un'area edificabile in Siracusa V.le S. Panagia di proprietà dello IACP, munita di progetto di massima già approvato e di concessione edilizia in corso di rilascio, con una porzione unitaria del complesso commerciale e direzionale da realizzarsi a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.
L'asta sarà aggiudicata al concorrente che offrirà in permuta la percentuale di cubatura dell'opera da realizzare più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale percentuale non potrà essere inferiore al 24,4% dell'intero complesso.
Possono partecipare alla gara le imprese singole o imprese riunite e consorziate, che siano in possesso di attestazione di qualificazione (SOA) nella categoria OG1 per classifica VI.
Per maggiori chiarimenti, si rinvia al bando di gara integrale visionabile presso l'Ufficio Tecnico dell'Istituto tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9,45 alle ore 12,15. Il bando integrale è altresì disponibile sul sito Internet: www.iacpsiracusa.it
Responsabile Unico del procedimento: Ing. Carmelo Uccello Via A. Von Platen, n. 37/a 96100 Siracusa Telefono 0931.707248.
AREA ORGANIZZATIVA
IL DIRIGENTE
dott. Marco Cannarella

ENTE ORDINE MAURIZIANO
Servizio Tecnico Generale - Settore Progetti
Avviso per estratto di gara a licitazione privata
Opere per l'ampliamento interno e la messa a norma del dipartimento di emergenza ed accettazioni (DEA) 1° Lotto presso il Padiglione 13 e la Piastra 14, del piano terreno dell'ospedale Mauriziano "Umberto I" di Torino.
L'Ordine Mauriziano ha indetto una Licitazione privata ai sensi della L. 109/1994 art. 21 comma 1 lettera b) per l'appalto delle opere di manutenzione straordinaria e nuove opere interne per un importo globale lordo presunto di Euro 585.167,00 (soggetta a sconto), oltre ad Euro 42.360,00 (non soggetta a sconto) per prestazioni professionali, oltre ad Euro 5.000,00 (non soggetta a sconto) per oneri ex D.Lgs. 494/96, con applicazione dell'IVA al 10%.
Per informazioni rivolgersi a: Ordine Mauriziano - U.O.A. Tecnico Generale Settore Progetti, Via Magellano 1 - 10128 Torino; tel. 011.5082286, fax 011.5082254;
e-mail: stecnico@mauriziano.it. Il responsabile di procedimento è il dott. ing. Franco Rabino.
Il bando integrale di gara è pubblicato sul B.U.R.P., sull'Albo Pretorio dell'Ordine Mauriziano e nel sito: www.mauriziano.it
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO prefetto dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

INTERESSATE OTTO MILIONI DI DONNE

Assicurazione casalinghe Multa da 25,82 euro per chi non paga il premio

ROMA

Casalinghe con l'assicurazione. Entro il 31 gennaio si fa sul serio: diventa obbligatoria. Chi non paga il premio rischia una multa di 25,82 euro. Cifra modesta, ma un grande passo avanti verso una delle fasce di lavoratori meno protette. Fino ad oggi il pagamento del premio era facoltativo, pur essendo stato istituito 5 anni fa. Su 8 milioni di casalinghe, soltanto 2 sono iscritte al fondo Inail e versano 12,91 euro ogni anno. Un'assicurazione che consente all'ente d'incassare in dodici mesi 26 milioni di euro. Secondo l'associazione delle casalinghe il difetto di questo modello di assicurazione sta nel fatto che arriva a soli 65 anni di età e che non è possibile pagare un premio più alto per avere maggiori protezioni. Ecco i dettagli della nuova normativa.

SCADENZA. Entro il 31 gennaio le casalinghe devono pagare all'Inail il premio assicurativo contro gli infortuni domestici per l'anno 2005. Si pagano 12,91 euro con un bollettino postale intestato al c.c. 30621049 dell'Inail.

FINO A 65 ANNI. Il premio si paga dai 18 ai 65 anni di età. Chi compie l'età nel corso del 2005 deve pagare il premio per intero. Ovviamente l'assicurazione comporterà la copertura del rischio infortunistico fino al 31 dicembre 2005.

CHI PAGA. Lo Stato paga il premio dell'assicurazione per coloro che possiedono un reddito personale complessivo lordo fino a 4.648,11 euro e fanno parte di un nucleo famigliare il cui reddito complessivo lordo non supera i 9.296,22 euro all'anno.

GLI INTERESSATI. L'iscrizione all'Inail è obbligatoria per tutti, uomini e donne, che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni di età. Svolgano il lavoro per la cura della famiglia e della casa e non abbiano contratti di lavoro.

STUDENTI E STRANIERI. L'assicurazione può essere stipulata anche da studenti con oltre 18 anni di età, purché ovviamente accudiscano la casa nella quale abitano. E da cittadini stranieri, anche senza contratto di lavoro, oppure da lavoratori in cassa integrazione e in mobilità.

IN CASO D'INFORTUNIO. Chi si fa male deve rivolgersi all'Inail. Deve presentare un documento medico che attesta un'invalidità superiore al 33 per cento causata da un incidente domestico. Va dimostrato di avere pagato il premio.

INFORMAZIONI. Si possono richiedere al numero verde dell'Inail 803.888.

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.53.06
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

WASHINGTON, IL SECONDO MANDATO PRESIDENZIALE

Il presidente francese Jacques Chirac

George W. invita Jacques a cena Eliseo e Casa Bianca ci riprovano

■ «Il presidente Bush offrirà una cena di lavoro per il presidente francese Jacques Chirac a Bruxelles il 21 febbraio», ha annunciato Scott McClellan, portavoce della Casa Bianca. «È ansioso di collaborare con lo stesso presidente Chirac e con tutti i nostri alleati e partner europei per rafforzare la libertà, la democrazia e la sicurezza nel mondo intero», ha aggiunto. Sarà il primo incontro tra i due leader dalla rielezione di Bush nelle presidenziali Usa del 2 novembre. A Parigi il portavoce dell'Eliseo ha diramato un comunicato nel quale si sottolinea come l'appuntamento «offrirà una nuova opportunità di dimostrare l'elevata qualità delle relazioni tra Stati Uniti e Francia, che si fondano sui comuni valori e su un dialogo improntato alla fiducia». Bush e Chirac non si vedono dal G8 dell'estate scorsa a Sea Island in Georgia. In settembre, all'assemblea Onu di New York, i due leader si erano evitati con la scusa che non si era trovato spazio nelle rispettive agende. Il momento più difficile nei rapporti tra i due paesi si era avuto durante la crisi irachena all'Onu, quando la Francia si fece capofila dei paesi che si opponevano all'intervento militare cointro il regime di Saddam Hussein. Il ministro degli Esteri francese Dominique de Villepin arrivò a minacciare il veto francese in Consilgio di Sicurezza nel caso fosse stata portata al voto una risoluzione che prevedeva l'intervento armato. Da allora Parigi s'è sempre tenuta fuori da ogni iniziativa militare in Iraq, anche dopo la caduta del regime. E benchè abbia votato la risoluzione che ha insediato il governo provvisorio di Iyad Allawi, Parigi non s'è mai fatta coinvolgere in operazioni. Un certo riavvicinamento tra Bush e Chirac s'è avuto nel giugno scorso per il sessantesimo dello sbarco in Normandia. Ma subito dopo sono riprese le polemiche a distanza tra i due.

TIMIDO SEGNALE DI APERTURA DOPO LE DURE PRESE DI POSIZIONE CONTRO IL MATRIMONIO TRA INDIVIDUI DELLO STESSO SESSO

Bush ammicca ai gay, complice la moda

Per gli abiti delle figlie al giuramento scelti due stilisti omosex

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Oh mio Dio, c'è la Casa Bianca al telefono!». Mark Badgley era rimasto comprensibilmente sorpreso, quando l'ufficio del presidente Bush lo aveva chiamato per chiedere a lui e al suo partner, James Mischka, di vestire le gemelle Jenna e Barbara all'Inauguration del padre. Primo, perché non capita tutti i giorni di essere assunti dal capo dell'ultima superpotenza rimasta al mondo; secondo, perché Mark e James sono notoriamente gay, e nell'agenda di Bush c'e' un emendamento costituzionale per vietare la loro unione. Quella telefonata nascondeva forse una strizzata d'occhio alla comunità dei «diversi»?

Bush è convinto che il matrimonio sia solo tra un uomo e una donna, e quindi ha proposto un emendamento costituzionale per vietare le nozze gay. Lo ha fatto per rispondere all'attivismo di giudici come quelli del Massachusetts, che hanno autorizzato queste unioni, e di sindaci come Gavin Newsom, che le ha celebrate l'anno scorso sui gradini del municipio di San Francisco. Però l'ha fatto anche per ragioni politiche, sapendo che il tema avrebbe mobilitato la sua base elettorale. *A questo scopo Matt Daniels* aveva fondato l'Alliance for Marriage, ed è riuscito a trascinarsi dietro tutti i gruppi della destra protestante, che il 2 novembre sono andati a votare in massa per gli 11 referendum contro i matrimoni omosessuali. Visto che c'erano, hanno messo la crocetta anche vicino al nome di Bush, aiutandolo a vincere in stati chiave come l'Ohio.

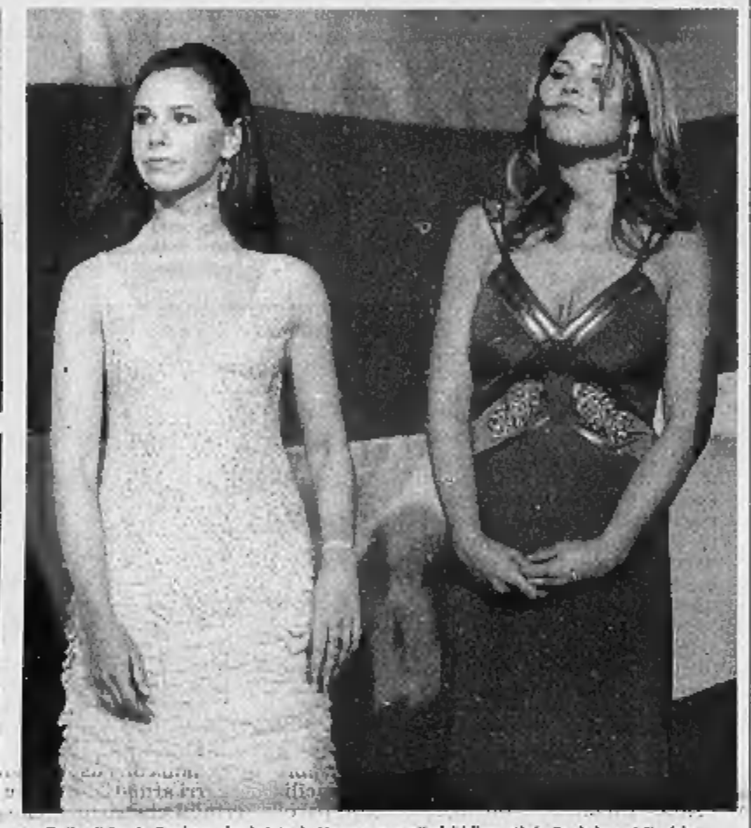
Eppure nella famiglia presidenziale ci sono brecce che potrebbero aprire uno spiraglio per i gay. Cominciare dagli stilisti è ovvio. Il sarto preferito di Laura, quando era arrivata a Washington nel 2001, si chiamava Michael Faircloth. Aveva vestito anche le cheerleaders della squadra di football dei Dallas Cowboys ed era apertamente omosessuale. Poi la First Lady, nel suo impegno per la promozione della lettura, non aveva disdegnato gli autori «diversi», e quando le figlie hanno scelto Badgley e Mischka per i loro abiti inaugurali non ha fatto una piega.

Più forte ancora è la quinta colonna nella famiglia Cheney. Tutti sanno che Mary, figlia del vice presidente, vive in Colorado con la sua compagna Heather Poe. Si sa perché il candidato democratico, John Kerry, disse che era lesbica durante un dibattito con Bush, scatenando l'ira dei genitori. Mary, però, non era a casa a fare la calza. Ha gestito la rielezione del padre Dick e aveva militato nella Republican Unity Coalition, cioè il gruppo gay all'interno del Grand Old Party. E' un'attivista politica, e a lei si erano rivolti gli attivisti omosessuali con la campagna «Dear Mary», che chiedeva ai membri della comunità di scriverle affinché spingesse Bush a cambiare linea. Nel 2000, in effetti, Cheney aveva detto che le scelte di vita private sono private, ma nel 2004 ha aggiustato la posizione, garantendo che se il presidente vorrà l'emendamento contro i matrimoni gay, lui obbedirà.

Ora che Bush è stato rieletto, si tratta di tirare le somme. Il 16 gennaio il capo della Casa Bianca ha detto al Washington Post che non spingerà per l'emendamento, perché in Senato non c'è la maggioranza di due terzi necessaria a farlo approvare. La destra religiosa ha subito alzato la voce, e il portavoce Dan Bartlett ha corretto il tiro: il presidente non ha cambiato idea, ma prende atto di una realtà in Congresso. Molti senatori pensano che basti il *Defense of Marriage Act*, una legge firmata da Clinton nel 1996 che delega ai singoli stati le decisioni sulle nozze gay, liberandoli dall'obbligo di rispettare quelle celebrate in altre regioni. Finché sarà così, Bush non avrà spazio di manovra. Alcuni analisti però sospettano che non voglia spingere su questo tema perché vincere è difficile, e quindi preferisce spendere il suo «capitale politico» per altre iniziative, tipo la privatizzazione del sistema pensionistico.

Gli attivisti gay non si fidano dei segnali di pace. Durante l'Inauguration hanno speso 15 milioni di dollari per mandare in onda questo spot: «Bush dice che non assume e non licenzia in base all'orientamento sessuale, ma ha cacciato 1.500 militari solo perché sono gay. Dice di essere tollerante, ma ha rifiutato di perseguire i crimini contro gli omosessuali. Dice di sostenere l'eguaglianza dei diritti e magari le unioni civili, ma nega i benefici alle coppie gay quando sono malate e ne hanno più bisogno. Questo è quanto dice George Bush. Cosa farà, ora, nei prossimi quattro anni?».

Bush e Laura. Qui sopra le figlie di Cheney, Mary (a sinistra) è lesbica



Le figlie di Bush, Barbara (a sinistra) e Jenna con gli abiti firmati da Badgley e Mischka

LA DIVISIONE DEL COMPITI NEI RAPPORTI CON LE MINORANZE SCOMODE

Alla Casa Bianca la tolleranza è femmina

Klaus Davi

SE i rapporti fra il presidente Bush e il mondo omosessuale sono notoriamente complicati e segnati dall'ostilità dei repubblicani più integralisti, gli spin doctor della Casa Bianca sono invece più cauti quando si tratta di lanciare segnali all' influente comunità gay attraverso le figure «concilianti» della signora Bush e delle figlie.

Neanche a dirsi, gli strateghi della Casa Bianca hanno assegnato ai vari componenti del clan Bush un ruolo ben preciso. Quello del presidente, va da sé, è la figura paradigmatica del «macho» patriarca, che incarna un' identità forte maschile in una società dove l'uomo sembra attraversare una crisi identitaria senza precedenti. Una disgregazione che sta subendo una sua plastica accelerazione proprio in questi tempi, come dimostra il recente dibattito innescatosi negli Usa a partire dal film sul sessuologo McKinsey .

Così per dialogare con la comunità gay e non chiuderle completamente la porta in faccia diventano strategiche le figlie e la moglie, sapientemente utilizzate per far filtrare messaggi rassicuranti e trasversali. Un esempio sintomatico? Beh, l'autorevole sito americano gay.com proprio venerdì ha svelato come le due figlie del presidente si siano affidate a stilisti gay newyorkesi (gli emergenti Mark Badgley e il suo partner, James Mischka) niente meno che per la scelta delle mises poi indossate dalle ragazze durante il giuramento del padre a Capitol Hill. Una consulenza intelligentemente sbandierata , proprio per affrontare al meglio un secondo mandato che, nelle premesse, si annuncia un po' meno muscolare e più bipartisan del primo quadriennio anche su temi tabù come i diritti civili. Non è un caso che proprio l'altro giorno, in un bel articolo apparso sul Los Angeles Times, l'ex consulente giuridico di Bill Clinton, il democratico Lanny J. Davis, ha confessato che ai bei tempi di Yale, quando lui e Bush junior studiavano insieme - dunque ben prima che diventasse di moda - il futuro presidente difendesse i gay dalle discriminazioni.

A chiudere il cerchio della nouvelle vague tollerante ci pensa infine la dolce Laura (anche lei consulta da anni uno stilista di Dallas, Michael Faircloth, apertamente gay), che nella sofisticata neostrategia «Omosex Compassionate» della Casa Bianca sta pian piano abbozzando una sorta di presa di distanza dal machismo (come abbiamo visto non sempre linearissimo) del marito, instillando un po' di femminilità nel fin troppo rude conservatorismo dei nuovi repubblicani.

Sia chiaro: non che si sia in presenza di un George Bush neo liberal sui diritti civili, inclusi quelli degli omosessuali. Anzi. Il presidente, dopo la rielezione, ha dichiarato se possibile di voler ancor di più irrigidire la propria linea anti gay. Semplicemente, in un sistema rigidamente protestante come quello americano ogni individuo è testimonial e portatore di valori certi, dunque alle donne si può anche assegnare quello fondamentale della tolleranza. Tanto alla fine contano i voti, direbbe il vecchio Karl Rove, e i fondamentalisti cristiani, a novembre, hanno dimostrato di saperne portare molti di più...

UCRAINA, IERI IL PRIMO INCONTRO YUSHENKO-PUTIN

Julia premier, continua la rivoluzione arancione

Uno schiaffo al Cremlino la nomina della Timoshenko: la riconciliazione è lontana

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

Doveva essere il vertice della riconciliazione tra Mosca e Kiev, ma quando già Viktor Yushenko e Vladimir Putin erano riuniti è arrivata al Cremlino la notizia che il presidente ucraino aveva nominato primo ministro Julia Timoshenko, la «pasionaria» della rivoluzione arancione, la bella signora bionda che nei giorni caldi di Kiev era finita sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo, eroina della piazza ma soprattutto una fiera avversaria dell'antica madre Russia. E se i due leader alla fine hanno dichiarato che «Russia e Ucraina saranno sempre partner strategici», il vertice non è andato esattamente come Putin voleva. Yushenko ha detto sì a quello «spazio economico comune» nel quale il Cremlino vuole rimettere insieme Russia, Bielorussia, Ucraina e Kazakhstan. Precisando però che il suo paese aderirà se non gli sarà impedito il «movimento verso altri mercati».

Ma la notizia del giorno è la nomina a capo del governo ucraino di Julia Timoshenko. Il cronista della tv pubblica russa l'ha data con cautela interrompendo con qualche imbarazzo il collegamento con il Cremlino, dove si svolgeva l'incontro tra Putin e Yushenko, e precisando subito che «al momento si tratta di una nomina ad interim, in attesa che il parlamento esamini la candidatura e dia la fiducia al nuovo governo, dopo le dimissioni di Viktor Yanukovich».

Capace di passare con disinvoltura dai tailleur color tortora al costume della contadina ucraina, dal taglio di capelli sfilato sul volto alla bionda treccia tradizionale, Julia Timoshenko aveva detto di voler «portare la rivoluzione fino a Mosca», e aveva fatto innamorare di lei tutte le piazze virtuali collegate con Kiev nei giorni della rivolta. «Ieri non sono stata con voi, ed è stato un giorno perduto - disse una volta dal microfono alla folla in delirio - Senza questa piazza nessuno può più vivere in Ucraina».

Brava nella retorica come negli affari, Julia Timoshenko nasce direttamente dalla dissoluzione dell'epoca sovietica buttandosi in qualsiasi impresa che richieda fascino e cervello. Prima un'azienda di videocassette pirata, poi una veloce incursione nel mondo dell'abbigliamento a basso costo, infine il salto nella grande economia e nella grande politica. Nel 1994, con Leonid Kuchma alla presidenza, Julia va alla guida del Sistema Unificato dell'Energia Ucraina e conquista il monopolio di gas e petrolio del paese. Secondo i suoi oppositori - ma anche secondo le inchieste ancora aperte della magistratura ucraina - avrebbe sottratto al gruppo 450 milioni di dollari, di cui una parte sarebbero finiti in tangenti per poter entrare nel governo. Ma il popolo, durante i giorni della rivolta di Kiev, preferiva ricordare la volta che lei andò con il suo aereo personale nelle regioni orientali del paese per consegnare lo stipendio in contanti ai minatori in attesa degli arretrati. «E non aveva ancora quarant'anni», dice la leggenda.

«Ha un computer al posto del cervello» confidano i suoi collaboratori più stretti alla «Novaja Gazeta». «Non ha mai rinunciato alla mia femminilità», dice Julia a chi critica la sua andatura spiatata da donna manager. Del sogno di un'Ucraina europea - condiviso dalle due anime della rivoluzione arancione - Vladimir Putin ha preferito non parlare. Del resto lo stesso Javier Solana, da Bruxelles, aveva contribuito a frenare lo slancio europeista di Yushenko: «L'Ucraina deve avere buone relazioni sia con l'Unione Europea sia con la Russia - ha detto - Anche per noi è importante che questi rapporti siano buoni; è un triangolo che deve funzionare bene».

Ma intanto sciarpe, cravatte e bandiere arancioni sventolano con sempre maggiore frequenza anche nelle strade delle città russe. E se la protesta contro l'abolizione dei sussidi sociali che sta agitando la popolazione in questi giorni comincia a guardare in direzione di Kiev, allora Julia potrà gridare due volte vittoria.

LA CRISI DI KIEV

10 settembre 2004 - Il capo dell'opposizione Viktor Yushenko viene colpito da un malore che gli sfigura il volto: avvelenamento da diossina, forse opera dei servizi segreti.
21 novembre 2004 - Le elezioni vengono dichiarate vinte dal premier filorusso Viktor Yanukovic. L'opposizione denuncia massicci brogli. Il voto viene annullato dopo le proteste della piazza e dell'Occidente.
26 dicembre 2004 - Yushenko vince la replica delle elezioni.
23 gennaio 2005 - Yushenko giura come presidente e proclama la liberazione dal "fardello del passato" comune con la Russia

La «pasionaria» Julia Timoshenko

Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro, all'impegno politico e sociale è cristianamente mancato l'

on. Baldassarre Furnari (Baldo)

Ne danno il triste annuncio la moglie Pina, le figlie Sonia, Raffaella, Enza col marito Gerardi, il fratello Nino con la moglie Angela, i cognati Pia, Roberto e Giovanna, Luciano e Anna, nipoti tutti. Un grazie particolare al prof. Fronda e ai sanitari della Rianimazione dott. Donadio. La cara salma sarà esposta nella Sala Rossa del Municipio di Torino, martedì 25 dalle ore 13,00 alle 19,00 e mercoledì mattina. Nel rispetto delle volontà del defunto non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. Funerali mercoledì 26 c.m. ore 11,30 chiesa S. Alfonso, via Cibrario angolo c.so Tassoni. S. Rosario avverrà stasera ore 18,30, stessa parrocchia.
— Torino, 25 gennaio 2005.
O.F. Centro Europa 011/3140830

Abbiamo perso un vero AMICO:
Emma Cartefino
Giovanni Cipresso
Ilidio Ravizza
Fosca, Salvatore Trino.

Beppe e Grazia Goglio e famiglia partecipano al grande dolore per la dipartita del caro BALDO.

Il Sindaco Sergio Chiamparino ed il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, i Presidenti delle Circoscrizioni unitamente ad Assessori e Consiglieri Comunali, esprimono il cordoglio della Città di Torino e partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

on. Baldassarre Furnari

Consigliere Comunale, già Assessore e Prosindaco ricordandone la continua, preziosa ed instancabile attività esercitata con dedizione e generoso impegno al servizio della città. La camera ardente sarà allestita nella Sala del Consiglio Comunale dalle ore 12 alle ore 19 di martedì 25 gennaio e dalle ore 8,30 alle ora 10,45 di mercoledì 26 gennaio 2005.
— Torino, 24 gennaio 2005.

on. Baldassarre Furnari

I colleghi del gruppo comunale di Forza Italia sono vicini alla famiglia dell'indimenticabile amico Baldo ricordando con profondo affetto l'uomo dalle grandi doti umane e il politico dalla grande esperienza e capacità.
Gregorio Borsano
Paolo Chiavarino
Michele Coppola
Gianluca Costa
Michele Dell'Utri
Rocco Lospinuso
Alberto Mina
Roberto Rosso
Tiziana Salti
Luigi Tealdi
Dario Troiano
— Torino, 24 gennaio 2005.

Gli amici Veronica, Ubaldo, Francesca, Plinio, Valentina, Rodolfo, Gerard e Oscar partecipano con affetto al dolore della famiglia Furnari.

Lo Studio Lorusso, Titolari e Collaboratori, partecipano al dolore dei familiari per la dipartita del caro BALDO.

Ottaviano Battistella,
Mara De Siano,
Ugo Franco,
Enzo ed Emilia Ricatti,
Fernando e Margherita Vera
si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'amico

Baldo Furnari
— Torino, 24 gennaio 2005.

I Consiglieri regionali di Forza Italia nel ricordo delle doti umane e politiche dell'

on. Baldassarre Furnari

già prosindaco della Città di Torino, deputato al Parlamento e collega consigliere regionale, partecipano commossi al dolore della signora Giuseppa e di tutti i familiari.
—Torino, 25 gennaio 2005.

Partecipano al lutto:
on. Enzo Ghigo
on. Guido Crosetto
Valerio Cattaneo
Nicoletta Albano
Emilio Bolla
Angelo Burzi
Cristiano Bussola
Daniele Cantore
Luca Caramella
Ugo Cavallera
Enrico Costa
Mariangela Cotto
Caterina Ferrero
Pier Luigi Gallarini
Giampiero Leo
Giuliano Manolino
Pierluigi Marengo
Luca Pedrale
Gilberto Pichetto Fratin
Giuseppe Pozzo
Ettore Racchelli
Pietro Francesco Toselli

Il figlioccio Salvatore Fiorino unitamente alla sua famiglia partecipa al dolore per la scomparsa del grande BALDO.

Il direttore di Torino Cronaca partecipa al lutto per la scomparsa dell'

on. Baldassarre Furnari

— Torino, 24 gennaio 2005.

Walter Altea piange la perdita dell'amico e collega BALDO.

Giovanni ed Alex Gilardini sono vicini alla famiglia.

Famiglia Pisanti associasi immenso dolore immatura perdita amico di sempre BALDO.
— Torino, 24 gennaio 2005.

Le nipoti Loredana con Giuseppe ed Eleonora, Lisa con Gianni e Nicolò insieme alla cognata Pia piangono la perdita del caro ZIO BALDO e si stringono con affetto alla moglie, le figlie e il fratello.

Donatella e Mario sono vicini a Giuseppina Sonia Enza e Raffaella in questo momento di grande dolore.

E' mancata

Renata Merighi Luraschi

Lo annunciano affranti i figli Augusto con Maria Teresa e Valentina, Daniele e Susanna con Massimo e Danielino. Un particolare ringraziamento all'amica Gabriella con Charlie. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corr. ore 10 cappella ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene. La presente per partecipazione e ringraziamenti.
— Torino, 24 gennaio 2005.

Italo e Maria Prandi partecipano al dolore di Augusto, Daniele, Susanna e famiglie.

Mario e Alice Scuero sono vicini a Augusto, Daniele, Susanna e famiglie.

Carla e Chiaretta addoloratissime per la perdita dell'AMICA di sempre e madrina si stringono a tutta la famiglia.

Mimma e Alessandro con Carla, Roberto, Giovanna e Piercarlo partecipano al dolore di Susanna e della famiglia.

Giorgio e Rina piangono la cara RENATA.

Lorenzo, Odetta, Luca e Filippo Mortarotti sono vicini, in questo triste momento, ad Augusto, Daniele e Susanna.

(continua a pagina 12)

[illegible] MA PIU' MODERATA DEL FRATELLO

La sorella di Haider diventa ministro per gli Affari sociali

■ Ursula Haubner, presidente del Partito liberale austriaco (Fpoe) ■ sorella [illegible] suo ex uomo-simbolo, Jeorg Haider, entra nel governo. Sarà il nuovo ministro per gli Affari sociali al posto di Herbert Haupt, che aveva già rimpiazzato [illegible] guida del partito dopo la sua decisione di riprendere l'attività [illegible] veterinario. Per la Haubner si tratta di [illegible] promozione (era già sottosegretario) che è anche un riconoscimento al fatto che ha pilotato i liberali [illegible] linea moderata e non più xenofoba. Il fratello, Jeorg Haider, continua però ■ usare toni duri sull'immigrazione: «Chi viene ■ [illegible] in Austria deve adattarsi alla nostra cultura ■ chi commette un reato [illegible] ha posto tra di noi», ha avvertito nei giorni [illegible] dalla Carinzia.

Ursula Haubner Haider

SUHA TAWIL ■ ERA [illegible] PER SPOSARE IL LEADER PALESTINESE

La vedova Arafat in pellegrinaggio alla Mecca con la figlia «Deve conoscere da vicino la cultura della nostra fede»

■ Suha Tawil, vedova del defunto leader palestinese Yasser Arafat e [illegible] figlia Zahwa, [illegible], hanno effettuato un pellegrinaggio alla Mecca. Lo scrive il quotidiano arabo Al Hayat, c[illegible] mostra foto di madre e figlia [illegible] il capo coperto in diversi luoghi santi islamici in Arabia Saudita. «Sentivo ■ necessità di compiere questo dovere per pregare per l'anima di mio marito», [illegible] dichiarato Suha, aggiungendo che Zahwa «deve conoscere da vicino la sua religione e la cultura della nostra fede». Le dichiarazioni della vedova del leader palestinese, appaiono come una risposta [illegible] notizie riportate dai media, secondo le quali la famiglia Arafat vorrebbe che Zawha crescesse nei Territori, educata nella fede islamica, piuttosto che fra Parigi e Tunisi come la madre. Suha, palestinese nata cristiana, si è convertita all'Islam per sposare Arafat.

Suha Tawil vedova di Arafat

SODDISFAZIONE DELL'AMBASCIATORE ISRAELIANO: PER NOI E' UNA GIORNATA STORICA

Annan: dall'orrore della Shoah la missione dell'Onu

Per la prima volta dal 1945 l'Assemblea generale celebra l'Olocausto

Maurizio [illegible]ri
corrispondente da NEW YORK

Il canto dell'«Hatikwa» e la preghiera per i defunti «El Maalei Rahmin» ha suggellato al Palazzo di Vetro la sessione speciale dell'Assemblea Generale dell'Onu dedicata al ricordo della Shoah in occasione del 60° anniversario della liberazione del campo di sterminio [illegible] Auschwitz da parte dell'Armata Rossa. Da quando le Nazioni Unite furono fondate nel 1945 mai si [illegible] occupate del genocidio di sei milioni di ebrei da parte dei nazifascisti ed il premio No[illegible] per la pace, Elie Wiesel, egli stesso sopravvissuto [illegible] deportazione ad Auschwitz, lo ha ricordato pronunciando quasi [illegible] atto d'accusa: «Allora chi fu torturato ed ucciso fu ferito anche dal silenzio ■ l'indifferenza di un mondo che ora, 60 anni dopo, almeno tenta di ascoltare». «Se il mondo avesse ascoltato allora - ha aggiunto parlando dalla tribuna dell'Assemblea - sarebbe stato possibile prevenire il Darfur, la Cambogia, la Bosnia ed naturalmente il Ruanda, Il Male vince quanto i buoni stanno in silenzio».

[illegible] di lui' il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha pronunciato le parole che nessun [illegible] predecessore aveva mai detto: «Le Nazioni Unite non devono dimenticare che sono state create come una risposta alla malvagità del nazismo, l'orrore dell'Olo[illegible] ha aiutato a g[illegible] la nostra missione e la risposta fu la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani».

I motivi del ritardo di 60 anni [illegible] cui l'Onu arriva alla commemora[illegible] di Auschwitz sono nell'opposizione di molti Paesi arabi e del Terzo Mondo, motivata da politiche anti-israeliane. Non [illegible] ieri nell'aula i banchi dei Paesi arabi erano quasi deserti ■ l'unico iscritto ■ parlare era il ministro degli Esteri della Giordania. E' sta[illegible] l'intervento [illegible] presidente [illegible] Senato, Marcello Pera, a disegnare la continuità fra antisemitismo ed antisionismo. «Abbiamo l'obbligo di ammettere che l'antisemiti[illegible] è ancora con noi, oggi si alimenta con le subdole ed insidiose distinzioni che [illegible] gono fatte fra Israele, governo e Stato ebraico, fra sio[illegible] semitismo oppure quando la battaglia per la vita degli [illegible]liani viene definita "terrorismo di Stato"».

E' stato d'altra parte proprio un recente sondaggio, ha continuato Pera, a svelare come «l'antisemitismo coincida con l'odio contro Israele» allorché il 60 per cento degli intervistati ha definito lo Stato ebraico, assieme agli Stati Uniti, quello «più pericoloso del mondo». Anche il ministro degli Esteri di Israele, Silvan Shalom, ha fatto riferimento al persistente pericolo del pregiudizio antiebraico, ricordando come «il brutale sterminio degli ebrei iniziò non con l'uso dei fucili e dei carri armati ma con parole, termini che sistematicamente descrivevano gli ebrei come persone non legittime, non umane». Il presidente del Senato ha inoltre tenuto ad affiancare le responsabilità nella persecuzione degli ebrei della Germania nazista e della Francia collaborazionista di Vichy a quelle dell'Italia fascista, affermando che «affrontare la responsabilità degli italiani nella persecuzione degli ebrei è qualcosa di importante, utile al fine della riconciliazione nazionale» perché queste cose «per anni non si [illegible] dette nè insegnate nelle scuole».

Sul palco dell'Assemblea Generale si sono alternati i ministri degli Esteri di diversi Paesi inclusi Germania, Francia, Argentina e Lussemburgo mentre per gli Stati Uniti ■ intervenuto il vicesegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz. «Siamo qui per riflettere sulla grandezza del Male e gli Stati d[illegible] rifiutare tale aberrazione, le nazioni pacifiche non possono restare sedute di fronte ai genocidi», ha detto Wolfowitz ricordando l'impegno militare americano durante la Seconda Guerra Mondiale: «Quando gli americani prendono le armi [illegible] lo fanno [illegible] solo per loro stessi, è il mondo intero che ne trae beneficio».

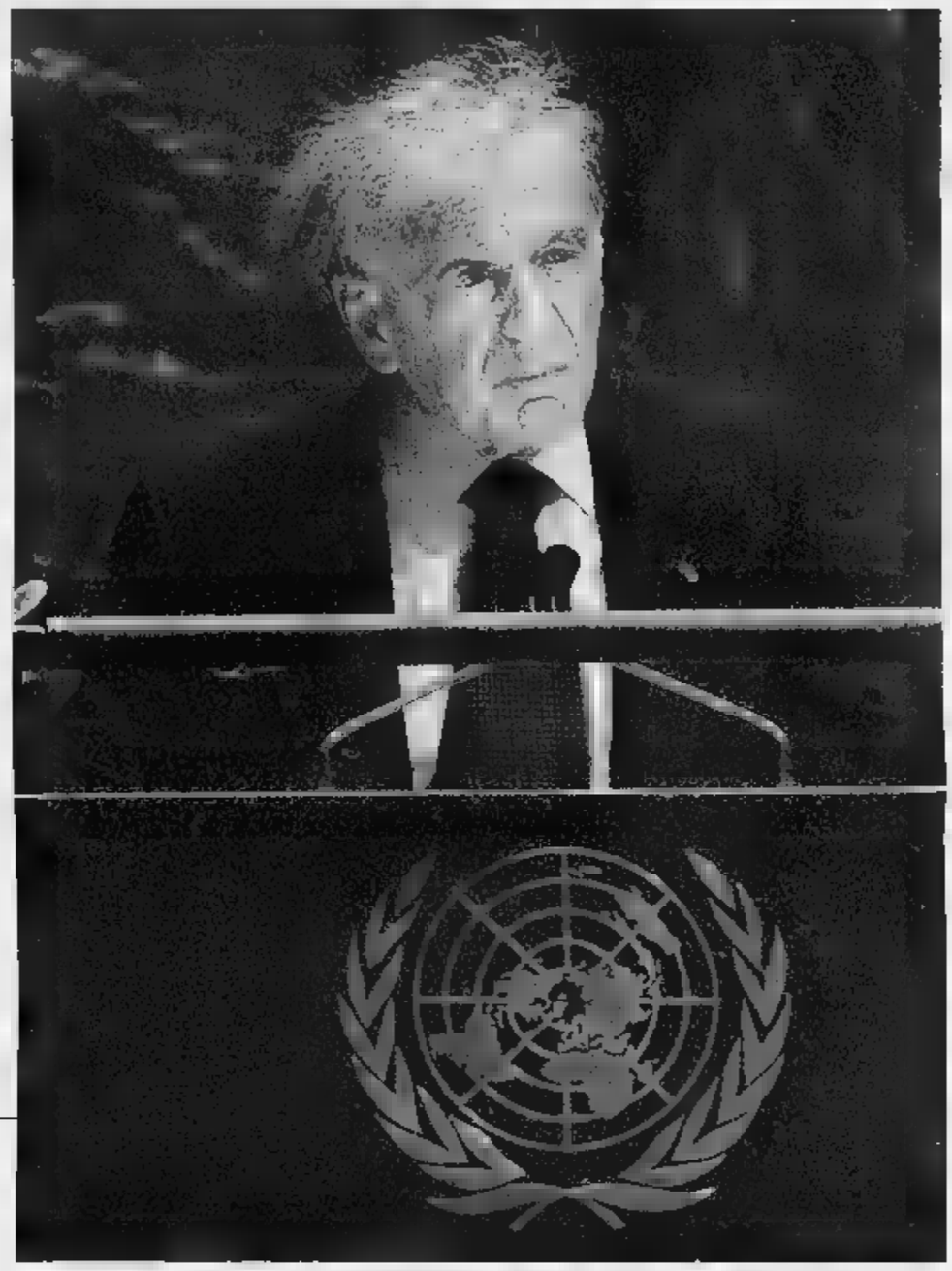
La seduta si è quindi chiusa con l'[illegible] nazionale israeliano e la preghiera per i defunti di rito ashkenazita, che viene recitata nelle sinagoghe nel ricordo [illegible] vittime della Shoà. «Ascoltare queste [illegible] nella [illegible] aula che nel 1975 paragonò il sionismo al razzismo - ha commentato l'ambasciatore israeliano all'Onu, Dan Gillerman - testimonia che questa è stata la giornata più importante che l'Onu ha dedicato al popolo ebraico [illegible] quando nel 1947 votò la nascita di Israele».

La sessione di ieri si è svolta grazie ad una richiesta scritta presentata il 9 dicembre ad Annan da Stati Uniti, Russia, Unione Europea, Canada, Australia e Nuova Zelanda che ■ stata poi approvata dall'Assemblea con 138 voti ■ favore sui 191 Paesi membri.

E' AMMORBIDITA LA POSIZIONE DI ALCUNI PAESI ARABI

La fronda al Palazzo di Vetro

■ [illegible] YORK. [illegible] era mai successo che le Nazioni [illegible] ricordassero lo sterminio di [illegible] milioni di ebrei. In passato [illegible] impedire che la memoria [illegible] Shoà varcasse la soglia del Palazzo ■ Vetro [illegible] state le [illegible] di [illegible] arabe e del Terzo Mondo, contrarie ■ tali eventi nel quale della [illegible] opposizione all'esistenza ed alle politiche dello Stato di Israele. Per capire quanto tali posizioni restano radicate in alcuni Paesi basta ricordare che ■ [illegible] 24 giugno il direttore del «Jaffa Research Center» del Cairo, Rifat Sayyed Ahmad, [illegible] scritto sul quotidiano del partito nazionale democratico - guidato dal presidente Hosni Mubarak -un articolo intitolato «La bugia della [illegible] degli ebrei» nel quale si legge «L'olocausto è davvero esistito? E con quali numeri? Ciò che più ci interessa è la bugia sulla cremazione degli ebrei da parte dei nazisti». Fra i pochi leader arabi ad aver parlato a favore d[illegible] ricordo della Shoà c'è Osama el-Baz, consigliere politico di Mubarak, ed il fatto che ieri le nazioni arabe hanno condiviso l'iniziativa della commemorazione è stato interpretato come un segnale di cambiamento. [m. mol]


Il premio Nobel per la pace, ed ex deportato, Elie Wiesel, ieri all'Assemblea generale dell'Onu

UNA MOSTRUOSITA' CHE SI E' COMPRESA SOLO DOPO LUNGHI ANNI

La difficoltà di dire l'impensabile

Igor Man

IL 27 di gennaio del 1945, un distaccamento della 60ª divisione sovietica arriva, così, per caso, ad Auschwitz: un carro armato fa saltare il cancello principale e i soldatini russi incappano in «una legione di fantasmi»: esattamente settemila «internati» ridotti a larve umane, la pelle tesa sulle ossa, gli occhi sgranati sull'orrore di se stessi, cadaveri viventi. Poiché venivano dal paese dei gulag, i sovietici (scrive Eric Conan autore d'un esaustivo dossier sull'Olocausto, cfr. l'*Express*, 17-23 gennaio) n[illegible] si meravigliarono di quei disgraziati avvolti in lugubri stracci; la loro attenzione cadde sulle costruzioni «inedite nella Storia dell'umanità»: ■ ca[illegible] ■ gas. Accanto, i forni crematori: «[illegible] meccanismo concepito per l'assassinio di massa».

Ma lo sterminio degli ebrei, ■ degli zingari, dei comunisti polacchi, degli omosessuali nelle «fabbrica dei cadaveri» sarà conosciuto molto più tardi di quel 27 di [illegible] del '45, un sabato sera. La realtà della Shoah comincia infatti a rivelarsi negli anni 1960-1970. Perché tanto ritardo? Perché quel che accadde nell'immenso compound dello sterminio (Auschwitz, Birkenau, Monowitz e ancora Treblinka, Chelmno, Majdanek, Sobibor, Belzec) [illegible] indicibile», «impensabile» per gli stessi nazisti che prima di darsi alla fuga cercarono di cancellare l'Olocausto ■ infatti scarseggiano film, fotografie dei campi del massacro, nonché gli archivi eccetera.

■ aggiunga l'escalation dei negazionisti (non necessariamente tedeschi), la propaganda sovietica tesa al martirologio dei tovarisc gasati. Certo, [illegible] Primo Levi, dal Caleffi, dalla Spizzichino abbiamo avuto testimonianze incancellabili [illegible] è anche vero che solo di recente, citiam[illegible] Eric Conan, appena nel 1993, è stata scritta la testimonianza «decisiva»: il libro di Jean-Claude Pressac su Auschwitz, «macchina dello sterminio». Sessant'anni dopo, il negazionismo appare in ritirata, sicché la memoria [illegible]hé triste può f[illegible] religiosamente pulita. Certo, rigurgiti di antisemiti[illegible] si avvertono qua e là ma si tratta di spazzatura che assolutamente [illegible] tange «quei morti».

Durante la Resistenza, a Roma, portavo documenti falsi da Santa Maria dell'Ani[illegible] a[illegible] pensioncina di via Panisperna dove sostavano ebrei (perlopiù tunisini) in attesa d'essere affidati ai [illegible]aggiosi comunisti di Sezze che li avrebbero portati nell'Italia liberata. Ricordo un anziano signore che ascoltando Radio Tevere che proclamava «l'obbligo di bruciare gli ebrei, uno per uno», sconsolato, chiedeva «perché?». Perfino [illegible] sant'anni dopo riesce difficile, se non impossibile, rispondere a quell'interrogativo. S[illegible] giornate aspre queste che scorrono in Medio Oriente e la mente del Vecchio Cronista ricorda l'incontro, nel 1959, con Berta Grinstein, la cara «Tata Berta» approdata a Catania do[illegible] la fuga [illegible] Odessa al tempo della Nep. Non la vedevo dal 1939, quando lei con tutta la famiglia [illegible] cacciata dall'Italia [illegible] forza delle leggi dettate [illegible] fascisti da Hitler. Ci rivedemmo ■ Waterbury (Connecticut) e fu lei ■ procurarmi l'intervista a Tel Aviv, con Ben Gurion, suo [illegible] parente. Alla lettera di presentazione Berta Grinstein accluse un bigliettino per me: «Gorik, se vuoi capirci, se vuoi capi[illegible] Israele, devi, devi visita[illegible] Lahomei Haghetaot. Shalom, shaloms».

E' un kibbutz dove gli scampati alla strage [illegible] Varsavia (il 3 di agosto del 1944) in soli trenta metri hanno allestito un museo della memoria. Sui muri le macchie gialle delle stelle [illegible] p[illegible] imposte da Hans Frank agli ebrei; gli stampati [illegible] la scritta Jood da affiggere sulle botteghe; una svastica; manifesti che dicono «ebreo=pidocchio» e [illegible] documento (allora) inedito, un foglio intestato «Questura di Roma - Oggetto: traduzione ebrei al concentramento di Carpi, in [illegible] di [illegible]. Pregasi rilasciare al funzionario latore relativa ricevuta. Firmato: il Questore Pietro Caruso - Roma addì 25 febbraio 1944, XXII».

Bisogna di visitare questo minuscolo museo della memoria soprattutto pei disegni. I disegni dei bambini ebrei condannati ■ morte perché ebrei. Capovolgendo la realtà (siamo al presagio) quegli innocenti disegnavano i grandi: il [illegible]à, lo zio, che armati di lunghi fucili, mettevano in fuga le SS. Inconsciamente quei bambini si ribellavano al *cliché* dell'ebreo rassegnato, eterno perdente. Quei disegni (profetici) anticipavano la mutazione degli sfiniti reduci dai campi di sterminio in soldati vincenti: quelli che han costruito ■ Nuovo Israele paese democratico, prima potenza militare del Medio Oriente. Ed [illegible] che ritorna alla più recente nostra memoria il viaggio in Israele di Giovanni Paolo II, cui l'altro g[illegible] gli ebrei han voluto dire «grazie». Grazie perché il pellegrinaggio del polacco Wojtyla laggiù ha significato il riconoscimento definiti[illegible] della nazione che ha restituito il bene prezioso della patria, e dunque della dignità, agli ebrei, nostri «fratelli maggiori».

Sessant'anni dopo lo svelamento di Auschwitz, la grande udienza privata agli ebrei riconosce al Papa la «libertà religiosa» di beatificare Pio XII, ricordandoci altresì che i palestinesi sono ancora senza uno Stato.

La realtà dello sterminio degli ebrei si manifesta solo negli Anni '70 e '80 perché i lager erano inconcepibili per gli stessi nazisti che cercarono di distruggerne le prove

ETTY HILLESUM

«L'unica cosa che si può salvare di questi tempi, è un piccolo pezzo di Dio in noi»

Papa Pacelli manzonianamente tacque, allora, ma agì facendo d[illegible] chiese ostello di salvezza per gli ebrei. Nell'immenso [illegible] della mattanza nazista fiorirono l'eroismo, il coraggio, la preghiera degli innocenti. Etty Hillesum, ebrea, assassinata ad Auschwitz [illegible] novembre del 1943, ci ha lasciato questa preghiera.
«Ti prometto una cosa, Dio, soltanto una piccola cosa: cercherò di non appesantire l'oggi con i pesi delle mie preoccupazioni per il domani. Ogni giorno [illegible] la sua parte. Cercherò di aiutarti affinché tu non venga distrutto dentro di me. L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi è un piccolo pezzo di te in noi stessi, [illegible] Dio. (...)
Con me vivrai anche tempi magri, mio Dio,
scarsamente alimentati dalla mia povera fiducia: ma credimi, io continuerò a lavorare per te e a esserti fedele e non ti caccerò dal mio territorio. Ti porterò tutti i fiori che incontro sul mio cammino, e sono tanti. Voglio che tu, mio Dio, stia bene con me».
(Dal diario di Etty, il 12 di luglio del 1942).
Questa preghiera chiarisce la sciagura degli ebrei [illegible]iati dai nazisti [illegible] speciali «grandi mezzi»; aiutati con slancio, anche fatalmente in piccola misura, da bravi cristiani, dalla Resistenza. Noi, partigiani adolescenti rischiavamo la nostra giovine vita per aiutare gli ebrei: una goccia d'acqua chiara nell'oceano degli assassini con la svastica. Loro, gli ebrei, morivano: a milioni. Pregando. Come Etty Hillesum. Riflettiamoci un attimo, su questa verità, sessant'anni dopo.

Etty Hillesum, morta ad Auschwitz

A Lahomei Haghetaot in Israele, c'era un piccolo kibbutz dove gli scampati della strage di Varsavia avevano allestito un piccolo museo del ricordo

I disegni dei bambini condannati a morte mostravano i papà che scacciavano le SS Una visione anticipatrice di quello che sarebbe stato l'orgoglio di Israele

NAPOLI, [redacted] GIUNTA COMUNALE DELL'HINTERLAND PER GLI APPALTI «TRUCCATI»

Il negozio dove è stato ucciso Attilio Romano

Ammazzato il commesso di un negozio Un'altra vendetta trasversale della camorra

Non era amico nè parente dei camorristi. Lavorava sodo per vivere, e [redacted] attento [redacted] tenersi lontano dagli impicci in un quartiere dove è fin troppo facile essere coinvolti in affari poco chiari. Ma non è servito. Attilio Romano, 29 anni, è stato ucciso ieri mattina dai sicari che gli hanno sparato una gragnuola di colpi alla [redacted]. [redacted] sua «colpa»: [redacted] in un negozio [redacted] articoli per telefonia di proprietà [redacted] un lontano parente del capo di [redacted] delle bande protagoniste della faida di Scampia. L'ipotesi sul movente formulata [redacted] carabinieri che stanno svolgendo le indagini, quindi, dà i brividi: gli assassini volevano uccidere il commerciante, vittima designata di una vendetta trasversale, ma non avendolo trovato si sono accaniti sul dipendente. Il delitto è stato compiuto nel quartiere Capodimonte, non lontano da Scampia e Secondigliano, epicentro [redacted] faida che ha provocato [redacted] [redacted] di oltre 30 persone. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito niente, nonostante che la strada in cui i killer sono entrati in azione fosse molto trafficata a quell'ora. Attilio Romanò era solo nel negozio. Era seduto dietro a [redacted] scrivania, quando sono arrivati gli assassini: [redacted] [redacted] di due, [redacted] giudicare [redacted] numero dei colpi sparati. L'allarme è stato dato con una telefonata anonima. Gli investigatori hanno trovato il corpo riverso sul pavimento, imbrattato di sangue. In un primo momento hanno pensato a una [redacted] finita nel peggiore dei modi. [redacted] i [redacted] [redacted] ancora in cassa, e quei colpi esplosi a bruciapelo hanno dissipato ogni dubbio: chi ha sparato voleva solo uccidere, non rubare. Attilio Romanò, quindi, ha pagato con la vita per il solo fatto di [redacted] [redacted] dipendente del proprietario [redacted] negozio, la vera vittima designata. La notizia dell'omicidio ha avuto l'effetto di una doccia fredda sugli inquirenti che proprio ieri avevano inferto un duro colpo al malaffare. I carabinieri hanno arrestato l'intera giunta comunale di centrosinistra di Frattaminore, un Comune dell'hinterland. Il sindaco Massimo Del Prete, il [redacted] vice Salvatore Barbato e i sei assessori sono accusati, insieme con altri 15 fra consiglieri comunali e faccendieri, [redacted] [redacted] costituito un «cartello» criminale che pilotava appalti in cambio di tangenti pari [redacted] 15% dell'importo dei lavori assegnati. [f. mil.]

ALLARME A PALERMO. A RISCHIO LA PAX MAFIOSA

«Ora uccidete Grasso» L'ordine di Provenzano

Intercettate le conversazioni dei boss: «Ritorniamo alle stragi» Gli inquirenti: la strategia è già a punto, manca solo l'esplosivo

Il procuratore della Repubblica di Palermo Pietro Grasso

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

E' in bilico la pax mafiosa impostata dalla «linea Provenzano», che da quasi un decennio ha portato Cosa [redacted] ad agire sotto traccia, senza gesta eclatanti, per impedire che sull'organizzazione e sulla Sicilia si riaccendano i riflettori della giustizia e dei media. Una serie di indagini [redacted] [redacted] corso, ordinate dalle procure di Caltanissetta e Palermo, hanno consegnato agli investigatori [redacted] quadro allarmante che lascia presagire la ripresa di iniziative [redacted] nei confronti di magistrati particolarmente attivi nella battaglia contro le cosche.

[redacted] sentire i discorsi dei mafiosi, intercettati dai carabinieri, l'obiettivo più appetibile del «nuovo corso» potrebbe essere addirittura Pietro Grasso, procuratore [redacted] Palermo e candidato alla Direzione nazionale antimafia. Ma la novità più eclatante riguarda l'origine della decisione di passare [redacted]nente alle maniere forti, attribuita dagli stessi uomini d'onore, allo «zio Binu». Cioè, il latitante Bernardo Provenzano. Strano cambiamento di rotta in un boss che ha sempre scelto la linea moderata e che, addirittura, è stato in passato il fautore del «moderatismo» della vecchia guardia di Cosa nostra.

I mafiosi, che hanno involontariamente permesso la ricostruzione di questi squarci di vita delle cosche, sono quelli di Bagheria. I carabinieri hanno ascoltato a lungo i discorsi, che sono preoccupanti, perché fanno riferimento alla ricerca di armi ed esplosivo per colpire a distanza obiettivi in movimento. I boss si interrogano sull'efficacia che queste armi potrebbero conservare anche in presenza [redacted] mezzi dotati di una buona blindatura. Secondo quanto è trapelato, il nome di Grasso, indicato [redacted] bersaglio, è stato fatto esplicitamente. Una «scelta» corredata da ragionamenti che ne spiegano le motivazioni: viene considerato un pericolo reale perché ispiratore di una [redacted] di attività investigative (dei [redacted] magistrati e degli apparati), specialmente in direzione del gruppo mafioso di Bagheria composto da fedelissimi di Provenzano.

Ovviamente le persone intercettate sono state osservate a lungo, anche per prevenire un'eventuale scoalarazione del piano. I pedinamenti hanno convinto i segugi dei carabinieri che, a livello di organizzazione strategica, il gruppo sarebbe già in grado di agire. Sembra che all'attuazione manchi ancora la quantità di esplosivo necessario. I boss hanno avviato ricerche sul «mercato». Il contenuto dell'indagine fa parte di un rapporto inviato dai carabinieri alle procure di Palermo e Caltanissetta.

La svolta di Provenzano, come è ovvio, ha dato il via a una serie di analisi e considerazioni. Perché - ci si chiede - il moderato «zio Binu» dovrebbe abbandonare l'attività sommersa per lanciarsi in un'avventura dall'esito incerto? E' ancora vivo, nel «popolo di Cosa nostra», il ricordo del «pessimo affare» delle stragi del '92-'93. La fine di Falcone e Borsellino, i morti di Firenze e Milano, e le bombe di Roma, provocarono una repressione senza precedenti ed anche la perdita di un consenso popolare su cui si basava il «governo [redacted] territorio». Tanto che l'organizzazione [redacted] stata costretta ad affidare a Provenzano - unico capo rimasto in libertà - il tantativo di recuperare, sul piano giudiziario e su quello del consenso, il terreno perduto. Da un lato i boss in carcere avrebbero sopportato il giro di vite della repressione, dall'altro Provenzano si sarebbe occupato della gestione di una linea moderata, che doveva concretizzarsi nell'assenza di fatti di sangue. Questa strategia era stata accettata anche dagli irriducibili, [redacted] dal cognato di Riina, Leoluca Bagarella, perché considerata l'unica capace di sortire l'effetto di riorganizzare Cosa nostra ormai allo sbando, e di ottenere spiragli per far sì che le condanne e il 41bis potessero divenire più sopportabili.

Ma perché Provenzano dovrebbe cambiare atteggiamento? Le ipotesi sono due: la prima disegna l'eventualità che i mafiosi all'ergastolo vedano sempre più lontana la possibilità di sfuggire al carcere a vita. La seconda interpretazione maliziosa fa riferimen[redacted] alla furbizia di Provenzano, che, mettendo a segno un colpo cruento contro un bersaglio eclatante, otterrebbe un duplice risultato. Da una parte, accettando le pressioni dell'ala dura, darebbe l'impressione ai picciotti «irrequieti» di «essersi interessato» ai carcerati, rialzando la posta delle richieste allo Stato; dall'altra si libererebbe di un magistrato che gli sta con il fiato sul collo, sicuro che le conseguenze, soprattutto repressive, di un'altra eventuale strage, ricadrebbero sui detenuti, a quel punto davvero condannati a vita.

CASO [redacted] DIFFIDA LA RAI

«No a dietrologie sul caso Alfano»

No all'utilizzo del racconto [redacted] martirio [redacted] Beppe Alfano in contrapposizione all'inchiesta condotta apprezzabilmente da "Report" sull'attualità del controllo mafioso di importanti settori della Sicilia»: lo chiede la famiglia del giornalista, che prende posizione dopo le indiscrezioni sulla prossima puntata di «Punto e a capo», che tornerà sui temi della criminalità. La precisazione è affidata a una lettera inviata [redacted] media e alla commissione di Vigilanza Rai, lettera che vale come «diffida preventiva dal trattare il delitto in modo discordante con la verità». Per l'omicidio finora si è arrivati alla condanna definitiva solo per chi, [redacted] servizio [redacted] mandanti superiori ancora processualmente [redacted] individuati, ha organizzato il delitto: il capomafia Giuseppe Gullotti. «Pare doveroso ricordare - afferma la famiglia - che Gullotti, alle comunali dell'85 a Barcellona, venne candidato dall'Msi, allora dominato dalla stessa dirigenza di An di oggi».

L'AVVOCATO: UCCISE QUANDO AVEVA SOLO 19 ANNI

Verdetto della Cassazione Per il giovane Riina confermato l'ergastolo

dal corrispondente da PALERMO

A mani nude ha ucciso per la prima volta quando aveva 19 anni e adesso, a distanza di 10 anni, i giudici della Cassazione hanno chiuso definitivamente la cella del carcere di Giovanni Riina, il secondigenito del capo di Cosa nostra, Totò Riina. La suprema corte ha confermato per Giovanni Riina la condanna all'ergastolo. Il processo riguarda il primo omicidio che il rampollo corleonese ha compiuto davanti allo zio Leoluca Bagarella e a Giovanni Brusca, sottoponendosi ad una sorta di «battesimo del fuo[redacted]. Allora Giovanni Riina era molto eccitato per quello che aveva fatto, si sentiva un uomo d'onore agli occhi dei fedelissimi del padre. Ma la sua carriera criminale è durata poco: i pentiti rivelarono i retroscena di alcuni omicidi co[redacted] [redacted] Corleone e Giovanni Riina venne arrestato. Contro di lui c'era una montagna di prove e i giudici l'hanno condannato al carcere a vita.

Il giorno in cui venne arrestato, l'11 giugno '96, Giovanni Riina [redacted] chiuse in un lungo silenzio che ha mantenuto anche quando la corte d'Assise gli lesse il verdetto di condanna, confermata ieri dalla Cassazione. «E' una condanna troppo pesante, che non tiene conto che nel '95 - afferma il difensore, l'avvocato Valerio Vianello - quando avvennero gli omicidi, Giovanni aveva solo 19 anni ed era circondato da persone molto più grandi di lui».

Giovanni Riina ha 29 anni. Da ieri il suo destino è segnato per sempre. Il fratello più piccolo, Giuseppe Salvatore, [redacted] anni, il mese scorso, è stato giudicato colpevole di associazione mafiosa e condannato a 14 anni e sei mesi di carcere. Sono i rampolli di Totò Riina: allevati secondo le regole mafiose, hanno scelto la strada tracciata dalla famiglia. Nato in clandestinità, durante [redacted] latitanza del padre, [redacted] i tre fratelli, è cresciuto nel lusso. L'ultima abitazione dei figli del boss, fino al 15 gennaio '93, giorno dell'arresto del latitante, è stata una sfarzosa villa in via Bernini alla periferia della città.

Alla madre, Ninetta Bagarella, sono rimaste in casa solo le due figlie. Tutti gli uomini della famiglia sono in carcere. Fino alla fine la donna ha sperato in una sentenza diversa [redacted] conferma all'ergastolo. Ha cambiato il difensore, revocando [redacted] mandato all'avvocato-deputato Nino Mormino e nominando Valerio Vianello e Antonio Managò. Ma non ci sono stati spazi per alcun rinvio.

Il colpo incassato a dicembre con la condanna per associazione mafiosa del giovanissimo Giuseppe Salvatore, anche lui detenuto, Ninetta Bagarella l'aveva mal digerito. La moglie del capomafia aveva seguito il processo in cui era imputato il figlio, ed aveva pure assistito all'udienza in cui Giuseppe aveva chiesto scusa ai giudici per le parole offensive che aveva rivolto a Falcone e agli agenti morti nella strage di Capaci. [redacted] mentre il giovane Riina si piegava davanti alla corte, suo padre, dal 41 bis, sbatteva la porta in faccia ai magistrati delle procure di Caltanissetta e Firenze che erano andati ad interrogarlo sulle stragi del '92-'93. Negli ambienti giudiziari ci si chiede se il boss sarà ancora così duro. [l.a.]

(segue da pagina 10)

La Mamma ti ha lasciato. Arrivederci Mamma.
E' cristianamente mancata
N.D. PROFESSORESSA
Maria Elena Pelliccioni Marazzini vedova Giovine
Annunciano con profondo dolore la [redacted] scomparsa le figlie Laura e Paola con i rispettivi [redacted]nerigi Gigi e Aldeo, nipoti [redacted] parenti tutti. Marco, Maria Elena, Alessandro, Gio[redacted]i, Paola, Cristina e i piccoli Enrico e Virginia salutano commossi la NONNA, che rimarrà per sempre nei loro cuori con il ricordo della sua immensa generosità d'animo [redacted] del [redacted] affettuoso altruismo. Funerali a Oulx oggi ore 15 chiesa parrocchiale.
— Oulx, 25 gennaio 2005.

Ha raggiunto il suo amato Aldo
[redacted] Zito ved. Gandolfo
Lo annunciano i figli Carlo e Laura e il nipote Andrea. Si ringraziano per l'umanità dimostrata la [redacted] [redacted] Musso, il dott. Cetano, Irma, le infermiere dell'Ade e Lilli. Funerali [redacted] oggi ore 11,30 parrocchia Immacolata Concezione, [redacted] San Donato 21.
— Torino, 25 gennaio 2005
O.F. Aetema - Torino

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bergamasco
anni 89
Addolorati lo annunciano il fratello Giuseppe con Lucia, l'adorato nipote Felice con Elis e Davide, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 26 ore 9,30 nella parrocchia S. Pietro e Paolo indi la cara salma sarà tumulata in Vinovo.
— Torino, 24 gennaio 2005

L'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i dipendenti tutti della Lini Industriale Spa partecipano con commozione al dolore del dott. Aldo Sperone, fondatore e Presidente Onorario, e della signora Angela per la perdita della cara
Franca Calabrese
— Nichelino, 24 gennaio 2005.

Il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti ed il personale tutto, della Mepa S.A. partecipano al dolore del dott. Aldo Sperone e della signora Angela per la perdita della signora FRANCA.

[redacted] famiglia Clari [redacted] stringe con affetto al [redacted]. Aldo ed Angela in questo momento [redacted] dolore.

Raffaella e Lorenzo si stringono affettuosamente al caro [redacted] nel [redacted] della [redacted] FRANCA.

Gianni e Laura [redacted] Enrico e Marco Agosteo e famiglie partecipano [redacted] affetto al dolore di Aldo ed Angela.

Giovanni e Paolo Cugnasco partecipano commossi al dolore della famiglia Sperone.

I Direttori, i Colleghi del Dipartimento di Area Medica dell'Asl 17 di Savigliano-Fossano e Saluzzo partecipano al dolore del dott. Antonio Diana per la scomparsa del papà
Ferruccio Diana
— Savigliano, 24 gennaio 2005.

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e la Direzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente dott. [redacted]anfranco Pittatore per la scomparsa [redacted] mamma signora
Clorilde Bosso
— Alessandria, 24 gennaio 2005.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazione Sindacali della Cassa di Risparmio [redacted] Alessandria SpA prendono parte al grave lutto che ha colpito il Presidente della Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Alessandria dr. Gianfranco Pittatore per la scomparsa della madre signora
Clorilde Bosso Pittatore
— Alessandria, 24 gennaio 2005.

Nicoletta e Beppe Pernice con profondo cordoglio partecipano al lutto che ha colpito l'amico Gianfranco per la scomparsa della cara mamma
Clorilde Bosso Pittatore
— Alessandria, 24 gennaio 2005.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e personale del Collegio Costruttori Edili di Torino partecipano [redacted] dolore [redacted] Componente il Comitato di Presidenza dr. Gastone Guerrini per la scomparsa [redacted] mamma signora
Agnese Milone Guerrini
— Torino, 24 gennaio 2005.

Medici e Dipendenti del Cemisa partecipano commossi al dolore che ha colpito il nostro socio dott. Gastone Guerrini e famiglia per la perdita della mamma signora
Agnese Milone Guerrini
— Torino, 25 gennaio 2005.

Cesare e Lucio Casassa partecipano commossi al dolore di Gastone Guerrini per la perdita della madre, signora
Agnese Milone Guerrini
— Torino, 24 gennaio [redacted].

E' [redacted] mancato tra [redacted] braccia dei suoi cari
ing. Giuseppe Rolle
anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie Vera, i figli Cristina con Paolo, Lorenzo con Marisa e parenti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 26 c.m. alle ore 15 in chiesa.
— Castellamonte, 24 gennaio 2005.

Nico e Sandra Mantelli con Nicoletta, Giampaolo e Pietro comossi partecipano al dolore.

Carlo, Idelba Sunino e figli partecipano al dolore di Vera, Cristina e Lorenzo per la perdita del caro amico [redacted]

Silvana e Nino Tosi [redacted] [redacted] gli amici del «Giardinetto» piangono la scomparsa dell'amico fraterno
Cesare Pirro
— Torino, 25 gennaio 2005.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Giacomo Masoello
di anni 90
Affranti e addolorati lo annunciano: la moglie Bianca; le figlie Mariangela e Franca, i generi Sandro e Carlo. I funerali avranno luo[redacted] nella Chiesa dei SS. Nicolao e Stefano di Rocchetta Tanaro martedì 25 gennaio 2005 partendo alle ore 15,00 dall'abitazione sita in via Morella n. 1.
— Rocchetta Tanaro, 24 gennaio 2005.

Ciao [redacted] ci mancherai tanto. Matteo.

Serenamente è mancata
Maria Raberi ved. Del Col
di anni 93
Lo annunciano: i figli Gianfranco con Liliana e Fabio, Laura con Luca, Marco, Giorgia e Chiara. Funerali domani in Bruino nella Chiesa Parrocchiale San Martino alle [redacted] 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bruino, 24 gennaio 2005.

Soci e Dipendenti Ekelund s.r.l. partecipano al lutto della famiglia Del Col.

E' mancato
Giuseppe Moriano
L'annunciano la moglie Anna, la figlia[redacted]sa con Joseph, parenti tutti. Si ringrazia la sig.ra La Baeli per essersi stata vicino. Funerali in Torino mercoledì ore 9,30 Chiesa Madonna delle Rove.
— Torino, 23 gennaio 2005.

Serenamente ci ha lasciati
Gennaro Mendolicchio
Lo annunciano la moglie Maria Teresa Gorì, i figli Donatella con Ermanno e Remo con Ida, i nipoti Naima, Elena e Lorenzo, i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 ore 11,30 nella Chiesa La Visitazione piazza del Monastero. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro alla quale la famiglia è particolarmente grata per l'assistenza ricevuta.
— Torino, 24 gennaio 2005.

E' mancato
Claudino Sartorelli
Lo annunciano la moglie Pina, i figli Franco con Renza, Carletto con Roberta, i nipoti Claudio, Francesca e Gaia, parenti tutti. Per funerali tel. 011/9469914.
— Chieri, 24 gennaio 2005.

Il fratello Guido con Paola e figli partecipano al dolore di Pina, Franco e Carletto per la perdita di
Claudino Sartorelli
— Chieri, 24 gennaio 2005.

CLAUDINO - Ti ricorderemo sempre con affetto Bobino, Berto, Marcello, Edda, [redacted]mano, Italo con le rispettive famiglie.

E' mancata
Milly Valentino Carossia
Lo annunciano affranti Pino, Giangi, Elsa, Francesca ed Eleonora. Funerali il 26 gennaio ore 11,30 parrocchia Madonna di[redacted] Rosario. Un sentito ringraziamento al dr. [redacted]zio Gaido [redacted] al dr. Antonio Casella per la loro dedizione.
— Torino, 24 gennaio 2005.

E' mancata
Orsola Cherasco Povero
Danno il triste annuncio Piero, Maria Carla, Niccolò e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 11,30 parrocchia San Donato. Santo Rosario oggi ore 18 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 2005.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti dell'Opera Pia Crocetta partecipano al dolore del dott. Piero Cherasco per la scomparsa della cara mamma
Orsola Povero ved. Cherasco
— Torino, 24 gennaio 2005.

Daniela, Umberto si stringono a Piero, Carlo, Nicolò.

Gli amici della «Spes et Labor» [redacted] vicini a Piero e famiglia per la scomparsa della cara mamma ORSOLA.

Giorgina e Antonella ricordano con affetto nonna ORSOLA.

Ciao nonna ORSOLA, sei stata una mamma per tutti noi. Andrea, Erika, Mario, Paola, Bruno, Patrizia, Eugenio, Nicoletta, Guido, Maria, Roberto, Umberto, Maurizio, Laura.

Vittoria e Marisa sono affettuosamente vicine al grande dolore di Piero.

Partecipiamo con profondo affetto al dolore dell'amico Piero e della sua famiglia per la perdita della cara MAMMA
Giorgio Bisacco
Sandra Gervaldo
Francesco Grillo
Angela, Lorenzo Miroglio
Laura Nay
Renata Ranieri
Rita Traversa
Assunta Villa.

Famiglie Mosso, Jabalé partecipano al dolore.

Per me è stata una seconda MAMMA, non la dimenticherò mai. Franca con Michele, Luca, Stefano, mamma e Saverio si stringe affettuosamente a Piero, Carla e Niccolò.

Silvia Maccario con Enrico Guido e Maria addolorati partecipano al grave lutto.

Profondamente colpiti ed addolorati per la dipartita della cara signora ORSOLA partecipiamo affettuosamente. Famiglie Bausone.

Nico, soHro [redacted]. Gabriele e famiglia.

Le famiglie Norbiato, Pocher, Bersoni sono vicine agli amici [redacted] sempre Piero, Carla [redacted] Niccolò.

Medici di guardia della Crocetta partecipano al lutto del dr. Cherasco per la perdita dell'adorata MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico-Frenno
Maresciallo Maggiore dell'Esercito
Lo annunciano: la figlia Carla con Tullio e Marina. Funerali mercoledì 26 corr. [redacted] 11,30 Parrocchia Ascensione (v. Bonfante, 3 Torino).
- Torino, 23 gennaio 2005.

Le figlie Giovanna e Natalia, la sorella Olga, i generi Andrea e Massimo, i nipoti tutti annunciano con profondo dolore la perdita [redacted]
Agostino Lombardo
professore emerito di Letteratura Inglese nell'Università La Sapienza di Roma
Dalle nove di stamattina è allestita la ca[redacted]ra ardente presso il Teatro Ateneo nella Città Universitaria «La Sapienza». I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 15 nella Cappella della Città Universitaria.
— Roma, 25 gennaio 2005.
Impresa funebre Mostacciano 06/5292292

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] [redacted] ved. Ghione
anni 89
Con profondo dolore lo annunciano figli, Annamaria, Livio, Irene, generi e nuore, nipoti e pronipoti. Si ringrazia il servizio 118, il Pronto Soccorso ed il reparto di Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Maria Vittoria per la disponibilità e per l'assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 2005.

E' mancata
Caterina Marietta ved. [redacted] Vaggione
L'annunciano i cugini Giuseppe e Bruna, la cognata Rita, gli affezionati Ara e Franco; Lucia e Paolo e amici [redacted]. I funerali [redacted] no luogo in Torino mercoledì 26 corr. alle ore 9,30 nella parrocchia Gesù Buon Pastore (via Matilde Serao 30). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Devesi di Cirié ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Veglia di preghiera martedì 25 corr. alle ore [redacted] nella parrocchia Gesù Buon Pastore. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] gennaio 2005.

La Corale Carp partecipa con dolore alla perdita della cara RINA.

Le famiglie Colombo-Marchisotto [redacted] dano con affetto la cara RINA.

E' mancato
[redacted]
(Savojin)
Lo annunciano il figlio Mario e famiglia, parenti tutti. Funerali in Usseglio mercoledì 26 gennaio ore 10,30 in parrocchia.
— Orbassano, 23 gennaio 2005.
O.F.A.L. srl - O.F. Tibone

E' mancata
Teresa Bendetto in [redacted]
di anni 81
Con dolore lo annunciano la figlia Paola, il marito e parenti tutti. Funerali martedì 25 gennaio alle ore 11,30 presso il Convitto Principessa Felicita di Savoia. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 gennaio 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Diviccaro
Lo piangono le moglie, i figli, nuore, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 gennaio alle ore 9,30 parroc[redacted] N. S. del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 24 gennaio 2005.

Dirigenti e Dipendenti della Skf Industrie S.p.A., e Colleghi della Electrical Division partecipano al dolore del rag. Sergio Gasca per la scomparsa della mamma
Teresa Re ved. Gasca
— Airasca, 24 gennaio 2005.

E' mancato
Mario Cerruti Laurenti
anni 80
Lo piangono la moglie Luciana, figli Enzo con Nilla, Gianni con Roberta, affezionati nipoti, parenti tutti. Funerali martedì [redacted] ore 14,15 via Volta 63.
— Settimo T.se 24 gennaio 2005.
O.F. Salcas - Settimo T.se

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Agenzia Pf. Via Firenze, 80 (Stazione La Stampa)
Lu/Ve ore 9-17,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30
Tel. 011 6565258
Agenzia Pf. Via Maratea, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 16,30-21
Tel. 011 6565258
Accettazione telefonica esclusivi (solo privati)
011.83.68.711 Lu/Ven ore 9,30-13 e 14-17
011.86.69.280 Lu/Sab ore 17-20.
Domenica e festivi 16,30-20

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Dovico e Tedesco, commosse, ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della [redacted]
Paola Tedesco [redacted] Dovico
— Torino, [redacted] gennaio 2005.

I familiari di
Chiara Nelonda ved. Rastelli
commossi ringraziano tutti per la partecipazione e per la grande dimostrazione d'affetto.
— Torino, 24 gennaio 2005.

ANNIVERSARI

1995 2005
Corrado Bruno
Con noi con affetto per sempre.

[redacted] 2005
Rosa Asti ved. Gessolo
La Santa Messa di suffragio [redacted] celebrata martedì 25 gennaio ore 18,30 parrocchia San Pietro e Paolo (via Saluzzo 25/bis).

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL di tutto Libri Libero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

SI APRONO IN FRANCIA LE SFILATE D'ALTA MODA

Armani e Valentino La sfida strega Parigi

Re Giorgio debutta nella couture con sensuali abiti da sera alla Boldini Il sarto romano lancia una collezione global e veste Ronaldo sposo Da Dior trionfano le dame napoleoniche incinte e gli Anni Settanta

Antonella Amapane
Inviata a PARIGI

Duello couture, sfida a colpi di chiffon. Mentre il gruppetto dei creatori francesi d'alta moda si restringe paurosamente, i «mostri» affilano le armi e stravincono sui rivali transalpini. E ieri si sono addirittura fronteggiati in passerella i due stilisti italiani più famosi rivelandosi una volta pieni di energia. La mattina ha debuttato Giorgio Armani con la collezione Privé accolta da calorosissimi applausi.

La sera ha sfilato Valentino riconfermandosi un grande. Nessuna gelosia fra i due coetanei signori del made in Italy. Anzi, solo scambio di gentilezze. «Io sono un piccolo allievo... Valentino un maestro con tantissima esperienza. Lui fa l'alta moda da tanto tempo e tutti i trucchi per rendere meravigliosi gli abiti da sera, per fare belle le donne», dice Armani. Valentino risponde attraverso il braccio destro Gian Carlo Giammetti: «Complimenti ad Armani che dopo tanti anni di successo ha il coraggio e l'entusiasmo di rimettersi in gioco». Il re giacca sceglie un sobrio ex garage. Stucchi e specchi striderebbero con i suoi 32 abiti da sera boldiniani di incredibile modernità (prezzi: da 18 a 70 mila euro). Sexy, scollatissimi e fasciati sulle natiche per riscrivere silhouette, incrostate di ricami e cristalli. Bustini gioiello, giacche-incanto costruite a torace e gonne strette che al fondo sbocciano come calle. «Il sedere, se messo in evidenza senza volgarità, è un punto del corpo affascinante», spiega Armani, applaudito anche da Penelope Cruz, Claudia Cardinale e da Barbara Berlusconi. «E' carina, non se la tira per niente», sottolinea Re Giorgio, mentre la figlia del premier - stregata dagli abiti unici - dichiara: «Sono magnifici, adatti a balli e matrimoni, non ti ritrovi mai vestita uguale a un'altra». Armani è raggiante: «Con questa linea, che presenterò regolarmente qui, ho voluto farmi un regalo sbrigliando la fantasia». Perché a Parigi? «E' irrinunciabile. A Roma abbiamo avuto tempi gloriosi nei '70, poi in pedana è entrato di tutto: dai nudi agli animali. In Francia sono più professionali. Fanno follie, ma di qualità. Penso a Galliano, Gaultier, Ungaro», nota lo stilista lanciato sul mercato del lusso anche con profumi e gioielli. Ma il presidente di AltaRoma, Stefano Dominella replica: «Il nostro progetto, diversamente da quello parigino, punta sui giovani e guarda al futuro. Armani parla al passato». Ma quella di Armani è una collezione per l'Oscar? «No, dietro quell'evento ci sono accordi commerciali, le star non sono libere di scegliere ciò che vogliono».

Viva la global-couture. Valentino - insignito ambasciatore di Roma nel mondo dal sindaco Veltroni - fa il giro del globo con 37 abiti dedicati ad altrettanti Paesi. Per clienti che arrivano da ogni angolo dell'emisfero. Nulla di etnico o da cartolina. Fitto di riferimenti mirati. Dalla toilette Johannesburg tripudio di Swarovsky, con grande farfalla sulla schiena, al tailleur da Corrida percorso da decori di cordonetto, fino a quella romana sfumata come il tramonto. Modelli cari come mini appartamenti. Scarpe e borse da mettere in cassaforte, tempestate di brillantini degradè. Firmati dal sarto romano gli abiti di Ronaldo e signora (Daniela Ceccarelli) che diranno sì il giorno di San Valentino. E sempre la maison veste invitate tipo Vittoria Beckham e Gisele.

Se la ride Bernard Arnault di fronte a John Galliano che esce vestito da Napoleone al termine della sfilata Dior. La passerella è un osanna alla fertilità. Donne incintissime stile impero, dame direttorio in dolce attesa con pancioni giganti, accarezzati da falpalà e velluti. Galliano mischia Bonaparte e Anni 70 genere Factory di Andy Warhol con tute black e minigonne di coccodrillo alla Penelope Three scandite da concerto rock-spaccatimpani dal vivo. Pazzi di piacere, da guardare e toccare. Li fa un altro italiano di talento, Maurizio Galante. Amatissimo da Valentina Cortese e Jeanne Moreau; abile a costruire boleri che sono sfogliatelle di organza sfumata da in valigia un tappeto, mantelli con dalie tridimensionali dai petali dipinti a mano.

John Galliano per Dior manda in passerella un osanna alla fertilità: donne incintissime, stile impero, dame direttorio con pancioni giganti e le mischia agli Anni Settanta genere Andy Warhol

Armani, il suo Privé è tutto da sera

Naomi Campbell con un abito da sera di Valentino

Gli stilisti continuano ad emigrare snobbando Roma: «Troppo volgare» Spicca un altro italiano Galante che presenta i capi a strati d'organza

CONCORSO INTERNAZIONALE

Studenti in gara per disegnare le nuove Ferrari

Piero Bianco
inviato a MARANELLO

Come saranno le Ferrari del futuro? Basterebbe chiederlo a Sergio Pininfarina, che ha firmato le magiche creature del Cavallino prodotte negli ultimi cinquant'anni e altre ne ha in gestazione; oppure a Frank Stephenson, responsabile Design di Ferrari e Maserati, che definisce «sensual technology» l'inconfondibile Dna delle Rosse. La tradizione ha i suoi sacerdoti a custodirla. Ma c'è una novità. «Perché non immaginare una Ferrari diversa da tutte le Ferrari esistenti?», si è domandato Luca Montezemolo. Il staff, capitanato dal direttore generale della Granturismo, Amedeo Felisa, lo ha accontentato organizzando con la Pininfarina uno stimolante concorso denominato «Nuovi concept del Mito».

Le Ferrari del futuro potrebbero concepite alla Communication Arts di Tokyo, all'Art Center College of Design di Pasadena, alla Coventry School of Art britannica allo Ied, l'Istituto Europeo di Design che ha sede a Torino e diramazioni a Milano, Roma, Barcellona, Madrid e San Paolo («Noi giochiamo in casa, viviamo nel regno dei più grandi stilisti mondiali», ha sottolineato il direttore Cesar Mendoza). Dal Giappone alla California, dall'Inghilterra al resto del mondo, gli studenti di queste quattro tra le più prestigiose università del Car Design faranno a gara per pensare e realizzare in modello scala 1:4 le ipotetiche Rosse del domani. Non necessariamente berlinette sportive: magari proprio quella «impossibile» Ferrari a 4 porte che ha mai visto luce, o un Suv sportivo degno di indossare il Cavallino sul cofano.

La sfida è aperta. A luglio verranno individuati i cinque migliori modelli di stile per ogni istituto e giudicati dalla giuria tecnica. Per i quattro vincitori c'è in premio uno stage nel regno dei sogni (due alla Ferrari, due alla Pininfarina), un'occasione professionale unica. Gli studi su esterni e interni daranno anche vita a una mostra nella Galleria Ferrari di Maranello, che diventerà itinerante. «Sono curioso - ha detto Felisa - di vedere come ragazzi di realtà così diverse e lontane sapranno interpretare lo stile Ferrari. Che deve essere innovativo, riconoscibile e funzionale, mai un esercizio fine a se stesso». Lorenzo Ramaciotti, responsabile Design della Pininfarina: «Enzo Ferrari diceva: una vettura per avere successo deve innanzitutto essere bella. Se questa è la marca più conosciuta nel mondo, significa che finora siamo riusciti a fare sempre belle Ferrari, coprendo ogni tipologia, rinnovando nel rispetto della continuità di feeling. Per gli studenti sarà una sfida appassionante».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V B B R.

REBUS (5, 6)
B, A scolano S, O = Basco lanoso.

DAMA
Partita giocata nella finale del Campionato Italiano del 1971. Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 2x9; 2) 17-13; 9x18; 3) 14x23, e vince.

La partita è stata giocata alle Olimpiadi di Calvià 2004.
In partita il Bianco ha giocato l'errata 12-14.

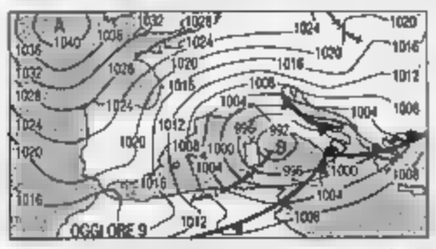
Il Bianco avrebbe vinto brillantemente giocando 1. T:h2!, D:h2; 2. Af4!, causa della minaccia di matto, che permane anche dopo 2... T:d1; 3. D:d1, il Nero perde la Donna.

ROMPICAPO N°278
Il figlio diciassettenne pratica la pallamano, Diego è dell'Acquario e l'appassionato di gialli preferisce il tiramisù. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Valerio, 15 anni, Pesci, pratica equitazione, è appassionato di libri di avventura e preferisce le mousse; Simone, 17 anni, Toro, pallanuoto, romanzi storici e budino; Giovanni, 19 anni, Capricorno, poesia e crostata; Nicolò, 21 anni, Bilancia, calcio, gialli e tiramisù; Diego, 23 anni, Acquario, sci, horror e panna cotta.

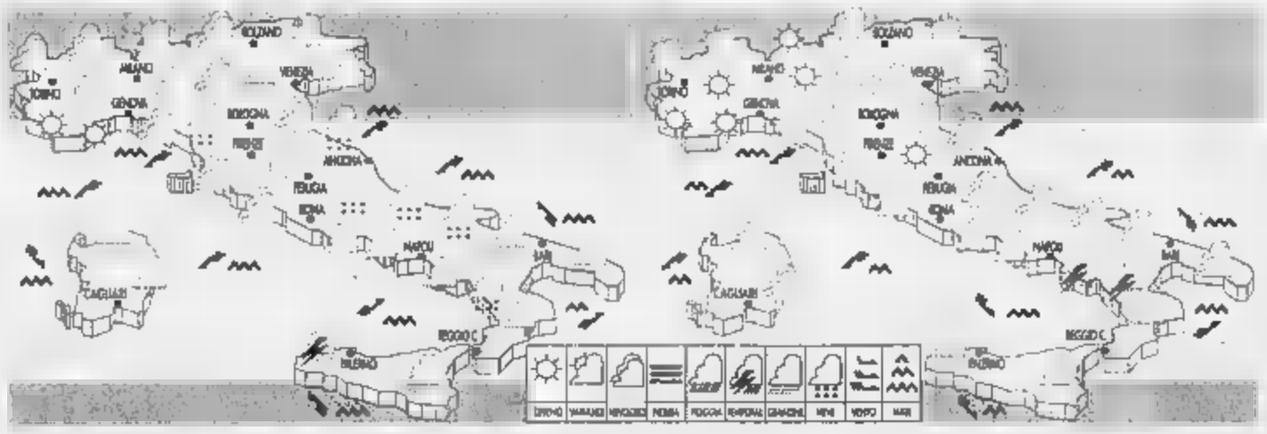
NUOVO PAROLIERE N°454
Schema a destra
12 lettere: oscillazione; 11 lettere: stillazione; 10 lettere: induistico, oscillanti; 9 lettere: illazione; 8 lettere: cialdone, cialdoni, deistico, identico, induisti; 7 lettere: alitosi, distico, inediti, inedito, udienza; 6 lettere: iti, andito, antico, azione, cialde, citiso, deisti, ontico, scilla, stilla, zonali; 5 lettere: aliti, alito, anodi, ciani, ciano, costi, denti, disco, editi, edito, indie, laico, lande, landò, lanzi, lanzo, liane, ilano, ostia, ostie, scoti, socia, stico, tilde, tildi, tilla, uditi, udito. Totale 54 parole.
Schema a sinistra
8 o più lettere: assist, beat, bit, cast, chat, cult, est, pinot, scat, set. Totale 10 parole.

SESTO ACUTO N°604
Avrebbe impiegato 15 minuti.
Un cubo di lato 1 m ha un volume di 1x1x1=1 m³, cioè 10x10x10=1000 dm³. Un cubo di lato 0,5 m ha volume di 0,5x0,5x0,5=0,125 m³, cioè 125 dm³. Quindi la quantità di terra è 1000:125=8 volte minore e il tempo impiegato ad asportarla sarà pure 8 volte minore. Contando in minuti si ha dunque 120:8=15 minuti.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO OFFREDI



ANCORA ARIA FREDDA. Un altro impulso di fredda siberiana, la notte scorsa è giunta sulle regioni di Nord-Est ed in giornata si porterà sul Centro-Sud, andando ad intensificare la circolazione depressionaria con epicentro sul medio e basso Tirreno. Comporterà intensi venti da Nord-Est, episodi nevosi sulle zone appenniniche e collinari ed anche sulle zone costiere delle regioni adriatiche. Diminuiranno ulteriormente le temperature, i cui valori notturni scenderanno sotto lo su molte località Centro-Nord. **Tendenza per dopodomani**: ancora annuvolamenti locali sulle regioni di Nord-Est e locali precipitazioni su quelle adriatiche ed al Sud. Poco nuvoloso sulle regioni di Nord-Ovest.



OGGI. Parziali annuvolamenti con tendenza a rasserenamenti. Brevi nevicate nel primo mattino sull'Emilia poi schiarite. Su tutte le altre regioni nuvoloso con nevicate sulle zone appenniniche e su quelle collinari del versante adriatico dove le nevicate sono attese anche in pianura sulle Marche, Abruzzo, Molise.

DOMANI. Ancora maltempo comprese le nevicate anche su zone pianeggianti del versante adriatico. Piovaschi locali, anche temporaleschi, al Sud e sulla Sicilia. Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite sulle regioni settentrionali, quelle tirreniche e sulle due isole maggiori. Temperature rigide con gelate notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	3	Bologna	-3	5	Bari	5	8
Bolzano	-5	5	Firenze	3	9	Napoli	7	11
Verona	-5	7	Pisa	1	9	Potenza	3	7
Trieste	3	6	Ancona	1	5	S. M. Leuca	6	14
Venezia	-2	6	Perugia	2	5	Reggio C.	8	17
Milano	-3	7	Pescara	2	8	Palermo	12	14
Torino	-6	7	L'Aquila	0	5	Catania	7	16
Cuneo	-5	4	Roma Ciamp.	7	6	Messina	9	16
Genova	4	10	Roma Fium.	4	10	Alghero	9	12
Imperia	4	9	Campobasso	0	3	Cagliari	9	13

CITTA' ESTERE (PREVISIONE GENNAIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	sereno	Lisbona	9	15	sereno
Atene	6	9	nuvoloso	Londra	-1	2	sereno
Bangkok	19	33	sereno	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	-3	1	nuvoloso	Madrid	3	14	sereno
Bruxelles	-1	4	sereno	Montecarlo	4	9	sereno
Bucarest	-5	0	parz. nuv.	Montreal	-28	-20	nuvoloso
Budapest	-5	0	nuvoloso	Mosca	-4	-1	nuvoloso
Buenos Aires	19	33	sereno	New York	-13	-2	parz. nuv.
Copenaghen	-1	2	sereno	Parigi	-2	3	nuvoloso
Dublino	-1	2	sereno	Pechino	-11	-3	parz. nuv.
Francoforte	-3	0	nuvoloso	Praga	-6	-4	nuvoloso
Gerusalemme	7	15	sereno	Rio de Janeiro	20	24	nuvoloso
Ginevra	0	1	nuvoloso	Sofia	-7	-3	nuvoloso
Helsinki	-10	-4	nuvoloso	Sydney	17	24	sereno
Il Cairo	7	17	sereno	Tokyo	-1	4	nuvoloso
Istanbul	-4	4	piovaschi	Varsavia	-5	0	nuvoloso
Johannesburg	17	27	parz. nuv.	Vienna	-6	-1	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762101, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950103) consegna dec. posta anno € 199; Estero: 6390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di tentata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950103; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.[illegible]. Torino corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6225100. Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con **Le Monde Interactif**

DESPAMMER. La lotta allo spam prosegue. Non solo filtrando la posta in entrata sul proprio pc: soprattutto scegliendo provider di posta elettronica dotati di un sistema anti-spam efficace. Ma con i despammer si può innalzare una seconda barriera. Quando nascono i problemi? Spesso lo spam aumenta dopo che ci si è iscritti a siti che richiedono agli utenti di fornire il loro indirizzo di posta elettronica. Ma ci si iscrive a despammer questo fornirà all'utente nuovo indirizzo di posta elettronica usare, appunto, per iscriversi ai siti che lo richiedono: questo indirizzo farà secondo filtro anti-spam, forwardando all'indirizzo originario dell'utente solo la posta che appare desiderata. [L.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica **e-Business di Luca De Biase** su **www.lastampa.it**

SECONDO UNA RICERCA AMERICANA, NESSUNO TEME DAVVERO LA PIRATERIA

Internet è il medium preferito degli artisti

Per il 77 per cento la Rete è uno strumento per promuovere le proprie opere, per cercare ispirazione, per costruire comunità

Luca De Biase

Internet è il medium degli artisti. Gli artisti sono online in una percentuale superiore a quella della media della popolazione. Molti di loro pensano che la Rete li aiuti in modo specifico e preciso nella loro attività. Sono molti meno quelli che temono che la Rete sia uno strumento che può ridurre o loro guadagni in termini di diritti d'autore violati. Lo rivela una ricerca del Pew Internet & American Life Project.

Il 77 per cento degli artisti e musicisti Usa a tutti i livelli di notorietà, secondo la ricerca, dalle superstar ai giovani sguattrinati, utilizzano in massa Internet come strumento per promuovere la propria arte, per cercare ispirazione, per costruire comunità di sostenitori e colleghi, per vendere. Quasi tutti pensano che violare il diritto d'autore sia illegittimo oltre che illegale: ma la vasta maggioranza non ritiene che lo scambio di file online possa essere una seria propria minaccia per l'industria dello spettacolo e della creatività.

Il 50 per cento degli artisti che ottengono un guadagno da questa loro attività dichiara che Internet ha aumentato le loro entrate, mentre solo il 7 per cento dice che la Rete abbia reso più difficile proteggere il loro diritto d'autore. Il 77 per cento dice che ottiene dalla Rete suggerimenti e ispirazione per il proprio percorso artistico: ma risponde in questo modo il 90 per cento degli artisti che si occupano di musica. Il 45 per cento dichiara che usa Internet per distribuire le proprie opere d'arte: i musicisti che rispondono in questo modo superano quota 72 per cento.

Sono 32 milioni gli americani che si considerano artisti e 10 milioni effettivamente ottengono un guadagno da questa loro attività. Una vasta maggioranza di questi artisti utilizza la Rete per farsi conoscere. Del resto Chi è un artista? Le definizioni sono tante quanti i gusti, gli stili e i percorsi di ricerca. È una caratteristica, sottilmente, accomuna le loro opere: sono fatte per essere riconosciute come opere d'arte. Può essere che esistano artisti senza un pubblico che li riconosca come tali? Certo: perché il pubblico non può scoprirli fino a che non ci sono che esistono. Internet sembra il mezzo più a portata di mano per uscire dall'anonimato e accedere allo status di artisti. Il 36 per cento degli intervistati nella ricerca dichiara che la Rete li ha aiutati ad essere accettati come artisti dalla comunità.

A fronte dei vantaggi così descritti, i timori per lo scambio illegale di copie pirata non sono sentiti come un grande problema. Sebbene il 67 per cento degli artisti dichiari che il copyright dovrebbe essere sotto il controllo di chi lo detiene, solo il 19 per cento sostiene che ogni loro opera è stata scambiata online. Gli artisti appaiono comunque divisi su ciò che dovrebbe essere fatto: il 46 per cento dichiara che dovrebbe essere legale fare una copia di un cd o dvd per un amico, mentre il 48 per cento dice che non dovrebbe essere legale. I musicisti presentano percentuali di poco più generose: il 47 per cento dice che dovrebbe essere legale.

APPUNTAMENTI

Transmediale
A Berlino, Germania
www.transmediale.de

Ars Electronica
A Linz, Austria
www.aec.at

Sonar
A Barcellona, Spagna
www.sonar.es

Netmage
A Bologna
www.netmage.it

Piemonte Share F
Dal 24 febbraio a Torino
www.toshare.it

Un momento del festival «Netmage», che si è chiuso ieri a Bologna

IL CYBER-REPORTER DELLA SILICON VALLEY LASCIA DEFINITIVAMENTE LA CARTA STAMPATA

«Voglio puntare tutto sul giornalismo dal basso»

Dan Gillmor racconta perché ha scelto di diventare un blogger a tempo pieno

intervista

Luca Castelli

LA diffusione dei blog, i diari personali sul Web, non sta semplicemente offrendo a chiunque la possibilità di partecipare al grande gioco di Internet, ma sta anche cambiando faccia al giornalismo e al sistema dell'informazione. Lo si è potuto constatare online nell'emergenza tsunami. Negli Usa, dove il fenomeno blog ha già avuto risvolti giornalistici in occasione delle presidenziali, il dibattito su come la Rete stia cambiando le regole del mondo dell'informazione è entrato in una fase avanzata. La formula del blog ha sedotto autorevoli firme come Dan Gillmor, esperto di tecnologia e media per il "San José Mercury News" (il quotidiano della Silicon Valley), che dal 1° gennaio ha abbandonato una posizione nella carta stampata per inseguire a tempo pieno un progetto di giornalismo online, interamente legato al sito http://dangillmor.typepad.com/dan_gillmor_on_grassroots/.

Lei ha deciso di abbandonare un lavoro sicuro in un grande quotidiano per qualcosa di affascinante ma ancora indefinito. Come mai?

«Perché ho intenzione di fondere i migliori strumenti del giornalismo professionale con la vivacità, il talento e l'energia del "giornalismo dal basso"».

L'informazione che corre sui blog viene spesso definita "citizen journalism", "grassroot journalism" e "distributed journalism". Cosa intende con questi termini?

«I primi due hanno lo stesso significato e servono a indicare tutto quell'intreccio di notizie che arriva dalla gente. Il "distributed journalism" è invece per cui si analizzano argomenti di grande rilevanza sezionandoli in piccole parti».

Dan Gillmor

La tragedia del Sud-Est asiatico ha offerto il primo test su scala mondiale per capire il ruolo della "blogosfera" nel sistema dell'informazione. Con quali risultati?

«Non credo sia stato il primo test, ma un esempio molto vigoroso di cosa vuol dire quando la gente può raccontare al resto del mondo quello che vede e prova in prima persona. Grazie a queste testimonianze, sappiamo molto più sulla catastrofe».

C'è chi dice: "E' vero, sono voci importanti ma sono autorevoli come quelle dei giornalisti". Come risponde a questa opinione?

«E' una posizione comprensibile e infatti i lettori dovranno calibrare attentamente le proprie aspettative di fronte a Internet. Alcune notizie che si trovano online sono credibili e meritevoli di fiducia. La maggior parte no lo è affatto. La gente deve capire quali sono le fonti di cui fidarsi».

Come reagirà l'establishment dell'informazione di fronte all'avanzata dei blog?

«Spero che le grandi media company si uniscano al dibattito, offrendo ai propri lettori un ruolo sempre maggiore. Ma più che a un dilemma filosofico, credo che dovranno far fronte a un problema di natura economica. Non è tanto la concorrenza dei giornalisti a minacciarli, quanto l'erosione del tradizionale modello di business».

E il potere politico? Cercherà di regolamentare e controllare anche un terreno sregolato per natura, come è quello dei blog?

«Dipende dai governi. In alcuni casi, come in Cina o Arabia Saudita, sono già state poste delle restrizioni a quello che la gente può scrivere su Internet. Altri stanno rendendo la vita difficile a tutti i media, non soltanto ai blog. E' nella natura dei governi cercare di mantenere il controllo sull'informazione e così sarà in futuro, anche se a lungo andare potrebbe rivelarsi molto difficile».

Come pensa di poterla trasformare in una professione giornalistica vera e propria, regolarmente retribuita?

«Le alternative possibili sono numerose e comprendono le inserzioni pubblicitarie o le sottoscrizioni a pagamento. La vera incognita ancora tutta da scoprire riguarda le dimensioni che questo nuovo mercato potrà assumere».

internet

a cura di anna.masera@lastampa.it

TELEFONIA **Google offre il telefono gratis**

Doveva arrivare Google, per avere il telefono gratis. Mentre in Italia aumentano le tariffe telefoniche, secondo indiscrezioni dai media americani e britannici il motore di ricerca più popolare di Internet si sta preparando a lanciare un servizio telefonico gratuito che collegherebbe gli utenti attraverso una connessione a banda larga, il computer e un set di auricolari: quella tecnologia che in gergo si chiama VoIp (Voice over Internet protocol) e che da noi non è ancora davvero decollata nonostante l'evidente grande vantaggio. Il Giappone il 10 per cento delle telefonate è via Internet, con perdite di utili alla Ntt, la società telefonica locale. Il VoIp permetterebbe a Google di entrare nella telefonia online, settore che nell'ultimo anno ha conosciuto una relativa espansione grazie a software come **Skype** (oltre 50 milioni di utenti nel mondo).

Per Google il costo di investire nello sviluppo di un software di qualità migliore. Fatto ciò, secondo il quotidiano britannico *The Times* la società dovrebbe concentrarsi ad acquisire migliaia di chilometri di fibre ottiche per le comunicazioni a banda larga (già posate ma rimaste inutilizzate per gli alti costi operativi), che consentirebbero di avere la capacità necessaria per far viaggiare le telefonate. Incorporando il servizio al motore di ricerca, un utente in cerca ad esempio di un negozio di vestiti potrebbe, una volta trovata la pagina web, cliccare sullo schermo per parlare direttamente con il personale del negozio.

■ www.google.com, www.skype.com, www.squilo.it

SOFTWARE **Sospesi i brevetti europei**

La decisione sui brevetti per prodotti di software è stata rinviata a un'altra riunione dei ministri e non è stata presa ieri, come era stato precedentemente indicato da fonti del Consiglio agricoltura, perchè «le divergenze esistenti non sono state appianate», come indica una fonte della presidenza lussemburghese di turno della Ue. A bloccare la nuova direttiva, su cui è già stato raggiunto un accordo politico, è stata la Polonia, con il concorso di Ungheria, Lettonia e l'Olanda. La presidenza aveva cercato di stringere i tempi per concretizzare le nuove regole, dopo l'intesa politica raggiunta nei mesi scorsi tra i 25. Ma i dubbi di alcuni Stati membri, a cui si aggiungono le critiche già espresse dalle piccole e medie imprese di software e da diversi gruppi parlamentari, sono rimasti sul tavolo ed hanno indotto la presidenza a prendere più tempo per risolvere la controversia. Secondo Varsavia, una direttiva europea per il brevetto delle invenzioni realizzate per elaboratori elettronici potrebbe danneggiare le imprese polacche del settore.

La proposta di normativa sancirebbe un'accettazione del principio di brevettabilità del software, cosa che è vietata dalla Convenzione europea sul brevetto. Anche l'Italia ha espresso perplessità sulla nuova legislazione, perchè non specifica in modo «adeguato» le condizioni alle quali poter concedere un eventuale brevetto su software. Secondo i verdi, il miglior protezione dei programmi software si realizza attraverso i brevetti, ma attraverso il diritto d'autore. In Italia le piccole e medie imprese di software sono molto diffuse, pertanto un'estensione della brevettibilità del software potrebbe comportare limitazioni alle loro attività e ulteriori costi, e danneggiare la competitività del settore. Gli approfondimenti sul sito OpenOffice.org, un progetto di software libero di successo mondiale.

■ http://it.openoffice.org/

ARTE **Il rete**

E' di Torino, Italia il vincitore dell'Oscar del Web della fotografia e della cinematografia subacquea ad Antibes alla trentunesima edizione del "Festival Mondial de l'Image Sous-Marine": il webmaster vincitore si chiama Mauro Romano e il sito è Mondomarino.net

■ www.mondomarino.net

(in)dispensabili

a cura di bruno.ruffilli@lastampa.it

vpto: buono
reperibilità: buona
prezzo: €149,95

Il digitale sul

Sintonizzatori Tv per pc ce ne sono parecchi: con il nuovo **Trust TV-2100 Digital TV & Radio Receiver** diventa possibile ricevere anche il digitale terrestre con qualità Dvd stereo. Collegato il cavo Usb al computer, il ricevitore trova tutte le stazioni disponibili, identificando il loro nome. Il telecomando ultrasottile consente di selezionare i canali, regolare il volume e controllare Tv, radio, Dvd ed effettuare videoregistrazioni sull'hard disk (alla velocità di fps). C'è anche la funzione «time shift», che consente di seguire in differita le trasmissioni ed eliminare gli intervalli pubblicitari.

■ www.trust.com

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5494625; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 i a; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273800; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] E [redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,76

3 **Lavoro [redacted]**
7 **Affitti Offerte**
8 **[redacted] Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 [redacted]
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,60
- tecnici
Euro 1,54
- altre domande
Euro 2,53

[redacted] urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è [redacted] gli effetti unica destinataria della corrispondenza [redacted] cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.5.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, [redacted] spesa anticipata. Finart Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

A.A.A. FINANZIAMENTI personalizzati, firma singola. Senza spese anticipate. Esempio [redacted] 5.000,00 rata € 105,95 mensili (60 mesi Tan 9,65% - Taeg 10,34%). Mediatori Creditizi UIC 20482. Prometeo Spa 011.437.2718.

A. PRESTITI immediati a tutti fino a [redacted] 5.000,00. Basta [redacted] telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel 011.561.7521 (UIC 4395).

€ 5.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - colf, mutui. Chiamateci 011.070.3015.(UIC 7436).

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Business Services tel. 02.295.18014

ACQUISTIAMO [redacted] terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci. Senza mandato esclusivo. Planet Tel 004191.682.2918.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento [redacted] centro storico [redacted] mq locale raffinato anticipo € 25.000,00. Rif. 4184.

ACTIVA 011.642.758 cede acconciature donna zona Lingotto 40 mq impianti a norma anticipo € 15.000[redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede bar superalcoolico via San Donato incasso giornaliero € 300,00 anticipo € 50.000,00. Rif. 4192.

ACTIVA 011.642.758 cede centro dimagrimento estetica collina torinese consolidata ottime attrezzature anticipo [redacted] 45.000,00 Rif. 4240.

ACTIVA [redacted] cede ristorante pizzeria zona Carmagnola 400 mq incasso annuo [redacted] 350.000,00 forno a legna.

[redacted] 011.642.758 cede videoteca [redacted] corso Regina Margherita buon portafoglio clienti locale ristrutturato. Rif 4223.

BAR con alloggio [redacted] commerciale incasso giornaliero € 450,00 vendesi, possibilità acquisto immobile. Iammetre 011.385.4810 - 333.898.7718.

BUSINESS [redacted] Torino provincia, zona Ivrea, pluridecennale bar-pic-cola ristorazione, licenza 'B'. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

MACELLERIA avviatissima attività ultradecennale alto incasso utili di sicuro interesse [redacted] Peschiera [redacted]. Baldini 011.596.771.

[redacted] Carlo
Negozio mq [redacted]
(di cui mq 145 area per vendita)
[redacted] storica torinese
[redacted] adeguatamente
[redacted] 011.596.771

ROURE Val Pellice fronte provinciale, albergo ristorante ristrutturato 12 camere con servizi interni, 25 posti letto. Gabetti Impresa 011.539.007

STELLA 011.447.6280 autolavaggio con officina meccanica, distributore benzina [redacted] posizione, vecchia gestione, adatto 3 persone.

[redacted] 011.447.6280 negozio camiceria [redacted] via Tripoli, buon giro affari, cede causa malattia, minimo contanti.

TABACCHERIA lotto edicola vicinanze Pinerolo levate € 9.000,00 su via principale cede anticipo € 150.000,00. www.studiofrana.it - 011.562.3895.

TABACCHERIA ricevitoria Lotto borgo Dora multivetrine levate € 21.500,00 cede anticipo € 200.000,00. www.studiofrana.it - 011.562.3895.

TABACCHERIA ricevitoria Lotto vicinanze Settimo ottima posizione levate € 27.000,00 [redacted] anticipo € 250.000,00 www.studiofrana.it - [redacted]

[redacted]ERIA ricevitoria Lotto [redacted] Vanchiglia utile netto € 95.000,00 cede anticipo € 250.000,00. www.studiofrana.it - 011.562.3895.

[redacted]

AVVIATA società [redacted] dati contabili esaminerebbe proposte di collaborazione con studi professionali, commercialisti, [redacted] per tenuta contabilità. Esperienza contabilità agenzia viaggi. Tel. ufficio 011.434.3481.

PER finanziamenti alle imprese della Regione Piemonte ufficio abilitato disbriga pratiche provincia Cuneo Torino. Tel. 0172 94.299

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] azienda [redacted] offre in [redacted] a Alta Val Susa ad ambosessi lavoro a tempo indeterminato, inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore [redacted].30 - 13.30 / 15.00 - [redacted] Hotel strada Nuova Tetti 50, Rivoli (To).

IMPIEGATI

ELIANA MONTI SRL via Andrea Doria, 15 - Torino, cerca un/una contabile part-time pratica clienti, fornitori, prime note, iva. Orario di lavoro 14.00 - 18.00. Minima esperienza maturata nel [redacted]. Inviare curriculum fax 011.815.4056 - e via Email: monica@elianamonti.it

[redacted] E [redacted]

AVVIATA azienda utensilerie e attrezzature meccaniche ricerca venditore ambosessi per ampliamento propria struttura commerciale, Tel. 011.921.0268 ore ufficio. Fatto Srl - via Torino Reg. Ponte Cossolo - Ciriè

AZIENDA distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna [redacted]sta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1208 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

AZIENDA [redacted] seleziona ambosessi [redacted] formare ed inserire nella propria struttura. Differenti figure commerciali, altamente retribuite. Offresi: [redacted] stimolante, possibilità crescita professionale. Per prenotare colloquio telefonare 0121 371.363. Per invio curriculum fax 0121.76.671. Euro.K - [redacted] Caprilli, 10 - Pinerolo.

AZIENDA WINNER [redacted] corso Unione Sovietica 385 [redacted], necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011 316.0903.

[redacted] via Bruno Buozzi, 10 - Torino ricerca acquisitori [redacted] settore acquisizione e affitti, ambosessi [redacted] esperienza. Offresi elevati compensi e crescita professionale Signora Livia 011.576.7156 pomeriggio.

[redacted] & LAVORO

[redacted] 9 febbraio iniziano i corsi per parrucchiera 1° e 2° livello. Corsi avanzati di taglio colore permanente meches phon e corsi per estetista viso corpo linfodrenaggio. La scuola si occuperà dell'inserimento lavorativo. Maxim - via Principessa Clotilde, 11/l - Torino - 011 480.343.

[redacted] 4

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted]ERE offresi per assistenza. Telefonare ore pasti 0121.397.432.

[redacted] 5

TORINO [redacted]

A. SERIM 011.562.9801 Barriera Milano via Cervecle libero ingresso camera cucina, bagno (rifatto), piano 1°, due arie, [redacted]00.

A. SERIM 011.562.9801 corso Casale (Madonna del Pilone) libero a settembre vista su Po, ristrutturato, soggiorno living, 2 camere cucinino bagno.

A. SERIM 011.562.9801 corso Re Umberto (zona Mauriziano) libero piano alto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno Stabile d'epoca con portineria.

A. SERIM 011.562.9801 San Donato via Pirlettì libero ristrutturato piano rialzato. 2 camere studio cucina bagno adoppiato balcone. Stabile d'epoca restaurato

A. SERIM 011.562.9801 via Lombroso angolo via Madama Cristina libero ottimo stato soggiorno [redacted] camere cucina biservizi [redacted] posti auto in autosilos. Stabile d'epoca restaurato.

ADIACENTE [redacted] Francia libero ottime condizioni 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Tel. 011.500.179.

ADIACENTE piazza Benefica via Susa angolare ingresso sala 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Libero subito. Gabetti 011.433.2558.

ADIACENTE via Breglio signorile 4° piano soggiorno 2 camere servizi soffitta cantina, libero alto. Tel. 011.500.179.

A pochi passi dalla Mole signorile in stabile d'epoca completamente ristrutturato ampio bilocale possibilità box. Casemarket 011.660.5653.

ATTICO su due livelli in nuova costruzione via Livorno, salone, [redacted] camere, cucina, triservizi, terrazzo, possibilità [redacted] box doppio. Permuta/mutuo. Sintedil 011.531.910.

ATTICO via Bobbio/corso Mediterraneo signorile del '60, libero, 7° piano, ristrutturato, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, terrazzo di 170 mq con pergolato. Sintedil 011.531.910 - www.sintedil.it

[redacted]MAR largo Brescia ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 011.43.591.

BIMAR viale Seneca signorile marsardato ingresso ampio salone camera cucina servizio terrazzo posto auto. [redacted]. 011.43.591.

CENSIA (via Di Nanni) ingresso 2 camere cucina bagno. Piano rialzato. Ottimo anche ufficio. € 107.000,00 Gabetti 011.433.0768.

CENTRALISSIMO pressi piazza Solferino libero alloggio 4° ed ultimo piano mq [redacted] circa GR 011.[redacted]

CIT TURIN prestigiosissimo, salone doppio, 4 camere, cucina, biservizi, ristrutturato [redacted] box. www.tsbrealestate.com - Tabs&Tabs 011.650.2132.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO piano 5° mq [redacted] doppi ingressi [redacted] quattro camere cucina biservizi cantina doppi ascensori box doppio. Trattative riservate [redacted]. Geom. Sena [redacted] - 011.382.5072.

CORSO SVIZZERA stabile signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011.505[redacted]

CORSO URSS adiacenze, signorile appartamento di ingresso living su salone, due camere, tinello con ampio cucinino, ripostiglio, tripla esposizione. Gabetti 011.619.9670.

CORSO VITTORIO EMANUELE [redacted]mo appartamento mq 80 ingresso saloncino due camere cucina bagno. Tabs&Tabs 011.650.2962.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

[redacted] via Caselni in stabile anni '30 libero spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA via Pigafetta libero ristrutturato su due livelli salone camera tinello cucinino bagno mansarda 2 vani bagno. Gabetti 011.561.8338.

[redacted] VOLA 011.813.8289 adiacente Valentino in bella casa con portineria, luminoso appartamento [redacted] 170. Ampi balconi Box

LUCIANA [redacted] 011.815.9079 precollina - Madonna del Pilone vista splendida, villa di [redacted] costruzione mq [redacted]. Giardino, Box

PIAZZA CASTELLO via Garibaldi salone 2 camere cameretta cucina biservizi di [redacted] ascensore, ristrutturato. Vianelli Immobili 011.562.8613.

PIAZZA NIZZA pressi ristrutturato grande salone con camino cucina 2 camere studio servizi. Studio Classe 011.684.363.

PIAZZA RIVOLI pressi, piano alto, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, servizio, cantina. Ristrutturato. Arre[redacted] Gabetti 011.335.[redacted]

PRESSI [redacted] Fiume, casa d'epoca, luminoso appartamento, occupato, di: ampio ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Balconi. Gabetti 011.660.4240.

PRESTIGIOSO via Po piano nobile finemente ristrutturato ampio salone 5 camere cucina abitabile sala pranzo tripli servizi box. Esim 011.480.135.

SANTA RITA adiacenze corso [redacted]poli stesso stabile due appartamenti abbinabili soggiorno cucinino 1 - 2 camere ben ristrutturati. Gabetti 011.320.578

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859 - 349.051.6664.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA pressi [redacted] Mazzini vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere cameretta cucina bagno. Gabetti[redacted]1.836.116.

VIA BRACCINI

In palazzina signorile di recente costruzione, libero, bilocali, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, triservizi, terrazzini, box auto. Remedile 011.746.8873.

VIA [redacted] prestigiosa [redacted] d'epoca salone cucina 2 camere bagno libero/occupato. Studio Classe 011.664.363.

[redacted] ROMA splendido appartamento angolare su via Roma, mq 330 sala da pranzo, salone doppio, cucina, tre camere, tripli servizi. Ristrutturazione di pregio. Trattative riservate. Azienda Vip 011 839.5535.

VIA SAN MARINO pressi via Gorizia ristrutturato ingresso sala 2 camere cucinotta bagno ripostiglio. Gabetti 011.359.393.

VIA SERVAIS in complesso residenziale, in piccola palazzina nel verde, appartamenti rifiniti mq 175 - 350. Box. Luciana Vola 011.815.9079.

VIA VENTIMIGLIA ampio ingresso, salone doppio, 2 camere, [redacted], biservizi, ripostigli, balconi, cantina, stabile signorile € 330.000,00. Gabetti 011.668.0345.

TORINO PROVINCIA

AGLIE' centro casa indipendente 12 camere, doppi servizi, ampio solaio mansardabile, cantina, box, cortile privato, volendo frazionabile in più appartamenti. Geom Remondetti [redacted]2.0855 - 011.500.346

COLLEGNO via Crimea cantiere consegna fine 2005 signorile soggiorno camera cucina bagno cantina terrazzo coperto e giardino. Gabetti 011.405.3194.

COLLINA Moncalieri, vista splendida, villa indipendente mq 400, inserita in complesso residenziale. Volendo divisibile. Terrazzo. Giardino privato. Luciana Vola 011.813.8289.

GRUGLIASCO centro via Perotti ottimo appartamento su due livelli ingresso, salone, cucina, 2 bagni; piano mansardato collegato: 3 camere, bagno. Box doppio. Interimmobili 011.509.6081.

PINO TORINESE immerso in splendido parco, salone, cucinino, 2 camere, biservizi, terrazzo, lavanderia, cantina, locale sgombero, giardino indipendente alberi da frutta. Box. Tabs&Tabs 011.650.2132

PINO [redacted] San Felice, comodo al centro, porzione di villa su [redacted] livelli mq [redacted]. Giardino. Box. [redacted] 011.813.8289.

PINO TORINESE (zona osservatorio) villa primi [redacted] su quattro livelli, particolari d'epoca, grandi terrazzi. Parco mq 10.000. Trattative riservate. Azienda Vip 011 839.5536.

[redacted]

Moncalieri in villa settecentesca con piccolo [redacted] impresa vende prestigioso ultimo appartamento, grande salone, cucina, tre camere, due servizi, spogliatoio giardino privato. Telefono ufficio 011.681.1627. - 348.580.8448.

RIVALTA villaggio Aurora libera splendida villa bifamiliare con giardino recintato, ottima posizione. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

RIVAROSSA

pressi [redacted] Comodissima alla città. In graziosa palazzina di nuova costruzione. Soggiorno, 1 - 2 camere, cucina, bagno da € 127.000,00. Possibilità [redacted] Rifiniture di pregio. Gabetti 011.87.872.

SETTIMO TORINESE 3° piano con ascensore panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio libero. Bimar 011.43.591.

VINOVO Tetti [redacted] su 3 piani mq 300, lavanderia, [redacted] terrazzo, box. Studio Leone 011.468.[redacted]

PIEMONTE

AMI Il lago d'Orta? 30 metri dalla spiaggia nel posto più bello nuovissimi villini giardino privato riscaldamento autonomo piscina euro 98.500,00 acconto 10% resto dilazionati senza interessi. [redacted] 035 [redacted].

LIGURIA

[redacted] Riviera ligure Bordighera impresa vende villetta singola a Euro 145.000,00. Tel 0184.295.950

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] ristrutturazione, consegna entro 2005 ampio bilocale a soli € 165.000,00. Cell. 335.120.5145.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi [redacted] metrature, vista mare, posizione panoramica, [redacted]ggio a [redacted] metri. Finiture qualità. box, impr. a prenota. [redacted] 011.568.9411 - 349.051.6664.

[redacted] Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00. Finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348 338 5488.

OSPEDALETTI appartamento vista mare mq 70 soggiorno cucina, due camere, doppi servizi, giardino privato. Posto auto, box. Richiesta € 460.000,00 trattabili. Azienda Vip 011.839.5535.

[redacted] LIGURE 300 mt mare ampio bilocale [redacted] balconata, cantina. Termoautonomo [redacted] Arredato. Affilato Fondocasa 019.615.951.

SAN BARTOLOMEO AL [redacted] Pairola (Im) in nuovo complesso [redacted] impresa vende direttamente mono bitrilocali in villetta con giardini e terrazzi vista mare. A partire da € 101.000,00. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

SPOTORNO [redacted] via Berninzoni termoautonomo, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza mq 40 cantina. Irripetibile. Studiotre 019.746.468.

COSTA AZZURRA

A Mentone www.euro-investimmo.com immerso nel verde, ultimo piano attico, vista mare, bilocale nuovo, terrazzo, garage, [redacted] tennis € 215.000,00. Tel [redacted]

ANTIBES Juan Les Pins novità! A [redacted] metri dalla spiaggia di sabbia, adiacente Pineta/Casinò, lussuosi appartamenti nuovi, terrazze, vista mare da € 115.700,00. Italgest 548.842.842.

AREA [redacted] 0182.555.627 Juan Les Pins, vicinissimo mare, [redacted] trilocale, grande terrazza giardino. Vero affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza piazza Massena in prestigiosa residenza nuovo monolocale pronta consegna [redacted]

AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune Cap Martin, fronte mare, nuovi appartamenti per soli 3 privilegiati. Ottime rifiniture.

NIZZA [redacted] Negresco, [redacted] mt mare, immobile recente, signorile, ampio bilocale con terrazzo € 210.000,00. Possibilità posto auto. Interm 011.599 782 - 335.280.061 - www.int-immo.com

ROQUEBRUNE Cap Martin [redacted] appartamenti, ampie terrazze, vista mare. Prezzi lancio [redacted] € 118.163,00. Paghi € 2[redacted],00 più ratei Italgest 548.842.842.

LOCALI UFFICI [redacted]

NOVA

[redacted] (To) nuova costruzione, adiacente uscita autostrada To-Mi, vendesi capannoni artigianali industriali da mq 400 a mq 13.000 Nova Spa 011.340.2811

CAPANNONI varie metrature adiacente tangenziale nord [redacted] da edificare ampio cortile. www.sziobarra.it 011.660.2929.

CHIERI nuova zona industriale capannone mq 740 altezza 8 metri con uffici area esterna privata. Gabetti impresa 011 539 007

FOSSANO comodo ingresso autostrada capannone [redacted] ribalta, 23 [redacted] carico, palazzina uffici, due alloggi Gabetti impresa 011.539.007

LIBERO moderno ufficio/bar/negozio mq 70, magazzino mq [redacted], posto auto privato, via Giachino 79 - via Stradella. Tel. 011.[redacted]

MONCALIERI piano terra locale ad uso ufficio/negozio mq 135, oltre magazzino mq 220 passo carraio. Gabetti impresa 011.539.007.

[redacted] MAURIZIO CANAVESE pressi aeroporto Caselle, palazzina uffici mq 2.100 [redacted] cui 700 affittati. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] RITA [redacted] commerciale mq 55 con una vetrina, retro mq 25, servizi interni, cantina. Gabetti impresa 011.539.007

[redacted]A' fronte statale di forte scorrimento, [redacted] commerciale su 4 [redacted] mq 2.800 [redacted] 13 vetrine. Gabetti impresa 011.539.007.

SARDEGNA albergo ubicazione esclusiva, panoramica, pied dans l'eau fronte mare, 50 camere, ampi terrazzi, ristorante, piscina, possibilità centro congressi. Vendesi immobile ed attività. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433 7330.

SETTIMO fronte strada Cebrosa pressi ingresso autostrada capannone industriale mq 7.200 altezze 4 - 6 metri palazzina uffici mq 1.000 area esterna privata recintata mq [redacted] Gabetti impresa 011.539.007.

NOVA

TORINO SUD uscita Santena capannone artigianale/industriale di mq 1.800 con possibilità di ampliamento, superficie [redacted] di mq 3.400. Nova Spa 011.340.2811.

VIA VERRES ufficio piano rialzato mq 125 open space, tre vani, [redacted] Completamente ristrutturato. Gabetti impresa 011.539.007

TERRENI

[redacted] casello Settimo fronte strada mq [redacted]. Concessione singola, progetto approvato capannone mq 2.000. Vendesi. Tel 335.824.6162.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[INTE]RESSA [redacted]

In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.576.7180.

NECESSITA' trasferimento Torino acquisto appartamento 90 / 50 mq, anche monolocale in stabile con/senza ascensore in [redacted] comodo ai servizi. Sig. [redacted] 011.480.135

RICERCHIAMO in acquisto per nostra selezionata clientela appartamento 2 camere cucina servizi anche da ristrutturare. Massima valutazione. Definizioni in tempi brevi Bimar 011.43.591.

PIEMONTE

RICERCO rustico cascina, casetta con terreno attiguo in cintura torinese, astigiano, Roero. 'La Sorte' 011.321.495.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ADIACENTE stazione Dora in palazzotto epoca affittasi 5 camere cucinotta doppi servizi termoautonomo Verravalentini 011.500.179.

[redacted] adiacenze corso Galileo Ferraris signorile salone sala [redacted] camera cucina [redacted] arredata biservizi € 900,00. Tel. 011.43.591.

[redacted] Millefonti in stabile signorile ingresso salone [redacted] cucina abitabile biservizi terrazzino € 950,00. Tel. 011.43.591

CENTRO [redacted] d'epoca signorile, luminosi bi/trilocali elegantemente arredati ottimo prezzo. Centralcasa 011.1971.4030

[redacted] SOVIETICA (stadio) signorile spazioso piano alto grande soggiorno, camera, tinello, cucinino, entrata, bagno € 520,00/mese più spese. Studio Santagata 011.533.947.

[redacted] pressi [redacted] Duca Degli [redacted] in stabile signorile salone angolare cucina 3 camere biservizi signorile arredato. Centralcasa 011.1971.4030.

PIEMONTE

SAN GIACOMO DI ROBURENT (Cn) bilocale doppi servizi 8 posti letto graticciato zona centrale, vicino piste bimbi. Cell. [redacted].

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto alloggi Pasqua € 245,00, giugno € 430,00 luglio € 640,00 agosto € 990,00. www.agenziaadriviere.com - Tel 0182.970.366. (chiuso mercoledì)

LOCALI [redacted] [redacted]

AFFITTASI direttamente a San Gillio strada Pianezza capannone da mq 600 completo di uffici - impianti e cortile Tel 011.561.9029 - 011.991 0443

CASELLO Settimo tangenziale, capannoni 6000 / 2000 mq, con uffici, ribalte, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547

NOVA

CORSO VERCELLI angolo via Reiss Romoli locali artigianali, espositivi, depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 2.000. Nova Spa 011 340 2811.

LOCALI uso ufficio 220 - [redacted] mq affittasi [redacted] Mirafiori, portineria aria condizionata. [redacted] 011.347.2287 - 335.609.9990.

[redacted] CARLINA

In [redacted]stigioso [redacted] con posti auto affittansi uffici mq 200 - 400 abitabili. Tel. [redacted]

PIAZZA SOLFERINO pressi. In pregevole stabile d'epoca, ufficio di salone angolare, 9 vani, triservizi. Agevolazioni sul canone. Centralcasa 011.1971.4030.

VENARIA capannone [redacted] logistica mq 9.000 altezza 9 metri 15 [redacted] e carico, palazzina [redacted] Impresa 011.539.007

[redacted] 8

TORINO CITTA'

[redacted] per nostra selezionata clientela appartamento [redacted] 2 camere servizi vuoto, Massime garanzie e referenze Bimar 011.43.591.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [redacted] con voltura, via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel 011.817 1643 - 011 889 664.

[redacted] 10

[redacted] [redacted] RESIDENCES

CASA DI RIPOSO RAF convenzionata ASL 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10, persegue Progetto Obbiettivo salute degli anziani, retta 32,50 euro. Telefonare 0121.352 262 - 011.684 660

[redacted] [redacted] hotel Roma tel. 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi e tv Menù a scelta con verdure e colazione [redacted], anche appartamenti ammobiliati.

[redacted] 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

[redacted] 37enne restauratrice. Studia pianoforte sincera amichevole Cerca uomo personalità forte [redacted] simpatico. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

FULVIO 43enne [redacted] lavoro, carattere leale espansivo, cerca donna max 40enne realizzata per futuro insieme scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GIGI pellicciaio 55enne vedovo. [redacted] aperto senso [redacted], alto robusto conoscerebbe signora brillante solare preferibilmente indipendente scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

KATYA ragazza [redacted] laureata dolce bella frequenterebbe libero sincero simpatico motivato scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

LOREDANA affascinante dolcissima fisioterapista frequenterebbe libero anche con figli purché serio scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

SONIA [redacted] divorziata bella presenza giovanile desiderosa formare famiglia cerca uomo sincero sani principi morali [redacted] matrimonio Eliana Monti 011 839 4771

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85

OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, oro [redacted] Via Madama Cristina 42.

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500
www.nostalgia.it
news in collaborazione con
LA STAMPA
Viabilità con [redacted] Infotraffico

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite Giudiziarie

[redacted]
[redacted]
DI TORINO
Ufficio
Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 604/03 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 21 febbraio 2005 h. 10 davanti [redacted] G.E. dott.ssa Castellino.
Descrizione dei beni:
Comune di Torino Via Cernaia n. 14 N.C.E.U. fg. 200 n. 81 sub. [redacted] ctg. A2 - n. 83 sub 32 ctg. A2. Quota di proprietà 1/2
Torino, lì 16/11/2004
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile

Il sottoscritto cancelliere dà pubblico avviso che la dott.ssa Mancinelli giudice unico nella causa civile di divisione n. 4327/02 ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/2/2005 alle ore 10 dei seguenti immobili:
[redacted] Unico
Descrizione: In Casalborgone (TO) Strada Giardina n. 7 E/1:
1. Con accesso da Strada Giardina n. 7 E/1 (già strada Valle Scagno n. 6): fabbricato elevato a due piani fuori terra oltre piano seminterrato e cortile e[redacted].
Composto da:
- porzione ad [redacted] abitativo, strutturata su due piani fuori terra oltre seminterrato, articolata in:
Piano seminterrato: tavernetta, locale sottoscala e cantina;
Piano terreno (1° f.t.): vano scala, soggiorno, cucina e camera con bagno;
Piano primo (2° f.t.): tre[redacted], due bagni e due balconi.
- Locali [redacted] stalla, magazzini, fienile e locali di sgombero, compost[redacted]:
locale di sgombero al piano terreno (1° f.t.);
stalla e depositi al piano terreno (1° f.t.);
locali agricoli in fase di iniziale ristrutturazione al piano primo (2° f.t.).
- Locale autonomamente accatastato e classato in categoria C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) ma di fatto adibito a stalla unitamente al locale adiacente.
- Cortile di proprietà esclusiva con superficie catastale di mq. 866, comprensiva del sedime del corpo di fabbrica sopra descritto: è compreso il diritto all'andito identificato con la particella n. 132 sub. 1 del Foglio 9.
II. Appezzamenti di terreno circostanti, con una superficie catastale complessiva di mq. 13.513. Dandosi atto che il fabbricato rurale distinto con la particella Fg. 9 n. 211 è risultato inesistente all'atto del sopralluogo.
Dati Catastali:
Il fabbricato:
- N.C.E.U. partita 1000310, Foglio 9 numero 134 sub. 4 (già subb. 1-2), strada Val Scagno, piani S-T-1, cat. A/4, cl. 2, vani 9,5, RC Euro 421,95 (la porzione ad uso abitativo, i locali adibiti a stalla, magazzini, fienile e di sgombero);
- N.C.E.U. partita 1000310, Foglio 9 numero 134 sub. 3, strada Val Scagno, piano T, cat. C/6, cl. 2, mq. 23, RC Euro 51,08 (il locale autonomamente accatastato).
Il cortile: N.C.T., Foglio 9.
- particella n. 133 di are 4,14, fabbricato rurale, senza reddito;
- particella n. 134 di centiare 91, fabbricato rurale, senza reddito;
- particella n. 136 di are 2,73, fabbricato rurale, senza reddito;
- particella n. 196 di are 1,08, fabbricato rurale, senza reddito;
ciascuna delle quali con diritto all'andito distinto al N.C.T. al Foglio 9, particella n. 132 sub. 1.
I terreni circostanti: N.C.T. Foglio 9:
- particella n. 135 di are 1,72, pasc. cespug., RD Euro 0,08, RA Euro 0,05;
- particella n. [redacted] di [redacted] 8,40, prato, cl. 3, RD Euro 3,25, RA Euro 3,69;
- particella n. 138 di are 13,08, prato, cl. 3, RD Euro 5,07, RA Euro 5,74;
- particella n. 139 di are 4,69, pasc. cespug., RD Euro 0,22, RA Euro 0,15;
- particella n. 140 di are 3,90, prato, cl. 3, RD Euro 1,51, RA Euro 1,71;
- particella n. 141 [redacted] are 43,74, pasc. cespug., [redacted] Euro 2,03, RA Euro 1,36;
- particella n. 162 di are 16,23, bosco ceduo, cl. 2, RD Euro 1,59, RA Euro 0,42;
- particella n. 187 di are 1,71, pasc. cespug., RD Euro 0,08, RA Euro 0,05;
- particella n. [redacted] 1,82, prato, cl. 3, RD Euro 0,70, RA Euro 0,80;
- particella n. 119 di are 37,65, pasc. cespug., RD Euro 1,75, RA Euro 1,17;
- particella n. 211 di centiare 52, fabbricato rurale, senza reddito;
- particella n. 332 (già 111/b) di are 1,89, seminativo, cl. 3, RD Euro 1,09, RA Euro 0,69.
Il tutto come più ampiamente e particolareggiatamente descritto nella perizia dell'ing. Ruvolo depositata in data 25/10/2004.
Gli [redacted] saranno posti in vendita in un unico lotto.
Prezzo base: Euro 239.000,00 - Aumenti minimi: Euro 2.000,00
L'asta avrà luogo nell'aula 65 - 1° Piano - ingresso 5.
Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipazione all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da euro 11,00 diretta al G.I., allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. per una somma pari al 25% del prezzo base [redacted] al cui acquisto [redacted] concorrere.
Dovrà altresì allegare fotocopia del documento e del codice fiscale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria seconda sezione civile.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Le spese per la cancellazione delle formalità sono a carico dell'aggiudicatario.
Torino, lì 5 gennaio 2005
IL CANCELLIERE [redacted] Luciana D'Isa

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

CONGRESSO A MILANO DEGLI CHEF: FA DISCUTERE LA DENUNCIA DEL CUOCO PIU' FAMOSO

«Cucine sporche e piatti pronti» Vissani all'attacco

«Cosa si fa di una cassa di carciofi mezzi ammuffiti? La si ricicla» Davide Scabin: oggi è duro tenere in piedi un locale di fascia alta E Moreno Cedroni rilancia: recuperiamo la buzzonaglia di tonno

Brunella Giovara

MILANO

Diciamoci la verità: «Le nostre [illegible] un po' abbandonate. A volte sono anche molto sporche». In sala cala un [illegible] di piombo, e i simpatici ristoratori che si sono precipitati a questo primo «Congresso di Cucina d'autore», restano inchiodati alle poltrone. Sul palco uno dei miti più popolari della cucina contemporanea - Gianfranco Vissani - tuona contro le malefatte dei colleghi, presenti e assenti, nessuno escluso: «Quanti [illegible] in Italia? Io dico 500 mila, compresi i cuochi degli ospedali. E vi dico che le cucine sono sporche, a [illegible] che [illegible] ci sia una moglie di ristoratore che vi sovrintenda. Un solo frigo, con tutto dentro senza distinzioni. Nessuno che faccia più la spesa, nessuno che controlli i prodotti».

E poi avanti, analizzando i vizi, le miserie, le taccagnerie, le bassezze che avvengono dietro le quinte: «Le cucine sono piene di sottovuoti. E noi prendiamo il sottovuoto, e buttiamo in padella e via!». E che si fa «di quella cassa di carciofi che giace in frigo? La ricicliamo!». E poi, nessuno che sappia disossare un coniglio, nessuno che sappia spinare un branzino..., [illegible] una situazione [illegible] piangere, [illegible] far passare la voglia di andare al ristorante.

Naturalmente ci sono un sacco di buoni motivi per continuare a farlo, ma per dirla con l'organizzatore del congresso - il giornalista Paolo Marchi - «la cucina italiana, per quanto considerata d'eccellenza, sconta [illegible] limite: quello [illegible] [illegible] percepita come figlia di un artigianato a conduzione famigliare. Invece la cucina [illegible] [illegible] esatta, avanguardia di idee, innovazione pura, seppure nel rispetto della tradizione». Con il progetto di arrivare «alla dimensione delle griffes», così come succede per l'alta moda. Con il difetto - presente in molti - di voler volare alto con mezzi limitati, scimmiottando i grandi [illegible] stri, copiando malamente le [illegible] azioni che solo alcuni possono permettersi. O più semplicemente, facendo un «cattivo» artigianato.

Tutti si [illegible] poi con le difficoltà del quotidiano. Bello andare [illegible] congressi e assistere ad una dimostrazione di Ferran Adrià, ma subito dopo si alza uno (tale Matteo) e [illegible] «Io di fronte [illegible] questi chef [illegible] sento piccolo piccolo. Tanto per dire, io domani preparerò un'oca [illegible]

Gianfranco Vissani

[illegible] verza, cucina tradizionale insomma... Ma che mi dite della dottoressa dell'Asl che mi ha visitato di recente, [illegible] mi ha fatto una multa perché [illegible] della polenta in frigo [illegible] l'etichetta?». Bella domanda. Altro che l'azoto liquido di Adrià, [illegible] quella dottoressa me lo trovasse in cucina, cosa mi farebbe?». Adrià scoppia a ridere (molti dei presenti, che sulla cucina all'azoto ci avevano già fatto un pensierino [illegible] invece [illegible] ridono affatto pensando ad ispezioni Asl o Nas, che sono più tremendi).

«E' inutile voler fare i fenomeni per [illegible] tavolo da quattro», dice Davide Scabin, [illegible] che si definisce «food designer» e spiega che «quando arrivi [illegible] diventare un personaggio, puoi fare quello che vuoi. A me [illegible] [illegible] è stato concesso di fare un ricevimento barocco confezionato [illegible] nella plastica, in una città iperconservatrice come Torino». Ma gli altri? quelli che faticano ad arrivare a fine mese? «Oggi [illegible] durissimo, tenere in piedi un ristorante. Soprattutto per chi fa la fascia alta come me», risponde Scabin.

Più che «catering» si fanno «eventi», [illegible] poi c'è «la [illegible] al brevetto, [illegible] copyright, al brand», aggiunge. Un mestiere tremendo, pare di capire. In più, «t'arriva poi [illegible] di quelli incravattati, e ti chiede lo spaghetto al pomodoro», racconta amareggiato Vissani. «Tu fai ricerca, vai a trovare i prodotti genuini, sperimenti... e quello viene [illegible] romperti [illegible] palle con lo spaghetto. E glielo devi fa'!».

E tu hai voglia di recuperare - tanto per fare un esempio - la buzzonaglia di [illegible] (è [illegible] [illegible] tema trattato da Moreno Cedroni, della Madonnina del Pescatore [illegible] Senigallia). «Un tempo veniva buttata via. Io ho solo cercato di tradurla in un piatto [illegible] cucina d'autore». In platea si prendono appunti, [illegible] più senza buzzonaglia di tonno in cucina, mai più.

IL CRITICO

Raspelli: fate [illegible] me, prima occhio al bagno

intervista

Antonella Mariotti

Lo slow food all'italiana rischia di trasformarsi in dirty food (letteralmente cibo sporco), l'accusa arriva niente meno che da un guru dei fornelli italiani, Gianfranco Vissani: le cucine dei ristoranti sono sporche, troppo spesso non sono rispettate le minime regole igieniche.

Lei Raspelli ha girato tutta l'Italia dei ristoranti, è proprio vero quello che dice Vissani?

«Per me non è mai [illegible] facile giudicare la pulizia, anche se, come critico gastronomico, prenotavo a nome falso e capitavo nel locale in un giorno qualsiasi. L'ingresso [illegible] cucina [illegible] vietato, giustamente, agli estranei proprio per motivi di igiene. Non è facile neanche per un "consumatore normale" capire se la cucina è sporca o pulita. Adesso il fatto che ne parli un professionista del settore [illegible] la misura del problema».

Allora [illegible] possiamo difenderci, insomma c'è una «spia» fuori dalla cucina che possa segnalarci le condizioni igieniche?

Edoardo Raspelli

«Quando ho co[illegible] la mia attività altri critici mi definivano l' "esperto in cessi" perché nelle mie recensioni riportavo ap[illegible] le condizioni igieniche dei bagni ai quali ho sempre dato molta importanza, [illegible] sporchi molto di più lo sarà la cucina. Ecco credo che prima di sedersi a tavola sia necessario "lavarsi [illegible] mani", così ci si può fare un'idea».

In passato ci sono stati casi eclatanti di ristoranti famosi chiusi per cattiva igiene?

«In passato c'è stato il [illegible] del ristorante Savini di Milano, che finì sui giornali, e un altro caso di cui [illegible] è parlato poco, [illegible] Vittorio di Bergamo. Casi ormai risolti, [illegible] venne a conoscenza solo del primo, mentre invece bisognerebbe dare più pubblicità a questi [illegible]. Chissà quanti altri locali sono stati chiusi per mancata igiene e i clienti non lo sapranno mai».

Quindi secondo lei la «gogna mediatica» farebbe prevenzione?

«Ci sono casi come quello della Guardia di Finanza che ha sequestrato 15 tonnellate di peperoncino indiano con un colorante [illegible] o il famoso sudan-uno, si dà notizia del sequestro ma non di dove è avvenuto. Questo tipo di interventi, [illegible] la chiusura dei locali, finiscono sulla "Gazzetta Ufficiale" ma i nomi sono scritti in piccolo, tanto che ci vuole la lente per leggerli. Manca un'informazione chiara che avverta i consumatori».

I consumatori appunto, come si possono difendere?

«Vale la regola dei bagni [illegible] detto prima, controllarli serve [illegible] farsi un'idea. [illegible] poi guardare i carrelli [illegible] le pietanze e le oliere e saliere. Se [illegible] sporchi [illegible] tratta di cattiva professionalità, certo non si viene avvelenati però.....».

NADIA SANTINI

«Il menu di un ristorante è un indice di cultura»

Nadia Santini

MA cosa significa, la «cucina d'autore»? «Sapere [illegible] la consapevolezza che [illegible] un lato i gusti cambiano, dall'altro il menu di un ristorante è la fotografia della cultura che sta intorno a quel territorio», risponde Nadia Santini, del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio. Quindi, rispetto delle tradizioni che affondano le radici nella [illegible] storia. Esempio: l'anguilla marinata, piatto tipico della cucina mantovana.

«Importato dalla famiglia Gonzaga intorno al Cinquecento, [illegible] nel Mediterraneo la [illegible] faceva [illegible] 500 anni prima di Cristo. Riproporla [illegible] diventa [illegible] più un fatto estetico, [illegible] un fatto culturale».

E che diciamo dei tortelli di zucca? «Un piatto universale. Già secoli fa si sapeva che chi mangiava la zucca non soffriva di polmoniti e di bronchiti, e addirittura grazie al decotto di zucca [illegible] riuscì a fermare una pestilenza».

Già che c'era, Nadia Santini, che gestisce [illegible] suo locale [illegible] il marito Antonio dopo aver abbandonato [illegible] lui gli studi all'Università per scegliere la cucina, ha anche spiegato come [illegible] deve scegliere la zucca, che «deve essere pesante, [illegible] quanto ben asciugata dal sole. E deve anche essere [illegible] buccia rugosa».

E vogliamo parlare [illegible] virtù della [illegible] mantovana? «Grazie alla mostarda i tempi di digestione del bollito misto si riducono da [illegible] a due ore. E la ricetta è facilissima. Purtroppo pochi la fanno». [bru. gio.]

[illegible]

«Uno chef dà il piacere perché tante polemiche?»

Ferran Adrià

CHI butta le bucce delle patate è un fesso, almeno [illegible] sentire Ferran Adrià, celebre chef de «El Bulli» a Rosas, Catalogna, ultimamente convertitosi alla filosofia Slow di Carlin Petrini e di Terra Madre. Perché [illegible] quelle bucce si può fare un ottimo brodo che aggiunto al purè («molto liquido») di patata fa sì che gli gnocchi di Adrià siano indimenticabili (così testimoniano i fortunati che li hanno assaggiati).

Eppure, a vedere le preparazioni del basco (uomo simpatico, che ride molto e intrattiene volentieri il pubblico) pare di trovarsi più in una sala operatoria, che in [illegible] [illegible] Adrià usa, oltre al celeberrimo sifone, siringhe [illegible] vetri graduati da laboratorio chimico, oltre che grandi quantità di azoto liquido per una «cottura» che [illegible] non è, trattandosi di cibi raffreddati [illegible] temperature bassissime, [illegible] scodellati sotto forma di spuma o fili che somigliano lontanamente allo spaghetto.

«In realtà non ho inventato un bel niente», ha spiegato lui. «All'inizio del Novecento una certa signora Marshall preparava per i pic-nic creme di frutta che poi raffreddava sul posto [illegible] l'azoto. Adrià ha anche detto però che «la cucina è una delle poche cose che fanno piacere, [illegible] quindi non si devono fare polemiche anche su questo tema».

Del resto, «io faccio così, ma nessuno deve essere obbligato a fare [illegible] me». [bru. gio.]

PARLA L'INGLESE PODGER, CHE [illegible] E' INSEDIATO A PARMA

«Io, 007 di Sua Maestà per parmigiano e prosciutto»

Il direttore dell'Agenzia europea sulla sicurezza alimentare: così controllerò la qualità

intervista

Vanni Cornero

inviato a PARMA

IL volo inaugurale della lin[illegible] Bruxelles-Parma arriva con un'oretta di ritardo, ma lui, tralasciando la puntualità «britisch», è contento lo [illegible]: «Colpa della neve in partenza - dice -. Qui però c'è il sole». Geoffrey Podger, [illegible] anni, nato [illegible] Sud dell'Inghilterra, studi ad Oxford, [illegible] «Mister Sicurezza a tavola», in termini ufficiali il direttore dell'Efsa, la «European food safety authority», l'Agenzia di garanzia dei prodotti alimentari, che da ieri ha [illegible] sua sede nella città emiliana. «Lavorare con questa struttura giovane in [illegible] centro antico, con grandi tradizioni di cultura nell'arte e nel cibo, è un'opportunità importante - spiega Podger -. [illegible] [illegible] onorati e coccolati».

«Finora i mais Ogm sono risultati sicuri» «Sulla carne si possono cambiare le norme nate per "mucca pazza"»

Presto lo staff dell'Efsa passerà da 135 a 200 addetti, selezionati in tutta Europa, e la crescita è testimoniata da un budget che per [illegible] 2005 [illegible] già di 36,5 milioni [illegible] euro. Gli uffici sono sistemati nel palazzo della Direzione unità sanitaria, ma presto la sede ufficiale sarà a Palazzo Ducale.

Signor Podger, come ci si sente con una responsabilità così grande [illegible] spalle?

«Per [illegible] [illegible] è un'esperienza del tutto nuova, essendo già [illegible] a capo dell'Authority inglese. [illegible] mio Paese ha avuto dei problemi, che si sono ripercossi sul resto d'Europa, parlo della "mucca pazza", e ne ha dovuto risolvere altri che sono venuti da oltreconfine. Quest'agenzia è uno strumento essenziale per evitarne di nuovi, [illegible] biandosi informazioni ed aiuto».

Lei ama la cucina italiana? Quali sono i suoi piatti preferiti?

«Essendo qui a Parma, per evitare linciaggi, citerò per primi parmigiano e prosciutto, ma mi piacciono molto anche la pizza e il fegato alla veneziana».

A proposito di carni, pensa che sia ora di togliere l'embargo alla bistecca «fiorentina»?

«Credo che i provvedimenti anti-Bse dovrebbero essere sottoposti a revisione: oggi i rischi [illegible] molto inferiori a quando i divieti sono stati istituiti [illegible] va verificato se certe restrizioni [illegible] [illegible] necessarie».

Lei abiterà [illegible] Parma, patria di una grande gastronomia, non lo vede come un serio pericolo di ingrassare?

«In effetti temo che quel [illegible] si mangia in Italia sia troppo buono per non costituire una minaccia [illegible] mio giro-vita».

Lo sa che il ministero della Sanità vuole istituire [illegible] «panciometro»? Che cosa ne pensa?

«Posso rispondere che, almeno per ora, dovrei riuscire a superare il test. Ma non voglio per il resto commentare il provvedimento di [illegible] governo nazionale. Sono comunque convinto che quello [illegible] l'obesità sia un grosso problema di salute, tanto in Europa quanto negli Usa, e che bisogna assolutamente combatterlo in maniera drastica».

Quali sono principalmente le funzioni dell'Authority che lei dirige?

«L'Efsa [illegible] responsabile della valutazione dei rischi alimentari sotto il profilo scientifico e aiuterà gli Stati dell'Ue a definire ed integrare reciprocamente le rispettive norme in [illegible] L'autorità non sarà direttamente responsabile per l'etichettature dei cibi e nemmeno per la loro tracciabilità, [illegible] tori che [illegible] [illegible] competenza della Commissione di Bruxelles. La prospettiva in fase di valutazio[illegible] da parte del Parlamento [illegible] peo è che l'Efsa [illegible] diventare giudice scientifico ufficiale della Commissione Ue».

Geoffrey Podger, direttore esecutivo dell'Autorità europea per la [illegible] alimentare (Efsa)

Qual è il suo punto di vista sugli Ogm?

«L'Authority non ha una linea pro o contro. Non esprimiamo valutazioni politiche: la nostra visione è unicamente scientifica e, scientificamente, quello che ci è stato sottoposto finora, una serie di casi riguardanti mais Ogm, risulta assolutamente sicuro, proprio quanto le analoghe produzioni tradizionali. Le conclusioni in proposito sono documenti pubblici, consultabili liberamente».

Qual è il livello di sicurezza alimentare in Europa?

«In generale senz'altro buono: gli standard [illegible] molto elevati [illegible] il livello di attenzione altrettanto. Ma resta sempre il fattore dell'imprevedibilità, casi non ipotizzabili allo stato attuale che possono manifestarsi di colpo, proprio come una malattia nuova. Per [illegible] il controllo [illegible] quest'eventualità [illegible] importante mantenere i [illegible] di vigilanza elevati, senza però diventare nevrotici».

CHI È

[illegible] INGLESE, 52 ANNI

Geoffrey Podger è stato nominato direttore dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare nel 2003 dopo un concorso lanciato nell'Ue. Precedentemente aveva ricoperto la carica di direttore dell'Agenzia inglese per la sicurezza alimentare.

BardonecchiA

GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

Vale tutti i giorni, sabato e domenica compresi.

FAST DRINK

SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE.
SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA.
• Telefonate al nr. 011.8399505
• Mandate un fax al nr. 011.8173706
• Inviate un messaggio tramite E-mail

SKIINFO

GRATIS** IL BOLLETTINO NEVE PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ D'ITALIA! MANDA UN SMS AL 320.204.3206.

Più prove raccogli, più Card ottieni, più giornalieri ti regali!

PROVA D'ACQUISTO ACQUA SANT'ANNA

Nome

Cognome

Indirizzo N°

Città Prov.

Tel. Cell. (per servizio SMS)

e-mail

Soltanto voi a Bardonecchia per scherzo? sì/no

La promozione Sant'Anna Ski Card vale solo a Bardonecchia dall'apertura alla chiusura degli impianti (stagione invernale 2004/2005). E vale tutti i giorni.
Leggi il regolamento completo qui sotto.

www.santanna.it oppure www.bardonecchiaski.com

Ritaglia le 15 prove d'acquisto che trovi su tutte le confezioni da 6 bottiglie da 1,5 L di Vinadio (vedi FAC-SIMILE) - Utilizza questo tassero punti o chiedilo al tuo punto vendita o scaricalo dal sito www.santanna.it

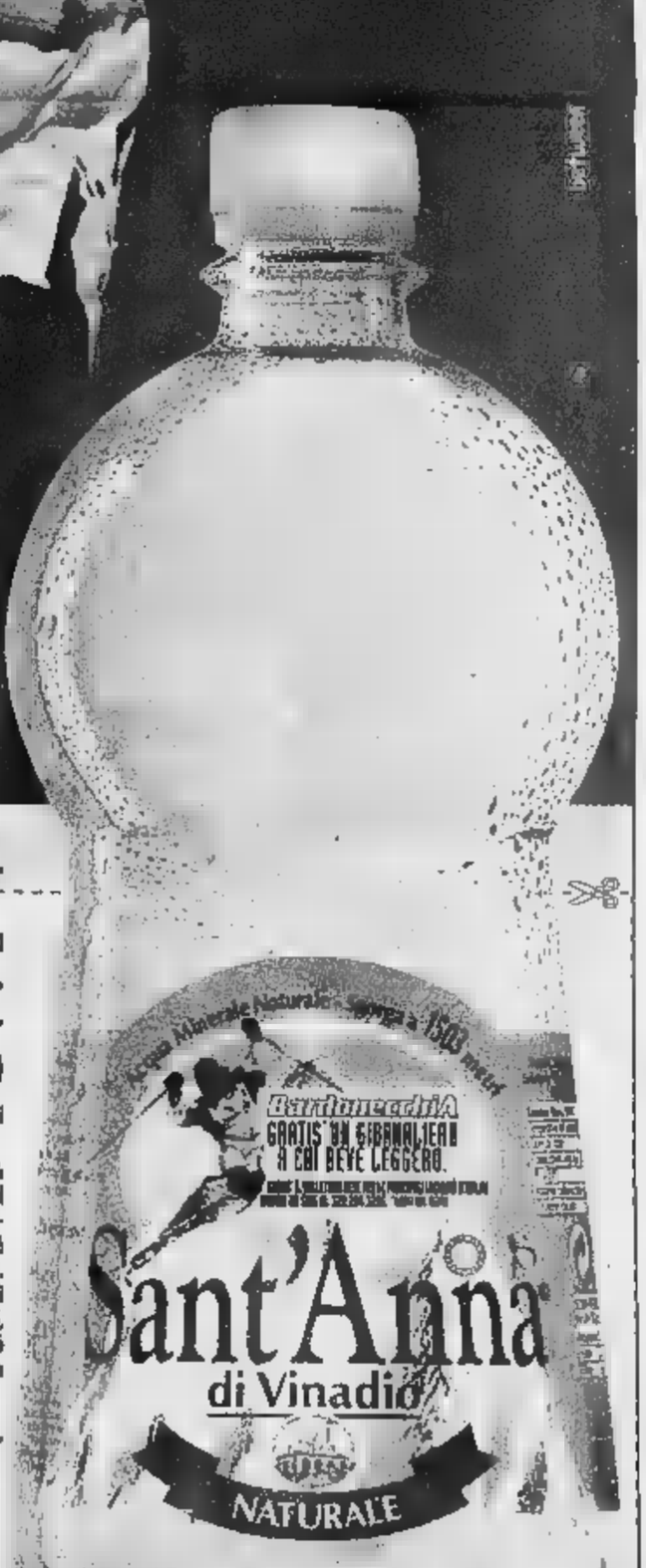
*REGOLAMENTO: tutti i giorni, con la Sant'Anna Ski Card se compri un giornaliero ne hai uno gratis e hai diritto a uno sconto del 10% per le lezioni individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Puoi decidere anche di sciare - ma non lo stesso giorno - per uno sconto sul prezzo dello ski pass (26 anziché 28 euro nei giorni festivi e 23 euro anziché 24,50 nei giorni feriali - il periodo 25/12/2004 - 6/1/2005 è considerato festivo). La Card è utilizzabile una volta sola per le promozione 2x1 e per lo sconto sulle lezioni di sci. Può essere usata più volte per lo sconto sul prezzo dello ski pass (sia feriale che festivo), ma non lo stesso giorno della promozione 2x1. Per avere la Card basta presentare la tessera punti - completa di 15 prove d'acquisto ritagliate dalle confezioni da 6x1,5 litri di Sant'Anna di Vinadio - alle casse degli impianti Melezet, Jafferau, Campo Smith e presso l'ufficio Ski Pass di piazza Europa 15, Bardonecchia. La promozione vale tutti i giorni dall'apertura fino alla chiusura degli impianti (stagione invernale 2004/2005) e non è cumulabile con altre iniziative. Ulteriori informazioni potrai richiederle su: info@santanna.it e colomion@bardonecchiaski.com

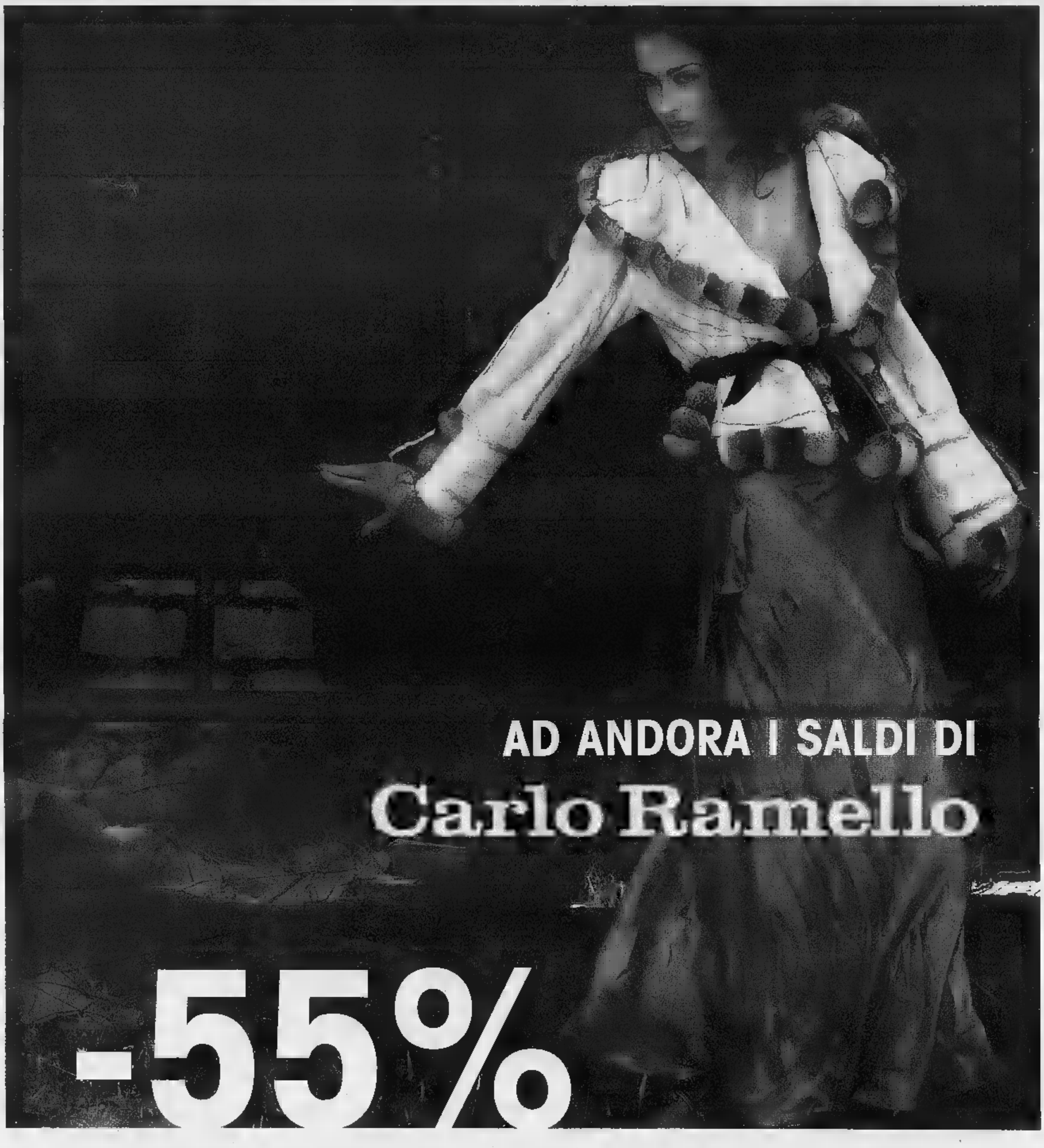
GRATIS IL BOLLETTINO DELLA NEVE!**

Per avere gratis il bollettino della neve direttamente sul tuo telefonino basta inviare un SMS* al 320.2043206 scrivendo "ski" e il nome della località che ti interessa.
**Costo invio SMS a secondo del proprio operatore e del piano tariffario prescelto.
*Puoi richiedere l'elenco delle località disponibili, il regolamento, le istruzioni e le norme a tutela della privacy sul sito: www.skiinfo.it - www.skivillage.it

Informativa privacy. I dati personali, utili che per le operazioni relative a questa promozione potranno essere trattati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Rovieux - 12010 Vinadio (Cuneo - titolare del trattamento. All'interessato sono riconosciuti tutti i diritti previsti dall'art. 7 Codice Privacy (D. lgs. n. 196/2003) e in particolare quello di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale e comunque per altri motivi legittimi. La richiesta vanno rivolte al responsabile del trattamento: Fonti di Vinadio s.r.l. - ufficio commerciale, via Bligny 4 - 10133 Torino

○ Nego il consenso ○ Do il consenso





Visoni a partire da 1.200 Euro...!

GRUPPO ALTA ITALIA

Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

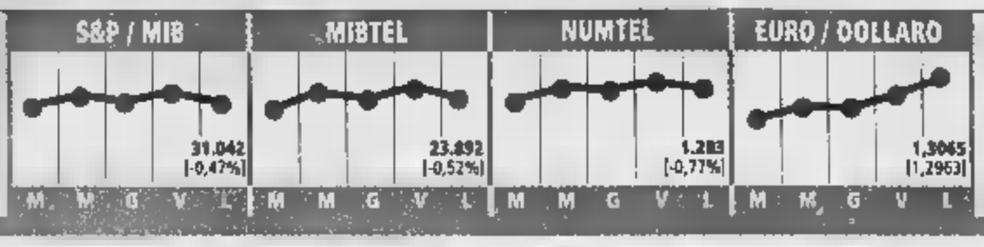
Aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
Sabato e Domenica dalle 10 alle 20 - Chiuso il Lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi

T.A.N.0% T.A.E.G.0%

Un solo processo per il crack Cirio

Si profila un unico procedimento giudiziario, per i reati di truffa e bancarotta, in merito alla conclusione delle indagini sul cosiddetto crack della Cirio. La chiusura dell'indagine del procuratore Achille Toro prevista per la fine del mese di gennaio potrebbe slittare di qualche giorno perché i magistrati romani stanno aspettando alcuni atti della procura di Monza su alcune truffe dopo l'emissione dei bond.



Helmut Lang dà l'addio a Prada

Il gruppo Prada ha ufficializzato le dimissioni di Helmut Lang da direttore creativo della griffe che porta il suo nome, confermando recenti indiscrezioni della stampa. «La collezione femminile per il prossimo autunno-inverno, ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo Patrizio Bertelli sarà sviluppata dal team che ha lavorato finora con Lang».

IL LINGOTTO: LA FINE DELLA MEDIATION SUL PUT E' FISSATA PER IL PRIMO FEBBRAIO

Fiat e Gm, una settimana per trovare la soluzione

Montezemolo: determinati per il rilancio. Marchionne: in Italia nessuna chiusura

Federico Monga
TORINO

La partita amichevole tra Fiat e General Motors va ai supplementari. Le due parti si sono date ancora una settimana di tempo per risolvere la questione dal contratto put lontano dalle aule del tribunale di New York. Dal Lingotto ieri è arrivata una puntualizzazione sul master agreement, l'accordo siglato tra i due gruppi automobilistici nel marzo del 2000: «Benché la put option sia esercitabile a partire dal 1° gennaio 2005 (ieri ndr) Fiat ha deciso di aspettare la fine del processo di mediation avviato da General Motors il 16 dicembre 2004». Secondo quanto previsto dal paragrafo 10.8 dell'intesa, la scadenza del periodo di non belligeranza, come è stato concordato dalle parti, è «fissata per il primo febbraio prossimo».

La disputa comunque, è la precisazione importante fatta non dall'amministratore delegato del Lingotto Sergio Marchionne non avrà conseguenze sui piani Fiat: «Non prevediamo che l'evoluzione dei rapporti con Gm avrà influenze negative sulla capacità del gruppo di raggiungere i target finanziari per gli anni 2005, 2006 e 2007 (quindi utile di gruppo e pareggio dell'Auto) comunicati nei mesi scorsi». Marchionne ha anche smentito le voci rilanciate nei giorni scorsi da un giornale finanziario che volevano un ridimensionamento dell'attività industriale: «Negli attuali piani di sviluppo di Fiat Auto non è prevista la chiusura di uno stabilimento italiano». Un segnale preciso in un momento per il mercato dell'auto ancora difficile. Lo ha spiegato ieri il presidente Fiat Luca Montezemolo intervenendo in videoconferenza alla cerimonia per il sessantesimo anniversario dell'Unione Industriali di Livorno: «Ci troviamo di fronte ad una crisi che non è solo italiana ma europea». In questo contesto «la Fiat si sta adoperando con un impegno spasmodico per rinnovare la gamma di vendita, i modelli, di sviluppo».

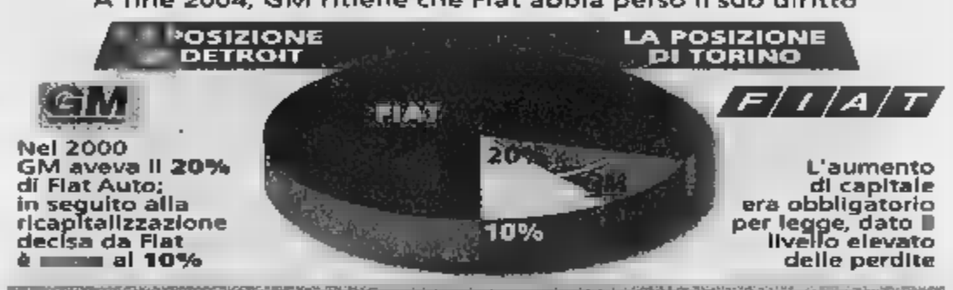
Se sulla tempistica Fiat e Gm sembrano avere fatto una mossa distensiva lo stesso non si può dire sulla sostanza del contratto. Da Torino si ribadisce ancora una volta che «la vendita di alcune attività finanziarie legate a Fiat Auto (in particolare Fidis ndr) e la ricapitalizzazione di Fiat Auto Holdings Bv non costituiscono violazioni del master agreement». Ne consegue che per il Lingotto, la put option sul novanta per cento di Fiat auto è uno strumento importante per il gruppo, valido ed esercitabile nei termini stabiliti». Da Detroit la Gm, per bocca del portavoce ufficiale Toni Simonetti, continua a sostenere l'esatto il contrario: «Il put non è più valido».

A fare chiarezza sul contratto, ci sono le rivelazioni del periodico Automotive News, considerato dal mondo della quattro ruote un'autorità: «L'intesa firmata nel marzo del 2000 dall'attuale presidente e Ceo della General Motors, Rick Wagoner, e dall'allora presidente Jack Smith è molto penalizzante per la casa di Detroit». Il giornale americano rivela le condizioni poste dalla Fiat e pienamente accettate da Detroit cinque anni fa: Gm deve pagare, subito e in contanti, tutti i debiti della Fiat Auto contratti con il Lingotto. Alcuni analisti, interpellati da Automotive News, stimano il debito nell'ordine dei 6 miliardi di euro (su un totale di 10 miliardi). Per cinque anni, la sede centrale della Fiat Auto, comprese, tra le altre, le direzioni ingegneria, sviluppo prodotto e ricerca e sviluppo devono rimanere a Torino. Sempre per un quinquennio, Gm deve acquistare componenti da società del Gruppo Fiat alle condizioni attuali, anche in termini di prezzi, e deve concordare con Fiat spa la nomina dell'amministratore delegato dell'auto. Infine, ogni decisione relativa a piani di ristrutturazione della Fiat Auto deve avere l'assenso del Lingotto.

L'ad della Fiat Sergio Marchionne con il presidente Luca Montezemolo

IL CONFRONTO SUL PUT

Nel 2000 GM aveva concesso a Fiat l'opzione (put) di venderle tra il 2005 e il 2010 il settore auto, impegnandosi a comprarlo. A fine 2004, GM ritiene che Fiat abbia perso il suo diritto



I SINDACATI

«Bene, ma bisogna chiudere in fretta»

LA FIM: BUON INIZIO E GIUSTA
Bruno Vitali, segretario nazionale della Fim: «Il rinvio di una settimana della questione put è un buon segno. Le due aziende lavorano per un accordo in tempi brevissimi»

LA UILM: CONCLUDERE SUBITO LA TRATTATIVA
Antonino Regazzi, segretario generale della Uilm: «Mi pare che la Fiat abbia impostato bene la partita sul put. È auspicio che si arrivi a una soluzione i tempi rapidi. Il ricorso alla cassa integrazione che c'è ancora difficoltà. Ma prima bisogna risolvere la questione con Gm poi ci incontreremo per ascoltare cosa hanno da proporci».

Regazzi (Uilm)

BERSANI: STOP ALL'IMMOBILITA'
Secondo Pierluigi Bersani, responsabili economico dei Ds «un contenzioso fra i vertici potrebbe provocare elementi di turbativa e alla fine, quella che doveva essere una grande opportunità per la Fiat, ha messo invece l'azienda in una situazione d'immobilità».

Bersani (Ds)

FIOM: SIAMO PREOCCUPATI
Gianni Rinaldini, segretario generale della Fiom: «Il rinvio del termine del confronto con Gm dimostra che la questione non è risolta. La situazione è preoccupante: ormai sono più i giorni di cassa integrazione che quelli lavorativi».

Motori, acquisti e scambio di azioni

Dalla firma del marzo 2000 alla rottura del 16 dicembre del 2004

Il 14 marzo del 2000 Fiat e Gm firmarono un'intesa finanziaria-industriale. L'accordo era articolato su più punti.

SCAMBIO DI AZIONI. Gm sottoscrive il 20% del capitale di Fiat Auto, versando in cambio azioni proprie acquistate attraverso un buy back, pari al 5,1% della sua attuale capitalizzazione di Borsa, per un controvalore di 2,4 miliardi di dollari. La Fiat diventa il maggior azionista industriale di Gm.

JOINT VENTURE. General Motors e Fiat danno vita a una partnership industriale in Europa e in Sud America tramite due joint venture paritetiche, una nel settore degli acquisti di materiali e l'altra in quello dei motori e cambi.

IL CONTRATTO PUT. Fiat ha diritto a vendere a Gm il restante 80% (salito al 90% fatto al 31 dicembre dopo l'aumento di capitale) di titoli Fiat Auto a valori equi di mercato. Il prezzo italiano può

Nel settembre del 2003 le due parti decidono di rinviare di un anno la scadenza dell'opzione

esercitare tale opzione dal 2004 al 2009. Da parte sua, Gm dispone di un'opzione call, ma soltanto di un diritto di prelazione su questo rimanente 80% di azioni Fiat Auto, qualora dovesse essere messo in vendita.

LE SINERGIE. Le sinergie riguardano le aree dei materiali, della motoristica di ciascun gruppo, le operazioni collegate ai servizi finanziari, lo scambio di tecnologie, l'utilizzo di piattaforme comuni e altre aree in via di definizione.

CHI GUIDA L'ALLEANZA. Le strategie delle joint venture sono definite da un comitato (steering committee) guidato dai due

Se sarà intrapresa la via legale, il tribunale competente è la Corte di New York

amministratori delegati.

AUMENTO DI CAPITALE DELL'AUTO. Tre anni dopo la firma dell'accordo la Fiat si trova ad affrontare ancora una difficile crisi. Il cda approva, nel marzo del 2003, un aumento di capitale per il piano di rilancio dell'auto di 5 miliardi e una serie di dismissioni per ridurre l'indebitamento e fare cassa. L'accomandita della famiglia Agnelli aderisce per la sua quota (250 milioni di euro). Così faranno anche le finanziarie Ifi e Ifil, che nel frattempo subiranno una profonda riorganizzazione. La Gm non aderirà mai all'apporto di nuovo capitale. Decisione ribadita anche ultimamente dal direttore finanziario del gruppo americano, John Devine, che all'ultimo Salone dell'Auto di Ginevra: «Gm non prevede di partecipare all'aumento di capitale di Fiat Auto e penso che non cambieremo idea».

IL RINVIO SUL PUT. Già due anni fa da Gm arrivano segnali di insofferenza. Nel settembre del 2003 le due parti decidono una sorta di tregua. I due partner decidono pero' di rinviare di un anno l'opzione «put» che consentiva di vendere dal 2004 tutta Fiat Auto al gruppo Usa. Si passa al 2005.

LA MEDIATION E LITIGATION. Il 16 dicembre del 2004 la Gm decide di avviare la «mediation», ovvero il tentativo di trovare un accordo amichevole per risolvere il contratto put. Il passo successivo sarebbe la litigation. Fiat decide di esercitare il put. Gm si oppone e porta la questione in tribunale, nel caso la corte federale di New York.

I TITOLI DELLE COMPAGNIE DI TRONCHETTI ARRETRANO DI OLTRE IL 2%

Dopo l'Opa, vendite su Telecom-Tim

Impregilo sale del 14% anticipando una probabile offerta

MILANO

Ieri le azioni Telecom, la Tim e la Impregilo sono state protagoniste in Borsa: quelle del gigante telefonico in negativo, quelle della compagnia di costruzioni in positivo e in controtendenza rispetto al calo del Mibtel. Telecom Italia e Tim, prossime alla fusione, si sono presentate deboli a Piazza Affari dopo la conclusione dell'Opa parziale che la società di telefonia fissa ha lanciato sulla controllata. I titoli di Telecom sono arretrati arretrano del 2,25% (a 3,083 euro) e quelli di Tim del 2,41% (a 5,449 euro). A pesare sulle quotazioni delle due aziende sono una serie di fattori. C'è stato, come fattore generale, l'andamento negativo dei titoli europei del comparto telefonico (il sottoindice Eurostoxx è arretrato del 0,8%). Ma i corsi delle Telecom e della Tim hanno risentito anche di qualche presa di beneficio, dopo la buona performance degli ultimi mesi.

Non è inoltre dimenticato che i prezzi delle due società sono penalizzati dai riaggiustamenti tecnici da parte dei gestori che costruiscono i loro portafogli proporzionalmente all'indice di riferimento S&P/Mib: ieri è stato annunciato che l'«investable weight factor» di Tim nel paniere dei primi quaranta titoli di Piazza Affari è passato a 0,146 da 0,439 e oggi si dovrebbe sapere in termini percentuali a quale quota si riduce il peso di Tim nel paniere.

Invece l'altra protagonista della seduta di ieri, Impregilo, riammessa alle negoziazioni dopo il top di venerdì scorso, ha fatto scintille a Piazza Affari, dove il titolo (sospeso anche per eccesso di rialzo) ha chiuso con un incremento a due cifre, attestandosi a «last price» di 0,4280 euro (+14,29%) dopo un massimo a 0,44, prezzo di riferimento fissato a 0,425 corrispondenti a +13,51%.

La società di costruzioni, che attende comunicazioni societarie importanti per il suo futuro, ha visto un boom dei volumi negoziati, con 29 milioni di pezzi passati di mano contro soli 3,3 milioni di media giornaliera. Stessa sorte per la versione di risparmio convertibili che ha incassato l'11,45% nel «dast» (+11,04% a 0,553 euro il riferimento).

Seduta da incorniciare anche per l'azionista di riferimento Gemina, il cui titolo è stato anch'esso sospeso venerdì prima di rendere nota l'offerta da parte di una banca, in rappresentanza di una cordata italiana, su Impregilo; il titolo del gruppo Romiti ieri è cresciuto del 7,20% attestandosi a un ultimo prezzo di 0,9750 euro (dopo un top a 0,9860) volumi balzati a 6,7 milioni di pezzi dai mila della media giornaliera. [r.e.a.]

SETTE STABILIMENTI IN ITALIA, UNO NEGLI USA. FATTURATO DA 360 MILIONI DI EURO, 600 PRODOTTI

Ad un fondo americano i salumi di Fiorucci

Operazione da 360 milioni di euro. L'azienda occupa a Pomezia 1200 dipendenti

Giorgio Levi

L'ultima serie di spot pubblicitari portava la firma di Daniele Lucchetti, il regista de «Il Portaborse». Tv, giornali, e una slogan pensato in grande per Fiorucci, produttore di salumi e prosciutti (quota di mercato al 5,1 per cento): «Gusto nostrano, ti prende la mano». Ieri la notizia: l'azienda di Pomezia è stata ceduta all'americana Vestar Capital Partners per 360 milioni di euro.

Più di 1.200 dipendenti, fatturato nel 2004 di 360 milioni di euro, otto stabilimenti (sette in Italia e uno negli Usa), presente in Gran Bretagna, Germania e Francia. Dalla sede romana escono più di 600 prodotti. Prosciutto cotto, crudo di Parma, San Daniele, pancetta, mortadella, bresaola, formaggi, aceto balsamico, Fiorucci incorpora i marchi Fiordicotto, Suprema, Suillo, Norcinetto e Rostello.

L'impero ha solleticato l'appetito degli americani. L'operazione, che dovrebbe avvenire entro marzo, avverrà in partnership con il presidente e amministratore delegato della società, Giuseppe Mangano. L'azionista di maggioranza Ferruccio Fiorucci deterrà una partecipazione del 25 per cento.

L'acquisizione ha spiegato, Robert Rosner, presidente di Vestal Capital Europe ha obiettivo un orizzonte di lungo termine e garantirà a Giuseppe Mangano e al suo management team importanti risorse finanziarie per sostenere i piani di crescita della società, che comprendono un'espansione internazionale». Vestar Capital ha investito oltre 500 milioni di dollari negli ultimi tre anni. Tra le operazioni più recenti in Italia quelle che hanno riguardato Fl Selenia e Zanussi Metallurgica.

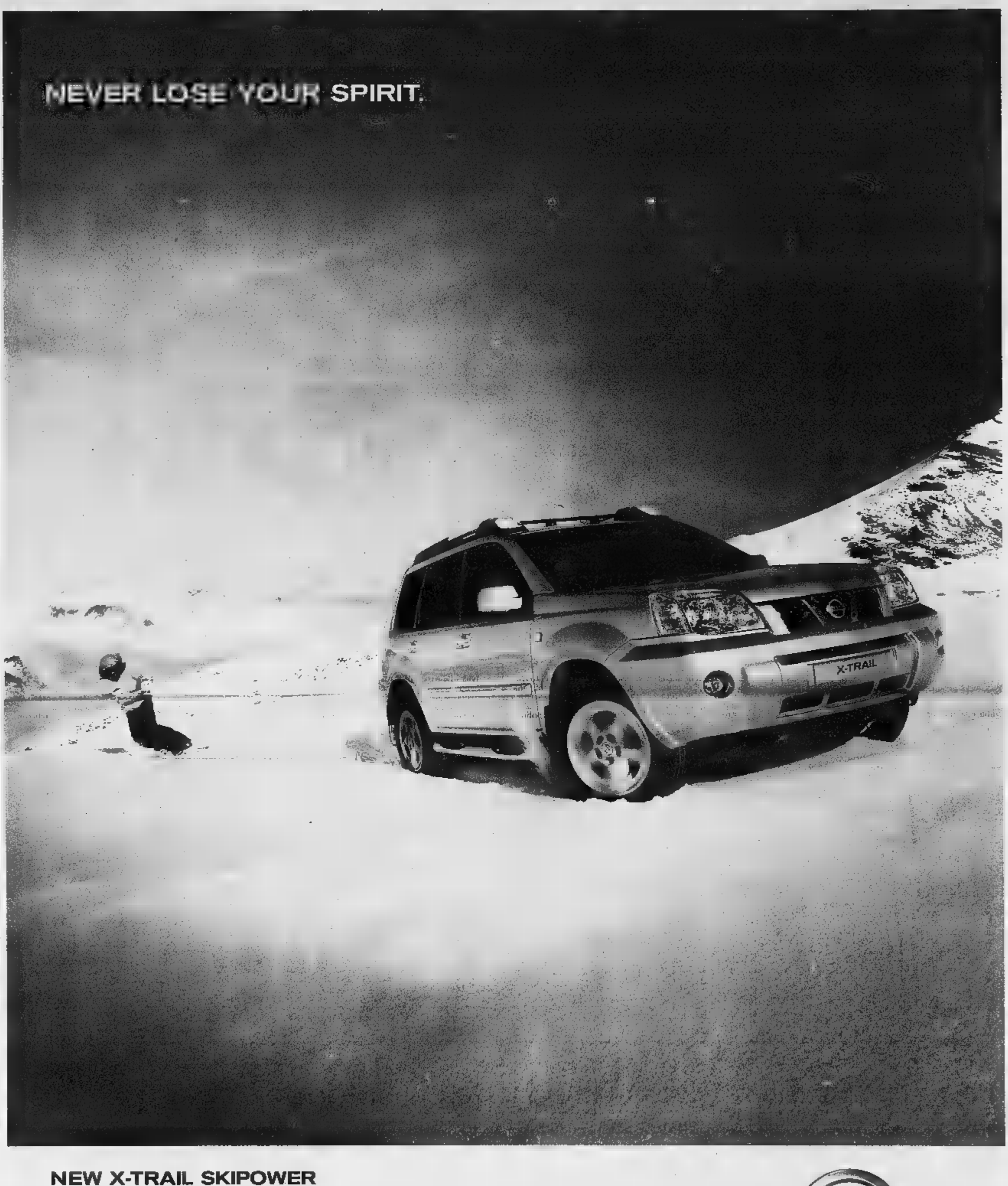
L'anno Fiorucci aveva l'intenzione di quo-

Ferruccio Fiorucci

tarsi in borsa. Ora tutto è rinviato, come spiega Vestar Capital: «Per un po' di tempo non se ne parlerà più, anche questa rimane una possibilità per società del calibro Fiorucci».

Restano immutati gli obiettivi di crescita, dice l'ad di Vestar Giorgio Gandini, e ipotizza nuovi orizzonti di mercato: «Noi siamo molto interessati alla uscita interna e all'estero, in particolare negli Usa, ma anche ad acquisizioni in Italia che ha un mercato molto frazionato con diverse aziende famigliari che potrebbero integrarsi bene con Fiorucci».

La svolta di ieri chiude una storia italiana antica, iniziata da Innocenzo Fiorucci nel 1850 in Umbria, a Norcia, il paese dei salumi per eccellenza. La bottega a gonfie vele, pochi anni q Innocenzo decide di trasferirsi a Roma. Un edificio costruito in decenni di lavoro. Oggi il crudo di Parma, marchiato Fiorucci, si vende da Harrods e Selfridges a Londra, e le Galérie de Lafayette di Parigi, a El Corte Inglés di Madrid. E nei grandi centri commerciali degli Stati Uniti, dove l'azienda romana era già sbarcata nel 1985 con Fiorucci Foods.



NEW X-TRAIL SKIPOWER
THE WILD SPIRIT OF WINTER.

Motore 2.2 dCi 136 Cv, sistema All-Mode 4x4 a gestione elettronica della trazione da 2 ■ 4 ruote motrici, pedane laterali in alluminio, barre al tetto con luci integrate.

X-Trail. Oggi da 299 € al mese*.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan.it

NISSAN

SHIFT_power

*Es. di finanziamento: X-Trail 2.0 prezzo chiavi in mano 23.650 € se hai un'auto da permutare. Anticipo 8.800 €, importo finanziato 14.850 €, 60 rate da 299,22 €, Tan 5,95% Taeg 6,72% Spese gestione pratica 150 €, imposta di bollo 11 €. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Fogli informativi disponibili presso la Rete dei Concessionari. Offerta valida fino al 28/2/2005 Emissioni CO_2: da 190 a 231 g/km. Consumi: da 7,2 a 9,6 l/100km (ciclo combinato)

IL PRESIDENTE DEL COLOSSO FRANCESE GADONNEIX HA INCONTRATO SINISCALCO. TUTTE LE POSSIBILITÀ SONO APERTE

Edf stringe su Edison ma spunta Endesa

Gli spagnoli interessati ad entrare in Italia

Armando Zeni
MILANO

Tornerà di nuovo a Roma oggi pomeriggio il presidente di Electricité de France, Pierre Gadonneix, giusto in tempo per partecipare al vertice bilaterale Italia-Francia tra Silvio Berlusconi e il presidente del Consiglio francese Jean-Pierre Raffarin nel quale verrà affrontato anche il dossier Edf-Edison, la questione forse più complicata che oppone in questo momento i due Paesi. Gadonneix già volato a Roma per incontrare il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta e il ministro dell'Economia Siniscalco. È proprio in questo incontro, al quale non ha partecipato (perché indisposto) il ministro delle Attività produttive Marzano che sarà presente oggi al summit, che sono state individuate alcune vie d'uscita che consentirebbero ai francesi Edf di poter contare in Edison il tetto del 2% imposto nel 2001 e, allo stesso tempo, darebbe al corrispettivo italiano di Edf, cioè all'Enel, di aver accesso in tempi abbastanza stretti (con l'avvio della privatizzazione di Edf che dovrebbe avvenire a fine anno) al mercato elettrico francese. Ma della partita potrebbero far parte anche gli spagnoli di Endesa che hanno giorni scorsi fatto sapere a Marzano il loro interesse per Edison.

Su una soluzione che consenta ad Edison di veder sbloccata l'impasse nell'azionariato che oggi oggi penalizza non poco il secondo operatore italiano in campo elettrico scommette la Borsa dove ieri il titolo Edison ha avuto un andamento al rialzo (+1,41% in chiusura) subito dopo il comunicato diramato da Edf al termine dell'incontro romano nel quale, dopo aver auspicato una soluzione in cui Edf potesse sviluppare le proprie posizioni di operatore energetico insieme con un partner italiano, Gadonneix ha voluto far sapere che «in questo momento tutte le possibilità relative a investimenti di Edf in Italia restano aperte». In Borsa qualcuno ha voluto leggere in quel «tutte le possibilità» anche ipotesi estreme, vale a dire il lancio di un'Opa su Edison inevitabile nel caso Edf fosse obbligata a rilevare i put sul 100% del capitale Ieb (di cui al momento possiede solo il 18%) che è la società che controlla il 64% della società di Foro Buonaparte. Ipotesi estrema che ovviamente Edf paventa perché costosissima (tra gli 8 e i 9 miliardi di euro) e che, non a caso, ieri Gadonneix ha chiesto a Letta e Siniscalco che venga a tutti i costi scongiurata.

Evitare l'Opa su Edison, rimuovendo il tetto dei diritti di voto bloccati al 2%, trovare un partner italiano che affianchi Edf nel capitale Ieb in modo da evitare la sensazione di colonizzazione della società milanese: queste le ipotesi di lavoro che oggi potrebbero vedere accordo tra Berlusconi e Raffarin. Un partner italiano, dunque. E qui i nomi che continuano a circolare sono quelli di due aziende municipalizzate, l'Aem Milano e la bresciana Asm che, si dice, potrebbero per prima cosa rilevare il 24,6% di Ieb in mano a Fiat Energia per bilanciare il 18% dei francesi. Il problema è il restante e passa di Ieb in portafoglio a Roman Zaleski e alle banche, Intesa, Imi-Sanpaolo e Capitalia, tutte e tre insieme proprietarie di un 37% di Ieb ma con in mano opzioni put per cedere la quota a Edf: put che i francesi hanno contestato chiedendo un arbitrato internazionale ma di cui le tre banche, e gli altri azionisti, hanno confermato la validità. Ebbene l'idea su cui starebbero lavorando i consulenti legali sarebbe quella di distribuire questo pacchetto tra francesi e cordata italiana (nella quale Zaleski per resterebbe) in modo da mantenere sostanziale pariteticità nel controllo di Ieb ed evitare a un singolo azionista di superare quota 30% in Edison che farebbe scattare l'Opa. E qui entrerebbe in ballo la spagnola Endesa che potrebbe intervenire in Edison Endesa Italia (la società che ha rilevato l'ex gonco Elettrogen e nella quale la bresciana Asm ha il 15%): una disponibilità presentata nei giorni scorsi ministro Marzano da Edison che, si è saputo ieri, è stata «ben accolta dal governo italiano».

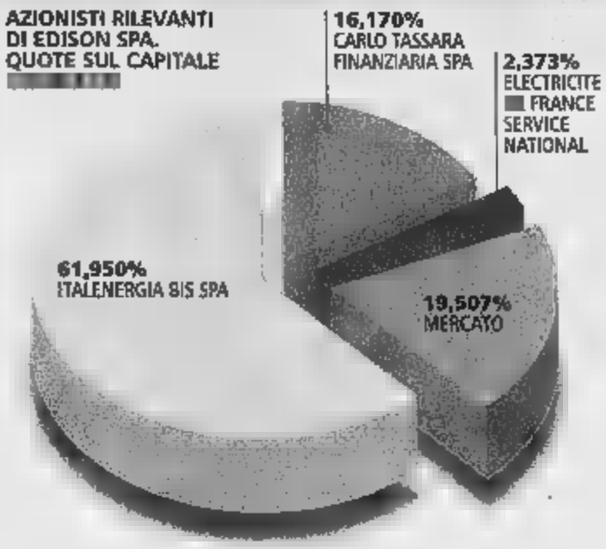
Pierre Gadonneix, presidente Edf

ER BANCA INTESA

Banca Intesa è in trattativa esclusiva per l'acquisizione di Delta Banka in Serbia e Montenegro. Lo annuncia l'istituto di credito, affermando di aver ottenuto il diritto di negoziare in esclusiva l'acquisizione del 75% più un'azione del capitale sociale di Delta Banka Belgrado. Delta Banka è leader in Serbia e Montenegro per totale attivo e raccolta. Al 30 settembre la banca aveva un totale attivo di circa 700 milioni di euro, 550 milioni di raccolta con clientela, 350 milioni per impieghi e un patrimonio netto di milioni. Delta Banka ha 144 oltre 400 mila clienti.

CHI COMANDA A FORO BUONAPARTE

AZIONISTI RILEVANTI DI EDISON SPA. QUOTE SUL CAPITALE



OGGI IL TRADIZIONALE INCONTRO BILATERALE AI MASSIMI LIVELLI

Vertice caldo per Roma e Parigi

Fitta l'agenda economica, si va da Alitalia a Wind

Alessandro Barbera
ROMA

La soluzione alla vicenda Edison-Edf è «la punta dell'iceberg», dice una fonte che ha lavorato alla punto del vertice Italia-Francia di oggi a Roma. Dall'esito della discussione questo punto dipendono molti dei dossier sul tavolo dell'incontro che sarà come di consueto nel bellissimo scenario di Villa Madama: dagli investimenti di Enel sul suolo francese al futuro della controllata Wind, che potrebbe ancora interessare a France Telecom. L'energia sarà dunque la protagonista del confronto, anche perché fra le questioni da discutere ci sono quelle degli approvvigionamenti delle interconnessioni. tempo il governo italiano chiede a Parigi «reciprocità» in questo campo, che significa ad esempio aprire il mercato francese a investimenti italiani, magari nel nucleare. Finora i segnali non stati buoni, vista la posizione di quasi monopolio di Edf. Il governo Raffarin si presenta però forte dalle parole di questi giorni del neoministro delle Finanze Hervé Gaymard: «Questo sarà l'anno delle privatizzazioni» e dell'apertura a investimenti stranieri. Roma e Parigi hanno però aperte molte altre partite, come dimostra la folta delegazione al seguito di Berlusconi: oltre ai ministri Fini, Siniscalco, Marzano e Maroni, molti top manager pubblici e privati fra cui Rainer Masera, Paolo Scaroni, Piefrancesco Guarguaglini, Vittorio Mincato per l'Eni, il numero uno di Alitalia Giancarlo Cimoli.

> Confronto serrato per il fare il punto sul «Corridoio 5» e sulla linea veloce fra Torino e Lione

Uno dei settori dai quali potrebbero arrivare novità è quello dell'aerospazio: lo scorso giugno Finmeccanica Alcatel hanno sottoscritto un «memorandum of understanding» per la costituzione di due joint-venture tra Alcatel Space e Alenia Spazio: prima, maggioranza francese, per la manifattura satellitare, strumentazioni e piattaforme con un giro di affari stimato di quasi due miliardi di euro. Altro tema caldo è poi il futuro dell'alleanza Air France-Alitalia, quest'ultima alle prese con Bruxelles e il neocommissario (francese) ai Trasporti sul piano di ristrutturazione della compagnia. Una partita per la quale il sostegno dell'alleato francese potrebbe essere determinante visto che da essa dipende anche il rilancio delle possibili nozze con il gigante ora franco-olandese dopo la fusione con Klm.

Nel brevissimo periodo Cimoli e il numero uno della compagnia transalpina poi cando di ridefinire le rispettive «quote» sulle rotte che oggi avvantaggiano Parigi. Si parlerà anche degli investimenti sul cosiddetto «Corridoio 5» e della Torino-Lione, sul quale negli ultimi anni si sono registrati ritardi su entrambi i fronti. L'ultimo memorandum prevede pre- impegni reciproci per cento circa è di competenza italiana] anche se l'aggiornamento sullo stato dei finanziamenti della Legge obiettivo presentato recentemente dal ministro Lunardi denuncia la mancanza di fondi.

in breve

CRT VA SU UNICREDIT
Il cda della Fondazione Crt ha dato il via libera presidente Andrea Comba perché prosegua i contatti mirati a definire un patto di consultazione stabile tra le fondazioni azioniste di Unicredit e Ras, patto mirato alla gestione degli indirizzi dell'istituto guidato da Alessandro Profumo. Il Patto dovrebbe essere considerato aperto, previo accordo tra i soci, all'adesione di altri azionisti di Unicredit e avrebbe la durata di tre anni, decorrere dalla data di sottoscrizione.

TREVI IN
Trevi, società cesenate specializzata nell'ingegneria del sottosuolo, realizzerà per il Gruppo Grimaldi di Napoli, compagnia di leader nel settore dei trasporti marittimi, una nuova banchina per uso commerciale a Tin Can Island (Lagos), in Nigeria. L'importo dei lavori di competenze Trevi è pari a 18 milioni di dollari.

BPS, UTILE A +10,61%
Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio (Suisse), istituto di credito di diritto elvetico che ha la sua sede a Lugano, controllato al 100 per cento dalla Banca Popolare di Sondrio, ha approvato le risultanze dell'esercizio 2004. L'utile netto afferma a 7.669.533 di franchi svizzeri (4.950.961 euro), incremento del 10,61 pr cento. La raccolta complessiva da clientela segna 3.449 milioni franchi, più 13,67 per cento.

MERKER PASSA DI MANO
Il Gruppo Margaritelli, leader europeo nella produzione e commercializzazione di pavimenti in legno con il marchio Listone Giordano, che ha chiuso il 2004 con un fatturato consolidato di oltre 125 milioni di euro (+25 per cento rispetto al 2003), con un investimento complessivo di 15 milioni di euro ha *rilevato Merker Spa, una* azienda abruzzese produttrice di rimorchi con un fatturato di 13 milioni di euro.

1997_CONQUISTIAMO IL PRIMO CLIENTE.

2000_LA STAMPA EUROPEA DI NOI.

2001_DUE NUOVI PARTNER ASSOCIANO ALLO STUDIO.

2003_UNA RETE CISCO CONSENTE CRESCERE ANCORA.

2004_APRIAMO UN NOSTRO NUOVO UFFICIO A STRASBURGO.

FATE BUSINESS SUL SERIO, PRIMA O POI VI SERVIRÀ UNA RETE CHE FA SUL SERIO. Potreste averne bisogno prima diventare degli habitué della business class, o subito dopo. Quel che conta è che una rete Cisco è sempre un passo decisivo per lo sviluppo del vostro business. Perché con Cisco PMI Class Solutions potete crearvi una rete su misura. Adatta alle vostre esigenze, quelle di una piccola e media impresa, ma completa di tutto ciò che serve per aiutarvi a rapidamente. Una rete completamente nuova, pensata per il vostro lavoro e facile da gestire. Cisco PMI Class Solutions: nuove caratteristiche, nuove applicazioni, nuovi finanziamenti, nuova assistenza. Se fate sul serio, incontriamoci su www.cisco.com/it/go/isr

Cisco Systems

© 2005 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.
Cisco, Cisco Systems, e il logo Cisco Systems sono marchi registrati di Cisco Systems, Inc. dei suoi affiliati negli U.S.A. e in paesi.

THIS THE OF THE NETWORK. NOW.

[illegible] SUI [illegible]

Bene l'energia, male le banche

PIAZZA Affari chiude la seduta, seguendo le [illegible] pee, con il Mibtel in territorio negativo a 23.892 punti (-0,52%).

Realizzi nella scuderia Tronchetti dopo il successo dell'Opa di Telecom (-2,25%) su Tim (-2,42%). In flessione Pirelli (-2,88% a 1,045, peggiore blue chip) e Camfin (-3,8% a 2,683). Giù Stm (-2,58% a 12,498) che trascina al ribasso la controllante Finmeccanica (-0,73% a 0,6678). Fastweb (-2,3% a 36,91) paga ancora l'annuncio dell'aumento di capitale, mentre, sempre sul Nuovo Mercato, Tiscali mette a segno un progresso dello 0,96%. Fiat chiude in positivo (+0,73%) avvicinandosi a 6 euro a quota 5,921. A tutto gas, con sospensione al rialzo, Impregilo (+13,51%). Nel comparto dell'energia, Edison sale dell'1,41% a 1,582, [illegible] dello 0,9% a 18,62 con le controllate Saipem (+1,26% a 9,702) e Snam Rete Gas (+1% a 4,449). Su [illegible] Enel (+0,59% a 12,613). Nel credito cedono Bnl (-1,15% a 2,055), Mediobanca (-0,96% a 12,613), Intesa (-0,72% a 6,71), Bpu (-0,68% a 15,31) e Capitalia (-0,36% a 3,399).

Deboli Sanpaolo Imi (-0,32% a 10,302) e Unicredit (-0,28% a 4,221), mentre Antonveneta inverte la rotta nel finale (+0,06% a 19,95). In calo Popolare Lodi (-1,11%) e la controllata Reti Bancarie (-1,78%). Bene Mps (+0,57% a 2,465). Nel risparmio gestito, pesanti Mediolanum (-1,84% a 5,663) e Fideuram (-2,24% a 4,052). Tra gli assicurativi, frazionale calo per Generali (-0,2% a 24,45), bene Ras (+0,59% a 7,163). [r.e.s.]

	Quot. BCE		Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,3093	1	0,7654	-0,78
Yen giapponese	138,3400	100	0,7444	0,19
Sterlina inglese	0,6954	1	1,4374	-0,06
Franco Svizzero	1,5441	1	0,6476	0,22
Corona ceca	30,270	100	3,303	0,21
Corona danese	7,440	10	1,344	-0,09
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	81,630	100	1,225	-0,14
Corona norvegese	8,201	10	1,221	0,07
Corona slovacca	38,620	100	2,589	0,10
Corona svedese	9,062	10	1,104	-0,05
Dollaro australiano	1,700	1	0,588	-0,09
Dollaro canadese	1,594	1	0,627	-0,01
Dollaro Hong Kong	10,109	1	0,098	-0,20
Dollaro neozelandese	1,829	1	0,547	0,07
Dollaro Singapore	2,134	1	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,59
Lat lettone	0,696	1	1,437	0,01
[illegible]	3891	10000	0,262	[illegible]
[illegible]	1,956	1	0,511	0,01
[illegible]	[illegible]	1	1,718	-0,02
[illegible]	0,433	1	2,316	[illegible]
Lira turca		1		
Litas lituano	3,452	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,781	1	0,129	0,74
Tallero sloveno	239,770	100	0,417	0,00
Won Sud coreano	1348,700	1000	0,741	-0,23
Zloty polacco	4,025	10	2,484	0,03
Bolivar venezuelano	2502,200	1000	0,400	[illegible]

	Quot. UIC		Euro	Var. %
Dinaro algerino	93,532	100	1,069	-0,29
[illegible]	0,926	1	1,080	-0,78
[illegible]	4,700	10	2,004	-0,78
Dollaro bermuda	1,307	1	0,765	-0,78
Dollaro giamaicano	79,685	100	1,255	-0,79
Corona? [illegible]	47,361	100	2,111	-0,78
Lek albanese	126,561	1000	7,903	-0,32
Lira egiziana	7,869	10	1,304	-0,78
Peso argentino	3,853	1	0,260	-1,01
[illegible]	3100,070	[illegible]	3,217	-0,82
Peso cubano	32,049	100	3,120	-0,78
Peso filippino	72,351	100	1,382	-0,80
[illegible]	14,881	10	0,661	-0,49
Real brasiliano	3,587	10	2,856	0,16
[illegible]	2842,300	10000	3,516	-0,79
[illegible]	36,579	100	2,734	-0,44
Rupia pakistana	77,405	100	1,291	-0,73
Rupia indiana	57,152	100	1,750	-0,94
Scellino keniota	101,072	100	0,990	-0,75
Shekel israeliano	5,705	10	1,753	-0,80

ORO CHIUSURE

Prezzo vendita in $ per oncia (Un'oncia Troy = gr. 31,1035)

	24-01-2005	21-01-2005	Euro
Londra	421,35	421,30	327,0952
Zurigo	0,00	421,15	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
Argento (Euro/Kg)	173,9227	171,0019	-

[illegible]	24-01-2005	%
MIB	33754	-0,43
MIBTEL	23892	-0,52
S&P/MIB	31042	-0,47
MIDEX	30766	-0,78
[illegible]	6262	[illegible]
DJ [illegible]	2938	[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar05	31190	31135	31050	31250
Giu05	30993	30683	30610	30740
Set05	-	30533	-	-
Dic05	-	30862	-	-

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	39,3500	-0,13
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	37,0000	+2,72
Banca Pop. di Sondrio	10,2500	+0,49
Borgosesia	2,5000	+3,73
Borgosesia rnc	1,6900	-7,65
CIT	0,3850	+1,32
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1600	-0,71
Ferrovie Nord Milano	1,2800	+2,40
Gestevision	9,0000	+0,30
Immsi	1,3660	-1,54
NGP	0,7500	0,00
Ngi	12,9000	0,00
Sicc	1,0000	0,00

Amsterdam (Aex) 353.56 (+0.00); Bruxelles (Bel 20) 2971.23 (-0.27); Francoforte (Dax Xetra) 4201.89 (-0.38); Hong Kong (Hang Seng) 13386.99 (-0.70); Londra (Ftse 100) 4812.50 (+0.15); Madrid (Ibex 35) 8967.10 (-0.36); Parigi (Cac 40) 3848.71 (-0.14); Sydney (AllOrd) [illegible] (+0.03); Tokio (Nikkei) 11289.49 (+0.45); Zurigo [illegible] 5750.50 (+0.22); New York (Dow Jones) 10369.86 (-0.22); Nasdaq 2008.70 (-1.26).

Tus Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	2,250%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,750%	Libor Usa 1m	2,350%
Tus Giappone	0,100%	[illegible]	3,395%

Titoli Pubblici			
USA 10 anni	4,190%	FRA 10 anni	3,540%
CAN 10 anni	4,200%	ESP 10 anni	3,560%
UK 10 anni	4,650%	NDL 10 anni	3,530%
[illegible]	3,550%	SVE 10 anni	3,790%
		GIA 10 anni	1,360%

[illegible] Dicembre 2003	
Tasso ufficiale riferimento	7,125%

Aurora Ass 1.627; [illegible] P Ravenna 10[illegible]; P Crotone 19.000; P Ravenna 24.750; P Vicenza 49.100.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

	Denaro %	Lettera %
[illegible]	2,1020	2,1311
[illegible]	2,1070	2,1382
[illegible]	2,1300	2,1595
3 mesi	2,1430	2,1727
4 mesi	2,1540	2,1839
5 mesi	2,1650	2,1950
6 mesi	2,1840	2,2143
7 mesi	2,1970	2,2275
8 mesi	2,2110	2,2417
9 mesi	2,2230	2,2539
10 mesi	2,2460	2,2771
11 mesi	2,2650	2,2964
12 mesi	2,2870	2,3187

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,620 - 82,630
Sterlina (n.c.)	73,750 - 84,900
Sterlina (post.74)	73,750 - 84,100
Marengo Italiano	56,290 - 74,800
Marengo Svizzero	52,600 - 60,210
Marengo Francese	52,600 - 67,140
Marengo Belga	52,600 - 67,100
Marengo Austriaco	52,500 - 66,110
20 Marchi	72,300 - 77,850
10 Dollari liberty	201,420 - 253,060
10 Dollari indiano	235,650 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 423,490
20 Dollari St.Gaude	372,370 - [illegible]
4 Ducati Austria	147,190 - 190,060
100 Corone Austria	298,510 - 334,530
100 Pesos Cile	160,180 - 191,090
Krugerrand	302,840 - 345,510
50 Pesos Messico	372,880 - 418,580

LEGENDA. **Azioni:** Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: [illegible] dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni:** [illegible] prezzo di chi acquista; poi quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** È il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 24-01-2005

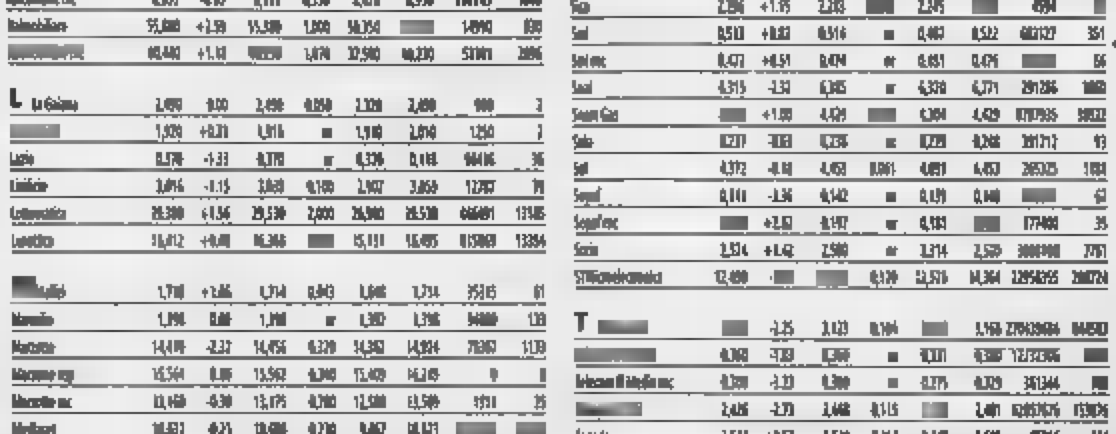
[illegible]

[illegible] 24-01-2005

[illegible]

	Quotaz.	Preced.
B.Pop.Lodi CV 10	104,747	104,690
cv Alitalia 07	85,623	85,375
cv Acsinol 09	102,750	102,071
cv B Ifis 09	103,600	103,540
cv Cr Vtl 07	130,472	128,839
cv Ener [illegible]	102,173	102,253
cv Mi-Aum 09	104,560	104,556
cv P Intr 06	117,070	117,456
cv P Vrn 05	100,250	100,186
cv P Vrn 06	134,052	135,033
cv Vitt Ass	140,200	138,740
Telecom IT CV 10	146,550	147,340

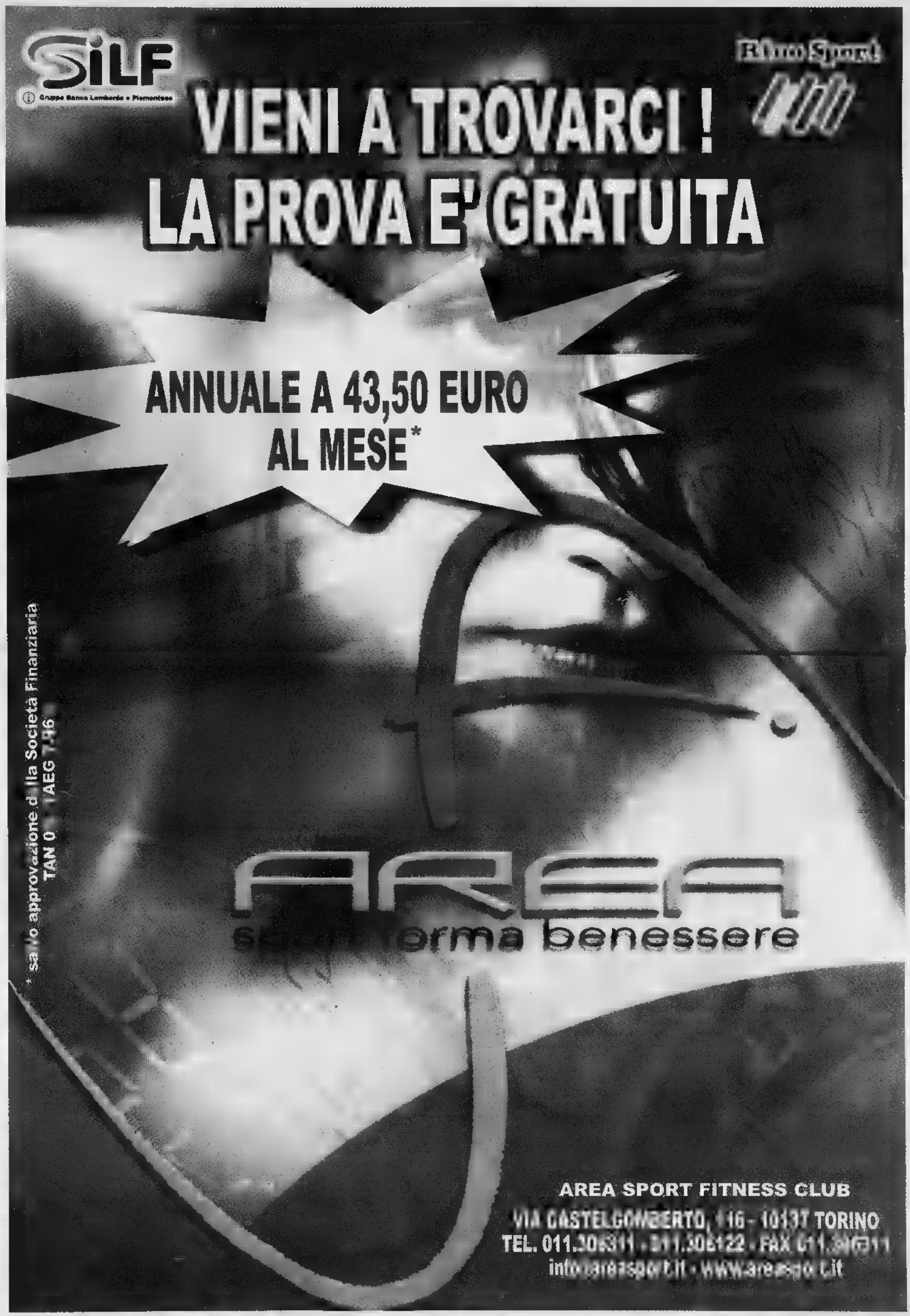
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/05	20	99,880	0,000
15/03/05	48	99,730	1,810
15/04/05	79	99,560	1,790
16/05/05	110	99,370	1,820
15/06/05	140	99,220	1,760
15/07/05	170	99,050	1,780
15/08/05	201	98,860	1,810
15/09/05	232	98,680	1,810
17/10/05	262	98,500	1,850
15/11/05	293	98,300	1,870
15/12/05	323	98,120	1,890



Azioni	24-01-2005	21-01-2005	Var. %
Abn-Amro Holdings	20,6400	20,7300	-0,43
Aegon Nv	10,1000	10,3000	-0,20
Ahold Kon.	6,3000	6,3600	0,00
Air Liquide	129,9000	131,5000	-1,22
Alcatel	10,4200	10,6200	-1,58
Allianz Hldg	90,9000	91,1700	-0,30
Arcelor	17,5000	17,6500	+0,37
Axa	18,0600	18,1300	-0,39
Basf	51,8700	52,0300	-0,31
Bayer	24,2700	24,3500	-0,33
Bbva	12,5100	12,6200	-0,95
Bco Santander	9,0000	9,0200	-0,22
Bnp Paribas	55,1500	55,5000	-0,63
Carrefour	38,5700	37,7500	+2,17

Azioni	24-01-2005	21-01-2005	Var. %
DaimlerChrysler	34,7500	34,9100	-0,46
Danone	68,0000	68,6000	+0,29
Deutsche Bank	64,2700	65,2700	-1,33
Deutsche Telekom	16,1400	16,2400	-0,62
E.On	67,5300	67,0300	+0,75
Endesa	16,8300	16,8800	-0,30
Fortis	21,2700	21,3300	-0,28
France Telecom	23,2300	23,4000	-0,73
Iberdrola	18,5400	18,5700	+0,05
Ing	21,8600	21,7500	+1,38
L'Oreal	55,2000	55,2000	0,00
L.V.M.H.	53,5500	54,1000	-1,02
Lafarge	71,1000	70,0000	-2,16
Muenchener Rv.	87,0800	88,0000	-0,45

Azioni	24-01-2005	21-01-2005	Var. %
Nokia	10,7500	10,8200	-0,65
Philips	18,5400	18,7000	-0,64
Repsol Ypf	19,3400	19,2000	+0,73
Royal Dutch P.	44,1100	43,7400	+0,85
Rwe St.A	43,0200	43,4300	-0,42
Saint-Gobain	46,1400	46,3400	-0,43
Sanofi-Synthelab	57,9500	57,7000	+0,43
Siemens	61,1800	61,0200	+0,16
Soc. Generale	76,4000	76,6000	-0,26
Suez	20,0800	20,0000	+0,40
Telefonica	13,4400	13,5000	-0,44
Total Fina Elf	163,9000	162,1000	+1,11
Unilever Nv	48,4000	48,5500	-0,31
Vivendi Univ.	23,5900	23,7200	[illegible]
Volkswagen	35,5300	35,7800	-0,70


SiLF
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
Rino Sport
VIENI A TROVARCI !
LA PROVA E' GRATUITA
ANNUALE A 43,50 EURO
AL MESE*
* Salvo approvazione della Società Finanziaria
TAN 0 - TAEG 7,96
AREA
sport forma benessere
AREA SPORT FITNESS CLUB
VIA CASTELGOMBERTO, 116 - 10137 TORINO
TEL. 011.306311 - 011.306122 - FAX 011.30[illegible]11
info@areasport.it - www.areasport.it

SABATO 29 GENNAIO

AIUTA LA RICERCA CON LE ARANCE DELLA SALUTE.

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

Regione Siciliana

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA
CON LE SUE ARANCE ROSSE.

AIRC
1965-2005

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Comitato Piemonte/Valle d'Aosta

10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 Tel. 0119933353
C/c Postale 307272 www.airc.it

40 ANNI DI PROGRESSI. PER UN FUTURO SENZA IL CANCRO. 40

Per conoscere tutti gli argomenti scientifici affrontati nel corso del Quarantesimo, visitate il sito www.airc.it

In Piemonte e Valle d'Aosta i volontari AIRC ti aspettano a:

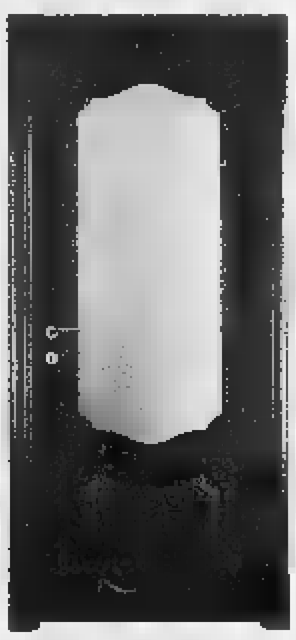
TORINO Via Roma ang. Piazza S. Carlo, Borgo Vittoria, Corso Cincinnato Vallette, Piazza Santa Rita, Csp. Mauriziano Corso Umberto Largo Turati, Parco la Tesoriera, Corso Racconigi Circoscrizione, Mercato della Crocetta, Garibaldi Via Bigny, 8° Gallery, Via Po Piazza Vittorio sui 2 lati - Piazza Castello - **ALPIGNANO** Piazza VII Marzo lato parcheggio - Piazza del Peso - Centro Commerciale "Le Torri Coop" Corso Laghi 84 - Piazza del Comune - **BEINASCO** Galleria Centro Comm.le "Fornaci" - **BENNE DI DORIO** Via Torino - **BIBIANA** Piazza del Municipio - **BOEGONE - BRICHERASIO** Piazza Santa Maria - **BUSSOLENO** Via Traforo ang. Giornalaio - **CALUSO** Piazza Ubertini - Piazza Sella - **CAPRIE - CARIGNANO** Piazza Carlo Alberto - **CARMAGNOLA** Piazza S. Agostino - **CASELLE TORINESE** Piazza Boschiassi - Scuola Elementare di Castellamonte Piazzale Di Vittorio - **CASTIGLIONE TORINESE** Piazza Beata Vergine Assunta - **CAVOUR** Piazza Sforzini - **CERCENASCO** Piazza Ceppi - **CHIERI** Piazza Umberto - **SAN MICHELE - CHIVASSO** Scuola Materna Aymone Marsan Piazza della Repubblica - **CIRIE'** Piazza San Giovanni - **COLLEGNO** Piazza della Repubblica - **CONDOVE** Piazza Martiri Libertà (Municipio) - Piazza d'Armi, Scuola Elementare "Peno" Piazza Martiri Libertà - Piazza IV Novembre - Piazza San Lorenzo - **GRUGLIASCO** Viale Gramsci ang. C. Torino - Piazza Ottinetti - **LEINI'** Piazza I Maggio - Piazza V. Emanuele - Piazza Cavour - Piazza del Comune - **PISCINA** Via Umberto I, Ala Comunale - **PINEROLO** Portici - **PINO** Via Roma ang. Via Molina - **PIOSSASCO** Piazza XX Settembre - **POIRINO** Piazza Italia - Piazza Chioratti - **RIVOLI** Piazza Martiri Libertà - Piazza Roma - Scuola Elementare di Sangano Via Bert 21 - **S. AL CAMPO** Piazza S. Francesco d'Assisi, Borgata Madonna - **SAN MAURO** Piazzale Europa, Piazza Mochino - **DI SUSA** Piazza Martiri Libertà (Municipio) - Piazza Libertà - **SCALENGHE** Piazza Comunale - **SETTIMO** Piazza S. Pietro in Vincoli - **SUSA** Piazza IV Novembre Chiesa del Ponte, COOP Supermercato SUSA Via Donatori di Sangue - **TROFARELLO** I.C. Comprensivo Ex Chiesetta S. Giuseppe, Via Torino - **VAIE** Martiri Libertà (Municipio) - **VALPERGA** Scuola "Angelo Gays" Piazza della Chiesa - **VAUDA** Via Chiara - Piazza del Comune - Piazza Santa Maria Borgo - **VILLAFRANCA PIEMONTE** Via Roma 2, Ala Comunale - **VILLASTELLONE** Piazza Libertà - Scuola Elementare Don Milani Ala Comunale Via Marconi - **VOLPIANO** Piazza Municipio - **VOLVERA** Piazza Umberto I° - **ALESSANDRIA** Piazzetta della Lega - **CASTELLAZZO BORMIDA** Piazzetta Municipio - **CERRINA** Mercato - Piazza della Chiesa - **NOVI LIGURE** Via Girardengo - **TORTONA** Piazza del Duomo - Piazza Centrale - **ASTI** Piazza San Secondo - **AGLIANO** - - - Piazza Garibaldi - **MONTALDO** - **MONTECHIARO D'ASTI** - **MONTIGLIO** - **PORTOCOMARO** - **SAN D'ASTI** - - - **VILLANOVA D** Ist. Comprensivo di Villanova d'Asti Piazza Supponito - **BIELLA** Piazza SS. Trinità (Portici del Comune) - **CAVAGLIA'** Piazza della Chiesa - **COSSATO** Piazza Chiesa - **MOSSO** Piazza Chiesa - **VALLE MOSSO** Piazza Municipio - Piazza XXV Aprile - **CUNEO** Corso Dante - Via Bagnolo 72/a - **BAGNOLO** Piazza San Pietro - **BRA** Via Cavour - - **CERVERE** Piazza San Sebastiano - **CEVA** Via Marenco 61 - - **ENVIE** Piazza San Marcellino - **FOSSANO** Piazzetta Duomo - Piazzale Chiesa - **MOMBASIGLIO** Via Marenco - Via Circonvallazione 43 I. Compr. Neive - Piazza Vittorio Veneto - **REVELLO** Piazza della Vittoria - **SANT'ALBANO STURA** Piazzale della Chiesa - Corso Italia - **TRINITA'** Piazzale della Chiesa - **VILLAFALLETTO** Via Vottignasco 9 I. C. Falletti, Piazzale della Chiesa - **NOVARA** Sagrato Chiesa di S. G. Battista Decollato, di Corso Cavour - **ARONA** Largo Garibaldi - **BELLINZAGO** Piazza della Chiesa - **BIANDRATE** Piazza Battisti - **BORGOLAVEZZARO** Piazza Libertà - **BORGOMANERO** Piazza Martiri - **BORGOVERCELLI** - **BRIONA** Piazza Solaroli - **CASALBELTRAME** Via Vittorio Emanuele - **CASALVOLONE** Piazza Castello - **SESIA** Piazza Libertà - Piazza Libertà - **CON** Via Matteotti - Piazza Vittorio Emanuele - **MANDELLO VITTA** Piazza Regina Margherita - Piazza della Libertà - **OLEGGIO** - **ORTA** - Piazza Domenico - **SAN SESIA** Piazza Vittorio Veneto - **VICOLUNGO** Piazza Mazzini - **VERBANIA TROBASCO** Scuola M.S. Ranzoni Via Repubblica - **DOMODOSSOLA** Piazza Municipio, Piazza della Chiesa - Scuola Media San Francesco Via Pallanza 23 - **OMEGNA** Piazza XXIV Aprile - **ORNAVASSO** Scuola Media San Francesco Via Sergio Jonghi 3 - **VERCELLI** Piazza Cavour - **BIANZE'** Piazza S. Eusebio - **BORGOVERCELLI** Piazza della Chiesa - **DESANA** - Martiri della Libertà - **LIGNANA** - **LIVORNO** Piazza Galileo Ferraris - Atrio Municipale - Piazza Vittorio Emanuele - - **VILLATA** Piazza Roma
AOSTA Piazza Chanoux - Piazza del Municipio - **FENIX** - **PONT S.** Piazza Chanoux - **ST. VINCENT** Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

PER CONOSCERE L'INDIRIZZO DELLA PIAZZA PIÙ VICINA A CASA TUA: CHIAMA (840.001.001* O COLLEGATI AL SITO www.airc.it

*al costo di uno scatto da tutta Italia.

Fondo	Quotazioni 21-01	Quotazioni 24-01	Rend. 12 mesi
A AAA Master Az Am	[illegible]	5,045	-2,40
AAA Master Az Eu	5,304	5,299	4,41
AAA Master Az. Int.	9,323	9,327	-0,61
AAA Master Az. It.	15,515	15,493	13,03
[illegible]	[illegible]	17,116	2,15
[illegible]	[illegible]	8,809	1,64
[illegible]	4,891	4,840	-3,80
AAA Master Monet.	9,060	[illegible]	1,49
AAA Master Obb E ST	15,499	15,494	1,82
AAA Master Obb E M-LT	5,184	5,184	3,43
AAA Master Obbl. Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Akros Cash	4,990	4,990	1,34
[illegible]	5,236	5,236	2,03
Agora Val.Pr.95	5,536	5,535	1,06
Agoraflex	5,539	5,536	[illegible]
Alarico Re	4,780	4,783	11,64
Alberto Pri[illegible]	[illegible]	4,254	9,06
Albatros Re	8,822	4,782	2,11
Alleanza Obbl.	5,600	5,599	6,21
[illegible]	8,556	8,558	5,89
Alpi Az. Internaz.	5,687	5,798	7,61
Alpi Obbligaz. Int.	6,593	6,868	5,18
Alto America Az.	4,361	4,346	-4,97
Alto Azionario	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15,337	15,342	4,18
Alto Intern. Az.	[illegible]	4,076	-2,41
Alto Intern. Obbl.	[illegible]	[illegible]	1,51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,34
Alto Obblig. [illegible]	3,786	3,785	5,87
Alto Pacifico Az.	[illegible]	4,449	-3,84
[illegible]	10,211	10,304	-2,70
Amerigo Vespucci	5,309	5,274	1,47
Anima America	5,256	5,281	-2,81
Anima Asia	5,387	5,410	5,34
Anima Convertibile	5,476	5,490	0,39
Anima Emer. Markets	5,858	5,881	-0,16
Anima Europa	4,009	4,012	4,87
Anima Fondattivo	11,138	11,175	0,99
Anima Fondimpiego	17,187	17,206	2,21
Anima Fondo Trading	13,010	13,058	2,69
Anima Liquidità	5,781	5,783	1,47
Anima Obbl. Euro	6,841	6,839	2,60
Aperta Az. Mondo	[illegible]	6,114	-1,55
Apulia Az. Italia	12,318	12,299	13,80
Apulia Obb. Euro MT	7,837	7,832	3,73
Arca 27	11,295	11,250	-2,35
Arca 5Stelle A	5,101	5,114	3,26
Arca 5Stelle B	4,711	4,720	3,27
Arca 5Stelle C	4,345	4,363	3,33
Arca 5Stelle D	3,876	3,894	3,44
Arca 5Stelle E	3,422	3,441	2,86
Arca AzAlta Crescita	3,525	3,545	-5,98
Arca AzAmerica	10,267	10,392	-5,82
Arca AzEuropa	8,090	8,093	4,07
Arca AzFar East	5,449	5,471	4,21
Arca AzItalia	21,934	21,897	11,42
Arca AzPaesi Emerg.	5,419	5,436	8,19
Arca BB	30,292	30,326	5,46
Arca Bond	11,095	11,032	2,11
Arca Bond Corporate	6,158	6,146	3,62
Arca Bond Dollari	7,477	7,493	-1,94
Arca Bond Paesi Emer.	10,560	[illegible]	4,94
Arca BT	7,915	7,915	1,15
[illegible]	5,143	5,141	[illegible]
Arca Corporate BT	5,054	5,059	1,43
Arca Mm	11,029	11,025	1,94
[illegible]	[illegible]	5,200	2,60
Arca MultiFondo B	4,893	4,899	2,17
Arca MultiFondo C	4,647	4,654	2,61
Arca MultiFondo D	4,483	4,489	2,31
[illegible]	4,274	4,285	2,05
Arca MultiFondo F	4,066	4,077	[illegible]
Arca Obbligaz. Europa	7,463	7,467	5,04
Arca RR	7,923	7,932	5,00
Arca TE	[illegible]	14,966	8,94
Asia Flex	5,243	5,281	-
[illegible]	4,885	4,897	5,58
Aureo [illegible]	5,454	5,452	1,73
[illegible]	3,431	3,429	4,37
[illegible]	6,597	6,594	4,83
Aureo America	3,116	3,132	-2,29
Aureo Azioni Italia	20,541	20,494	14,36
Aureo Beni Consumo	3,897	3,922	1,04
[illegible]	23,260	23,332	4,74
Aureo New Chips	3,683	3,703	-1,29
Aureo Bond	7,164	[illegible]	2,91
[illegible]	5,346	5,344	3,07
Aureo Dollaro	5,156	5,109	-4,56
Aureo E.M.U.	9,938	9,948	2,13
[illegible] Aggressivo	[illegible]	3,472	3,64
[illegible]	3,831	3,833	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,725	[illegible]
Aureo FF Prudente	5,246	5,236	2,58
[illegible]	4,050	4,069	-0,76
[illegible]	5,323	5,306	9,04
[illegible]	9,168	9,186	3,39
[illegible]	8,843	8,809	0,33
Aureo Liquidità	5,154	5,153	1,44
[illegible]	[illegible]	4,604	11,50
Aureo Merc. Emerg.	4,424	4,420	8,37
[illegible]	5,743	5,743	1,59
[illegible]	7,373	7,295	2,64
[illegible]	[illegible]	4,737	-0,07
Aureo Pacifico	3,321	3,346	4,60
Aureo Pharma	3,585	3,591	-3,73
[illegible]	[illegible]	18,164	5,23
Aureo Tecnologia	1,779	1,789	-8,14
Aureo WWF Plan. Terra	5,055	5,078	-4,68
Azimut America	9,941	10,015	-1,98
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,70
[illegible]	6,486	6,503	3,06
Azimut Borse Int.	11,348	11,389	2,16
Azimut C.Acc.	5,314	5,314	3,37
[illegible]	5,197	[illegible]	[illegible]
[illegible] Eur	5,319	5,330	3,64
[illegible]	5,154	5,158	2,16
[illegible]	4,579	4,586	1,11
Azimut Crescita Ita.	25,145	25,183	11,28
[illegible] Emerging	4,544	4,547	8,11
Azimut Energy	5,700	5,697	17,75
Azimut Europa	11,427	11,422	5,30
Azimut Fixed Rate	9,128	9,126	4,50
Azimut Floating Rate	6,092	6,092	0,75
Azimut Garanzia	11,319	11,319	1,13
Azimut Generation	5,003	5,020	0,02
Azimut Multi-Media	2,952	2,970	-4,11
Azimut Pacifico	6,372	6,377	4,75
Azimut Protezione	6,931	6,935	3,31
Azimut Real Estate	[illegible]	[illegible]	10,59
[illegible]	[illegible]	14,030	3,62
Azimut Reddito Usa	5,282	5,294	-1,57
Azimut Rend. Int.	8,423	8,433	2,52
Azimut Solidity	7,222	7,231	2,21
[illegible]	[illegible]	19,689	8,17
Azimut Trend I	16,312	16,315	11,06
Azimut Trend Tassi	8,060	8,056	2,44
B BancoPosta Az.Int.	3,259	3,276	0,28
BancoPosta Inv. Pr50	5,064	5,070	-
BancoPosta Monetario	5,478	5,477	1,67
BancoPosta Obb. Euro	6,041	6,042	5,26
BancoPosta Prof.Cresc.	5,357	5,387	2,63
BancoPosta Prof.Oppor.	5,227	5,227	3,77
BancoPosta Prof.Protez.	5,188	5,197	3,34
BancoPosta Prof.Rend.	5,206	5,208	3,05
BancoPosta Prof.Svil.	5,279	5,294	2,33
BdS Arcob. Crescita	5,730	5,753	2,28
BdS Arcob. Energia	5,644	5,661	2,64
BdS Arcob. Equilibrio	5,521	5,535	2,15
[illegible] Opportun.	5,384	5,395	2,20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	8,166	8,160	27,30
[illegible]	[illegible]	3,727	-
Bim Azion. Italia	8,083	8,070	14,50
[illegible] Europa	8,054	8,042	5,59
[illegible]	3,993	4,023	[illegible]
[illegible]	20,216	20,236	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,050	-
Bim Flessibile	4,106	4,113	-1,44
Bim Obblig. ST	5,373	5,372	1,62
Bim Obblig. Euro	5,933	5,932	[illegible]
Bim Obblig. [illegible]	5,519	5,534	2,79
Bipielle F.30/70	9,145	9,140	3,42
Bipielle F.Cedola	6,570	6,567	[illegible]
Bipielle F.E.A.C.Mon	10,211	10,206	2,85
Bipielle F.Euro	3,799	3,785	4,13
Bipielle F.Prev	3,914	3,928	-0,48
Bipielle F.Italia	24,530	24,480	11,88
Bipielle F.Liquidità	7,339	7,338	1,31
Bipielle [illegible]	13,721	13,744	8,32
Bipielle F.Monetario	11,166	11,164	1,62
[illegible]	14,121	14,116	[illegible]
Bipielle F.Tasso Var.	8,594	8,593	1,11
[illegible] N.America	7,208	7,159	-0,71
Bipielle H.Cor.Bond	4,539	4,536	2,86
Bipielle H.Crescita	3,495	3,511	-0,96
Bipielle H.Europa	6,197	6,194	2,96
Bipielle H.Giappone	4,947	4,877	4,42
Bipielle H.Globale	16,127	16,287	1,59
Bipielle H.Obb.Amer.	6,817	6,830	-0,94
Bipielle H.Obb.Glob.	10,082	10,090	1,79
Bipielle H.Obb.P.Em.	7,728	7,712	6,22
Bipielle H.Oriente	3,514	3,523	0,17
Bipielle H.Paesi Em.	9,361	9,383	6,29
Bipielle H.Valore	4,085	4,102	2,07
Bipielle Profilo 1	4,737	4,746	2,00
Bipielle Profilo 2	7,445	7,462	1,20
Bipielle Profilo 3	10,988	11,021	0,77
Bipielle Profilo 4	4,469	4,483	-0,40
Bipielle Profilo 5	3,763	3,786	0,05
Bipiemme America	8,879	8,958	-3,11
Bipiemme [illegible]	4,024	4,051	0,10
Bipiemme Comparto 30	4,851	4,855	3,98
Bipiemme Comparto 50	4,620	4,676	4,17
Bipiemme Comparto 70	4,183	4,198	3,93
Bipiemme Comparto 90	3,865	3,881	3,49
Bipiemme [illegible]	6,438	6,491	4,87
Bipiemme Europa	13,041	13,044	4,46
Bipiemme Europa Bond	6,284	6,283	3,70
Bipiemme Finanza	4,187	4,184	3,84
Bipiemme Globale	19,208	19,310	0,34
Bipiemme In.Europa	5,706	5,711	10,35
Bipiemme Innovazione	[illegible]	6,864	-10,35
Bipiemme Internaz.	11,518	11,555	1,85
Bipiemme Italia	16,850	16,823	14,08
Bipiemme Mix	3,261	3,256	5,82
Bipiemme Monetario	10,774	10,774	1,51
Bipiemme Pacifico	4,168	4,187	3,24
Bipiemme [illegible]	8,045	8,043	3,00
Bipiemme Plus	5,481	5,479	3,80
Bipiemme Previdenza	5,912	5,913	5,12
Bipiemme [illegible]	4,928	4,942	10,14
Bipiemme Rep Ced	5,235	5,236	2,80
Bipiemme Risparmio	7,890	7,891	2,84
[illegible]	[illegible]	8,531	5,60
[illegible]	[illegible]	4,181	2,31
Bipiemme Tesoreria	6,126	6,126	1,63
Bipiemme Trend	2,163	2,175	-3,86
Bipiemme US Bond	4,538	4,547	0,55
[illegible]	4,285	[illegible]	5,80
Bipiemme [illegible]	21,570	21,541	8,42
[illegible]	5,038	5,015	-
BNL Azioni America	15,917	16,079	-3,02
BNL Azioni Dividendo	3,793	3,789	-
BNL Azioni Emergenti	5,556	5,561	8,20
BNL Azioni Europa	10,525	10,529	1,75
BNL Azioni Inter.	4,646	3,762	-2,34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21,281	21,235	14,00
BNL Azioni Pacifico	5,453	5,470	1,41
[illegible]	20,052	20,052	1,23
BNL Euro Obbligazioni	8,155	8,155	4,82
BNL Flessibile	18,983	18,920	5,18
BNL Liquidità Dollaro	4,526	4,540	-
BNL Liquidità Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BNL Obbl. Emergenti	17,216	17,158	9,31
BNL Obbl. Euro BT	[illegible]	6,582	1,67
[illegible] Corp.	4,544	4,542	-
[illegible] Dollaro	5,303	5,314	-1,04
[illegible] Flessibile	7,822	7,821	-
BNL per Telethon	[illegible]	[illegible]	5,78
BNL Strat. Liq. Plu	[illegible]	8,185	1,73
BNL Strategia 90	[illegible]	4,485	-
BNL Strategia 95	19,309	19,318	-
BNL Strategia Mercati	13,353	13,333	3,70
BNL Strategia Rend.	5,374	5,377	-
Bond Flessibile	5,079	5,079	-
BPB Unit Future	3,082	3,020	1,66
BPU Unit Overland	5,090	5,010	2,87
BPU Flessibile	5,041	5,046	-
BPU Pram. Liquidità	5,085	5,084	1,34
BPU Pram. Az.Euro	4,881	4,898	8,73
BPU Pram. Az.E. Opp.	3,035	3,458	-0,44
BPU Pram. Az. Globali	4,296	4,321	4,83
BPU Pram. Az. Italia	5,608	5,575	15,87
BPU Pram. Az. Merc. em.	5,432	5,431	8,99
BPU Pram. Az. Pacif.	5,296	5,304	8,64
BPU Pram. Az. Usa	3,584	3,611	-1,05
BPU Pram. BR.E.A.C.	5,168	5,167	1,56
BPU Pram. Euro B.T.	5,617	5,618	1,54
BPU Pram. Euro M/L Ter.	5,791	5,791	4,57
BPU Pram. Obb. Gl. A/R	6,895	6,893	7,01
BPU Pram. Obb. Gl. Corp.	5,893	5,888	3,79
BPU Pram. Obb. Glob.	4,883	4,881	1,54
BPU Pram. Obblig. USD	4,183	4,191	-0,16
BPU Pram. Prof. Aggr.	4,547	4,556	4,65
BPU Pram. Prof. Din.	4,704	4,713	3,48
BPU Pram. Prof. Mod.	5,024	5,029	3,20
BPU Pram. Prof. Prud.	5,280	5,281	2,70
BPU Priv 1	5,121	5,134	-
BPU Priv 2	5,158	5,177	-
BPU Priv 3	5,166	5,189	-
BPU Priv 4	5,167	5,187	-
BPU Priv 5	5,170	5,194	-
BPVI Az. Europa	3,703	3,705	3,18
BPVI Az. Internaz.	3,378	3,394	-1,90
BPVI Az. Italia	4,815	4,804	12,09
BPVI Breve Termine	5,585	5,585	1,14
BPVI Obbl. Euro	4,036	4,035	3,56
BPVI Obbl. Intern.	5,157	5,165	2,27
BSI Aktivfonds Euro	4,256	4,261	1,80
BSI Azionario Inter.	4,328	4,348	-4,63
Bussola F&F C.	4,185	4,172	2,56
Bussola F&F D.	3,068	3,027	3,12
Bussola F&F Eur. New E.	3,250	3,266	5,02
Bussola F&F Evoluzione	4,704	4,700	2,11
Bussola F&F Glb Growth	2,642	2,625	-1,52
Bussola F&F Glb High Y.	4,774	4,785	3,61
Bussola F&F Glb Value	3,803	3,811	5,49
Bussola F&F Sviluppo	3,295	3,304	3,55
C C.S. Az. Internaz.	6,599	6,640	-2,25
C.S. Az. Italia	13,342	13,339	14,71
C.S. Mon. Italia	7,075	7,076	1,24
C.S. Obbl. Internaz.	7,389	7,404	2,11
[illegible]	6,103	6,105	5,06
CA-AM Mida Az. Int.	3,892	3,902	4,08
[illegible]	[illegible]	4,939	4,12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,090	[illegible]	[illegible]
CA-AM Mida Mid Cap	5,248	5,256	16,34
CA-AM Mida Monetar.	11,090	11,090	1,18
[illegible] Cp. Eur	6,245	6,244	4,83
CA-AM Mida Obb Euro	16,783	16,780	4,92
CA-AM Mida Obb Int.	11,108	11,112	2,26
CA-AM Mida Opport.	5,167	5,168	3,84
Capgen FF Div Sect.	8,478	8,477	5,91
Capgen FF Glob Sect.	4,114	4,121	[illegible]
[illegible]	7,998	8,043	[illegible]
Capitalg. It Europa	9,087	9,095	1,21
[illegible]	[illegible]	17,822	[illegible]
Capitalg. Bond BT	9,343	9,342	1,64
Capitalg. Bond Corp.	6,496	6,484	5,06
Capitalg. Bond Dll	7,344	7,333	3,56
Capitalg. [illegible]	8,548	8,558	3,12
[illegible]	[illegible]	5,037	-0,74
Capitalg. [illegible]	6,071	6,077	-2,21
[illegible]	14,240	14,279	5,85
[illegible]	[illegible]	8,412	4,62
Capitalg. Global E	[illegible]	8,119	[illegible]
Capitalg. H. Tech	1,648	1,663	-15,14
Capitalg. Italia	18,522	18,509	13,82
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,38
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6,574	6,569	2,09
[illegible]	6,773	6,782	-12,23
Capitalg. [illegible] Cap	6,555	6,558	14,54
Capitalg. Health Care	10,601	10,671	-3,57
Carige Az	5,663	5,689	-0,74
Carige Az It	5,649	5,642	-
Carige Asia	5,075	5,081	-
Carige Azionario America	2,514	2,530	-
Carige Monetario Euro	5,223	5,217	-
Carige Corporate Euro	5,906	4,913	-
Carige Liquidità Euro	5,217	5,217	-
Carige Mon.	10,285	10,286	1,60
Carige Obbl	9,552	9,552	3,20
Carige Obbl. Internaz.	5,077	5,088	-
CariPe Più	5,082	5,083	-
CariPe Pr0 2	5,057	5,007	-
Carisparmio N. Bond	6,700	6,695	2,79
Carisparmio N. Eq Int	3,735	3,756	-
Carisparmio N. Equil	5,153	5,153	-
Carisparmio N. Ind Jc	12,122	12,080	-
Carisparmio N. Mon	4,544	4,534	1,56
Carisparmio N. Obbl	8,807	8,806	3,25
Carisparmio N. Pr Din.	5,040	5,047	0,26
Clab A Bond Eur	n.p.	n.p.	-
Clab A Bond Usd	n.p.	n.p.	-
Clab B Bond Eur	n.p.	n.p.	-
Clab B Bond Usd	n.p.	n.p.	-
Clab N.Opp.	n.p.	n.p.	-
Cons. Monet.	4,998	4,998	-
Cons. Mix	5,042	5,056	0,48
ConsultInvest Azione	8,560	8,577	2,54
ConsultInvest Global	3,893	3,818	-0,08
ConsultInvest II Tip.	5,065	5,061	5,43
ConsultInvest Reddit	6,999	6,999	2,08
Cr.Cento Valore	6,200	6,205	1,67
Cristoforo Colombo	13,180	13,333	-5,12
CU Vita Allegro	4,030	4,030	4,85
CU Vita Andante	5,540	5,560	8,18
CU Vita Balanced	4,840	4,860	3,97
CU Vita Bond. In	3,880	3,870	4,58
CU Vita Bench.	2,890	2,910	1,37
CU Vita E. Equity	4,230	4,250	6,63
CU Vita Eur Bond	4,510	4,260	-1,82
CU Vita Eff Dtsch Eq	3,040	3,050	0,33
CU Vita Eff Eme Bond	6,250	6,260	5,52
CU Vita Eff Eur Eq	3,550	3,570	5,65
CU Vita Eff I.T.Bond	1,230	1,230	-20,13
CU Vita Eff Jap. Eq	2,930	2,950	3,53
CU Vita Eff N.A. Eq	3,040	3,050	0,33
CU Vita Euro Eq	3,960	3,980	5,32
CU Vita Europa CP	25,900	25,910	1,80
CU Vita Global Bond	4,610	4,610	1,40
[illegible]	4,440	4,450	1,33
CU Vita Japan CP	[illegible]	25,100	0,00
[illegible]	4,340	4,330	4,83
CU Vita Plus	10,876	10,878	1,93
CU Vita Pres. Eq.	4,520	4,580	9,09
CU Vita Pro. 70	5,380	5,410	2,46
CU Vita Pro. 80	5,370	5,390	2,29
[illegible]	5,490	5,470	1,60
[illegible]	10,910	10,870	2,12
CU Vita Sale Eq.	9,830	9,810	4,13
CU Vita Tech. Eq	1,730	1,740	-1,20
CU Vita Usa Clk	26,840	25,940	2,16
D Ducato Capital Plus	4,250	4,272	3,25
Ducato Commodity	4,557	4,574	6,35
Ducato Equity 30	4,522	4,537	3,36
[illegible]	4,235	[illegible]	[illegible]
Ducato Equity 70	4,807	4,810	3,80
[illegible]	5,087	5,084	-
Ducato Euro Chrtp	4,430	4,451	-
[illegible]	3,208	3,361	-2,03
[illegible]	4,337	4,333	8,81
[illegible]	[illegible]	7,092	-0,39
Ducato Fix Dollaro	6,532	6,544	-0,79
Ducato Fix Europ.	10,770	10,932	4,59
[illegible]	5,051	5,052	1,51
Ducato Fix Euro MT	[illegible]	4,693	2,22
Ducato Fix Euro TV	5,592	5,592	1,25
Ducato Fix Globale	7,088	7,011	2,41
[illegible]	5,965	5,968	3,22
[illegible]	[illegible]	6,067	1,64
[illegible]	7,006	7,086	1,13
[illegible]	10,287	10,280	2,29
[illegible]	[illegible]	4,414	[illegible]
Ducato Flex 100	[illegible]	9,918	-0,51
Ducato Flex 70	16,369	16,271	0,19
Ducato Flex 50	[illegible]	5,081	-0,06
[illegible]	[illegible]	4,840	-3,23
[illegible]	4,514	4,553	-5,41
Ducato Geo Am. Lat.	[illegible]	7,164	16,07
Ducato Geo Am. Sm. Cap	[illegible]	14,362	-0,36
Ducato Geo Am. Val.	5,694	5,714	0,92
Ducato Geo America	4,613	4,648	-1,31
Ducato Geo Asia	4,443	4,445	4,51
Ducato Geo Eur. A.F.	1,475	1,485	-6,62
Ducato Geo Eur. B.Ch.	5,262	5,262	2,49
Ducato Geo Eur. Cr.	5,174	5,183	-0,27
Ducato Geo Eur. Ext	5,097	5,100	15,46
Ducato Geo Europa	8,696	8,703	5,26
Ducato Geo Europa V.	4,015	4,019	4,62
Ducato Geo Giappone	3,234	3,240	2,19
Ducato Geo Gl.Cr.	4,944	4,976	-2,09
Ducato Geo Gl.Selez.	2,784	2,790	-2,01
Ducato Geo Gl.Sm.Cap	3,417	3,429	7,66
Ducato Geo Gl.Val.	3,053	3,066	2,14
Ducato Geo Globale	19,628	19,712	2,44
Ducato Geo Italia	14,626	14,598	14,15
Ducato Geo Paesi Em.	3,662	3,656	7,35
Ducato Geo Sm. Caps	15,241	15,241	15,10
Ducato Geo Tendenze	2,640	2,652	-1,45
Ducato Global Bond	4,971	4,942	2,77
Ducato Global Equity	3,500	3,519	3,06
Ducato High Tech	2,750	2,768	-9,33
Ducato Monetario	3,510	3,520	1,83
Ducato Mix 25	4,826	4,828	0,56
Ducato Mix 50	4,363	4,371	0,62
Ducato Mix 75	4,074	4,084	0,30
Ducato Set Cons.Alla	5,431	5,459	0,52
Ducato Set Cons. Base	8,848	8,853	2,79
Ducato Set Energia	6,000	5,997	14,42
Ducato Set Farm.	4,541	4,511	-2,46
Ducato Set Finanza	3,761	3,768	2,66
Ducato Set Immob.	8,156	8,144	16,13
Ducato Set Industr.	3,087	3,109	3,15
Ducato Set Mat.P.	9,920	9,929	5,87
Ducato Set Serv.	8,723	6,136	13,05
Ducato Set Tech.	1,383	1,395	-12,96
Ducato Set Telecom.	5,436	5,445	2,08
Ducato Small Caps	4,287	4,313	6,48
Ducato Strategy	4,217	4,232	3,28
Dws Az. Emergenti	4,317	4,334	1,82
Dws Az. Euro	3,995	3,990	1,14
Dws Az. Italia	13,046	13,032	13,47
Dws Bil. Risk	4,600	4,616	3,47
Dws Bil. 0-20	5,453	5,453	1,11
Dws Bil. 10-50	5,197	5,202	1,96
Dws Bil. 30-70	4,528	4,538	-0,64
[illegible]	3,346	3,356	-1,91
[illegible]	7,436	7,436	1,42
Dws Euro Risk	[illegible]	11,895	[illegible]
Dws F&F America	10,445	10,520	-2,79
Dws F&F Europa	17,092	17,090	3,19
Dws F&F Eurocredito	12,048	12,040	3,60
[illegible]	20,821	20,801	2,56
Dws F&F EuroTech.	1,607	1,610	-7,22
Dws F&F Germania	9,845	9,850	2,64
[illegible]	[illegible]	12,551	-1,37
Dws F&F Italia	23,900	23,373	13,90
Dws F&F Moneta	6,514	6,513	1,64
Dws F&F Nuovi Mercati	5,961	5,664	3,40
Dws F&F Pacifico	6,794	6,840	-1,51
Dws F&F Potenziale Eur.	5,780	5,780	1,40
Dws F&F Potenziale Italia	13,507	13,476	11,96
Dws F&F Professionale	49,626	49,734	-0,97
Dws F&F Quadrante 1	4,949	4,947	3,77
Dws F&F Quadrante 2	5,376	5,380	0,90
Dws F&F Quadrante 3	4,676	4,687	-0,12
Dws F&F Quadrante 4	4,468	4,482	-1,85
Dws F&F Reddito Intern.	7,379	7,396	2,27
Dws F&F Riserva Dollari	6,246	6,261	-1,14
Dws F&F Riserva Euro	7,599	7,597	1,45
Dws F&F Top 50	4,796	4,812	-3,38
Dws F&F Top 50 Europa	3,206	3,209	2,05
Dws F&F Top 50 Oriente	3,493	3,510	1,81
Dws Francoforte	8,273	8,271	-2,51
Dws High Risk	6,414	6,432	-1,57
Dws Italian Equity Risk	19,843	19,803	13,65
Dws Liquidità	8,728	8,727	1,36
Dws Londra	5,087	5,085	1,62
Dws Monetario Euro	8,676	8,675	1,10
Dws New York	9,095	9,156	-0,08
Dws Obblig. Internaz.	[illegible]	[illegible]	2,16
[illegible]	[illegible]	6,193	2,03
[illegible]	5,100	5,119	-2,09
[illegible] Parigi	12,257	12,234	2,90
Dws [illegible]	7,534	7,523	1,27
[illegible]	5,153	5,157	1,74
Dws Tripod	3,847	3,861	-0,85
E Effe Lin. Aggressiva	3,684	3,683	3,65
Effe Lin. Dinamica	4,331	4,348	3,69
Effe Lin. Prudente	4,793	4,805	3,05
Effe Ob. Corporate	5,920	5,920	4,59
Epsilon Limited Risk	5,535	5,532	4,09
Epsilon Long Run	4,939	4,934	7,84
Epsilon Low Cost Cash	5,581	5,581	1,40
Epsilon Q-Income	5,342	5,342	5,66
Epsilon Q-Equity	4,315	4,308	10,90
Epsilon Q-Value	4,906	4,911	10,27
Etica Val.Resp.Bil.	5,484	5,547	1,47
Etica Val.Resp.Mon.	5,182	5,186	1,51
Etica Val.Resp.Ob.M.	5,244	5,246	2,89
Etica Dinamico Glob.	10,107	10,097	1,14
Eurocons.Az.Am.	4,408	4,448	-4,45
Eurocons.Obb.M/L T.	5,396	5,398	4,05
Eurocons.Tecnol.	3,438	3,446	-17,34
Eurocons. Az.Eur.	4,700	4,701	8,47
Eurocons. Az.Int.	4,530	4,553	-7,38
Eurocons. Az.Ital	11,995	11,979	12,04
Eurocons. M.Imp.	5,004	5,025	-5,15
Eurocons. Ob.E.M/T	7,882	7,882	1,78
Eurocons. Obb.Int.	6,514	6,525	1,40
Eurocons. Obb.Val.	6,378	6,379	3,88
Europ. Am.Eq. Fund	14,574	14,696	-1,95
Europ. Az. Italiane	23,980	23,959	10,90
Europ. Blue Chips	10,816	10,831	-0,73
Europ. Capitalfit	20,757	20,782	4,43
Europ. Cedolivo	11,076	11,076	0,91
Europ. Em.M.E.F.	5,407	5,412	7,20
Europ. Euro Equity	3,410	3,426	3,63
Europ. Euro Long Term	7,384	7,387	4,22
Europ. Europe E.F.	14,157	14,164	3,62
Europ. Green E.F.	8,498	8,540	-1,41
Europ. Growth E.F.	6,152	6,187	-4,58
Europ. Hi-Tech E.F.	10,568	10,661	-12,74
Europ. Inter. Bond	8,814	8,824	1,97
Europ. Japan Equity	2,922	2,988	2,78
Europ. North Am. Bond	7,419	7,431	-1,15
Europ. R. Estate Eq.	5,391	5,402	11,80
Europ. Reddito	13,711	13,715	3,85
[illegible]	7,825	7,823	1,69
Europ. Risk Bond	5,008	5,002	-
Europ. Risk Fund	31,718	31,714	2,15
Europ. Strategic	4,121	4,133	2,69
Europ. Tesoreria	10,238	10,238	1,32
Europ. Tiger	9,300	9,441	1,38
Europ. Total Return Bd	6,051	6,052	-
Europ. Yen Bond	8,043	8,069	0,17
Euromoney	4,917	4,919	3,87
Europa 2000	14,935	14,940	3,79
F F&F L.Azioni America	3,672	3,700	-5,26
[illegible]	10,555	10,584	-1,09
F&F Select [illegible]	4,737	4,736	7,32
F&F Select It Finanza	4,271	4,292	3,92
Fondinvest Magellano	5,237	5,212	-2,29
Fideuram Azione	12,056	12,128	2,13
Fideuram Moneta	11,347	11,347	1,64
Fideuram Performance	10,934	10,973	1,53
Fideuram Security	8,790	8,791	0,83
Fin.Pat. Global HY	6,025	6,030	4,43
Fin.Pat. USA Bond	5,858	5,867	-2,34
Fineco AM Az Intern.	11,281	11,311	-1,75
Fineco AM Az Italia	14,756	14,739	14,85
Fineco AM Az Europa	11,071	11,060	5,08
Fineco AM Az Nordam.	10,124	10,203	-5,37
Fineco AM Az Pacifico	4,231	4,253	-1,28
Fineco AM Bond TR	7,125	7,128	-0,12
Fineco AM Cash	5,653	5,653	1,18
Fineco AM Euro Bd.	8,221	8,220	1,64
Fineco AM E.mobb MT	5,069	5,067	3,24
Fineco AM Eur. Research	5,551	5,558	5,99
Fineco AM Global Bd	13,204	13,216	2,25
Fineco AM Liquidity	5,542	5,548	1,69
Fineco AM Monetario	11,915	11,915	1,11
Fineco AM Obiett. 2005	5,101	5,098	1,19
Fineco AM Obiett. 2007	5,148	5,147	1,32
Fineco AM Obiett. 2010	5,253	5,253	2,64
[illegible]	5,353	5,382	3,44
Fineco AM Prof.Att.	[illegible]	4,793	-2,50
Fineco AM Prof Cons.	5,785	5,781	2,13
Fineco AM Prof.Dinam.	4,096	4,064	-1,10
Fineco AM Prof.Moder.	10,843	10,856	2,00
Fineco AM Prof. Prud.	5,795	5,796	4,26
Fineco AM SC Italy	4,734	4,737	19,33
Fineco AM Small Cap Eu.	5,915	5,978	10,57
Fineco AM Valore Pr05	4,721	4,721	0,23
Fineco AM Valore Pr06	5,067	5,068	0,42
Fineco AM Valore Pr07	5,303	5,302	0,87
Fineco Breve Termine	8,139	8,137	1,60
Fineco Emerg. Markets	4,808	4,821	7,73
Fineco Equilibrio Euro	18,027	18,020	3,89
Fineco Euro Growth	10,992	10,996	-2,41
Fineco Euro Value	3,224	3,212	8,88
Fineco Europa Equity	3,641	3,643	3,70
Fineco Gl. Sm/M.C. Core	5,428	5,444	2,62
Fineco Gl. Sm/M.C. Gr.	6,490	6,431	9,26
Fineco Global Balanced	4,758	4,772	-0,66
Fineco Global Growth	4,093	4,025	-1,76
Fineco Global Value	4,216	4,231	4,83
Fineco Impiego	6,435	6,433	3,42
Fineco Ita. Opportunità	14,139	14,107	12,82
Fineco Pacific Equity	4,507	4,520	4,63
Fineco Reddito	14,079	14,080	4,64
Fineco US Sm/M Cap Val.	5,862	5,899	4,06
Fineco Usa Growth	5,974	6,025	-1,19
Fineco Usa S/M Cap Gr.	5,822	5,844	0,72
Fineco Usa Value	4,185	4,201	-0,50
Fondaco Euro Cash	100,077	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
Fondersel	42,564	42,604	4,35
[illegible]	[illegible]	10,626	-3,27
Fondersel [illegible]	[illegible]	8,242	1,55
[illegible]	[illegible]	7,644	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7,046	[illegible]
Fondersel Europa	11,873	11,882	4,50
Fondersel Intern.	12,294	12,325	3,33
[illegible]	[illegible]	21,277	14,94
Fondersel Oriente	4,151	4,163	4,08
Fondersel P.M.I.	16,377	16,393	33,07
Fondersel Reddito	12,774	12,773	1,74
Formula 1 Balanced	6,415	6,413	2,92
Formula 1 Conservat.	6,373	6,372	3,47
Formula 1 High Risk	6,099	6,095	3,41
Formula 1 Low Risk	6,310	6,308	3,41
[illegible]	6,051	6,049	2,42
FS High Yield	5,442	5,456	2,29
FS Info Tecnolog.	2,258	2,287	-13,17
FS Sis.Euro Option.	5,274	5,277	1,65
FS Trend Glbl Opp.	4,080	4,093	-4,74
G G.P. All.Serv. Cons.A	3,574	3,584	0,00
G.P. All.Serv. Cons.B	[illegible]	3,932	0,52
G.P. All.Serv. Cons.C	4,370	4,383	0,95
G.P. All.Serv. Cons.D	5,025	5,032	2,09
GAM It.Bnd.Sel.Fd	5,234	5,230	1,63
GAM It.Eq.Sel.Fd	5,713	5,795	1,74
Generali America Value	16,334	16,458	-3,26
[illegible]	5,492	5,504	-2,62
Generali Bond Euro	8,870	8,881	5,25
Generali Bond Internaz.	12,749	12,773	1,77
Generali Capital	56,318	56,298	13,63
Generali Cash	6,106	6,107	1,71
Generali Corp. B. Europa	5,094	5,093	-0,45
Generali Corp. B. Euro	6,876	6,873	5,74
Generali Emerging Mkt	6,203	6,210	3,56
Generali Euro Innovat.	2,634	2,631	5,83
Generali Europa	3,004	3,005	2,81
Generali Europa Value	22,911	22,917	6,11
Generali Financ. Europa	3,958	3,960	5,21
Generali Global	11,742	11,815	-1,22
Generali Inst.Bond	5,150	5,150	2,50
Generali Inst.Equity	5,663	5,659	6,34
Generali Japan	2,548	2,560	-0,41
Generali Liquidità	5,947	5,947	1,23
Generali Medium Risk	5,258	5,256	2,80
Generali Monetario Euro	14,955	14,954	1,73
Generali Pacifico	12,057	12,108	-2,51
Generali Rend	24,742	24,824	3,77
Generali Risk	5,340	5,334	2,10
Generali Special	8,008	8,044	-5,01
Generali Ust Europa	2,963	2,969	-5,31
Generali Usa Growth	2,361	2,370	-0,62
Geo Eq Gl 1	5,070	5,070	-
Geo Eq Gl 2	5,017	5,017	-
Geo Eur.Eq. Total Ret.	4,903	4,903	7,63
Geo Europa ST Bond 1	6,040	6,040	2,46
Geo Europa ST Bond 2	6,050	6,050	2,47
Geo Europa ST Bond 3	6,049	6,049	2,72
Geo Europa ST Bond 4	6,022	6,022	2,52
Geo Europa ST Bond 5	[illegible]	6,110	2,76
Geo Europa ST Bond 6	6,075	6,075	2,51
Geo European Equity	3,809	3,820	5,11
Geo European Ethical	3,844	3,844	3,58
Geo Gl Dir Strategy	5,014	5,014	0,28
Geo Gl Gov. Bond	5,227	5,227	1,73
Geo Glob. Bal. 1	4,091	4,091	4,05
Geo Global Bal. 3	3,577	3,577	5,47
Geo Global Bond TR 1	5,797	5,797	1,87
Geo Global Bond TR 2	5,701	5,701	3,76
GEO Gl Real Est	5,067	5,067	-
Geo Japanese Equity	2,434	2,434	-2,00
GEO Obiet1	5,015	5,015	-
GEO Obiet2	5,000	5,000	-
Geo US Equity	2,759	2,759	-1,67
Gest CM Tre	5,034	5,034	-
Gestielle America	11,797	11,901	-1,26
Gestielle Bond	9,525	9,540	3,38
Gestielle Bond $	7,473	7,490	-8,25
Gestielle BT Euro	6,795	6,794	1,78
Gestielle BT Ocse	6,269	6,277	0,32
Gestielle Cash Dlr	5,145	5,159	-1,32
Gestielle Cash Euro	6,431	6,433	1,45
Gestielle Cina	4,509	4,508	-
Gestielle Corp. Bond	5,852	5,886	4,11
Gestielle E.Merg.Bnd	7,733	7,715	7,39
Gestielle East Europ.	3,381	3,376	17,37
Gestielle Em. Market	8,038	8,042	9,01
Gestielle EURO 30	5,265	5,271	2,89
Gestielle Euro Az.	4,853	4,873	-1,48
Gestielle Euro Obb.	5,476	5,477	5,02
Gestielle Europa	10,946	10,974	3,20
Gestielle Flessibile	11,624	11,661	1,50
Gestielle Giappone	6,432	6,456	0,54
Gestielle GL.Az.1	8,887	8,909	2,56
Gestielle GL.Az.2	11,296	11,327	2,48
Gestielle GL.Az.3	10,688	10,722	1,04
Gestielle Glob.Conv.	6,087	6,087	-1,47
Gestielle H.Y. Bond	4,971	4,968	7,32
Gestielle High Tech	1,710	1,726	-10,14
Gestielle Internaz.	9,791	9,842	-0,53
Gestielle Italia	14,749	14,779	14,40
Gestielle LT Euro	4,939	4,987	4,35
Gestielle MT Euro	11,080	11,054	3,64
Gestielle Obb. Impr.	5,657	5,965	3,27
Gestielle Obb. Misto	9,977	9,978	3,05
Gestielle Pacifico	9,282	9,372	10,06
Gestielle Pharmatech	2,713	2,735	-4,11
Gestielle [illegible]	5,042	5,057	2,99
Gestielle [illegible]	5,369	5,379	0,37
Gestielle W. Consumer	4,318	4,348	4,25
Gestielle World Comm.	5,641	5,668	-1,81
Gestielle World Fin.	3,049	3,958	2,36
Gestielle World Net	1,414	1,423	-6,42
Gestielle World Util	4,171	4,175	11,53
Gestnord Asset All	5,192	5,195	1,29
Gestnord Az. Emg.L.	3,516	3,537	-1,32
Gestnord Az.Am.	12,393	12,464	-3,84
Gestnord Az.Amb.	8,430	8,454	7,81
Gestnord Az.Banche	10,120	10,165	5,84
Gestnord Az.Biot.	3,430	3,460	-5,61
Gestnord Az.Ed	5,434	5,437	19,52
Gestnord Az.Eu.	4,988	4,984	15,66
Gestnord Az.Europa	7,843	7,850	1,66
Gestnord Az.Farm.	3,373	3,391	-5,48
Gestnord Az.Int.	2,843	2,855	-1,05
Gestnord Az.Italia	11,659	11,640	15,76
Gestnord Az.P. Em.	5,522	5,518	4,50
Gestnord Az.Pac.	6,012	6,030	1,95
Gestnord Az.Tecn.	1,000	1,009	-16,54
Gestnord Az.Tel.	2,925	2,930	1,67
Gestnord Bd.Euro	13,267	13,263	3,00
Gestnord Bd.Int.	11,431	11,466	-0,07
Grifobond	7,011	7,014	1,17
Grificapital	17,535	17,609	0,67
Grifocash	6,145	6,144	2,06
Grifoeuropa Stock	5,540	5,556	-0,67
Grifoglobal	12,444	12,457	6,54
Grifoglobal Intern.	7,988	8,031	0,75
Grifoplus	5,277	5,280	-0,70
Grifoverd	2,573	2,574	1,33
I Imi 2000	15,565	15,566	0,00
Imi Bond	13,692	13,722	2,53
Imi Capital	28,980	29,027	4,81
Imi East	5,919	5,943	6,38
Imi Europe	15,806	15,818	4,90
Imi Italy	22,079	22,047	16,00
Imindustria	11,787	11,796	3,61
Imirend	8,908	9,011	4,22
Imiwest	16,920	17,071	-1,66
Ing Valore Attivo	1,647	1,647	4,93
Ing Valore Cresc.	1,810	1,813	0,50
[illegible]	5,000	5,000	-
[illegible]	5,000	5,000	-
[illegible]	5,000	5,000	-
Intermoney	6,705	6,716	2,23
Intesa Bouquet 7 Pr.Con.	5,064	5,065	-
Intesa Bouquet Pr. Att.	5,107	5,113	1,72
Intesa Bouquet Pr. Con.	5,096	5,095	1,36
Intesa Bouquet Pr. Din.	5,109	5,116	1,83
Intesa Bouquet Pr. Prud.	5,109	5,113	1,73
Intesa CC Prot.Dinamico	5,030	5,023	-
Intesa Previdenza	5,079	5,081	-

Mod. Giulia in noce tanganika completa di cristallo maniglia e montaggio €375,00


Mod. Barocco in noce tanganika completa di cristallo maniglia e montaggio €350,00

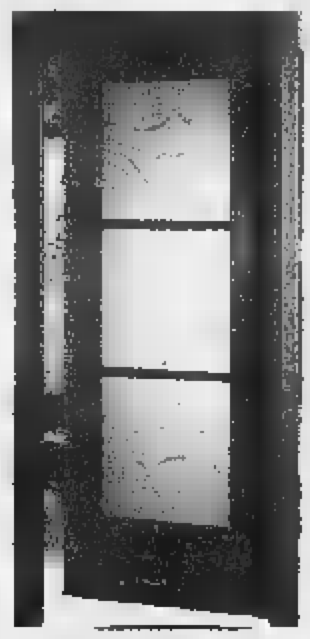
ABRATE PORTE

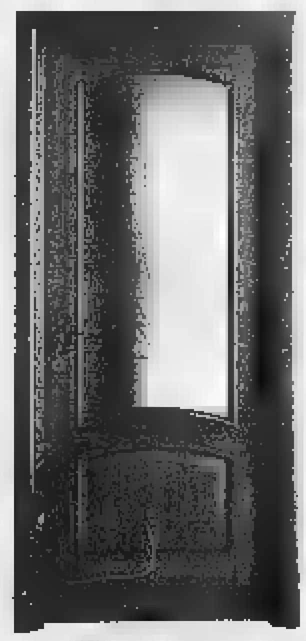
NUOVA APERTURA

Fabbrica e Vendita

MONCALIERI

Via Alba, 21 - tel. 011/6403881 (zona industriale)


Mod. Francesca in noce tanganika completa di cristallo maniglia e montaggio €370,00


Mod. Laura in noce tanganika completa di cristallo maniglia e montaggio €365,00

* lo sconto non è valido sui prodotti già in offerta

Blindato TESIOPORTE
Doppia lamiera e modello serratura "GRIPSTOP!" Mis. standard e pannelli lisci
OFFERTA €850,00 completa di montaggio

• Porte interne su misura • Serramenti in legno e alluminio • Finanziamenti agevolati

Tutte le nostre porte sono corredate di coprifilo ad incastro e guarnizione in battuta.

In occasione della NUOVA APERTURA avrai diritto ad uno SCONTO del 5%*

TORINO (Show Room) - Via Tunisi 114/b - tel. 011/3187441

CASELLE (Show Room) - Via Circonvallazione 97 - (fronte Prato Fiera) - tel. 011/9975610

APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN AL 21/01/2005

COMPARTI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,66	5,59	5,64
Pioneer Funds - International Short-Term	5,09	5,03	5,08
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,15	4,1	4,13
OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - E	6,52	6,39	6,46
Pioneer Funds - International Bond	6,14		6,09
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,26	6,11	6,23
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,28	5,15	5,25
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,8	6,48	6,63
Pioneer Funds - Strategic Income	5,23	5,16	5,2
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,83	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,07	-	-
EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity		7,41	7,55
Pioneer Funds - French Equity		11,67	11,93
Pioneer Funds - Core European Equity	5,62	5,45	5,57
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,59	3,48	3,56
Pioneer Funds - Top European Players		4,7	4,78
Pioneer Funds - Top European Research	3,49	3,38	3,45
Pioneer Funds - European Small Companies	7,35	7,1	7,26
P - Eastern European Equity	9,56	9,13	9,38
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,83	3,71	3,78
Pioneer Funds - America	3,82	3,71	3,79
Pioneer Funds - U.S. Value	4,2	4,07	4,16
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,11	3,01	3,08
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,4	5,23	5,35
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,4	5,21	5,36
AZIONARI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,02	3,89	3,97
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,34	3,26	3,33
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,32	2,25	2,3
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,13	3,99	4,1
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,16	4,97	5,08
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,3	4,15	4,24
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,82	3,69	3,79
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,87	2,78	2,87
Pioneer Funds - Global Technology	1,27	1,23	1,28
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,9	1,84	1,88
Pioneer Funds - Global Consumers	4,31	4,17	4,27
Pioneer Funds - Global Energy	4,99	4,83	4,95
Pioneer Funds - Global Industrials	4,72	4,59	4,71
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,55	6,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,72	5,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,72	4,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,08	3,98	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,38	3,29	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24.511 - Fax 02.244 244.90

COMANDO DI CAVALLERIA "POZZUOLO DEL FRIULI"

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Via Duca d'Aosta 145 , 34170 Gorizia - Tel. 0481.589307 Fax 0481.524378 - C.F. 9101

Il Comando Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" ed i sottospecificati distaccamenti dipendenti: Rgt. "Piemonte Cavalleria" (2°) in Villa Opicina (TS); Rgt. "Genova Cavalleria" (4°) in Palmanova (UD); Rgt. "Lancieri di Novara" (5°) in Codroipo (UD); Rgt. Lagunari "Serenissima" in Mestre (VE); Rgt. Artiglieria a Cavallo in Milano; 3° Rgt. Genio Guastatori in Udine; Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli" in Gorizia; nel corso dell'anno 2005 dovranno procedere ciascuno secondo le proprie peculiarità e la propria autonomia per all'acquisizione di beni e servizi con procedura "in economia" ai sensi del per 364Gt, come regolamentato dal D.M. 01.06.02 per beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati: LAVORI: edili per manutenzione immobili, impianti tecnologici, impianti idraulici, elettrici, spurgo pozzi neri, lavori infrastrutturali, impianti e sistemi di allarme, di videosorveglianza e di sicurezza; direzione lavori e sicurezza sui cantieri, studi di progettazione, computi metrici, materiale ed attrezzature antincendio, lavori di disinfezione e potature alberi; BENI E SERVIZI: materiale informatico (hardware, software e materiale di consumo), materiale per telecomunicazione, materiali di cancelleria e di spedizione, materiale di pulizia e igiene, materiale sportivo, generi alimentari ed articoli per Sale Convegno, arredi per Ufficio, acquisto e noleggio di attrezzature tipografiche, materiale di consumo per fotocopiatrici, materiali ed attrezzature per la Sala Videoproiezioni, materiale e servizi per conferenze, mostre, cerimonie e propaganda, oggettistica promozionale e di rappresentanza, lavori di riparazione e manutenzione arredi, sorgi d'ingresso e di informatica, shelter, mezzi e materiali per la campeggiazione, materiali di equipaggiamento e capi di vestiario militari, servizio di disinfestazione, di disinfezione e di disinquinamento, materiale ed attrezzature per mense e cucine, riparazione attrezzature da cucina, materiale didattico, libri e pubblicazioni, materiali per il culto, materiale scale, colori e vernici, materiale elettrico, idraulico, materiale fotografico, manutenzione e riparazione automezzi (FIAT e IVECO), materiali e ricambistica per riparazione automezzi (FIAT e IVECO) smaltimento rifiuti speciali e tossici, servizio di facchinaggio e manovalanza, analisi merceologiche e sanitarie, materiali di sellería, materiale per corsi ed addestramento quadrupedi.
Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori, alle prestazioni d'opera ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno presso ciascuna delle Units sopraspecificate, potranno inviare a questo ultimo casella raccomandata con invito di riscontro, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario ai fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze costituiranno, pertanto, essere indirizzate a ciascuna delle seguenti Units, secondo la "piazza" d'interesse: Comando Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" - Servizio Amm.vo, Via Duca d'Aosta 145, 34170 Gorizia, Tel. 0481 589307; Comando Rgt. "Piemonte Cavalleria" (2°). Servizio Amm.vo, Via Prosecco 241, 34018 Villa Opicina (TS), Tel. 040 214861; Comando Rgt. "Genova Cavalleria" (4°). Servizio Amm.vo, Via degli Speroni 2, 33057 Palmanova (UD), Tel. 0432 923415; Comando Rgt. "Lancieri di Novara" (5°). Servizio Amm.vo, Via Stazione 70, 33033 Codroipo (UD), Tel. 0432 907490; Comando Rgt. Lagunari "Serenissima". Servizio Amm.vo, Via Terraglio 42, 30174 Mestre (VE), Tel. 041 974722; Comando Rgt. Artiglieria a Cavallo, Servizio Amm.vo, Piazzale Perrucchetti 1, 20147 Milano Tel. 02 48703340; 3° Rgt. Genio Guastatori, Servizio Amm.vo, Via San Rocco 180, 33100 Udine, Tel. 0432 231584. Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli", Via Trieste, 54, 34170 Gorizia, Tel. 0481.22235.

Il Capo Servizio Amministrativo: Ten. Col. ammcom. Vito A. DE GANO

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

DI PUBBLICO INCANTO

OGGETTO: Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di Recupero fabbricato in via Volta angolo c.so Rigola a Vercelli da destinarsi all'E.R.P.S. STAZIONE APPALTANTE: Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Vercelli, c.so Palestro 21/A - Vercelli Tel. 0161/256111 Fax. 0161/256058 E-mail. Atcvc.ufficio@libero.it. IMPORTO DEI LAVORI: complessivo dell'opera € 3.255.821,39 compresi gli oneri della sicurezza. A corpo e base d'asta € 3.011.378,48 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 244.244,90. LAVORAZIONI E RELATIVI IMPORTI: OG1 - Lavori Edili € 2.503.216,00 Classifica IV; OG11 Impianti Tecnologici € 752.405,39 Classifica III. TERMINE DI ESECUZIONE: 900 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori. DOCUMENTAZIONE: la stessa integrativa al presente avviso e tutti gli elaborati di progetto sono visibili presso l'ATC di Vercelli nei giorni martedì - giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; è possibile acquistarne una copia fino a otto gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione entro 48 ore dalla data di ritiro, presso la Copisteria Spegi S.n.c., ubicata in via Dante, 85 a Vercelli. Previo pagamento di € 30,00 si può acquistare il progetto su supporto magnetico da effettuarsi negli orari di ufficio dell'Agenzia. SOPRALLUOGO: è obbligatorio il sopralluogo al fabbricato oggetto di intervento, in tale occasione verrà rilasciata apposita dichiarazione da allegare ai documenti di gara. TERMINE: i plichi contenenti l'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14.02.2005. UFFICIO DI RICEZIONE: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, c.so Palestro 21/A - Vercelli. APERTURE OFFERTE: il giorno 21.02.2005 alle ore 10.00. FINANZIAMENTO: l'opera è finanziata con L. 457/78 art. 3 lett. a) triennio 1998/98. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Direttore Generale dell'ATC di Vercelli Arch. Roberto Parol. ALTRE INFORMAZIONI: per ulteriori indicazioni si rimanda al bando integrale e al disciplinare di gara presso l'Area Tecnico-Manutenzione dell'ATC. PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA: GURI n°9 del 19/01/2005.
Vercelli, 2005
ITTORE GENERALE (Arch. Roberto Parol)

AVVISO DI RISULTATO DI GARA

I) Ente appaltante: Centostazioni S.p.A. - Via B. Eustachio n. 8 - Roma (telefono 0644401, telefax 0644401251, http://www.centostazioni.it), in proprio e in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
2) Oggetto: lavori di recupero e adeguamento funzionale della stazione ferroviaria di Asti. Importo complessivo dell'appalto: € 2.574.507,56 IVA esclusa.
3) Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) della Legge n. 109/1994 e s.m.
4) Impresa aggiudicataria: MIE s.r.l., con sede in Chieri (TO), Via G. Vasino n. Ribasso offerto: 15,161%.
Il testo integrale dell' di risultato di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 17 del 22 gennaio 2005 e sul sito internet http://www.centostazioni.it.

L'Amministratore Delegato
Ing. Paolo Simioni

L'A.S.L. 11 DI

Indice Aste pubbliche

Per il giorno 22 febbraio 2005, dalle ore 10,00 e seguenti, presso l'Aula Magna, 2° piano, P.O. "S. Andrea", corso M 21, Vercelli, si procederà all'esperimento d'asta per l'alienazione di: - Fabbricato occupato dalla Trattoria "La Stella" di proprietà dell'A.S.L. 11 di Vercelli sito nel Comune di Vercelli Frazione Cascine Sisti, per un importo base d'asta di € 115.479,75. Da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 69,73 lettera a) e 74 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - metodo dell'estinzione della candela vergine - con offerta in miglioramento sulla base di gara. L'avviso d'asta integrale è reperibile sul sito internet www.asl11.piemonte.it. La documentazione è disponibile presso la S.O.C. Patrimoniale, Via Trino 89, 13100 Vercelli nei giorni lavorativi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle ore 15.00 (Tel. 0161/ 593629). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15 febbraio 2005.
Vercelli, 29 Dicembre 2004

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano SCARABOSIO)

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 155/2004 del 23 settembre 2004 per "alienazione area interna casa Teatro Ragazzi sita in Corso Galileo Ferraris 266/c"
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.
Hanno presentato offerta n. 7 ditte: è risultata aggiudicataria la ditta Reinpianti srl con sede in Pianezza (TO) - via Biella n. 15 con il ribasso del 31,286%.
Torino, 16 dicembre 2004.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE QUINTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rissolo

S.A.P. S.r.l.
Società Attuazione Parcheggi

ESITO DI GARA

La Società Attuazione Parcheggi s.r.l., Piazza Umberto I, 5 - Orbassano (TO), comunica che al pubblico incanto per "Manutenzione strade comunali, sigillatura perfido e risagomatura strade" hanno partecipato n. 10 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa VENTURA SPA con sede in Fumari (Mo) con il ribasso del 17,00% oltre IVA sull'importo a base di gara di 213.920,00 oltre Euro 10.080,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(arch. Piero Crawari)

DI ANDORA

Provincia di Savona - via Cavour 94, 17051 Andora
Tel 018278111 - fax 0182781344
protocollo@comuneandora.it

ESTRATTO AVVISO DI GARA DI PUBBLICO INCANTO

È bando pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'acquedotto comunale per anni tre decorrere dal 01/04/2005. Importo presunto dell'appalto € 924.000,00 ribasso al maximo, per una fornitura di mc 1.100.000 d'acqua/anno al prezzo a base d'asta di 60,26/mc (iva esclusa). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Bando, disciplinare di gara e capitolato sono pubblicati sul sito www.comune.andora.sv.it sotto "vetrina civica" - "bandi" - "gare ed appalti". Termine ultimo offerta: ore 13 del 14/03/2005. Data di spedizione alla G.U.C.E. 16/01/05.

IL RESPONSABILE U.T.C. – SS.TT
Dottore Ugo MELA

IPI S.p.A.

Sede legale Torino - Via Nizza 262/42
Capitale sociale Euro 40.784.134 int. vers.
Registro Delle Imprese Ufficio di Torino 530012

Convocazione Assemblea ordinaria degli Azionisti

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Torino presso il Centro Congressi del Lingotto, Via Nizza 280 le 11.30 2005 in prima convocazione e il successivo febbraio 2005 in eventuale secondo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) di amministratori ex art. 2364 primo comma n. 2);
2) autorizzazione ex art. 2390 c.c.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge. La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini legge, con facoltà per gli Azionisti ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sito www.ipi-spa.com.
I signori Soci sono invitati a presentarsi in tempo utile per l'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare operazioni di registrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Luigi Zunino

Bonhams 1793
AUCTIONEERS & VALUERS

Valutazione di Importanti Strumenti Musicali

a Torino il 7 Febbraio

Lo specialista degli Strumenti Musicali Philip Scott sara' in Torino il 7 Febbraio per valutazioni gratuite previsione delle prossime aste primaverili che avranno luogo a Londra

Per informazioni si prega contattare:

Cecilia Grilli
tel: 06 485900
fax: 06 42821912
cecilia.grilli@bonhams.com

www.bonhams.com/music

VERA PELLE

Comodo salotto in **VERA PELLE**, disponibile anche con letto a doghe.

Divano 2 posti misure cm 152x90 €[■■■]

Divano 3 posti misure cm 202x90 €[■■■]

Disponibile anche la poltrona, possibilità di inserire il letto.

Versione angolare 5 posti, misure cm 236x236 €1.215 IVA COMPRESA

Camera da letto matrimoniale in stile classico dalle linee essenziali e senza tempo; finta noce, disponibile anche in tinta ■■■. Composta da giroletto, ■ comodini, comò, specchio, armadio a 6 ante con cassettiera esterna €849 IVA COMPRESA

Optional: letto con box contenitore €[■■■]

NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.

Armadio 6 ante, ■■■ L.270 P.58 H.247 €[■■■]

Comò a 4 cassetti; misure cm L.106 P.44,5 H.81 €[■■■]

Comodino 1 cassetto misure cm L.70 P.50 H.53 €[■■■]

Letto con giroletto in stile futon, misure cm L.186 P.223 H.31 €[■■■]

Optional letto futon con contenitore

Specchiera €84 IVA COMPRESA

Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 307x170. Disponibile con letto €472 IVA COMPRESA

Sedia con schienale basso €55 IVA COMPRESA

Sedia con schienale alto e con braccioli €129 IVA COMPRESA

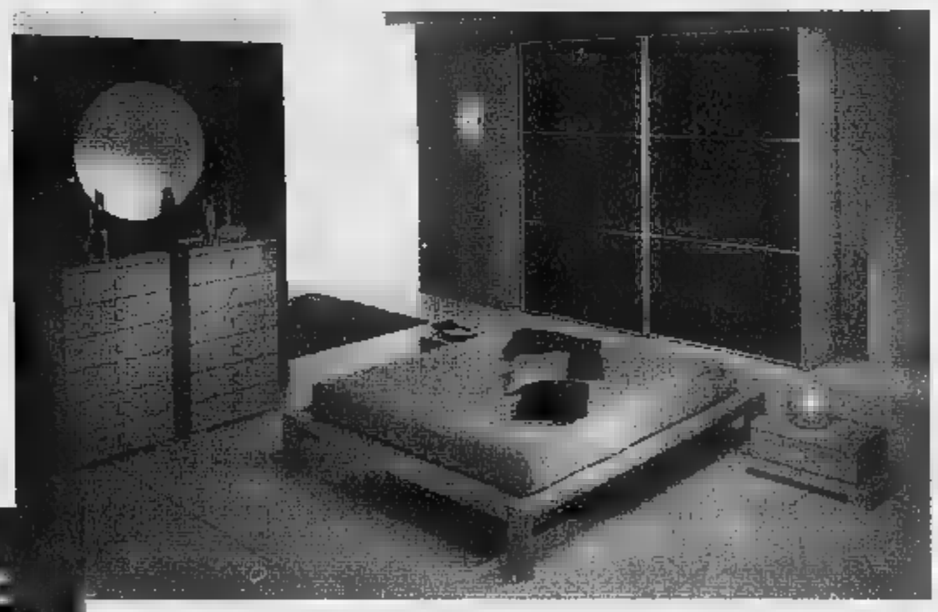
Sedia con schienale alto €99 IVA COMPRESA

SEDIE realizzate interamente a mano con foglie ■ banano intrecciate.

PREZZO COMPRESO LAVASTOVIGLIE €1.999 IVA COMPRESA

Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, ■■■ ■■■ foto, completa di elettrodomestici da incasso, ■■■ cm 330x60xH.210

I prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.



IL DESIGN PIÙ ATTUALE E LA MASSIMA COMPONIBILITÀ.

Camera in finitura rovere moro con armadio 2 ante con scorrevoli con vetri laccati in diversi colori. Armadio 2 ante, misura cm L.275 P.65 H.256 €[■■■]

Letto basso in stile giapponese con rete a doghe €[■■■] Cassettiera 6 cassetti €[■■■] Comodino 2 cassetti, misure cm L.54 P.40 H.45

Ponte a giorno retroletto €[■■■] Panchetta con seduta in ecopelle, misura cm L.160 P.40 H.34 €178 Specchiera rettangolare, misure cm L.60 H.155 €116

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante con scorrevoli con ante vetro laccato blu, disponibile in diversi colori. Armadio 2 ante scorrevoli con 6 pannelli vetro, misure ■■■ L.275 P.65 H.256 €990

Cassettiera 6 cassetti, misure cm L.66 P.46 ■■■ Comodino a 1 cassetto, misure cm L.80 P.50 H.28 €99,50 Letto basso stile giapponese €201 Specchiera rotondo ■■■

GRANDE PROMOZIONE:

TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia ■ TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

TORINO
C.so Grosseto 22
Tel. 011/9■03361

RIVALTA
Via Giaveno 44

SIAMO APERTI LE DOMENICHE
13 e 27 FEBBRAIO
CON ORARIO POMERIDIANO
13.00 - 19.30

APERTO ANCHE
MOBILANDIA stock
BRUINO

CENTRO del DROSSO

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

SEGUI LA FARFALLA...
METTI LE ALI ALLE TUE AMBIZIONI
NEL PIU' GRANDE COMPLESSO TECNOLOGICO
IN TORINO - STRADA DEL DROSSO 25

UN'ALTRA REALIZZAZIONE edilgros...
www.edilgros.it
info@edilgros.it

A 100 metri dalla tangenziale sud uscita Stupinigi, in prossimita' capolinea metropolitana 4, a quindici minuti dal centro.

Uffici e laboratori open - space da 100 mq. a 1000 mq. sullo stesso livello e intere palazzine da 4500 mq. con ambienti luminosi ed adattabili a qualsiasi esigenza per una massima flessibilita' degli spazi interni.

Metodologie costruttive avanzate con soluzioni tecniche distributive, impiantistiche e gestionali di ultima generazione.

Ricercata proposta architettonica esaltata da materiali e finiture di pregio. Ampia disponibilita' di parcheggio in superficie ed in due piani interrati, oltre a magazzini ed archivi.

IN VENDITA
O IN AFFITTO

Per informazioni e

Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare

011 5612077
335 7008259
studiotorta@tin.it

Camus e il suo maestro

Albert Camus (foto) e il suo maestro Jean Grenier. Il rapporto fra i due è stato analizzato ieri a Genova in un convegno internazionale inserito in una rassegna di incontri, proiezione di documentari inediti per l'Italia e con la novità teatrale *La fortuna di trovare un maestro* diretta da Consuelo Barilari.

In ricordo di Franco Conti

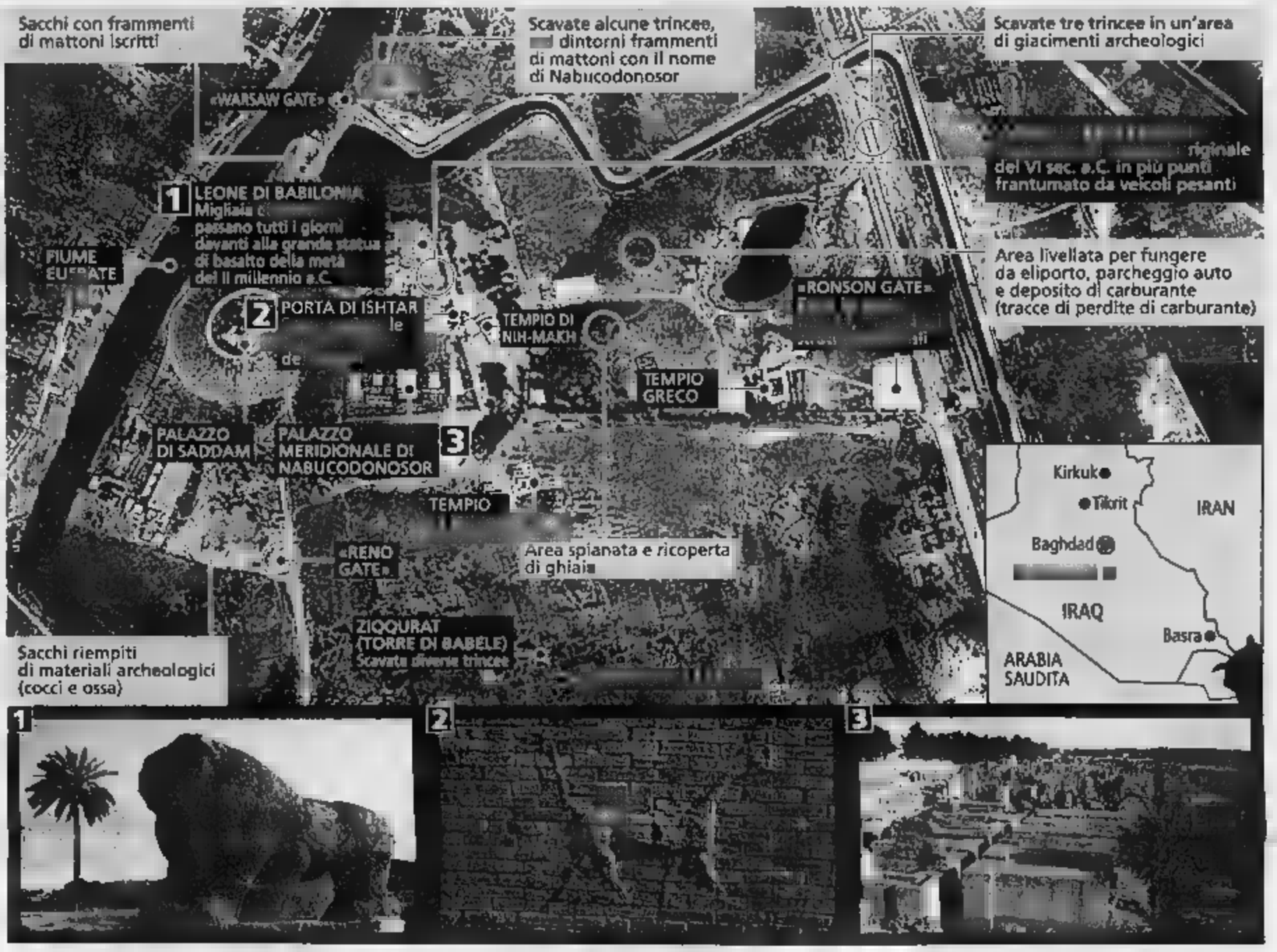
Salvatore Settis (foto) aprirà oggi alle 17 a Pisa l'omaggio al Franco Conti, professore alla «Normale» dal 1983 al 2003. Il matematico francese Jean Brette parlerà sul tema *Voir des mathématiques*. A seguire, la presentazione del volume *Ricordando Franco Conti* curato da Fulvio Ricci.

U2, le date del tour

A pochi mesi dall'uscita dell'album *How To Dismantle An Atomic Bomb* (8,5 milioni di copie), partirà da San Diego, il 28 marzo, il nuovo tour degli U2. Dopo 13 tappe nel Nord America, il tour arriverà a Bruxelles il 10 giugno, prima data europea. Il 19 luglio sarà a Milano (San Siro) e il 23 all'Olimpico di Roma.

SULLE ROVINE DELL'ANTICA CITTÀ, IN IRAQ, UNA BASE MILITARE AMERICANO-POLACCA: ECCO L'ELENCO DEI DANNI IRRIMEDIABILI

Un rapporto stilato dall'archeologo John Curtis, del British Museum, fa inorridire la comunità degli studiosi: descrive l'equivalente, sul piano culturale, delle teste mozzate esibite dai fanatici di al Zarqawi



Quel che (non) resta di BABILONIA

Maurizio Assalto

«BABILONIA diventerà un monte di rovine, una dimora di sciacalli, oggetto di stupore e di scherno, senza abitanti». Quando Jahvé degli eserciti dettava questo vaticinio al profeta Geremia, neppure la sua immaginazione onnisciente poteva prevedere che la vendetta divina si sarebbe consumata a distanza di 26 secoli, mille e più anni dopo la scomparsa di ogni insediamento umano da quella che era stata la splendida capitale di Hammurabi e di Nabucodonosor e della leggendaria Semiramide, dei giardini pensili e della Torre di Babele. Quel che tutti temevano, da quando nell'aprile del 2003 il sito a pochi chilometri da Baghdad venne occupato dai «liberatori» americani per stabilirvi una base militare, è ovviamente avvenuto, e ora ci sono le prove, puntuali e documentate: un rapporto di 14 pagine fitte di accuse, anche se purtroppo non esaustivo, stilato dal responsabile del Dipartimento del Vicino Oriente al British Museum, John Curtis, che a fine dicembre è stato il primo archeologo occidentale a rimettere piede, su invito dei colleghi locali, nell'area riconsegnata formalmente all'autorità provvisoria irachena.

I soldati in armi, con i loro mezzi blindati, sulle rovine di Babilonia. Una follia, uno sfregio, «come impiantare una base militare intorno alla Grande Piramide in Egitto, o a Stonehenge in Gran Bretagna», fa leggere nel rapporto, che il quotidiano londinese *The Guardian* ha potuto esaminare in anteprima costruendovi un servizio in più pagine con foto e commenti. Babilonia, va ricordato, non è soltanto il sito più importante, per estensione e per quantità di strutture riportate alla luce, di tutto l'Iraq. È anche un simbolo, un nome dal suono magico e evocativo: per gli iracheni di oggi - tanto è vero che Saddam Hussein aveva costruito qui uno dei suoi innumerevoli palazzi, riedificando altresì, con criteri discutibili, le strutture antiche, in una sorta di Disneyland mesopotamica a uso dei turisti - come per la tradizione greca e ebraica e per quella islamica.

«Che il nemico non la traversi»

In una delle immagini a corredo del rapporto si vedono i soldati polacchi, che dal settembre del 2003 sono subentrati agli americani alla guida della forza multinazionale di stanza a Camp Babylon. Con i loro stivali martellano i mosaici del pavimento originale del VI secolo a.C. della Via delle Processioni (nei testi antichi, con involontaria ironia, *Ai-ibur-shabu*, «che il nemico non la traversi»), la strada che portava verso il tempio della divinità poliade Marduk, ai piedi delle temposte. In primo piano un cartello scritto a mano con il pennarello: «Take care and protect Babylon, please». Una flebile supplica, lasciata lì dai responsabili del locale museo. Inutilmente. In un paio di zone in cui il pavimento è tornato alla luce i mattoni sono frantumati, intuibile effetto del passaggio di uno o più veicoli pesanti. «Se è così», aggiunge Curtis, «è probabile che anche i mattoni ancora ricoperti dalla terra siano ugualmente danneggiati». Senza contare che sono state riscontrate abbondanti tracce di perdite di carburante, che si infiltra nel terreno aggredendo le strutture sepolte più antiche.

STORIA E LEGGENDA

Da Semiramide a Alessandro

Le origini di Babilonia si perdono nella leggenda, con la figura della mitica fondatrice Semiramide. Nella realtà storica pare che la città risalga al XXIV sec. a.C., a opera del re amorreo Sumu-Abum. Un primo periodo di splendore si ebbe sotto il regno di Hammurabi (XVIII sec.) che ne fece il centro di un impero coincidente all'incirca con il territorio dell'attuale Iraq; la stele con il suo celebre Codice, ritrovata a Susa nel 1902, è esposta al Louvre. Dopo la conquista da parte degli hittiti, nel XVI sec., le sorrerie dei cassiti e degli elamiti, la città ridiventa sede di un potente impero nel XII sec. con Nabucodonosor I e la prima dinastia babilonese. Segue la fase assira, a cui pone termine nel 626 a.C. Nabopolassar, iniziatore della dinastia caldea e dell'impero neobabilonese. Suo figlio Nabucodonosor II regna dal 605 al 562 avviando la trasformazione urbanistica e monumentale della città: è del suo periodo la maggior parte delle rovine oggi visibili. Nel la Mesopotamia cade nelle mani del persiano Ciro il Grande, che a Babilonia devasta la ziqqurat. Dopo avere sconfitto il persiano Dario, nel 331 a.C., Alessandro Magno vagheggia il progetto di fare di Babilonia la capitale orientale del suo impero, ma muore nella città prima di realizzarlo. Il sito viene abbandonato in età islamica.

Il rapporto si occupa anche della Porta di Ishtar, in replica in scala ridotta, voluta da Saddam, dell'antico accesso alla città dedicato alla grande dea dell'amore. Di qui transitano ogni giorno i militari - fino a seimila, su un campo arrivato a 150 ettari - dopo un pericolosamente lambito la grande statua di basalto del Leone di Babilonia, che sta lì dalla metà del II millennio a.C. L'originale della Porta, con i suoi meravigliosi mattoni smaltati e invetriati nelle sfumature del verde, del giallo, del blu, è stato ricomposto al Pergamon Museum di Berlino - come molti dei reperti recuperati nell'antica città dall'archeologo tedesco Robert Koldewey, che la scavò tra il 1899 e il 1917 - ma *in situ* si trova qualche cosa: le fondamenta sotterranee, che sebbene non fossero mai visibili erano tuttavia ricche di iscrizioni e decorate con bellissime figure di draghi a rilievo (come quelli di Berlino) ottenute da mosaici di mattoni. Implacabile, Mr Curtis registra dieci differenti aree in cui le figure risultano danneggiate, a opera di una o più persone che hanno cercato di rimuovere la mattone decorato».

Altro punto dolente, la *ziqqurat* Etemenanki: ossia il colossale complesso a piattaforme quadrate sovrapposte, dedicato a Marduk, che ha originato il ricordo biblico della Torre di Babele. Fondato dai sovrani della prima dinastia babilonese, nel XII secolo a.C., ripreso 600 anni dopo dall'iniziatore dell'impero neobabilonese Nabopolassar e completato da suo figlio Nabucodonosor II - il cui nome che regnò dal 605 al 562, cambiando il volto alla città e facendone la più splendida e più estesa capitale dell'antichità pre-ellenistica - l'Etemenanki misura 91,50 metri di lato per un'altezza all'incirca pari sviluppata su sette livelli da un camminamento esterno. Ora non ne rimane quasi niente, fuori terra (forma e misure le dobbiamo alle accurate descrizioni di Erodoto e a un testo cuneiforme redatto in età seleucide): tutti i mattoni cotti sono stati depredati nel corso dei secoli e reimpiegati per costruire le città e i villaggi vicini, come Hilla; resta soltanto un nucleo di crudi, non riutilizzabili, circondato da un canneto. Però ci sarebbe ancora molto da scavare (i tedeschi sono tornati a lavorare nella *ziqqurat* per un breve periodo negli anni 70) e probabilmente molto da riportare alla luce. Non fosse che qui i militari hanno scavato diverse trincee. «Una grande quantità di vasellame e numerosi frammenti di mattone con iscrizioni cuneiformi di Nabucodonosor sono stati osservati sui bordi del materiale sterrato», annota Curtis.

Anche vicino al cosiddetto Warsaw Gate, dove passano quotidianamente le truppe polacche, sono state scavate una paio di trincee lunghe 20 metri, e anche qui l'archeologo del British Museum ha potuto notare i frammenti con le antiche iscrizioni. In uno di questi si legge: «Io Nabucodonosor re di Babilonia, figlio maggiore di Nabopolassar re di Babilonia, che provvede all'Esagil [il tempio di Marduk accanto alla *ziqqurat*, ndr] e all'Ezadil». Beffarda ironia dei nomi, una volta: il grande sovrano *Nabu-kuduri-usur* - come suona in accadico, «o dio Nabu, proteggi la discendenza» - davvero non è riuscito a scongiurare la sorte più insultante per la sua città-capolavoro.

Sembra pazzesco. E lo è. Ma è incredibilmente vero. In tutta l'area di Babilonia migliaia di tonnellate di materiale archeologico mescolato alla sabbia sono servite a riempire i sacchi posti a difesa delle installazioni militari. E quando questa pratica sciagurata è stata fermata, altre migliaia di tonnellate di terra portata da fuori hanno irrimediabilmente contaminato il sito per le future generazioni di archeologi: forse si potrà più ricavare niente dal Palazzo meridionale di Nabucodonosor, uno dei tre che il sovrano si fece costruire in città, né si potrà mai individuare il luogo dei famosi giardini pensili. Non basta. Intere zone sono state livellate e ricoperte di ghiaia - che, assicura il rapporto, sarà impossibile rimuovere senza provocare ulteriori danni - e quindi trattate con prodotti chimici, per impiantarvi parcheggi per gli automezzi blindati e eliporti.

Postazione strategica

Dall'Inghilterra all'America all'Italia, la comunità scientifica ha reagito inorridita alle rivelazioni di Curtis. «All'fronti al patrimonio archeologico sono l'equivalente, su un altro piano, delle teste mozzate esibite dai fanatici di al Zarkawi. Ancora una volta l'aspetto *inumano* - nel senso più profondo - della guerra si rivela emblematicamente nella sua insensibilità verso la cultura, nel suo accanirsi non soltanto contro gli individui in carne e ossa, ma contro l'*umanità* nella sua essenza.

In verità le voci filtravano da tempo. Giovanni Bergamini, direttore presso il Museo Egizio di Torino ma archeologo orientalista, aveva captato qualche cosa quando, in ottobre, aveva tenuto a Amman un corso per il personale iracheno che dovrà occuparsi del ripristino del patrimonio: «Ho visto una serie di immagini aeree, il confronto con le stesse fotografate nel '74 è spaventoso: colline spianate, terreni sforacchiati... Tutti si sono concentrati sul saccheggio del museo di Baghdad, nell'aprile del 2003, ma il dramma è più diffuso. Per quanto riguarda Babilonia, è molto peggio che dopo la prima guerra del Golfo: il sito era abbastanza tutelato, grazie anche alla presenza di una della Direzione delle Antichità. Praticamente non aveva subito danni: tanto è vero che negli anni successivi ha continuato a ospitare un festival artistico, ogni primavera, con cui il regime cercava di darsi un po' di prestigio».

Anche Roberto Parapetti, architetto del Crast di Torino che aveva avuto l'incarico di elaborare un progetto per la valorizzazione del Palazzo meridionale di Nabucodonosor e della Porta di Ishtar, è stato informato, durante un congresso a Boston dell'American Institute of Archaeology. «Ho incontrato Donny George, uno dei massimi rappresentanti delle Antichità di Baghdad. Mi ha parlato dei danneggiamenti, diceva che adesso la cosa più importante è tenere sotto controllo i siti, per impedire ulteriori saccheggi. I primi di gennaio a Babilonia c'è un corpo di guardia di 240 poliziotti locali». Basterà? Il peggio, comunque, è già accaduto. Gli strati più antichi della città, quelli risalenti all'epoca di Hammurabi (XVIII secolo a.C.) e prima ancora, sono sepolti a 40 metri di profondità sotto la falda acquifera e forse non si recupereranno mai, come teme Bergamini; quelli più recenti, relativi all'età neobabilonese, sono già stati asportati o sono seriamente compromessi.

Ma, appunto, come è potuto accadere? Perché, con tanto territorio disponibile, gli Stati Uniti (che, come si ricorderà, non hanno mai sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 1954 per la tutela del patrimonio culturale mondiale in caso di guerra) hanno stabilito una base militare proprio sul sito più significativo di tutto l'Iraq?

La risposta è semplice, secondo Parapetti: «Babilonia è considerata una postazione strategica, a metà strada tra Baghdad e Kerbala. Anche Antonio Invernizzi conosce bene la zona, per esservi stato spesso con le missioni Crast, uno dei gruppi archeologici più attivi in Mesopotamia, apprezzato in tutto il mondo: «Si sono sistemati lì perché gli faceva comodo. Babilonia ha villaggi a ridosso, è demaniale, quindi non è necessario espropriare nessuno». In definitiva gli americani si sarebbero comportati come le antiche popolazioni della Mezzaluna fertile, che ricostruivano le loro città sulle rovine degli insediamenti precedenti, dando origine ai *tell*, per non sottrarre terreno alle coltivazioni circostanti.

Se Hammurabi vedesse

Uno scrupolo perfino lodevole, non fosse che... Lo stesso rapporto Curtis, del resto, riconosce che, almeno inizialmente, la presenza militare era servita a tenere lontani i predatori. E Invernizzi dice che a volte perfino le operazioni di guerra possono essere utili all'archeologia: come accadde durante il conflitto Iran-Iraq, a cavallo tra gli anni 70 e 80, quando le truppe di Saddam che avevano occupato il sito di Seleucia, scavando le trincee difensive, avevano sterrato una rara statua bronzea ellenistica di Eracle, subito affidata ai responsabili delle Antichità e nell'85-86 esposta a Torino, Firenze e Roma nella storica mostra «La terra tra i due fiumi». Però quella fu un'eccezione. La regola, in quei casi, è diversa.

Naturalmente gli interessati respingono le accuse. Il comando polacco, letto il rapporto di Curtis, ha ribadito di avere soltanto protetto il sito dai vandalismi, e subito il viceministro della Difesa iracheno, Ziad Cattan, ha fatto eco, confermando che «non sono stati provocati danni a Babilonia dalle truppe americane o polacche» e aggiungendo di avere chiesto a Varsavia di non ridurre di un terzo, come annunciato, il suo contingente di 2500 uomini dopo le elezioni del 30 gennaio. C'è da domandarsi, allora, che cosa abbia visto l'archeologo britannico, che cosa abbiano visto i colleghi iracheni che ne hanno confermato la testimonianza, arricchendola di dettagli. Chissà Hammurabi, il padre del Codice, può osservare quel che accade, da qualche parte del gorgo buio in cui confluiscono gli uomini del passato e i loro dèi. Forse sta già brandendo il taglione.

LETTERE DAL CAMPUS

Multiculturalismo antidoto alla disgregazione

Maurizio Viroli

NEL ultimo libro tradotto in Italia, *La nuova America. Le sfide della società multiculturale* cui ha scritto Claudio Gorlier (*La Stampa* 22 gennaio), Samuel Huntington lancia di nuovo il grido d'allarme contro il multiculturalismo in della difesa dell'identità democratica degli Stati Uniti e riafferma il vecchio (ma non logoro) principio dell'assimilazione dei diversi gruppi culturali e religiosi entro un modello culturale unitario. Colin Powell, il nero assimilato va bene; Toni Morrison, che afferma orgogliosamente la sua irriducibile identità afroamericana no.

Sarà forse per spirito di parrocchia, ma credo che Toni Morrison (che insegna a Princeton), arricchisca l'identità americana tanto quanto Colin Powell, e forse di più, e che il progetto multiculturale, se inteso in modo intelligente ha maggiori speranze di successo ed è più utile all'unità degli USA di quanto non sia l'assimilazione. Il carattere fondamentale del multiculturalismo consiste nel principio che i gruppi culturali e religiosi, e segnatamente le minoranza culturali e religiose, hanno il diritto di vedere riconosciute e rispettate la propria cultura e la propria identità. Riconosciute e rispettate, è importante precisare subito, dallo Stato, non tanto dagli individui. Come ha scritto Charles Taylor, l'esigenza politica che ispira il modello della società multiculturale è la cosidetta «politics of recognition», ovvero una politica che ha per fine il riconoscimento della dignità e del valore del gruppo culturale o religioso. La dignità e il valore del gruppo, sottolineo, non la dignità e il valore degli individui che formano il gruppo culturale.

È evidente la differenza che separa il modello multiculturale dal modello classico del pluralismo liberale. Il pluralismo liberale ha sempre il principio della uguale dignità civile e politica degli individui, ma non ha mai riconosciuto il diritto dei gruppi come tali a veder tutelata dallo Stato la loro identità culturale e religiosa. Mentre il pluralismo liberale vede solo (e condanna) la discriminazione - religiosa, nazionale, etnica, razziale, e basata sul sesso o sugli orientamenti della vita sessuale - gli individui; il multiculturalismo esige che le differenze culturali e religiose siano viste, riconosciute degne, e trattate con particolare rispetto.

Il multiculturalismo è una proposta più comprensiva del pluralismo liberale: riconosce tanto il principio tolleranza quanto il principio non discriminazione, e richiede qualcosa di più, ovvero il riconoscimento da parte della comunità dell'uguale status dei diversi gruppi culturali ed invoca un sostegno attivo da parte dello Stato per mantenerli in vita. I critici del multiculturalismo hanno ragioni da vendere nell'additare i potenziali effetti disgregatori dei gruppi religiosi e culturali, ma non vedono che quei gruppi sono un antidoto, seppur debole, a processi disgregatori che stanno trasformando gli USA in una società individui solitari. La società americana è caratterizzata da un alto grado di mobilità geografica, sociale, familiare e politica. Molte donne e uomini si trasferiscono da una città all'altra; svolgono un lavoro diverso da quello dei propri genitori; salgono e scendono la scala sociale; si separano e formano famiglie, o vivono da soli; votano a seconda dei programmi e dei candidati e non più alle ideologie politiche e ai partiti.

I processi di disgrazione che minacciano l'unità ideale e politica degli USA sono dunque due: uno che divide il tutto in gruppi chiusi in sé stessi l'altro che divide il tutto in individui solitari e apatici. La migliore risposta all'uno e all'altra tendenza disgregatrice è allora, per quanto possa sembrare contraddittorio, rafforzare i gruppi culturali e farli lavorare per la democrazia. Più un gruppo è o si sente debole, più estreme diventano le sue richieste e maggiore è la disponibilità dei militanti e dei membri del gruppo ad accettare che demagoghi e fanatici religiosi parlino in loro nome. Più un gruppo è o si sente forte, più i suoi leaders sono disposti a moderare linguaggio e richieste per poter ottenere quote più ampie di risorse pubbliche nella negoziazione con gli altri gruppi. Avere molti e floridi gruppi culturali e religiosi è preferibile che avere pochi gruppi deboli e aggressivi o una moltitudine di individui che vivono la loro vita fra la casa, l'ufficio e il centro commerciale. Condizione necessaria perché prosperino gruppi culturali e religiosi benefici per la democrazia americana è l'educazione. Quando Toni Morrison o Cornel West o Anthony Appiah insegnano agli studenti afroamericani a riconoscersi e ad amare la loro formano dei cittadini americani nel significato proprio del termine.

viroli@princeton.edu

IL SENSO DELLE PRIMARIE

NON C'È TRIPPA PER GATTOPARDI

Gian Giacomo Migone

CIO' che è avvenuto in Puglia non mi ha stupito per niente. Semmai, come americanista che per nove anni ha rappresentato un collegio uninominale al Senato, mi stupisce soltanto che non sia avvenuto ben prima qualche di simile. Il maggioritario può piacere o non piacere (a piace perché consente agli elettori decidere chi li governerà, forse sono troppo «americano»), ma ha una sua logica inesorabile: comporta la personalizzazione del voto; il dovere di rappresentare nel proprio ambito territoriale tutti i cittadini, in di vittoria; una nuova e diversa funzione dei partiti che non può più essere quella della prima repubblica. La conservazione della quota proporzionale ha soltanto attenuato e ritardato questa linea di tendenza. Chi si è illuso e ancora si illude di poter gestire questo mutamento in maniera gattopardesca continuando a scegliere candidati in qualche stanza più o meno remota dai cittadini elettori, non importa se di partito o di partito-azienda, è destinato a fare la fine del proverbiale apprendista stregone. *Solo a* rischio e pericolo potrebbe ignorare la pressione dell'elettorato più attivo e più avvertito che, privato del voto di preferenza, diventa sempre più insofferente di ciò che gli passa il convento senza coinvolgerlo.

Silvio Berlusconi dispone di mezzi soprattutto mediatici che gli consentono raggiungere il popolo messaggio personale e diretto, rispetto a cui i singoli parlamentari sono delle pedine pressoché anonime. Il *leader* può ancora pensare di surrogare la partecipazione alle primarie una schiera di attivisti retribuiti, ma per quanto tempo ancora?

Le tensioni riguardanti le liste dei candidati governatori segnalano come la febbre dell'investitura diretta veda diffondendosi nelle pieghe della Casa delle Libertà.

Il centro-sinistra, invece, se vuole vincere non può fare a di guardare oltre le strutture di partito per coinvolgere la parte più attiva del suo elettorato, vero antidoto allo strapotere mediatico dello schieramento avversario, destinato a rafforzarsi ulteriormente riuscisse ad abolire la legge sulla *par condicio*. Non è un se la crisi successiva alla sconfitta del 2001 stata superata attraverso mobilitazione di massa che ha offerto un contributo determinante ai successivi risultati elettorali. Tuttavia, ciò non avviene *gratis*. Le centinaia di migliaia di partecipanti alle manifestazioni per la pace e per la difesa dello statuto dei lavoratori, il numero sempre più ridotto di militanti che tengono duro all'interno dei partiti senza tornaconto personale, alla lunga esigono di poter partecipare alla scelta dei candidati che, in caso di vittoria, dovranno rappresentarli nelle istituzioni. È questo il significato profondo, il messaggio irreversibile, pena la sconfitta, di quanto è avvenuto nella primaria pugliese.

L'obiezione vera, che motiva le dichiarazioni in diverso modo spaventate di molti *leaders* (ma di Romano Prodi, non senza vantaggi privo di partito), è molto semplice: dice giustamente Ilvo Diamanti, le primarie indeboliscono i partiti perché nella loro attuale configurazione sono essenzialmente dei comitati elettorali del ceto politico (aggiungo io).

è un male che la validità di una candidatura sia verificata da una platea più ampia? Che la gestione del potere pubblico sia collocata all'interno delle istituzioni? Che i partiti abbiano l'opportunità di ripensare il loro ruolo sede di formulazione e di verifica dei programmi, espressione di identità e di valori, prima che come selezionatori di classe dirigente?

g.gmigone@libero.it

SI È SPENTO UNO DEI PIÙ GRANDI STUDIOSI DEL TEATRO INGLESE. AVEVA 78 ANNI

Giorgio Albertazzi, nel Racconto d'inverno andato in scena a Verona nel 1980 nella traduzione di Agostino Lombardo. Sotto William Shakespeare

Lombardo, Shakespeare per amico

Masolino d'Amico

AGOSTINO Lombardo, che si è spento improvvisamente a Roma ieri mattina, era il più giovane dei quattro allievi prediletti di Mario Praz, gli altri essendo Gabriele Baldini, Vittorio Gabrieli e Giorgio Melchiori. Quando lasciò l'insegnamento per raggiunti limiti di età, correva l'anno 1966, il Maestro fece in modo che alla sua cattedra venisse chiamato proprio Lombardo, a costo di ferire l'orgoglio di Baldini, che era più anziano di Lombardo e che aspirava a venirci lui. Ma Praz era un uomo pragmatico: il suo peraltro amatissimo Gabriele era già a Roma, solidamente insediato al Magistero, e anche Gabrieli e Melchiori erano stabilizzati in Università prestigiose. Inoltre, e lì vide giusto, Lombardo era l'uomo che si voleva per far fronte all'enorme e rapido sviluppo dell'anglistica universitaria. Ai tempi di Praz, col quale mi laureai appena paio di anni prima che il Professore andasse in pensione, l'ateneo romano(non aveva ancora risolverato l'antico nome «La Sapienza») aveva sola cattedra di inglese, appunto, la sua, con l'apporto di un solo assistente; e insegnava la lingua.

Oggi a Roma ci tre Università statali più diverse altre, con decine di ordinari più legioni di ricercatori, borsisti, lettori di madrelingua eccetera. Agostino Lombardo trovò all'inizio di tale esplosione, e solo un uomo della sua energia, come Praz capì lucidamente, avrebbe potuto controllarla. Curioso personaggio, questo messinese dagli occhi chiari che aveva studiato a Roma. Benché più giovane, come ho detto, dei tre amici-colleghi-allievi prediletti di Praz, per costituzione il più professorale, nel antico. Fosse vissuto qualche decennio prima sarebbe stato un classico barone di altri tempi, solenne, accentratore, moralista, permaloso, stratega; del barone una volta gli rimaneva qualche tratto, per circondarsi di discepoli il cui destino voleva controllare totalmente e da cui esigeva una dedizione che ricompensava difendendoli nei concorsi da chiunque presentarsi contro di loro. Ma per altri e assai più importanti versi fu, invece, dei tempi nuovi.

Fu, innanzitutto, un docente sempre al posto la comunicazione con gli studenti. Le sue lezioni erano brillanti, ma soprattutto cristalline. Oggi la cosa fa notizia, andiamo verso il modello delle Università americane, dove gli studenti sono clienti che bisogna soddisfare - capiscono o si annoiano smettono di frequentare il corso, e l'ateneo ci dei bei quattrini. Al tempo in frequentavo io, invece, numi come Natalino Sapegno o il surricordato Praz facevano lezione limitandosi a leggere a voce alta pagine di loro libri, e osava interromperli rivolgendo magari loro qualche domanda; la loro presenza era monumentale. Invece le lezioni di Lombardo, che cominciò come incaricato di letteratura angloamericana, erano stimolanti in sé. Questa sarebbe rimasta una costante di tutta carriera: apriva ai ragazzi finestre su mondi appassionanti.

Dal canto tuo, peraltro, oltre a essere un insegnante di prodigiosa energia, Lombardo fu uno scrittore inesauribile, che percorse quasi tutto il campo di una disciplina sterminata. I suoi contributi non si contano, sono decine e decine di saggi poi raccolti in parecchi libri. Al centro dei suoi interessi fu sempre più cospicuamente l'età elisabettiana, e Shakespeare in particolare. Anche qui superando la formazione che privilegiava la lettura (quando era studente lui, il teatro si studiava solo letteratura e non esistevano cattedre di spettacolo), passò dall'indagine approfondita del testo al rapporto con la sua rappresentazione. Ne fu un esempio di studioso fu testimoniato il densissimo e premiatissimo commento a ogni sfumatura di *Macbeth*. Alla radice della sua seconda fase, quella per così dire attiva, ci fu l'incontro fondamentale con Giorgio Strehler, di cui apprezzato e discusso il *Re Lear*, e col quale collaborò alla *Tempesta*, dopodiché Lombardo diventò il punto di riferimento di tutte le attività del Piccolo Teatro di Milano in materia di elisabettiani. Anche prima di quella *Tempesta* Lombardo aveva tradotto teatro, ma il contatto col grande regista lo sensibile alle della parola parlabile. Ho già detto da sempre la comunicazione fosse al primo posto nelle sue esigenze espressive: dopo Strehler, Lombardo diventò traduttore di Shakespeare e solo, limpido professore mai stato, senza cessare di essere un traduttore colto, come nessun uomo di teatro era mai stato. In questa attività diede forse il meglio di sé, come dimostra la serie degli Shakespeare tuttora in corso di pubblicazione per Marsilio e che purtroppo non verrà più terminata. Shakespeare consolazione, ha teorizzato l'autore di un libro recente e ammirevole: Lombardo lo sperimentò su stesso. Rimasto vedovo tragicamente, questi ultimi non pochi anni solo sempre immerso in quel lavoro e in molti altri - direttore di collane editoriali, promotore di attività culturali, oratore eloquente, saggio settecentesco e un tantino eccentrico alla Samuel Johnson, un po' come il suo grande amico Harold Bloom; e formidabile l'anglistica italiana. Fu per qualche verso l'ultimo dei giganti che l'Università di una volta produceva.

DOMANI I FUNERALI

E' morto a Roma, lunedì notte, **Agostino Lombardo**, anglista di fama internazionale, professore emerito alla **Sapienza**, accademico dei Lincei, intellettuale del Pci. Era nato a Messina 78 anni fa. I funerali domani (ore 15) nella Cappella universitaria. Fra i numerosi libri, *Lettura del Macbeth* (Premio Bellonci), *La grande conchiglia* (sulla *Tempesta*), *L'eroe tragico moderno*, puntuali edizioni dei testi teatrali, studi critici su Henry James, *Eduardo, da Napoli al mondo*, dedicato amico **Eduardo De Filippo**, al quale aprì le porte dell'università.

LETTERE al DIRETTORE

LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX - E-MAIL: lettere@lastampa.it

LETTERE VANNO INVIATE A:

Se lo sportivo fa spettacolo

CARO Direttore, esprimo il mio rammarico nel vedere che tre olimpionici delle passate Olimpiadi di Atene sono diventati divi dello spettacolo: Montano, lo (ex?) schermidore, sta con la Arcuri; Cassina, il ginnasta, è nel cast di un semi-reality show televisivo; quanto a Baldini, il maratoneta degli spot. Ognuno è libero di fare le proprie scelte, comunque. Il mio rammarico è dato dal fatto che sempre più sport e spettacolo si confondono (da quasi un decennio c'è il binomio veline-calciatori, e ne son fatto ancora una ragione, e non per invidia). Anzi, con gli exploits dei tre olimpionici, ormai sport e spettacolo facce della stessa medaglia (non da podio).

Matteo Cogorno, Riva Trigoso

GENTILE lettore, mi spiace per il suo rammarico, ma non mi pare che si possano censurare i tre olimpionici se hanno deciso di darsi alla tv. Che nello sport esista una componente spettacolo non è una novità, e i tre atleti a cui lei si riferisce, sul campo, si sono sempre comportati seriamente. Aldo Montano ad Atene ha vinto oro individuale e un argento squadre nella scherma, senza distribuire baci e pedana né fotografie ai rotocalchi. Ora è pure infortunato, e il lato emergente della sua vita di conseguenza è solo quello gossip. Giudicheremo se gli ha nociuto, e quanto, appena potrà tornare a tirare. Igor Cassina ha conquistato oro nella ginnastica artistica, alla sbarra, una disciplina che richiede molta concentrazione, regala poca notorietà e stipendi bassi. La libera uscita tv è ampiamente comprensibile. Marco Baldini ha vinto addirittura la maratona di Atene, chissà quante giornate ha passato ad allenarsi. Se poi ne ha impiegata una per girare uno spot, vogliamo sfiduciarlo?

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Un intellettuale antifascista

Il piano per l'energia

AN E L'EREDITÀ DI GOBETTI

Il tentativo di annessione da parte di AN di Piero Gobetti rivela come la destra, quando tenti di muoversi nel campo della cultura, finisca di incespicare in modo clamoroso. Gobetti è stato pensatore antifascista che ha pagato di persona per le sue idee. Da sempre considero il pensiero di Gobetti un pensiero in nuce, proprio di giovane, avidissimo di letture, che nel corso degli anni avrebbe potuto forse rivedere certe sue posizioni, se non fosse morto all'età di 25 anni. Credo tuttavia che sia fuor di dubbio che Gobetti non possa essere neppure parzialmente ripreso da AN. Gran parte della destra in Italia si è confusa con il fascismo e il neo-fascismo post-bellico. Per altri versi, il fascismo di per sè non riconducibile totalmente alla destra, se è la definizione Croce nel manifesto degli intellettuali antifascisti, secondo la quale il fascismo era un miscuglio di elementi contraddittori. Fu poi Gentile a cucire addosso al fascismo un abito culturale a posteriori che corrisponde affatto nè al fascismo nascente nè a quello morente di Salò. Una destra democratica - pensiamo al gollismo francese- è di fatto esistita in Italia. Il liberalismo italiano, escludiamo alcuni esponenti, da Salandra a Panfilo Gentile, rifiutò sempre una collocazione di destra. Malagodi fu uomo di centro, Giolitti di centro-sinistra, volendo utilizzare un'espressione attuale.

Una cultura liberale moderata si fonda sul rifiuto sia del comunismo sia del fascismo e deve guardare a Croce, Amendola, Einaudi, Antoni, Romeo, Ilpadolini, se vogliamo limitarci all'Italia. Nell'estate scorsa il quotidiano di Giordano Bruno Guerri ha aperto un dibattito sulla cultura di destra, gli esiti di quella discussione sono stati decisamente deludenti: ad esempio, la rivalutazione di Bottai, «fascista critico». I problemi del III millennio impongono a tutti uno sforzo progettuale che deve comunque andare oltre il '900. E questo vale per la destra e per la sinistra.

Il nome di Gobetti è totalmente indisponibile per operazioni di cosmesi che non affrontano il problema, rimasto irrisolto, di una cultura di destra democratica in Italia. Giustamente Valerio Zanone ripetere che, se a vent'anni è gobettiani, a cinquanta si diventa giolittiani. Questo è il massimo consentito ad un liberale.

Franco Quaglieni, presidente del Centro Pannunzio

IL TABÙ NUCLEARE

Tullio Regge dice che occorre pensare al nucleare in Italia e l'ideologia dabbene - professori, cittadini, ministri - protesta dicendo che ci sono già le rinnovabili e che per fare una centrale occorre un decennio. Le rinnovabili compresa (fotovoltaico con nanotecnologie, idrogeno per via biologico-genetica) richiedono tempi assai più lunghi; l'eolico è contestato dagli stessi ambientalisti. L'idrogeno non è una fonte primaria e nei prossimi decenni, se in grosse quantità, sarà ottenuto da nucleare. In giro per il mondo si sta da tempo parlando assai di nucleare, a partire dagli Stati Uniti; la Francia sta avviando un nuovo programma; in Cina è stato deciso un programma gigantesco equivalente a quello attuato in passato dagli Stati Uniti; per non parlare dei programmi di tanti altri paesi emergenti, a partire dall'India. Ma italiani ed europei sono rimasti provinciali e ignorano un gigantesco mondo che si muove assai più rapidamente di noi e senza pastoie ideologiche: la Cina è oramai non solo una grande potenza economica, ma il terzo paese del mondo per la ricerca. Discutendo di nucleare è ridicolo pensare ai nostri referendum o alle nostre tecnicucce, ma al mondo e alla sua evoluzione, spesso rapidissima.

Giuseppe Lanaveccchia

ESORTAZIONI ELETTORALI

Se esponenti di governi stranieri - mettiamo Bush o Schroeder o il dittatore della Corea Nord o chiunque altro - si intromettessero nostri affari interni incitando gli italiani a disertare i 4 referendum oppure a votare no, certamente (e giustamente) il governo e (l'opposizione) interverrebbe prontamente.

Invece al cardinale Ruini, rappresentante anch'egli di straniero, lo Stato della Città del Vaticano, tutto ciò è impunemente consentito! Perchè?

Aldo Morgano, Bolzano

SINISTRA SENZA MEMORIA

persona che governa l'Italia, forte di 10 milioni di voti su 45 milioni (e la chiamano maggioranza), spesso si diletta a dare lezioni storia alla nazione. Anni fa si vantò che era stato l'unico a battere in modo democratico il Comunismo in quanto mai era successo che un Governo comunista venisse scalzato senza l'uso della forza. La settimana scorsa ci ha avvisato che il Comunismo porta solo morte, miseria e terrore. Ora in Italia tutto questo è già successo ed infatti l'unica volta che gli Italiani hanno conosciuto morte miseria e terrore hanno dovuto usare la forza per far cambiare le cose è stato quando a governarci c'era il «nonno» di coloro che adesso siedono al Senato e alla Camera. Ovvero di coloro che adesso ci «avvisano».

Se è comprensibile che a destra abbiano la corta per supportare le loro opinioni, come mai nessuno a sinistra o tra gli organi di informazione che (dovrebbero raccontare i fatti e non le opinioni) ha raccontato realmente «come si sono svolti i fattis?

Fornengo, Torino

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto
Redattori capo centrali Lucia Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art dir Cynthia Sgarallino

LA STAMPA SPA
Presidente Sergio
Amministratore delegato Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Girardo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: Marenco 32 - 10126 Torino. tel. 011 6568111

IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
G.E.A. printing, 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004

la tiratura di lunedì 24 gennaio 2005 è stata di 513.820 copie

L'unico fuoristrada con 6 ruote motrici.

Oggi Pajero ha due ruote motrici in più. Quelle di Colt.

Scegli Pajero e guidi Colt gratis per 6 mesi*

Super finanziamento all'1,95% per te**

Rimborso a 6 mesi dall'acquisto

Finanziamento fino a 72 mesi

Info sulla rete

MITSUBISHI MOTORS

*Colt invita 1.1, 1.3 e 1.5 benzina e 1.5 common rail. ** Tan da 3,91% a 5,95%. Taeg max 7,26%. Importo massimo finanziato 30.000 euro. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. 150 euro spese istruttoria pratica. Salvo Approvazione Findomestic Banca S.p.A.
Per tutte le condizioni contrattuali relative alle offerte sopra citate si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso i Concessionari Mitsubishi. Operazioni valide fino al 31/03/2005 in collaborazione con i Concessionari Ufficiali che aderiscono all'iniziativa. Pajero consuma da 9,5 a 10,6 litri/100 km ciclo medio combinato – emissioni CO_2 da 251 a 281 g/km. Colt consuma da 5.5 a 6.3 litri/100 km ciclo medio combinato – emissioni CO_2 da 130 a 148 g/km.

M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Castrol

IL REGISTA SPIEGA IL SUO MOZART CHE DEBUTTA STASERA AL REGIO DIRETTO DA NOSEDA CON SCHROTT, FRITTOLI E LA DEVIA

Placido: Don Giovanni rinasce nella mia Sicilia

«Un uomo che pensa e agisce in grande sino a sfidare Dio stesso, e non il Commendatore, nell'atto finale. La scommessa da vincere è fare arrivare al pubblico la tragica grandezza del protagonista»

Michele Placido firma la sua prima regia lirica il «Don Giovanni» Mozart che debutta questa Teatro Regio. Per spiegare le sue intenzioni ai lettori della Stampa ha scritto questo articolo.

Michele Placido

Michele Placido

AVEVO fatto i primi passi da regista lirico qualche anno fa a Rovigo, per due operine di Paisiello e Donizetti. Era più che altro un gioco a metà fra musica e teatro. Il debutto ora: «Don Giovanni» al Teatro Regio di Torino. Fare teatro lirico è fare cultura, mantenere viva una tradizione che è la base di partenza per essere contemporanei sia sul piano musicale che sul piano visivo: se non si conoscono i capolavori classici, come si può mettere in scena un buon film o anche un decente balletto in televisione? Uno scadimento del prodotto cinematografico, teatrale, televisivo, spesso è dovuto proprio alla mancanza di quella cultura che nel dopoguerra possedevano sul palcoscenico Orazio Costa e Strehler, sullo schermo De Sica, Rossellini, il fantasmagorico Fellini, che io considero e Mozart cinema per la sapienza nel fondere leggerezza e drammaticità.

> Ho trasportato la vicenda nell'isola del primo '900 *Così simile alla Spagna* nel clima e nella cultura

Questo «Don Giovanni» per me è un premio, un'occasione di arricchimento. Una lettura alla quale mi sono accostato con grande entusiasmo. Al Regio sarà un «Don Giovanni» costruito sull'emozione, com'è nelle mie corde. «Mi raccomando, Pladico, che sia Settecento!», mi dice qualche signora che mi ferma per le strade di Torino. Ma il '700 è Mozart «Don Giovanni», che semmai vive nel 1500.

Io ho trasportato vicenda al primo '900, da Siviglia una città siciliana, per dare più gioco al «dramma giocoso». Fra la Spagna del libretto e la Sicilia in realtà passa poca differenza sul *piano del costume, della cultura*, della natura, del clima: i caratteri delle persone sono vicini. È comunque c'è meno distanza fra il Settecento di Da Ponte-Mozart e il primo '900 che fra gli inizi del '900 e i suoi Anni 50 della rinascita industriale e del boom economico. A quel tempo, e fino al primo dopoguerra, in Sicilia si viveva ancora in uno stato di estrema povertà, le classi sociali rispecchiavano più e meno quelle che erano al tempo della Rivoluzione francese sull'Isola, specie all'interno.

C'è una sorta di astrattismo nella scenografia che non vuole essere realismo, verismo, anche se richiedo invece ai cantanti di essere assolutamente inseriti in quel periodo storico: evitare le manine, i minuetti, le cose graziose, le leggiadrie '700, essere più naturali possibile. I muri, le pareti del palazzo del protagonista, le grandi figure che vi sono dipinte devono dare il senso della enormità don Giovanni e dei suoi pensieri. Don Giovanni ha una qualità straordinarie: un immaginazione superiore alla media degli altri personaggi, e al nostro. E' uno che quando fa una cosa, la fa grande e quando la pensa, la pensa in grande fino a sfidare Dio nell'atto finale.

Grandezza è anche quella dell'opera. Quando si mettono in scena dei capolavori - di Mozart o Shakespeare, perché parliamo di geni - si vive un'avventura nella quale io credo che la prima cosa da tentare sia di far arrivare al pubblico la loro grandezza, e almeno di non oscurare assolutamente quella grandezza. Creare un collegamento mediatico o un codice di trasmissione di questa grandezza, nel senso di rendere leggero, semplice - come diceva Italo Calvino nelle lezioni americane - quello che il genio dà. Se io avessi la mia presunta genialità al genio di Mozart, l'operazione sarà un fallimento.

> Ho voluto evitare le manine, i minuetti, le cose graziose, le leggiadrie che fanno '700, Ho chiesto ai cantanti di essere il più naturali possibile

Che cosa vuol dire rendere più semplice e possibilmente più attuale? Vuol dire far uscir fuori i sentimenti, il dolore, la tragedia che sono nell'opera e avvicinarli alle nostre tragedie, ai nostri dolori, alle nostre umane fragilità. Questo è il lavoro che bisogna fare di fare. Il testo offre occasioni a iosa.

È difficile, diceva il maestro Strehler, è trovare l'equilibrio fra gioia e dolore, dramma e buffoneria, perché se si va troppo nel drammatico probabilmente si perdono alcuni aspetti notevoli della leggerezza, della bellezza, della musicalità di Mozart. Oppure ci sono quei momenti di sospensione, che non sono né musica né azione, per esempio la morte del Commendatore: c'è il rapimento dell'anima, che ne nel silenzio assoluto in palcoscenico. In quell'attimo dobbiamo capire che cos'è la grandezza musicale, ma anche la città melodrammatica del libretto, facendo «vedere» la morte.

La morte è predominante in quest'opera che culmina nel terribile banchetto: la cena di don Giovanni con il Padreterno, dico io, non con il Commendatore. La chiusura dei conti fra il Padreterno e don Giovanni, che osa ciò che noi, piccoli uomini, non oseremmo all'estremo della nostra vita. Quando accadrà quel to ci faremo il segno croce, consegnandoci Padreterno. Don Giovanni, invece, gli tende la mano gesto di sfida. Far venir fuori anche questo significato, non sarà facile, ma al pubblico spero arriverà.

> Fare teatro lirico è fare cultura, mantenere viva una tradizione che è la base per essere contemporanei

Barbara Frittoli e Erwin Schrott in una scena del «Don Giovanni» in scena questa sera al Regio di Torino

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

I più visti nel weekend

TORNA ALEXANDER

CONTINUA in testa al Box Office del week end l'altalena tra «Alexander» di Oliver Stone e «Che pasticcio, Bridget Jones!» di Beeba Kidron, che da tre settimane si scambiano il ruolo capolista nella graduatoria degli incassi. Nello week end entrati Office quattro novità: «La foresta dei pugnali volanti», «Ray», «Alla luce del sole» e «Trentasei».

I CAMPIONI DEL

① **Alexander**
di O. Stone (Usa)
€ 2.097.796

② **Che pasticcio Bridget Jones!**
di B. Kidron (Usa)
€ 1.331.123

③ **Saw - L'enigmista**
di J. Van (Aus)
€ 1.093.368

④ **La foresta pugnali volanti**
di Z. Yimou (Cina)
€ 854.148

⑤ **Ray**
T. Hackford (Usa)
€ 456.236

⑥ **Shrek 2**
A. Adamson, K. Asbury C. Vernon (Usa)
€ 367.667

⑦ **Alla luce del sole**
R. Faenza (Ita)
€ 362.804

⑧ **The Grudge**
di T. Shimizu (Usa)
€ 358.449

⑨ **36, Quai des Orfevres**
di O. Marchal (Fra)
321.968

⑩ **Un bacio appassionato**
di K. Loach (G.B.)
€ 229.559

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in città, ed equivalgono al 75% del italiano.

IL CANTANTE CONTRO BUSH, BRAD PITT E LA ANISTON

Nell'Hotel di Moby critiche per tutti

Luca Dondoni

MILANO

L'11 marzo uscirà il nuovo album di Moby (il primo singolo «Lift me Up» nelle radio dal 28 gennaio) cui titolo, «Hotel», è di significati. «Ho dedicato il disco - ha detto l'artista di passaggio in Italia - a quei luoghi così impersonali e intimi come le camere d'albergo. Tutte le volte che ci si trova in un hotel si ha la sensazione che la camera non sia mai stata abitata. Nella realtà magari solo sei ore prima il c'era una coppia che faceva l'amore, un uomo d'affari che perdeva la testa su schemi e diagrammi del suo pc e chissà quante altre storie di vita». Negli ultimi tre anni oltre a godersi il successo dello scorso cd «18» ha dato man forte alla campagna presidenziale di John Kerry. Non solo, insieme a quella che oggi è un ex girl-friend lorna rimasti buoni amici» dice lui questo newyorker bassetto, pelatino dagli occhiali una montatura più grande del viso, ha aperto un ristorante per vegetariani chiamato «Tea-NY». «Sono un vegano - spiega - non mangio nulla di provenienza animale. Come me ci sono tante persone nel mondo e mi sembrava giusto aprire un ristorante nella città-crocevia del mondo con un menu che avesse caratteristiche adatte a gente come me».

Il cantante Moby

«Hotel» è stato registrato nella camera da letto dell'artista con la collaborazione della cantante Laura Brown e del batterista Scott Frassetto. Per la prima volta Moby non ha usato campionamenti e i quattordici pezzi sono stati scelti da una lista di trecento brani scritti in tre anni. Ad un primo ascolto i pezzi ricordano molto da vicino le sonorità new wave degli anni ottanta ed lo stesso Moby a spiegare il perché: «sono cresciuto ascoltando New Order, Echo & the Bunnymen, Joy Division, Bowie ed era inevitabile che prima o poi quelle musiche facessero da filtro al mio lavoro». «Hotel» ci sono la cover di «Temptation» dei New Order del 1982 e l'inedita «Spiders» dedicata da Moby al amico e guru David Bowie. Certo, ne è passato di tempo da quando il «merd» Moby firmava il primo contratto una piccola etichetta e sperava che fare dei dischi gli avrebbe permesso di farsi conoscere anche in Europa. Figurarsi poi che quando realizzò «Play» disco dell'esplosione con oltre dieci milioni di cd venduti tutto il mondo) Moby sperava venderne «almeno» duecentomila copie. «Molti musicisti - racconta - hanno cominciato a fare il mestiere per diventare ricchi e famosi. Per me non è stato lo stesso e quello che è successo lo vivo solo una grande fortuna». Quando si parla di politica Moby perde l'espressione da bravo ragazzo e si fa pungente. «Gli americani non meritavano un uomo intelligente come Kerry - dice - hanno preferito George W.Bush. Siamo diventati lo zimbello del mondo. Un governatore della California ex cult turista e un presidente ex cocainomane. C'è di che essere orgogliosi». Davvero senza peli sulla lingua. Ma ce n'è anche per vip come Brad Pitt o Jennifer Aniston: «Ho scritto la canzone "Beautiful" pensando a loro. Ma le immagino le coppie di rich and famous che la sera si trovano in salotto e l'un l'altra si dicono cose tipo: "Oh! Quanto sei bello! no cara, sei più bella tu!" Insomma due deficienti».

Moby verrà in tour in Italia fra maggio e giugno per almeno due o tre, magari quattro date. Dipenderà da come andrà «Hotel».

«GUNTRAM», SCENA L'OPERA DIMENTICATA DAL '42

Catania rende giustizia al più giovane Strauss

Gianglorgio Satragni

CATANIA

È un merito storico quello del Teatro Bellini Catania, che ha inaugurato stagione lirica 2005: salvo esecuzioni in forma di concerto, dal al mondo aveva più messo in scena «Guntram», la prima opera di Richard Strauss, da questi diretta a Weimar nel 1894, da altri riprasa con tagli, dall'autore nel 1940 e poco dopo caduta in oblio. Eppure tutti i cultori sapevano di questo debito wagneriano compositore ancora trentenne, che gli aveva scritto il libretto da sé, scegliendo il medioevo tedesco e inventando Guntram un d'amore dedito ai poveri e pace, che per gelosia tradisce lo spirito della congregazione uccidendo l'arrogante duca Robert, di cui è infelice sposo Freihild. Tra Freihild e Guntram sbocciato l'amore, ma per espiare Guntram sceglierà di abbandonare la donna: il contrario di quanto accadde nella vita Strauss, che all'epoca della prima annunciò il fidanzamento con Pauline de Ahna, il soprano interprete di Freihild.

Gustav Kuhn direttore e regista

I debiti wagneriani impediscono fino a metà dell'opera l'emergere del talento straussiano già sfolgorante nei poemi sinfonici: l'esecuzione catanese, con Gustav Kuhn direttore e regista, inoltre appesantito questa parte meno riuscita. Però da metà dell'atto secondo la musica inizia a volare con bellezza timbrica, ed è lo Strauss puro di melodie lunghe seducenti, poggianti su quei pilastri armonici fra i quali già si avverte la nuova modernità: lungo e finale addio di Guntram è l'esito alto di questa purezza, Strauss ne riprese tema nel mosaico di autocitazioni alla fine del poema sinfonico «Una vita d'eroe». Al tenore Alan Woodrow riconosciamo merito di esser giunto vivo alla fine di una parte micidiale, perché Guntram sta quasi sempre in scena: il suo canto stentoreo e nasale rende personaggio violento; più che essere appassionata, tende al violento anche il soprano Sue Patchell (Freihild), il cui tedesco, al pari del collega, tende al birignao americano; gli altri si fossero sentiti di più, ne riferiremmo volentieri. La partitura del 1940 alleggerisce solo poco l'orchestra, in più gli ottoni catanesi grevi, smussa, benché sia un apostolo dell'opera. Tuttavia, quando essi tacciono con le percussioni, il direttore lavora felicemente con gli archi e i legni, per la fine anche souplesse nel fraseggio: la morbidezza dell'addio di Guntram ricordava a tratti Sawallisch. Purtroppo Kuhn ha firmato anche senza dove le scene Richard Jörg Widmann e i costumi Lenka Radecki-Kupfer erano solo un'accozzaglia di stili, iniziando da un bosco dipinto nella scenotecnica ottocentesca, in cui Guntram arriva in moto Freihild in macchina. «Guntram» con la regia di Kuhn un'occasione mancata, ma senza la convinzione di Kuhn non si sarebbe mai fatto.

ULTIMA SETTIMANA

3 SETTIMANE SPECIALI
CON SCONTI FINO AL 40%

Promozione valida dal 20 gennaio al 5 febbraio. Vedere regolamento presso i negozi poltronesofà.

poltronesofà
HAND MADE IN ITALY

ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
NUMERO VERDE - www.poltronesofa.com

ALBA (CN) - LOCALITÀ SERRACASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146
ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGNO, 10B (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. 0116 479 945
- VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA D'ARMI) - TEL. 0321 401 075
TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 885
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 828

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle leggere e chi le fa. Dove, quando, come. Tutto nello spazio di quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL Tutto quello che c'è, sapere.

La Favorita

La più bella... la più invidiata... elegante e inavvicinabile.

Un tempo solo per pochi, oggi finalmente può essere vostra.

Residenza

Villa Bria

La storica "Villa Bria" alla sua costruzione, che data metà del '700, fu denominata "La Favorita" per il suo ineguagliabile fascino e per essere divenuta la proprietà prediletta del nobile Casato dei Conti Beria. Oggi, dal suo accurato restauro, sono stati creati otto prestigiosi appartamenti, con giardino privato, in un contesto esclusivo pronto ad accogliervi nel comfort e nella quiete della collina di Gassino Torinese.

Info: ARCHEDIL
Corso Svizzera 91 - Torino
Tel. 011.532.170 - VENDITA DIRETTA

KOLMAR 05/04

LA STAMPA
da gustare

proposta:

Nel tuo quotidiano ci sono frittelle a go-go e patate in gateau.

La Piccola Enciclopedia del Gusto.

Tante ottime possibilità per il gourmet che c'è in te.

In un comodo formato di oltre 60 pagine con foto a colori.

Giovedì 3 febbraio,
Cacciagione
tradizione e nuovi sapori
il terzo volume monografico di grande formato (cm. 22x26) ■ soli 8,90 euro*.

LA STAMPA

Lunedì 24 gennaio:
Tante idee con le patate
Da un ingrediente "passepartout", tante ricette e altrettante idee per fare di ogni piatto un piatto coi fiocchi.

Mercoledì 26 gennaio:
Frittelle dolci e salate
Un mondo di gusto in una ricetta semplice e irresistibile. Salate ■ dolci, sulla vostra tavola saranno fritte.

LA STAMPA

SI GIRA A TANGERI PER RAIFICTION LO SCENEGGIATO CON LA REGIA DI GRIMALDI. NON PIÙ COSA NOSTRA: MAFIA CINESE

Una PIOVRA che sorge a Oriente

Un altro momento dello sceneggiato sul traffico di schiavi

Una scena di «La moglie cinese», lo sceneggiato che RaiFiction sta girando per Raiuno a Tangeri: le vittime del traffico di schiavi sono dei cinesi marchiati con un micro-chip

Simonetta Robiony
inviata a TANGERI

Vecchia città di traffici oscuri, Tangeri, affacciata davanti a Gibilterra, dove i traghetti che vanno e vengono carichi di tir nei quali si può nascodere tutto: traffici di droga, traffici di uomini. E proprio il traffico di disperati disposti a ogni sacrificio, è il tema di «La moglie cinese», la lunga fiction che si sta girando in questa città del Marocco per la regia di Antonello Grimaldi con Pietro Sermonti, quello de «Il medico in famiglia», nel ruolo del protagonista, affiancato da Hans Werner Meyer, Amy Chow, Kasia Smutniak, Karlheinz Hackl, Toni Bertorelli e Ottavia Piccolo. Prodotta da Sergio Silva, dalla Master film e dalla tedesca Eos per Raifiction, in quattro parti previste per la prossima stagione a un costo di 7 milioni di euro, nasce da un idea dello stesso Silva, l'uomo che inventò e impose «La Piovra», sceneggiata con l'aiuto di Mimmo Rafele e Ivan Cotroneo. Al centro del racconto la nuova schiavitù, un fenomeno mondiale che garantisce denaro e potere, lo sfruttamento di pochi uomini su molti uomini in nome di una globalizzazione feroce che non conosce né pietà né riconoscenza. Vittime, stavolta, centinaia di cinesi marchiati e controllati a vita grazie a un micro-chip infilato sottopelle e nascosto da un tatuaggio che parte dalla nuca.

Potrebbe essere un'ennesima puntata di «La piovra», ma Silva nega: «La mafia c'è ma non è il cuore del racconto. Palermo ormai è lontana. La grande delinquenza è internazionale e l'affare più prezioso è rappresentato dai nuovi schiavi. E in questo racconto si mescola la tragica realtà di fatti reali alla tecnologica fantascientifica di un possibile, odioso futuro che vede l'Europa e il Mediterraneo al centro di questo business». Naturalmente, in primo piano, i destini intrecciati di due coppie. La prima è formata da un giovane e tormentato commissario di Venezia, Pietro Sermonti, e dalla sua graziosa moglie cinese, la debuttante Amy Chow, nel ruolo di una studentessa di lingue della Ca' Foscari. La seconda da un diabolico imprenditore, il tedesco Hans Werner Meyer, che si fa chiamare «Il Doge» e sogna di essere il Marco Polo del secondo millennio, nonché da sua moglie, l'attrice Kasia Smutniak, una ex ragazza Tim oggi compagna di Pietro Taricone de «Il Grande Fratello», che fa la parte di un'ucraina bellissima arrivata con la sorella in Italia in cerca di fortuna. Il giovane commissario, scoperto cosa si cela dietro la ricchezza de Il Doge, lo segue di paese in paese senza dargli tregua, ma l'altro si difende ricattandolo con ogni mezzo. A Tangeri, dove Il Doge s'è rifugiato sotto la protezione di un mafioso in disarmo, nelle viuzze della Medina, è Sermonti, infatti, a dover scappare, nascondersi, cercare complici, armarsi, tentare una trattativa.

È la vigilia della festa del montone, in Marocco, e per le strade del «Socco piccolo» e del «Socco grande» passano belando greggi di montoni destinati al sacrificio. Intanto, in alto sulle colline, in una villa da ababbi che finge di essere la casa del Doge ma in realtà è di proprietà di un marocchino emigrato in Belgio che secondo la leggenda locale se l'è costruita facendo soldi con i gelati, il regista Grimaldi gira la scena in cui la moglie cinese del titolo, Amy Chow, scoperta prigioniera in un piccolo locale per attrezzi da giardino dalla moglie ucraina del Doge, Kasia Smutniak. Dalla villa, in perfetto stile arabo-spagnolo, con stucchi, tappeti, mosaici, lampadari e quant'altro, la città di Tangeri, adagiata sul suo golfo perfetto, mare blu, cielo di cristallo, prati che cominciano a mostrare il verde di una primavera anticipata, appare addirittura bella. Impossibile vedere da là lo sfascio dei suoi muri, scorgere la folla che si affanna nei suoi vicoli, sentire l'odore delle essenze mescolato alla sporcizia. Il sole è caldo e la troupe è allegra.

Si ride molto pensando a quanto è faticoso e buffo recitare come capita sui questo set, in lingue diverse senza capirsi: italiano, tedesco, francese, bulgaro, polacco, arabo. Grimaldi, regista dell'intimenticabile «Il cielo è sempre più blu» dalle canzoni di Rino Gaetano, ma anche regista per la tv di «Le stagioni del cuore», confessa che in Bulgaria, dove è stata girata gran parte della fiction, doveva accontentarsi di guardare le espressioni degli attori per muovere la macchina da presa.

«Per spiegare una scena avevo bisogno di un gruppo di interpreti che traducevano da una lingua all'altra quello che dicevo. D'altra parte questa è una coproduzione con i tedeschi forse vendibile altrove, che si gira a Venezia e a Tangeri, nella comunità cinese di Piazza Vittorio a Roma ma anche in Bulgaria, tra Sofia e Varna, dove il lavoro costa meno e ci sono comprimari eccellenti. A me sembra, in piccolo, un film alla James Bond: avventura e passioni, bellezze femminili esotiche e paesaggi inconsueti o lussuosi, le passioni e il denaro, il dramma e l'avventura. Abbiamo perfino una fuga in aereo con sparatoria che nell'ambito del nostro budget è il massimo che potevamo concederci».

■ IL COMMISSARIO
Il Commissario Cattani interpretato da Michele Placido è il simbolo della serie. Il 20 marzo 1989 17 milioni di italiani assistono, nell'ultima puntata della «Piovra 4», alla sua uccisione in un agguato di mafia.

■ LE DONNE
Nella prima serie Cattani si innamora della tossicomane **Barbara De Rossi** legata agli ambienti malavitosi. Nella terza serie incontra la giornalista d'assalto **Giuliana De Sio**. Ma il suo vero amore è il giudice **Patrizia Millardet**.

■ I CATTIVI
Il cattivo per antonomasia della «Piovra» è **Tano Cariddi-Remo Girone** che appare nella terza serie per non scomparire più. Rappresenta il nuovo volto della mafia, quello che aspira a un posto tra le potenze finanziarie. Nella prima serie i cattivi erano mafiosi «tradizionali», nella seconda la nemica era la spietata **Florinda Bolkan**.

■ IL SUCCESSORE
Vittorio Mezzogiorno, protagonista della quinta e sesta serie della «Piovra» nei panni del commissario Licata. Erano gli anni '90 e '92 e questo ruolo diede all'attore napoletano una grande popolarità nonostante la sua carriera fosse iniziata molto prima, ossia nel 1964 quando partecipò al teleromanzo per ragazzi «Rosella». L'attore è morto a Milano nel 1994. La figlia Giovanna Mezzogiorno è diventata in questi ultimi anni una delle migliori interpreti del cinema italiano

■ I FILM
La prima serie, partita nel marzo 1984, è diretta da Damiano Damiani e sceneggiata da Ennio De Concini, la seconda, l'anno dopo, da Florestano Vancini. Dalla terza «Piovra» in poi l'eredità viene raccolta da Luigi Perelli, che fa un prodotto meno d'autore e più d'azione

Un set multietnico Il produttore Silva: «Palermo è lontana la grande delinquenza è ormai internazionale»

SERMONTI, DA ALLEGRO MEDICO A DURO DETECTIVE

«Passo al dramma, ma poi mi fermo e prendo appunti»

Pietro Sermonti

dall'inviata a TANGERI

Attore teatrale in spettacoli piccoli e grandi, approdato al successo con «Un medico in famiglia» dove non ha fatto rimpiangere Giulio Scarpati ma dove non intende tornare anche se è in scrittura la quinta serie, Pietro Sermonti, per togliersi quell'aria infantile che tanto preoccupava il regista Grimaldi è diventare il commissario Stefano Renzi tormentato da ombre e ricordi, s'è messo una bella barba scura, preparata ogni giorno dal truccatore. E per difendersi dai sentimentalismi e retorica si nasconde dietro un'ironia scherzosa e gentile con cui elude ogni eventuale intrusione nella sua esistenza privata.

Che personaggio è questo suo commissario?

«È un eroe suo malgrado. La morte del padre, commissario come lui, lo ha obbligato a uscire dalla fanciullezza in maniera brutale. E' un primo della classe chiuso e ostinato che si occupa solo del suo lavoro e del fratello minore. L'incontro con il Doge e quello con l'amore lo costringeranno a un viaggio esteriore e interiore alla ricerca della verità».

Perché buttarsi in un racconto dai colori drammatici lei che ha avuto fortuna con cose più lievi?

«C'è un'idea fortissima in questa fiction: quella di rendere schiavi i popoli emigranti attraverso l'applicazione di un microchip sotto la pelle che li rende individuabili ovunque siano. Inoltre avevo voglia di non essere solo il dottorino di "Un medico in famiglia" o il menestrello di "Julie Chevalier de maupin". Volevo andare in una zona più rischiosa per me, così come adesso vorrei una commedia dall'humor inglese, un po' alla Arsenio Lupin».

Difficile un ruolo drammatico?

«Sì, se si è costretti a farlo davanti a un attore che non capisce la tua lingua. A Sofia, con gli attori bulgari, nei faccia a faccia, si davamo un calcetto quando uno aveva finito e doveva attaccare l'altro».

E adesso, finite le riprese che fa?

«Me ne sto in silenzio a meditare. Mi fermo. La popolarità non rientra nelle mie ambizioni. Ho un taccuino su cui prendo appunti: lo voglio rivedere. Mi piacerebbe, prima o poi, passare dietro la macchina da presa». (si. ro.)

AMY CHOW, CANTONESE DI NEW YORK

«Che paura recitare, meglio uncinetto e pensieri d'amore»

Amy Chow, la protagonista femminile

dall'inviata a TANGERI

Come va di moda oggi nel grande cinema americano, anche in questa fiction la stella di turno è una bellezza cinese, Amy Chow, una newyorkese di 25 anni, nata in America da genitori di Canton, una sorella maggiore commercialista già madre di due bambini, un fratello grande che si occupa di finanza e uno piccolo che lavora con i computer. Lei, Amy Chow, omonima ma non parente di una campionessa olimpica di ginnastica artistica, secondo la famiglia avrebbe dovuto occuparsi di marketing tant'è che ha cominciato a lavorare nel negozio di Kalvin Kline finché non le è stato proposto di fare qualche sfilata e di girare qualche spot. Gli italiani la conoscono per la pubblicità della Duplo in cui spezzava una barretta di cioccolato fosse stata un'asta di metallo. Fidanzata con un italiano di Como che produce seta, è contenta di stare nel nostro paese di cui ormai parla bene la lingua, anche se le mancano i 325 parenti con cui passa il Natale e i 24 nipoti a cui ha cambiato i pannolini. Prima di sposarsi, deciderà se fare davvero l'attrice oppure occuparsi di moda come fanno i suoi genitori. Intanto sul set lavora a maglia.

Com'è questo interesse per la maglia?

«Troppe pause sul set. Mi annoiavo. Allora ho scaricato da Internet 500 pagine di istruzioni e ho cominciato a lavorare a ferri: ho fatto una sciarpa, un maglione al mio fidanzato e un poncho di lana nera senza cuciture per me. Bello, vero?»

Meglio recitare o meglio lavorare a maglia?

«Recitare mi fa paura. Prima di questo film ho solo fatto un piccolo film diretto dal marito di Glenn Close. Ma ho un ruolo importante in una fiction costosa: sono preoccupata. Per fortuna che hanno deciso di doppiarmi».

Come mai?

«Nella fiction sono una cinese nata in Italia che vive a Roma ma è andata a studiare lingue all'università di Venezia: dovevo parlare senza alcun accento».

Quando non recita e non lavora a maglia che fa?

«Studio le culture dei paesi dove mi trovo. E creo disegni per i tessuti del mio fidanzato. Sono giovane. Non ho fretta di decidere il mio destino». (si. ro.)

IL FILMATO TRASMESSO IERI DAL CONDUTTORE A «LA VITA IN DIRETTA»

Albano schiaffeggia l'inviato di Cucuzza

La reazione del cantante alla frase: «Le porto i saluti di Loredana»

Claudia Carucci
ROMA

Da quanti mesi in televisione si parla di Loredana Lecciso? Due? Tre? Il conto si è perso, forse nessuno l'ha mai tenuto. Fatto sta che la telenovela fra l'aspirante soubrette e il suo compagno Albano è stata spalmata trasversalmente su tutte le reti tv da tempo immemorabile. Fino a divenire vicenda nota, ormai scontata per tutti i telespettatori italiani. E scontata, nelle sue squilibrate dinamiche, si pensava fosse anche per i protagonisti stessi, ormai allenati da cotanta esposizione mediatica, ad ammortizzare qualunque tipo di gossip, qualsiasi genere di intervista. Invece non era così. Ieri sera, nel programma «La vita in diretta», è stato trasmesso il filmato che riprendeva il rocambolesco faccia a faccia tra Albano Carrisi e Vincenzo Frenda, un giovane intervistatore della trasmissione pomeridiana condotta da Michele Cucuzza su Raiuno. Per un po' di vedere le incursioni di Staffelli, l'inviato di «Striscia la notizia» che intercetta i personaggi più diversi per consegnargli l'irriverente «tapiro d'oro» e, di quando in quando, viene cacciato del fatto suo, ricevendosi il medesimo sulla testa. Davanti agli studi Rai di via Teulada, si vede Albano scendere da un'auto scura. È lì per partecipare come ospite alla trasmissione di Raitre «Elisir» e non sembra infastidito dalla presenza del giornalista che gli va incontro col microfono. Frenda esordisce con un «Buonasera Albano, che piacere incontrarla». Albano replica: «Che sss... simpatico che sei». L'altro: «Sono qui per "La vita in diretta", lei la guarda?». Il cantante, provocatorio: «Ma non ci davamo del tu?». «Non mi permetterei mai. Comunque sono qui per portarle i saluti di Loredana Lecciso». I quali saluti, per inciso, davvero erano stati registrati dalla bionda telediva in un servizio realizzato dallo stesso Frenda poche ore prima. Comunque il giornalista non ha nemmeno il tempo di pronunciare il fatidico nome della «donna del mistero», che Albano gli si scaglia contro come una furia, colpendolo in pieno volto con un forte ceffone. Il giovane indietreggia sciocco: «Come si permette?». L'altro gli si fa sotto: «Che cosa si permette cosa? Come ti permetti tu, io ne ho abbastanza, hai capito?». «Lei mi ha dato uno schiaffo», sottolinea l'aggredito. «E allora? Che vuoi fare? Denunciarmi? E denunciami».

Loredana Lecciso

La ripresa dall'accaduto finisce più su questa parole. Si ritira studio alla «Vita in diretta» dove Cucuzza commenta la scena con l'ospite della giornata, Luca Giurato. «Il nostro inviato non ha detto nulla di male, inoltre è un giovane collaboratore che non sa nemmeno come difendersi da certe cose. È finito al pronto soccorso, gli hanno dato tre giorni di prognosi. Ci stupisce il comportamento di Albano, che tra l'altro ci ha anche scritto e vi leggiamo le parole». Eccole: «Mi sottraete tempo per interviste, dagli sponsor del programma. Allora d'ora in poi i soldi che prendete per quegli spazi datali in beneficienza». Cucuzza ha sottolineato, prima di chiudere definitivamente l'argomento, che i soldi degli sponsor sono gestiti dalla Sipra e che nessuna intervista è pagata, ma rilasciata liberamente dai personaggi per simpatia. Albano ha poi detto: «Mi sono comportato male, ero esasperato».

L'aggressione di Albano verso il giovane inviato

IL FILMTV DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

IL PIANISTA
Giovedì 27 alle 21,00 su Raiuno. Film europeo del 2002 diretto da Roman Polanski, con Adrien Brody, Daniel Caltagirone, Thomas Kretschmann, Emilia Fox, Michal Zebrowski, Ed Stoppard

GRANDE produzione cinematografica europea, a cui hanno partecipato Gran Bretagna, Francia, Germania e Polonia, Palma d'oro al Festival di Cannes, Oscar per la miglior regia, la migliore interpretazione e la migliore sceneggiatura non originale, questo film di Roman Polanski è, per molti versi, lontano dai temi e soggetti che il regista ha affrontato nel corso della sua intensa carriera; ma, per altri, è invece vicino alla sua poetica più autentica. Nel film che, raccontando la vera storia del pianista polacco Wladislaw Szpilman, scampato fortunosamente al massacro degli ebrei, nascosto nel ghetto di Varsavia e salvato da un ufficiale tedesco, egli in qualche modo si identifica col suo personaggio e ne tratteggia il carattere, anche rifacendosi ad altre figure dei suoi film precedenti. Quasi fosse, Szpilman, il concentrato di un'esperienza esistenziale estrema. Il punto d'arrivo di un percorso lungo che Polanski, al di là di taluni aspetti che possiamo definire autobiografici, ha fatto percorrere ai suoi personaggi, di film in film. E in quelli prevalevano i toni iperrealistici, le tensioni drammatiche, un che di misterioso e di angosciante che nasceva dall'ambiguità delle storie e dai conflitti interpersonali altrettanto ambigui; qui domina la realtà, vista e rappresentata in toni quasi documentaristici. Il racconto procede pianamente, senza forzature, come cronaca. Lo stile della narrazione è piano, quasi didascalico. Ma ecco che la storia stessa si fa di sequenza in sequenza più drammatica: i fatti terribili si succedono in un crescendo senza fine. Il protagonista, salvatosi per caso dalla retata degli ebrei compiuta dai nazisti, diventa il centro dell'azione (o dell'inazione). E lo sguardo di Polanski sulla tragica realtà del ghetto assediato diventa lo sguardo di Szpilman, vero, autentico, che ci lascia sgomenti e atterriti.

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
attività commerciali

ACQUISTARE CEDERE AZIENDE
- VALUTAZIONI GRATUITE
- NESSUN ANTICIPO NESSUN RIMBORSO SPESE
- COMPENSO PROVVIGIONALE SOLO DEFINIZIONE DELL'AFFARE
- ASSISTENZA COMPLETA, RISERVATEZZA E DISCREZIONE
- TRASPARENZA NELLE PROCEDURE E NELLA MODULISTICA

MEDIAZIONI COMMERCIALI S.A.S. - C.so Ferrucci 7 I/E - Torino - Tel. 011 [illegible]1.31 - Fax 011.447.74.96

Visita le nostre proposte sul sito: www.mediazionicommerciali.it

AZIENDE

AZIENDA – Meccanica, elettromeccanica ed elettonica. Costruzione macchine speciali. Utili elevati. (Rif.1166)
TRATTATIVE RISERVATE
ALBERGO – Zona Rivoli - Tre stelle. Completamente a norma, con alloggi padronali. Copertura presenze 80%, volume d'affari documentato. (Rif. 1183)
ANTICIPO Euro 200.000
MERCHANDISING – Avviata attività.Volume affari €450.000. Utile elevato.(Rif.1147)
ANTICIPO Euro 60.000
INDUSTRIALE - Orbassano – Avviatissima attività di produzioni gastronomiche all'ingrosso. Volume affari annuo € 530.000. (Rif. 1042)
ANTICIPO Euro 100.000

PALESTRE, CENTRI ESTETICI, SOLARIUM

PALESTRA – Semicentrale – Mq. 600 ca. - Con solarium ed estetica. Attrezzature di ottimo livello. Volume affari 190.000. (Rif.1204)
ANTICIPO Euro 60.000
– Centro fitness, solarium, piscina, termarium. 1.500 mq ca.. Attrezzature e struttura di ottimo livello. Volume affari annuo €400.000. CEDESI ATTIVITA' ED IMMOBILE.(Rif.1180)
PREZZO € 2.100.000
ESTETICO SOLARIUM - Zona Moncalieri – N.8 cabine, attrezzature di livello, incasso € 60.000, cedesi urgentemente.(Rif.1202)
ANTICIPO Euro 19.000
SOLARIUM - Zona Molinette – Su via forte passaggio. Cinque cabine, recente ristrutturazione.(Rif.1190)
ANTICIPO Euro 25.000
CENTRO ESTETICO SOLARIUM - Zona Semicentrale-Mq.300 ca.Posizione esclusiva, ottimo di locazione. N.12 cabine, attrezzature di livello, incasso annuo € 400.000.(Rif.1197)
ANTICIPO Euro 55.000

DISCOTECHE, BIRRERIE, LOCALI SERALI

DISCOTECA – Prima cintura – Locale completamente a norma recentemente ristrutturato. Volume affari €250.000.(Rif.1153)
INFORMAZIONI IN AGENZIA
BIRRERIA/PIZZERIA – Zona P.za Bengasi – 200 mq – Volume affari € 200.000. Avviamento trentennale. POSSIBILITA' ACQUISTO IMMOBILE. (Rif.1068)
ANTICIPO Euro 80.000
BIRRERIA/RISTORANTE – Zona Palazzo di Giustizia/Politecnico – Mq 470 ca.. Ottima posizione. Volume affari annuo € 600.000. Possibilità acquisto immobile (Rif.1141)
INFORMAZIONI IN AGENZIA
BIRRERIA - Mirafiori – 180 mq ca, cucina a norma. Incasso medio giornaliero € 650.Completamente ristrutturato.(Rif.1181)
ANTICIPO Euro 40.000

BAR, PASTICCERIE/RICEVITORIE

– Zona Settimo T.se – Locale completamente ristrutturato. Aggi annui €200.000, incasso giornaliero bar 350. Cedesi urgentemente.(Rif. 1187)
ANTICIPO Euro 270.000
BAR/RISTORANTE/ALBERGO – Zona Santena – 300 mq.ca. - Centro paese, su strada statale. Struttura ricettiva di Incasso medio giornaliero bar/ristorante €550. Volume affari annuo albergo € 57.000. Con alloggio 55 mq e parcheggio interno.(Rif.1210)
ANTICIPO Euro 75.000
TOTORICEVITORIA – Torino – Aggi annui € 52.500 oltre utili servizi vari.(Rif.1161)
ANTICIPO Euro 85.000
BAR RICEVITORIA – C.so Francia – Splendidi interni. Incasso giornaliero € 550. Aggi annui € 12.500. (Rif. 1023)
ANTICIPO Euro 65.000
– Santa Rita – Su corso principale. Adatto per una persona. Incasso medio giornaliero € 280.(Rif.1170)
ANTICIPO Euro 30.000
– Zona p.zza Sabotino – mq. 70 ca. Arredi recenti e di ottimo livello. Incasso medio giornaliero € 600. Ottimo contratto locazione. (Rif.1143)
ANTICIPO Euro 100.000
BAR- Crocetta – Su corso principale. Locale perfetto stato, arredi ottimo livello, incasso medio giornaliero €700.(Rif.1193)
ANTICIPO Euro 100.000

BAR – Zona C.so Stati Uniti –55 mq. Incasso giornaliero di Euro 350, incrementabile. (Rif.146)
ANTICIPO Euro 25.000
BAR – Zona Villaggio Olimpico – POSIZIONE ESCLUSIVA – Incasso giornaliero medio Euro 450 (Rif.1110)
INFORMAZIONI IN AGENZIA
BAR – Mirafiori sud – 50 mq oltre dehors, angolare su piazza. Completamente nuovo, di ottimo livello. Incasso €250 giornalieri incrementabile. Cedesi causa trasferimento. (Rif.1112)
ANTICIPO Euro 35.000
BAR – S.Salvario – Incasso giornaliero medio € 430. POSSIBILITA' ACQUISTO IMMOBILE.(Rif.1154)
ANTICIPO Euro 35.000
CAFFETTERIA/RIVENDITA – Mirafiori – Su piazza fronte mercato. No produzione propria. Incasso giornaliero medio €780. (Rif.1122)
ANTICIPO Euro 55.000
BAR/RICEVITORIA – Zona Rivoli – 70 mq ca.. Aggi complessivi annui 13.500, incasso giornaliero bar € 250. Possibilità impianto cucina. (Rif. 1055)
ANTICIPO Euro 38.000
BAR – Mirafiori sud – 90 mq ca. – Incasso giornaliero €500, completamente ristrutturato. (Rif. 1029)
ANTICIPO Euro 50.000
BAR/RICEVITORIA - Zona Collegno - 100 mq ca.. Locale splendido, arredi di ottimo livello. Incasso giornaliero €500. Aggi complessivi annui € 11.000.(Rif.1057)
ANTICIPO 70.000
BAR – Zona Rivoli – Posizione esclusiva – 160 mq ca – Locale splendido, licenza A+B e intrattenimento musicale. Incasso giornaliero medio Euro 900 (Rif.1102)
ANTICIPO Euro 120.000
BAR – Zona Rivoli – Splendidi arredi.Locale in perfetto stato. Incasso giornaliero € 800. (Rif.1139)
ANTICIPO Euro 150.000
BAR – Zona Chivasso – 72 mq oltre dehors. Centro paese, incasso medio giornaliero € 340, anche rivendita giornali.. (Rif.1092)
ANTICIPO Euro 30.000
BAR/TAVOLA CALDA – Cintura sud – Posizione strategica, multivetrinato. Incasso medio giornaliero € 1.000. Orario corto. Chiuso la domenica.(Rif.1157)
ANTICIPO Euro 110.000
BAR/RISTORANTE/PIZZERIA - Zona Chivasso - Mq.300 ca. alloggio sovrastante. Incasso giornaliero € 900 ca., cedesi causa pensionamento.(Rif.1205)
ANTICIPO Euro 60.000
BAR – Beinasco – 100 mq.ca. Incasso medio giornaliero 520. (Rif.1136)
ANTICIPO Euro 50.000
BAR/SALA GIOCHI – La Mandria – 480 mq ca. oltre dehors parcheggio interno. Volume affari annuo €250.000.(Rif.1127)
ANTICIPO Euro 80.000

RISTORANTI, PIZZERIE

RISTORANTE/PIZZERIA/SELF-SERVICE – Prima cintura, in centro commerciale - mq 250 ca – Volume affari annuo € 1.000.000. (Rif.1215).
ANTICIPO Euro 250.000
PIZZERIA/RISTORANTE – C.so Francia – 60 posti + dehors. Completamente ristrutturato.Volume affari annuo € 230.000. Cedesi trasferimento. (Rif.1111)
ANTICIPO Euro 80.000
RISTORANTE/PIZZERIA – Zona P.zza Statuto – Fortissimo passaggio – mq 175 ca.Volume affari annuo €150.000. (Rif.1148)
ANTICIPO Euro 40.000
RISTORANTE/PIZZERIA – Zona C.so Raffaello – 130 mq ca.. Ottimi interni. Posizione fortissimo passaggio. Volume d'affari €320.000. (Rif.1005)
ANTICIPO Euro 100.000
RISTORANTE – Zona Villarbasse – in splendido contesto paesaggistico. (Rif.1155)
INFORMAZIONI IN AGENZIA
RISTORANTE – Zona Avigliana – Su strada principale. 140 mq ca oltre parcheggio, dehors privato e alloggio di 110 mq. Volume affari annuo € 300.000. (Rif.1140)
ANTICIPO Euro 70.000
RISTORANTE - Zona Chivasso – Avviata attività in contesto d'epoca e parco secolare.Cedesi attività ed immobile con appartamento. (Rif.1146)
TRATTATIVA RISERVATA
– Zona Chivasso – Mq.500 ca. Interni oltre esterno. Splendido locale in contesto storico. (Rif.1188)
ANTICIPO Euro 90.000

RISTORANTE/PIZZERIA – Zona Aeroporto - 350 mq ca. – Ottima posizione. Volume affari annuo euro 450.000. Splendida struttura. (Rif. 1015)
ANTICIPO Euro 150.000

PIZZE ASPORTO, ALIMENTARI, PANETTERIE

PIZZA ASPORTO – Zona C.so M.Cucco – 55 mq ca.. Avviamento ultradecennale. Incasso medio giornaliero €380. (Rif.1091)
ANTICIPO Euro 38.000
PIZZA ASPORTO – Zona Moncalieri – Angolare, multivetrinato, ampi locali. Incasso mensile € 11.000.(Rif.1167)
ANTICIPO Euro 28.000
ASPORTO – Zona Chivasso – Posizione esclusiva,forte passaggio,macchinari buone condizioni. (Rif.1198)
ANTICIPO EURO 15.000
PANETTERIA – San Paolo – 50 mq ca. Incasso giornaliero medio Euro 400. Arredi in perfetto stato. (Rif.1100)
ANTICIPO Euro 15.000
PANETTERIA – Zona Parella - 60 mq ca.. Ampio retro con canna fumaria.CEDESI URGENTEMENTE.(Rif.1096)
ANTICIPO Euro 10.000
- Zona Cit Turin – Fortissimo passaggio, 50 mq ca. Incasso giornaliero Euro 250. Con canna fumaria. Ristrutturato totalmente aprile 2004. Cedesi urgentemente. (Rif.1208)
ANTICIPO Euro 15.000
- Zona C.so Dante – 70 mq ca. Locale ed arredi totalmente nuovi. Fronte ente pubblico. Incasso giornaliero 230€ incrementabili. Cedesi urgentemente(Rif.1207)
INFORMAZIONI IN AGENZIA
SUPERMERCATO – S.Rita – 170 mq. Volume affari annuo € 450.000. (Rif.1116)
ANTICIPO Euro 45.000
ALIMENTARI/EDICOLA – Collina torinese - 65 mq ca.. Centro paese. Incasso medio giornaliero alimentari €1.200, pagato settimanale edicola € 1.000. Adatto per 2/3 persone. (Rif. 1060)
ANTICIPO Euro 30.000
ALIMENTARI – Zona Vinovo - Ottima posizione. Incasso medio giornaliero 500.(Rif. 1195)
ANTICIPO Euro 15.000
– Zona Orbassano – 70 mq ca. Ottima posizione. Incasso giornaliero medio 1.000. Adatto per due persone. (Rif.1145)
ANTICIPO Euro 20.000
PASTIFICIO/GASTRONOMIA - S.Rita – Ottima posizione. Avviatissima. Incasso giornaliero € 500. Cede causa pensionamento. (Rif. 1048)
ANTICIPO Euro 40.000

VARIE

EDICOLA – Zona Moncalieri – Posizione esclusiva. Struttura con zona rivendita interna. Servizi e climatizzazione. Pagato settimanale: giornali € 2.400, schede telefoniche e biglietti trasporti € 3.700. (Rif.1115)
ANTICIPO Euro 60.000
EDICOLA – Rivoli - Pagato settimanale giornali € 3.700 oltre € 5.000 ricariche telefoniche e biglietti trasporti.(Rif. 1191)
ANTICIPO Euro 60.000
VIDEOTECA – Zona Cso Re Umberto - 80 mq ca. Locali recentemente ristrutturati. Con distribuzione automatica. Volume affari annuo € 150.000. (Rif.1104)
ANTICIPO Euro 20.000
- Zona P.zza Carducci – Posizione di fortissimo passaggio. Locale in perfetto stato. Macchinari self service nuovi.(Rif.1165)
ANTICIPO Euro 5.000
AUTORIMESSA/AUTORIPARAZIONI – S.Rita – mq – 21 posti auto fissi oltre officina attrezzata. (Rif.1089)
ANTICIPO Euro 10.000
SHOP – Porta Nuova – 140 mq – Volume affari annuo € 160.000. Avviamento decennale. Utile netto titolare € 5.000 mensili.(Rif.1121)
ANTICIPO Euro 20.000
ARTICOLI SPORTIVI – Rivoli – Ottima posizione. Buon volume d'affari.(Rif.1130)
ANTICIPO Euro 15.000
FERRAMENTA – Zona Rivoli – 140 mq ca.. Avviamento trentennale. Volume affari € 200.000. (Rif. 1050)
INFORMAZIONI IN AGENZIA

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

GIÀ 70 MILA SPETTATORI HANNO VISTO LO SPETTACOLO

«L'opera da tre soldi» Brecht al sole del Sud

Osvaldo Guerrieri

RIPRESA dopo le recite della passata stagione, «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht prodotta dal Biondo di Palermo con la regia di Pietro Carriglio innalza il vessillo sgargiante di 70 mila presenze. Basterebbero le cifre a testimoniare un successo che diventa clamoroso se pensiamo che a Padova, nelle scorse settimane, molti non hanno potuto assistere allo spettacolo per insufficienza di posti. Altrettanto lusinghiere si dimostrano le attuali recite all'Eliseo di Roma. Sarebbe interessante, a questo punto, cercare di capire le ragioni di tanto successo. Non basta (è evidente) la bontà dell'operazione, lodata all'esordio da quasi tutta la critica italiana e gratificata da un incontenibile elogio di Edoardo Sanguineti sulle pagine dell'Unità. E sarebbe fuori luogo appellarsi al divismo, che qui, oltretutto, saprebbe a chi appigliarsi, essendo lo spettacolo affidato ad interpreti quali Massimo Venturiello, Laura Marinoni, Giulio Brogi, che sono attori di provata solidità, lontani dalla facile chiamata dei divi della tv.

E allora? Quale può il nocciolo della questione? Se è consentita una congettura, si potrebbe parlare di tabù infranto. Nella memoria del teatro italiano, «L'opera da tre soldi» è indissolubilmente legata al nome di Giorgio Strehler. Brecht-Strehler si sono annodati, nei decenni, come un «unicum» che niente avrebbe potuto sciogliere. Per esempio c'è riuscito Tato Russo con la sontuosa edizione dell'«Opera» datata 1987. Ma questa volta si è avvertita una frattura, un misterioso crack che rimescola le carte e rilancia il gioco. La favola di Mackie Messer e di Polly Peachum, nella cornice corrotta degli straccioni e dei professionisti della questua, viene sottratta al livido espressionismo e calata in un luminoso Sud che non è soltanto la Sicilia. La favola viene anche preclusa agli stessi princìpii tecno-didattici di Brecht, anzi, per dirla Shakespeare, è trascinata «nel cuore del cuore» del teatro, diventa teatralità pura, vicenda paradossale decorata da una musica celeberrima e trascinata quasi automaticamente nel territorio del musical.

Al di là dell'indubbia riuscita spettacolare, è un modo di ridar vita a un drammaturgo dato per liquidato, è tuttavia si rivela godibile non appena viene alleggerito delle zavorre che pure lo hanno plasmato. Ed è forse l'incontro con l'anima meno arcigna di Brecht ciò che attrae il pubblico. È l'apertura di un nuovo scenario, nel quale il dettato politico riesca a reinventare se stesso, ma senza tradirsi.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Viabilità con Infotraffico
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

nell'alta

Sam Peckinpah firma un esemplare western, con due veterani specialisti del genere sopravvissuti coi film di serie B: Randolph Scott e Joel McCrea. Un vecchio sceriffo e il suo aiuto devono trasportare un carico d'oro. Ma il vice progetta di impossessarsene a ogni costo e... ■ 16.45 RETE 4

La bambolona

Ugo Tognazzi e Isabella Rei in un'amara e ironica commedia (di costume) psicologica di Franco Giraldi (sceneggiata con Ruggero Maccari), dal libro di Alba Céspedes. Un avvocato seduttore si innamora di una ragazzona indolente e abulica che finisce col prendersi gioco di lui. ■ 3.05

I FILM DI OGGI

Ice Cube e Jennifer Lopez in una scena del film «Anaconda» di Luis Llosa

Anaconda ★★

21.05 ITALIA 1 USA 1997. REGIA: LUIS LLOSA. CON JENNIFER LOPEZ, JON VOIGHT, ERIC STOLTZ, ICE CUBE, JONATHAN HYDE, KARI WUHRER E DANNY TREJO. DUR: 1H29'

Tentativo (fallito) di aggiornare l'horror esotico-avventuroso ad opera del mediocre Llosa. E c'è un ottimo cast, ovviamente, sprecato. Citazione di «Fitzcarraldo». Una spedizione di documentaristi si reca nella foresta amazzonica e si affida a una guida esperta. Ma una temibile anaconda...

L'indomabile Angelica ★★

14.05 LA7 FRA/ART/TUN. 1967. REGIA: BERNARD BORDERIE. CON MICHELE MERCIER, ROBERT HOSSEIN, ETTORE MANNI, ARTURO DOMINICI E ROGER PIGAUT. DUR: 1H35'

Quarta avventura per l'affascinante avventuriera, ispirata sempre al feuilleton di Anne e Serge Golon. Il cast è più italiano che mai. Angelica apprende che il marito Joffrey de Peyrac è ancora vivo e naviga sul Mediterraneo. E, per raggiungerlo, si imbarca ma viene catturata dai pirati...

■. Monkey - Una donna salvare ★★

.45 RETE 4 GBR. 1999. REGIA: MICHAEL RADFORD. CON ASIA ARGENTO, JARED HARRIS, RUPERT EVERETT, JONATHAN RHYS MEYERS, TIM WOODWARD E IAN HART. DUR: 1H30'

Asia Argento primi nudi in un dramma di Radford (ma iniziato da Michael Caton Jones, rimasto nel cassetto per tre anni, rimontato e tagliato). L'italiana Beatrice, fuggita a quattordici anni a Londra, è finita in un giro di sbandati droga, rapine e bizzarrie. Ma conosce il maestro Alan...

TEMA

OGGI
Criminalità organizzata e mafie il tema di *Ballarò* (Raitre, 21), l'ultima puntata di *Giallo1* sui delitti di Novi Ligure e Bortolotto (Italia 1, 22,55), *Tg3 PuntoDonna* racconta le sopravvissute ad Auschwitz (Raitre, 12,25), *La banda* parla dei confini e degli stranieri (Raitre, 23,40), la politica dei prezzi a *Occhio alla spesa* (Raiuno, 13), *Prima della Prima* propone La Sonnambula di Bellini con Patrizia Ciofi (Raitre, 1,10).

ASCOLTI
Commento di Chiambretti al record stagionale di ascolti raggiunto dal programma *Markette* il 20 gennaio (quando c'è stato un picco del 10,14 per cento di share): «Abbiamo alzato la testa, ma siamo caduti dai tacchi».

Patrizia Ciofi

PAROLE
Le parole più cercate su Google nel 2004 in dieci diversi Paesi: in Australia Paris Hilton, in Cina Dao Lang (pop star), in Francia Britney Spears, in Giappone Gackt (altra pop star), in Norvegia Orlando Bloom, nella Corea del Sud Maria Sharapova, in Spagna il Real Madrid, in Gran Bretagna Bbc News, negli Usa ancora Britney Spears, in Italia il meteo.

SINGLE
Ogni mese ci sono 27 milioni di single in tutto il mondo cercano un partner tramite agenzie matrimoniali online. Tra i siti più cliccati da chi cerca l'amore c'è l'americano match.com, visitato nell'ultimo mese da 29,3 milioni di persone. La crescita maggiore però la registra il francese Meetic.com, che sarà quotato alla Borsa di Parigi: nel 2004 ha fatturato 24 milioni di euro, il doppio dell'anno precedente.

MODELLO
«Una volta ero quasi intrappolata dal fisico, ero un'attrice, rappresentavo un modello vincente di bellezza. solo adesso, grazie al buddismo e all'amore per il mio compagno, sono diventata una donna completa, che sa cosa sono l'armonia e la pace interiore» (Ornella Muti).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30	10.00	12.00	8.00	12.25	11.00
23.15	18.30	19.00	1.00	18.30	13.30
0.55	33.00	19.30	3.15		18.55
20.00	20.30	23.05	4.15		
	17.10	14.20	20.00		
	22.55				

GIORNO

RAIUNO
- Euronews Il telegiornale e... Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** Il programma che informa, approfondisce e che sempre in diretta sta sui fatti in tempo reale. Un contenitore che è anche cultura, medicina, spettacolo e tempo libero
- 10.50 **Funerali di Stato del Maresciallo Simone Cola**
- 12.15 **Oltre il blu: il mio oceano, mia libertà** Doc.
- 13.00 **Occhio alla spesa**
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.10 **Il ristorante** Reality show
- 15.05 **La signora in giallo** TF
- 15.50 **La vita in diretta**
- 18.40 **L'eredità** Gioco

RAIDUE
- 6.05 **Verde segreto** Doc.
- 6.10 **Batta e risposta**
- 6.15 **Si viaggiare**
- 6.30 **Scanzonatissima**
- 6.35 **Ma le stelle stanno a guardare**
- 6.40 **Tg2 Medicina 33**
- 6.55 **L'ultimo chiuda la porta**
- 7.00 **Go Cart mattina**
- 9.10 **Vivere in salute**
- 9.45 **Rai educational**
- 11.00 **Piazza Grande** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute**
- 14.00 **L'Italia sul Due**
- 15.45 **Al posto tuo** Talk-show
- 17.15 **Comunicazione politica**
- 18.00 **Cartoni animati**
- 18.10 **Sportsera** Rubrica sportiva
- 18.50 **10 minuti**
- 18.55 **Ratifica esecuzione Trattato sulla Costituzione Europea. Dichiarazione di voto**
- 19.40 **Cartoni animati**

RAITRE
- 6.00 **RAI News 24**
- **Rai Educational - La storia siamo noi "Sabato nero"**
- 9.05 **Cominciamo bene - Prima**
- 9.55 **Cominciamo bene - Animali e Animali**
- **Cominciamo bene**
- 12.25 **Tg3 Punto donna**
- 12.45 **Cominciamo bene - Le storie**
- 13.10 **Misteri per caso** Varietà
- 14.50 **Tgr Leonardo**
- 15.00 **Tgr Neapolis**
- 15.10 **Treddì Presenta la Tv dei ragazzi**
- 15.40 **Screen saver**
- 16.00 **Tg3 GT Ragazzi**
- 16.15 **Melevisione favole e cartoni - Melevisione**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo** Doc.
- **Ratifica del Trattato sulla Costituzione Europea. Dichiarazione di voto**

CANALE 5
- .6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete** Lettura e commento delle prime giornali in edicola
- 8.50 **Secondo voi** con Paolo Del Debbio
- 8.55 **La mattina di Verissimo** con Cristina Parodi
- 9.30 **Tg5 Borsa flash**
- 9.35 **Tutte le mattine** Talk-show
- 12.15 **Vivere** Soap Opera
- 12.45 **Il** Talk-show
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Tutto questo è soap**
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Amici** Reality show
- 17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.45 **Chi vuol essere milionario** Gioco

ITALIA 1
- 7.00 **Cartoni** Franklin - Pixie & Dixie - Heidi - Papà gambalunga - Braccobaldo - Scooby Doo where are you?
- 9.10 **Toccato!** Film
- 11.15 **Music shop** Televendita
- 11.20 **Più forte ragazzi** Telefilm "Pericolo da Shangai" con S. Hung Kam-Bo, K. Hu. Regia di G. Beeman
- 12.15 **Secondo voi**
- 13.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 13.40 **animati**
- 14.30 **Campioni, il sogno** Reality show
- 15.00 **Paso Adelante** Telefilm
- 15.55 **Cartoni animati**
- 17.55 **Malcolm** Telefilm
- 18.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
- 19.00 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Serie
- 19.15 **Tutto in famiglia** Telefilm

RETE 4
- 6.00 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.30 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
- 6.40 **Innamorata** Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di Ruben Gerbasi
- 7.15 e e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso
- 7.20 **Tg4 Rassegna stampa**
- 7.45 **Hunter** Telefilm
- 8.40 **Mac Gyver** Telefilm
- 9.50 **Sain Tropez** Serie
- 10.50 **Febbre d'amore**
- 12.00 **Forum**
- 14.00 **Il fuggitivo** Telefilm
- 15.00 **Solaris, Il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.45 **Sfida nell'alta sierra** Film
- 19.35 **Sipario del Tg4**

SERA

RAIUNO
- 20.30 **Le tre scimmiette** Gioco con Simona Ventura
- 21.00 **Il ristorante** Reality show conduce Antonella Clerici
- 23.20 **Porta a** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Alpotti
- 1.20 **Tg1 Musica - Che tempo fa**
- 1.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.40 **Sottovoce** di Gigi Marzullo. Regia di Nada Phaor
- 2.10 **Rai Educational - GAP Generazioni alla prova**
- 2.40 **Il ristorante** Reality show (R)
- 3.30 **Le tre scimmiette** Gioco (R)
- 3.55 **College per vampiri** Film (comm., 1988) con Clu Gulager, Karen Carlson, Beau Bishop, Angie Brown. Regia di Samuel Bradford

RAIDUE
- 21.00 **Il capitano** Serie "Jamila" con Alessandro Preziosi
- 23.05 **Bye Bye Baby** Talk-show Giancarlo Magalli
- 0.10 **Corte Suprema** Telefilm
- 0.55 **Tg Parlamento** Rubrica a della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 1.05 **Motorama** Rubrica sportiva
- 1.35 **Ma le stelle stanno a guardare?** Varietà con Alessandra Canale - Meteo - Appuntamento al cinema
- 1.50 **I ragazzi del muretto** TF "Un orsacchiotto di nome Popi"
- 2.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
- 3.05 **L'Enciclopedia della satira**
- 3.30 **Arte e mercato**
- 3.40 **Cercando cercando** Nicoletta Leggeri

RAITRE
- 20.00 **Sport Notizie** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato
- 21.00 **Ballarò** conduce Giovanni Floris. Regia di Maurizio Fusco
- 23.20 **Tg3 Primo Piano**
- 23.40 **La banda** con Piero Dorfles
- 0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 0.40 **Rai Educational - Diario famiglia "Ciclone Matilde"**
- 1.10 **Prima della Prima** dal Teatro Comunale di Bologna "La sonnambula"
- 1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Presenta: Eveline

CANALE 5
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza** Varietà satirico con Greggio, Enzo Iacchetti
- 21.00 **Un ciclone in famiglia** Serie con Massimo Boldi, Barbara De Rossi, Maurizio Mattioli. Regia di Carlo Vanzina
- 23.15 **The Guardian** Telefilm "Il testimone chiave"
- 0.30 **L'antipatico**
- 1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (R)
- 2.00 **Shopping by** Televendita
- 2.30 **Amici** Reality show (R)
- 3.45 **Spin city** Telefilm "Il gioco delle parti" con Michael J. Fox, Charlie Sheen, Heather Locklear. Regia di Andy Cadiff, Shelley Chemel
- 4.45 **A-team** Telefilm "Processo per alto tradimento" con George Peppard

ITALIA 1
- 21.05 **Anaconda** Film (horror, 1997) con Jennifer Lopez, Jon Voight, Eric Stoltz, Ice Cube, Jonathan Hyde, Kari Wuhrer, Danny Trejo. Regia di Luis Llosa. All'interno trasmessi **Tg-Com - Meteo** Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
- 22.55 **Giallo1** condotto da Irene Pivetti
- 1.10 **Studio Sport** Notiziario sportivo (R) Un programma di Cazzaniga
- 1.35 **Tre minuti con Mediashopping** Rubrica di televendita
- 1.50 **Secondo voi** con Paolo Del Debbio (R)
- 2.05 **Campioni, il sogno** Reality show
- 2.30 **Ally McBeal** Telefilm
- 3.25 **Shopping by night** Televendita

RETE 4
- 20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Amnesia temporanea" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Wilkingham, Marco Sanchez Le indagini ranger del Texas ha paura di nessuno
- 21.00 **Albano - Una nel sole** Varietà con Albano
- 23.40 **Immagine**
- 23.45 **Monkey - Una donna da salvare** Film
- 1.35 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime dei giornali in edicola
- 2.00 **Tv Moda** con Jo Squillo
- 2.50 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
- 3.05 **La bambolona** Film
- 4.45 **Peste e corna e gocce di storia**
- 4.50 **Tg4 Rassegna stampa**
- 5.10 **West wing - Tutti gli uomini Presidente** TF

La 7	MTV	RETE A/ALLMUSIC	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani - **Meteo - Oroscopo - Traffico** Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura	12.00 **Music non stop**	13.05 **The Club pillole**	7.10 **Tutta colpa dell'amore** Film	11.15 **Calcio: Siena-Palermo** Serie A
7.00 **Omnibus**	13.30 **Wanna come**	13.55 **TG Web**	9.05 **Duets - Malincomici**	13.00 **Fuori Zona** (R)
9.15 **Punto Tg**	14.00 **TRL**	14.00 **Call Center**	9.30 **Eliminate Smoochy** Film	14.00 **Sport Time** Notiziario sportivo (Diretta)
9.20 **minuti un libro**	15.00 **Flash**	14.55 **TgA** Notiziario	11.20 **Duets**	14.30 **Calcio: Lille-Lione** Campionato Francese
9.25 **Movieflash** Rubrica cinematografica	15.05 **Dance Show**	15.00 **Inbox**	11.50 **Carrington**	16.15 **Calcio: Fiorentina-Roma** Serie A (R)
9.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm	16.00 **Mtv Playground**	15.55 **TgA** Notiziario	13.55 **Oscarmania**	18.00 **Mondo Gol** (R)
10.30 **Discovery presenta** Documentari	16.55 **Flash**	16.00 **Play.it 2- i professionisti**	14.25 **Big Film**	19.00 **Sport Time** Notiziario sportivo (Diretta)
11.30 **The practice - Professione avvocati** Telefilm	17.00 **Mtv Playground**	16.55 **Tg Web** Notiziario	16.10 **Cine Lounge**	19.30 **Lo Sciagurato Egidio** (R)
12.30 **Tg La7** Notiziario	18.00 **Most Wanted**	17.00 **Euro Chart**	16.25 **I segreti lago** Film	20.30 **Numeri** (R)
13.05 **Matlock** Telefilm	19.00 **Music non stop**	17.55 **TgA** Notiziario	18.15 **Identikit: Monica Bellucci**	21.00 **Calcio: Marsiglia-Sochaux** Campionato Francese (Diretta)
14.05 **L'indomabile Angelica** Film	20.00 **Flash**	18.00 **Azzurroin onda da San Martino di Castrozza**	18.40 **L'ultima alba** Film	23.00 **Sky Racconta**
16.00 **Atlantide** Documentari	20.05 **City Hunter** Cartoni	18.55 **TgA** Notiziario	20.45 **Oscarmania: Oscar Nominations**	24.00 **Sport Time**
17.55 **Movie Flash**	20.30 **That '70s Show** TF	19.05 **The Club pillole**	21.00 **Jones** Film	
18.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm	21.00 **Inuyasha** Cartoni	20.00 **Tg Web** Notiziario	23.10 **Pinocchio** Film	
19.00 **PD Blue** Telefilm	21.30 **Wolf's Rain** Cartoni	20.05 **Inbox**	1.05 **La più dolce...** Film	
20.00 **Tg La7** Notiziario	22.00 **Full metal panic** Cartoni	21.30 **All music live: Piero Pelù in concerto**		
20.30 **Otto e Mezzo**	22.30 **Flash** Notiziario	22.30 **Extra**		
21.30 **Hustle - I signori della truffa** Telefilm	22.35 **Dismessed** Gioco			
23.30 **Markette, tutto fa brodo in Tv**	23.00 **Coupling** Serie			
0.30 **Tg La7** Notiziario	23.30 **Avere vent'anni**			
1.05 **La 25ª ora**				
2.15 **Otto e Mezzo** conducono Ferrara, Ritanna Armeni (R)				
3.15 **Due minuti libro** (Replica)				

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio ne parla; 13.24 Sport; Radiouno musica Village; 14.00 Scienze; 14.07 Con parole 14.47 News generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.30 Fitoil - In Europa; 18.37 Magazine; 18.49 società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, fa la sera; 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.06 Zona Cesarini; 22.00 Affari.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 Il Cammello di - La tv che balla; 12.10 Il ritorno di Ramma; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio 2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle 8 della 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2.
Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Bombardamenti: Catania 1940-1943; Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; Roxyville e Bryan Ferry; 18.00 Il Terzo Anello. Orgoglio e pregiudizio; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Samarcanda; 20.30 Il Cartellone; Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00 Notte Classica.
RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box 70/80/90; Nostalgia in Rock-Lovesong.

SKY CINEMA AUTORE
Prima TV alle 21.30
Dogville
Grace, una ragazza in fuga, venuta dal nulla, riesce a rifugiarsi a Dogville, una sperduta cittadina sulle montagne di una imprecisata America. Dopo le iniziali titubanze sembra che la comunità si apra alla ragazza sperduta, atterrita, con un disperato bisogno di protezione. Ma c'è un prezzo da pagare. Il genio di Von Trier alle prese con la sua ultima creazione, un dramma sulla fatalità delle azioni umane, dall'amore più tenero ai più scellerati delitti. SKY e il cinema d'autore.
* Promozione valida fino al 28 febbraio abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento su carta di credito. L'offerta si riferisce al digitale SKY in cambio di una proposta per la durata dell'abbonamento. È onere dell'abbonato verificare che la tipologia di impianto presente sia conforme alle norme vigenti nella località in cui l'installazione. Su www.sky.it il dettaglio dell'installazione standard e condizioni dell'offerta. ** Tariffa massima da rete fissa: 0,15 euro/min. IVA inclusa.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Abbonarsi è facile! Chiama 199.100.900** o vai in uno SKY
SKY
Ti sorprende sempre.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

Le fotografie (versioni e colori) sono puramente indicative

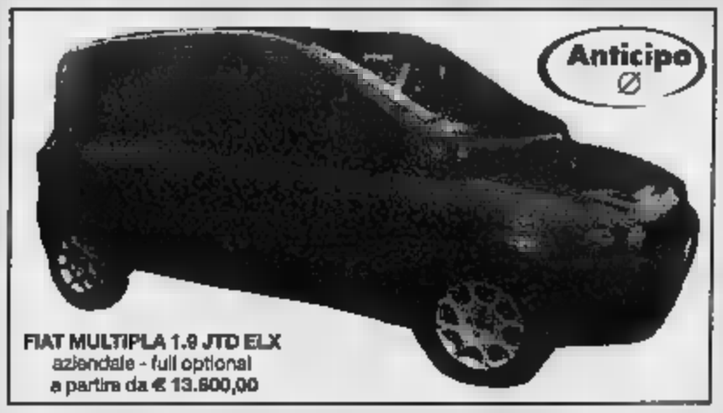
PROVE E PRENOTAZIONI DI TUTTE LE AUTOVETTURE FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE

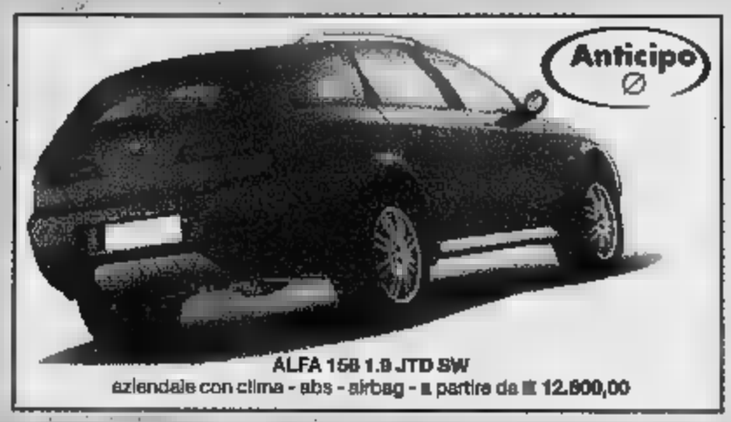
SE VOLETE VI OFFRIAMO UN PAGAMENTO

FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO CON QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 89,00 PRIMA RATA FRA 12 MESI



FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX
aziendale - full optional
a partire da € 13.600,00

LANCIA LYBRA 1.9 JTD S.W.
aziendale - full optional € 15.500,00



ALFA 156 1.9 JTD SW
aziendale con clima - abs - airbag - a partire da € 12.600,00

FIAT DOBLÒ 1.9 DS
nuovo - km 0 - climatizzatore
a partire da € 11.900,00

FIAT STILO 8Z e JTD 3 e 5P
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - a partire da € 10.900,00

ALFA GT 1.9
Full optional € 26.900,00

FIAT SEICENTO
aziendale a partire € 4.300,00

ALFA 147 8Z e JTD 3 e 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag - abs - autoradio - a partire da € 14.500,00

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3 e 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag - a partire da € 8.400,00

LANCIA YPSILON 1.2
aziendale - full optional - a partire da € 10.300,00

FIAT STILO 1.9 JTD
aziendale - full optional - a partire da € 14.900,00

NUOVA 1.2 DYNAMIC
aziendale - full optional
a partire da € 7

OLTRE 200 AUTO IN ALTERNATIVA AL NUOVO

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino VENDITA NUOVO E USATO

C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino NUOVO

VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino CENTRO ASSISTENZA

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 55 MARTEDÌ 25 GENNAIO 2005

5,00 Tennis. Australian Open	Eurosport	19,15 Pattinaggio di figura. Europei	Eurosport/Raisat
13,00 Studiosport	Italia1	20,00 Volley. S.Rossa Belgrado-Asystel No	Raisat
14,00 Pattinaggio di figura. Europei	Eurosport/Raisat	20,30 Volley. Bergamo-Uralochka	Raisat
14,30 Calcio. Torneo Viareggio	Sportitalia	21,00 Calcio. Francia: Marsiglia-Sochaux	Skysport1
18,10 Sportsera	Raidue	1,00 Tennis. Australian Open	Eurosport

Gli azzurri in Marocco o Dubai

TORINO. La Nazionale Marcello Lippi (foto) che sarà impegnata sabato Milano contro la Scozia per le qualificazioni mondiali, il mercoledì successivo giocherà anche una gara amichevole. Annullata la trasferta in Libia, gli azzurri saranno impegnati in trasferta o contro il Marocco o il Dubai. Per questa partita il ct azzurro non utilizzerà gli stessi giocatori, ma farà una seconda convocazione.

LA JUVENTUS HA ALLUNGATO SUL MILAN MA NELLA VOLATA SCUDETTO PESA LA SITUAZIONE CHE SI È CREATA FRA IL TECNICO E IL FANTASISTA

Ha vinto 5 scudetti, 1 Champions League, 1 Intercontinentale, 1 Supercoppa Europea, 4 Supercoppe Italiane

MOGGI
«Lasciateci in pace siamo in testa non vogliamo farci male da soli. Il nostro capitano attraversa un momento difficile ma resterà alla Juve e ci tornerà utile»

LIPPI
«Lo aspetto in azzurro è un ragazzo troppo intelligente per creare problemi alla sua squadra»
E sul mercato spunta un'offerta del Genoa che vuole pure Vieri

GLI INFORTUNI. Nell'ottobre 1998 rottura dei legamenti del ginocchio, nella scorsa stagione 96 giorni di stop per due strappi

Il caso DEL PIERO

Capello lo ignora. Giraudo: «Basta col passato»

Marco Ansaldo
TORINO

Il titolo in copertina sull'ultimo numero di «Hurrà Juventus», «magazine» dei tifosi bianconeri, si presta adesso a duplice lettura: Del Piero pronto per il record. Dei gol nella Juve, come Boniperti, o delle panchine? L'ultima botta all'autostima di Alex è stata pesante. Del Piero l'ha digerita nella serata in cui si è chiesto se sia stato un favore risparmiargli il quarto d'ora come riserva di Nedved contro il Brescia o se non sia stata la conferma che Capello gli ha chiuso il portone.

La preferenza per Kapo, arrivato alla Juve perchè si pensava che l'allenasse Deschamps cui piaceva molto, è parsa uno schiaffo alle sue qualità, in ombra ma superiori a quelle dell'acerbo francesino. La dietrologia si è scatenata. Qualcuno ha messo in giro la storiella che Capello, l'aziendalista, gli ha corda per irritare Alex e liberare la società da un impegno lungo e oneroso. Si spiegherebbe così qualche commento troppo acido, esempio l'accostamento alle esperienze di Birindelli. Il sospetto viaggia sott'acqua e una frase di Giraudo suona come la presa di distanza dal capitano in disgrazia. «Del Piero è un campione ma quando si gioca nella Juve uno non può vivere nel passato - ha detto l'amministratore delegato, che appena un anno fa gli rinnovò il contratto fino al -. Bisogna sempre confermarsi».

A dire il vero le preoccupazioni vengono se Alex guarda il futuro, non se nel passato. Lo spazio si restringe. Nell'emergenza poteva riconvertirsi in rifinitore dietro a Ibrahimovic e Trezeguet ma Capello punterà su Kapo o su Olivera, due emergenti o presunti tali, per sostituire Nedved. «Alex non accetterebbe quel ruolo», si dice. Non è vera ma è bella. Lo dimostra la storia. Come in Nazionale, quando si piegò alle esigenze del Trap che lo schierava a sinistra nel tridente dietro a Vieri. Come nella Juve di Lippi che eliminò il Real Madrid. Come in quel Juve-Roma, quando giocò da mediano perchè stato espulso Montero.

Del Piero ha dimostrato nel tempo di sapersi adattare, magari sbuffando. Il problema è un altro. Sono rimasti in pochi a difenderlo. Ieri Radio Vaticana ne ha parlato monsignor Tonini. «Un po' tutti gli vogliamo bene - ha detto l'arcivescovo emerito di Ravenna - è sempre stato molto educato, mai prepotente. Dispiace vederlo in panchina». E Lippi assicura di considerarlo ancora per la Nazionale, senza specificare se lo inserirà nel gruppo dei migliori o in quello per le amichevoli: «Lo aspetto - è il parere del ct - e sarà utile anche alla Juventus: i tifosi lo hanno invocato perchè è un pezzo importante della storia juventina». Apprezzamenti sinceri, un po' generici.

Non c'è che si sia alzato a dire che merita ancora un posto e che finisce in concorrenza con Kapo qualcosa non funziona. Ha perso molti estimatori, gli è rimasto lo zoccolo duro della curva che ha contestato Capello. Fino a quando? La società è già mossa per arginare la contestazione. «Siamo in testa al campionato - ha tuonato Moggi -, la squadra va bene, lasciateci in pace, Capello non è uno che fa fregare da solo: Del Piero ha già fatto molto altro farà quando avrà superato il momento di difficoltà». Lui tace. «Non è ancora venuto il momento di parlare», insiste Alex che ha evitato ogni commento persino sul suo sito internet. «E' un ragazzo troppo intelligente per creare malumori e rappresentare un caso», spiega Lippi. Con la Juve che fila a cinque punti dal Milan c'è pure il rischio che in molti non lo capirebbero. Ma rimane il nodo che Capello dovrà sciogliere o tagliare. Per fare chiarezza con i contestatori. Per disegnare il futuro, forse alla maniera di Roberto Baggio che l'avvento di Alex spinse lontano dalla Juve.

E' difficile pensare al Milan anche Ancelotti ha lanciato un messaggio. Del Piero è stato un simbolo troppo forte dello juventinismo per piacere ai tifosi delle altre grandi. Rimane la scelta dell'estero o di un club più piccolo ma ambizioso in Italia. Si era detto del Palermo, ora spunta Preziosi che lo vuole in A nel Genoa, magari cedendo alla Juve la comproprietà dello svizzero-kossovaro Behrami. Baggio, fondo, accettò Bologna e Brescia.

CON LUI

Ale sei un santo Dài, sderenali

Luciano

Pinturicchio è un santo. Ale è un caso che parli agli uccelli, che per altro gli rispondono pure. Sarà che un campione si vede da tante cose. Dalla tecnica, dalla capacità atletica, dall'intelligenza tattica. Ma solo. Un campione lo vedi dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia. Benedetto sia nei secoli dei secoli De Gregori che è uno dei pochi poeti rimasti in circolazione. E poi ci vuole calma. Calma e sangue freddo, come diceva quell'altro là. Mica facile. Mica facile stare tutte le domeniche sotto esame e poi sorbirsi le menate del processo del lunedì grasso. Mica facile sentirsi offendere e non reagire agli insulti.

E poi si discute di problema che non esiste. Ormai succede sempre più spesso. Si ripetono le menzogne sino a quando diventano realtà. In tre anni la Juve ha vinto due scudetti. Chissà come mai. Solo grazie a Del Piero, ma vogliamo dare a 'sto benedetto balengo un po' di merito? Invece no. Ma parlare po' di Trezeguet che domenica davanti ad una porta vuota ha mandato il pallone invece che in rete dritto dritto in piazza Derna?

Un campione che non sputa, spacca il naso agli avversari, manda a stendere l'arbitro, non solleva il pugno chiuso, dovrebbe essere un vanto per il calcio. E invece lo pelano vivo. Soprattutto nelle trasmissioni sportive che sono ormai momenti di pura furia bestiale. Tutti che strepitano. Cosa urli? Il vampiro dai minchioni ti ha succhiato via il cervello? Bisognerebbe che un medico di studio (che c'è, è obbligatorio in ogni trasmissione) tutte le volte che i cominciano a superare un certo numero di decibel, andasse lì, piazzasse la fascia elastica al braccio, e misurasse la pressione a quegli indemoniati. Pompetta e... fff, fff, fff. Ecco fatto. 110 la minima e 200 la massima. Come vuoi crepare, fragolina di bosco? Urlando contro Del Piero? Non mi sembra un trapasso così romantico. Controllati perché c'hai l'adrenalina in fuorigioco. Sei un giornalista o un pettegolo avvelenato? Impara che tra la critica di merito e l'aggressione e l'insulto c'è una bella differenza.

Capello ha lasciato Del Piero in panchina. Ha fatto bene o ha fatto male? Che ne so. Son mica un'allenatrice. Magari ha ragione lui. Staremo a vedere. Comunque noi, amici e tifosi di Ale demordiamo. Tanto lo sai, Pinturicchio che tutta quanta la curva è con te. Sderenali, Ale.

CONTRO DI LUI

Ma con i ricordi non si fanno gol

Ma Gilletti

ALESSANDRO Del Piero è stato e rimane un grande campione, ma in questo momento è impossibile essere d'accordo con le scelte di Fabio Capello. Capello è stato ingaggiato dalla Juventus per riconquistare lo scudetto e finora ha fatto benissimo portando la squadra in testa alla classifica con cinque punti di vantaggio sul Milan, da tutti considerato il favorito numero uno per lo scudetto.

Per ha guidato la Juve finora Capello è un allenatore inattaccabile. Anche lascia fuori Del Piero, capitano e per tanti anni simbolo della Juve, giocatore che negli ultimi tempi non è più riuscito a esprimere tutto il grande potenziale di attaccante. Purtroppo un giocatore è po' come i conduttori televisivi: non contano i risultati di ieri, ma soltanto quelli di oggi.

Trovo allucinante che domenica parte dei tifosi abbia fischiato Capello e invocato Lippi invece di sostenere squadra che ci sta dando grandi soddisfazioni. La tifoseria dovrebbe compattarsi attorno ai giocatori invece di contestare. Fra l'altro non credo che Capello abbia un fatto personale con Del Piero, semplicemente ha il dovere di mandare in campo la squadra migliore e oggi vede in Trezeguet e Ibrahimovic gli attaccanti più in forma.

Del resto è difficile dargli torto, nessun tecnico rinuncerebbe due punte di questo valore. Trezeguet è un grande goleador, un campione indispensabile se vogliono ambizioni scudetto. Dopo grave infortunio che ha patito deve recuperato in pieno e soltanto giocando potrà ritrovarsi completamente. Quindi momento ci scelte tecniche che hanno portato ad altre soluzioni.

A Del Piero tutta la stima e l'affetto di noi tifosi e lo invitiamo a tenere duro. Supera anche questa come in passato, grazie al suo carattere forte, ha superato tante vicissitudini negative. E sempre un esempio da imitare: Alessandro si sta dimostrando un campione anche nel modo in cui con apparente tranquillità questa situazione particolare, senza reagire, mai creare antipatiche polemiche.

IL FUORICLASSE CECO FERMO VENTI GIORNI. TORNERÀ IN TEMPO IL REAL MADRID

Lo choc di Nedved: «Ho sentito crac credevo che la mia carriera fosse finita»

Fabio Vergnano

ALLE 11,30 di ieri mattina Pavel Nedved ha tirato un sospiro di sollievo. Da pochi minuti il dottor Carlo Faletti, primario di radiologia al Cto, l'aveva tranquillizzato sulle condizioni del ginocchio sinistro che Pavel pensava fosse andato in frantumi nello scontro con il bresciano Domizzi. Allarme rientrato, e ora Nedved può recuperare le ore di sonno perse lunedì notte po' per il dolore, un po' per la paura.

«Pensavo aver chiuso con il calcio, credevo fosse la fine» ha spiegato con una smorfia significativa. Invece recupererà anche se non in tempi brevissimi. Serviranno almeno venti giorni per rivedere la chioma ondeggiante, questo significa che dovrebbe disponibile per la trasferta di Champions League a Madrid del 22 febbraio già il 20 contro il Messina.

Il timore del centrocampista bianconero non è stato tutto infondato. La botta è stata violentissima, la di un grave infortunio non è stata soltanto del giocatore. Il ha ammesso: «Ho provato un dolore spaventoso, molto più forte di quello che ho sentito agli Europei quando mi feci male al ginocchio destro. Uscendo in barella dal campo ero sicuro di aver giocato l'ultima partita. Ho pensato a tutto, al menisco e ai legamenti in pezzi. Pensavo di non recuperare più. Invece non è così, e mi dovrete sopportare ancora». A rassicurare in maniera definitiva è la magnetica cui l'ha sottoposto il dottor Faletti. anche quando è finito l'esame strumentale Nedved era ancora corrucciato in volto. Soltanto il consulto finale, cui ha preso parte anche il dottor Agricola, è servito a mettere fine ai suoi tormenti. spiegato Faletti: «Non c'è lesione alla struttura legamentosa né a quella articolare. Il ginocchio è asciutto, ha soltanto un grosso ematoma in sede extra articolare».

Pantaloni sportivi e piumino bianco da sciatore, Nedved ha chiarito la dinamica dello scontro con il difensore Brescia: «Sono arrivato veloce, deciso a calciare forte. Non mi accorto che stava arrivando un avversario, così non ho potuto evitare l'impatto. Per fortuna fra venti giorni sarò nuovo in campo». Il ko è arrivato nel momento in cui Nedved sentiva di in ripresa: «Era un periodo buono, durante la sosta di Natale ho fatto un grande lavoro, finalmente mi sentivo bene. Adesso dovrò ripartire». Conoscendolo non starà fermo per molto. Anche senza correre sarà frequentatore abituale della palestra. Lascia temporaneamente una Juve lanciatissima: «Non capisco perché il bel gioco sarebbe soltanto prerogativa Milan. Se siamo primi con cinque punti vantaggio è perché anche noi diamo spettacolo. Comunque non è ancora una fuga».

Domenica Bergamo Capello lo sostituirà con Olivera, visto che anche contro il Brescia Kapo ha deluso. Più difficile che affidi ruolo di esterno sinistro a Del Piero. Il tecnico dovrà reinventare il centrocampo perché anche Emerson non sta benissimo a causa di un'incipiente pubalgia e Blasi squalificato. Uno fra Tacchinardi e Appiah farà coppia brasiliano. Capello non sa neppure se potrà disporre di Zambrotta vittima di un affaticamento muscolare alla coscia. Oggi terzino lavorerà ancora a parte e la condizione verrà verificata giorno per giorno. In di rinuncia, spazio Birindelli o a Pessotto.

Pavel Nedved ha un contratto fino al 2006

«Sono andato deciso sul pallone, non ho visto il difensore che arrivava Il dolore è stato più forte di quello che ho provato agli Europei. Siamo primi con merito e diamo anche spettacolo»

DOPO MONDONICO ESONERATO ANCHE BUSO

Firenze: Zoff aspettando il sì di Prandelli

Della Valle: «Il suo futuro con noi dipende dai risultati»
L'ex ct: «Non vedo l'ora, la squadra ha avuto sfortuna»

Brunella Ciullini

Sergio Buso è ormai il passato, Dino [illegible] il presente, Cesare Prandelli il futuro. A Firenze s'assiste a un vorticoso ballo sulla panchina della squadra viola, che dall'avvento di Diego e Andrea Della Valle, due stagioni e mezzo fa, ha cambiato cinque volte occupante. Da Vierchowod (in C2) a Cavasin (in B), da Mondonico (in A il 15 ottobre scorso) fino a Buso che ieri ha ceduto il posto all'ex commissario tecnico della nazionale, fermo dalla stagione 2001-02 (la Lazio lo esonerò alla terza giornata di campionato). All'ex tecnico della Fiorentina, ingaggiato in estate come preparatore dei portieri, sono stati fatali gli ultimi deludenti risultati (tre ko e un pari in quattro gare) che hanno portato Miccoli e compagni a ridosso della [illegible] retrocessione e scatenato la contestazione dei tifosi.

Così, dopo una nottata e una giornata di discussioni nel corso dei quali [illegible] state prese in considerazione anche le candidature [illegible] ex allenatori dal passato viola quali Malesani e Terim, i fratelli Della Valle hanno scelto l'esperienza di Zoff. Per lui un contratto fino a giugno [illegible] opzione per la prossima stagione, secondo le [illegible] richieste. Ora che si rimette in gioco, almeno dalle prime dichiarazioni l'ex ct azzurro non ha alcuna voglia di sentirsi di passaggio, deciso a giocarsi fino in fondo [illegible] chance di questa nuova avventura. «Non vedo l'ora di cominciare. Trovo un'ottima squadra che finora ha avuto sfortuna. Il contratto è per sei mesi con un'opzione per il prossimo anno e questo con la Fiorentina è un progetto a lungo termine. D'altronde mi sento prima di tutto un allenatore ed è quello che intendo fare anche in futuro». Questa è [illegible] risposta che il neotecnico viola [illegible] a chi gli paventa l'ipotesi di restare il prossimo anno a Firenze con il ruolo di direttore tecnico, cedendo il posto all'ormai da tempo annunciato Prandelli. [illegible] quale, [illegible] detto, è stato contattato anche in queste ore dai Della Valle con il tentativo di convincerlo ad anticipare il suo arrivo.

Niente da fare, l'ex allenatore di Roma e Parma per questa stagione resterà a casa, per seguire da [illegible] le delicate vicende familiari. Un appuntamento [illegible] la Fiorentina è fissato per febbraio, per mettere nero su bianco. Intanto tocca a Zoff convincere i Della Valle (e anche Firenze da sempre diffidente con gli ex juventini) di aver puntato sull'uomo giusto. Lo stesso presidente viola, Andrea, intervenendo [illegible] serata al «Processo [illegible] Biscardi», [illegible] è [illegible] sbottonato: «Zoff ha caratteristiche professionali [illegible] umane che esprimono molto bene i nostri valori. È stata la prima persona alla quale abbiamo pensato in [illegible] momento purtroppo delicato. Il [illegible] futuro? Al solito dipende dai risultati, [illegible] potrebbe restare per alcune stagioni. Intanto speriamo che faccia bene». Speranza condivisa dallo stesso [illegible] ct: «Mi appresto ad affrontare questa avventura con grande entusiasmo ma anche [illegible] grande senso di responsabilità. La Fiorentina [illegible] grande tradizione e va rispettata. Per tornare aspettavo un progetto serio e parlando con i Della Valle ho avuto un'ottima impressione».

Zoff, che nel [illegible] della carriera è diventato uno specialista dei subentri (con la Lazio, per due volte, ha saputo ottenere risultati straordinari) sarà presentato oggi [illegible] 12 [illegible] Franchi, poi andrà in campo per preparare la sua prima gara da allenatore della Fiorentina, domani alle 18 all'Olimpico contro la Roma. Il derby che si rinnova per lui che, da tecnico e da presidente della Lazio, ne ha vissuti e affrontati tanti da protagonista senza mai uscire sconfitto.

Ma i movimenti in [illegible] viola non sono finiti: i tifosi hanno chiesto ai giocatori di onorare la maglia durante [illegible] confronto avvenuto ieri, Buso lascia l'incarico con grande [illegible] za (se vogliono sparare sulla Croce Rossa facciano pure, di questo esonero si prendano ogni responsabilità, io non ho nulla da rimproverarmi e così alla squadra, credo di [illegible] fatto un lavoro eccezionale in circostanze difficili») ma resterà nell'organigramma come osservatore. Il direttore generale Lucchesi sta valutando la sua posizione anche perché, dopo aver bloccato i giovani talenti Pazzini e Montolivo dell'Atalanta, [illegible] saputo che nel frattempo i Della Valle vorrebbero il più esperto Cruz e in tal [illegible] si sarebbero già mossi [illegible] Moratti.

CARRIERA DA NUMERO UNO

■ **SEI SCUDETTI CON LA JUVE MUNDIAL AZZURRO NELL'82**

ROMA. Nato a Mariano del Friuli il 28 febbraio 1942, **Dino Zoff** comincia la carriera difendendo i pali dell'Udinese. Nel '63 passa al Mantova, nel '67 è a Napoli. Poi, la **Juventus**. In bianconero arrivano scudetti (6) e trofei (2 Coppe Italia e una Coppa Uefa). In **maglia azzurra** vince il Campionato Europeo nel '68 e si laurea Campione del Mondo in Spagna nell'82. In serie A colleziona **570 presenze**, con l'Italia disputa 112 incontri durante i quali rimane imbattuto per **1.143 minuti consecutivi**. Da allenatore, dopo aver guidato la nazionale olimpica, vince alla guida della Juventus una Coppa Italia e una Coppa Uefa. Nel '94 è tecnico della Lazio di cui diviene anche presidente. Dopo il mondiale di Francia '98, si siede sulla panchina azzurra sfiorando il **titolo europeo nel 2000**, battuto in finale dalla Francia al golden gol. Si dimette dopo le accuse di Berlusconi il 4 luglio e torna come tecnico alla Lazio nel gennaio [illegible]. Ultima panchina, Lazio-Nantes di Champions League il 19 settembre dello stesso anno. Cragnotti gli preferisce Zaccheroni.

Dino Zoff ha allenato Juventus e Lazio oltre alla Nazionale seconda all'Europeo del 2000

AL TORO SERVONO RINFORZI E PUNTI CONTRO ASCOLI E GENOA

Rossi e mercato 10 giorni decisivi

Zac: «Ci manca la punta spietata»
Ma Cimminelli non spenderà più

Roberto Condio

Tre vittorie [illegible] fila, poi [illegible] sconfitte. La (ex) difesa meno battuta della serie B che incassa tre doppiette consecutive. Un attacco sfavillante per due mesi che adesso non [illegible] più nemmeno a segnare su rigore. È il Toro degli eccessi, una squadra che non riesce a trovare continuità ed equilibrio, troppo tenera e poco scaltra per questa cadetteria per nulla nobile ma incredibilmente ostica.

Siamo alle solite, [illegible]. Suona più [illegible] stessa [illegible] da tre anni: società nel mirino, squadra in difficoltà, allenatori in discussione (quando non cacciati), tifosi in depressione. Con una differenza fondamentale, adesso: non è ancora il [illegible] di buttare via tutto, con la promozione diretta a 3 punti di distanza e 20 partite da giocare.

«Ripartire dalle cose buone viste a Verona si può e si deve». Domenica lo avevano detto in tanti, ieri lo [illegible] ribadito anche il patron Cimminelli. Finché si è in tempo, però, bisogna anche ripartire dalle magagne alla base del ko del «Bentegodi» e dalle notizie arrivate ieri dall'infermeria: controllo a un ginocchio per [illegible] soprattutto sospetta distorsione alla caviglia sinistra per Balzaretti. Una domanda, dunque, s'impone: può il Toro far terminare il mercato di riparazione senza dare a Rossi altri rinforzi? La nostra risposta è no: l'organico è ridotto, i ricambi [illegible] offrono garanzie sufficienti, il rischio di non farcela e di sopportare un altro pesantissimo fallimento per [illegible] voluto risparmiare un milioncino a due sarebbe troppo elevato è autolesionista. La risposta che [illegible] nemmeno troppo criptata dalla dirigenza granata è invece un'altra: preso atto che quelli che possono fare la differenza costano troppo (per la metà di Fava, ad esempio, bisogna scucire 2,5 milioni) e che altri più alla portata verrebbero magari [illegible] stare in panchina, l'ipotesi più probabile è che da oggi al 31 gennaio non si [illegible] più nulla, a meno di occasionissime maturate in extremis.

Cimminelli continua a dire di «essere disposto a spendere se davvero [illegible] sempre tenendo bene d'occhio il bilancio». Zaccarelli, appena uscito dal letto dopo 5 giorni d'influenza, riconosce che con ogni probabilità «finiremo col [illegible] quelli che siamo, sperando che questo periodo di negatività sia passato, tornando a credere di più nei nostri mezzi, che non sono pochi. Guai ad arrendersi, adesso: ci aspettano [illegible] giorni importantissimi. È il momento di dimostrare la maturità dell'ambiente, dalla società ai tifosi».

Il [illegible] è da [illegible]. Domenica a Torino arriva l'Ascoli, che ha un solo punto in meno, e giovedì prossimo ci sarà la visita al Genoa dominatore. Con Rossi confermato «senza se né ma» da Cimminelli e Romero, nonostante sia chiarissimo a tutti che altri due ko sarebbero [illegible] fatali al tecnico. Con una squadra che a Verona ha ripreso a lottare e a giocare ma che in avanti ha troppi problemi per far finta di nulla. Fra Treviso e Verona, Marazzina ha sbagliato cose non da lui; Quagliarella [illegible] segna dal 7 novembre; Maniero è un'incognita gro[illegible] così; Franco non è certo nato p[illegible] il gol; Pinga cerca sempre [illegible] l'affondo e la conclusione; Marinelli si è presentato [illegible] peggio [illegible] poteva con un'espulsione dopo 22'. Zaccarelli [illegible]: «Sicuramente [illegible] manca quel tipo di attaccante che magari non tocca palla per un'ora e poi, zac, ti decide la partita». Già, e allora perché non provare a prenderne uno? Oppure, una [illegible] per tutte, dire chiaramente che il Toro va bene così, che [illegible] c'è più un [illegible] da spendere, che il rischio di restare un altro anno in serie B e di «dover» poi cedere i richiestissimi gioielli di casa non spaventa. Anzi.

«Stakanov» Balzaretti rischia di fermarsi: probabile distorsione alla caviglia sinistra

IL PUNTO DOPO LA VITTORIA A CROTONE

■ **TRE PUNTI SUI [illegible]ATA**

Il posticipo della 1ª di ritorno porta una buona notizia al Toro. Il Perugia 2° in classifica è stato bloccato sull'1-1 a Crotone: vantaggio umbro al 31' con Delvecchio, pari di Galardo al 45'. Prime posizioni: Genoa 47; Perugia 40; Verona 38; Empoli, Torino 37; Ascoli 36; Treviso 35. Il Crotone resta terz'ultimo ma il distacco dalla zona-salvezza è sceso a 4 punti.

F1: VENDUTO PER 50 MILIONI IL TEAM IN CUI ESORDÌ SCHUMACHER, TRA I MANAGER IL NIPOTE DI ELTSIN

La Jordan è russa e vuole motori Ferrari

E dal prossimo anno i telai saranno prodotti dalla Dallara

Cristiano Chiavegato

È il momento dei Paperoni russi nello sport. Dopo Roman Abramovich, il magnate proprietario del Chelsea, ecco Alexander Shnaider, nato a San Pietroburgo, emigrato prima in Israele e poi trasferitosi a Toronto, Canada. Nei mesi scorsi aveva annunciato la fondazione di un team di Formula 1. Ieri, accelerando i tempi, ha acquistato la maggioranza della Jordan, il team che fece esordire Michael Schumacher. Eddie Jordan rimarrà nella squadra per qualche tempo come responsabile commerciale.

Shnaider, 36 anni (è costanso di Abramovich), è [illegible] che la F1 sia un mezzo [illegible] comunicazione globale. Però, a differenza dei «colleghi» del calcio, non è un megalo[illegible]. Ha comperato una squadra già esistente, perché questa decisione gli permette di risparmiare denaro (un team nuovo deve versare [illegible] milioni di dollari come garanzia per l'is[illegible]e al Mondiale e non percepisce i diritti tv prima di aver disputato due stagioni). La trattativa fra il tycoon russo ed Eddy Jordan è durata qualche settimana. Anche se il contratto firmato da qualche giorno dalla Ferrari con FIA ed Ecclestone sino [illegible] [illegible] avrebbe potuto far cambiare opinione al costruttore irlandese, [illegible] siderata la possibilità di aumentare i propri introiti, l'accordo è stato firmato [illegible] tempi relativamente brevi, al prezzo di circa [illegible] milioni di euro.

Shnaider [illegible] 2005 farà [illegible]re [illegible] vetture preparate dalla Jordan e motorizzate dalla Toyota, che fornirà i propri V10 per un [illegible]. Da tempo, però, il magnate russo-canadese ha incaricato l'ingegner Gianpaolo Dallara, il più prestigioso costruttore di auto da [illegible] italiane, Ferrari a parte, di preparare [illegible] monoposto. E non è stata una scelta difficile: il tecnico parmense [illegible] una serie [illegible] incredibili. La maggioranza delle vetture di F3 impegnate sulle piste di tutto il mondo nasce dai suoi progetti; sono suoi i telai delle auto IRL che gareggiano negli ovali americani e tutta una serie di vetture sport e prototipi. Fra l'altro la Dallara, gestita da Beppe Lucchini, è già stata in F1, dal 1988 al 1992.

Avendo comperato la Jordan, Shnaider avrà altri vantaggi. Disporrà subito di una vettura per fare esperienza, potrà collaudare la squadra che ha creato mettendo a capo l'inglese Trevor Carlin (uno dei migliori manager, [illegible] il merito di aver lanciato Jenson Button), inserendo nella sede britannica (vicino a Silverstone) alcuni tecnici [illegible] esperienza. Shnaider ha anche assunto Boris Eltsin jr, [illegible] anni, nipote dell'ex «zar» della Russia, nel ruolo di direttore marketing.

Prossimo passo: chiedere i motori alla Ferrari. La Casa di Maranello non ha ancora rinnovato il contratto con la Sauber, che [illegible] trattando con Mercedes e forse anche con Toyota. Dallara aveva già montato i propulsori del Cavallino sulle sue vetture nel 1998. La [illegible]nova monoposto disegnata a Varano de' Melegari dovrebbe debuttare in pista [illegible] autunno per i primi test e partecipare al Mondiale [illegible].

Shnaider è disposto a impegnare [illegible] 100 milioni di dollari all'anno in Formula 1 tramite la [illegible] società, il Gruppo Midland. L'azienda da lui fondata nel 1994 con altri finanzieri, 50 [illegible] dipendenti sparsi nel mondo (dall'Europa dell'Est, al Commonwealth, a Turchia, Cina e Oriente in generale, sede principale nell'isola di Guernesey nel cana[illegible] della Manica), ha interessi che spaziano dall'edilizia (sta costruendo [illegible] spettacolare grattacielo con Donand Trump a Toronto) [illegible] turismo (alberghi e ristoranti) alla navigazione marcantile. Ed è pronta a finanziare un Gp a Mosca e uno a Toronto.

CHI SONO GLI UOMINI D'ORO

■ **SHNAIDER, IL TYCOON DELLA [illegible]COSTRO[illegible]**

Alexander Shnaider, nato a San Pietroburgo, 36 anni, emigrato prima in Israele e poi a Toronto, [illegible] Canada. Con altri finanzieri nel '94 ha fondato il Gruppo Midland, [illegible] dipendenti in tutto il mondo. Ora punta sulla Formula 1.

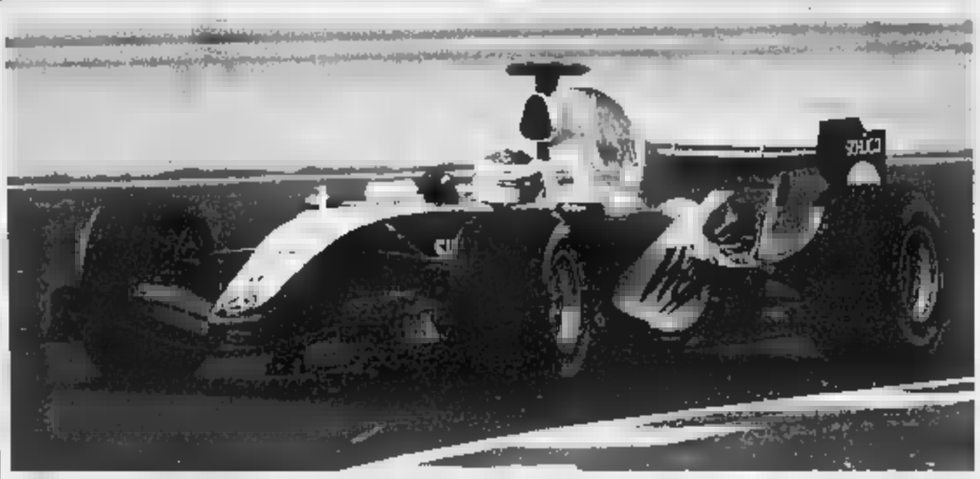
■ **MORDASHOV, IL RE [illegible]**

Alexej Mordashov, azionista di maggioranza della Severstal (acciaio), ha [illegible] anni e vive a Cherepovets, Russia. Aveva trattato l'acquisto del Brescia calcio. E' [illegible] n. 136 nella classifica [illegible] Forbes degli uomini più ricchi.

■ **ABRAMOVICH, BOSS DEL CHELSEA**

Roman Abramovich, [illegible] anni, è il più famoso degli oligarchi sportivi. [illegible] luglio del 2003 comprò il Chelsea per 330 milioni. La sua Sibneft (7,5% del petrolio russo) è il principale sponsor del Cska Mosca.

IN PISTA A BARCELLONA LA [illegible] MCLAREN-MERCEDES



Raikkonen show: notte brava, poi il debutto con la MP4-20

BARCELLONA. Battesimo in pista ieri a Barcellona per la Mp4-20, la nuova McLaren-Mercedes. [illegible] volante Kimi Raikkonen (che un tabloid ha sopreso ubriaco mercoledì a Londra in un locale di lap dance mentre improvvisava uno spogliarello). «La prima impressione è buona» ha detto il finlandese. «A [illegible]ardarla [illegible] incredibile» ha aggiunto il suo compagno di squadra, il colombiano Montoya.

GIOVANI, RICCHISSIMI E SPREGIUDICATI, HANNO INVESTITO ENORMI RISORSE NELLO SPORT

Dall'ex Urss con i dollari: ecco gli oligarchi

Prima il tennis, poi basket pallavolo e calcio. Tra gli obiettivi c'erano anche la Roma e il Brescia

[illegible] Semeraro

LASCIAMO stare i cosacchi, [illegible] feroce ma [illegible]. I nuovi [illegible]sori hanno cavalli fatti di bielle e cilindri, e spade di cartamoneta, [illegible] militare, poco. Di romantico, zero. Li chiamano "oligarchi". Sono affaristi, cresciuti nell'epoca Eltsin, umida di intrighi, fertile di fortune. Quelli originari erano sette, come i samurai. Ex travet, grands commis sovietici, o spinti ambiziosi, gente varia, decisa, con un passato duro e [illegible]. [illegible] capito [illegible] fretta [illegible] bisognava sbocconcellare pezzi dell'Impenium in decomposizione, lo Zar Boris li ha agevolati, in cambio [illegible] ovvi favori, privatizzando senza regole. Petrolio, gas, acciaio. E sport: un investimento sicuro. Un binario "glamorous" sul quale far transitare milioni di dollari e di rubli. Acquistare, vendere. Trasformare denaro.

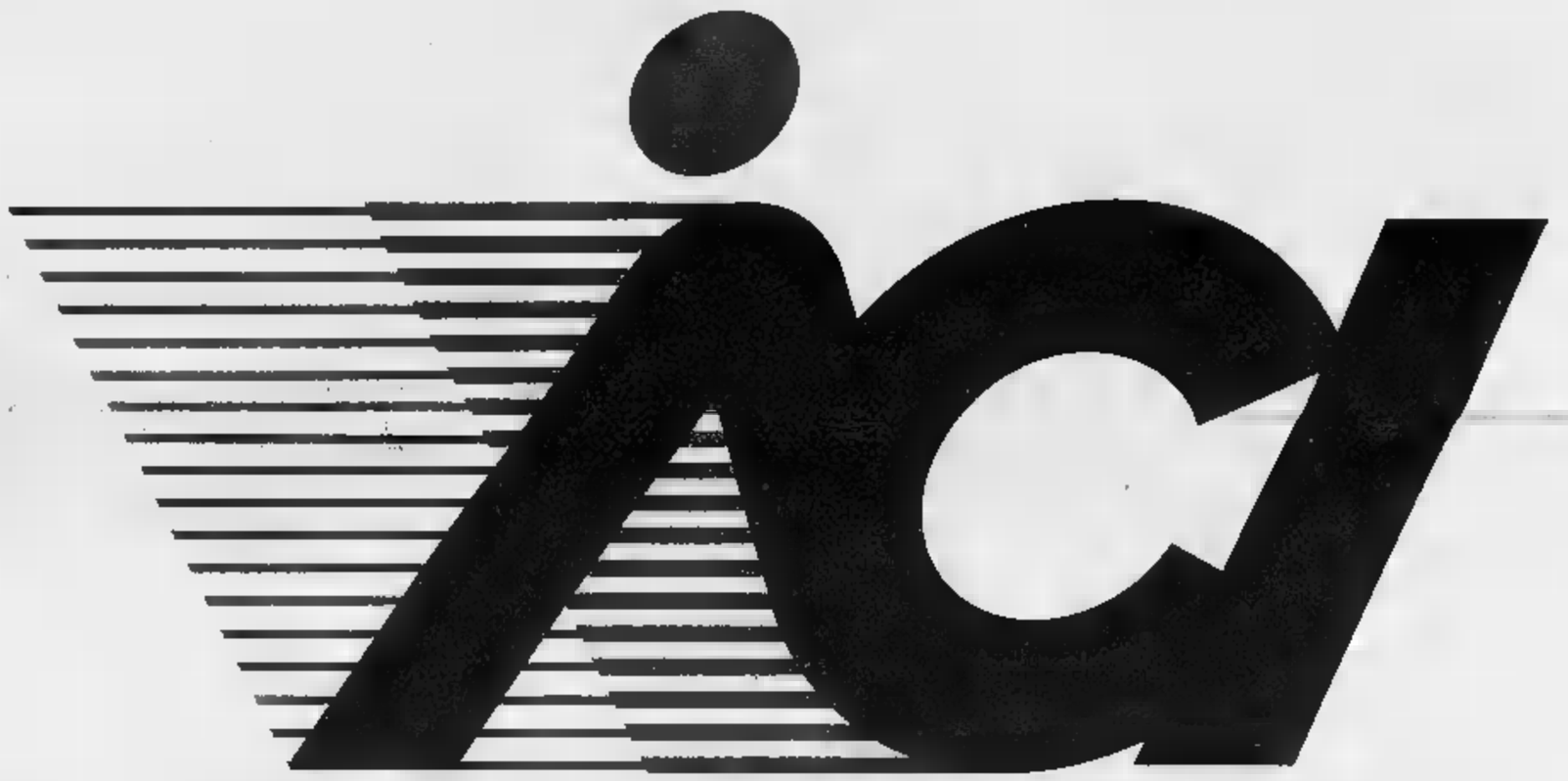
L'ultimo colpo [illegible] di Alex Shnaider, classe 1968, nato a San Pietroburgo, trasferitosi [illegible] Israele e poi [illegible] Canada. La [illegible] multinazionale, la Midland, si occupa [illegible] trasporti marittimi, energia elettrica, edilizia, ferro, rame, ottone. Ora anche di F1: ha comprato la Jordan, sfiderà Schumacher. Veni, vidi, sbranai. Come ha fatto anche [illegible] Abramovich, il più famoso degli oligarchi sportivi. Nel luglio del 2003 arrivò a Londra e ingurgitò il Chelsea, versando 330 milioni di euro in 30 giorni. Adesso [illegible] il re della Premier League. Anche la Sibneft (7,5 per cento del [illegible]ercato del petrolio russo) è sua, ed [illegible] anche il principale sponsor del Cska Mosca, [illegible] la Lukoil, altro colosso degli idrocarburi, ha in [illegible] lo Spartak. La Nafta Mosca tentò di acquistare la Roma, la Gazprom ha sponsorizzato la Minardi, in F1. Alexej Mordashov, [illegible]nista di maggioranza della Severstal (acciaio) ha fatto un pensierino al Brescia [illegible] presidente Corioni. E in patria, da Leonid Fedun, vicepresidente della Lukoil, a Valery Pilatov (Lokomotiv), da Vladimir Aleshin (Torpedo) a Gherman Trachenko (Samara), fanno un plotone i manager e businessmen abbarbicati al pallone. Nel basket Serghei Kushenko sta facendo del Cska il Real Madrid dei canestri. Calamita campioni, ha convinto l'Europa che [illegible] al Four [illegible] Eurole[illegible] quest'anno "dovevano" svolgersi a Mosca.

[illegible] tennis è stato forse il motore originario, lo sport che ha oliato menti e conti [illegible]. L'unzione politica l'ha somministrata direttamente Eltsin, grande fan dei gesti bianchi. Alcuni dei manager-satrapi che amano tanto le [illegible] a Saint-Tropez, lo shopping a Londra, [illegible] economicamente la ragazzine più dotate - [illegible] stato il caso, dicono di Anastasia Myskina, campionessa del Roland Garros -, e poi passano [illegible] riscuotere quando dal bozzolo è uscita [illegible] star. Ingosstrakh (assicurazioni) [illegible] ancora la Lukoil sono sponsor [illegible] tor[illegible] di Mosca. [illegible] tennis - [illegible] sta tentando [illegible] impadronirsi anche del Manchester United - [illegible] dei nomi caldi è quello di Rulif Safin, ex vicepresidente proprio della Lukoil. Non è parente del Safin tennista, ma [illegible] degli uomini più ricchi della Russia, e padre di Alsou, amatissima pop star moscovita. Alla figlia ha regalato un appartamento con un bagno tutto d'oro, lui si è scelto [illegible] dacia-castello fuori Mosca costata, pare, 40 milioni di euro.

Nella pallavolo l'uomo chiave è Nikolay Petrushev, presidente della federazione, [illegible] Kgb. Attraverso la Neshecoom Bank ha innaffiato di rubli [illegible] volley, e riportato [illegible] asa tutti i campioni rusky che farcivano la nostra A1. Altro pupa[illegible] è un ex tassista di nome Shipoulin, padrone del Belgorad e ct "politico" della nazionale. Oltre frontiera, in Ucraina, stesso canovaccio. Il padrone del BC Kiev di basket si chiama Dimitri Firtash, con la sua Nitrofert trasforma il gas in fertilizzanti per l'agricoltura. Trasformare, ripulire, foraggiare. Il denaro come il concime: "non olet". Profuma e si riprod[illegible] seguendo la traiettoria di sfere magiche, gonfie del gas meno caro e [illegible] sospetto: l'aria.

Il 23 gennaio 2005
l'ACI - Automobile Club d'Italia
ha compiuto 100 anni.

Da un lungo viaggio
nel mondo dell'automobile
ha inizio un nuovo viaggio
nel mondo della mobilità.



Sempre dalla parte delle donne e degli uomini
lo dice il nuovo marchio dell'ACI.
Il traguardo è lo stesso:

muoversi, incontrarsi,
comunicare,
vivere insieme.

Passione italiana per l'arredamento
€ 3.950,00
L'ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760 • Fax. 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ORARIO CONTINUATO
VINOVO (TO)
Via Sestriere, 63
Tel. 011.96.20.000 • Fax. 011.96.20.097
e-mail: info4@astadelmobile.it
ORARIO CONTINUATO
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043 • Fax. 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
ORARIO CONTINUATO
ARMA DI TAGGIA (IM)
Via del Piano, 106/2
Tel. 0184.453.11 • Fax. 0184.453.199
e-mail: info3@astadelmobile.it
ORARIO 9.00 -12.30 15.30 -19.30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
www.astadelmobile.it
Su tutti i mobili, iva, trasporto, montaggio
e 2 anni di assistenza inclusi nel prezzo.
Paghi comodo...
ma da noi risparmi le rate!
La rivoluzionaria formula Asta del Mobile
Guarda la sostanza.

IL CAPITANO DELLA [illegible] LA SQUALIFICA

Di Canio deferito per il saluto romano nel derby «Gesto che contrasta con i principi di lealtà e correttezza»

■ ROMA. La formula scelta è un rompicapo, ma il risultato, al di là delle motivazioni, apre le porte del processo sportivo a Di Canio e al suo saluto romano la notte del derby dell'Epifania. «Pur prescindendo da ogni interpretazione di carattere politico [illegible] gestualità, il comportamento di Di Canio contrasta comunque con i principi di lealtà, correttezza e probità», si legge nella nota del Procuratore generale della giustizia sportiva. Il leader indiscusso [illegible] Nord si ritroverà, così, a sfilare davanti alle toghe del pallone non prima della metà di febbraio. Un processo che, per il «reato» contestato, si presenta come un inedito nella nostra storia pallonara e che potrebbe innescare pericolose reazioni di piazza. Di Canio potrebbe cavarsela con [illegible] sola deplorazione o con una sanzione [illegible] rischia anche una squalifica.

Paolo Di Canio

[illegible] UN [illegible] I ROSSONERI

Berlusconi, visita a sorpresa a Milanello dopo il ko di Livorno Galliani: «Nessun dramma, firmerei a perderne una ogni 18»

■ MILANO. Visita a sorpresa di Silvio Berlusconi, ieri a Milanello. Una puntata a Milan-Lab e poi un brevissimo incontro con la squadra che stava per riprendere gli allenamenti, dopo l'imprevisto ko di Livorno. La notizia è stata confermata dal vicepresidente Adriano Galliani, presente alla consegna degli Oscar del calcio, che era stato avvertito domenica sera da Berlusconi della sua intenzione di fare una scappata a Milanello. «È stato a MilanLab, non so cosa abbia detto ai giocatori», si è limitato a dire Galliani. Da quel che si è saputo il presidente dimissionario ha incoraggiato giocatori e tecnico affinchè lascino subito alle spalle lo stop di Livorno. Per dirla con le parole di Galliani «ci può stare a perdere una partita ogni 18, non succede niente. E poi tutto perfetto sino al 15 di domenica e, dunque, ora non bisogna fare drammi».

Silvio Berlusconi

LA GIOVANE PATTINATRICE DELLA VAL GARDENA E' L'ATTESA PROTAGONISTA AGLI EUROPEI [illegible] ARTISTICO CHE S'INAUGURANO OGGI A TORINO

Carolina Kostner, eterea Fracci del ghiaccio

Talento precoce, è emigrata in Germania per diventare la migliore

personaggio
Silvia Garbarino

TORINO

PIÙ leggera dell'aria, più lieve di un sospiro, una Carla Fracci con i pattini da ghiaccio ai piedi. S'arrossano ancora le guance a Carolina Kostner quando gli aggettivi e i paragoni sfrecciano oltre i binari sportivi. La [illegible] naturale di timidezza non fa che alimentare l'eleganza di questa ragazzina di Ortisei, star predestinata del pattinaggio artistico internazionale. Scontato che sia lei l'immagine che tappezza le strade di Torino, proscenio da oggi degli Europei di specialità. Ed è sempre lei la speranza più tangibile di medaglia ai Continentali, manifestazione apripista [illegible] i Mondiali di metà marzo a Mosca e dalle Olimpiadi subalpine del 2006.

«Sono pronta - dice con un tono che vorrebbe essere quasi aggressivo -. Non faccio previsioni di medaglia, non lo faccio mai. L'unica avversaria che devo temere sono io. Devo saltare sull'ombra di me [illegible] Molte attenzioni e altrettanta attese per un'atleta artista che diventerà maggiorenne l'8 febbraio ma ha già stupito il mondo. Precoce e dotata. Quando aveva 15 anni, al debutto nella categoria [illegible] grandi», colse un quarto posto agli Europei di Malmoe e un decimo ai Mondiali di Washington. Quella stagione, il 2003, fu eccellente e baciata dalla dea bendata: titolo assoluto tricolore e bronzo iridato juniores, prima medaglia azzurra nella [illegible] delle [illegible] giovanile.

Avrebbe potuto svanire come una goccia di rugiada al sole, Carolina, invece non era solo un'illusione. L'anno [illegible] è stata quinta tanto ai Continentali quanto ai Mondiali. E ora il banco di prova, il riscontro agonistico più importante, un po' temuto e anche tanto voluto. «Quando si cresce diventa [illegible] più difficile perché incominci a riflettere, perdi la spontaneità gestuale che hai quando sei bambina. La coscienza di te svela sensazioni e reazioni che non conoscevi, paure e [illegible] che prima non ti affollavano il cervello. Crescere significa imparare ad accettare i litigi [illegible] te stessa, ricordare gli errori e sapere che nessun personaggio famoso, in nessun campo, ha sempre ottenuto il successo pieno. Vincere sempre è utopia».

Carolina ha il fascino di una libellula e il carattere solido dei montanari. In famiglia, poi, sono tutti atleti: [illegible] Patrizia fra le migliori pattinatrici azzurre degli Anni '70; papà Erwin terzo hockeysta azzurro per numero di presenze (212); i fratelli Martin, [illegible] e Simon, 15 anni, appassionati di sci e hockey. Infine Isolde, la famosa cugina sciatrica. Nessuna via di scampo, dunque. «Ammiravo tanto Isi, da piccina, e avevo anche cominciato a sciare, ma non emergevo. Nel pattinaggio invece ho trovato una gioia che nessuna altra cosa mi regalava. Ho deciso di insistere, con l'appoggio dei miei genitori. Purtroppo sei [illegible] Ortisei, casa mia, si staccò un pezzo di montagna e precipitò sul tetto dell'impianto in cui mi allenavo. Non è più stato riparato, e allora sono emigrata». Lame affilate in valigia e via, destinazione Oberstdorf, Germania. Vita dura in collegio, al mattino le lezioni al liceo linguistico, al pomeriggio allenamenti con coach di altissimo livello e severissimi, la sera compiti e libri. «Di solito alle 22 crollo nel letto, stanca ma felice. In collegio è dura la quotidianità, non c'è la [illegible] che prepara il pranzo, [illegible] mangia quello che offre la mensa e non sono mai piatti dal gusto italiano. Se vuoi il relax, ti stendi sul letto perché non c'è un soggiorno con divano, l'odore della cera, la televisione da guardare con gli [illegible]. E se [illegible] qualcosa ci si arrangia. Ci si lava la roba, si stira, si rammenda...».

Mai la voglia di fuggire? «Mai. La malinconia passa quando danzo. Non riesco a immaginare la mia vita [illegible] il pattinaggio. I sacrifici [illegible] le conseguenze di quello che voglio fare e che i miei genitori, con altrettanti grandi [illegible] crifici, mi permettono di fare. Non smetterò mai di ringraziarli». Il traguardo assoluto di Carolina Ko[illegible] sono tanto i risultati, ma l'emozione: «La danza sul ghiaccio mi permette di esprimere la mia anima, quali altri sport lo [illegible] tono? Vorrei trasmettere al pubblico la gioia interiore [illegible] provo nel danzare, una gioia senza confini che nessun verdetto di un giudice potrà mitigare».

VADEMECUM

1 ARRIVARE AL [illegible]
Il Palavela di via Ventimiglia si raggiunge facilmente dalla tangenziale Sud, nella quale si immettono le autostrade da Asti e Savona, uscendo a Moncalieri Torino c. Unità d'Italia.

2 BUS SPECIALI GRATUITI
Istituite due linee speciali di collegamento (dalle ore 10,30). Linea 1 (Stazione FS Porta Nuova): c. Maroncelli, v. Ventimiglia, v. Biglieri, v. Genova, p.zza Carducci, v. Nizza, c. Vittorio Emanuele II, p.zza Carlo Felice e ritorno. Linea 2 (Stazione [illegible] Lingotto): p. Caio Mario, c. Un. Sovietica, c. Traiano, v. Pio VII, [illegible] Casorati, [illegible] Annunzio, v. Bossoli, v. Pio VII, c. Maroncelli, v. Ventimiglia, v. Garessio, [illegible] Nizza, v. Passo Buole, c. Caio Plinio e ritorno.

3 MEZZI PUBBLICI
Tram 1 e 18, autobus 35: fermate su via Nizza con ritorno su via Genova. Autobus [illegible] e 74: fermate in via Ventimiglia.

4 BIGLIETTI A RUBA
Fino a ieri erano esauriti i biglietti per sei sessioni di gare sulle dieci previste. Principali punti di vendita Ticketone [illegible] presso magazzini Fnac, centri Blockbuster, MediaWorld di c. G. Cesare. Per informazioni, consultare il sito internet www.ticketone.it.

Per il «libero» Carolina Kostner ha scelto un abito lilla e le musiche di Prokofiev

GARE

■ **IL [illegible]**
Oggi: ore 14 obbligatorio danza; [illegible] 18,30 cerimonia d'apertura e programma corto coppie.
Domani: ore 12,15 programma corto individuale maschile; ore 19 programma libero coppie e classifica finale. Giovedì: [illegible] 13,30 original della danza, ore 19 libero del singolo maschile e relativa premiazione. Venerdì: ore 12,15 corto singolo femminile, 18,30 libero danza e medaglie. Sabato: individuale femminile (ore 13) con libero e premiazione. Domenica: ore 14,30 Gran Galà, passerella dei primi cinque di ogni specialità.

■ **[illegible]**
La rappresentativa russa domina i pronostici, poi i bulgari e gli ucraini. Nella danza i favoriti sono Navka-Kostomarov, nelle coppie i detentori Totmianina-Marinin, nel singolo maschile Evgeny Plushenko e nel singolo femminile Irina Slutskaya, vicecampionessa olimpica. Sono tutti russi.

■ **SPERANZE AZZURRE**
[illegible] singolo femminile c'è anche Valentina Marchei. Esordio fra i senior di Paolo Bacchini. Nella danza Federica Faiella-Massimo Scali, sesti l'anno scorso. Alessia Aureli-Andrea Vaturi, allievi dell'ex campionessa mondiale Barbara Fusar Poli.

in breve

■ **[illegible] L'OSCAR DI MIGLIORE DEL 2004**
Assegnati gli Oscar del calcio 2004. I giocatori di serie A hanno eletto Kakà miglior giocatore e miglior straniero. Premiati anche Totti (italiani), Buffon (portieri), Maldini (difensori), Ancelotti (tecnici) e Collina (arbitri).

■ **[illegible] VINCE LA JUVE**
La Juventus ha vinto la gara inaugurale della 57ª Coppa Carnevale, il torneo di Viareggio per squadre Primavera: 2-1 sul Partizan Belgrado (gol di Clemente, De Ceglie e Marinkovic).

■ **MERCATO: ALBERTINI PASSA AL BARCELLONA**
Demetrio Albertini ha risolto il contratto con l'Atalanta e da ieri è a Barcellona dove oggi firma con i blaugrana per 5 mesi a [illegible] mila euro. L'Inter si ritira dalla corsa al laziale Cesar e si butta sul brasiliano Taddei (Siena).

■ **COPPA ITALIA PARTITE E ARBITRI**
Arbitri dei quarti di andata di Coppa Italia. Domani ore 18: Roma-Fiorentina: Nucini; ore 21 Milan-Udinese: Gabriele. Giovedì ore 18 Cagliari-Samp: Tombolini; ore 21 Atalanta-Inter: Palanca.

■ **DOPING, [illegible] LA SQUALIFICA DI BACHINI**
La Caf ha accolto il reclamo della Procura antidoping contro la squalifica di Jonathan Bachini (cocaina), portandola da 12 mesi. Il Brescia aveva già rescisso il contratto con il giocatore.

■ **I CONIUGI PRANDELLI DERUBATI IN CASA**
[illegible] sorpresa l'altra sera per Cesare Prandelli e la moglie, derubati di orologi e gioielli per 300 mila euro. Il furto è avvenuto [illegible] le 20 mentre i Prandelli erano in [illegible]

■ **ULTRÀ DI ROMA E NAPOLI SI PICCHIANO [illegible]**
Scontri tra tifosi di Roma e Napoli domenica sul treno Bologna-Reggio Calabria: 4 ultrà partenopei [illegible] rimasti feriti, 8 giallorossi sono [illegible] arrestati e 8 denunciati.

■ **TENNIS: I QUARTI DELL'OPEN D'AUSTRALIA**
[illegible] golare maschile (ottavi): Roddick (Usa)-Kohlschreiber (Ger) 6-3, 7-6 (8/6), 6-1; Davydenko (Rus)-Canas (Arg) 6-3, 6-4, 6-3; Hewitt (Aus)-Nadal (Spa) 7-5, 3-6, 1-6, 7-6 (7/3), 6-2; Nalbandian (Arg)-Coria (Arg) 5-7, 7-5, 6-3, 6-0. Nei quarti: Federer-Agassi, Safin-Hrbaty, Nalbandian-Hewitt, Davidenko-Roddick. Singolare femm. (ottavi): Schnyder (Svi)-Dementieva (Rus) 6-7 (6/8), 7-6 (7/4), 6-2; Davenport (Usa)-Sprem (Cro) 6-2, 6-2; Dechy (Fra)-Myskina (Rus) 6-4, 6-2; Molik (Aus)-V.Williams (Usa) 7-5, 7-6 (7/3). Nei quarti: Davenport-Molik, Dechy-Schnyder, Kuznetsova-Sharapova, S.Williams-Mauresmo.

■ **[illegible] IN MALESIA CAPIROSSI FA IL BIS**
Anche nella 2ª giornata di [illegible] Sepang, miglior tempo della Ducati di Capirossi (2'01"994) che ha preceduto la Yamaha di Rossi (2'02"186) e la Honda di Gibernau (2'02"227). Balzo in avanti di Biaggi (Honda ufficiale) che ha stabilito il 4° miglior tempo (2'02"290).

■ **PALLAVOLO: MODENA SCONFITTA A TRENTO**
Nel posticipo della 3ª di ritorno di A1 l'Itas Tn ha sconfitto la Daytona Mo per 3-1 (25-21, 25-19, 22-25, 25-20).

■ **LA TRIS 4-16-10 PAGA 493,30 EURO**
Tris di Albenga (galoppo): Mother Moon ha battuto Damson Creel e Wooden. Combinazione 4-16-10, quota €493,90.

UN NOSTRO CRONISTA HA PROVATO IL TRACCIATO DEI GIOCHI INVERNALI 2006

Terrore e fascino a 125 km orari sulla nuova pista di bob a Cesana

Scossoni spaventosi, come in un frullatore Paura di capottare, ma un'emozione unica

racconto
Claudio Giacchino

Inviato a CESANA

MENTRE scendo, penso che è una [illegible] affascinante, divertente però da non fare mai più, anzi, che idea balzana averla provata. Davvero, senza allenamento, una volta basta e [illegible] oh al [illegible] avanza, correre in bob sulla [illegible] pista di Cesana.

Le 19,40: nevischia, la nebbiolina ovatta il cantiere. Visto dall'alto, dalla zona dello start, a 1700 metri di quota, il tracciato è un budello bianco che si snoda per 1435 metri nel buio. Il bob è quello di Austria 1: [illegible] siluro nero, lucente, «che bel sarcofago» incoraggia il fotografo Giorgio Nota. Lo pilota un giovane armadio [illegible] nome Wolfgang Stampfer, uno dei big della Formula 1 [illegible] ghiaccio. A gesti dice che [illegible] star fermo, [illegible] non agitare la testa, si tocca il capo e, scuotendolo, ordina «nein, [illegible], perché ogni oscillazione sbilancia la slitta. Frenatore è l'allenatore della nazionale austriaca: con me scende Leonardo Bizzaro, collega di Rapubblica. Infilato il casco, eccomi dentro il siluro, seduto sul fondo di ferro, con le gambe distese in avanti, attorno ai fianchi di Leonardo, le mani avvinghiate ai longheroni fissati al pianale e i [illegible] chili del frenatore sul groppone. Ivo Ferriani, il guru della pista, ci spinge giù per la discesa, prendiamo subito velocità infilandoci nel tunnel strattissimo. Prima curva, a sinistra, primo scossone terrificante, altro che tenere la [illegible] ferma, per fortuna il [illegible] la botta contro la sponda della slitta. Curva a destra, altro [illegible], finisco addosso a Leonardo e il frenatore mi schiaccia: il bob sembra puntare verso il basso, per via della pendenza.

Tre [illegible] a destra, il cosiddetto passaggio dal Toro: ognuna è un salire in cielo, ritrovarmi tutto inclinato sul fianco, piombare giù e tornare in alto. Pare di essere in un frullatore, sballottato da un lato all'altro, assordato da un rumore [illegible] la cascata e un raschiare continuo: il frastuono prodotto dai pattini sul ghiaccio. Dopo il Toro, la velocità - mi diranno all'arrivo - è già sui 90 km: la milza balza in gola, siamo sul rettilineo ripido, il confronto è discesa dall'ottovolante è robetta.

VERSO I MONDIALI

■ **KITZBUEHEL: [illegible] CONQUISTA IL SUPERG**
SuperG di Coppa [illegible] Mondo, ieri a Kitzbuehel: 1. Hermann Maier (Aut) 1'22"39; 2. Rahlves (Usa) a 3 centesimi; 3. F. S[illegible] (Aut) a 54; 12. Peter Fill (Ita) 1"06. Coppa [illegible] Mondo: 1. Bode Miller (Usa) [illegible]; 2. Raich (Aut) 918; 3. Maier (Aut) 730; 4. Walchhofer (Aut) [illegible] 5. Rahlves (Usa) 516; 15. Giorgio Rocca (Ita) 291.

■ **ROCCA IN SLALOM OGGI A SCHLADMING**
Oggi a Schladming (Austria) si disputa in notturna uno slalom maschile, ultima prova di Coppa prima dei Mondiali. L'Italia punta su Giorgio Rocca, reduce da due inforcate, e Manfred Moelgg (l'anno scorso 2°). A sostenerli ci sarà anche Alberto Tomba. Da venerdì, via ai Mondiali di Bormio e S. Caterina Valfurva.

■ **L'AZZURRO DI LIVIGNO SARÀ PORTABANDIERA**
Adesso è ufficiale: Giorgio Rocca sarà il portabandiera dell'Italia ai Mondiali di Bormio nella cerimonia di apertura di venerdì a Bormio (ore 18). La decisione è stata presa dal presidente federale Coppi con i tecnici Roda e Pietrogiovanna.

La discesa è finita: i giornalisti Giacchino e Bizzaro, discretamente provati, si apprestano a scendere dal bob a quattro

Botta fragorosa, mi [illegible] che il bob [illegible] sia un po' intraversato strisciando contro il muretto. Una lunga serie [illegible] sbatacchiamenti, [illegible] tuffo verso il basso: con la coda dell'occhio vedo solo una striscia bianca, è la parete ghiacciata quasi verticale delle curve, e uno scintillio intermittente: le luci della pista fissate al guard rail.

Piccolo colpo di frusta alla schiena: a 120 l'ora saliamo sul curvone 14, detto Chaberton, giù a capofitto nel rettilineo, verso la 16, [illegible] la velocità tocca i 124 km/h: e via incontro al [illegible] finale, [illegible] 18 intitolata a Eugenio [illegible] che s'innesta nella 19 con [illegible] «effetto onda» fatale a tanti equipaggi che qui hanno sbattuto [illegible] il guard rail e si sono rovesciati (tre bobbisti imbragati e ricoverati all'ospedale di Susa). Non c'è tempo per i brutti pensieri, sono centrifugato, quasi a testa in giù sul tornante sopraelevato. Tra scossoni, un'impennata e un tuffo, a 125,238 km orari, Herr Stampfer evita l'effetto onda», vola sul traguardo. Istantanea sensazione di precipitare nel vuoto: è indotta dal bob che sta frenando con violenza. All'improvviso, sono proiettato in avanti e poi all'indietro. Sbatacchiando contro i muretti la slitta rallenta, saltellando [illegible] pattini si ferma. Il [illegible] smette di girare: che bello il silenzio dopo 1 minuto 1 secondo e 76 centesimi di adrenalinico straniamento. Sorride Stampfer: «Gut, gut?». Certo, tutto bene [illegible] per le fitte che accoltellano la schiena... Eppure, quasi quasi [illegible] sarebbe male riprovarci. Però, [illegible] dopo [illegible] per bene i muscoli.

L'EVENTO DELL'ANNO NEL MONDO DEL MATRIMONIO
Nozze da Sogno
Palazzina di Caccia di Stupinigi, 3-6 febbraio 2005
Orario: 10.30-20.00 - Ingresso gratuito
GUIDASPOSI
Antica Zecca
FotoThema
Le pomme rouge
AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS
Tel. 011.45.94.000
Spettacoli per il Vostro Matrimonio
INFOLINE: Alex D'Herin
Linea diretta: 338.823.69.72
alex@dherin.com
GUIDASPOSI COLLECTION
GUIDASPOSI
www.guidasposiweb.it

Stand presi d'assalto al salone dedicato al matrimonio e dintorni

Idea Sposa, un weekend di successo

E venerdì la rassegna di Lingotto Fiere riapre le porte

Stand presi d'assalto e sfilate da tutto esaurito. Il primo fine settimana sotto il segno delle tendenze nuziali si è rivelato un successo. Qualche giorno di pausa appena e poi «Idea Sposa» - il salone dedicato al matrimonio e dintorni - tornerà a dare spettacolo nei padiglioni di Lingotto Fiere di via Nizza, con i suoi defilè e i suoi workshop.

La manifestazione riaprirà infatti le sue porte al pubblico venerdì 28 gennaio per congedarsi domenica 30, dopo tre giornate fitte fitte di eventi a corredare un panorama veramente esaustivo tutto quanto occorre per organizzare al meglio la cerimonia, dalle partecipazioni al viaggio di nozze, passando per visagisti, parrucchieri, fioristi, fotografi, noleggio auto, bomboniere, catering e location per il banchetto nuziale. E' stato proprio il pubblico - futuri sposi con suoceri al seguito, ma anche affiatati gruppi di amici - ad averne apprezzato i contenuti. In giro per gli stand, le giovani coppie in procinto del «sì» hanno potuto documentarsi, raccogliere proposte e preventivi per poi prendere le decisioni più vicine ai propri gusti e al proprio budget. Altri, hanno partecipato agli incontri e workshop promossi da Donna Sommelier, unica nel settore al femminile, che sabato 29 replica «La cerimonia del tè» e «Il Gioco del vino, il gioco delle coppie» seguito da «Bon ton a tavola: il gusto del bere». Ai visitatori la possibilità di «sperimentare» l'apparecchiatura corretta per le varie occasioni, la disposizione dei posti e il servizio, la scelta del menù, mentre le dimostrazioni sul come realizzare album fotografici, bomboniere, partecipazioni, ricami per il corredo, composizioni floreali, rientrano nella piccola anteprima dedicata a «Manualmente 2005», il salone della manualità creativa che si terrà dal 7 al 10 ottobre al Lingotto. Odasso di Torino, specialista in elettrodomestici e liste nozze, continuerà ad istruire le future spose nell'uso delle più moderne apparecchiature che aiutano la donna in cucina e in casa. A chi desidera avvicinarsi alla spiritualità del rito del matrimonio, l'Arcidiocesi di Torino ha offerto alle coppie (e continuerà a farlo anche nei prossimi tre giorni di rassegna) tutte le informazioni e l'aiuto necessario per ciò che concerne l'aspetto religioso della cerimonia, momento di grande spiritualità e unione tra due anime che si giurano, davanti all'altare, eterno amore. Dai corsi di preparazione per i fidanzati sino alla Liturgia delle nozze. Qui, il 28 gennaio, in particolare, verrà presentata la pubblicazione «Due cuori una Chiesa. Percorso per la preparazione dei fidanzati alla vita cristiana nel matrimonio». Per l'occasione, interverranno Monsignor Giacomo Lanzetti Vicario Generale e Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi e Don Valter Danna, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia.

Nella Sala Azzurra del Padiglione 3, i defilé hanno richiamato la folla. Il prossimo fine settimana, a presentare le ultime tendenze in fatto di moda da cerimonia saranno Maria Teresa Lauteri, Atelier della Sposa, Samuela Sposa e Bili Linea Serge. Appuntamento venerdì, 28 alle 21, e sabato 29 gennaio alle ore 16,30. Sempre sabato (inizio alle 21), saliranno in passerella gli abiti della collezione primavera-estate 2005 firmati da Adriana Pastrone, in una performance-spettacolo della durata di circa un'ora, con modelli ispirati ai seducenti Anni Cinquanta, e di foggia etno-chic. In pedana, tra modelle statuarie, ci sarà anche Milton Morales protagonista de «La fattoria». Per accedere all'evento occorre accreditarsi sul sito internet www.fieraideasposa.it. Il salone, organizzato da Promotor International in collaborazione con Lingotto Fiere, sarà aperto venerdì e sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 10-23,30. Biglietti d'ingresso a 6 euro, 5 euro i ridotti.

GIOVEDÌ SERA
gran carrello
del bollito

SABATO SERA
fritto misto
alla Piemontese

RISTORANTE "CA' MIA" di Mario Albano
10024 Moncalieri (Torino) - Strada Revigliasco, 138
Tel./Fax 011 6 472 808 - www.camia.it
Ampio parcheggio privato • Giorno di chiusura: mercoledì

ARREDAMENTI
ZAVATTERI
Perché scegliere?

Solo da Zavatteri
cucina = vacanza

Acquistando una cucina BERLONI
solo presso i nostri 2 Punti Vendita,
oltre all'eccezionale sconto Zavatteri verrà premiato con
una vacanza di una settimana per 4 persone.
Sarai tu stesso a decidere il periodo, il anno e a
scegliere la meta tra 160 località di in Italia e in Riviera Adriatica

Offerta valida gennaio 27

Ti aspettiamo, chiedi il regolamento!

TUTTO PER L'ARREDO
CASELETTE
CENTRO CUCINE-ARMADI
TORINO

Salone Internazionale della Cerimonia Nuziale
Tutti i giorni
• Sfilate Collettive
• Sfilate Intimo
• Seminari
• Incontri con Esperti
• Presentazioni
• Dibattiti

idea Sposa 2005

Per consultare il programma completo: www.fieraideasposa.it

con il patrocinio di: Regione Piemonte, Città di Torino
partner: Sanpaolo
organizzazione: Promotor International
Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. 011 6644111 - Fax 011
E-mail: info@fieraideasposa.it

• Sabato 22
• Domenica 23
• Lunedì 24
• Venerdì 28
10.00 alle 23.30
Gli altri

ADV

Pathé

Valmora ti regala il grande cinema.

Bevi sano, entri gratis al Pathé Lingotto.

L'acqua minerale Valmora ti regala una promozione che è uno spettacolo. Invitandoti in uno dei cinema multisala più confortevoli del Piemonte: il Pathé Lingotto di Torino. Raccogli prove d'acquisto sulle confezioni di acqua Valmora e consegna la tessera alla cassa del cinema. Avrai diritto a un biglietto omaggio per un film a tua scelta tra quelli in programmazione tutti i giorni della settimana. Buona visione, Valmora. L'acqua che ti innamora. Anche al cinema.

PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO

Ritaglia 9 prove di acquisto dal fondo delle confezioni da 6 x1,5 l di acqua Valmora naturale e frizzante e applicale sulla tessera raccogli punti. Presentando la tessera, compilata in ogni sua parte, entro il 31.05.2005, alle casse del cinema Pathé Lingotto di Torino riceverai un biglietto omaggio per un film a tua scelta tra quelli in programmazione ogni giorno della settimana. Scadenza: 31.05.2005. Regolamento completo su www.valmora.it

Nome*..... Cognome*.....

Via*..... N*.....

Città*..... Prov*..... Cap*.....

Telefono/Cell.....E-mail.....

* campi obbligatori

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 del Decreto legislativo 196/03
I dati personali, raccolti attraverso la presente tessera, saranno conservati presso la nostra Azienda o presso terzi incaricati e sono necessari per la partecipazione alla promozione. Con il suo consenso, autorizza inoltre Valmora a utilizzare i suoi dati per l'eventuale invio di omaggi, materiale informativo e promozionale ideati da Valmora, anche insieme ad altre aziende da essa selezionate. In ogni momento e gratuitamente, ai sensi dell'art.7 del Decreto legislativo 196/03, potrà consultare o far modificare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a Valmora Pontevecchio S.r.l. Sede e Stabilimento Luserna San Giovanni (TO).

SI ☐ NO ☐ In mancanza di autorizzazione, i dati saranno utilizzati solo per la partecipazione presente iniziativa.

Firma.....

Valmora ti innamora.

KIA
Non seguite la moda, guidatela.
Filiale di Torino
C.so Taranto, 33 - Tel. 011.268.86.32
Società del gruppo

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 25 GENNAIO 2005

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER VOI» 011 6568740

CRONACA

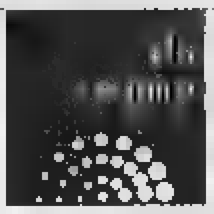
KIA
[redacted] seguite la moda, guidatela.
Filiale di Torino
C.so Taranto, 33 - Tel. 011.268.86.32
Società del gruppo
DELLIKER

va bene

■ Il New York Times torna a occuparsi di Torino. Ed elogia il fascino di una città sofisticata e piena di vita. A [redacted] anno dalla grande vetrina olimpica, è confortante vedere come uno degli obiettivi legati ai Giochi non sia più utopia.

va male

■ I pendolari della Torino-Milano fanno i Disobbedienti e annunciano che a febbraio non pagheranno l'abbonamento. Sacrosanta [redacted] protesta contro ritardi [redacted] disagi, ma i risultati più efficaci si ottengono nella legalità.



Prima nazionale, questa sera al teatro Gobetti, per «Lo zio (Der Onkel)» spettacolo prodotto dallo Stabile di Torino con il Teatro degli Incamminati, in scena fino al 6 febbraio con Ivana Monti [redacted] Debora Caprioglio. Franco Branciaroli firma questo testo ispirato [redacted] un fatto di cronaca recente, l'arresto di un ex-criminale nazista rifugiatosi in Argentina.

il tempo

La perturbazione atlantica si è spostata sul centro Sud della Penisola con abbondanti nevicate, lasciando cielo [redacted] e temperature rigide al Nord. Sul Piemonte [redacted] prevede cielo parzialmente soleggiato sia ai monti che [redacted] pianura con temperature molto basse, favorevoli all'innevamento programmato. Zero termico intorno a 1000 metri. Solo [redacted] foschia ieri a Torino con 8.1 di massima, -2.7 di minima [redacted] 38% di umidità alle ore 17. Sereno l'anno scorso con [redacted].2 di massima, 1.1 di minima [redacted] 70% di umidità.

COMUNE E PROVINCIA NON TORNANO INDIETRO: È ANCORA ALLARME SMOG

Targhe alterne, allo studio deroghe per il Palavela

Domani e giovedì il blocco: forse esenti gli spettatori del pattinaggio

Alessandro Mondo

Nessuna retromarcia sulle targhe alterne. Ieri la Provincia [redacted] ha confermate anche per questa settimana nei due giorni previsti: domani (via libera alle pari) e giovedì (toccherà alle dispari) nella fascia oraria 8,30-18. A complicare le cose, questa volta, è la coincidenza del provvedimento con i campionati europei di p[redacted]inaggio artistico in programma al Palavela da oggi a domenica: oltre 7 mila i biglietti già venduti. Come regolarsi? La Provincia lascia la decisione [redacted] Comune, orientato a concedere una deroga per chi è munito di biglietto. «Vedremo, anche se mi pare la soluzione più ragionevole», commentava ieri il [redacted] Chiamparino. Si saprà qualcosa [redacted] preciso solo oggi, dopo che i due assessori competenti - Ortolano (Ambiente) e Montabone (Sport) - avranno affrontato la questione in giunta.

Così a Torino. Targhe alterne confermate anche negli altri Comuni, con alcune variazioni sul tema: 8,30-18 per Settimo e Pinerolo (che però le limitano al giovedì); 9-18,30 per Beinasco; 8,30-18,30 per le altre amministrazioni. Chivasso, Nichelino, Volpiano e Ivrea non aderiscono. Alla base della decisione della Provincia, [redacted] constatazione di come resti alto il livello degli inquinanti. Nè le previsioni meteo giustificano speranze a breve termine. «Anche se [redacted] giorni scorsi il vento forte ha migliorato [redacted] situazione dell'aria è importante mantenere i provvedimenti [redacted] limitazione del traffico - spiega l'assessore Dorino Piras (Inquinamento atmosferico) -: le polveri sottili non possono essere fatte sparire con azioni episodiche».

Contrari Radicali e Alleanza [redacted]zionale. «La riduzione del Pm10 [redacted] domenica, sceso a 40 microgrammi per metro cubo, equivale all'effetto di circa 8 giorni di targhe alterne - spiega Silvio Viale -. Giovedì scorso, con le targhe alterne, il Pm10 fu 92 mcg/mc; sen[redacted] sarebbe arrivato a 97. [redacted] come se un fumatore [redacted] 20 sigarette, giovedì scorso [redacted] avesse fumate 19 [redacted] domenica 12». «Le targhe alterne, [redacted] la Ztl ecologica, [redacted] [redacted] misura discriminatoria e inutile per contrastare lo smog», rilancia Agostino Ghiglia (An) chiedendo la revoca dello stop.

DOMANI VIAGGIAN[redacted]

all'interno

■ **INCENERITORE**
I COMUNI DEL SUD-OVEST CONTRO TORINO
Gli amministratori scrivono al presidente della Provincia: dietro il rifiuto a costituire l'autorità d'ambito temono il rischio di vedersi imporre decisioni dall'alto
LEGATO A PAG. 47

■ **LUTTO**
[redacted] FURNARI [redacted] 7 SETTIMANE
Ex assessore e deputato, [redacted] consigliere di Forza Italia
Oggi la camera ardente a Palazzo Civico
[redacted] A PAG. 42

■ **LA MEMORIA**
«[redacted]ME SI VIVEVA NEI LAGER TEDESCHI?»
Studenti di Stadttallendorf scrivono a un ex deportato «Nelle domande la prova di una tragedia dimenticata»
BORGHESAN A[redacted] 42

A PIOSSASCO

Accoltella la figlia [redacted] si uccide

Ha cercato di uccidere la figlia Giulia di appena 4 mesi [redacted] convinta [redacted] esserci riuscita [redacted] è tolta la vita [redacted] una coltellata al petto. Dramma familiare a Piossasco ieri mattina: la giovane mamma, Emanuela Bosio, 36 anni, impiegata è morta sul colpo. La neonata è grave - I medici del Regina Margherita non hanno ancora sciolto la prognosi - ma si salverà. In prognosi riservata, all'ospedale Cto, anche il padre della [redacted] ma suicida, Mimmo Bosio, [redacted]: si è ferito cadendo dalla scala [redacted] la quale voleva raggiungere il balcone dell'appartamento della figlia.

La vittima - che in passato aveva sofferto [redacted] e attualmente, da pochi giorni, [redacted] in cura per una forma [redacted] depressione - è riuscita ad allontanare la madre con una scusa. Una volta rimasta sola in [redacted] con la bambina - il marito, 41 anni, era [redacted] lavoro alla Tnt Traco di Volvera - l'ha accoltellata al torace e alla gola. Al vicino di casa che [redacted] riuscito ad entrare da una finestra è apparsa la terribile scena di sangue.

Servizi ALLE PAGINE 40 e 41

LA CITTÀ SUL NEW YORK TIMES

Quante sorprese nella Torino pre-olimpica

Il New York Times torna a parlare di Torino. Domenica scorsa Eric Sylvers ha [redacted] un lungo e dettagliato articolo [redacted] locali, musei, alberghi, invitando i lettori a visitare la città prima [redacted] dell'appuntamento olimpico

Eric Sylvers

PERCHÉ andare oggi a Torino? Perché nel 2006, quando gli amici si vanteranno dell'imminente viaggio a Torino per i Giochi Olimpici Invernali tu potrai dire: «Oh, ci sono stato lo scorso anno. Dovete assolutamente provare quella fantastica focacceria di via Perrone».

I detrattori sostengono che Tori[redacted] sia calvinista e chiusa. I locali concordano perché ci tengono a distinguersi dalla modaiola Milano. Non lasciatevi ingannare. Torino è piena di vita, [redacted] i compatrioti dell'Italia meridionale, gli abitanti trascorrono il tempo libero ritrovandosi in piazza, passeggiando in centro [redacted] chiacchierando in un caffè.

Torino [redacted] sta trasformando da scialba capitale industriale in città capace d'impressionare il mondo ospitando i Giochi Invernali. Cosa fare durante il giorno? Di certo esplorare via Garibaldi e via Po (con i suoi portici eleganti sotto i quali si trovano bancarelle [redacted] libri, eleganti negozi, antichi caffè), ma anche gli stretti e suggestivi vicoletti del Quadrilatero Romano (...). La Mole Antonelliana, un edificio slanciato che si staglia nel panorama uniforme di Torino, ospita il Museo Nazionale del Cinema. Quando fu costruita nel 1860, la Mole doveva essere una sinagoga. Ora contiene locandine, set cinematografici, testimonianze scritte sulla nascita e lo sviluppo della [redacted] arte. Ricordate di prendere l'ascensore per salire in cima e godere del panorama delle Alpi.

zina uffici
mq livelli
Con nuova impiantistica tecnologica
Rete cablata: PC - Telefono - Luce
pavimento galleggiante in ceramica,
impianto climatizzazione, antifurto.
Arredati: isola reception,
pareti mobili con armadi integrati,
uffici direzionali, sala riunioni,
illuminazione, parcheggio interno e
parcheggio esterno libero.
339 6458784

INTESA TRA UFFICIO REGIONALE E SINDACATI SUL PERSONALE NELLE CLASSI

La scuola non perde il tempo pieno

Accordo in Piemonte: organici confermati anche con la riforma

Maria Teresa Martinengo

Nel prossimo anno scolastico non [redacted]o problemi per il mantenimento del tempo pieno alle elementari e del tempo prolungato alle medie, vale [redacted] dire, in provincia di Torino, il 55% delle classi: gli organici saranno adeguati alle esigenze di programmazione delle scuole e alle richieste delle famiglie. Alla vigilia della scadenza delle iscrizioni (oggi), l'Ufficio Scolastico Regionale e Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals hanno presentato una «dichiarazione di intenti» - sulla base di un documento presentato dalle organizzazioni sindacali - che li impegna, come ha spiegato il direttore regionale del Miur Anna Maria Dominici, «in tema di programmazione degli [redacted]ici e di [redacted] operandi da adesso fino all'apertura del nuovo anno scolastico. L'obiettivo di ciascuno, nel proprio ruolo, è offrire all'utenza quel servizio [redacted] qualità che richiede e che è nella tradizione scolastica piemontese».

In pratica, nell'anno in cui la riforma si consolida nella scuola primaria - anche rispetto alla scelta dell'orario -, [redacted] scuole che nel 2004/2005 hanno classi [redacted] tempo pieno [redacted] a tempo prolungato, nel 2005/2006 manterranno la stessa dotazione di organico. Non solo. «Obiettivo condiviso è anche mantenere l'avanzata progettualità piemontese: scuola in ospedale, sostegno agli allievi immigrati, lotta alla dispersione, impegno nelle carceri», ha detto il vicedirettore regionale Paolo Iennaco. Si aggiungono poi, tra l'altro, l'incremento di sezioni di scuola materna, un'equa assegnazione di personale Ata (che tenga davvero conto, per esempio, della presenza [redacted] alunni disabili), il mantenimento [redacted] [redacted] sviluppo di posti di strumento musicale.

«Tutto questo - hanno spiegato i segretari regionali Alberto Artioli (Cgil), Enzo Pappalettera (Cisl), Diego Meli (Uil) e Franco Coviello (Snals) - avverrà attraverso l'applicazione di criteri all'insegna della massima trasparenza: negli [redacted] passati si sono spesso violate le norme. Per esempio, creando classi di [redacted] allievi con due disabili». L'accordo parte [redacted] riconoscimento da parte del Miur del mantenimento dello stesso organico dell'anno [redacted] corso. «Negli ultimi anni, invece, aveva con[redacted]so, in organico di diritto, una dotazione [redacted] inferiore all'anno precedente». Per il 2005/2006 è previsto un incre[redacted] [redacted] 1000 allievi alle elementari e 2000 alle superiori (250 docenti in più): [redacted] qui in avanti, l'organico di diritto e l'organico di fatto (che tiene conto della situazione finale degli iscritti), grazie all'accordo, dovrebbero integrarsi in maniera stretta e lineare.

PRO MO ZIONI 2005
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
DIBARTOLO
ARREDAMENTI
orario continuato
Lu 15.30-19.30 - Ma-Ve 9.0

DRAMMI FAMILIARI

Il ferito è ricoverato al Maria Vittoria

«Hai storia con un'altra» e ferisce il fidanzato con un coltello

Sospettava una relazione del fidanzato con un'altra donna, e allora lo ha aggredito e accoltellato, sferrandogli alcuni fendenti capo e un paio di pugnalate torace. Ora, Mercedes Magally Li Gonzales, 3 peruviana, in da un paio di anni, è in carcere; accusata di provato ad uccidere il compagno. ferito, Cesar Rivera Roque, 30 anni, pure peruviano, ricoverato all'ospedale Maria Vittoria: non rischia vita, ma le sue condizioni sono critiche: lama potrebbe aver provocato lesioni polmoni. L'aggressione è nella notte tra domenica e lunedì in un appartamento in uno stabile al numero 43 di via Giachino. «Ero in casa quando lei è tornata e mi ha assalito, prima colpendomi un mestolo, poi con un coltello da cucina. Sono soltanto perché riuscito scappare: completamente fuori di sé...» ha raccontato Cesar Rivera agli agenti delle volanti. La donna stata rintracciata soltanto diverse ore più tardi: pulendo tracce di sangue dai muri dal pavimento dell'alloggio. tentato negare ogni cosa: l'aggressione, le coltellate, la fuga. E' stata arrestata per tentato omicidio.

UN MEDICO L'AVEVA VISITATA E DA VENERDÌ SCORSO LA DONNA AVEVA INIZIATO UNA CURA FARMACOLOGICA

Lella, il buio dopo l'anoressia

Il parto l'aveva fatta cadere nella depressione

Grazia Longo

Era bella. Molto bella. Aveva anni sembrava ancora una ragazza. Eppure Emanuela - «Lella» come la chiamavano in famiglia e gli amici - non mi era mai piaciuta veramente. Quand'era adolescente il disamore per il suo corpo l'aveva spinta ad annullarsi, a scomparire, distruggersi giorno dopo giorno rifiutando il cibo. Anoressica. La malattia mi era insinuata profondamente dentro lei, Emanuela era riuscita a vincerla.

Aveva sofferto, alla fine l'aveva spuntata. Brillante negli studi e simpatica con i compagni di scuola anche nei momenti difficili, aveva smesso di ossessionarsi con le diete. Guarita. Almeno così sembrava. Era arrivato il lavoro, impiegata alla Tnt di Volvera è dipinta chiunque si incontri davanti ai cancelli come una «giovane donna, energica sorridente». E lavoro Emanuela, sette anni fa, aveva incontrato anche l'amore. Luigi Loiodice, anche lui impiegato, anni più grande. L'uomo della sua vita, il padre della bambina. Che avevano desiderato, cercato, voluto.

Sposati dal 2000, condividevano la passione per i viaggi e lo sport. Soprattutto montagna, sugli sci. Ci andavano sempre, tranne quest'anno

«E' malata, ha l'influenza» raccontavano ai vicini i genitori che, negli ultimi tempi, cercavano di stare sempre vicino alla figlia

per via della piccola Giulia. Quante volte hanno accarezzato l'idea di una culla. Tante. La maternità è stato un caso accidentale, anzi, quando è arrivata, Lella sembrava la donna più felice del mondo. Sembrava. O chissà, forse lo veramente, ma non ha potuto reggere chissà quale peso, chissà quale disagio interiore. «Ora tutti parlano di depressione post parto, ma le assicuro che Emanuela non era depressa per niente» insiste Giuseppina Dolce, amica di famiglia, che considera un po' «la nonna adottiva Giulia, perché io nipotini non ne ho e mi sono immediatamente affezionata a quella splendida creaturina». E continua: «Sono molto amica della vera, di Marisa, la madre di Emanuela e mai trapelato nulla su un'eventuale depressione malinconia. In questi ultimi giorni Marisa e il marito Mimmo andavano spesso a trovare Emanuela. Mi avevano detto che era malata, che l'influenza».

Ma certe cose spesso si raccontano neanche alle amiche del cuore: Marisa, evidentemente, non se l'era sentita di confidarsi e dire la verità. Una verità certamente piena di sfumature, di chiaroscuri, con l'evidenza quei pianti a dirotto e apparentemente immotivati che negli ultimi tempi scandivano le giornate della giovane mamma. «Noi non abbiamo notato niente strano - raccontano i vicini di casa - sembrava tranquilla, senza problemi».

I problemi invece c'erano eccome. Tanto da convincere Emanuela e la sua famiglia a chiedere aiuto a un medico. Venerdì aveva iniziato ad assumere un antidepressivo. non erano serviti a niente. I silenzi il mutismo erano sempre più frequenti, intervallati solo dai sempre più numerosi pianti. Piange di continuo, senza saper spiegare il perché. Il marito, dolce e presente, i genitori, attenti e premurosi, l'affetto del fratello Davide (musicista, nel gruppo «Cattivi pensieri», che è esibito anche al Festival di Sanremo).

Niente di tutto ciò è bastato a farla sentire meglio. Ancora meno la presenza della piccola e bellissima Giulia. «La vestiva e la trattava come una piccola principessa - dice vecchia amica dell'impiegata -, nemmeno io mi sono resa conto di quello che stava accadendo. Ultimamente ci eravamo perse vista, non so, non riesco neppure a immaginare quali possano essere i meccanismi, i motivi che hanno reso Emanuela così disperata da indurla a fare quello che ha fatto. Certo, in passato c'era stata quella brutta storia dell'anoressia. Ma sono passati tanti anni, stata una terribile parentesi della vita. Credevo che avesse raggiunto un suo equilibrio, non so proprio cosa le sia scattato in mente».

Lo stesso dubbio, un'angoscia maggiore, che tormenta i genitori e il marito della vittima. Poco meno due mesi fa - alla notizia della mamma Volpiano che aveva ucciso la bambina aveva poi tentato inutilmente di togliersi la vita - Emanuela aveva reagito in modo indignato, sorpreso, addolorato. Ieri è toccato a lei. ha colpito più volte la sua bambina sdraiata sul passeggino. Era convinta fosse morta, quindi ha lavato per bene il pavimento, ha sciacquato la tutina intrisa di sangue. Tutto con la madre che la implorava aprire la porta e il padre che cercava di attirare disperatamente la sua attenzione dalla finestra. Poi si è data una coltellata al petto. Una sola.

Il marito Luigi Loiodice, di 41 anni, giunge all'ospedale dove è ricoverata la figlia

«Lella» Bosio, era sposata da 7 anni

Il padre Bartolomeo Bosio, 68 anni

SI E' FERITO NEL TENTATIVO PORTARE SOCCORSO

Il coraggio nonno Mimmo che ha rischiato morire

E' uno tosto, Bartolomeo Bosio, ro nonno Mimmo omone grande e grosso che tutti conoscono, a Piossasco, per i banchetti della Lega Nord che montava in paese. Un ex alpino 68 anni, che ha lavorato una vita in Fiat. Nella Lega è di quelli che organizzano i pullman per Pontida, e come membro della Guardia padana sta vicino a Bossi nel servizio d'ordine, «per proteggere l'Umberto durante i comizi». Uno di quelli con le mani grandi e coraggio da leone, che ha sempre gettato il oltre l'ostacolo.

L'ha fatto anche ieri, nel disperato tentativo salvare la figlia la nipotina. Ha cercato di superare il vuoto, e di fare un balzo di un metro per aggrapparsi al balcone e raggiungere l'appartamento al primo piano in cui Emanuela era barricata. S'è tolto gli occhiali, ed è salito sul tettuccio sopra alla porta d'ingresso dello stabile, allungandosi il parapetto. Ma ha l'equilibrio è volato a terra, rischiando di morire anche lui.

Di lui, e della disgrazia che ha colpito i Bosio, si parlava tutti Piossasco. Parlavano gli amici, i vicini. Giuseppina Dolce e Danilo Ruffin ripetevano in lacrime quant'era bella Emanuela, raccontando la passione per gli sci, la gravidanza tanto cercata e la disperazione di nonna Marisa, che comprato tre loculi: pensava di doverci andare lei, un giorno, Mimmo, invece...» Emilio Tiglio, un militante della Lega, racconta la gioia dei nonni per la nascita della nipotina, e l'attenzione di cui circondavano Emanuela: «Marisa andava ogni giorno a cucinare da lei: pranzavano sempre insieme, con Mimmo, per non lasciarla sola quando Luigi era al lavoro».

Parlano di coppia bella e felice, e degli sforzi dei nonni per aiutare gli sposi a comprare quell'appartamento, e poi ad arredarlo. «Avevano tanto aspettato questa bambina - dice Gabriele Guarise, assessore e amico di famiglia -. E' gente così per bene...»

parrocchia di San Francesco, nel pomeriggio s'è celebrato il funerale di un'altra neonata: Giorgia, un angioletto venuta alla luce morta. Don Dino Garbero, dopo le esequie, racconta con dolore che la nipotina di Mimmo avrebbe dovuto battezzata il 13 marzo: «E' una tragedia che fa immaginare dolore che ci supera, troppo grande profondo per giudicato». Anche sindaco, Laura Olivero, parla di «pietà e tenerezza», per una donna «che aveva dentro, evidentemente, una disperazione senza confini». [g.fav.]

DIFFERENZIAMO

Le raccolte differenziate sono in crescita ma si può si deve fare di più: i rifiuti sono materia riciclabile da valorizzare

PRODUCIAMO ENERGIA PULITA

Anche i rifiuti che non si possono differenziare sono una preziosa risorsa da non sprecare in discarica: possono diventare calore ed elettricità per le nostre case

MIGLIORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Ricordando sempre di:
- acquistare i prodotti con il minore imballaggio
- fare bene le raccolte differenziate
- ridurre l'uso di prodotti "usa e getta"

CAMPAGNA PER LA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it

Convegno sull'argomento: **Torino 9 febbraio 2005** ore 9.30
Centro congressi Torino Incontra "Sala Cavour" via Nino Costa 8 - per informazioni tel. 011 4324498

UN'ALTRA TRAGEDIA TRA LE MURA DI CASA

Samuele a Cogne Colpito 17 volte

La morte del piccolo Samuele, 3 anni, nel letto dei genitori a Cogne, la mattina del 30 gennaio 2002, è diventata un caso giudiziario senza precedenti: la mamma Anna Maria Franzoni, condannata in primo grado a anni, è ora indagata per frode processuale e calunnia con il marito, il proprio avvocato Carlo Taormina e i loro consulenti tecnici. Lei continua a professarsi innocente. In autunno è previsto il processo d'appello a Torino.

Anna Maria Franzoni

Olga ha affogato i due figli nel lago

Olga Cerise aveva partorito da 21 giorni quando, nel pomeriggio del 24 giugno 2002, prese con sé i due figli, Matteo di anni e Davide di 3 settimane, e da Montjovet, dove abitava il marito, andò ad affogarli nel laghetto di Marcel, a una decina chilometri Aosta. Non si è mai chiarito volesse uccidere anche se stessa. Sulla base una perizia psichiatrica, il Eugenio Gramola l'ha dichiarata non punibile, perché incapace di intendere e volere, e disposto il suo ricovero in ospedale psichiatrico.

Olga Cerise

Nausicaa, cinque pugnalate dalla mamma malata

Rosa Sansone, anni, impiegata, agli arresti domiciliari casa cura in attesa che si concluda la perizia psichiatrica sulle sue condizioni salute. In cura da con potenti antipsicotici, primo dicembre scorso, lasciata sola in Volpiano, la figlia Nausicaa di 4 anni, ucciso bimba coltellate al petto e ha poi tentato di togliersi la vita allo stesso modo. L'ha salvata il marito Giampaolo, rientrando nel loro appartamento. Per Na c'era più niente da fare.

La piccola Nausicaa

A PIOSSASCO IL FOLLE GESTO DI UNA MADRE IN CRISI DOPO IL PARTO

Ferisce la figlia neonata e si uccide a coltellate

Dopo aver allontanato con una scusa la nonna s'è barricata in casa e ha colpito la bambina di appena quattro mesi che però si è miracolosamente salvata
Nulla da fare per la donna che, subito dopo, ha rivolto l'arma contro se stessa

Giacomo Bramardo
Massimiliano Peggio

«Prendimi la stella di Natale, così la potiamo». Ma non appena l'anziana madre esce sul pianerottolo, la porta si richiude. E dentro l'alloggio scatta la follia di una giovane madre, Emanuela Bosio, 36 anni, che accoltella la figlia di 4 mesi nel passeggino e poi rivolge la lama contro sé uccidendosi con unico fendente al petto. Il nonno, che sta rientrando con le borse della spesa, intuisce la tragedia: cerca di scavalcare il balcone, ma perde l'equilibrio e precipita. Bartolomeo Bosio, 68 anni, e la nipotina Giulia stanno lottando disperatamente per la vita: il primo al Cto con tre vertebre spezzate, la seconda nell'ospedale accanto, il Regina Margherita.

Cinquantacinque giorni dopo la tragedia della piccola Nausicaa a Volpiano, quello che si è consumato ieri in una palazzina di Piossasco, in via Saluzzo 1/5, sembra la triste fotocopia di un altro dramma familiare non ancora dimenticato. La vittima, ancora una volta, è una bambina indifesa, Giulia. E identica è l'arma: un coltello da cucina lungo 21 centimetri.

Accade tutto in un quarto d'ora, verso mezzogiorno, nell'alloggio della famiglia Loiodi- Il padre Luigi, 41 anni, dipendente della Tnt Traco di Volvera, presto e al lavoro. In casa, la moglie Emanuela (conosciuta sullo stesso posto di lavoro) restano i suoceri, Bartolomeo e Marisa: da una settimana non la lasciano più sola. Da quando è chiaro che qualcosa in Emanuela è cambiato: dopo il parto sono cominciate le crisi di pianto, sintomi di una depressione. Meglio starle accanto. Ed è così anche ieri. Fino alle 11.30, quando nonno Bartolomeo esce per fare la spesa. Le due donne e la bimba restano sole. Pochi minuti dopo Emanuela si rivolge all'anziana madre: «Per favore, sul pianerottolo e prendi la pianta, la stella di Natale, così la potiamo». Marisa, ingannata da quella scusa, esce. Ma sente subito la porta richiudersi alle spalle. Bussa diverse volte per farsi aprire: «Emanuela, ti prego, aprimi. Non fare sciocchezze. Apri questa porta».

Dall'interno proviene già il pianto disperato della piccola Giulia, colpita tre volte con coltello da cucina per mano della madre: due ferite al petto, all'altezza del cuore, ed una terza alla gola. Un'azione fulminea, inattesa. I minuti passano velocissimi. La nonna, chiusa fuori casa, affaccia ad finestra delle scale e chiama il marito in strada, che sta arrivando con la spesa. «Bartolomeo, corri. S'è chiusa dentro, dobbiamo fare qualcosa. La piccola grida, non so cosa combinando». Bartolomeo si precipita, sale sulla ringhiera lungo il muretto e raggiunge una tettoia che confina con il balcone del primo piano. non arriva ad aggrapparsi. Mette un piede su un davanzale e scivola. Cade da palo di metri, battendo violentemente il capo e la schiena. Rimane a terra, in pozza di sangue. Arrivano i vicini di casa, chiano il 118. Intervengono che i carabinieri, pensano di trovarsi di fronte a un incidente. quando uno dei vicini riesce ad entrare in casa grande ad una scala, si scopre il dramma. Mentre i primi soccorritori si occupano del ferito, Sabrina Murru, una giovane infermiera fuori servizio, è la prima a raggiungere la neonata. E' viva, nuda sul fasciatoio, in una stanza in fondo al corridoio: la madre, dopo averla accoltellata nel passeggino, l'ha spogliata e lasciata nella cameretta. La tutina di Giulia è nella vasca da bagno, colma d'acqua insaguinata. La piccola viene portata con un'ambulanza fino al cimitero, dove c'è l'elicottero pronto a partire. Si alza alle 13,20. Per la madre invece non c'è nulla da fare: i soccorritori la trovano morta sul pavimento dell'ingresso-living. Un unico, tremendo colpo al petto le ha squarciato il cuore.

Emanuela Bosio il giorno del matrimonio La donna per portare a termine il suo folle gesto ha allontanato con un pretesto la madre e poi si è chiusa in casa

LO PSICHIATRA

«Le famiglie devono vigilare»

Marina Cassi

Stanche, assonnate, stressate. I mesi successivi al parto spesso irti di ansie, paure, insicurezze a talvolta, in particolarissimi casi, una soluzione estrema appare come l'unica possibile.

Filippo Bogetto, responsabile della Psichiatria universitaria delle Molinette, avverte: «Non facciamo allarmismi, induciamo madre comprensibilmente stanca a ritenere di avere problemi seri. Però neppure alcuna disattenzione».

Professore, la depressione post partum è molto diffusa, quando può diventare grave?

«Indubbiamente è una realtà clinica con percentuali importati. Si va dai "blues", cioè momenti o giornata di tristezza e smarrimento, a casi di depresssione lieve fino a quelli più drammatici di tipo psicotico caratterizzati da senso di lontananza nei confronti del figlio, sensazione di inadeguatezza affettiva».

Questa ultima situazione rischia sempre di evolvere in tragedia?

«No. E' però complessa da individuare persino per i tecnici perchè la donna si spaventa, si vergogna, si chiude. Se ha già precedenti patologici psichiatrici di depressione o altro, come gravi disturbi della personalità, può arrivare anche a manifestazioni deliranti cioè a ritenere che il mondo porti solo tormenti e a scegliere gesti estremi per sottrarre il figlio alle pene del mondo».

Che cosa si deve fare per intuire se la donna sia essere a rischio e possibile curarla?

«Ci sono i casi con precedenti che vanno trattati come tali. Poi bisogna riconoscere che oggi più che nel passato l'arrivo di un figlio scatena una rivoluzione nella vita delle coppie e che cresce l'angoscia di fondo delle giovani madri. La depressione post partum non curata di solito dura qualche mese, raramente . curata dà buone risposte».

E per la prevenzione?

«Non dico che ogni madre debba andare dallo psichiatra e che ogni donna stanca e po' ansiosa perchè non dorme la notte stia manifestando sintomi di malattia. Però esorto le famiglie a tenere gli occhi aperti. Se si notano particolari chiusure e perplessità nello stare con il figlio allora è bene intervenire, aiutare e anche suggerire una visita specialistica».

IL FENDENTE HA TOCCATO IL VENTRICOLO SINISTRO E APPENA TRE MILLIMETRI NON HA LACERATO L'ORGANO VITALE

Il cuore di Giulia solo sfiorato dalla lama

Marco Accossato

Tre millimetri. La lama con cui Emanuela Bosio ha cercato di tagliare persino la gola alla figlia di 4 mesi stesa sul passeggino si è fermata a un soffio dal cuore. toccato il ventricolo sinistro, ferendolo per fortuna solo superficialmente. Ma il coltello, affondando, ha reciso netto una costa, ha trapassato la pleura, bucato il pericardio, fino ad attraversato lo spessore di una ghiandola, il timo. Ed è proprio questo spessore - «insolitamente più denso del normale», spiegano i medici - ad aver probabilmente salvato Giulia da morte istantanea. «La lama deve aver rallentato la corsa - dicono in ospedale - e rallentando non ha trafitto il cuore».

Giulia lotta con la vita. I medici del Regina Margherita sono ottimisti, ma la grande paura non è passata. La prognosi è riservata. Giulia è nel reparto rianimazione del dottor Giorgio Ivani, aiutata da un respiratore, legata ai monitor. «Sembra un angelo che dorme - scuote la testa il padre Luigi, disperato dopo averla vista in stanzetta bianca accanto ad altri bimbi -. Le hanno trafitto il cuore...». Oggi i medici proveranno a risvegliarla, controllando le reazioni dell'organismo che in ambulanza e sull'elicottero del «118» ha rischiato di cedere.

«La bimba è giunta in pronto soccorso già intubata dai medici che sono intervenuti in casa», racconta l'anestesista Manuela Taglietto. Questo ha contribuito a salvarla. A Piossasco si è capito all'istante che la situazione era drammatica, che le possibilità di salvare la bimba erano legate al tempo. Al punto che per raggiungere l'elisoccorso atterrato in un

> La battaglia dei medici in sala operatoria per salvarle la vita è durata più di un'ora

prato, i medici hanno abbandonato la barella, hanno preso in braccio la piccola, e corso il più in fretta possibile con quel fagotto stretto fra le braccia verso l'Agusta biancorosso dell'emergenza già pronto al decollo.

Il volo verso Torino è durato pochi minuti. Dalla piazzola del Cto Giulia è stata trasferita in ambulanza al vicinissimo pronto soccorso dell'Infantile, dove sapevano dell'arrivo di una bimba accoltellata, ma non immaginavano in quali condizioni. Il cardiologo Donato Montemurro ha notato la presenza di nella cavità cardiaca, segno inequivocabile che pochi minuti ancora sarebbero stati letali a Giulia. «Abbiamo tamponato le ferite e siamo corsi in sala operatoria».

L'intervento è iniziato immediatamente. E' durato un'ora, mentre il padre Luigi era dai carabinieri a cercare di dare un perché a quel gesto contro natura, il perché a una depressione troppo profonda da superare.

Giulia ha perso moltissimo sangue. Oltre alla ferita netta all'altezza del cuore i medici ne hanno medicata un'altra, superficiale, accanto al primo taglio largo due centimetri e . Hanno medicato anche la terza ferita, la più agghiacciante, quella all'altezza della gola, sempre sul lato sinistro: fendente che forse Emanuela Bosio non ha avuto la forza della disperazione di portare a termine, sgozzando la piccola.

Durante la verso l'ospedale il ritmo cardiaco di Giulia è sceso. Quaranta battiti, l'anticamera del tracollo. La lama è passata dietro l'arteria mammaria e dietro la coronaria sinistra: le avesse recise non ci sarebbe stato nulla da fare. L'abbondante emorragia ha comunque portato rapidamente la piccola verso il collasso: «Un istante in più - ricorda la dottoressa Manuela Taglietto - e la situazione sarebbe precipitata». I cardiochirurghi Stefano Longo e Andrea Valori hanno fermato l'emorragia, suturato il pericardio, la pleura. L'unica ferita che non hanno medicato è quella al cuore: «Il taglio si rimarginerà da sé», dicono. La ferita che preoccupa meno, pensando a quando Giulia, cresciuta, vorrà sapere e cercare di capire.

Specchio dei tempi

«Urge sangue zero negativo per salvare una bimba» - «Il Regio lascia fuori i pensionati dal collaudo del Don Giovanni» - «Mercati affollati, altri deserti» - «Pizze a prezzo d'oro» - «I finocchi a 3 euro»

Una lettrice ci scrive:

«Una bimba di tre anni ricoverata al Regina Margherita di Torino in attesa di trapianto di cuore, ieri pomeriggio, si è aggravata e serve urgentemente sangue del gruppo negativo. La bambina consumando una sacca di sangue all'ora e al momento sono stati trovati solo venti donatori. La direzione dell'ospedale ha lanciato l'allarme per la scarsità questo tipo sangue. Invito i donatori che hanno la possibilità di farlo a recarsi direttamente all'Avis di via Piacenza 7 (nei pressi di p Guala/corso Traiano, telefono 011.613.341 oppure 800.265.508). La bimba chiama Giulia».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«La prova generale di un'opera lirica, oltre rivestire una grande importanza per gli addetti ai lavori, uno spettacolo periodicamente atteso dalla maggior parte degli ex dipendenti del Teatro Regio, ora pensionati, perché offriva loro anche la possibilità di incontrare gli ex colleghi lavoro e rivivere momenti del passato trascorso insieme.

«I biglietti per assistere a questa prova (non aperta al pubblico pagante) erano distribuiti agli artisti impegnati nell'opera stessa, ai dipendenti, alle associazioni culturali e anche agli ex dipendenti in pensione.

«Domenica scorsa, alla prova generale del "Don Giovanni", la categoria dei pensionati non è stata ammessa per "motivi di servizio legati alla elevata occupazione di biglietteria su tutte le recite".

«Questa giustificazione, per noi poco convincente, ci ha fatto sorgere dubbi su questa decisione di cui hanno fatto le spese persone che hanno dedicato lunghi anni all'attività del teatro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalarvi la situazione di due mercati. Il primo quello di via Borgomasino angolo via Forlì, da quando è stato istituito (spostamento via Azuni) conta banchi al giorno nonostante lo spazio sia molto ed è molto utile per le persone anziane della . L'altro è quello di Porta Palazzo sempre stracolmo, ora con grossi problemi di spazio, e nonostante ciò tutte le mattine vedo code di ambulanti senza posto fisso che attendono l'estrazione per poter montare un banco. Ecco la mia proposta, perché il Comune non offre a questi commercianti un posto fisso in via Borgomasino?

«Così ridarebbe vita ad un mercato storico di Lucento già snaturato tempo fa quando fu spostato dall'area delle case popolari»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica ho deciso di offrire pizza a mio figlio e alla sua ragazza. Siamo andati in una pizzeria della Bassa Valle di Susa, pizzeria normale, bella ma certo a quattro stelle.

«Abbiamo preso in totale tre pizze, birra, una coca, e una bibita in lattina. Nell'attesa della pizza abbiamo preso un assaggio di polipo, poca roba.

«Quando sono andata a pagare mi è stato presentato conto di 82 euro. Un costo che mi pare eccessivo, calcolando che questa cenetta mi costata un decimo del mio stipendio mensile».

Maria Lembo

Un lettore ci scrive:

«A proposito di prezzi alle stelle, mi pare doveroso segnalare che domenica mattina in un supermercato al Lingotto, noto per essere aperto anche nei giorni festivi, dei normali finocchi stagione mi sono stati fatti pagare la bellezza di tre euro e 49 centesimi al chilo. Tanta è stata la sorpresa (avevo appena visto in televisione un programma in cui gli agricoltori affermavano che per il prezzo all'origine dei finocchi era fermo sui venti centesimi) che mi avvicinato ad un commesso per chiedere se per si trattava di un errore nello scrivere il cartello dei prezzi.

«Sorridendo l'addetto al banco mi ha confermato che il prezzo esatto e, sicuramente, non dipendeva da lui. Guardando con più attenzione ho visto che anche altre verdure oramai paragonabili a piccoli gioielli. I peperoni offerti ad un prezzo analogo (3 euro e 49 centesimi) e le zucchine a due euro e centesimi.

«E' vero, mi ha detto l'amico che mi accompagnava, che in questi casi la migliore difesa è non comprare il prodotto, ma rimane la rabbia. Possibile che non ci che controlla impone degli stop a questi folli rincari? Non sempre il consumatore è in grado di autodifendersi».

Valentino Rompito

specchiotempi@lastampa.it

Il nostro impegno nel rispetto della dignità contro le pratiche scorrette e lo sfruttamento del dolore.

Chi avvicina a Voi in momento difficile, violando la legge consigliandoVi un'impresa funebre, Vi sta aiutando ma specula sul Vostro dolore per trarne un profitto illecito.

Purtroppo, quando abbiamo iniziato ad operare, ci siamo resi conto che una parte settore era teatro di comportamenti che non abbiamo esitato a portare all'attenzione delle Autorità competenti, affinché ne valutassero la correttezza.

Vi sono poi state, come si apprende anche dalle cronache, le indagini della Magistratura penale, concluse, in molti casi, con la dimostrazione della rilevanza penale dei fatti che avvenivano nelle camere mortuarie.

È stato nostro impegno e "lo sarà sempre" denunciare questi metodi con tutti i mezzi a nostra disposizione per garantire il Vostro rispetto, come e consumatori, ed il come imprenditori.

Forse grazie a ciò, oltre che alla nostra politica prezzi contenuti e trasparenti, siamo diventati, in pochi anni dal nostro esordio, una delle maggiori Onoranze funebri della Città di Torino.

L'aiuto dei cittadini nel denunciare comportamenti scorretti e illegali e la solidarietà dei nostri Clienti, è per noi la dimostrazione che la nostra battaglia è ormai una battaglia condivisa.

GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO TORINO

IL GIUBILEO - C.so Regnanto 56/b - 10126 Torino - tel. 011.6633005

A SESSANT'ANNI DALLA FINE DI AUSCHWITZ

Da oggi una settimana di iniziative per il «Giorno della memoria»

■ Manifestazioni oggi per il «Giorno della Memoria». Il convegno internazionale «Poesia e lager» stamane, 9,30, al Museo della Resistenza, della Deportazione, della Guerra Diritti della Libertà, in Valdocco 4/A, intervengono: Lido Riba, Daniela Amsallem, Pier Vincenzo Mengaldo, Sibylle Rothkegel; dalle 15: Anna Bravo, Sascha Feuchert, Riccardo Morello, Iris Milner, Alberto Cavaglion. Domani ore 9,30: Claudio Sensi, Marziano Guglielminetti, Massimo Raffaeli, Mariarosa Masoero.
Oggi, alle 12, a Palazzo Civico, il calendario delle manifestazioni: giovedì sera, al Regio - prima del recital di Moni Ovadia - la testimonianza di Tullio Levi, che racconterà come la famiglia Antoniono lo salvò dalla deportazione.

Moni Ovadia giovedì al Regio

«Il Giorno della Memoria anche per lo sterminio delle donne e uomini omosessuali», dibattito domani, 16,30, a Palazzo Lascaris, con Enzo Cucco, Gianfranco Goretti, Giulio Russo, Oreste Rossi e Riba.
Giovedì e venerdì a Pinerolo s'inaugura (ore 16,30, viale Cavalieri di Vittorio Veneto) un monumento alle vittime della violenza e della intolleranza; intervengono il pastore valdese Giuseppe Platone, il sindaco Alberto Barbero e Sara Brandsfotter, dalle 17,30 al Tempio Valdese intervengono Paolo Ricca, Hansulrich Gerber; venerdì, ore 9, presso il Museo diocesano di via Del Pino 49-57, convegno su «Religione, violenza e nonviolenza».
Il Comitato per l'affermazione della Resistenza e dei principi della Costituzione del Consiglio regionale ricorda il «Giorno della Memoria» venerdì con il convegno alla Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce su «La strage degli ebrei del Lago Maggiore». Interverranno, dalle 10,30: Vittorio Beltrami, Mauro Begozzi, Carlo Gentile, Bruno Maida, Riba. Con nianze di Becky Behar, Lica Steiner e Simonetta Bachi.

STUDENTI DI STADTALLENDORF SCRIVONO AL «NUMERO 81.991», TORINESE DI 81 ANNI CHE FU INTERNATO AD ARBEITSKOMMANDO NEL '43-45

«Com'era il nostro campo di concentramento?»

Una scuola tedesca intervista l'ex prigioniero

Luciana Borghesan

Quanti anni pensa di poter vivere un ragazzo diciannovenne?

Dall'8 settembre 1943 Mario immaginò che il domani fosse oggi. a quando ci penso più. Fino all'aprile del '45 fu solo il «81.991». Poi cercò di dimenticare quel «buco» dov'era finito un pezzo della migliore gioventù.

Ora dalla Germania di cui fu prigioniero in campo di concentramento gli hanno scritto per sapere com'è stato il suo passato. Mario ha avuto voglia gettare la lettera in un contenitore dei rifiuti, ma a spedirgliela sono dei ragazzi, magari nipoti dei nazisti di Allendorf che l'avevano picchiato, insultato, schiavizzato, unque dei ragazzi, che chiedono di conoscere (pur freddamente). sopravvissuto torinese Mario Vai, anni, risponderà.

Gli studenti tedeschi di Stadtallendorf (ha cambiato la località 20 km di Marburg) stanno cercando i protagonisti di quel tragico periodo in cui migliaia di italiani vennero utilizzati per fabbricare munizioni. Nella scuola Georg Büchner stato allestito «un centro di documentazione nel quale viene presentata la storia dei lavoratori forzati». Il questionario inviato a Vai a ricostruire la loro Memoria. Analoghe domande sono inviate a una trentina di ex prigionieri italiani.

Ecco l'intervista che Mario avrebbe mai voluto fare e dare: i quesiti che riportiamo sono quelli della scuola tedesca: dimostrano scarsa o/e distorta la conoscenza tra i giovani di Stadtallendorf su quanto avvenuto, a casa loro, anni fa.

Quando e dove è stato preso prigioniero in Germania?

«Ero marinaio a Pola, che allora era italiana, quando il capo del governo Badoglio diede la notizia dell'armistizio firmato dall'Italia con il generale americano Smith. I tedeschi ci fecero prigionieri in caserma».

In che modo è arrivato ad Allendorf?

«Dopo venti giorni in caserma, costretti a brodaglia, sollecitati ad arruolarci i nazisti, imbarcarono su una petroliera, sbattuti e chiusi dentro una stiva, ammassati acqua, si respirava. A Mestre ci cacciarono su un treno merci, stipati come pecore, costretti a stare in piedi, a defecare, a pisciarsi addosso. Ogni tanto secchiate d'acqua, e qualche barbabietola. Per 15 giorni. A Ziegenhain arrivammo esausti e bastonati dai tedeschi, ci urlavano "traditori". Passammo per angusto corridoio tra una fila di prigionieri francesi che fischiavano e un'altra di slavi che ci sputavano. Dopo venti giorni di ogni angheria venni trasferito ad Allendorf, il campo di concentramento Arbeitskommando per soli italiani, tutti militari, 700».

Come sono state le sue condizioni di lavoro (tempi di lavoro, pause, vestiti)?

«Disumane. In polveriera lavoro 10 ore giorno, tutto l'anno feste Natale compreso, vestiti di mutande tattiche, senza scarpe, la pelle piedi e mani era diventata suola. Un bagno ogni due settimane: acqua tiepida, bollente, gelata, uscivi dalla doccia, le guardie picchiavano a sangue. Si divertivano così, pestavano ridendo».

Come è stato trattato al lavoro dal popolo tedesco?

«Dai civili abbiamo avuto gesti di attenzione, di nascosto. Dopo l'agosto '44 fummo dichiarati lavoratori civili, la popolazione di Fulda ci trattò meglio».

Che cosa ha mangiato?

«La razione giornaliera era di 20 grammi di margarina e un etto di pane: pesavo 50 chili, 68 che ero. Per letto un tavolone in fredde baracche. C'era un medico, italiano (di Catania?), ci riceveva così: "Che vuoi? Tanto sei che sei qui per morire"».

Ci sono stati sabotaggi?

«Dovevamo riempire granate di esplosivo, volte ci cadevano, le mani non avevano sensibilità, allora botte e ci dicevano "sabotatori"».

Quando è stato liberato?

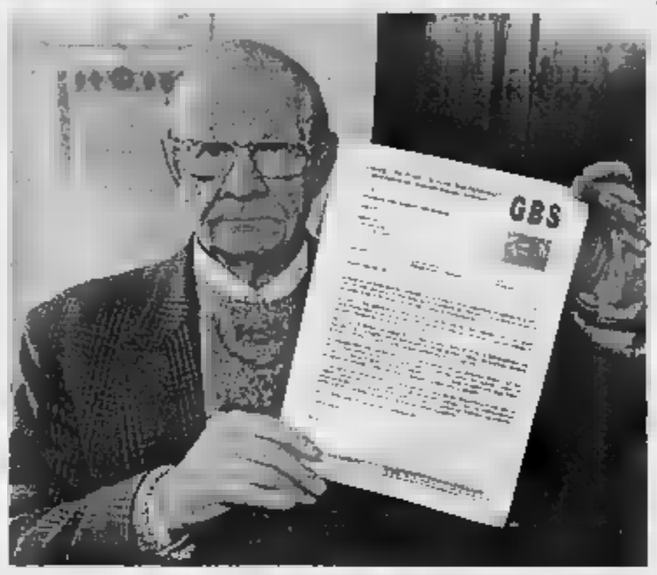
«Era il 2 aprile 1945, Pasquetta, 14, quando vidi gli americani a Fulda. Radioscarpa ci aveva avvertito dell'arrivo. Un ufficiale italoamericano, di Busca, ci diede da mangiare, mentre altri soldati ci tenevano per evitare che ci ingozzassimo. Uno morì non avendo più l'abitudine quantità normali».

E' stato pagato suo lavoro? Che cosa ha fatto nel tempo libero?

«Allendorf non campo di lavoro, ma l'inferno».

Sarebbe disponibile per un'intervista in Italia?

«No».


Mario Vai, 81 anni, con il questionario inviatogli dalla scuola di Stadtallendorf

LA STORIA DELL'ISTITUTO EBRAICO «ENRICHETTA SACERDOTE» E DEL CORAGGIO DUE DONNE

«Quei dieci orfani nascosti in casa»

«Son morto ch'ero bambino / son morto con altri cento / passato per camino / ed ora sono nel vento». Le parole di Guccini («Auschwitz», 1966) ora si possono leggere anche nelle antologie. Navigando nel web si scopre che quelle note musicali accompagnano il racconto di atrocità incredibili tragicamente vere.

La rappresentante dell'Associazione Figli della Shoah, Sonia Brunetti - grazie alle testimonianze dirette di alcuni protagonisti - ha ricostruito per l'Istituto storico della Resistenza in Piemonte la storia di una decina di orfani ebrei, ospiti Torino, che riuscirono evitare la deportazione per la fermezza di due donne. Il fatto ricordato oggi nel convegno «Poesia e lager» al Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione, della Guerra dei Diritti della Libertà, in Valdocco 4/A.

L'orfanotrofio

Durante seconda guerra mondiale, a Torino c'erano otto orfanotrofi, uno ebraico, «Enrichetta Sacerdote». Fu eretto morale nel 1890, ma entrò in funzione nel 1915, in via Orto Botanico 13 (ora via Lombroso). Accolse ospiti Torino, Acqui, Alessandria, Alessandria d'Egitto, Asti, Bengasi, Casale, Genova, Milano, Venezia Verona. Successivamente, tra gli anni '23 '36, ne giunsero dalla Turchia, da Rodi, dalla Grecia. Nel '34, con le prime disposizioni antiebraiche, arrivarono una quindicina ragazzi ebrei tedeschi, una decina dalla Croazia e, nel '42, sei da Cracovia.

Orfani dell'istituto «Sacerdote» (foto della famiglia Carmi)

«Troppe bombe»: la direttrice li portò nella Comunità israelitica di Casale, dove la domestica li salvò dai rastrellamenti

A dirigere l'orfanotrofio fu chiamata la signorina Gioconda Carmi, originaria Casale Monferrato.

Nina Montedoro e Sergio Vitta ricordano Gioconda una donna severa, ma non picchiava, le bastava un suo sguardo. «La vita nell'orfanotrofio era cadenzata da ritmi ferrei: sveglia, scuola, merenda, compiti, cena e letto. Il cibo era discreto. Dopo la scuola si giocava nel cortile una palla di stracci oppure si saltava alla corda. Al sabato si andava al Tempio e al pomeriggio ci portavano al Valentino per passeggiare, oppure ricevevamo le visite benefattori. Ricordo in particolare Giuseppe Treves che sovente veniva a trovarci».

«D'estate ci trasferivamo nella Villa donata dalla famiglia Ovazza, in strada Santa Margherita, vicino Villa Genero giocavamo nel pagliaio tra i meli gli alberi da frutta. Negli anni del fascismo alcuni di noi erano vestiti da Balilla».

Nel 1938 le leggi razziali

Dal 1940 Emanuele Pacifici a ricordare: «Dovevamo portare una austera divisa composta da una giacchetta abbottonata fino al collo da cui doveva spuntare un collarino bianco, guai a noi se ne vedeva troppo o troppo poco. D'inverno ci riparavamo dal freddo e dalla pioggia con una pesante mantella di lana blu».

Autunno 1941: un attentato al portone della sinagoga. Il novembre 1942 bombardarono il tempio israelitico.

«Dovevamo cambiare sede»

Furono trasferiti in collina, nella villa in strada Santa Margherita. Avvolti de coperte, fagottini legati sulle spalle e un po' di biancheria. «Eravamo una trentina: troppi. "Noi ci trasferiamo" diceva telegrafica Gioconda chi aveva ancora una famiglia».

Restarono una decina: «Partimmo per Casale Monferrato dove ci rifugiammo nei locali della Comunità ebraica. La sera del settembre 1943, dopo l'arrivo dell'esercito tedesco a Casale, raccogliemmo in fretta e furia le poche cose che ci erano indispensabili e ci trasferimmo a casa della signora Giuseppina Gusmano, la domestica che veniva ogni giorno a fare le pulizie. Il suo salotto divenne la camera da letto di noi tutti. notte stendevamo i materassi per terra e ci coprivamo con la coperta. Di giorno accatastavamo i materassi perché quella stanza l'unico rifugio. Sia il marito della signora , sia i vicini ci dimostrarono grande bontà. Nessuno ci denunciò».

Vite salvate dalla fermezza di Gioconda Carmi e dal coraggio Giuseppina Gusmano. Alla fine della guerra Gioconda continuò a occuparsi del collegio fino alla chiusura definitiva negli Anni 60. Dal il nome della signora Gusmano, accanto quelli di Schindler e di Walmberg e di molti altri (280 quelli italiani), scritto sulla targa dei «Giusti tra le nazioni» ai piedi di una pianta di ulivo nel viale di Gerusalemme.

PRESENTATO IN REGIONE

Terrorismo Libro ricorda le vittime

«Il pregio di questa ricostruzione storica che è stata scritta dando alle vittime, laddove troppo spesso si è dato spazio solo ai colpevoli di quella situazione». Il commento del procuratore capo Marcello Maddalena, dei magistrati che vissero in prima linea gli anni bui a cavallo fra i '70 e gli '80, è dedicato al volume «Il Piemonte Torino alla prova del terrorismo», edito da Rubbettino, presentato ieri nell'aula del Consiglio Regionale a Palazzo Lascaris.

Il libro, scritto dai giornalisti de «La Stampa» Pier Paolo Benedetto, Luciano Borghesan Francesco Bullo, la collaborazione Carlo Marletti, Roberto Tutino e Alberto De Sanctis, stato promosso dall'Associazione Vittime del Terrorismo (www.vittimeterrorismo.it) con il contributo del Consiglio Regio-. Nelle oltre 300 pagine della ricerca, illustrata decine di foto d'epoca, si ripercorrono gli «anni di piombo» con particolare attenzione al periodo più sanguinoso per Torino e per il Piemonte: dal 1976 al 1982. Otto anni nei quali Brigate Rosse, Prima Linea e gruppuscoli minori della galassia dell'eversione di estrema sinistra realizzarono centinaia di attentati e lasciarono sull'asfalto 20 morti.

«Molte delle vittime di quegli anni - ha sottolineato il presidente dell'Associazione, Maurizio Puddu - hanno saputo superare momenti di riluttanza e ritrosie per tornare a raccontare, soffrendo nuovamente i momenti dolorosi del passato, quanto era rimasto sepolto, in alcuni casi, persino nel loro animo». Il libro, che con il saggio del sociologo Marletti «Uccidere nome delle idee», è una approfondita carrellata sui 20 delitti - non sempre «eccellenti», spesso sotto il fuoco eversivo è caduta gente comune - che hanno scandito un decennio di terrore.

Dall'agguato al vice questore di Biella Francesco Cusano, ucciso nel settembre del '76; fino all'assassinio più assurdo brutale della breve stagione brigatista, l'esecuzione nell'ottobre dell'82 delle guardie giurate Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio, ammazzati all'interno di una banca da commando bierre quando ormai erano stati bilizzati e disarmati. In mezzo, omicidi di personaggi illustri come il presidente degli avvocati Fulvio Croce, il vicedirettore de «La Stampa» Carlo Casalegno, il dirigente Fiat Carlo Ghiglieno.

Fra i protagonisti dell'epoca c'era anche l'allora presidente del Consiglio Regionale Dino Sanlorenzo (Pci), intervistato nel libro così il procuratore aggiunto Maurizio Laudi. «A sinistra tardammo capire che il terrorismo si sviluppato anche nella nostra area politica - ha ricordato Sanlorenzo - ma poi le istituzioni, i sindacati e i partiti presero una posizione e rigorosa. Altro che "compagni che sbagliano" oppure "né con Stato né con le Br": quelli erano assassini e celebrare Torino il processo ai brigatisti fu l'inizio della sconfitta per il terrorismo». [g. bal.]

EX DEPUTATO ED ASSESSORE, IL CONSIGLIERE COMUNALE DI FORZA ITALIA È MORTO IERI A 72 ANNI

Addio Furnari, il sindaco delle sette settimane

Giampiero Paviolo

BALDASSARRE Furnari se ne andato a 72 anni in giorno di inverno, e d'inverno stato il giorno più bello della sua lunga carriera politica. Era il 2 gennaio 1992 quando si insediò nell'ufficio più importante Palazzo civico. Sindaco del dopo Zanone, sindaco pro-tempore d'accordo, ma pur sempre sindaco, lui, primo uomo del Sud ad occupare quella poltrona. Quanti ricordi: la giovinezza a Lercara Friddi, gli anni duri nell'onda della Grande Immigrazione a Torino, il lavoro, la fortuna una impresa di vernici messa su col fratello, il matrimonio allietato da tre bambine, la politica i socialisti prima e i socialdemocratici poi, consigliere regionale e perfino deputato. E, ancora, gli : Stato civile, Polizia urbana, Edilizia, Commercio. Sempre in punta di piedi, senza alzare la voce, forte di quelle 3000 preferenze che non lo abbandonavano mai.

Che giornata, quel gennaio. Tanto bella che subito pensò di riunire la famiglia nell'ufficio, per la foto della vita. E pazienza se molti avevano riso su. «Baldo» ci era abituato. In quel professori universitari e studiosi, i suoi frequenti litigi con la sintassi suscitavano qualche perplessità: il fatto è che tempo per studiare ne aveva avuto poco, la gente non la conosci libri, la conosci standoci assieme come ho fatto io». Era riuscito a sorridere anche notte che un collega in vena di scherzi gli scambiò i fogli di un intervento e lui, imperterrito, continuò a leggere un discorso sempre più strampalato. Il sindaco ad interim durò sette settimane, e furono giorni di buona amministrazione. Poi toccò a Giovanna Cattaneo, e poi finì tutto. Sembrò finire anche Furnari. Lo arrestarono per una vecchia licenza concessa quando era assessore, accusato di corruzione. Restò in galera una tina di giorni, ne venne fuori pulito e fece causa, vincendola, per l'ingiusta detenzione. Una botta che avrebbe piegato tanti. Non lui. rituffò nella politica, fallì la prima elezione, fece centro seconda nel gruppone di Forza a. Stava lavorando per prossime regionali quando male lo ha aggredito. Pareva aver vinto lui, quando un'infezione ai polmoni, quei polmoni che deboli fin bambino, gli ha lasciato scampo. Camera ardente oggi (ore 12-19) in Comune, quella Sala Rossa che ieri sera fermata in suo per minuto domani (8,30-10,45). Funerali domani, ore 11,30, chiesa di Sant'Alfonso, tra Tassoni e Cibrario.

Baldassarre Furnari a Palazzo Civico

PARTE LA CAMPAGNA DI FORZA ITALIA

Regionali, la Lega si schiera con Ghigo

C'è il professionista cinquantenne che lo dice sorridendo: «Ho scelto il mio presidente, perché ha il senso della sfida». C'è il ragazzo la t-shirt bianca (aria di quelli che studiano) che afferma : scelto il presidente perché ha il senso del dovere». E poi arriva lui in persona, Enzo Ghigo, il presidente «che c'è», quasi una prova dell'esistenza di dio (commentavano autoironici ieri alla conferenza stampa di Forza Italia) personaggio principale della strategia di comunicazione a punto da «In-Adv». Ieri, al Jolly Hotel Ambasciatori, insieme con Guido Crosetto coordinatore regionale degli azzurri, la presentazione ufficiale di una campagna che è partita ufficialmente ieri sera. Sorvegliati dal cuoricino guizzante di «I Love Piemonte» si preparano a invadere regione manifesti per 3 e gadget d'ogni tipo che alterneranno primo piano di Enzo Ghigo quello di gente comune che in cuor suo (proprio lo stesso cuore che batte per il Piemonte) ha già scelto per chi votare. Dopo il ricordo di Baldo Furnari, pronunciato da Crosetto, è partita la presentazione di una campagna che comprenderà anche la distribuzione di gadget, l'uso di un motor-home persino di un igloo che toccherà le principali località sciistiche. Alla ri-candidatura di Enzo Ghigo ha dato il via libera anche il segretario nazionale della Lega Nord Roberto Cota in linea con quanto accaduto a livello nazionale. [e. min.]

CASSA INTEGRAZIONE PER SEIMILA

Fiat, Mirafiori ferma dal 21 al 27 febbraio

Le produzioni a Mirafiori si fermeranno dal 21 al 27 febbraio quando circa 6 mila addetti di Carrozzerie e Presse andranno in cassa integrazione. L'annuncio dell'azienda ha rinnovato le preoccupazioni del sindacato già in fibrillazioni nell'attesa della soluzione della vicenda Fiat-Gm.

Intanto l'annunciata assemblea nazionale dei delegati del gruppo - convocata a Torino per venerdì - è stata spostata per ragioni organizzative al 3 febbraio; ci saranno anche i segretari generali dei meccanici. Il segretario della Fiom torin Giorgio Airaudo commenta il nuovo ricorso alla cassa: «Non è una novità; si va avanti così da due anni. Adesso il vero è problema è la politica. Non è possibile che Ghigo dica tutto e il suo contrario e che Maroni sostenga che il futuro della Fiat e dell'auto non è un problema su». D'accordo anche il segretario Fim, Antonio Marchina: «Il fermo è preoccupante perchè coinvolge anche i nuovi modelli. E' tanto più sconcertante in una fase così delicata esponenti del g facciano battute individuare politiche industriali».

Per Attilio Capuano, segretario Uilm, «il nuovo ricorso alla cig è un'ulteriore segnale della debolezza Fiat e rispecchia le condizioni di mercato: se non vende auto non può produrle. L'assemblea dei delegati ha un grande valore perchè si dovrà decidere che cosa il sindacato unitariamente dovrà fare». Secondo Giuseppe Failli (Ugl) «stiamo assistendo alla caduta verticale di uno stabilimento storico del gruppo; la ormai ciclicamente mensile se settimanale». [m.cps.]

SUPERATO L'ESAME TECNICO-SPORTIVO, RESTA L'INCOGNITA DI PARCHEGGI E VIABILITÀ ATTORNO ALLA STRUTTURA OLIMPICA

PUBBLICI SARANNO INTENSIFICATI E DOPO TUTTE LE GARE

- **Tram 1 e 18, autobus 35:** fermate su via Nizza con ritorno via Genova
- **Autobus 34 e 74:** fermate in via Ventimiglia
- **Linea Speciale 1:** Porta Nuova - Palavela Piazza Bengasi
- **Linea Speciale 2:** Piazzale Caio Mario - Stazione Lingotto - Palavela

NAVETTE

ANDRA' IN AUTO AL PALAVELA, SI CONSIGLIANO I PARCHEGGI DELLA

- Calo Mario da corso Agnelli, **gratuito**, collegato al Palavela con **Linea Speciale 2.**
- **Lingotto**, con accesso da via Nizza e sottopasso Lingotto, **1,10 euro/ora.** Dal parcheggio del Lingotto il Palavela si può raggiungere:
  - A piedi, dista circa 500 metri
  - Con **l'autobus 34**, gratuito andata e ritorno per i possessori di biglietti per le gare del giorno.

I CONTI

IL TOROC POLEMIZZA CON SVILUPPO ITALIA

«Stupisce che circolino voci sulla mancata volontà del Toroc di collaborare in maniera piena con Sviluppo Italia. Lo sostiene il Comitato organizzatore di Torino 2006 secondo cui l'Ufficio di Presidenza del Toroc ieri ha preso atto dei documenti inviati a Sviluppo Italia. «È interesse del Toroc e delle istituzioni coinvolte nell'organizzazione dei Giochi trovare al più presto una soluzione», affermano in corso Novara. Gli stessi atti sono stati inviati agli enti locali cui l'Ufficio di Presidenza ha chiesto di valutare urgentemente la situazione. Nei giorni scorsi Sviluppo Italia aveva lamentato la mancanza degli atti necessari a predisporre un piano d'intervento per coprire il deficit del Toroc (180 milioni di euro). Di questi atti fanno parte il Games Budget, i budget delle varie funzioni, informazioni sulle sponsorizzazioni e sui contratti di fornitura, nonché il piano di comunicazione di Torino 2006 ed alcune ipotesi tecniche di collaborazione.

Il Palavela alla prova del tutto esaurito

Via ai campionati di pattinaggio, spettacolo per 60 mila

Emanuela Minucci

Oltre 60 mila biglietti venduti in poche settimane, sessioni esaurite 10, i centralini di «Ticket One», l'agenzia che si occupa di riempire il Palavela, (indirizzo Internet www.ticketone.it), letteralmente presi d'assalto.

Sono le cifre che scandiscono il del secondo, grande «sport event» che debutterà oggi al palazzetto del ghiaccio di via Ventimiglia: la settimana dedicata pattinaggio di figura («Isu European Figure Skating Championship») che sino a domenica 30 gennaio animerà lo sfavillante scrigno dal cuore rosso ridisegnato da Gae Aulenti. Si comincia alle 14 (danza sul ghiaccio più danza obbligatoria) per concludere la giornata sportiva (inizio 19,15)con le «Coppie d'Artistico». In mezzo, alle 18,30, la cerimonia d'apertura che prevede la presentazione delle squadre.

E se le appena concluse gare di short-track hanno rappresentato per il Palavela dintorni specie prova del fuoco, poi si raddoppia, con impianti, mezzi di trasporto parcheggi che dovranno sopportare in tutto, spalmati su giorni, l'arrivo in via Ventimiglia di mila persone. Più nei dettagli, il «Pattinaggio di figura» prevede la partecipazione di 144 atleti provenienti da 34 paesi 300 giornalisti. Mentre per organizzare l'evento ci volute 1000 persone di cui 700 volontari. Per continuare con le cifre, è ancora qualche biglietto disponibile per l'appuntamento di martedì 25 (ore 14) «danza su ghiaccio programma obbligatorio»; mercoledì 26 (ore 12,15) «singolo maschile programma corto»; giovedì 27 (ore 18,30) «singolo maschile programma libero» e venerdì (ore 12,15) «singolo femminile programma corto». Per il martedì e il giovedì si possono ancora acquistare più di 500 biglietti mentre per il mercoledì e il venerdì (che gli appuntamenti meno importanti) sono ancora disponibili circa 2 mila biglietti a sessione.

A proposito di organizzazione (ricordate le polemiche sulla carenza di parcheggio e sulla scarsità di mezzi pubblici in grado di servire il Palavela?) ieri l' re agli impianti sportivi - nonchè presidente di «Torino Ice 2005» Renato Montabone, ha dichiarato: «Faremo il bis del successo incassato con lo short-track. Problemi organizzativi? Per quanto riguarda i mezzi pubblici metteremo a disposizione due linee speciali che collegheranno Porta Nuova e la stazione Lingotto con via Ventimiglia. In più potenziate tutte linee che normalmente convergono sul Palavela». Per quanto riguarda i parcheggi il Comune raccomanda di utilizzare l'impianto del Lingotto o piazzale Caio Mario facendo però una raccomandazione: «Chi può lasci l'auto a casa». Inoltre, per chi sarà possesso di un biglietto per la del giorno, l'autobus 34 (che ferma in via Ventimiglia) sarà gratuito sia all'andata sia al ritorno. Aggiunge Montabone: «Anche in vista delle Olimpiadi la situazione non cambierà di molto, potremo ricavare alcuni posti auto nei pressi del Palazzo del Lavoro, ma comunque sarà bene che gli utenti dell'impianto utilizzino il più possibile i mezzi pubblici».

E dal momento che nelle giornate-clou dello short-track auto impegavano p coprire il tragitto fra il Palavela e il parcheggio del Lingotto (test eseguito direttamente dai veicoli del Toroc) forse sarà meglio sul serio lasciare l'auto in per godersi le gare senza pagare anche un biglietto aggiuntivo in termini di stress.

In piazza Vittorio Veneto ci sarà l'«Olympic store» e gli stands del mega-sponsor

DAL CASTELLO AL PO LE CERIMONIE GLI STANDS

Il cuore delle Olimpiadi in due piazze storiche

cuore torinese delle Olimpiadi pulserà in due piazze storiche. Nella «Medal Plaza» di piazza Castello - dove si premieranno gli atleti partiranno immagini dell'evento in Mondovisione - e nella vicina piazza Vittorio dove verrà allestita la parte legata al «marketing dell'evento». Tra via Po il fiume l'«Olympic sia, con ogni probabilità, lo spazio dedicato ai mega-sponsor, da Coca-Cola a Fiat, da Sanpaolo a Panasonic. «Anche se non è ancora ufficiale - ha dichiarato ieri il presidente commissione olimpica Gavino Olmeo (Margherita) - con ogni probabilità gli stand dedicati a queste grandi aziende saranno ospitati in piazza Vittorio. I olimpi aperti sino alle 22,30 e magari verranno pedonalizzate per alcune ore sia via Po sia la piazza». Ipotesi, quest'ultima, che l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (presente in sione) ritiene improbabile: «Per fortuna abbiamo i portici - ha dichiarato ieri - si parrebbe quindi sbagliato chiudere queste aree al traffi per un periodo tanto lungo». I 1800 metri quadrati del superstore sistemati a partire dal 1° dicembre prossimo nell'ossedra sinistra di piazza Vittorio (arrivando da via Po) tratteranno la vendita di tutti i prodotti che rappresentano i Giochi di Torino 2006. Il punto vendita piazza Vittorio si aggiungerà 42 già esistenti - distribuiti le valli e la città - e sarà attivo sino al 2006. Lorenzo Giorgetti, dell'ufficio marketing del Toroc, ha annunciato la nascita di 500 posti di lavoro creati per la rete di distribuzione e vendita dei prodotti «olimpici».

[e. min.]

TRA I PROGETTI ILLUSTRATI IN REGIONE QUELLI DI CESANA E TORINO

Idrogeno, il debutto nel 2006

I primi impianti saranno pronti per i Giochi invernali

Alessandro Mondo

In Regione le hanno già battezzate le prime Olimpiadi a idrogeno della storia». Di certo saranno un'occasione straordinaria per mostrare come Torino ed il Piemonte siano all'avanguardia nella ricerca applicata all'idrogeno.

Il progetto ha già nome: «H2..006». A garanzia dei contenuti, invece, sarà mobilitato quello che è stato definito «SPH2», vale a dire «il Sistema Piemonte a idrogeno». Per intenderci, la rete di istituzioni, università, aziende, centri di ricerca e professionalità maturato nel corso degli anni. Obiettivo: promuovere l'idrogeno quale vettore pulito in alternativa ai combustibili fossili, la ricerca, promuovere nascita di nuove imprese.

Da qui la volontà di approfittare della straordinaria «vetrina olimpica», in anticipo rispetto a quello che vedremo ai Giochi di Pechino 2008. Come? Traducendo in concreto i risultati della ricerca applicata all'idrogeno nei settori più disparati: autotrasporto pubblico e privato ma anche impianti - mobili e fissi - per la produzione di energia. Ieri l'illustrazione dei progetti in Regione. Nell'occasione, il presidente Ghigo ha ricordato come l'ente abbia finanziato nel corso del 2004 16 progetti di ricerca sull'idrogeno, sviluppati dagli Atenei piemontesi, per 750 mila euro: la prima «tranche» di più ampio progetto di ricerca nel settore. Fra i traguardi più significativi in vista del 2006, quello al quale stanno lavorando la società Pianeta, l'Environment Park ed «Hysy-Lab» (il laboratorio specializzato in questo tipo di tecnologia). t di realizzare un impianto di generazione di energia nell'ex colonia Italsider di Cesana, costruita negli Anni 60 dall'architetto toscano Severini: 26 mila metri cubi destinati a diventare la residenza degli atleti olimpici che durante i Giochi gareg nella località montana. L'impianto, all da idrogeno prodotto da energia solare, garantirà e pulita ad un'area dell'edificio. Altri impianti troveranno posto a Torino: nel villaggio media di corso Regina Margherita e a supporto della sede olimpica di Torino Esposizioni. Ma l'idrogeno raggiungerà anche due rifugi montani: il «Lago Blu» di Prali e il «Bianco» nel Cuneese.

Novità anche sul fronte del trasporto, grazie una piccola flotta di vetture e autobus urbani. Per i Giochi del messi in campo 4-5 esemplari «Panda Hydrogen», terza generazione di sviluppata da Fiat, più un autobus ibrido alimentato ad idrogeno in aggiunta a quello che ha debuttato nel 2004. Con una premessa: rispetto agli orizzonti della tecnologia applicata all'idrogeno, quello del 2006 è ben poca cosa.

Nell'ex colonia Italsider di Cesana, diventare la residenza degli atleti olimpici, si vorrebbe impianto alimentato da idrogeno prodotto da energia solare

i SALDI
non sono tutti uguali,
perché i tappeti
CITO
SONO UNICI
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI
Pagamenti dilazionati
in 12 mesi senza interessi
Autorizzazione valore aggiunto
Lavaggio e
Corso San a (Reali)
Tel.
martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.00-19.30
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
P
Nasi d'Oro
TAPPETI sconti
Via Cern el. 011.5619345 Fax 011.5068575

DOMANI
SU
LA STAMPA
SPECIALE
"Agenzie per il lavoro a Torino"
LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ
DI LAVORO
A TEMPO DETERMINATO
a cura dei servizi promozionali Publikompass

FAST VIAGGI
Costa crociere
Piazza Sabotino
10139 TORINO
TEL 1 43 40 000
FAX 011 44 76 615
IL 4 FEBBRAIO 2005
Alla FAST VIAGGI dalle 10,00 alle 18,00 continuato
ESCLUSIVA
SPECIALE COSTA DAY
Dedicato
A tutti gli amanti delle crociere
• Offerte speciali e riduzioni
• Un buono per nave "Costa" pranzo e trasferimenti offerti per vivere l'atmosfera di crociera
PROPOSTE LAST MINUTE CROCIERE
PARTENZA 20 FEBBRAIO - CARAIBI
Euro 400 riduzione su ogni cabina prenotata
SPECIALE 2 X1 - MEDITERRANEO
Su molte partenze Febbraio e Marzo

rosalba gabrielli

Alta Moda SPOSA e CERIMONIA
TORINO
Piazza Carlo Felice, 55-57 - Tel. 011.5622316
APERTURA STRAORDINARIA
DOMENICA 30 GENNAIO 2005
www.rosalbagabrielli.com

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Una notte tra martedì e mercoledì (dall'una alle 3) è stata programmata la chiusura del sottopasso di Porta Palazzo per consentire le operazioni di pulizia meccanizzata. Per domani, sono previste le chiusure di corso Sebastopoli (tra corso IV Novembre e corso Galileo Ferraris) per costruzione Piazza Olimpica, del controviale di corso Potenza (tra via Lulni e via Quadrone) e di via alla Parrocchia (all'incrocio con via dell'Asilo 18). In corso Casale 221 sarà istituito, poi, il senso alternato. Rallentamenti possibili in via San Francesco d'Assisi (angolo via Lascaris) e in via Pio VII (tra corso Giambone e via Bossoli).

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala di riferimento per la qualità dell'aria

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

La qualità dell'aria negli ultimi giorni

Domenica 23/1/2005	2 BUONA
Sabato 22/1/2005	3
Venerdì 21/1/2005	3
Giovedì 20/1/2005	
Mercoledì 19/1/2005	5
Martedì 18/1/2005	4
Lunedì 17/1/2005	4

MARTEDI' 25/1/2005

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di neutralità atmosferica. In presenza di vento in pianura condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Reiss Romoli 51; p.zza Campanella 9; p.zza Freguglia 6; via Bologna 250/A; c.so Traiano 86; c.so Peschiera 295; via Roma 24; p.zza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; Via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Castelnuovo 5; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): c. Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

CRONISTA PER VOI. IL RACCONTO DOPO IL FURTO DEI 50 TERMOSIFONI

L'ex liceo Cottini da 13 anni lasciato in balia dei teppisti

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

Devastati anche pregiati affreschi di ex allievi L'immobile, definito di interesse pubblico, non può essere venduto

L'arresto dei cinque ladri ammanettati l'altra settimana dai carabinieri dopo che asportato ben 50 termosifoni, è servito a riportare attenzione sull'ex liceo artistico Renato Cottini di via Demargherita 9, una struttura splendidamente affrescata dai molti allievi poi diventati artisti di fama, che poteva risultare preziosa per la città e che è invece lasciata, da 13 anni, in balia di teppisti, drogati e delinquenti di ogni risma. Davvero una ferita al centro di un quartiere dignitoso, che ha trovato negli ultimi anni anche importanti spunti di riqualificazione post-industriale.

Come si sia giunti a tanto, l'ha raccontato il Cronista per Voi, Valter Capra, contitolare della società Ro.Cap., proprietaria dei muri del liceo abbandonato (un tempo frequentato da ben 700 studenti). «Questa struttura fu costruita nel '72 - spiega Valter Capra - nell'ambito dell'edificazione dell'intero quartiere. Inizialmente doveva essere un deposito di materiali per ditte fornitrici della Fiat, poi è deciso di farne un liceo. E' una costruzione da 5000 metri quadrati, divisi due livelli, con una cubatura di 25.000 metri. E' stato un liceo funzionale per vent'anni, sino al '92, quando non è stato rinnovato il contratto di locazione e la scuola si è trasferita in via Castelgomberto».

Struttura costruita e di proprietà di privati, l'ex liceo passò, a quel punto, a finire sul mercato immobiliare: «Avevamo già richieste per farne un supermercato, la Coop ci offrì oltre 8 miliardi, anche un centro analisi cliniche ed altro Ma, a questo punto, abbiamo scoperto che l'amministrazione municipale aveva inserito l'immobile nell'elenco di quelli di interesse pubblico e che quindi avrebbe potuto diventare solo un centro sociale o assistenziale, oppure una residenza per anziani, un centro di ospitalità, una residenza protetta, centro civico, sede partito, una chiesa od una moschea».

Ma perché mai? Considerato che si trattava di una struttura privata? «Fu la conseguenza, probabilmente, di un semplice materiale: l'impiegato, avendo letto sulle mappe che si trattava di liceo, doveva aver pensato che di struttura di proprietà pubblica, senza approfondire. Non sono comunque serviti né un ricorso al Tar, perduto, né svariate richieste al Comune, nonostante i pareri favorevoli della Commissione sulle Varianti al Piano Regolatore. Così, 13 anni, la mia società paga circa 10.000 euro all'anno fra Ici ed altre gabelle, ad utilizzare questa struttura, che è sempre più fatiscente».

Un ruolo sociale l'ex liceo comunque ce l'ha. Ogni notte ospita infatti frotte di senzatetto, il più ingegnoso dei quali (un maghrebino che è riuscito a far perdere le proprie tracce all'arrivo dei carabinieri) s'era appropriato di monolocale riservato al custode, cambiandogli la chiave ed abitandolo a tutti gli effetti, proprio come fosse casa sua.

Termosifoni staccati dai muri e, sullo sfondo, alcuni dei tanti affreschi realizzati dagli allievi sulle pareti del liceo artistico

in breve

MARINO COMMISSARIO PER L'UMBERTO I
Il dottor Carlo Marino, attuale Commissario straordinario dell'Asl 10 di Pinerolo, è stato nominato Commissario dell'ospedale Umberto I. La delibera è stata firmata ieri. A Pinerolo tornerà la dottoressa Renata Ranieri. Al suo posto, alla guida dell'Aress, è stato nominato il dottor Luigi Robino, responsabile della programmazione sanitaria in Regione.

PROTESTA DEI A PORTA SUSA
Protestano ancora i pendolari della linea ferroviaria Torino-Milano. Ieri mattina hanno organizzato un volantinaggio a Porta Susa annunciando per febbraio uno sciopero dell'abbonamento: continueranno ad utilizzare quello di gennaio, a titolo di rimborso per ritardi subiti. La proposta, sostenuta dall'Adusbef, è quella di abbassare i costi dei treni Intercity ed Eurostar che viaggiano negli stessi orari.

UOVA LA CASA DI CASTELLANI
Una notte fra sabato e domenica, un gruppo di giovani ha scagliato un nutrito numero di uova marce, contro l'abitazione del vice presidente del Toroc ed ex sindaco di Torino, Valentino Castellani, nella zona precollinare. L'assalto, di matrice anarco-antagonista, si colloca nel contesto di numerose azioni compiute nell'ultime ore in centro.

L'ALBERGHIERO PREVER IN CUCINA AL QUIRINALE
L'Istituto alberghiero «Prever» di Pinerolo ha ottenuto ieri un grande successo con il buffet realizzato al Quirinale dove, con l'alberghiero di Bra, era stato invitato nell'ambito del «Progetto giovani» del Miur. Tra i piatti, tutti rigorosamente piemontesi, apprezzati dal presidente Ciampi, tartellette con mousse al seirass, insalata di gallina bianca di Saluzzo, coniglio grigio di Carmagnola, cinghiale al cioccolato.

IL DIRITTO DEI CITTADINI

Megalinea Fastweb per nonnina analfabeta Troppi dieci euro per la notifica di una multa

Una pensionata analfabeta di 75 anni è stata indotta, da un promotore Fastweb, a firmare un maxi contratto per la fornitura di servizi multimediali, compresa una connessione Internet a banda larga! Protagonista dell'assurda vicenda è Raffaela M., un'anziana che vive sola con pensione minima, quindi in condizioni di indigenza. E' praticamente analfabeta: è appena scarabocchiare la propria firma, ma né leggere né scrivere, avendo fatto la seconda elementare più di 60 anni fa.

«Qualche tempo fa è bussato alla porta della sig.ra Raffaela di Fastweb - racconta il Codacons, che sta assistendo la pensionata -. Nonostante più volte l'anziana signora avesse fatto presente di non sapere leggere, il solerte venditore riusciva a convincerla che c'era nulla da temere e che firmando avrebbe potuto risparmiare sulla bolletta del telefono. In definitiva alla pensionata veniva attivato l'abbonamento Megalinea Fastweb il quale comprende l'opzione Voce (una linea telefonica a consumo, con la possibilità di conservare il numero Telecom Italia, mentre tutte le chiamate tra clienti Fastweb sono gratuite), Mega Internet (navigazione a consumo in banda larga e 4 caselle di posta elettronica!) e TV fastweb».

La protagonista della nostra storia firma il contratto, l'addebito delle fatture in banca e autorizza Fastweb ad avviare la «Number portability» per mantenere il proprio di telefono, però interruzione del precedente abbonamento di Telecom.

Solo in secondo tempo, grazie all'interessamento dell'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario, che qualche tempo seguiva il suo caso nell'ambito dei servizi e dei progetti di riqualificazione urbana e di miglioramento delle condizioni abitative di quel quartiere, la signora riesce a comprendere il contenuto del contratto e gli impegni con assunti e invia lettere di reclamo (accolto) a Fastweb.

«Ciò nonostante la Telecom - denuncia il Codacons - ha ugualmente dato corso alla disdetta, regolarmente richiesta, e così la pensionata si è ritrovata telefono per 20 giorni, ottenendo poi un nuovo collegamento dopo l'esborso di 150 euro. La signora ha chiesto a Fastweb anche il risarcimento dei danni subiti».

NOTIFICA ESOSA. Ammontano a quasi 20.000 delle vecchie lire le spese richieste dalla Defendini per la notifica multe. Lo denuncia Barbara G.: «Mi sembra davvero una follia che al costo della multa, nel caso 68 euro, siano stati aggiunti 9,72 euro per le spese di notifica. Non sarebbe meglio usare il vecchio sistema della raccomandata con ricevute di ritorno delle Poste, che costa molto meno?».

MERCATO VIA PORPORA. Un gruppo di residenti chiede di provvedere alla soluzione di alcuni problemi legati al mercato di Porpora, in corso Giulio Cesare. «L'Amiat passa sempre a pulire con grandi ritardi, arrivando così a provocare rumore con i mezzi fino a tarda Interpellato in merito, il personale ha spiegato che tenuti prima a ripulire l'area del mercato di piazza Foroni e poi quella di via Porpora. Non si potrebbe alternare, in modo da dividerci equamente il disagio del rumore notturno, che a volte si spinge fino a mezzanotte? Dobbiamo poi far rilevare come i vigili addetti al controllo del mercato - non solo quello di via Porpora - non facciano rispettare la distanza minima tra le bancarelle, ammassate l'una contro l'altra».

PIAZZA CARLINA. Da piazza Carlina non si accede al centro, l'unica direzione è verso il Po, percorrendo via Maria Vittoria. Via Des Ambrois non porta a San Francesco da Paola (nel tratto finale c'è il senso inverso) e chi, in via Des Ambrois, arriva da via San Massimo non può prendere via Accademia Albertina per accedere a via Principe Amedeo. «Obbligati a tornare su via Maria Vittoria a andare fiume», spiega Enrico De Marchi, costretto alla gimkana per andare a lavorare.

GIARDINI La signora Letizia sottolinea lo stato abbandono dei giardini di Catania, proprio di fronte al Cimitero Monumentale: «Perché l'area dei giochi e quella che dovrebbe essere teoricamente verde vengono trascurate dall'Amiat? La sporcizia e i rifiuti sono ovunque mentre i bambini sono sempre più rari».

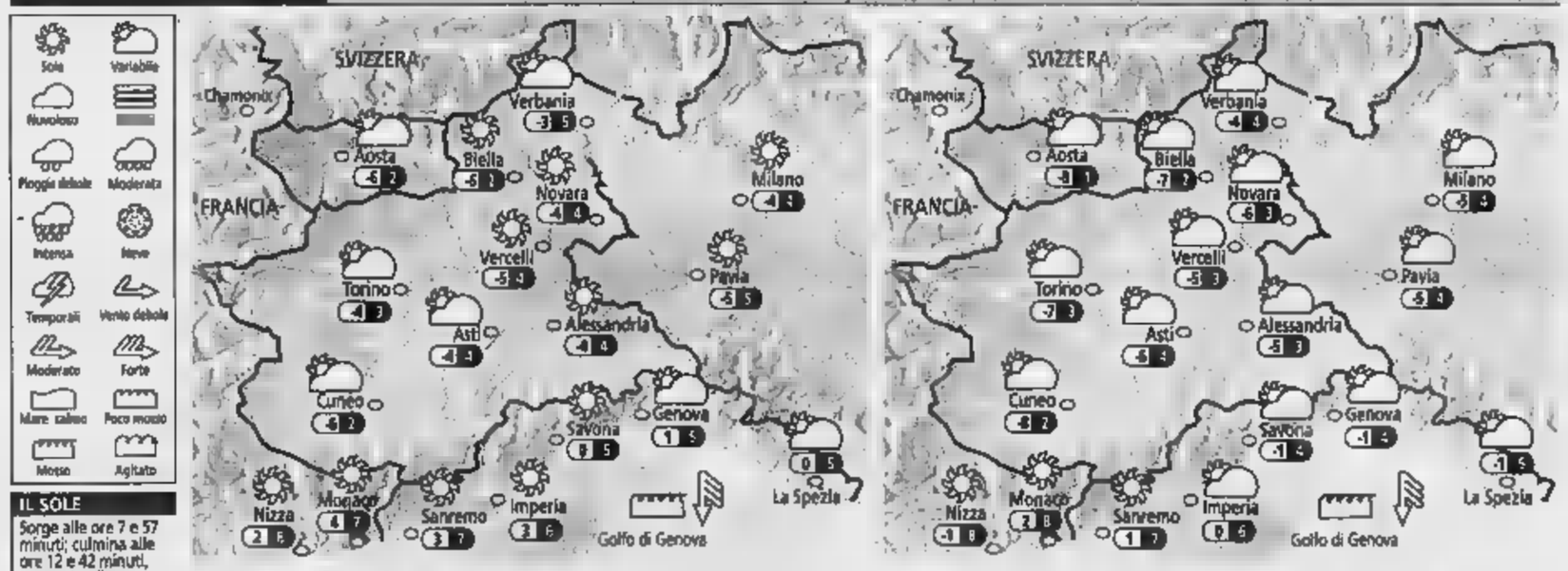
un cronista per voi

011.65.68.740
cronistapervoi@lastampa.it

Ogni giovedì dalle 14 alle 18 i cronisti de La Stampa ricevono i lettori nel Salone di via Roma 80

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 54 minuti

OGGI Su Val d'Aosta e alta Val Ossola addensamenti localmente intensi, con possibilità qualche locale nevicata. Su tutte le altre zone cielo in genere sereno, ma con qualche addensamento su basso Torinese, Cuneese, Astigiano e Levante Ligure, senza fenomeni di rilievo. Temperature in ulteriore calo, con gelate notturne diffuse anche in pianura. Venti in genere moderati, rinforzi sulle Alpi e sulla Liguria.

DOMANI Su tutti i settori nuvolosità in parziale aumento, copertura meno compatta su Biellese, Torinese e alto Novarese. Molto basso il precipitazioni. In serata tendenza a graduale miglioramento. Temperature stazionarie o in ulteriore calo nei valori minimi, con gelate diffuse anche in pianura prima Venti ancora moderati settentrionali, con rinforzi su Alpi e Liguria.

SONO INIZIATE LE VENDITE DELLA QUINTA ISOLA

8 ISOLE su 100.000 mq di aree verdi alle spalle di PIAZZA STATUTO

Iniziativa: Società VALDOCCO S.P.A. - Torino - Attività edilizie

■ **Un complesso immobiliare** immerso in vasti spazi verdi composto da 8 Isole residenziali di forma diversa (alcune già in fase di ultimazione), poste ■ un livello sopraelevato rispetto al piano stradale.
■ **Ponti pedonali** sopra le vie garantiscono un sicuro e comodo collegamento tra le stesse Isole e il costruendo Parco della Dora, di grande valore naturalistico.
■ **Gli appartamenti** oltre ad essere luminosi e panoramici, con ampi balconi e rifiniture di pregio, si affacciano su un giardino condominiale recintato e con aree attrezzate per i giochi dei bimbi.
■ **Numerosi servizi**, nel raggio di 350 metri, sono già esistenti o in costruzione: scuole di ogni grado, impianti sportivi, Multisala cinematografica, biblioteca, ipermercato Ipercoop ■ parco pubblico.
■ **Il complesso sorge proprio alle spalle di Piazza Statuto**, fa parte del grande programma di trasformazione della città (Spina 3 - Boulevard di Torino).

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA SI PRENOTANO PER L'ACQUISTO
SIGNORILI APPARTAMENTI CON TERRAZZI
luminosi - razionali e facilmente arredabili

COSTRUZIONE IN EDILIZIA TRADIZIONALE
Possibilità di personalizzare gli appartamenti

- minima quota contanti alla prevendita
- acconti dilazionati
- possibilità di elevata quota di mutuo
- gestione delle permute

Prezzi bloccati
Nessuna spesa di agenzia

Disponibile
PAGAMENTI GARANTITI DA FIDEIUSSIONE
ZURIGO ASSICURAZIONI

PROMOTORE ■ COSTRUTTORE:
IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO R.&C. s.p.a.
Impresa ■ costruzioni con sistema ■ conduzione aziendale per la qualità certificato
UNI ■■ ISO 9001:2000
Approvazione ■ LRC 121002 Lloyd's Register Quality Assurance

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
SINTEDIL s.r.l.
SERVIZI INTEGRATI PER L'EDILIZIA
(Società del Gruppo)
Visita il sito: www.sintedil.it

SEDE: Via Cavour, 1 - 10123 Torino
Tel. 011 531910
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE:
Via Livorno ang. C.so Umbria - Torino
Tel. 011 4731670

LETTERA DI 39 COMUNI DELLA ZONA SUD-OVEST ALLA PROVINCIA

«Torino è assente sull'inceneritore»

I rappresentanti dei centri della cintura invitano l'ente a costituire l'Ato, l'autorità d'ambito, imposta da una specifica legge regionale
«Non accetteremo decisioni per i nostri territori imposte dall'alto»

Giuseppe Legato

L'ultimatum alla Provincia viag- sul web. Stamattina 39 comuni della zona sud-ovest, del Pinerolese della Val di Susa hanno spedito una lettera aperta al presidente della Provincia Antonio Saitta all'assessore alle politiche ambientali Angela Massaglia. Il testo integrale della missiva è stato subito pubblicato sul sito www.comunisolidali.org, sintetizza, in due pagine, quanto emerso da altrettante riunioni nelle ultime setti- Piossasco Rivalta, delle forze politiche della cintura. In pillole: «La Provincia deve immediatamente procedere alla costituzione dell'Ato (autorità d'ambito) imposta legge regionale 24. Se qualcuno non ha deliberato, allora la Provincia eserciti i poteri sostitutivi e surroghi gli inadempienti». riferimento, nemmeno tanto velato, è a Torino che ancora non ha approvato né in sede di consorzio, né in consiglio comunale alcun documento di adesione per un organo «che - scrivono i comuni - è il luogo individuato dalla legge per assumere le decisioni sul ciclo dei rifiuti, compresa la localizzazione del termovalorizzatore e la tecnologia da utlizzarsi ed l'unico strumento in grado di riaffermare il valore di scelte democratiche su quelle economiche. Nessun altro soggetto verrà da noi delegato ad operare su temi che di nostra competenza».

I Comuni chiedono un incontro immediato alla Provincia, prima del 4 febbraio quando, a Torino, verrà esposta anche la relazione della commissione specializzata sugli impianti e sulle tecnologie e la bozza di revisione del piano provinciale dei rifiuti e, appoggiati dal presidente del Covar 14 Giuseppe Massimino, annunciano: «Non saremo spettatori delle scelte su questioni che riguardano i territori da noi amministrati. Questo è il nostro mandato». Qualcuno degli amministratori dice: «Nes- si illuda di dirci che i loro studi detteranno le scelte. Queste decisioni non possono essere demandate alla commissione di tecnici incaricati dalla Provincia, siano pure essi i massimi esperti italiani in materia».

Pin qui la lettera, ora le testimonianze unite, sotto un manto battagliero, dal timore di essere scavalcati: possiamo abdicare al nostro ruolo decisionale - dice Laura Oliviero sindaco di Piossasco - solo perché a qualcuno non vanno bene le percentuali che lo collocano . Odilia Negro, assessore all'ambiente di Carignano: «In mancanza dell'Ato rischiamo che ci arrivino decisioni dall'alto che non sopporteremmo. Ci hanno chiesto di fare dei sacrifici. abbiamo tollerati e abbiamo eseguito le disposizioni. Adesso manca solo l'Ato, anzi manca solo il sì di Torino che sembra non voglia quest'organo perché sarebbe in minoranza». Molto equilibrato il pensiero Franco Ghione, assessore di Moncalieri: «Siamo in una situazione di emergenza - dice riferendosi alla raccolta "porta a porta" - per cui, entro un mese, bisognerà decidere per poi progettare e prepararci al grande salto. Ci hanno chiesto enormi sacrifici culturali ed eco- che abbiamo, gioco forza, riversato sui cittadini e ci avevano detto che per completare il circolo, gli impianti sarebbe- stati costruiti in un certo modo. Non possiamo tornare indietro e dire alla gente che abbiamo scherzato. Arriviamo al convegno - aggiunge Ghione - con diverse opzioni: se dicono che saremo al tavolo a decidere come Ato bene, sennò sarà inevitabilmente un duro confronto».

Dalla Provincia le risposte stemperano i toni dei sindaci: «L'Ato sarà istituito - dice l'assessore Angela Massaglia - non così com'è con un semplice Cda e 20 mila euro di capitale sociale e non ora. Il progetto va integrato. Ci vorrà qualche me- Poi convocheremo una conferenza dei servizi e si deciderà sulle tecnologie tenendo presenti le linee guida dettate dalla Provincia. Adesso - conclude - non si decide niente, si parla di relazioni».

Da destra: l'assessore del comune di Moncalieri **Franco Ghione** e l'assessore provinciale alle Politiche ambientali **Angela Massaglia**

Da Palazzo Cisterna si cerca di stemperare la polemica «L'Ato sarà istituita ma non così com'è con un semplice Cda e 20 mila euro di capitale sociale Il progetto va integrato»

I «RIBELLI» DIVISI PER CONSORZIO

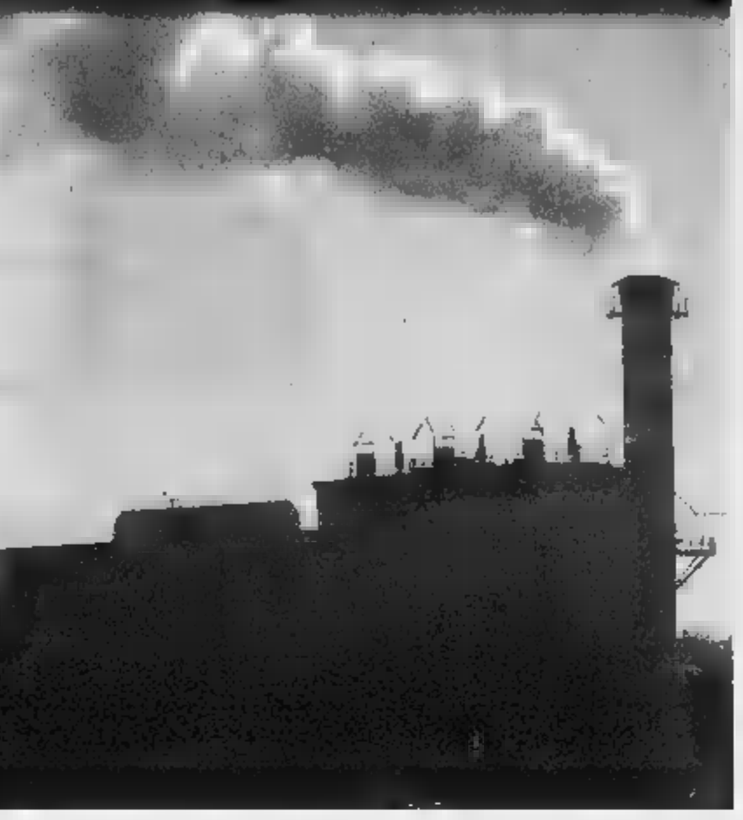
COVAR
Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Carignano, Orbassano, Rivalta Torinese, Beinasco, Piossasco, Bruino, Lombriasco, Virle Piemonte

Rivoli, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Alpignano, Villar Dora

ACEA
Pinerolo, Airasca, Cercenasco, Cumiana, None, Perosa Argentina, Pinasca, Sangano, Volvera

AXEL
Avigliana, Caprie, Bussoleno, Chianocco, Condove, Exilles, Giaglione, Salbertrand, Sant'Antonino di Susa, Traves Venaus

CONSORZIO CHIERESE
Carmagnola



BEAULARD IL CONDUCENTE RIESCE A METTERSI SALVO

Auto tra i binari travolta dal treno

Urta contro il guard-rail ed è costretto ad abbandonare l'auto che dopo pochi minuti finis sotto t merci in piena E' successo domenica mattina alle 7 ad Arturo Lionetti, 30 anni, residente a Bardonecchia.

Mentre viaggiava sulla provinciale che collega la stazione di villeggiatura ad Oulx, a cau della neve e del gelo, mentre in fase attraversamento passaggio a livello poco prima della frazione di Beaulard, ha improvvisamente perso il controllo della Ford che ha sbattuto violentemente contro il guard-rail ed è rimasta tra i binari della linea ferroviaria Torino-Modane, incastrata e in panne. Inutile per il giovane cercare di rimuovere l'auto che dopo pochi minuti è stata trascinata per una cinquantina di metri da un treno merci che stava sopraggiungendo in direzione Torino.

Il giovane, che lavora presso il traforo autostradale del Frejus, quando ha visto che l'auto non si muoveva più e che le sbarre del passaggio a livello stavano per abbassarsi, ci ha pensato un secondo di più ad abbandonare immediatamente la sua Ford Focus. Una mossa che sicuramente gli ha salvato la vita. Poi ha immediatamente avvertito la polizia di Bardonecchia. Ma non c'è stato nulla da fare per fermare il convoglio e salvare l'auto del bardonecchiese che è andata completamente distrutta.

Nessun danno invece alla locomotiva del treno merci, solo tanta paura per il macchinista che si è trovato improvvisamente l'auto sui binari senza poter fermare il treno e non vedendo assolutamente se dentro la Ford Focus c'era qualcuno. Per togliere l'auto dai binari sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa che in pochi minuti hanno sgomberato i binari. La linea Torino-Modane non ha subito particolari ritardi. **[a. mac.]**

LA VITTIMA LAVORAVA COME GEOMETRA ALL'UFFICIO URBANISTICA, INCREDULITA' TRA I COLLEGHI

Cade dalla moto e muore all'ospedale

La stava provando prima di comperarla

Sono passati tutti i suoi colleghi davanti a quella sedia vuota e quella scrivania con ancora le pratiche disposte in ordine. La morte di Ivo Bronzino, geometra nell'ufficio Urbanistica del Comune di Rivoli, ha lasciato tutti sgomenti. «Non riesco ancora a crederci - la collega Lorella Rossi -. Non mi sembra vero». Perché Bronzino, nonostante i suoi 46 anni, compiuti il 18 gennaio scorso, era dei «vecchi» del Municipio. Assunto il 1° settembre del 1980, aveva da sempre gestito le istruttorie delle pratiche di edilizia privata. «Di quel settore era il più esperto» sostiene l'assessore Marta Colombo.

A sconvolgere tutti è stato anche il modo in cui è mancato. «Voleva comprare un moto trial - ricorda Giovanni Cagnazio compagno di scrivania da 15 anni -. Domenica è andato a pranzo da un collega, in Novalesa, voleva provarla prima di firmare». Una giornata tra amici. «Di giri ne aveva già fatti diversi - continua -. Poi, verso le 16, quello fatale. Era alla guida quando la moto è sbandata e lui è caduto». Una cosa banale, tanto che gli amici restano fermi, aspettando che Ivo si rialzi. «Quando lo hanno visto per terra fermo - precisa -, corsi. Respirava ancora, ma a fatica».

La corsa in ospedale a Rivoli in ambulanza. «Lì è mancato verso le 19 - dice triste -: trauma cranico, dicono i medici». «E' terribile - ammette Vincenzo Tusino -, era una persona splendida, una delle poche sempre sorridente». «Anche in auto era sempre prudente: quasi una lumaca» dice la Rossi. Bronzino, ex al Comune di Caprie, verrà seppellito nel suo paese di origine, Novaretto, dove stava ristrutturando la casa paterna. «Ho abbracciato moglie Luisella e figlio Silvio - conclude Giovanni -, ma avevo parole. Perché Ivo non era un collega, era un vero. Lui, qui, ci faceva come a casa». **[p. rom.]**

Ivo Bronzino, aveva 46 anni

URTATA DA UNA VETTURA CHE ESCE DAL POSTEGGIO

Donna in prognosi riservata

E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli la donna investita ieri mattina, verso le 10, in viale Carrù. Anna Maria F., 60 anni residente in via Tevere, è uscita con il marito per fare degli acquisti nel vicino supermercato, quando, attraversando la strada, è stata urtata da una Bmw che stava uscendo dal posteggio. «Sembrava una sciocchezza - dice testimone -, anche perché l'auto viaggiava a passo d'uomo». Tant'è che i vigili urbani, arrivati sul posto, hanno chiamato l'ambulanza più per scrupolo, che per la gravità delle ferite. Invece, poche ore dopo la donna è peggiorata. «Trauma cranico» recitava il referto stilato dai medici. «Non l'ho proprio vista, lo giuro» ha dichiarato civich L. S., anni di Legnano provincia di Milano, alla guida Bmw. Per la polizia municipale ha sequestrato la vettura, in di sviluppi sullo stato di salute della donna.

in breve

FUMATORE RIPRESO FERISCE IL BARISTA
Un barista l'altra sera è rimasto ferito ad una mano da un bicchiere rotto durante un diverbio con un cliente che non voleva spegnere la sigaretta. «Ad una certa ora, quando la gente ha magari bevuto un bicchie di troppo è difficile vietare una sigaretta» afferma Andrea Guida, titolare del Saloon Café insieme alla moglie Monica a Bussoleno, in via Traforo, 53. Il barista è poi stato portato all'Ospedale di Susa dove i medici hanno suturato la ferita alla con 25 punti.

RAPINATI STAZIONE BANDITI IN MANETTE
Tre ragazzi di 20 anni, domenica mattina, sono stati rapinati dei cellulari all'interno della stazione Porta Nuova. I rapinatori sono stati bloccati poco dopo dagli agenti delle volanti in un bar della stazione: si chiamano Ahmed Mohamed, 19 anni, domiciliato a Vaie e Christian Sassano, stessa età, di Orbassano.

SI RIBALTA UN TIR TRAFFICO BLOCCATO
Per tre ore ieri pomeriggio, dalle 13,45 sino alle 17, il traffi sulla ex statale 23 del Sestriere, ad Airasca, è rimasto bloccato a causa di un tir che, entrato nella rotonda a velocità troppo elevata, si è ribal Il conducente un francese, Philipe Thoby, 44 anni è stato trasportato all'ospedale San Luigi di Orbassano le sue condizioni non sono gravi.

UNO STRANO FURTO ALLA LIDL DI SUSA
Singolare furto la notte scorsa nel supermercato Lidl di Corso Stati Uniti, 89 a Susa. Ignoti si sono introdotti nel magazzino e hanno rubato solo la macchinetta Pos dei pagamenti elettronici collegati con una banca per gli acquisti con Bancomat e Carte di Credito. Servirà per clonare le carte di credito?

PER BASSE DI STURA CHIUSURA RIMANDATA
Il Consiglio comunale ha approvato la delibera sul posticipo della chiusura della discarica di Basse di Stura. Nel provvedimento si specifica che l'utilizzo della discarica verrà prorogato fino all'entrata in funzione del termovalorizzatore e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2009. Amiat ha già presentato alla Provincia i progetti relativi all'ampliamento.

SUL COMPUTER DEL MILITARE COMPAIONO CONTI PER ALCUNE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO

Arresti domiciliari al finanziere finito in manette

Ieri è stato interrogato per quattro ore dal gip e ha respinto le accuse di concussione

Quattro ore di interrogatorio davanti al gip del tribunale di Pinerolo, Marco Battiglia, poi per il maresciallo della guardia di finanza Filippo Cerreto, sono arrivati gli arresti domiciliari. Non esiste il pericolo di fuga, né la reiterazione del reato e neanche la possibilità di inquinamento delle prove. Si chiude il primo capitolo di un'inchiesta che venerdì sera aveva portato all'arresto del sottufficiale con l'accusa di concussione. Ripreso dalle telecamere del circuito chiuso delle Eurobell, una multinazionale che a Pinerolo produce le sfere per i cuscinetti, mentre intascava busta con 5.000 euro, il sottufficiale ieri mattina ha raccontato la sua verità. Una versione diversa da quella dell'accusa, alla quale però il gip non ha creduto, infatti ritiene ancora valido l'impianto del pubblico ministe che fra le altre cose si basa sulle registrazioni video e audio. Venerdì il direttore finanziario dello stabilimento, in accordo con la Procura, ha consegnato la busta 5.000 euro. Poi le telecamera ha catturato l'espressione stupore che il Cerreto ha avuto quando dalla porta è entrato il suo colonnello e due capitani che l'hanno arrestato in flagranza di reato.

Il maresciallo della Finanza, di spalle, mentre viene condotto in tribunale

Spiega il suo avvocato difensore, Mauro Anetrini: maresciallo ha ricostruito la vicenda da un altro punto di vista con un'impalcatura che conferirebbe un'irrilevanza penale al fatto. Con tranquillità ha risposto a le domande del giudice». La tesi difensiva dell'imputato è la stessa che aveva già avanzato la dell'arresto: quella di sostenere che il denaro fosse forma pagamento per una sorta di «certificazione d'azienda», quasi come se lui fosse un revisore dei conti a libro paga della multinazionale e non maresciallo della tributaria.

La dell'arresto l'abitazione del sottufficiale è stata perquisita e qui sarebbero stati trovati altri importanti documenti che sono ora al vaglio del pubblico ministero Ciro Santoriello, ma sotto sequestro è finito anche il computer del militare con una serie di conti per alcune centinaia di migliaia di euro. Un dato che si presta a tante interpretazioni: contabilità di altri casi di concussione, corruzione, o la plice gestione dei propri risparmi? «Il mio cliente ha ricevuto un'eredità, quei conti riguardano semplicemente la sua gestione amministrativa della casa». **[a. gia.]**

L'UOMO, SCHIAVO DEL GIOCO, E' STATO ARRESTATO

Perde al videopoker, tenta di accoltellare la convivente

Un operaio torinese di anni, malato di depressione, causata dalle continue perdite ai videopoker, è stato arrestato ieri dai carabinieri per sfogato la rabbia in famiglia, aggredendo la convivente e i suoi due figli.

Non sarebbe che l' ultimo di una serie di episodi analoghi in cui l' uomo, dopo giocato sperperando ogni volta denaro, ritorna a casa ubriaco, pronto a malmenare i familiari.

«Da sette anni - secondo quanto ha raccontato la donna, di 51 anni, madre di due figli di 10 e 14 - dilapida tutto con queste macchinette, sia il suo stipendio da operaio sia quelli dei suoi lavori saltuari». È stata lei a chiedere aiuto al 112, dopo essere riuscita a rifugiarsi dai di casa con i ragazzini.

Ai telefono, ai carabinieri, ha detto: «Aiuto, mio marito ha un coltello e ci vuole uccidere». «Ho cercato - ha spiegato - di dargli sempre la possibilità di cambiare, ma non riesce a smettere giocare ed è caduto in una profonda depressione. Beve - ha proseguito - torna a casa ubriaco e si sfoga con noi. Io ormai soffro ansia, per paura che stessa scena si ripeta ogni giorno».

In particolare, ieri sera, dopo un futile pretesto, l' operaio fuori di sè ha iniziato ad aggredire i propri familiari, prima male parole, seguite poi dal lancio di alcuni oggetti. Infine, dopo aver impugnato un coltello, ha incominciato a minacciare: «Io vi ammazzo tutti e tre».

La donna però è riuscita a prendere i due figli e a scappare dai vicini di sa. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto, l' uomo ha cercato di divincolarsi per evitare l'arresto e quindi oltre che di violenza e minacce stato accusato anche di resi- a pubblico ufficiale e lesioni personali per una lieve ferita provocata alla mano di un carabiniere.

ESPERTI PROFESSIONISTI SCELTI PER VOI!

GLI SPECIALISTI
PERSONE DI FIDUCIA

RUBRICHE SPECIALI CASA, PERSONA E AZIENDE

Arredamenti
Dutour di Bonisolo s.n.c.
Rif. Marco - Tel. 011.54.41.25
Commercio dettaglio fiori ornamentali

Assistenza personal computer a domicilio
Queen Computer - LPTech s.r.l.
Rif. Marco Prevignano - Tel. 011.31.85.666
Largo Tarati, 49/G - 10134 Torino - www.lptech.it
Con questa pagina un gradito omaggio

ed
ABRAMO Abramo Traslochi - Agenzia di Abramo S.
Rif. Sebastiano Abramo - Tel. 011.24.80.732
C.so Parco, 24N - 10153 Torino - 011.24.80.732
Noleggio autoscala

Grazio
Rif. Stefano Crivellin - Tel. 011.20.23.81
Str. Mauli. Tabacchi, 6/b - 10154 Torino
Profili in legno - lavorazione compensati a disegno

Ceramiche pavimenti e rivestimenti
Bertola e Restelli S.r.l.
Rif. Luigi Moschini - Tel. 011.85.01.08
Via M. Cecchi, 52 - 10152 Torino - Cell. 338.65.52.459
Pavimenti, rivestimenti ed arredo bagno. Qualità a prezzi eccezionali.

vernici e smalti
Colorificio Zoccali Santo
Rif. Santo Zoccali - Tel. 011.25.95.01
Stradella, 187 - Torino
Vendita diretta in fabbrica

cartongesso
Dec.ora
Rif. Riccardo Caruso - Tel. 347.64.35.572
Fossata, 59 - 10154 Torino
Kauri - Siklama -

Floricoltura di Bruno
Rif. Bruno - Tel. 011.86.08.541
Str. De Matteis, 8 - Pecetto Torinese (TO)
produzioni di fiori da balconi e da giardino

inox
Succo Mario
Rif. Mario Succo - Tel. 011.45.24.633
Via Palestro, 14/A - 10078 Venaria (TO)
.com - Top cucine, serramenti, recinzioni

Materassi in lattice - sano
Centro Immagine
Rif. Magda Boria - Tel. 011.74.85.94
C.so Lucca, 29/B - 10143 Torino
Consulenza personali anche a domicilio e sala prove

E.B.E. Porte s.r.l.
Rif. G.Paolo Chiattone - Tel. 011.98.09.730
Via Manzoni, 1 - 10080 Carcenasco (TO) - www.ebeporte.it
Contattateci e richiedete la azienda il nominativo del ns. rivenditore di zona

Pulizia di uffici e studi commerciali
Eurozeta Giovanni Zevola
Rif. Zevola - Tel. 011.82.24.571
Via Trento, 23 - 9 San Mauro Torinese (TO)
Impresa pulizie per

R.P. Castellamonte S.n.c. di R. Perino & C.
Rif. R. Perino/S. Neri - Tel. 0124.58.16.90
Via Cesari s.n. - 10081 Castellamonte (TO) - www.facciatemonte.it
a legna tradizionali ecologici generazione

R.I.M. S.a.s. di Rizzo & C.
Rif. Geom. Gulino - Tel. 011.33.13.31
Via Nestor, 9 - 10141 Torino - Fax 011.38.42.415
adili a garanzia trentennale

Abbigliamento anni
Prima Eleganza s.r.l.
Rif. a e Cisario - Tel. 011.72.12.20
C.so Peschiera, 283 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Siamo anche in via Arsenale, 42 a Torino

Vendita e
Audio Conika di
Rif. Alberto Di Gioia - Tel. 011.60.64.371
Via Torino, 43 - Nichelino (TO) - sediaudio@virgilio.it
Hi-fi car, p instrument, accessoristica e ricambi

Animazione e bimbi
L' Arca di Noè picc. soc. coop. a r.l.
Rif. Roberta Sartoris - 011.38.28.240
C.so Racconigi, 131 - 10141 Torino
Baby, parking, doposcuola, ragazzi, feste

Il Tucano "L'idea che cercavi"
Rif. Karim Boumendil - Tel. 011.66.36.320
Via Nizza, 141 - 10100 Torino - www.iltucano.it
Mobili, lampade, artigianato etnico, tende, giocattoli

Batterie Fulgor s.n.c. di Mascarello
Rif. Mauro Mascarello - Tel. 011.48.97.09
C.so Regina Margherita, 181 - 10144 Torino
Controllo gratuito impianto elettrico

Boutique donna
Cristine Boutique
a Cisario - Tel. 011.71.31.91
C.so Peschiera, 278 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Liu-Jo - Henry 's - Wood

Eurocarrozzeria Torino s.a.s.
Rif. e Luca Vicinanza - Tel. 011.31.72.092
Via Sette Comuni, 78 - 10127 Torino - Fax 011.31.72.414
Soccorso 24h.su 24h. - Tel.

e salades
Creperie Enchantée di Bigi L.
Rif. Monica - Tel. 011.33.66.65
Via Cavaglià, 32/a - 10141 Torino - www.ristolandia.com
Oltre 90 tipi crêpes - Chiesa il

Erboristeria Medicinale
Rif. Dott.ssa Giuliana Elmo - Tel. 011.99.64.455
Via Nizza, 179/d - 10126 Torino
Iridologia, miscele erbe, cosmesi, tricologia,

Libreria bambini
Farfalla di Snipe di M. L. Peano
Rif. Maria Luisa Peano - Tel. 011.83.52.80
Via Giulia di Barolo, 20/E - 10124 Torino
Libri, giochi, Moda per bambini - www.lafarfalladisnipe.it

Marmitte e
S.I.M. Marmitte
Rif. Loris Sacco - Tel. 011.89.77.655
Strada Cebrosa, 155 - Settimo T.se (TO)
Installazione immediata caratteristiche e sportive

patente
Motoforniture Torinesi s.r.l.
Rif. Davide Peraro - Tel. 011.81.59.196
L.go Dora Voghera, 35 - 10153 Torino - www.motoforniture.it
Scooter,accessori,abbigliamento,ricambi,assistenza

imbarcazioni
Charter S.r.l.
Rif. Gianpiero Gagliasso - Tel. 011.56.90.469
Via Cavalli, 20/a - 10138 Torino - www.nauticacharter.it
Dalla vela al motore, crociere esclusive

- Vendita e assistenza
Archidea s.a.s.
Rif. Daniel Minauro - Tel. 011.81.29.036
Via Pa, 26 -10123 Torino - Vendita minuta e ingrosso
Swatch-Citizen-Casio-Suunto-Fossil-D&G-Breil

e vendita
Peter atelier d'arte
Rif. Pietro Rolle - Tel. 011.96.79.527
Via Valdellatorre, 2 - 10091 Alpignano (TO) - www.peterolle.com
Produzione borse e accessori minuta e ingrosso

P.L. Pellicceria
Rif. Luigi Pelagotti - Tel. 011.75.67.44
C.so Lecce, 54 - 143 Torino
Confezioni proprie e su misura, trasformazioni, custodia, pulitura

- Cucina
Passaggio in India
Rif. Idris - Tel. 011.81.94.525
C.so Casale, 73/c - 10128 Torino - www.passaggioindia.com
Il più famoso ristorante indiano d'Italia

Cous
Ristorante - Pizzeria Ametista
Rif. Paolo Vetere - Tel. 011.990.25.99
Via Circonvallazione Esterna, 10 - (TO)
5% di sconto a per chi presenta questa pagina

Parco Michelotti
Rif. Alessandro Collegaro - Tel. 011.83.99.273
C.so Casale, 93 - 10131 Torino
anche a pranzo - www.ecvir.it/parcomichelotti

Vela Torino Assoc. Sportiva
Rif. Ambrogio - Tel. 011.53.37.14
Cavalli, 20/a - 10138 Torino - www.velaclubpiemonte.it
Patente nautica e corsi di vela su catamarani

pesca s.n.c.
Rif. Fabio Barbino - 011.22.62.639
Lanzo, - Torino - www.eridania91.it
per il mare e per le acque interne

Associazione per alle
P.I.U. Federale Piemonte
Rif. Dott.ssa Cristina Dughera - Tel. 011.50.35.13
C.so Rosselli, 44 - 10128 Torino - www.giupiemonte.it
Servizi e osservatorio per le imprese

e
Almondo S.n.c.
Rif. Giovanni Almondo - Tel. 011.77.10.357
Via Cristalleria, 3 - 10139 Torino - www.almondobattoria.com
Produzione, vendita, caricabattaria, accessori

e
Bobinat s.n.c. di Piazzano & C.
Rif. Piazzano - Tel. 011.39.68.28
Via Lugnasco, 12 - Torino
Lavorazione conto terzi su specifica - bobinat@tiscali.it

e servizi
s.a.s.
Rif. Fulvio - Tel. 011.77.64.307
Via Domodossola, 72 - 10145 Torino
Dall'esperienza qualità

RCS - Report Consulting Services
Rif. Claudia Vasco - Tel. 011.43.79.211
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.77.898
sull'affidabilità commerciale

e
Marone di
Rif. Rocco Marone - Tel. 011.30.32.345
Via Carcenasco, 19 - 10135 Torino - www.maroneufficio.it
Vendita, assistenza, materiali di

O.P.I. s.a.s. di Bertodatto Candido & C.
Rif. Bertodatto - Tel. 0124.58.30.14
Strada Castellamonte, 3/B - 10019 Scirè (TO)
Impianti fissi di lavaggio per ind alimentari

Pontoggi s.r.l.
Riccardo Balboni - Tel. 011.37.75.89
Via Reviar, 9 - 10141 Torino - glaserpont@tiscalinet.it
oggi fissi e saloso

esterni
Colorificio Delta s.a.s.
Rif. Isabella Caligara - Tel. 011.73.23.05
Via Foglizzo, 20 - 10148 Torino - deltacolor@libero.it
Dettaglio, ingrosso,consulenza

credili
AB Servizi S.r.l.
Rif. Roberto Cacucci - Tel. 011.43.74.303
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.79.172
Recupero crediti e distributore ufficiale servizi INFOCAMERE

e software e
Linkware s.r.l.
Rif. - Tel. 011.45.57.373
C.so Cincinnato, 255/g - 10151 Torino - www.linkware.it
Siti web, e-commerce, consulenza e software

Nazionali e Internazionali
Cargo Service S.r.l.
Rif. Alessandro Falco - 011.22.37.070
Str. Berlotta all'Abbadia di Stura, 128/8 - 10156 Torino
Depositi c/terzi, trasporti completi e parziali

su e
O.F. Serigrafia
Rif. Laura Carreri - Tel. 011.95.72.960
C.so cia, - 10069 (To) - info@ofserigrafia.it
Serigrafia su tutti i materiali - piccoli e grandi quantitativi

Gli Specialisti sono sempre presenti all'indirizzo www.24info.it

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ARLECCHINO E BABELE

Oggi alle 18, s'inaugurano due mostre: personale di Silvio Vigliaturo (foto), intitolata «Arlecchino e la Torre di Babele» alla galleria Wunderkammer di via Bava 6/f e «Residenze Reali Piemontesi» Guido Appendino a Moncalieri, alla Civica «A. Arduino», via Cavour 31. Prosegue alla Promotrice Belle Arti, al Valentino, la mostra Impressionisti e la con i seguenti : lun.-gio. 9-19; ven. e sab. 9-21; dom. 9-20. Prenotazioni 0438.213.06 (ore -18 dal lunedì venerdì e 9-13 sabato). Informazioni tel. 011.668.03.77.

BERNET SOSTITUISCE OREN

Doveva essere Daniel Oren (foto) a dirigere il inaugurale della stagione sinfonica Regio. Ma il maestro israeliano non si è sentito bene mentre si trovava a Parigi ed è stato ricoverato in ospedale. Così lunedì alle 20,30, alla della Filarmonica del Regio, sarà Dietfried Bernet a condurre la «Prima Sinfonia» di Mahler, «Il Titano». Il cartellone in tutto appuntamenti scaglionati fino al 23 maggio: il più vicino dopo quello d'esordio, venerdì 11 febbraio, prevede il «Requiem Tedesco» Brahms sotto la bacchetta di Vladimir Fedoseyev.

GLI SPETTACOLI

Cabaret, una gag vi conquisterà

A Hiroshima mon amour la seconda edizione di «Zeroticket» Da Zelig al Colosseo Ficarra-Picone, improvvisazioni al Cab 41

TIZIANA PLATZER

Quali sono gli spazi che seguono la via del laboratorio comico? E' una domanda che chi di cabaret è appassionato, e ancora di più chi si cimenta con le prime prove di palco, periodicamente si pone, magari con un po' di nostalgia per tempi passati più ricchi di proposte. O almeno, con più numerosi palcoscenici sempre disponibili.

Proprio su questo terreno torna in campo Hiroshima, che giovedì 27 alle 21 inaugura la seconda edizione di «Zeroticket Cabaret», incontri con la satira che, dicono gli organizzatori di via Bossoli, esplorano le nuove frontiere della comicità. L'avvio è affidato a Giampiero Perone, artista torinese che ha partecipato all'ultima stagione di «Zelig Off» e che ora è fra i personaggi di «Quelli il calcio...»: è l'Ingegner Perone responsabile del marketing globale della Juventus, in diretta dal Delle Alpi. Salirà anche sul palco di Hma? «Per forza, anche perché è una trasformazione di personaggio nato all'interno del progetto "Ciau Bale", ovvero ingegnere Fiat che tutto ma non capisce niente» racconta Perone. «È diventato manager sportivo, quello che disegna la pettinatura di Del Piero e gli schemi in campo, ma poi non sa nemmeno i nomi dei giocatori». Questo è il meccanismo dei personaggi creati da Giampiero Perone, su tutti «Principe Merda», metafora di uno sfigatissimo Principe Azzurro così distante dal mondo delle favole ma munito di parrucchino, mantellino e spadino d'ordinanza. «Con lui, nello spettacolo scritto con Tony Mazzara, ci saranno Diabolik che fa i colpi e viene scoperto, piuttosto che l'Astronauta in missione su Plutone». con Simona Ventura come si lavora? «Bene. Certo, la diretta significa imprevedibilità, in questa trasmissione basta gol a farti cambiare l'intervento. Vista così, è una bella esperienza professionale. Inoltre, la Ventura è spontanea, non le piace quello che lo capisci subito».

Perché il cabaret è tv, è quello dei grandi numeri dell'audience del circo di Zelig su tutti, cui arrivano Ficarra e Picone che proprio a Torino debuttano con il loro spettacolo. Il duo dei «mati stanchi» infatti al Teatro Colosseo domani alle 21 (dove resterà fino al 30 gennaio), titolo «Sono cose che capitano». Quali cose? «Quelle succedono a tutti i trentenni, soprattutto in tema sentimentale» dice Valentino Picarra. «È il traguardo della vita, quindi cominci a chiederti: mi sposo, faccio figli, compro casa? se non ti decidi, anzichè single e caccia di fanciulle, data l'età, ti trasformi in "mongie"». Nuovo allestimento che oltre alle pene d'amore metterà in scena anche pezzi sulla morte, «sì, sui funerali siciliani, uno spettacolo folkloristico». Ma il duo siciliano non può accontentare i fan con gli sketch classici, quelli di Vale e Salvo, quelli da pur con testi nuovi.

E chi la tv la frequenta poco? Da qualche tempo è seguitissimo il laboratorio del Cab 41, in fratelli Carle 41, dove il martedì i cabarettisti provano con alla mentre il marcoledì c'è una più da spettacolo avviato (sempre ad ingresso gratuito): ogni il locale è pieno, ovvero 150, 170 spettatori. Sulla stessa 27 e 28 gennaio si sarà Italo Giglioli con «Il rapporto coppia».

Nel mondo di chi prova a sfondare è una realtà torinese ormai consolidata il Festival Nazionale Cabaret, Mauro Giorcelli che ha appena ripreso i provini per la quattordicesima edizione (prossima data il 29 gennaio) come di consueto al Teatro Nuovo, mentre nata nell'ex-piola della Parolaccie, in strada Mongreno, quella di Franchin per intenderci, la rassegna «Cabaret a buffet» il giovedì, venerdì e sabato che ospita giovani emergenti o quasi. nell'ambito del comicità piemontese stanno provando l'ultima fatica Marco&Mauro, al debutto al Cardinal Massaia il 10 febbraio.

FICARRA & PICONE

CABARET

Branciaroli, il mito di Eracle e il cielo di Mia

Prima nazionale al Gobetti per «Lo zio (Der Onkel)» prodotto dallo Stabile con gli Incamminati Nel cast Ivana Monti e Debora Caprioglio

Alla Cavallerizza da stasera «Dove il cielo va a finire» «monologo con canzoni» dedicato alla Martini All'Erba arriva «Singles» dedicato ai cuori solitari

SILVIA FRANCIA

Prima nazionale, stasera al Gobetti, per «Lo zio (Der Onkel)» spettacolo prodotto dallo Stabile di Torino con il Teatro degli Incamminati, in scena fino al 6. Franco Branciaroli firma questo testo ispirato a un fatto di cronaca recente, l'arresto di un ex-criminale nazista rifugiatosi in Argentina. In quella che lo stesso Branciaroli - anche interprete con Ivana e Debora Caprioglio - definisce «una farsa», la storia si fonde spunto classico, ovvero mito di Eracle, per comporre un'immagine, dramm ra dei rapporti umani, attraverso le dinamiche, violente e ambigue, di una famiglia in cui la finzione diventa l'elemento dominante. Regia di Claudio Longhi.

Un omaggio, anzi «Una storia per Mia Martini». Questo il sottotitolo dello spettacolo «Dove cielo va a finire», firmato da Piergiorgio Paterlini e diretto Bruno Montefusco: in cartellone, per la stagione dello Stabile, da questa sera al 30 alla Cavallerizza-Managgio Reale. Un logo con canzoni», dedicatissimo all'ispirata cantante: quasi un racconto, volutamente non celebrativo, né biografico o didascalico. E' tornato alla regia teatrale dopo anni, Francesco Rosi che, su invito di Luca De Filippo, ha diretto il nuovo allestimento di «Napoli Milionaria!» in cartellone da stasera sino al 30 all'Alfieri: nel cast, lo stesso Luca De Filippo, Mariangela D'Abbraccio, Chiara Baffi, Giuseppe Russo e altri. Debuttò il 25 marzo del 1945, la commedia di Eduardo: quella che Rosi considera quasi seminale del neorealismo italiano e che vede protagonista, tra le macerie della guerra, un'umanità disperata, disposta a campare sulla fame altrui, a vendere l'anima per sfuggire alla miseria. capoluogo partenopeo diventa l'emblema di qualunque posto al mondo dove si lotta, magari anche slealmente, per vivere meglio. Tutto grande popolo dei «senza famiglia, per scelta o per necessità» potrebbe riconoscersi nei protagonisti di «Singles», commedia «per cuori solitari» che approda all'Erba questa sera (repliche al febbraio), dopo fortunate turni internazionali. Il testo dei francesi David Talbot e Rodolphe Sand (anche regista), è interpretato, nell'allestimento italiano, da Nick Nicolosi, Alexia Murray e Massimiliano Vado. Sempre per la stagione del TST, prosegue la serie «Filosofi a teatro». Appuntamento alla Cavallerizza-Manica Lunga, da oggi sino al 30 (ore 11,30, sabato alle 20,45, domenica alle 15, 30) con «Platone-Dialoghi. Percorso drammatico la conoscenza». A ispirare commistione di riflessione filosofica e interventi spettacolari, questa settimana è «Gorgia». Il progetto, ideato da Bob Marchese e Fiorenza Brogi, coinvolge anche gli attori Mattia Mariani, Emiliano Masala, Silvia Nati e Sax Nicosia.

Una stanza vuota letto al centro. In questo spazio che è «un buco nel nulla, un posto dove l'anima per un attimo si sospende nell'aria prima di strapparsi dal corpo», si ambienta «Vita mia», spettacolo scritto e diretto da Emma Dante presentato stasera (due repliche: alle 20 e 22) alle Serre di Grugliasco, per la stagione del Peremptuner. In contrasto con il titolo, la morte incombe questo spettacolo interpretato da Enzo Di Michele, Giacomo Guarneri, Ersilia Lombardo e Alessio Piazza. Una madre con i suoi tre figli, dei quali dovrà morire: così, il letto diventa catafalco, la vita corsa attorno a quel letto, il tempo rosario battiti da strappare, uno dopo l'altro al silenzio del non-essere. «"Vita mia" è un veglia - dice l'autrice - è il tentativo folle e disperato di ritardare fino allo stremo delle forze quest'ultimo giro prima della morte». E' articolato come «fabula comica in dieci immagini», lo spettacolo «Danza perpetua», presentato da domani al 29 allo Juvarra. Le storie, i sogni, le maschere, i dialetti sono gli elementi che, poeticamente mescolati, danno corpo a questo lavoro, frutto di scrittura teatrale collettiva e diretto da Mauro Piombo.

BRANCIAROLI E DEBORA

Alla Cavallerizza da stasera «Dove il cielo va a finire» «monologo con canzoni» dedicato alla Martini All'Erba arriva «Singles» dedicato ai cuori solitari

di enzo

Troppe parrocchiette in città

FABRIZIO VESPA

Il parcheggio è al completo anche qui. Poi un buco si trova sempre. Infatti: infiliamo il mezzo fronte risma di impalcature d'acciaio, calpestando nastro rosso dei lavori in già calpestato da tutte le altre auto sosta. La portiera tocca il di un macchinone nero, accucciato di taglio sopra le strisce divisorie. Sopra i tetti sale un campanile, solitario, illuminato da luci azzurre e con un angelo in punta. È altissimo. A due isolati c'è la pizzeria. I primi numeri di via Cibrario. «Il Lapislazzulo». Ce n'è un altro paio in città di pizzerie col nome di pietre preziose. C'è di sicuro una Pizzeria Smeraldo. Prima entrare qualcuno si ricorda che vicino a questi negozi volta c'era il Cinema Statuto con i manifesti sgualciti dell'ultimo film «La Capra».

«Mi ricordo che alcuni miei amici erano venuti da fuori Torino per vedere il film, ma non riuscirono ad entrare. La sala era piena...».

Le parole scorrono, lo sguardo però percepisce la storia e gli spazi mutati. «Guarda che le pizze sono talmente grandi, tutte quattro non ci staranno tavola, preparati». Ci si distrae in una frazione di secondo. Si passa ad altri discorsi. Il posto è accogliente e familiare. Dopo. Si riprende l'auto. Lo manda un tango. La frequenza della radio è leggermente... sporca. Si spegne da sola, nel momento in cui si spegne il motore. Entriamo al Punto G, circolo in largo Montebello. Gente e divani disseminati un po' dappertutto. Al bar mi dicono di rivolgermi a Danielona. Quando le chiedo due vodke capisco perché si chiama così. Perchè tanta. L'atmosfera si riscalda, anche le mandano un suono da rifugio atomico a volume basso. Mi giro e dopo una parete con il faccione di Moira Orfei c'è un dj che manda musica. «Tutti i dj quando suonano hanno una scala che gli sale sopra la testa?» Mi chiede un'amica alla terza vodka. Sopra effettivamente c'è la scala per il piano superiore. Il ragazzo sotto adesso si dà un gran da fare ai piatti e il suono migliora progressivamente. Intorno si forma un capannello di altri dj e nottambuli. Polemiche sulla nightlife cittadina. «Qualcuno mi deve ancora spiegare perché questa città è fatta di tante parrocchiette che si fanno la guerra l'una con l'altra!» Già, perché?

GLI APPUNTAMENTI

Storia dell'arte
Secondo ciclo di conferenza «La dell'arte in Italia attraverso le collezioni Gam». Franco Sborgi: «L'arte in Italia fino alla Prima Guerra Mondiale». Ingresso libero.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18

Narciso
Incontro lo scrittore Franco Arminio sul tema scrittura di paeseggio. Progetto e Narciso. Cultura materiale / Letteratura». Gratuito. Organizza la Provincia con la Fiera Internazionale Libro.
■ Scuola Holden, corso 118, 18

Quirinale
occasione della mostra «Pranzo al Quirinale», la curatrice Mina Novello presenta «La pasticceria di Vialardi: ricette ottocentesche rivisitate».
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore 15,30

Fortificazioni militari
Vasco Vichi tiene una conferenza sulle fortificazioni militari.
■ Teknotre, via Principessa Clotilde 95/a, ore 16, tel. 011 437.65.65

Grunewald
Maurizia Cavallero: Il pittore Mathias Grunewald nell'iconografia Crocefissione».
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 16,30

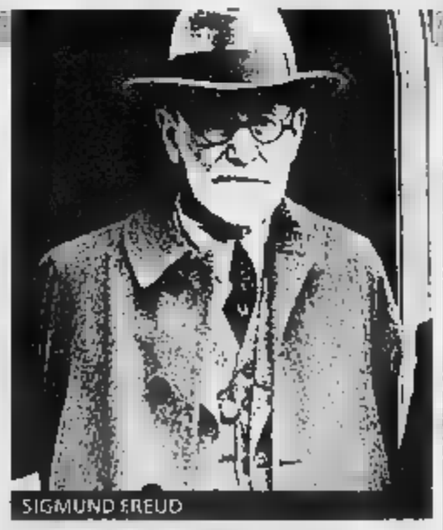
Seduzione
«La comunicazione emotiva: il segreto della seduzione. Continuare a fallire nelle relazioni inseguendo i luoghi comuni», a cura di Valter Gentili. Ingresso libero. Info 334/320.97.96. Organizza Emotivia.
■ Hotel Giotto, via Giotto 27,

Depressione
Incontro con Giuseppe Maina, docente di Psichiatria all'Università di Torino, sul tema «Depressione: un aggiornamento». Ingresso libero. Organizza Esprimersi.
■ Ilintre, corso Francia 27, ore 21, tel. 011 434.37.00

Poesia e lager
Convegno titolo «Sollevare dal buio del sottosuolo. Poesia e Lager». Ingre libero. Anche domani. Organizza l'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea.
■ Museo della Resistenza, corso Valdocco 4/a, ore 9,30-19,30

Cognomi piemontesi
ná di Giuliano Gasca Queirazza e nomi di famiglia (cognomi) tipici del Piemonte: forme e significati». Infotel 011/53.74.86.
■ Ca dë Studi Piemontèis, 15, ore 17

Fascismo
Si svolge oggi il saminario gratuito organiz dall'Istituto di Studi Storici Salvemini sulla «Permanenza del fascista nella società post-moderna»: Claudio Vercelli affronta il de «La ricerca della purezza e il mito Paradiso perduto».


SIGMUND FREUD

■ Provincia, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 15-18

Psicoanalisi
Gli psicoanalisti Giancarlo Gramaglia e Franco Quesito intervengono al rio di della psicoanalisi: «Gli anni di Frieberg raccontati da Freud». Info 011/216.14.69
■ Domani, Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicoanalitica, via Assisi 6, ore 21

Emozioni
Incontro esperienziale gratuito su «Comunicare con le emozioni», a di Franco Tozzi. Occorre la prenotazione.
■ Circoscrizione 3, corso Peschiera 364, ore 21, tel. 011 436.28.06

Dora
Riunione del comitato spontaneo Dora/Spina Tre.
■ Circolo Arci Neruda, via Giachino 28/e, 18

Slow gym
Introduzione alla pratica della Slow Gym, disciplina che integra il Tai Chi, lo Yoga e lo Shiatzu. Gratuito. Occorre prenotare.
■ Yin Yang Tao, piazza Statuto 10, 13, tel. 349 815.20.51

Il paese delle meraviglie
Giuseppe Culicchia presenta il suo libro «Il paese delle meraviglie» (Garzanti).
■ Ex chiesa Santa Croce di Beinasco, ex Chiesa Santa Croce, piazza Alfieri, ore 21

Il calzolaio
Corrado Farina presenta il ultimo romanzo giallo «Il calzolaio» (Fogola); presenta e modera Fabrizio Spegis.
■ Teatrino Civico Chivasso, Teatrino civico, piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, ore 18

Canti popolari
Il Coro La Bissoca Vilalnova D'Asti terrà un concerto canti popolari e montagna a favore di Amnesty International, a sostegno dalla campagna «Mai più violenza sulle donne». Ingresso 7 euro.
■ Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215, 21

Concerti e
Presentazione del cd «Concerti e cantate camera di Antonio Vivaldi op. 111» interpretato dall'ensemble barocco L'Astrée dal soprano Gemma Bertagnolli. Coordina Paolo Gallarati.
■ Forum Fnac, via Roma 56, ore 18

Filippo Scroppo
Presentazione del volume «Filippo Scroppo. Un artista tra pittura e critica», edito da Hopefulmonster. Testi di Pino Mantovani, Maria Teresa Roberto e Ivana Mulatero. Intervengono con gli autori Giorgio Auneddu, Mirella Bandini, Edoardo Di Mauro, Franco Fanelli, Giorgio Luzzi e Marco Rosci.
■ Accademia Albertina di Arti, via Accademia Albertina 6, ore 17

Scacchi
S'inizia oggi (e proseguirà fino al 29 marzo), un corso intensivo di scacchi. In programma dieci serate teoriche e pratiche tenute da Istruttori Fsi/Coni (tutti martedì a dalle 21 alle 24. Il corso destinato a chi vuole migliorare le conoscenze di base per impostare correttamente partita, creare un piano di gioco, capire i finali, padroneggiare i meccanismi strategici/tattici delle partite. Verranno fornite fotocopie del materiale didattico utilizzato. Iscrizione: euro 60 soci Sst; euro 100 non soci Sst. Tel: 011. 657072
■ Società scacchistica torinese, via Golto 13

[illegible] MUSEI E TEATRI DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ A.. [illegible] AMBIENTE (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.

■ APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE [illegible] (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle [illegible] 10,30-11,30; 14,30-15,30.

■ ARCHIVIO [illegible] STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). [illegible] studio - [illegible]: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45. Mostra: «Franco al Quirinale» aperta dal martedì alla domenica ore 10-18. Fino al 13 febbraio.

■ ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ [illegible] SUPERGA E REALI TOMBE [illegible] SAVOIA (str. della Basilica [illegible] Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì [illegible] 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: [illegible] 9,30-19,30.

■ BIBLIOTECA [illegible] (p. [illegible] 191, tel. [illegible] 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; [illegible], gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ BORGO E ROCCA MEDIEVALE (v.le Virgilio-Parco del Valentino, [illegible] 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

■ [illegible] DI [illegible] (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). [illegible]: gio., sab. e dom. 9-18.

■ [illegible] [illegible] ACCORSI - MU[illegible] ARTI [illegible] ORATIVI [illegible] 55. [illegible] 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. [illegible]. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 [illegible] visite guidate italiano-inglese-francese.

■ [illegible] SANDRETTO [illegible] [illegible] DENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; giov. 12-23 [illegible] Ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mat. ven. sab. e dom. [illegible]; [illegible] gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ GAM (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Mario Merz. Opere dal 1952 al 1969». Fino al 27 marzo. «Mostra sul workshop [illegible] Mario Cresci. Fino al 28 febbraio. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ MUSEO [illegible] ITROPOLOGIA (v. Accademia Albertina, 17). Mostra in allestimento.

■ MUSEO D'ARTE [illegible] + [illegible] DI RIVOLI [illegible] [illegible]a di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Mario Merz. Opere dal 1969 al 2003». Fino al 27 marzo. «Franz Kline 1910-1962». Fino al 20 ge[illegible]. Orario.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. [illegible], chiuso.

■ MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ (c. Valdocco 4a, [illegible]. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mos[illegible] 1944 - 163 giorni dell'insurrezione». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

■ MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: [illegible]. e dom. 14,30-18,30.

■ MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amanti della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ [illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). [illegible]: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; [illegible] 10-20,30; lunedì chiuso.

■ MUSEO [illegible] MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.236). [illegible]: tutti i giorni su prenotazione.

■ MUSEO DELLA SINDONE (via San [illegible] 28, [illegible] 011 436.5832). [illegible]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ [illegible] [illegible] ANTICHITÀ' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2751). Or.: tutti i [illegible] 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. [illegible] 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [illegible] [illegible] CONSOLATA (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ MUSEO [illegible] LE DEL CINEMA ALLA [illegible] [illegible] LIANA (via M[illegible] [illegible] tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle [illegible] [illegible] La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ [illegible] NAZIONALE DEL[illegible] [illegible] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Mo[illegible] [illegible] del teleschermo». Video: «Voci e volti [illegible] Parlamento Subalpino». [illegible]: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ MUSEO [illegible] [illegible] (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). [illegible] permanenti chiuse per restau[illegible]. [illegible]: [illegible] "stelle" parlano al vostro cuore - La fotografia nel [illegible] delle montagne». [illegible] al 6/2. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso [illegible].

■ MUSEO PIETRO [illegible] (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico [illegible] zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente [illegible] minerali. «Scheletrinluce», fino al 28/2/2005. «Dinosauri[illegible] argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 28/2/2005. [illegible]: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.

■ MUSEO [illegible] NATURALE DON [illegible] SCO (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [illegible]. 9-12,30 [illegible] prenotazione [illegible] 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ PALAZZINA DI STUPINIGI (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ [illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. [illegible] dom. 10-13 e 14,30-18.

■ PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30 -22,30.

■ P[illegible] [illegible] (via Cavour 8, tel. 011 530.690). [illegible]: «L'estetica [illegible] macchina. [illegible] [illegible] al futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.

■ PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. [illegible] chiuso.

■ PINACOTECA [illegible] [illegible] MARELLA AGNELLI» (Lingotto, via [illegible] [illegible]. Comm. [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ PROMOTRICE DELLE BELLE [illegible] (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. [illegible] 669.2545). Mostra: «Gli Impressionisti e la neve. La [illegible] e l'Europa». [illegible] al 25 aprile 2005. Or.: [illegible] lun. al ven. 9-18; sab. 9-13; dom. 9-20. Per prenotazioni 011 66.80.377.

■ SALA BOLAFFI (Via Cavour 17, [illegible] [illegible] 562.4259). Mostra: «Ferruccio Gard». Fino al [illegible] gennaio. Orario: da martedì a domenica 10-19; lunedì chiuso. Ingresso libero.

■ SOMMERGIBILE PR[illegible] - MONU[illegible] TO AI [illegible] DEL MARE (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 695.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

DOVE DI GAB[illegible] [illegible]ARIS

BLUES [illegible] FRANCIA. Nico «Wayne» Toussant, armonicista francese con all'attivo cinque album e una notorietà crescente nei circuiti internazionali del blues, è in [illegible]to stasera al Megazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13 bis. Lo spettacolo s'inizia alle 22, [illegible] costa 10 euro, compresa la [illegible].

EMERGENZA. Muove i primi passi l'edizione 2005 della rassegna «Emergenza festival», concorso per band giovanili di ampio respiro: a Hiroshima mon Amour, in via Bossoli 83, si tiene stasera un'eliminatoria, che vede a confronto i gruppi Judgume, D.O.C.S.A., Loop, No Fly Zone, Marco Notari, XXX, Medio Ego. Ore 21, ingresso 10 euro.

ROCK. Alla Divina Commedia, in via San Donato 47, alle 22 suonano i Coffe'n Cigarettes; all'Osteria dei Vagabondi di Sauze d'Oulx (ore 23,30) cover dei Rolling Stones eseguite dai Rudi Trudi. [illegible] Mediterraneo Club Rimba di via Oristano 3/c stasera alle 22 ospita [illegible] jam session [illegible] palco aperto.

JAZZ [illegible] [illegible] Il trio jazz formato [illegible] Stefano Risso, Marco Tardito [illegible] Luca Biggio [illegible]o[illegible] stasera, dalle 22, al Paglia & Fieno Bistrot in corso Fiume 11/c.
Soul all'E-lastico, in via Valprato 76/e, stasera alle 22,30 [illegible] i Soulfood.

PROSSIMAMENTE. Franco Battiato sarà venerdì [illegible] al PalaRuffini per un concerto organizzato dall'agenzia Metropolis (biglietti a 25, 36 e [illegible] euro a seconda dell'ordine di posti). La stessa agenzia porterà poi Laura Pausini il 5 febbraio al MazdaPalace (biglietti a 20,50 e 31 euro). E' stato invece rinviato a marzo il concerto di Francesco Renga, inizialmente fissato per il 21 febbraio. Il 22 febbraio, ancora al MazdaPalace, arriveranno i Tiromancino, mentre il 21 marzo al PalaRuffini ci sarà il concerto di Elisa.

MUSICA CONTEMPORANEA

«Souvenir à la mémoire» Un omaggio a Sinopoli

LEONARDO OSELLA

Giuseppe Sinopoli era, fra le altre cose, un amico di Torino. Qui ricevette le prime prove [illegible] stima come direttore: l'Orchestra della Rai fu dunque per lui un punto fermo, sia quando era ancora Sinfonica di Torino sia quando diventò Sinfonica Nazionale.

Con lui il grande complesso strumentale [illegible] cominciato, per dire, un importante «progetto Mahler». Purtroppo il 20 aprile 2001 a Berlino, mentre dirigeva «Aida», Sinopoli [illegible] [illegible] 54 anni per una crisi cardiaca. Perdita enorme poiché egli era non solo grande musicista ma anche dottore in medicina, studioso di psicanalisi [illegible] psichiatria, e alla vigilia di un'altra laurea in archeologia.

Diventato celeberrimo e assai ricercato come «bacchetta», Sinopoli aveva lasciato in secondo piano l'attività di compositore che per anni [illegible] coltivato [illegible] passione e bravura. E così l'Orchestra Sinfonica Rai, con il [illegible] direttore artistico Daniele Spini, ha inserito nella stagione Nuova Musica in corso in questo periodo al Lingotto [illegible] [illegible] al Sinopoli [illegible]. Il concerto [illegible] in programma stasera, con inizio alle 20,30, e ruota attorno a «tre pezzi» [illegible] [illegible] «Souvenir [illegible] la mémoire» per orchestra da came[illegible]. Il resto della scaletta, con Tito Ceccherini sul podio, sarà costituito da brani di altri autori, tutti in prima esecuzione Rai [illegible] assoluta, che contribuiranno alla sua memoria. Ecco la «Pavane pour G. S., su tre quartine di Paul Verlaine» di Marcello Panni, che dall'originaria versione per clarinetto è poi stata trasposta per voce; sarà il soprano Lorna Windsor [illegible] interpretare la melopea che veste di note chiare [illegible] testo improntato allo scetticismo (La vita [illegible] [illegible], la vita è breve, la vita è stupida).

Poi Salvatore Sciarrino presenterà «Vento d'ombra»: sensazioni nate da increspature di vento su una pozzanghera: una commissione Rai [illegible]e la successiva «Arborescence» di Lucia Ronchetti. Infine il giovane Francesco Antonioni si presenterà con «Notturno G(e)S in memoriam», con le iniziali [illegible] Sinopoli utilizzate secondo la notazione alla tedesca.

Ma il segno lasciato a Torino da Sinopoli merita pure un dibattito. Da qui l'idea di far precedere [illegible] il concerto da [illegible] incontro sempre al Lingotto (in Sala Madrid alla 17,30): «Riflessioni [illegible] metà d'un percorso [illegible] ricordo di Giuseppe Sinopoli». Il percorso [illegible] metà [illegible] appunto quello di Nuova Musica, col quarto dei 7 concerti previsti. Di Sinopoli parleranno Tommaso Genisio (Centro produzione Rai Torino), Daniele Spini, [illegible] moglie del Maestro Silvia Cappellini Sinopoli, [illegible] assessori Fiorenzo Alfieri, Valter Giuliano e Giampiero Leo, [illegible] Michele Dall'Ongaro [illegible] Radio 3 Suite, Mimma Guastoni di Rai Trade Edizioni, il direttore Ceccherini e Salvatore Sciarrino, i musicologi Ernesto Napolitano ed Enzo Restagno.

Da sottolineare che il prossimo [illegible] appuntamento della rassegna, giovedì sempre alle 20,30 al Lingotto, vede sul podio un altro direttore caro ai torinesi, Gianandrea Noseda, impegnato in questo periodo anche al Regio [illegible] il «Don Giovanni» di Mozart. Accanto a lui il pianista Aleksandr Toradze per eseguire il «Concerto» di David Toradze (padre di Aleksandr); la proposta si completa con «Die Sterne des Leilanda» da «Decima Elegia» [illegible] Alessandro Solbiati e «5 reflets de L'amour de loin» di Kaija Saariaho (Pia Freund soprano, Brett Polegato baritono).

SPETTACOLO A CASERTA

Un musical per l'Africa

■ Venerdì, sabato e domenica al teatro Magnetto di Caselette, via Alpignano 113, è in programma il musical «Ci vediamo da D[illegible] con le atmosfere e melodie composte da Bernstein e Gershwin. Il ricavato degli spettacoli andrà a favore delle associazioni di volontariato URIBE e SOLE onlus e sarà destinato alle iniziative promosse dalle due associazioni in Senegal e in Mozambico.
[illegible] musical è proposto dall'Associazione Icona e consiste nella trasposizione del dramma [illegible] Romeo e Giulietta nella New York degli [illegible] 50: Intolleranza [illegible] odio razziale sono i [illegible]mi affrontati. Uno spettacolo voluto per far divertire, ma che ha la pretesa di voler far pensare. Per informazioni: Gli 336 585209; Simonetta 011 [illegible]3; Maria Rosa 328 0818518.

REGISTRO

Il paradiso tra un trimestre e l'altro

Quando cala il sipario sul trimestre è un po' come quando si esce dal dentista dopo una seduta devastan[illegible] in cui ti ha trapanato a tutto spiano o magari cavato un dente. Tirato il fiato, si assapora la libertà di ritornare [illegible] insomma ci si sente in paradiso. Quel [illegible] to, e volte [illegible] breve quanto un [illegible] (troppo presto riprendono le interrogazioni per il trimestre successivo), è tutto da godere.

«Io - racconta una mail a registro - appartengo alla schiera di quelli che ha ancora da pedalare un po', prima di tornare a respirare la libertà di non fare un tubo per qualche giorno: noi si va a quadrimestri. Quindi ora [illegible] sotto torchio e provo tanta invidia per chi ha già virato alla boa. Vado a scuola in un classico dove, pur non frequentando indirizzi pseudo scientifici, né informatici, si studia molta più matematica e chimica che greco e latino. [illegible] dire che mi ero iscritto qui proprio perché [illegible] digerivo i [illegible]. [illegible] pare che questa sia una condizione diffusa nei classici. "Così [illegible] si rischia al test di ingresso a medicina e si fatica meno all'esame di chimica". [illegible] chi [illegible] ne frega, dico io, mai pensato [illegible] vita mia di andare [illegible] medicina. A dire [illegible] vero fino a Natale c'è andata bene: il prof di mate in malattia dal primo mese di scuola. In fondo ci è spiaciuto: è duro, [illegible] giusto. Poi ha i suoi anni: maturati noi, va in pensione. Insomma, quando è tornato dopo le vacanze, ci ha fatto fin piacere. Si è seduto in cattedra: magari ci [illegible] conta della [illegible] malattia, penso; [illegible] invece "Bisogna fissare le date [illegible] compito di matematica e di fisica, così da fare anche un giro [illegible] interrogazioni per far recuperare chi ha bisogno». m.love@libero.it

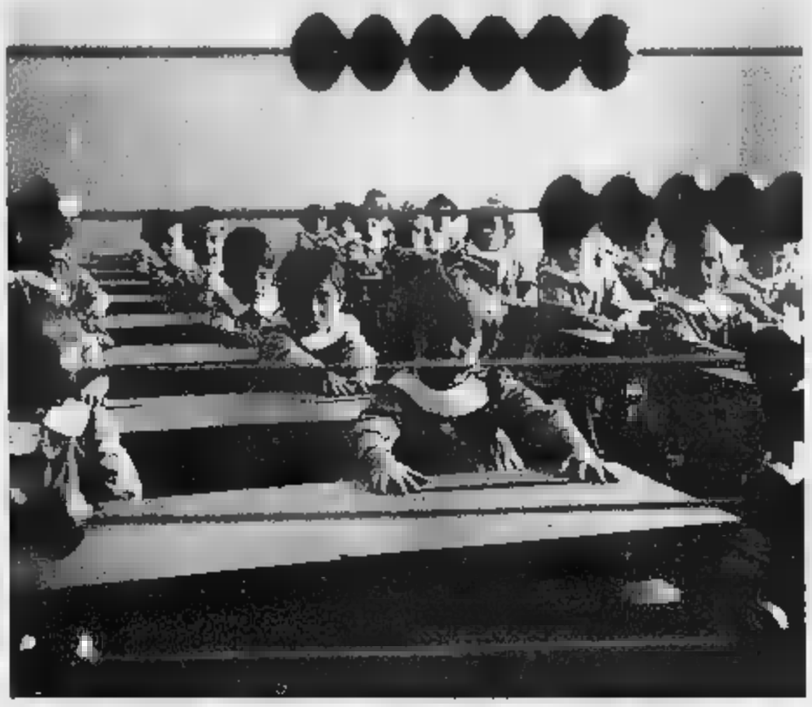
IL PERSONAGGIO

Novant'anni di questi scatti

Il grande fotografo Riccardo Moncalvo compie gli anni e ricorda i momenti e gli incontri della sua lunghissima carriera Da Cinico Angelini a Spazzapan «che non saldava mai del tutto il conto»

ANGELO MISTRANGELO

Torinese, personaggio dal grande entusiasmo e, soprattutto, fotografo da sempre, Riccardo Moncalvo compie oggi novant'anni. Un anniversario che rinnova l'incontro con la sua indiscussa personalità, con una stagione culturale legata alle immagini di una fotografia profondamente amata, gli aspetti di una ricerca espressiva segnata, in particolare, dalle suggestive vedute aeree delle piazze, dei palazzi, delle fabbriche di Torino: «Tutto quello fatto dall'alto è bello», sottolinea Moncalvo, che già a sei mesi a mezzo riprendeva il passaggio di montagna e, ricorda, paura che la luce lunà mi rovinasse le lastre».



Si intitola «Pallottoliere» la fotografia scattata da **Riccardo Moncalvo** nel 1937
Sotto, un ritratto dell'artista che oggi festeggia i suoi novant'anni

Dopo aver frequentato le le tecniche, iniziò a lavorare con il padre Carlo, titolare dell'«Atelier di Fotografia Artistica e Industriale», che era frequentato da fotografi come Cesare Schiaparelli, Carlo Baravalle, Domenico Riccardo Peretti-Griva e Achille Bologna. Nel 1933 esordì alla Esposizione Sociale dell'Arte Fotografica» Società Fotografica Subalpina e nella Torino tra le due guerre frequentò Massimo Mila, Mario Gromo e Lucio Ridenti; gli scultori Umberto Mastroianni e Pippo Tarantino; gli architetti Roberto Gabetti e Carlo Mollino, che amava ripetere «Riccardo non cerca ma trova».

E i nomi pittori che varcavano la porta del studio si può non ricordare Felice Vellan, paesaggista e animatore del Circolo degli Artisti, Felice Casorati e Luigi Spazzapan.

«Spazzapan - ricorda con la consueta e sorprendente facilità e ironia Moncalvo - veniva per far riprodurre i suoi quadri. E non saldava mai completamente il conto».

Fotografo del Servizio Stampa e Pubblicità Fiat, della Cinzano e della Venchi Unica, della Lancia e per cinquant'anni della Pininfarina, per citare solo alcune delle aziende per le quali ha prestato la sua opera, Moncalvo è sicuramente un ritrattista di prestigio: realizzato i ritratti delle famiglie Agnelli, Nasi, Camerana. Mi apprezzavano tutti», afferma con la solita modestia.

Nel 1952 il laboratorio assume la denominazione «Moncalvo Fotografie» e, primo laboratorio in Italia, recita ruolo di avanguardia nell'uso colore, che appreso due anni prima Leverkusen presso ditta tedesca Agfa. E la sequenza dei suoi scatti riporta alla memoria i Murazzi nel 1938 il «Trecentenario del Miracolo del Monte: orfanelle ai Cappuccini», il suggestivo interno della Mole Antonelliana e la colonia di Salice d'Ulzio; i ritratti di Gustavo Colonnetti, Franco Antonicelli e del maestro Cinico Angelini; piazza Vittorio Veneto con le giostre e i lavori per la nuova via Roma.

Un itinerario, quindi, all'interno del tessuto urbano che è stato più presentato in mostre alla Galleria Pirra e al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», a Villa Remmert a Ciriè, a cura della GAM, e al Circolo degli Artisti, sino alla personale del 2002 alla Fondazione Italiana per la Fotografia.

«Ora preparando la mia penultima dal titolo "Moncalvo al servizio stampa e pubblicità" perché - prosegue - continuo con immutato amore la mia attività. Sino a quattro anni fa andavo ancora a fotografare all'estero. Ricordo l'emozione quando sono entrato in camera oscura, a dieci anni, per stampare. E l'emozione di quel momento si rinnova ancora . E' affascivedere emergere dal foglio bianco l'immagine. Si muove, è viva, la fermi quando vuoi. E' una cosa magnifica».

Ed sorprendente questo suo attraversare il tempo accogliato dalla impressioni quotidiane, dalle sensazioni colte dal vero, dall'espressione dei volti di un mondo che ci appartiene indissolubilmente e che ha fissato con la Leica: ha fatte di tutti i colori!».

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

La mia vita travolta dal gioco d'azzardo

Ciao, Emanuele di Giocatori Anonimi di Torino. Ho letto la lettera di Maddalena, mi ha colpito, turbato e fatto pensare... Videopoker e Tsunami... bra qualcosa dimassurdo, confrontarli, ma mi sono accorto che è vero. Il gioco, quella maledetta malattia che è il gioco, è veramente tsunami... dell'animo, della vita... e non solo della ia di giocatore, di tutti quelli che ti stanno intorno, che, anche se tu non fai nulla al proposito, ti . E' vero, uno tsunami... Uno tsunami è un'onda anomala... ti colpisce quando non te lo aspetti, un giocatore, i danni che fa incalcolabili, come giocatore, e non è mai un'onda sola, è un'onda che arriva, ti lascia un momento di pace, credi che tutto sia finito, e il peggio semmai arriva dopo... come quello che fa un giocatore. Io sono un giocatore, sono un giocatore, purtroppo giocatori si è per sempre, anche se non giochi. E io sono oltre 4 anni che non gioco... i disastri, anche «solo» punto visto economico, li risolverò tra 6 anni... 10 anni quando ho smesso di giocare... la Thailandia per uscire dal disastri dello tsunami... Ora non gioco, dicevo, non gioco più, e questo lo devo a quel gruppo di persone che si chiama Giocatori Anonimi, persone che me hanno la malattia gioco, combattono, a volte vincono, a volte perdono... ma per lo meno ci provano. E' difficile smettere di giocare, ancor di più è continuare a non giocare: ma si può riuscire. E' quando ci si riesce la vita che ti si riapre davanti una delle più belle che può succedere ad un uomo: è ri nuovamente una vita, vita... come quella degli altri, con gli alti... e i bassi... ma una degna di vissuta. Io quando giocavo, a volte ho pensato di farla finita. A Torino ci sono tre gruppi di Giocatori Anonimi, e da mercoledì 26 gennaio, inizieranno le riunioni nella quarta sede, in Via Luini 90. Già, quattro gruppi, uno anche pomeriggio, per le donne che non riescono ad andare a una serale. Io consigli non do, ci persone che hanno sofferto e che insieme hanno trovato il modo per affrontare questo cammino. Oggi, a volte, riescono a sorridere.

Emanuele

GRAZIE per questa testimonianza. Per chi volesse prendere contatto, segnalo che i Giocatori Anonimi hanno un sito (www.giocatorianonimi.too.it), e un indirizzo di posta elettronica (gio.an-to@libero.it)

Sabato passeggio

Sabato pomeriggio, gennaio clima mite cielo azzurro. Si cammina sotto i portici... luci e vetrine, capelli lunghi biondi su corpi maschili, sferette di acciaio su nasi fini simpatici... Musica, senza luogo senza provenienza, animalisti arrabbiati e donne in pelliccia fiere e sicure. Ragazzi belli dalle mutande in vista, belle ragazze dagli ombelichi all'aria aperta. Sacchetti di oggetti acquistati, stufe all'aperto, bicerin e i primi gelati. Un lecca quel viso ragazza convinta di grande libertà. Occhi tanti occhi su visi tutti uguali e diversi, telefonini pieni di frasi fatte e speranze per la sera e la sera cala... Donne curve sui bastoni tendono la mano al cassiere per ancora due e tre pane, mentre un bambino scivola con la bocca su quel tondino pizza rossa... Le luci sono tante, anche l'aria sembra più, un cane euforico corre attraverso quelle due bancarelle del mercato che non hanno voglia andare via... In qualche finestra illuminata sicuramente qualcosa non andrà e il giorno sembrerà ancora lungo. Sabato pomeriggio... c'è tutto c'è la vita manchi solo tu...

Etram7@libero.it

Domenica al Castello

Castello di Rivoli. Domenica freddo regolare. Trainati da una teutonica guida con stivali multicolore, i passi che ho nuotano tra stanze interpreti dei frammenti di vita annusati, disegnati, creati, da Mario Merz. Se la forma scompare, la sua radice è eterna, informa all'inizio - di neon - un verso di un poeta mistico. Poi. Igloo. Numeri di Fibonacci. Una moto (corna di cervo per manubrio) sul muro. Pacchi di giornali d'annata. Un tavolo dedicato alla moglie. Mele da spirale. Un coccodrillo su tela srotolabile... eccola, costante dell'artista: il Tempo, la dinamicità. L'idea di un qualcosa che verso istante prossimo, premessa (e promessa) di un mondo lontanissimo o, forse, quasi adiacente ad una realtà semplice, quotidianamente respirata.

Stefano 73

Il vento e la bbia

Il vento, il vento porta gli «odori», le lacrime del mondo, i sorrisi, le urla, il vento, magica creatura, porta via, lontano, la mia rabbia, via, Lontano, sshhh

Raggio di sole

Fioritura

Pare... la città, un'ecatombe che... inghiotte
gli abitanti suoi a frotte.
in quest'inizio di millennio,
ed olimpiadi in vista
non c'è strada in Torino,
che non assomigli ad catino,
strettoie, buche, cumuli di terra
po' ovunque, per
migliorare, in futuro, la vita e la viabilità.
Così si spera
si lavora con celerità
ma è inverno e fa freddo, gli operai
son seri quai.
Si procede un po' a rilento,
ma tuttavia si va avanti.
C'è chi impreca ed insulta, chi posteggia e chi boccheggia,
n'è per tutti, e la bile aumenta i flutti.
è un costo da pagare, avere miglior piste, per poter
goder al meglio, dopo tutto sto scompiglio.
La città così pulita, con servizi più mirati, con posteggi
adeguati, sarà sicuramente più vivibile, più godibile
più entusiasmante e più sicura per la sua gente.
Vidi scritto così: «portate pazienza, lavoriamo per voi». Nulla di più vero, perché ad esser sincero è certamente più bella ora.
Vedere gente che lavora, che fatica in sicurezza per far
fiorire la città in tutta la sua bellezza.

Gio.Ve 75

LETTERE VIA
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

SAA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT SAA

MASTER UNIVERSITARIO DI I° LIVELLO IN:

INFORMATION SYSTEMS INTEGRATION AND AUDITING

IA SAP SANPAOLO UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Il Master nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Economia Aziendale e il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino e si propone di sviluppare conoscenze competenze nelle discipline del management dei sistemi informativi. Inoltre, sono coinvolti in modo significativo nella docenza consulenti ed operatori aziendali portatori di preziose esperienze di "progetto" determinanti per accelerare il processo di apprendimento sostenuto da un'attività intensa di "laboratorio" su una piattaforma didattica SAP R/3. Il Master si rivolge ai laureati di primo e di secondo livello.

Gli stage sono organizzati i seguenti partner:

MET SYSTEM srl · Blue SOF · ALTEC · FIATREVI · Capgemini · ICM Italia S.p.A. · ERNST & YOUNG · KEYONEWEB · KeyCS CONSULTING · KPMG

STRUTTURA DEL CORSO

10/01/05 Selezioni → 11/02/05 → 14/02/05 Aula → 27/05/05 → 30/05/05 Progetto sul campo → 21/10/05 → 24/10/05 Aula → 04/11/05 Inizio periodo lavorativo

CONTENUTI CORSO

- Tecnologie ICT ed architetture dei sistemi informativi aziendali
- Sistemi informativi transazionali
- Sistemi informativi direzionali
- Governance e auditing dei sistemi informativi

COSTI

- La quota di iscrizione individuale al Master è di € 8.500,00 (esente I.V.A.).
- Sono previste 24 borse di studio, il cui importo può variare da € 6.000,00 a € 8.500,00, messe a disposizione dalle aziende partner.
- E' possibile usufruire di "prestito d'onore" messo a disposizione da Sanpaolo-Imi.

INFORMAZIONI

Scuola Amministrazione Aziendale
Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Tel. 011. 6399.211 - 241- 242
Fax: 011.63.99.274
Sito: www.saa.unito.it
E-mail: info.saa@unito.it

COPPA CARNEVALE: CLEMENTE E DE CEGLIE A SEGNO NELL'ESORDIO A VIAREGGIO

Subito una bella Juve che rivela le ambizioni

Aurelio Benigno

Comincia nel migliore dei modi l'avventura della Juventus nella Coppa Carnevale. Nella difficile partita inaugurale di Viareggio contro i serbi del Partizan Belgrado i bianconeri si impongono per 2-1. La squadra di Vincenzo Chiarenza dimostra così fin dal primo giorno di avere potenzialità sufficienti per puntare alla conquista del trofeo, entrato nella ricca bacheca bianconera nelle ultime due edizioni.

Non era un esordio facile per la Juve, perché la gara inaugurale trasmette stimoli e interessi che possono andare oltre al fattore tecnico e il Partizan, in questo senso, poteva rappresentare un avversario difficile. Secondariamente perché la squadra bianconera, rispetto al successo di un [illegible] fa, è cambiata moltissimo e per molti l'impatto con la manifestazione poteva essere psicologicamente difficile, specie dal punto di vista emotivo.

Niente di tutto questo. La Juventus è sembrata subito a suo agio ben [illegible] in campo, organizzata, solida e veloce. Dall'altra parte il Partizan, squadra solida e organizzata, con delle individualità di spicco come il regista Marinkovic, il centravanti Veselinovic e l'esterno destro Stanceski.

Juventus subito in attacco. Si presenta al tiro dopo 4' Clemente che da buona posizione manda alto. Il Partizan risponde con una punizione di Marinkovic che Avitabile respinge di pugno. Ma la prima vera occasione del match è juventina al 14': De Ceglie si gira bene in area e porge a Paolucci. Tiro di sinistro in diagonale, ed è bravo il portiere Lukic a neutralizzare in due tempi.

Scatenato Arigò sulla fascia destra, incontenibile per i difensori serbi: l'esterno al 26' va sul fondo e crossa per la testa di De Ceglie che manda alto. Alla mezz'ora Bentivoglio [illegible] per calciare a colpo sicuro ma viene anticipato. Ancora un'iniziativa di Arigò al 34', stop e palla indietro per Masiello che sbaglia la mira.

E' il preludio al gol che giunge meritatamente al 38': sbaglia la copertura a centrocampo il Partizan e la Juve riparte in velocità con Clemente che, palla al piede, entra in area e in diagonale insacca sull'uscita di Lukic. Reagisce subito il Partizan con un colpo di testa di Stefanovic sopra la traversa. Ma al 41' la Juve raddoppia: ancora Arigò sulla destra entra in area e porge a Clemente, la conclusione del fantasista è rimpallata, la sfera arriva a De Ceglie che realizza di prepotenza. Il Partizan si riporta in attacco e ottiene il gol su calcio d'angolo: Marinkovic imita il più celebre connazionale Mihajlovic e dalla bandierina beffa un non [illegible] impeccabile Avitabile.

Nell'intervallo Chiarenza riordina l'assetto tattico della squadra: cambia la difesa da quattro a tre e inserisce nella zona centrale un centrocampista in più, così da offrire più equilibrio nella zona nevralgica del campo non scoprendo però il reparto difensivo e affidandosi alla velocità di Arigò e Clemente per alimentare l'attacco. Infatti la partita viene gestita e controllata bene dalla Juventus che concede al Partizan pochissimo. Una sola azione pericolosa al 20' Vaselinovic che coglie il palo su cross di Stanceski, uno dei migliori in campo.

Un'iniziativa che spaventa la Juve e allora i bianconeri si riportano in attacco per chiudere la partita e potrebbero farlo al 32': il solito Arigò, questa volta a sinistra, entra in area e crossa in mezzo, Volpato compie un ottimo movimento ma svirgola al momento di concludere. Nel finale un timido tentativo di Vaselinovic che si perde sul fondo. E' l'ultima emozione.

TRE GOL IN 5 MINUTI

JUVENTUS-PARTIZAN 2-1
JUVENTUS (4-3-1-2): Avitabile; Dicuonzo, Masiello, Balagna, Rossi (1'st Cuneaz); Bentivoglio, Marchisio, De Ceglie; Clemente (25'st Bianco); Paolucci (4'st Volpato), Arigò. All.: Chiarenza.
PARTIZAN BELGRADO (4-3-1-2): Lukic; Stanceski, Perendija, Knezevic, Dimitrjevic (1'st Naikezic), Andelkovic, Smiljanic, Marinkovic; Bogoslovski (28'st Stietanovjc); Stefanovic, Veselinovic. All.: Madakovic.
[illegible] Farina.
RETI: pt 38' Clemente, 41' De Ceglie, 43' Marinkovic.

Clemente ha realizzato il primo gol bianconero con un'azione personale

OGGI IN PROGRAMMA ALTRE NOVE PARTITE

Il Torino in campo domani

■ Il programma di oggi (ore 15). A Santa Croce: Empoli-Maccabi Haifa (Isr); a Siena: Siena-Afrisport (Zam); a Viareggio: Roma-Bayern Monaco (Ger); a Asciano: Venezia-Cisco Lodigiani; a Lavagna: Genoa-Pumas (Mex); a Borgotaro: Parma-Vicenza; a Pian di Follo: Inter-Naftex (Bul); a Modena: Modena-Acada Sport (Cmr); a Quarrata: Catanzaro-Apia Leichardt (Aus). Domani (ore 15). A Viareggio: Milan-Werder Brema (Ger); a Terni: Ternana-San Marino; a Bagni Gavorano (Gr): Torino-Grasshoppers (Svi); a Follonica: Benevento-Pakhtakor (Uzb); a Telgate: Atalanta-FK Zemum (Ser); a Montignoso: Catania-New York (Usa); a Rosignano: Fiorentina-Newcastle (Ing), a Santa Croce: Cittadella-Inter Soccer Boston (Usa); a Monsummano: Lazio-Necaxa (Mex); a Casalguidi: Perugia-Salernitana.

CINQUE PUNTI IN DIECI PARTITE: OGGI LA DECISIONE

Nuovo tecnico per l'Orbassano

Paolo Accossato

Fumata nera in casa Orbassano: la riunione societaria che ieri nel pomeriggio doveva decidere sulle sorti della panchina rossoblù si è protratta fino in tarda serata. L'esigenza è quella di un'immediata inversione di tendenza per emergere da una situazione che di domenica in domenica si è fatta sempre più precaria.

Ad oggi l'ipotesi che Riccardo [illegible] mantenga le redini della squadra ereditata da Scola appaiono remote: dalla sua [illegible] sconfitte e due pareggi nelle quattro partite disputate a guida dei rossoblù con tuttavia ben otto reti subite nelle due trasferte di Livorno e Voghera. Al di là della permanenza dell'allenatore, si aprono due strade: la prima porta ad un cambio della guida tecnica, anche se i nomi gettonabili [illegible] sono molti, anche perché ormai tutti gli allenatori di un certo qual [illegible] sono accasati, anche dopo l'accordo che ha legato da qualche settimana Frara al Borgomanero e Zanelli all'Ivrea. Potrebbero così ritornare di moda due nomi già [illegible] nel dopo-Scola, vale a dire l'ex tecnico del Varese Magni, anche se la pista più probabile pare portare a Giuliano Ciravegna, già tecnico di Sant'Angelo, Chiari, Valenzana, Fossanese e Cuneo, che [illegible] meglio la realtà del Campionato Nazionale Dilettanti.

La crisi dell'Orbassano ha radici lontane: i rossoblù non vincono dal 7 novembre (3-1 alla Lomesi) e da qual momento hanno conquistato cinque punti in dieci partite con un ritmo decisamente al di sotto della media salvezza. A metà del girone di andata i torinesi erano quarti appaiati al Voghera con 19 punti alle spalle di Cuneo e Cossatese, oggi ristagnano immediatamente ai margini dei playout, appena due punti sopra lo spartiacque che porta alla coda post campionato. Ma quello che preoccupa maggiormente è la tendenza delle avversarie: soltanto la Novese in questo periodo ha fatto peggio mentre anche quelle che erano le ultime in classifica si sono riprese grazie al mercato invernale ed ora stazionano in zone tranquille della graduatoria.

In questi due mesi e [illegible] è accaduto un po' di tutto: dopo il passaggio di consegne a livello societario da Cascino a Scarzella, sono arrivati gli addii di Lenzoni e Brollo passati al Borgomanero, l'esonero di Scola con relative dimissioni del diesse Zangrandi, il pasticcio nel caso Sannino, la promozione di Maino in prima squadra ma soprattutto una stasi preoccupante a livello di mercato con nessun nuovo arrivo. Troppe le vicissitudini per poter pensare di mantenere squadra e ambiente tranquillo.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** I Torino Bulls, ormai quasi aritmeticamente condannati ai playout, sono impegnati questa sera (ore 20.45) ad Asiago per la 32ª giornata del campionato di serie A1 maschile.

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Winter League, a Rosta cat. Ragazzi. Prima giornata: New Panthers-Avigliana 1-11; Grizzlies-Fossano 15-0; New Panthers-Grizzlies 3-10; Fossano-Avigliana 3-15; Fossano-New Panthers 3-4; Avigliana-Grizzlies 0-4. Classifica finale: 1. Grizzlies; 2. Avigliana; 3. New Panthers; 4. Fossano. Grizzlies e Avigliana qualificate per il turno successivo.

[illegible]

Serie B. *Femminile* (12ª and.): Kappadue To-Cuneo 53-60, Vco-Beinaschese 67-76; Vercelli-Brabasket 45-52; Chieri-Ivrea 82-57; Alter Piossasco-Ginnastica To 69-7?; Futura-Casale 49-64; Zetaesseti-Tib Pino Torinese 50-[illegible]. Classifica: Beinaschese, Ginnastica 20; Tib Pino 18; Alter 16; Brabasket, Casale, Chieri, Futura 14; Vco 12; Cuneo 10; Zetaesseti 6; Ivrea, Kappadue, Vercelli 4.
Serie C. *Femminile* (8ª and.): Sarre Chesallet-L.A. San Mauro 66-60; Carmagnola-Nole 76-40; Sport Evolution-Atlavir Rivalta 67-52; Saluggia-Venaria 32-61; Borgosesia-Camen 64-55. Classifica: Venaria 14; Valanga 12; Borgosesia, Camen, Carmagnola, Nole, Sarre, Evolution 8; Atlavir 2; Saluggia, L.A. San Mauro 0.
Serie D. *Maschile* (2ª rit.). Gir. A: Acqui Terme-Verbania 43-50; Eporedia Ivrea-Pianeta No 76-53; Borgo Ticino-Old Blacks Vc 63-67; Asti '86-Lauretana Bi 87-88; Trecate-Borgosesia 74-56; Casale-Ecs Crescentino 48-45; Borgomanero-Montalto Dora 69-66; Castelnuovo Scrivia-Vigliano Bielese 65-69. Classifica: Lauretana 28; Trecate 26; Old Blacks 24; Eporedia 18; Borgomanero, Borgoticino, Verbania 16; Borgosesia, Pianeta, Vigliano 14; Castelnuovo, Junior Casale 12; Asti '86, Montalto 8; Ecs 8; Acqui 2. Gir. B: Rosta-Cest [illegible] 62-69; Mondovì-Beinaschese 78-72; Alter Piossasco-Bip To 66-82; Ciriè-Agnelli To 58-68; Centallo-Zero Uno San Mauro 72-83; Chivasso-Chieri 75-53; Atlavir Rivalta-Carmagnola 81-69; Mondo i Gtp To-Michelin To 81-89. Classifica: Bip 28; Zero Uno 22; Chivasso, Michelin, Mondovì 20; Atlavir 18; Albese 16; Agnelli, Carmagnola, Ciriè, Rosta 14; Mondo 12; Centallo 8; Alter 6; Beinaschese 4; Chieri 0.
Promozione. *Maschile* (11ª and.). Gir. B: Condove-Venaria 47-70; Cigliano-Santhià 62-60; Rivarolo-Lauretana Bi [illegible]-60; Vigliano Bielese-Cogne 91-98; Pianezza-Frassati [illegible]; Sauglio 45-71. Classifica: Cogne 18; Buttigliera 16; Cigliano, Nole 14; Giaveno, Santhià, Venaria, Villarbasket 12; Frassati 10; Lauretana Vigliano 8; Futura, Pianezza 4; Rivarolo 2; Condove 0. Gir. C: Valenza Frog 59-65; Omega Al-Castellazzo 70-73; Spinetta-Orbassano 53-44; Victoria To-Barracuda 80-57; Villa Scati Astense 62-42; Monferrato-Castelnuovo 73-60; Tecpool-Nichelino 59-42; Alter Piossasco-Alber Grugliasco 83-58. Classifica: Castellazzo 20; Frog, Monferrato, Orbassano, Valenza 14; Alter, Tecpool 12; Alber, Spinetta 10; Castelnuovo, Victoria 8; Omega, Villa Scati 6; Barracuda 4; Astense, Nichelino 2. Gir. [illegible]: Dogliani-Tam Tam 79-58; Azzurra-Moncalieri 37-64; Dravelli-Ginnastica To 64-50; Brabasket-Gasp Moncalieri 54-43; Santo Natale-Cus To 78-63; Webegg-Boves 63-53; Saturnio-Pinerolo 84-78. Classifica: Dravelli 16; Dogliani, S. Natale 16; Pinerolo, Saluzzo 14; Bra, Cus To, Pall. Moncalieri 12; Abet Bra, Saturnio 10; Tam Tam 8; Boves, Gasp, Ginnastica, Webegg 6; Azzurra 0.
Under 21. *Maschile* (3ª rit.). Gir. B: Rosta-Tam Tam 85-78; Michelin To-Aosta 63-88; Biella-Agnelli To 84-52. Classifica: Auxilium To 20; Aosta, Biella 18; Crocetta To 12; Atlavir Rivalta 10; Kappadue To 8; Rosta 8; Agnelli 6; Michelin To 4; Tam Tam 2. Gir. C: Galileo Galilei-Vela 69-63. Classifica: Gierre Al 22; Alba 18; Granda Cn 16; Centallo 14; Frassati Valle Sauglio, Galileo Galilei 12; Arcobaleno 8; Astense 6; Asti '86 4; Vela 2.
Under 18 Eccellenza. *Maschile* (3ª rit.): Valenza-Des Kolbe To 84-79; Auxilium To-Alter Piossasco 107-77; Ginnastica To-Settimo 87-97. Classifica: Biella 24; Casale 20; Abet Bra, Des Kolbe To 18; Auxilium To, Aeroni Novara 16; Settimo 14; Novara Basket 10; Valenza 6; Ginnastica To, Saluzzo 4; Alter Piossasco 2.
Under 16 Eccellenza. *Maschile* (7ª rit.). Gir. A: Verbania Ivrea 61-79; Biella-Crocetta To 118-46; Cus To-Valenza 55-46; Chivasso-Aosta [illegible]. Classifica: Biella, Chivasso 26; Aosta 20; Crocetta 16; Cus To 12; Ivrea [illegible]; Valenza, Verbania 2. Gir. B: Ginnastica To-Moncalieri 59-73; Saluzzo-Auxilium To 70-83. Classifica: Casale 28; Granda Cn 24; Moncalieri 20; Ginnastica To 14; Alessandria 12; Savigliano 8, Auxilium To 6; Saluzzo 0.
Under 14 Eccellenza. *Maschile* (3ª rit.). Gir. A, class.: Auxilium 22; Moncalieri 20; Biella, Cus To 14; Borgomanero, Cigliano 8; Omegna 6; Verbania 4; Ginnastica 0. Gir. B: Gandhi-Zero Uno S. Mauro 83-70. Class.: Casale 22, Orbassano 16; Gandhi 14; Zero Uno 12; Des Kolbe 10; Saluzzo 8; Savigliano, Settimo 6; Gierre 4.
Under [illegible] Regionale. *Maschile* (9ª and.). Gir. [illegible]: Venaria-Settimo 83-48; Rivarolo-Sangone 59-45; Rivoli-Ginnastica 100-48; Tam Tam-Cogne 62-48; Rebabasket-Grugliasco 106-94. Classifica: Rebabasket, Venaria 16; Montalto Dora 14; Ciriè, Rivarolo 12; Agnelli To 10; Grugliasco [illegible]; Cogne 6; Ginnastica, Rivoli [illegible], Settimo, Tam Tam 2; Sangone 0. Gir. C: Old Blacks Vc-Victoria To 82-60; Beinaschese-Cus To [illegible] 60-48; Casale-Orbassano 47-58; Gierre Al-Cus To A 73-92; Atlavir Rivalta-Il Cerro Al 83-82. Classifica: Serravalle Scrivia 16; Cierre 16; Cus [illegible] A, Orbassano, Vela 14; Beinaschese, Casale 10; Cus To B 8; Atlavir 6; Il Cerro, Victoria 4; Derthona, Old Blacks 2. Gir. D: Brabasket-Carmagnola A 56-71; Pinerolo-Granda Cn 61-88; Savigliano A-Carmagnola B 59-68; Des Kolbe To-Abet Bra 74-65. Classifica: Granda 20; Carmagnola B 16; Arcobaleno, Pinerolo 12; Des Kolbe, Fossano 8; Carmagnola A, Chieri, Savigliano A 6; Abet, Mondovì 4; Brabasket 2; Savigliano B 0. *Femminile* (7ª and.). Gir. A: Alter Piossasco-Moncalieri 68-59; Ginnastica To-Casale 46-54. Classifica: Alter 12; Torino Scavi 10; Beinaschese 8; Moncalieri 6; Casale, Ginnastica 4; Auxilium To A, Ivrea 2. Gir. B: Nole-Kappadue To 63-31. Classifica: Castelnuovo Scrivia, Cossato, Nole 12; Atlavir, Sport Evolution 8; Camen 6; Auxilium To B 2; Vco 1; Kappadue 0.

BOCCE

Serie A. Campionato di Società. Poule scudetto (ottavi di finale, andata): Nitti Ao-Ferrero Caudera 4-16; Chierese-Noventa 16-4; Pontese-Autonomi [illegible] 12-8; La Fissa Del Zotto To-Ibb Olivetti Ivrea 6-14; Quadrifoglio Ud-Tubosider Al 8-12; Sommarivese-La Perosina 8-12; Voltrese-Chiavarese 10-10; Rapallese-S. Daniele 8-12. Playout (1° turno, andata): Nosenzo Abimex At-Gaglianico 9-11; Armese-Cumianese 7-13; Rovenno-S. Orso Ao 14-6; Auxilium CR Saluzzo-Ucci Balangero 9-11.
Serie B. Campionato di Società. Playoff (quarti di finale, andata): La Montagnola To-Sassi To 6-10; Aostana-Pianezza 8-8; Serravallese-Forti Sani Fossano 10-6. Playout (3° turno), 1° Gir.: [illegible]se-Fucine Rostagno 14-2; Alpignano-Vecchio Mulino Caramagna 12-4. Class.: Alpignano 6; Lessonese 4; Vecchio Mulino 2; Fucine Rostagno 0. 2° Gir.: Valtorrese-Cdc At 8-8; Pedonese-Ronchese 10-6. Class.: Pedonese 5; Ronchese 4; Cdc 2; Valtorrese 1.
Under 18. Campionato di Società. Gir. A: Auxilium CR Saluzzo-[illegible] Olivetti Ivrea 2-12; Piobesi-Cumianese 4-10. Classifica: Auxilium 8; Brb, Cumianese 6; Piobesi 0. Gir. B: Chierese-Sommarivese 2-12; Alpignano-Castelnuovo Don Bosco 6-8. Classifica: Sommarivese 10; Chierese, Castelnuovo 4; Alpignano 2.

CALCETTO

Serie B. Gir. A (15ª gior.): Interfive Vigevano-Alessa Allumino Bg 3-3; Bergamo-Gordona 4-4; Aosta-Massa 7-0; Doorsystem-Real Dayco Cesana 3-8; Piemonte-Real Milan 7-6; Domus Bresso-San Lorenzo 1-1; Real Torino-Toniolo Mi 4-1. Classifica: Cesana p. 37; Piemonte 35; Vigevano 34; Real Torino e Aosta 30; San Lorenzo 21; Gordona 20; [illegible] Milan 19; Toniolo 17; Bergamo e Bresso 16; Doorsystem 12; Alexia 9; Massa 6.

CALCIO

14° Beppe Viola per Allievi '89 (org. [illegible] Viola). Quarti di finale: Don Bosco Nichelino-Centrocampo 1-0; Torino-Cenisia 3-0; Vanchiglia-Ardor S. Francesco 3-1; Vianney-Borgaro 6-5. Semifinali: Torino-Don Bosco Nichelino 3-0; Vanchiglia-Vianney 3-1.
Torneo di Natale per Giovanissimi '90 (org. Grugliasco). Quarti di finale: Grugliasco-Gassino 5-4; Olympic-Rapid 3-0; Carrara-Pianezza 3-2; Grievauda-Cenisia 6-5. Semifinali: Grugliasco-Olympic 5-4; Grievauda-Carrara 5-2. Finale 3° posto: Olympic-Carrara 5-4. Finale 1° posto: Grugliasco-Grievauda 2-1.
12° Papà Lovera (org. Settimo). *Cat. Pulcini '94* (fase eliminatoria): Villastellone-Barcasalus 3-0; Canavese-Alto Canavese 1-0; Bollendo-Charvensod 1-1; Riverossini-Atm 7-0. *Cat. Pulcini '95* (fase eliminatoria): Ivest Pozzomaina 6-0; Borgaro-Vanchiglia 3-0; Borgaro Pozzomaina 4-1; Canavese-Alto Canavese 6-1; Real Canavese-Bollengo 7-1; Madonna di Campagna-Valloirco 2-0; Castellamonte-Gassino 5-2; Grievauda-Rondissone 3-0.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (9ª gior.): Agliana-Bardolino 1-2; Oristano-Fiammamonza 1-1; Milan-Torres 0-4; Reggiana-Tavagnacco 0-0; Torino-Vallassinese 3-0 (Zorri, Deiana, Sodini). Senigallia-Lazio 3-0. Classifica: Torino p. 23; Bardolino 22; Torres 21; Oristano, Agliana 14; Reggiana, Milan 12; Fiammamonza 10; Tavagnacco 8, Vallassinese 7; Senigallia 5; Lazio 3.

[illegible] CAMPESTRE

Cross Country a Ivrea (km 10; partecipanti 908): 1. E. [illegible] (Canavesana) 29'44"; 2. M. Galfrano (Roata Chiusani) 29'57"; 3. L. Massimino (Roata Chiusani) 30'14". Donne (km 6): 1. V. Belotti (Runner Team 99) 20'00"; 2. Tisi (Cover) 20'20"; 3. Desco (Sanfront) 20'25". Corto (km 4): 1. R. Catalano (Cus To) 11'32"; 2. Boldrini; 3. Bernardini. Corto F (km 4): 1. F. Gaviglio (Al) 13'40"; 2. Cavallera; 3. Roberto. Categorie, JM: 1. L. Leone (Safatletica); 2. Argenio; 3. Scuro. SM: 1. TM: 1. A. Gallo Lassere (Canavese 2005); 2. Vallerin; 3. Zucco. MM35: 1. F. Russo (Castelferese); 2. Baratono; 3. Betassa. MM40: 1. A. Nicoletti (Tranese); 2. Carbone; 3. Marci. MM45: 1. G. Costa (Villanova); 2. Ruggiero; 3. Amateis. [illegible]: 1. B. Bianco (Canavese 2005); 2. Appendino; 3. L. Ferrero. MM55: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Onofrio; 3. La Vecchia. MM60: 1. M. Bossi (Cus To Fondiaria Sai); 2. Ad Kassou; 3. Primon. MM65: 1. E. Bocchino (Cus To Fondiaria Sai); 2. Picatto; 3. Murru. MM70: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Togo; 3. Bello. JF: 1. V. Ghiazza (Al); 2. Zeroual; 3. Olivero. TF: 1. F. Viano (Runner Team 99), 2. Coppo; 3. Grosso. MF35: 1. R. Mattè (Canavese 2005); 2. Rabbia; 3. Cerruti Sola. MF40: 1. C. Alasia (Cafasse); 2. Flavan; 3. Settia. MF45: 1. C. Monzardo (Canavese 2005); 2. Cornas; 3. Bichi. MF50: 1. M. Manzone (Atp To); 2. Sciarabba; 3. Choc. [illegible]: 1. F. Torietti (None); 2. Gatti; 3. Ruffo. MF60: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. T. Gastaldi. MF70: 1. N. Gastaldi (Cus To Fondiaria Sai); 2. Cometti. Giovanili, Allievi: 1. [illegible] Roppolo (Pinerolo); 2. Mosca; 3. Maffei. Allieve: 1. F. Scidà (Chivassesi); 2. F. Leone; 3. Zanoletti. Cadetti: 1. L. Demichelis (Sanfront); 2. Moro; 3. Tacchini. Cadette: 1. V. Roffino (Biella); 2. Cerutti; 3. Beux. Ragazzi: 1. D. Mainardi (Pec); 2. Lasina; 3. Genitrini. Ragazze: 1. S. Biscuola (Bugella); 2. Olivero; 3. Ressico. Esordienti A: 1. L. Spanò (Genzianella); 2. Ferrari; 3. Vincenti. [illegible]. A F: 1. Mouelhi (Saluzzo); 2. Torello; 3. [illegible]. Esordienti B: 1. S. Valerio (Cbr); 2. Ressico; 3. Brancaleoni. Esord. B F: 1. A. De Miglio (Bra); 2. Dibenedetto; 3. Gasparini. Esord. C: 1. R. Rabino (Sanfront); 2. Bernardi; 3. Pollono. Esord. C F: 1. M. Zanovello (Saluggia); 2. Curzio.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad [illegible] indoor di tipo C, «Trofeo Invernale», a None (org. Horse Bridge Club). 1ª giornata. Cat. C135: [illegible] Chimirri (Calvali Z); C120: U. Valentino (Tru-La-Nar); C115: C. Perrando (Special Delight); B110: C. Villani (Java D'Hurl 'Venl); B100: [illegible] aequo A. Lucchini (Romanja), M. Valenzano Menada (Barney George), V. Arrò (Houska), C. [illegible] (Amere), D. Borgia (Viaduc IV), A. Matera (Kousia), A. Lucchini (Two Colors), L. Martinese (Merlin), C. Marchini (Kimberly), M. Ceraolo (Oresten), M. Tempo (Hondero), A. Bertone (Silvertown), M. Valentino (Gondelier), G. Rota (Blue J), R. Carbonaro (Sheila), A. Ambricco (Gina), A. [illegible] (Java Des Homeaux), R. Ferrari (Lostrados), C. Lunghi (Chocolate), M.T. Battaglia (Curragh Killeen), I. Gibellato (Ahriman), G. Teoli (Nikole); BP60: ex aequo I. Giovannini (Luna), L. Bello (Topolino); [illegible] ex aequo R. Maja (Beatrix), I. Guglielmo (Magic). 2ª giornata. [illegible] ex aequo C. Toso (Sybella), M. Celentano (Beauty), [illegible] Spina (Sky); B80: ex aequo R. Maja (Beatrix), I. Guglielmo (Magic), A. Villa (Sicco V. Noordvoermanshoei), F. Viviani (Bisquit), C. Izzo (Five Pennies), C. Bertero (Happy Boy), L. Spina (Botolina), C. Spina (Jameson De Goutellon), K. Bignotti (Rudy), G. Pignari (Clavell), C. Maurizio (Vidame De Naima), C. Marchione (Bootytrap); B100: ex aequo A. De Mattes (Ganagh Glen), V. Arrò (Houska), A. De Matteis (Fleur De Guldenboom), M. Valenzano Menada (Nitisara), C. Marchini (Kimberly), M. Valentino (Jonkgraaf), M. Valentino (Gondelier), R. Carbonaro (Sheila), A. Ambricco (Gina), G. Baroni (s. M. Leonardo), G. Teoli (Nikole), E. Zanno (Gilbert), D. Borgia (Elzaara); Combinata B110 a barrage + E105 (Premio n. 11): E. Pasqualini (Gerwin); Combinata B110 a barrage + E105 (Premio 12): A. Nolasco (Scacco Matto); C115: D. Azzolina (Cabira); C120: F. [illegible] (Jerom); C135: [illegible] Chimirri (Calvali Z).

HOCKEY GHIACCIO

Serie A1. *Maschile* (31ª gior.): Torino Bulls-Milano Vipers 1-11; Bolzano Foxes-Cortina 7-3; Mastini Varese-Fassa Levoni 4-3; [illegible] Pusteria-Ritten Sport rinv.; Alleghe-Asiago rinv. [illegible] Cortina, Milano Vipers 47; Asiago 37; Bolzano Foxes 36; Mastini Varese 33; Fassa Levoni 27; [illegible] Pusteria 22; Ritten Sport 21; Alleghe 20; Torino Bulls 14.
Serie A1. *Femminile* (6ª-7ª gior.): All Stars Piemonte-Eagles Bolzano 1-8; Halloween Como-Agordo 1-6; All Stars Piemonte-Eagles Bolzano 0-4. Classifica: Eagles Bolzano 14; Agordo 6; All Stars Piemonte 5; Halloween Como 1.

HOCKEY INDOOR

Serie A1 *Maschile* (2° concentramento): Cus Torino-Hc Bra 4-6; Cus Padova-Hc Roma 5-10; Cus Torino-Cus Padova 3-4; Hc Bra-Hc [illegible] 3-7; Cus Torino-Hc [illegible] 2-4; Hc Bra-Cus Padova 3-2. Classifica: Hc Roma 16; Hc Bra 7; Cus Padova 6; Cus Torino [illegible]. Hc Roma ed Hc Bra ai *playoff scudetto*; Cus Padova e Cus Torino ai *playout*.

HOCKEY IN LINE

Serie A1. *Maschile* (5ª gior.): Draghi Torino-Asiago Vipers 1-9 (Bassoli); Milano 17 Rams-Rhegium Reggio Calabria 4-9; Ferrara-All Blacks Monza 4-4; Lions Arezzo-Libertas Forlì 5-1. Classifica: Asiago Vipers 15; Lions Arezzo 10; Milano 17 Rams, Rhegium Rc 9; All Blacks Monza 7; Lib. Forlì 6; Draghi Torino, Ferrara 1.
[illegible]. *Maschile* (5ª gior.): Draghi Torino B-Arona 18-4 (Amosso 5, Zambon 4, G. Milesi, Caronna 2, Lega, M. Farà, Sibi, Marchis, Grassi); Monleale-Novi Ligure 1-6; Vigevano-Profilmec Pianezza 2-16; Piacenza-Milano 17 Rams B 2-2; All Blacks Monza B-Savona 5-5. Classifica: Draghi Torino B 15; Profilmec Pianezza 13; Milano 17 Rams B 11; Piacenza 7; Novi Ligure 6; All Blacks Monza B, Savona, Arona 4; Monleale 3; Vigevano 0.

PALLAVOLO

Serie B1. *Femminile*. Gir. A (13ª gior.): Asystel No-Cassano 0-3; Corsico-Piacenza 1-3; Villanterio-Capannori 3-0; Vigolzone-Cremona 3-0; Ostiano-Cologno Monzese 3-1; Più Volley Chieri-Euromac Casale Monf. 3-2; Sant'Orsola Alba-Lilliput Settimo Torinese 2-3. Classifica: Cassano 30; Villanterio 28; Piacenza 27; Vigolzone 25; Novara 24; Corsico 23; Casale 22; Alba 21; Capannori, Settimo Tse 19; Cremona 12; Ostiano 11; Chieri 7; Cologno 5.
Serie B2. *Maschile*. Gir. A (13ª gior.): Costa Volpino-Olgiate 3-1; Mortara-Gold Gallery Pinerolo 3-0; Mokaor Vc-Adria Bs 3-2; Toro Assicurazioni Valsusa Condove-Bergamo 0-3; Brembate-Novate 3-1; Erbaluce Caluso-Concorezzo 3-2; Besanese-Più Volley Chieri 3-1. Classifica: Bergamo 36; Besanese [illegible]; Olgiate 29; Adria 26; Chieri, Costa 25; Vercelli 22; Brembate 20; Caluso 18; Novate 16; Concorezzo 10; Pinerolo, Mortara 6; Condove 4. *Femminile*. Gir. A (13ª gior.): Bentley Pinerolo-Bustese 3-2; Milano-Pgs Vigliano 2-3; Merate-Elettronica Racconigi 3-0; Virtus Chiavazza-Sanda [illegible] 1-3; Vigevano-Bresso 3-0; Progetto Alpignano-Pavic Romagnano Sesia 3-2; Santi Oleggio-Cesin Al 3-0. Classifica: Sanda 31; Bustese, Vigliano 30; Alpignano 27; Pinerolo 22; Asti, Merate 21; Oleggio 20; Milano 16; Chiavazza, Vigevano 15; Bresso 12; Romagnano Sesia 11; Racconigi 2.
Serie C. *Maschile* (13ª gior.). Gir. A: Chisola-San [illegible] Ascot 3-2; Kappa Bardonecchia-Gs Pino Tor 3-1; Simacarne Alba-Bruno Tex Valdigne np; Meneghetti-Rotoflex Villafranca 0-3; Lib Borgo-Slipass Ao 3-2; Santhià-Rosso Officine Morozzo [illegible]-2; Banca Mediolanum Villanova-Sporting Parella To 3-1. Classifica: Villafranca 32; [illegible] 29; Parella 27; Villanova 26; Morozzo 24; Chisola 21; Meneghetti 20; S. Paolo 18; Borgo 17; Bardonecchia, Aosta 14; Alba 13; Valdigne 8; Pino 7. Gir. B: Eurosartre Stella Rivoli-Crusinallo np; Pgs Ciao Vc-Mangini Novi Lig. 0-3; Immobiliare Sandoli-Arti e Mestieri 3-0; Trivero-Armani Trecate 1-3; Derthona-Fortitudo Nuova Elva np; Baires Service S. Benigno-Plastipol Ovada 0-3; Pavic Romagnano Sesia-Sant'Anna Pescatori 3-2. Classifica: Sant'Anna 36; Ovada 31; [illegible] 29; Trecate 26; [illegible] 24; Romagnano 23; Sandoli 22; Fortitudo 20; Crusinallo 18; Vercelli 16; Arti 11; Trivero 7; Derthona 5; S. Benigno 2. *Femminile* (13ª gior.). Gir. A: Faby Line-Green Vc 3-0; Cms Sirecom Lingotto-Armando Bre Banca Cn 0-3; Ford Sara Villar Perosa-Olicar [illegible] 3-2; Barbero Carol's-Stil Porte Cossato 3-1; Avis Calasse Ginè-Dima Italia Fossano 3-2; Pgs La Folgore-Prefabbricati Mondovì 0-3; Sant'Orsola Alba-Lilliput Settimo T. 3-1. Classifica: Cuneo 38; Calasse, Fossano 30; Faby Line 25; Carol's 24; Mondovì 21; Alba 18; Villar Perosa, Lingotto 17; Cossato 15; Vercelli 13; Settimo, Bra 11; La Folgore 3. Gir. B: Var Bruzolo-Bellinzago np; Pgs Montaltese-Fortitudo 3-0; Equipe Piemonte-Cuatto Eurocom Giaveno Coazze 2-3; Aedes [illegible] Lig.-Pramotton Mobili Nus Fenis 2-3; Agil Trecate-Isfin Rivarolo 3-0; Sporting Erbavoglio At-Plastipol Ovada 3-1; Junior Mix Casale Monf.-Pgs Leo Chieri np. Classifica: Asti 35; Novi 31; Montaltese [illegible]; Fortitudo, Giaveno 27; Nus Fenis 25; Equipe Piemonte 22; Ovada 18; T[illegible] 16; Casale, Bellinzago 11; Chieri 10; Bruzolo 5; Rivarolo 4.
Serie D. *Femminile* (13ª gior.). Gir. A: Scida Rosta-Gattinara 3-1; L'Arca Ao-Ap Quaregna 0-3; Isil Almese-Logica Stella [illegible] 0-3; Valsusa Condove-San Francesco al Campo 3-1; P. Micca-Cogne Carrefour Tour Ronde 3-1; Canelli Olamel-20 Venascavi Venaria 3-1; Unionvolley Volvera-Pgs Azzurra Moncalvo 1-3. Class.: Micca 35; Condove, Rosta 29; Rivoli 28; Moncalvo 27; Nus 26; Quaregna 20; Gattinara 19; S. Francesco 16; Volvera 13; Venaria 12; Almese 10; Canelli 9; Aosta 0. Gir. B: Asystel Sanmartinese No-Crisci Pozzolo 3-0; Dimensione Edp Fortitudo-Alto Canavese 3-0; Derthona-Valenza np; Mrg Borgomanero-Collegno Cus To 1-3; Elettrica No-Sant'Anna di Vinadio Leinì 1-3; Orion Csi Chatillon-Conad Pont St Martin 1-3; Santi 4 Rose Oleggio-Sporting Parella To 3-0. Class.: Fortitudo 36; Asystel 33; Collegno, Alto Canavese 26; Oleggio 25; Pozzolo 24; Leinì 20; Pont 19; Borgomanero 18; Derthona 16; Chatillon 10; Elettrica 9; Valenza 5; Parella 3. Gir. C: [illegible]. Pinerolo-Credito Coop Caraglio 3-0, Busca-Saluzzo 0-3, Galup Pinerolo-Racconigi 3-0, 35 Nova Siria Luserna [illegible] Giovanni-Tecnoges Bcc Cherasco 1-3, Centallo-New Erbavoglio At 3-1, Calton-Involley Technites Cambiano 1-3, Quattrovalli Al-Sandroni El Gall 1-3. Class.: Pinerolo 33; Sandroni 32; Galup, Saluzzo 31; Busca 24; Cambiano 19; Calton 18; Centallo 17; Racconigi 15; Caraglio 14; Luserna 13; Cherasco 11; Alessandria 8; Asti 7.
Prima divisione. *Maschile* (10ª gior.). Gir. A (13ª g.): Free-Cus To 3-1, Sportime 2000-35 Pinerolo np, [illegible] Almese-Sporting Parella To 3-1, Perosa-Pgs Leo Chieri 3-0, [illegible] Michelin 1-3, Pelisport Maddalene-S. Paolo [illegible]. Class.: Free 29; Almese 26; Rivoli 23; S. Pa[illegible] 20; Perosa, Michelin, Cus To 19; 35 [illegible] Parella 1. Gir. B: Versil San Luca-Pol. Bardonecchia 3-1, Pallavolo Torino-Testona Salus 3-0, Nuova Villar Perosa-Ricotto Villafranca 3-0, Palmar S. Paolo-Chisola np, Pgs Voluntas-Gasp Moncalieri 3-0. Class.: Villar Perosa 30; Testona 19; Palmar 17; Voluntas 16; Chisola, Moncalieri 15; Villafranca 14; S. Luca 7; Pallavolo To 6; Bardonecchia 5. Gir. C: Leinì-Borgofranco 1-3, Pol. Venaria-Sant'Anna Pescatori 3-1, Oasi Mappano-Chisola 0-3, Cus To-Sporting Parella To 0-3, Pgs S. Paolo-Montanaro 1-3. Class.: Venaria 27; Montanaro 21; Borgofranco 20; Chisola 19; Leinì, Sant'Anna 18; Parella 14; S. Paolo 10, Cus To 2; Mappano 1.

[illegible]

Serie B. *Maschile* (12ª gior.): Cus Pavia-Amatori Milano 12-18; Biella-Asr Milano 41-23; Asti-Calvisano 16-39; Cus Milano-Ospitaletto 48-3; Lumezzane-Varese 23-20; Parabiago-Settimo Torinese 17-13. Classifica: Lumezzane 49, Cus Milano 45; Calvisano 40; Amatori Milano 37; Asti 34; Ospitaletto 28; Varese 24; Asr Milano, Parabiago 24; Cus Pavia 21; Settimo 16; Biella 9. Biella e Cus Pavia 1 partita in meno.
Serie C. *Maschile* (12ª gior.): Biella-Delta Imperia rinv.; Rivoli-Cogoleto 3-5; Pedona-Chieri 7-97; Novara-Cus Torino [illegible]-20; Aosta-San Mauro rinv.; Valledora-Alessandria rinv. Classifica: Cogoleto 54; [illegible] 41; Alessandria 40; Rivoli 33; San Mauro, Cus Torino 26; Aosta 22; Delta Imperia 21; Novara 12; Biella [illegible]; Pedona Borgo San Dalmazzo -1; Valledora -3. Partite in [illegible]: Aosta 4; Alessandria 3; Cus Torino, San Mauro, Imperia, Valledora 2; Cogoleto, Chieri, Biella 1.

[illegible]

Gare di Qualificazione Giovani, a Sestriere (org. Pragelato). Gigante *Maschili* Giovani/Senior: 1. G. Olivero (Pragelato); 2. M. Marchisio (Sansicario); 3. R. Necchi (Bardonecchia). *Femminili* Giovani/Senior: 1. 1. A. Charret (Sestriere); 2. [illegible] Sarti (Sansicario); 3. [illegible] Cumani (Sansicario).
Trofeo Quario Ski Service, ad Ala di Stura. Slalom. *Maschile* [illegible]: 1. G. Borsotti (Bardonecchia), 2. E. Barbero (Ala di Stura); 3. T. Vottero (Sansicario). Ragazzi: 1. R. Peraudo (Claviere); 2. G. Saracco (Pragelato); 3. C. Meinardi (Sestriere). *Femminili* Allieve: 1. F. Ferrari (Bardonecchia), 2. F. Marsaglia (Sansicario); 3. M. Costa (Bardonecchia). Ragazze: 1. C. Casse (Sestriere); 2. C. Bagnasacco (Ala di Stura); 3. A. Graneri (id).
Trofeo All Sports, a Sestriere. Gigante. *Maschili*. Master A1/A2: 1. S. Reita (Sestriere); 2. [illegible] Piodi (Olimpionica Sestriere); 3. R. Oitana (None). Master A3/A4: S. Gatti (Olimpionica); 2. M. Vittone (None); 3. C. Peyrot (All Sports). Baby sprint: 1. [illegible] Vedelago (Olimpionica); 2. [illegible] Tamburelli (Scuderia); 3. M. Franzoso (Sauze). Baby: 1. F. Fenzi (Scuderia); 2. E. Guglielmetto (id); 3. F. Frizzoni (Olimpionica). Cuccioli: 1. P. Calati (St. Alpina); 2. P. Ferrero (Scuderia); 3. L. Cerale (Joyful). Ragazzi: 1. A. gardi (Joyful); 2. L. Grosso (id); 3. A. Virtuani (id). [illegible]: 1. E. Bonizzoni (Sestriere); 2. D. martoglio (Valsangone), 3. [illegible] Balluchi (Bussoleno). Giovani/Jun.: 1. S. Martoglio (Valsangone); 2. M. Gros (Sauze); 3. F. Barazzuol (Sestriere). Senior: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. J. Caneva (Cus To); 3. P. Santoro (K2). Master B: 1. G. Paulon (None); 2. A. Belluco (Sestriere); 3. R. Licata (St. Alpina). *Femminili*. Baby sprint: 1. L. Lorenzi (Valsangone); 2. V. Calati (St. Alpina); 3. E. Rosa Brusin (id). Baby: 1. G. [illegible] (Scuderia); 2. C. Avondetto (Freewhite); 3. [illegible] (Scuderia). Cuccioli: 1. C. Balluchi (Bussoleno); 2. F. Guffetti (Joyful); 3. C. Ghio (Scuderia). Ragazze: 1. C. Serafino (Joyful); 2. F. Marriano (Valsangone); 3. N. Bechis (St. Alpina). Allieve: 1. V. Rosa Brusin (St. Alpina); 2. E. Bardott. (Bussoleno); 3. M. Domini (Sestriere). Giovani/Jun.: 1. A. De Michelis (Sansicario); 2. C. Burdese (K2); 3. C. Mattei (Sauze). Senior: 1. P. Dagnino (None), 2. L. Giacone (K2); 3. V. Alais (None). Master C: 1. A. Bianco (Sauze); 2. L. Bettini (None); 3. M. Pagliano (Cnk).

[illegible]

Torneo Nazionale Giovanile, a Modena. Under 21: R. Manna (TT Torino) ed E., Panzera (id) eliminati in semifinale; Casaschi (id) negli ottavi.

(altri risultati sul giornale di domani)

IL NUOVO OUTLET A TORINO

BIGLIETTO FREE DA 8 EURO

SET 2 VALIGE 95 EURO

Per viaggiare in oltre 1000 mq di convenienza

Hai in mente un borsone?

Valigeria Pelletteria

le grandi più prestigiose a prezzi imbattibili

TUTTO L'ANNO!!!

F DUE

Sergio Tacchini · YvesSaintLaurent · navigare · LUMBERJACK · JL LANCETTI · ENRICO COVERI · roccobarocco · RONCATO · EVOLUTION pierre cardin

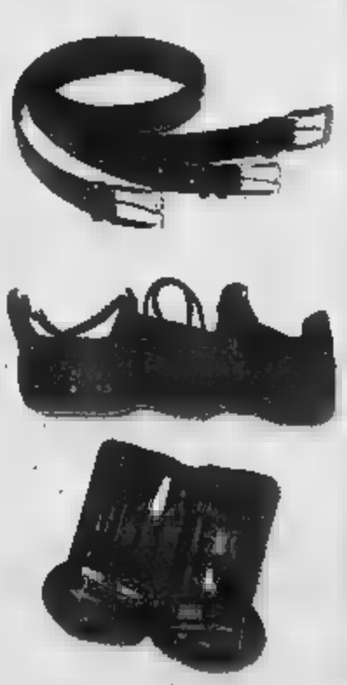
OUTLET A TORINO Soc. F.B.F. di FORTE G. & E.

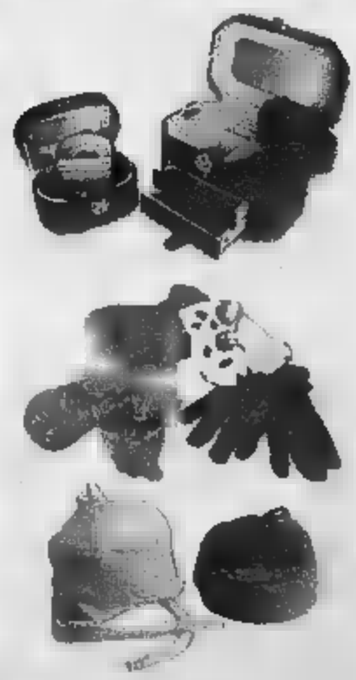
Via Botticelli 151 INT. PARCO INDUSTRIALE

Tel. 011.205.48.40

Orario: LUN-VEN 9/12 > 15/19 - SABATO 9/12

Ampio parcheggio GRATUITO fuori dal parco industriale





TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - Torino ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Direttore Tito Ceccherini pianista Lorna Windsor Complesso da camera OSN - Giuseppe Sinopoli (1946-2001) "Drei Stücke aus - Souvenir à la mémoire" per orchestra prima a Torino - Marcello Panni (1940) Pavane pour G. B. tre quartine di Paul Verlaine per soprano e orchestra da , in memoria Giuseppe Sinopoli prima Rai Torino - Salvatore Sciarrino (1947) Vento d'ombra prima esecuzione assoluta - commissione OSN Rai - Lucia Ronchetti (1963) Arboroscenca, studio per , in memoriam Giuseppe Sinopoli - prima esecuzione assoluta - commissione OSN Rai - Francesco Antonioni (1971) Notturno (e) S, in memoriam prima esecuzione assoluta - commissione OSN Rai Ingresso Libero.

CORALE STEFANO TEMPIA - Conservatorio - Giovedì 27 gennaio 2005 alle ore 21 si terrà il 5° concerto della Stagione 2004-2005 dell'Accademia Stefano Tempia In programma: Sei forte... Totò. Canzoni, poesie e immagini per rivivere il genio napoletano. Biglietto intero € 13, ridotto € 7. Info: 011.5214266.

RITROVI

84 - c. M. d'Azeglio 9 - 011.6899560 - Ore 15,30 danze by I Tropicalia. Ore 21 chiuso.
GARDEN - 15-21 Anita Band.
LA LUCCIOLA - tel. 200097 - anni 60-70.
TANGO DANCING - Il grande - Appuntamento ore 21 Rox.
TROCADERO - A. Doria 9 - International show orchestra Rocky. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620986.

GALLERIE

ACCADEMIA - Opere su carta.
FOGLIATO - Giuseppe Grosso.
PIRRA - I Post Impressionisti Russi e la .
SANT'AGOSTINO - storico.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Franco Viola.
BERMAN - Ezio Gribaudo - gabbie e lute.

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2004/2005
CAVALLERIZZA MANEGGIO REALE, ore 20.45
GIANLUCA FERRATO
DOVE IL CIELO VA A FINIRE
Una storia per Alla Martial
di PIERGIORGIO PATERLINI
regia di
BRUNO MONTEFUSCO
Il Centro - Teatro Stabile di Torino
Presenta Piero Colonna del Carretto
Botteghino TST tel. 011.5176246 www.teatrostabiletorino.it

Progetto SALUTE
Guida alla prevenzione
... per conoscersi e vivere meglio
Gli incontri dei MARTEDÌ SALUTE tenutisi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino raccolti in un' unica opera. Il contributo di 20 medici e specialisti per capirne di più, conoscersi e vivere meglio.

I RENI
Caccia agli assassini silenziosi: come difendersi dalle malattie renali
LE MEDICINE NON CONVENZIONALI
Le terapie che arrivano da lontano: un dibattito sempre aperto
LA RESPIRAZIONE
L'efficienza respiratoria: dalla sua stimolazione alla sua conservazione
LE SPALLE
Dolori alle spalle: quali e come trattarli
LA DIETA
I cibi tipici la buona salute
LA RISONANZA MAGNETICA
La rivoluzionaria tecnica di diagnostica per immagini
IL SONNO
I disturbi del sonno: consigli e terapie
L'ANSIA, LA PAURA E LA FOBIA
Tra normalità e patologia
L'OSTEOPOROSI
Suggerimenti per tutte le età
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
: 800011959

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 giovane; 21.00 Pianeta Toro; 21.30 Camp. volley A1; 22.30 Tg4.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
22.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
19.30 Diretta Primanews; 20.30 Diretta Centro campo; 22.15 Faccia a faccia; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport Daily; 20.00 Toro News; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 Carta Straccia; 23.00 Tuning; 23.30 Penthouse.

TELETIME
9.00 **Bellezze in delo**, Film; 14.30 **Anime Ferite**, Film; 21.00 **La luna e sei soldi**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Italia magica, Doc.; 20.30 Musica e big; 22.30 Torino Magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Comming; 13.35 Speciale; 19.00 Dancing Day; 20.15 Look tv; 20.30 Comming; 21.00 L'esercito dei volontari; 22.00 Eventi reventi.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Telegiornale.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Lista d'attesa; 22.45 Oltre la rete; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.25 Auto d'oggi; 24.00 Ave Cesare, Cabaret.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TO
19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.00 Che cosa ne sai dell'Africa; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; Punti vista; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
18.30 Telestudio notizie; 18.45 Italia magica; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Nostri Piemonti; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videogame; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos;

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI (via Aristi 10, tel. 011.643.038 Torino). Santibriganti teatro/Teatro del Frizzo dal 26 al 29/01/05 Teatro Juvarra Torino debutto nazionale Danza perpetua regia di Mauro Piombo. Per 011.643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-19

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Giovedì 27/01 ciclo Futurs à la française: Alphaville, une étrange aventure de Lemmy Caution di Jean-Luc Godard. Ore 19

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). "Una via teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione. L'11 e 12 aprile **Dinamica Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu. Ner via S. Quirino 13/f.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). metà febbraio, presso Postobello (Via Berthollet, 44): Corso di dizione (tenuto da Franco Collimato, lunedì 20.30-22.30) e Corso di lettura ad alta voce (tenuto da Silvia Iannazzo, martedì 20.30-22.30).

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). "L'Opera dei Figuranti" laboratorio aperto a tutti ispirato al Don Giovanni di Mozart. Ogni giovedì ore 18-20. Sabato 29 "Atto Primo". Ore 21

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: info.corsi@eikonteatro.com.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione : seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 01152115?0). www.annabolens.it. Martedì 22 febbraio presso il Teatro Juvara, Juvarra 15 (Torino) Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Eschilo e Sofocle". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 12.00

CINEMA A ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Ostiense 31. Tel. 011 484 521 Feriali ap. 10.30: ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 5375148. Apertura 14.30 ult. spett. 21
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2365 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Toamaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30 Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

Sunset Bgs
TuttO IL MONDO a PARTIRE DAL tuo.
LA STAMPA

Con La Stampa vi portate a casa un Oscar.
"Cinema da Oscar". collezione di DVD dedicata al grande cinema.
Li hai già visti non li hai dimenticati? Bene, perché da oggi hai la possibilità di riguardarli quante vuoi. La Stampa presenta la serie di film più premiata dell'anno: sedici capolavori indimenticabili, tutti vincitori di Oscar. La tigre e il dragone, L'ultimo imperatore, Traffic, Apocalypse now, Cabaret Cyrano de Bergerac solo alcuni titoli di collezione che saprà farsi guardare.
A SOLI 7,90 €*
PRIMA USCITA "LA TIGRE E IL DRAGONE" VENERDÌ 28 GENNAIO
IL PREZZO DEL QUOTIDIANO. RISERVATO DELLA

film

LA STELLA: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

■ **ALEXANDER.** [illegible] Regia di Oliver Stone, con Colin Farrell e Angelina Jolie. L'autore di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» porta sullo schermo la vita e le gesta di Alessandro Magno, condottiero macedone che nel 300 a. C. conquistò gran parte del mondo conosciuto. Lui è il [illegible] Colin Farrell («Minority report», «La casa alla fine del mondo»), il cast comprende anche [illegible] Kilmer e Anthony Hopkins. ●● **[Adua, Due Giardini, F. Marx, Pathé, Ideal, Massaua, Medusa, Reposi]**

■ **ALLA [illegible] DEL [illegible]** Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Luca Zingaretti e Corrado Fortuna. L'autore di «Jona che visse nella balena» e «Sostiene Pereira» racconta la [illegible] di [illegible] Puglisi, il prete siciliano ucciso dalla mafia nel settembre del 1993 dopo che per tre anni aveva sottratto i bambini del quartiere palermitano [illegible] Brancaccio al boss [illegible] zona ●●● **[Due Giardini, Fratelli Marx, Romano]**

■ **[illegible] - IO SONO SEAN.** Thriller. Regia [illegible] Jonathan Glazer, con Nicole [illegible] Danny Huston. Ad Anna [illegible] improvvisamente il marito: dieci anni più tardi la giovane [illegible] è sul punto di [illegible] quando nella sua vita irrompe un ragazzino di [illegible] anni [illegible] sostiene di [illegible] la [illegible] defunto. Anna si affeziona a lui. Il [illegible] è impersonato dal canadese Cameron Bright, già visto quest'anno in «Godsend» al fianco di Robert De Niro. Seconda esperienza [illegible] lungometraggio per Glazer quattro anni dopo il singolare thriller «Sexy [illegible]» ●● **[Alfieri]**

■ **CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES.** Commedia. Regia di Beeban Kidron, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Ritorna [illegible] schermo Bridget Jones, la popolare single londinese nata [illegible] Helen Fielding. In questo seguito [illegible] è fidanzata da [illegible] con l'avvocato Mark Darcy (Colin Firth), teme perderlo per un'altra, va per lavoro in Thailandia con il suo ex capo [illegible] Daniel Clever ●● **[Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé]**

■ **CLOSER.** Drammatico. Regia di Mike Nichols con Julia Roberts e Jude Law. Riduzione cinematografica del testo teatrale [illegible] Patrick Marber, descrive le vicissitudini sentimentali di due coppie [illegible] amici londinesi: la fotografa Anna, l'aspirante [illegible] Dan, la [illegible] spogliarellista Alice (Natalie Portman), il dermatologo Larry (Clive Owen). Dal regista [illegible] «Il laureato» ●●● **[Nazionale]**

■ **[illegible] INTIME.** Commedia [illegible] Regia di Patrice [illegible] Sandrine Bonnaire e [illegible] Luchini. L'autore de [illegible] marito della parrucchiera» e «L'uomo del treno» porta sullo schermo la [illegible] una giovane donna [illegible], per sbaglio, comincia a rivelare [illegible] problemi a un consulente fiscale convinta di parlare con uno psichiatra ●● **[Centrale]**

■ **LE [illegible] DELL'AMORE.** Drammatico [illegible] di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive [illegible] otto anni in un'anonima [illegible] d'albergo [illegible] una cittadina [illegible] Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività» ●●●● **[Nuovo]**

■ **[illegible] - [illegible] VUOTA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung-yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla perenne ricerca di case vuote dove stabilirsi temporaneamente. Un giorno egli [illegible] e s'innamora [illegible] ragazza vittima del [illegible] ricco e violento; i due cominciano a vagare [illegible] la città, vengono scoperti. [illegible] d'Argento alla Mostra di Venezia, dal regista di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera» ●●● **[Empire]**

■ **GLI INCREDIBILI.** Animazione. [illegible] di Brad Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in [illegible] digitali dominatori al botteghino («Toy story», [illegible] ricerca di Nemo»), le avventure dei tranquilli [illegible] Parr e consorte, ex supereroi [illegible] in servizio per salvare il mondo ●● **[Adua, Massaua, Pathé]**

■ **LA FORESTA [illegible] PUGNALI [illegible] LANTI.** Fantasy. Regia di Zhang Yimou, con [illegible] Kaneshiro e Zhang Ziyi. L'autore cinese di «Lanterne [illegible]» e del kolossal «Hero» [illegible] sullo schermo la storia della Casa dei Pugnali Volanti, setta segreta che [illegible] Cina dell'859 guidata dalla declinante dinastia [illegible] ai ricchi per dare ai poveri. ●●● **[Eliseo, Massimo, Medusa, Pathé]**

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François Berland. Nel suo debutto il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante [illegible] musica che, [illegible] Francia del 1949, [illegible] in un [illegible] collegio per bambini orfani, contrario ai metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica ●●● **[Centrale]**

■ **[illegible] E [illegible]** Commedia drammatica. Regia di Woody Allen, con Will Ferrell e Radha Mitchell. Nel suo trentottesimo lavoro il cineasta newyorkese non compare e descrive le vicissitudini di Melinda, attraverso i racconti di due scrittori: una doppia trama per una giovane donna con due destini contrapposti. La protagonista è Radha Mitchell, vista di recente in «Man on [illegible]» con Denzel Washington e lo scorso [illegible] in «In linea con l'assassino»; al suo fianco Ferrell, nuova icona del cinema demenziale americano («Elf»), e Chloe Sevigny ([illegible]). ●●● **[Massimo]**

■ **IL MISTERO DEI TEMPLARI.** Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film dello statunitense Turteltaub («Phenomenon», «Faccia a faccia») s'incentra sul personaggio di Benjamin Franklin Gates, a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea: gli indizi si trovano addirittura sul retro della Dichiarazione d'Indipendenza. ●●● **[Adua, Olimpia, Pathé]**

■ **NICOTINA.** Drammatico. Regia di Hugo Rodriguez, con Diego [illegible] e Lucas Crespi. Il pluripremiato lavoro del messicano Rodriguez si svolge tra le ore 21,17 e 22,50 di un giorno d'autunno a Città del Messico. L'imbattibile hacker Lolo manda in tilt la metropoli pronta a diventare campo di battaglia di gente disposta a tutto pur di impossessarsi di [illegible] preziosi diamanti. Lui è l'astro nascente Diego Luna (uno [illegible] dipendenti dell'aeroporto di «Terminal») ●●● **[Adua, Nazionale, Pathé]**

■ **OCEAN'S TWELVE.** [illegible] Regia di Steven Soderbergh, con George Clooney e Julia Roberts. Ritorna [illegible] scena la banda guidata da Danny [illegible] (Clooney): tre anni dopo aver sbancato il casinò di Terry [illegible] (Andy Garcia), [illegible] sulle loro [illegible] il gruppo di abili e eleganti ladri si ritrova per andare a rubare preziose opere d'arte custodite ad Amsterdam, Parigi e Roma. Il cast comprende anche [illegible] Pitt, Catherine Zeta-Jones e Matt Damon. ●● **[Reposi, Pathé]**

■ **PRINCIPE AZZURRO [illegible].** Commedia. Regia di Garry Marshall, con Anne Hathaway e Julie Andrews. Seguito [illegible] «Pretty princess», narra le nuove avventure di Mia, giovane erede al trono dell'ipotetico Principato di Genovia che, ottenuta la laurea, è pronta per fare la principessa: per realizzare il [illegible] deve, tuttavia, sposarsi **[Reposi]**

■ **[illegible]** Drammatico. Regia di Saverio Costanzo, con Mohammed [illegible] e Tomer Russo. L'esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Costanzo ritrae la guerra tra israeliani e palestinesi attraverso il rapporto che si crea tra [illegible] soldati d'Israele che occupano, per un po' di tempo e per motivi di sicurezza, una villetta abitata da una famiglia ●●● **[Romano]**

■ **RAY.** Drammatico. Regia di Taylor [illegible], con Jamie Fox e Kerry Washington. L'autore di «Ufficiale e gentiluomo» e «L'av[illegible] del diavolo» porta sullo schermo la vita di Ray Charles, il leggendario musicista scomparso nel giugno scorso all'età di 73 anni. Nel ruolo del genio del soul c'è Jamie Foxx, [illegible] della televisione Usa apprezzato al fianco di Tom Cruise come tassista nel [illegible] di Michael Mann «Collateral» ●● **[Ambrosio, Medusa, Pathé, Ritz]**

■ **[illegible]** Thriller. Regia di [illegible] Wan, con Cary Elwes e Danny Glover. L'opera prima dell'australiano [illegible] comincia con due [illegible] che si risvegliano in un bagno incatenati: [illegible] uno deve uccidere l'altro entro poche ore per garantire la sopravvivenza della sua famiglia [illegible] **[Arlecchino, Massaua, Doria, Fratelli Marx, Medusa, Pathé]**

■ **SE DEVO ESSERE [illegible]** Commedia [illegible] Ferrario, con Luciana Littizzetto e [illegible] Marconi. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'[illegible] di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. Libera versione del best seller di Margherita Oggero «La collega tatuata» ●●● **[Alfieri]**

■ **[illegible] 2.** Animazione. Regia di [illegible] Andrew Adamson, Kelly Asbury e [illegible] Vernon. Ritorna lo spassoso [illegible] verde Shrek che dopo [illegible] il sogno d'amore con la principessa Fiona è costretto, assieme all'inseparabile Ciuchino, ad andare ad incontrare nel regno [illegible] Lontano i suoceri che cercano in tutti i modi di [illegible] la figlia e lasciar l'irriverente genero per il vanitoso Principe [illegible]. ●●● **[Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **SPARTAN.** Thriller. Regia di David Mamet, con Val Kilmer e William H. Macy. La giovane figlia [illegible] presidente degli Stati Uniti viene rapita: l'indagine è affidata a [illegible] Scott, ufficiale [illegible] squadre speciali dell'esercito. Egli scopre che la ragazza è stata portata a Dubai, prigioniera di un'organizzazione che [illegible] de schiave le donne bianche. Nel frattempo, i telegiornali diffondono la notizia che lei è annegata in mare. La storia è scritta dallo stesso Mamet, pluripremiato [illegible] teatrale e cinematografico («Le cose cambiano», «Homicide»). ●●● **[Lux]**

■ **LA [illegible]** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, [illegible] di origine turca vittima delle severe regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, ma progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso [illegible] all'ultimo Festival di Berlino ●●● **[Erba]**

■ **THE GRUDGE.** Horror. Regia di Takashi Shimizu, con Sarah Michelle Gellar e Jason Behr. L'americana Karen (la «Buffy» televisiva, Sarah Michelle Gellar), in Giappone per uno scambio culturale, accetta di [illegible] un'infermiera da [illegible] signora che vive in una casa «maledetta». [illegible] Usa dell'horror nipponico, realizzato dallo stesso [illegible] e prodotto da Sam Raimi ●●● **[Ambrosio, Ideal, Pathé, Medusa]**

■ **36.** Poliziesco. Regia di Olivier Marchal, con Gerard Depardieu e Daniel Auteuil. Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita (amano entrambi la stessa donna, interpretata da Valeria Golino), sono impegnati nella caccia a una sanguinaria banda di criminali. [illegible] storia vera, dirige l'ex poliziotto Marchal ●●● **[Ideal, Reposi, Pathé, Medusa]**

■ **TU [illegible]** Commedia. Regia di Massimo Venier con Aldo, [illegible] e Giacomo. Il metodico Giovanni, il tassista Aldo, tanto abile [illegible] conoscere le biografie dei personaggi milanesi a cui sono intitolate le vie quanto scarso nell'orientamento, e il triste Giacomo, abbandonato [illegible] moglie poiché infantile nei comportamenti, s'[illegible] della [illegible] ragazza: Claudia (Paola Cortellesi) ●●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]**

■ **UN BACIO APPASSIONATO.** Commedia drammatica. Regia di [illegible] Loach, [illegible] Atta Yaqub e [illegible] Birthistle. A Glasgow il musulmano Casim, ragazzo di origini pakistane che lavora come dj in un locale alla moda, e Roisin, insegnante in una [illegible] cattolica, s'innamorano. Il loro rapporto sarà osteggiato da entrambe le comunità. [illegible] collaborazione tra Ken Loach e lo sceneggiatore Paul Laverty dopo «Sweet sixteen» e «My name is Joe» ●●● **[Eliseo, Romano]**

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

SUCCESSO DEL DUO SABATO [illegible] PER LINGUAGGI [illegible] AL [illegible] REGIO PUCCINI

Double Vision, creazione e scoperta di tre popoli in un nuovo continente

Un duo tutto torinese nel secondo atto di Linguaggi Jazz, sabato sera al Piccolo Regio Puccini di Torino. Daniele Tione e Alex Rolle, rispettivamente pianista e percussionista, hanno presentato il loro ultimo album dal titolo «Double Vision». Questo innovativo progetto rappresenta non solo un duplice punto di fuga visuale, ma un insieme di narrazioni sonore, un racconto compiuto e [illegible] in tutti i suoi episodi. Dal «3/4 di Mare» alla disarmante ipnosi di «In Disparte», al cantabile dark di «Vajont», ispirato al monologo televisivo di Paolini, all'inventiva riarmonizzazione del «Goodbye Pork Pie Hat» di Charles Mingus fino al divertissement sperimentalista della sigla di «Carosello». Vi convivono inquietudine e relax, sorprendenti poliritmie, nuances timbriche e un elegante florilegio di emozioni melodiche. Non stupisce che la maturità del progetto abbia ottenuto consensi anche da un pubblico non [illegible] jazzofilo, né che sia stata apprezzata da un guru - in bilico tra avanguardia e classicismo - [illegible] il trombettista Kenny Wheeler, che ha voluto prendere parte come ospite d'eccezione alle sue prime esecuzioni pubbliche. Affascinante per le idee e l'esecuzione quanto temerario come concetto, «Double Vision» rappresenta la creazione - o la scoperta - di un nuovo continente, generato dall'accostamento di Europa, Africa e Americhe. Daniele Tione suona e compone con consapevolezza per la tradizione jazzistica afro-americana mentre Alex Rolle è un assiduo sperimentatore delle tecniche percussive africane e cubane, perennemente alla ricerca di nuove forme di «vivere il ritmo». Una coppia davvero bene assortita e capace di ritagliarsi uno spazio di rilievo nel panorama del jazz continentale, soprattutto in prospettiva estiva, quando i [illegible] Festival possono ospitare performance di livello come questa. [b. m.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **[illegible]** corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 [illegible]: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Shrek 2 Adua 100 15.45-18.00
Nicotina Adua 100 20.15-22.30
Gli incredibili Adua 200 15.30-17.50
Il mistero dei Templari Adua 200 [illegible]
Alexander Adua 400 15.30-18.30-21.45

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Se devo essere sincera Solferino 1 20.20-22.30
Birth - Io sono Sean Solferino 2 [illegible]

■ **AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. [illegible]. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Ray Sala 1 16.00-19.00-22.00
Che pasticcio, Bridget J[illegible] Sala 2 15.30-17.50-20.10-22.30
The Grudge Sala 3 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, [illegible] universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Che pasticcio, Bridget Jones! Sala 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Saw - L'enigmista Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
Les Choristes - I ragazzi del coro 16.30-18.30
Confidenze troppo [illegible] 20.20-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, [illegible] e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Gli incredibili 15.10-17.40
Saw - L'enigmista 15.10-17.30-20.10-22.30
Alexander 15.00-18.30-22.00
Tu la conosci Claudia? 20.20-22.30
Shrek 2 15.00-17.20-20.00-22.20
Che pasticcio, Bridget Jones! 15.20-17.40-20.00-22.20

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, (N+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Saw - L'enigmista 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi
Alexander Ninfea 15.15-18.30-21.50
Alla luce del sole Ombrerosse 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ **[illegible]** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
La foresta dei pugnali volanti Eliseo Grande 15.00-17.30-20.00-22.30
Che pasticcio, Bridget Jones! Eliseo Blu 15.30-17.50-20.10-22.30
Un bacio appassionato Eliseo Rosso 15.25-17.40-20.00-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Ferro 3 - La casa vuota 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
La sposa turca VM [illegible] Erba 1 20.00-22.30
Vedi teatro Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi
Alexander Groucho 15.15-18.30-21.50
Saw - L'enigmista Chico 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40
Alla luce del sole Harpo 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano, € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,50 over 60
36 - Quai des Orfevres Sala 1 15.30-17.50-20.10-22.30
Alexander Sala 2 14.30-17.50-21.15
Che pasticcio, Bridget Jones! Sala 3 15.00-17.30-20.00-22.30
The Grudge Sala 4 14.30-22.30
Tu la conosci Claudia? Sala 4 16.30-18.30-20.30
Shrek 2 Sala 5 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Spartan 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606 [illegible] Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 [illegible] Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
La foresta dei pugnali [illegible] Massimo 1 15.45-18.00-20.15-22.30
Melinda e Melinda Massimo 2 16.00-18.10-20.20-22.30
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto Massimo 3 16.00
Giordano Bruno Massimo 3 18.00
Inaugurazione Visioni d'Anime 2. Incontro con G. Aicardi, D. Tarè e S. Gariglio [illegible] 3 20.30
Segue: Programma di cortometraggi indipendenti VO (Sott.it.) Massimo [illegible]
Segue: Giorni d'inverno VO (Sott.it.) Massimo 3
Segue: Poeti [illegible] *Giorni d'inverno* VO (Sott.it.) (Ing. euro 2,60) Massimo 3

■ **[illegible] MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011401.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.[illegible], militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Alexander Sala 1 15.00-18.30-22.00
La foresta dei pugnali volanti Sala 2 15.25-17.45-20.10-22.30
The Grudge Sala 3 14.20-16.25-18.25-20.35-22.40
Saw - L'enigmista Sala 4 15.30-17.50-20.05-22.20
Che pasticcio, Bridget Jones! Sala 5 15.35-17.55-20.15-22.35
Shrek 2 Sala 6 14.25-16.20-18.15
Tu la conosci Claudia? Sala 6 20.10-22.25
36 - Quai des Orfevres Sala 7 15.45-17.55-20.05-22.15
Ray Sala 8 16.00-19.05-22.10

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Out of Time VO (Ingr. con tessera) Nazionale 1 18.45-21.30
Nicotina Nazionale 2 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible]** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € [illegible] € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Riposo Sala Valentino 1
Riposo Sala Valentino 2
Vedi Teatro Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera [illegible], € 3,50 anziani
Che pasticcio, Bridget Jones! Olimpia 1 15.00-17.30-20.00-22.30
Il mistero dei Templari Olimpia 2 14.45-17.20-20.05-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262, [illegible] 011667.7856. [illegible] € 7,50 [illegible] € 6,00 studenti, € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
The Grudge 15.10-17.35-20.05-22.30
Ray 16.00-19.10-22.15
Shrek 2 15.15-17.40-20.10
Ocean's Twelve 22.30
Christmas in Love [illegible]
Nicotina 17.30-22.40
Che pasticcio, Bridget Jones! 15.10-17.40-20.10-22.40
Alexander 15.20-18.50-22.20
Saw - L'enigmista 15.15-17.40-20.05-22.30
Gli incredibili 15.00
Tu la conosci Claudia? 22.50
Il mistero dei Templari 17.35-20.10
36 - Quai des Orfevres 15.00-17.20-19.55-22.30
La foresta dei pugnali volanti 15.00-17.25-19.55-22.30
Closer VO 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace. € 3,50 [illegible]
Shrek 2 Reposi 1 15.20-17.35
Tu la conosci Claudia? Reposi 1 20.10-22.30
36 - Quai des Orfevres Reposi 2 15.30-17.50-20.10-22.30
Alexander Reposi 3 15.00-18.20-21.40
Principe azzurro cercasi Reposi 4 15.00-17.30-20.00-22.30
Ocean's Twelve Reposi 5 14.40-17.20-20.00-22.40

■ **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Private Sala 1 16.00-18.10-20.20-22.30
Un bacio appassionato Sala 2 15.45-17.55-20.10-22.30
Alla luce del sole Sala 3 16.00-18.00-20.30-22.30

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
Riposo

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CineProCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, [illegible] 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ **CUORE** via Nizza [illegible], tel. 011668.7668. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Cinecircolo Il Pungolo (ingresso soci) 21.15
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Rosenstrasse 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 **Riposo**
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
La foresta dei pugnali volanti Sala 1 16.50-19.30-22.20
Saw - L'enigmista Sala 2 14.45-17.10-19.40-22.10
Che pasticcio, Bridget Jones! Sala 3 15.35-17.50-20.10-22.30
Shrek 2 Sala 4 15.25-17.40-19.50-22.00
Princess Diary 2 Sala 5 16.20-19.00-21.45
Alexander Sala Maxxi 18.10
Ray Sala 7 15.10-18.30-21.50
Ocean's Twelve Sala 8 14.50-20.00
Tu la conosci Claudia? Sala 8 17.35-22.45
The Grudge Sala 9 16.10-18.20-20.40-23.00

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Shrek 2 20.30
Closer [illegible]

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8900
Il club del cinema: Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano 18.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795
Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6661
Il mistero dei Templari 20.00-22.30
Stazione ■ 011789.792
Non Pervenuto
Regina Uno ■ 011781.623
Riposo
Regina Due ■ 011781.623
Riposo

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
L'amore ritrovato 21.15
[illegible] **Ciné Ciné 45°** ■ via Postiglione, tel. 011649.5905. Prezzi: € 7,20 intero, € 5,85 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Alexander 16.55-20.45
Ocean's Twelve 15.35-17.55-20.15-22.35
Gli incredibili 16.00-18.15
Il mistero dei Templari 20.30-22.55
Saw - L'enigmista 16.25-18.25-20.30-22.35
The Grudge 16.25-18.30-20.45-22.50
Private 16.25-18.30-20.30
Un bacio appassionato 22.30
Alexander 15.35-18.50-22.10
Ray 17.00-20.00-22.50
Che pasticcio, Bridget Jones! 16.00-18.15-20.35-22.45
Nicotina 16.50-18.50-20.50-22.50
La foresta dei pugnali volanti 15.35-17.50-20.10-22.25
Tu la conosci Claudia? 16.00-18.10-20.25-22.45
Tutte le ex del mio ragazzo 15.55-18.00-20.25-22.35
Shrek 2 16.05-18.10-20.15
Christmas in Love 22.25
36 - Quai des Orfevres 16.00-18.15-20.25-22.45
Alla luce del sole 16.50-18.50-20.45-22.50

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 **Riposo**
■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri [illegible] 17, tel. 011822.2192
Che pasticcio, Bridget Jones! 21.10
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. [illegible]
Alexander Sala 1 21.10
Saw - L'enigmista Sala 2 21.30
Closer Sala 3 21.20
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Alexander 21.00
Che pasticcio, Bridget Jones! 20.15-22.30
Saw - L'enigmista 20.15-22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 **Vedi Teatro**

[illegible] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **Riposo**
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 ■ **Cinema Diffuso: Lost in Translation - L'amore tradotto** 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492 49 **Riposo**
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **Alexander** 21.30
■ **CESANA** [illegible], tel. 0122 811.564 **Riposo**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1501 **Alexander** 21.15
Universal, tel. 011 941.1957 **Che pasticcio, Bridget Jones!** 20.25-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Che pasticcio, Bridget Jones!** 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **Alexander** 21.00
■ **CIRIÈ** ■ [illegible], tel. 011 920.9984 **Alexander** 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657 523 **Due città al cinema: La mala educación** 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1971 **Riposo**
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Cinema d'essai: Rosenstrasse** 21.00
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **(Proiezioni riservate ai soci del Cineclub Ivrea) Rosenstrasse** 14.30-17.00-19.30-21.50
Boaro - [illegible], tel. 0125 641.480 **Alexander** 21.00
Politeama, tel. 0125 641.571 [illegible] **pasticcio, Bridget Jones!** 20.30-22.30
■ **LEINÌ** ■ [illegible], tel. 011 998.8098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 [illegible] **Riposo**
■ [illegible]**AZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 [illegible] **Ray** 21.30 **Il fantasma dell'opera** 21.15 **Alexander** 21.30 **Che pasticcio, Bridget Jones!** 20.15-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Saw - L'enigmista** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Che pasticcio, Bridget Jones!** [illegible] 22.30
Italia 500 **Alexander** 21.00
Ritz 36 - Quai des Orfevres 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850 974 **Riposo**
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. [illegible] 763.38 **Riposo**
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno tel. 0124 617.122 **Non Pervenuto**
Due **Non Pervenuto**
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento** tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Non Pervenuto**
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Riposo**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965 3161 **Riposo**

TEATRI ■ TORINO

■ **[illegible] CORALE [illegible]** Gio 27 gen, ore 21. Stagione concertistica 2004-05 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: **Sul fonte Tosti.** Canzoni, poesie e immagini per rivivere il genere napoletano. Biglietto euro 13, rid. 7. Info 011.521.4266.
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Sab. 29 gen. alle ore 20.45 e dom. 30 gen. alle ore 16.00 per la XIV stagione di operetta la Compagnia Alfa Folies presenta in prima nazionale **La vie parisienne** [illegible] il e sab 19 feb. alle ore 20.45 la compagnia Alkaprova presenta **Partita a quattro** di M. Marcari. Info 011.819.35.29, info@alfateatro.com. Dom. 6 feb. alle ore 16.30 per la rassegna **Giorni di festa** la Compagnia Stazione Aurora presenta **Il lupo e il sette capretti**. Biglietti interi 6 euro rid. 4. Info e prenotazioni 011.819.73.52.
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 12.45 **Benedetto e Vittorio** di G. Erba, regia G. Angiore - da stasera ore 20.45 L. De Filippo e M. D'Abbraccio in **Napoli milionaria!** di E. De Filippo, scene e costumi [illegible], regia F. Rosi. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 dom. ore 15-21. www.torinospettacoli.it
■ **BARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. "Teatrone - A teatro con mamma e papà": ven. e sab. ore 20.30; dom. ore 16.30 A. Angiolari presenta **Giovanni Livigno - Italiano per piccione solista lupomo al più famoso parente Jonathan Livingston.** [illegible] **www.teatrobaraldo.it**
■ **[illegible] GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Questa sera, ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore R. Chailly, pianista L. Vlasenko [illegible]
L. Ronchetti (1963), I. Antonioni (1971), ingresso libero. Info 011.810.46.53 - 810.49.61, biglietteria condivisa.
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Furno **Jus d'écart. Nuova creazione** Coreografia M. Lingegi, Musica Y. Harrno, Y. Henimi, K. Cascone, Scenografia Cavallerizza Reale, via Verdi 9, 1 feb. ore 10 e ore 21.15. 2-3 feb. ore 21.15. Prenotazioni e info 011.473.0189, www.ballettoteatroditorino.it
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45, **La donna del mare** di H. Ibsen, regia di M. Avogadro, con E. Pozzi, A. Zanobetti, G. Piazza, M. D'Amico. Produzione Teatro Stabile Torino. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **[illegible]** Cavallerizza Maneggio Reale/T.S.T. Ore 20.45, **Dove il diale va a flore - una storia per Mia Martini** di F. [illegible], regia S.B. Montebaro, con G. Ferrato. Produzione Il Contato/Teatro Giacosa di Ivrea. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lunedì riposo.
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Dal 26 al 30 gen. **Ficarra e Picone** alle ore 21, domenica alle ore 20. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it
■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Domani ore 21 Unione Musicale - Serie gialla. M. Quarta, violino, E. Dindo, violino, P. De Maria, pianoforte. **Mendelssohn. Un ritratto** Info 011.5669811
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Da stasera ore 21, festivi ore 16. Dopo un clamoroso successo torna a grande richiesta l'unica esilarante commedia sull'universo dei cuori solitari! La Bilancia presenta **Singles** di A. Sattler, O. Tabor. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 e dom. e lun. ore 15 [illegible] www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489 676.T.S.T., dal 1 al 13 feb. **Non siamo tutte per me** di L. Curino e M. Marzil, con L. Curino. T.S.T. Orario degli spettacoli: dal mar. al sab. ore 20.45 - dom. ore 15.30. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176[illegible] Torinese. Biglietterie T.S.T. via Rosario 8, tel. 011 8158132, orario 10.30 - 19, dom. riposo.
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. [illegible] 5, tel. 011 530.238. Dom. 30 gen. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in **Gianduja pane e vino**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi su prenotazione telefonica per le scuole e gruppi per repliche feriali.
■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 58[illegible], la nuova esilarante commedia di V. Matthews **Apra bene la bocca**. Vendita biglietti e abb. **Il lupo all'acchiappa - Grande prosa**. Orari apertura biglietteria: feriali 10-22, festivi 15-20. Info 011.5805768, www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 [illegible]. Ore 20.45, prima nazionale, **Le Zio (Der Onkel)** di F. Brandjord, regia di C. Longhi, con E. Bonomi, I. Marelli, Teatro Stabile di Torino Teatro de Gli Incamminati. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **IL PICCOLO [illegible]** Stagione 2004-05, campagna abb. presso teatro Alfieri tel. 011.562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 5,5 rid. 4.5. Prevista: **Occasioni d'ascolto**. Mer. 26 gen. ore 16 **Laura Macchiaro** pianoforte. Sonata, valse, improvvisi e notturni. Biglietti da lun. a sab. ore 10-22, dom. ore 15-22
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Domani ore 20.45 Teatro del Riccio presenta **Donne, pupe e fate**. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. **Café Procope**, domani ore 22 serata tango con dj. Aurora. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.
■ **OFFSPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo dal 28 gen. al 2 feb. ore 21 **Rigenerazione Dante Capracci infernale** di U. Alighieri e B. Borgonuovo. Spettacolo inserito nell'abbonamento "Metti una sera a teatro". Info tel. 011 2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it
■ **[illegible]** 65, tel. 011 284.028. Il 28 e 29 Gennaio per la Rassegna "Tuttoarte" la Compagnia Piccolo Teatro di Sinio presenta **Un diavolo nel Dom**. 30 gen. per la rassegna di teatro per bambini **Mostri, mostri e pallonci**. con il mago Molessa e la strega Mirosera. Il 5 e 6 Febbraio, opera lirica **Nabucco** di G. Verdi. Regia di S. Bosio. Prevendite cassa teatro giorni feriali, ore 17-19. www.teatromonterosa.it
■ **ORSA TEATRO** [illegible] 35, tel. 011 517.6459. Oggi e 26 gen. ore 11/13 e 14/18, Sala Orsa. **Laboratorio per attori**, condotto da M. Pietralisi e R. Rolin del Festival fur Scenkonst di Stoccolma. Partecipare previa iscrizione gratuita. 27 gen. ore 19/19, Sala Orsa, ingresso libero **Conferenza spettacolo: la logica delle passioni**, con M. Pietralisi. In collaborazione con il CRUT (Centro Regionale Universitario per il Teatro). Info: CRUT 011.8173424 - Orsa 011/5617235.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Ore 21 **Dedicato ad Amnesty International**, concerto a favore della campagna "Mai più violenza sulle donne". Canti popolari e folkloristici con il **Coro La Bissoca di Villanova d'Asti** diretto da Massimiliano Mantovan. Info e prenotazioni Amnesty International - Tel. 011.8170530
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.5749. Al Teatro Agnelli di Torino. Gio. 27 gen., ore 21, **L'Istruttoria** di P. Weiss. Giornata della memoria. Ingresso gratuito. Info, 011.36.48.59.
■ **PICCOLO TEATRO [illegible]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Stagione Teatrale 2005. **Vita mia** di E. Dante. Parco Culturale Le Serre, Grugliasco, Sala Chalet 25 gen. h. 21 repliche alle ore 20 e ore 22. Prezz. int. 10, rid. 7, rid. 5. Spettacolo: **Il portale Pomeriggio La Follia di Manon Capra** Teatro Pomeriggio ore 21. Prezzo unico euro 5 una replica solo il 25 gen. Info 011.7808717
■ **SALA TEATRO [illegible]** Saluzzo 17/a, tel. 011 221.5161. Sab. 5 feb. ore 21 La Compagnia Teodacle Teatro presenta **Marole**, **trasferirsi a le città lontane** tre atti comici in piemontese di A. Rovani. Prevendita gio. ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info tel. 011.4551306 ore 16-19.
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. Dal 25 al 27 feb., ore 21 **Otello - Il tempo sospeso**, liberamente tratto da W. Shakespeare. Di e con S. Battaglia. Collaborazione artistica di G. [illegible] Musiche di Borgo, Mele, Zanetti. Produzione Tangram Teatro. Info. 011.338698 o www.tangramteatro.it
■ **TEATRO AGNELLI** [illegible] 131, tel. 011 619.2351. Domenica matinée - dom. 30 gen. alle ore 11 Fondazione AIDA presenta **Il principe felice**. Info tel. 011.3042808 fun-ven orario ufficio o sul sito www.teatroalba.com
■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187. Dal 1 al 6 feb. ore 21 **A woman left lonely. Omaggio a Janis Joplin** di E. Pugliese, produz. Associazione Baretti. Intero euro 7, rid. (over 60, under 25) euro 6. Info e prenotaz.: 011.655.187, info@cineteatrobaretti.it
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 27/01 Comp. E. Olmo in **Il fantasma del maestro Zuppichin** di L. Oggero. 29-30/01 Zanni Teatro in **Chi scarol** di G. Graglia. 04-05/02 Per la Rass. Sipario D.O.C. La Bizzarra in **Coppie aperte quasi spalancate - Una donna sola - Il risveglio** di D. Fo e F. Rame. 6/02 Per la Rass. Sipario D-12 Ass. Bonaventura in **Una merenda per Tristano e Isotta**. Info e Prenotazioni gg. feriali ore 16-19. info@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible], tel. 011 424.1124. Sab. 29/1 ore 21 **La Strana coppia di N. Simon** con M. Ozzi e I. Solinghi. Ingr. euro 18, rid. 15.
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004/05. Questa sera ore 21 **Gabriele** di F. Paravidino - Teatro Stabile di Bolzano. Info 011.6403700, www.teatromatteotti.it
■ **TEATRO GIACOSA** [illegible] Ivrea, tel. 0125 641.161. Sab. 29 gen. **Palco potente** di E. Cavallo, con M. Zucca, M. C. Gonzales Marcano, R. Betto, Sax (voce), P. Marchesano (contrabbasso), regia di G. Corbetta. Il Contato Teatro Giacosa. Ubeneparola: "Paul Valery" [illegible] il Contato del Canavese - 0125/641161. Ufficio stampa - Rizzi Balbano - 333.6728569.
■ **TEATRO GOBETTI** [illegible] via S. Mauro Torinese, tel. [illegible] **Ingresso a cura dell'unione sportiva [illegible]** "Il gioco del calcio, uno strumento educativo le [illegible]". Ingresso libero. Info: www.teatrogobetti.it
■ **TEATRO [illegible]** corso [illegible], tel. 650.2204. [illegible] gennaio 28 e 29 gen. ore 21 CON JAZZ BAGETTI **Bernardo Aliotta** [illegible] M. Sangani [illegible] **Sud Africa** [illegible] M. Sangani.
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 27 gen. ore 21 **Così è se vi pare**. Commedia in 3 Atti di L. Pirandello. Compagnia La Bizzarra. Biglietti intero euro 8, rid. e 50. Prevendita 011.8007050
■ **TEATRO REGIO.** Ore 20.30 **Don Giovanni** di W.A. Mozart. Gianandrea Noseda direttore, Regia di Michelli Placido. Orchestra e Coro del Regio. Nuovo allestimento Teatro Regio. Repliche fino al 6/2. **Vendita 30 ingressi a euro 22,50 dalle 19.30**. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) - tel. 011.5[illegible]
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta [illegible] Nichelino, www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Sab. 29/1 ore 21 Rassegna di prosa **Don Chisciotte. Saletta di Roma con André De La Roche**. Euro 13/10. Sab. 5/2 ore 21.15 Rassegna di Cabaret **A chi [illegible] vivere!** - con P. Cevoli. Euro 15/12. Dom. 6/2 ore 16 Teatro per Tutti **Gianduja nel castello misterioso**. Compagnia Marionette Grilli. Euro 3.

a Torino TOYOTA è CENTRAL MOTORS [illegible] Tel. 011 3151711 | Tel. 011 4341900 | Tel. 011.784068 | C.so [illegible] Torino Tel. 011 3194000
AD MOTORS C.so Vercelli, 66, Torino Tel. 011 2489100 | C.so Torino, 76 Chieri (TO) Tel. 011 9411050 | Via Reiss Romoli [illegible] Torino Tel. 011 2745204 Yaris

PREZZI TANDEM, NELLE AREE D... SUL GIORNALE LOCALE IAL SABATO... ORIO PER TUTTI I TANDEM TRIANE GENOVA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INF... PIEGOGIOVANI... GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLA), ABBINAMENTI DIBUGIATORI: € 1,20 CON «SPE... UTTA ITALIA (TRIANE GENOVA); ABBINAMENTI FACOLTATIVI: + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 1,50 CON «CLASSICA» IN TUTTA ITALIA; € 1,50 ... PICCOLA ENDICLOPEDIA... LISTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SVIZZERA, € 0,80 CON I GRANDI VOLUMI (SU PASTA E CIOCCOLATO), € 1,00 CON «MAGAZINE D'TORINO E ALTRI TEMP... E PROVINCIA, € 0,50 CON «PROGETTO SALUTE» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, ... PORTOGALLO, SPAGNA... IRLANDA, PAESI... DANIMARCA 2, SLOVENIA SIT 200, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS 2,70; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LETTERA DI 39 COMUNI DELLA ZONA SUD-OVEST ALLA PROVINCIA

«Torino è assente sull'inceneritore»

I rappresentanti dei centri della cintura invitano l'ente a costituire l'Ato, l'autorità d'ambito, imposta da una specifica legge regionale
«Non accetteremo decisioni per i nostri territori imposte dall'alto»

Giuseppe Legato

L'ultimatum alla Provincia viag- sul web. Stamattina 39 comuni della zona sud-ovest, del Pinerolese della Val di Susa hanno spedito una lettera aper- al presidente della Provincia Antonio Saitta e all'assessore alle politiche ambientali Angela Massaglia. Il testo integrale della missiva è stato subito pubblicato sul sito www.comunisolidali.org, e sintetizza, in due pagine, quanto emerso da altrettante riunioni nelle ultime settimane, Piossasco e Rivalta, delle forze politiche della cintura. In pillole: «La Provincia deve immediatamente procedere alla costituzione dell'Ato (autorità d'ambito) imposta dalla legge regionale 24. Se qualcuno non ha deliberato, allora la Provincia eserciti i poteri sostitutivi surroghi gli inadempienti». Il riferimento, nemmeno tanto velato, è Torino che ancora non ha approvato né in sede di consorzio, né in consiglio comunale alcun documento di adesione per un organo «che - scrivono i - è il luogo individuato dalla legge per assumere le decisioni sul ciclo dei rifiuti, compresa la localizzazione del termovalorizzatore la tecnologia da utlizzarsi ed l'unico strumento grado di riaffermare valore di scelte democratiche quelle economiche. Nessun altro soggetto verrà da noi delegato ad operare su temi che sono di nostra competenza».

Da sinistra a destra: l'assessore del comune di Moncalieri **Franco Ghione** e l'assessore provinciale Politiche ambientali **Angela Massaglia**

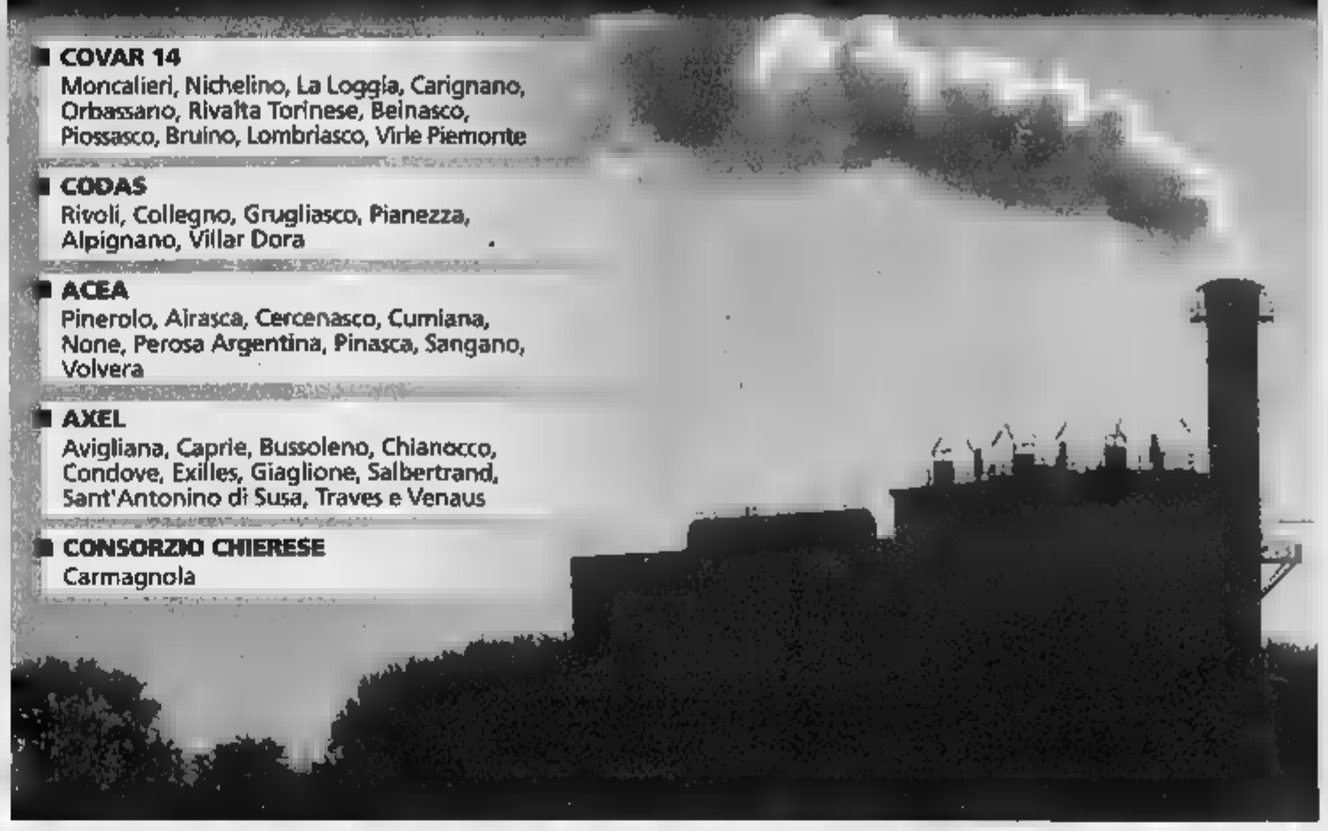
I Comuni chiedono un incontro immediato alla Provincia, prima 4 febbraio quando, a Torino, verrà esposta anche la relazione della commissione specializzata sugli impianti e sulle tecnologie e la bozza di revisione del piano provinciale dei rifiuti e, appoggiati dal presidente del Covar 14 Giuseppe Massimino, annunciano: «Non saremo spettatori delle scelte questioni che riguardano i territori da noi amministrati. Questo è il nostro mandato». Qualcuno degli amministratori dice: «Nessuno si illuda dirci che i loro studi determineranno le scelte. Queste decisioni possono essere demandate alla commissione di tecnici incaricati dalla Provincia, siano pure i massimi esperti italiani in materia».

Fin qui la lettera, le testimonianze unite, sotto un unico manto battagliero, dal timore scavalcati: «Non possiamo abdicare

Da Palazzo Cisterna si cerca di stemperare la polemica «L'Ato sarà istituita ma non così com'è con un semplice Cda e 20 mila euro di capitale sociale Il progetto va integrato»

stro ruolo decisionale - dice Laura Oliviero sindaco di Piossasco - solo perché a qualcuno non vanno bene le percentuali che lo collocano minoranza». Odilia Negro, all'ambiente Carignano: «In mancanza dell'Ato rischiamo che arrivino decisioni dall'alto che sopporteremmo. Ci hanno chiesto di fare dei sacrifici. Li abbiamo tollerati e abbiamo eseguito le disposizioni. Adesso solo l'Ato, anzi manca solo il sì di Torino che sembra non voglia quest'organo perché sarebbe in minoranza». Molto equilibrato il pensiero di Franco Ghione, assessore Moncalieri: «Siamo in situazione di emergenza - dice riferendosi alla raccolta "porta a porta"- per cui, entro un mese, bisognerà decidere per poi progettare e prepararci al grande salto. Ci hanno chiesto enormi sacrifici culturali ed economici che abbiamo, gioco forza, riversato sui cittadini e ci avevano detto che per completare il circolo, gli impianti sarebbero stati costruiti in un certo modo. Non possiamo tornare indietro e dire alla gente che abbiamo scherzato. Arriviamo al convegno - aggiunge Ghione - diverse opzioni: dicono che saremo al tavolo a decidere Ato bene, sennò sarà inevitabilmente duro confronto».

Dalla Provincia le risposte stemperano i toni dei sindaci: «L'Ato sarà istituito - dice l'assessore Angela Massaglia - ma un semplice Cda e 20 mila euro di capitale sociale e ora. Il progetto va integrato. Ci vorrà qualche mese. Poi convocheremo una conferenza dei servizi e si deciderà sulle tecnologie tenendo presenti le linee guida dettate dalla Provincia. Adesso - conclude - non si decide niente, si parla di relazioni».



UFFICIALE IL CONDUCENTE RIESCE A METTERSI IN SALVO

Auto tra i binari travolta dal treno

Urta contro il guard-rail ed è costretto ad abbandonare l'auto che dopo pochi minuti finisce sotto un treno merci in piena corsa. E' successo domenica mattina alle 7 ad Arturo Lionetti, 30 anni, residente a Bardonecchia.

Mentre viaggiava sulla provinciale che collega la stazione villeggiatura ad Oulx, sa della neve del gelo, mentre era in fase di attraversamento di un passaggio a livello poco prima della frazione di Beaulard, ha improvvisamente perso il controllo della sua Ford ché ha sbattuto violentemente contro il guard-rail ed è rimasta tra i binari della linea ferroviaria Torino-Modane, incastrata e in panne. Inutile per il giovane cercare rimuovere l'auto che dopo pochi minuti è stata trascinata per una cinquantina di metri da un treno merci che stava sopraggiungendo in direzione Torino.

Il giovane, che lavora presso il traforo autostradale del Frejus, quando ha visto che l'auto non si muoveva più e che le sbarre del passaggio a livello stavano per abbassarsi, non ci ha pensato un secondo di più ad abbandonare immediatamente la sua Ford Focus. Una che sicuramente gli ha salvato la vita. Poi ha immediatamente avvertito la polizia di Bardonecchia. Ma non c'è stato nulla da fare per fermare il convoglio e salvare l'auto del bardonecchiese che è andata completamente distrutta.

Nessun danno invece alla locomotiva del treno merci, solo tanta paura per il macchinista che si è trovato improvvisamente l'auto sui binari poter fermare il treno e non vedendo assolutamente se dentro la Ford Focus c'era qualcuno. Per togliere l'auto dai binari dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa che in pochi minuti hanno sgomberato i binari. La linea Torino-Modane ha subito particolari ritardi. **[a. mac.]**

RIVOLI LA VITTIMA LAVORAVA COME GEOMETRA ALL'UFFICIO URBANISTICA, INCREDULITA' TRA I COLLEGHI

Cade dalla moto e muore all'ospedale

La stava provando prima di comperarla

Sono passati tutti i suoi colleghi davanti quella sedia vuota quella scrivania con ancora le pratiche disposte in ordine. La morte di Ivo Bronzino, geometra nell'ufficio Urbanistica del Comune di Rivoli, ha lasciato tutti sgomenti. «Non riesco a crederci - ammette collega Lorella Rossi -. Non mi sembra . Perché Bronzino, nonostante i 46 anni, compiuti il 18 gennaio scorso, uno dei «vecchi» del Municipio. Assunto il 1° settembre del 1960, da sempre gestito le istruttorie delle pratiche di edilizia privata. «Di quel settore era il più esperto» sostiene l'assessore Marta Colombo.

A sconvolgere tutti stato anche il modo in è mancato. «Voleva comprare un moto da trial - ricorda Giovanni Cagnazio compagno di scrivania da 15 anni -. Domenica andato a pranzo collega, in via Novalesa, voleva provarla prima di firmare». Una giornata tra amici. «Di giri già fatti diversi - continua -. Poi, verso le 16, quello fatale. Era alla guida quando la moto è sbandata e lui è caduto». Una cosa banale, tanto che gli amici fermi, aspettando che Ivo si rialzi. «Quando lo hanno visto per terra fermo - precisa -, corsi. Respirava ancora, ma a fatica».

La corsa in ospedale a Rivoli in ambulanza. «Lì è mancato le 19 - dice triste -: trauma cranico, dicono i medici». terribile - Vincenzo Tusino -, una persona splendida, delle poche sempre sorridente». «Anche in auto era sempre prudente: quasi una lumaca» dice Rossi. Bronzino, assessore al Comune di Caprie, seppellito nel suo paese di origine, Novaretto, dove stava ristrutturando la casa paterna. «Ho abbracciato la glie Luisella e il figlio Silvio - conclude Giovanni -, ma non parole. Perché Ivo non era un collega, amico: vero. Lui, qui, ci faceva sentire a casa». **[p. rom.]**

URTATA DA UNA CHE DAL POSTEGGIO

Donna in prognosi riservata

E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli la donna investita ieri mattina, verso le 10, in viale Carrù. Anna Maria F., 60 anni residente via Tevere, è uscita con il marito per fare degli acquisti nel vicino supermercato, quando, attraversando la strada, è da Bmw che stava uscendo dal posteggio. «Sembrava una sciocchezza - dice testimone -, anche perché l'auto viaggiava a passo d'uomo». Tant'è che i vigili urbani, arrivati sul posto, hanno chiamato l'ambulanza più per scrupolo, che per la gravità delle ferite. Invece, poche dopo donna è peggiorata. «Trauma cranico» recitava il referto stilato dai medici. «Non l'ho proprio vista, lo giuro» dichiarato civich L. S., 40 di Legnano in provincia di Milano, alla guida della Bmw. Per il momento la polizia municipale ha sequestrato la vettura, in attesa di sviluppi sullo stato di salute della donna.

Ivo Bronzino, aveva 46 anni

in breve

FUMATORE RIPRESO FERISCE IL BARISTA
Un barista l'altra sera è rimasto ferito ad una mano da un bicchiere rotto durante un diverbio con un cliente che non voleva spegnere la sigaretta. «E' una legge che non funziona. una certa ora, quando la gente ha magari bevuto un bicchiere di troppo è difficile vietare l'accensione di una sigaretta» afferma Andrea Guida, titolare del Saloon Café insieme moglie Monica a Bussoleno, in via Traforo, 53. Il barista è poi stato portato all'Ospedale di Susa dove i medici hanno suturato la ferita alla mano con punti.

UNO STRANO ALLA LIDL DI SUSA
Singolare furto la notte scorsa nel supermercato Lidl di Corso Stati Uniti, 89 a Susa. Ignoti si sono introdotti nel magazzino forzando finestra del retro e hanno rubato solo la macchinetta Pos pagamenti elettronici collegati una banca per gli acquisti Bancomat e Carte di Credito. per clonare le carte di credito? Sono in corso indagini da parte dei carabinieri Susa.

SI RIBALTA UN TIR TRAFFICO BLOCCATO
Per tre ore ieri pomeriggio, dalle 13,45 sino alle 17, il traffico sulla ex statale 23 del Sestriere, ad Airasca, è rimasto bloccato a causa un tir che si è ribaltato nell'affrontare la rotonda. Il pesante mezzo entrato nelle rotonda a velocità troppo elevata. Il conducente un francese, Philipe Thoby, 44 anni è stato trasportato all'ospedale San Luigi di Orbassano le sue condizioni gravi.

AUTO NEL FOSSATO UNA DONNA
Graziella Sarzenti, 52 anni Moriondo, ha perso il controllo propria Fiat Panda ribaltandosi in un fossato. successo ieri alle 9,30, in frazione Bausone. La donna è stata estratta dai vigili del fuoco e trasportata all'ospedale Maggiore di Chieri: guarirà in 15 giorni.

CHIVASSO, ARRESTATO SPACCIATORE
Ibraima Balade, 27 anni, è stato arrestato in via Verres a Torino dai carabinieri di Chivasso con l'accusa di spaccio di droga. I militari lo hanno sorpreso a cedere cocaina a tre studenti di Chivasso e a una coppia di San Francesco al Campo.

PINEROLO SUL COMPUTER DEL MILITARE COMPAIONO CONTI PER ALCUNE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO

Arresti domiciliari al finanziere finito in manette

Ieri è stato interrogato per quattro ore dal gip e ha respinto le accuse di concussione

Quattro ore di interrogatorio davanti al gip del tribunale di Pinerolo, Marco Battiglia, poi per il maresciallo della guardia di finanza Filippo Cerreto, arrivati gli arresti domiciliari. Non esiste il pericolo fuga, né la reiterazione del reato la possibilità di inquinamento della prove. Si chiude così il primo capitolo di un'inchiesta che venerdì aveva portato all'arresto del sottufficiale con l'accusa concussione. Ripreso dalle telecamere del circuito chiuso della Euroball, una multinazionale che a Pinerolo produce le sfere per i cuscinetti, mentre intascava una busta con 5.000 euro, il sottufficiale ieri mattina ha raccontato la sua verità. Una versione diversa da quella dell'accusa, alla quale però il gip non ha creduto, infatti ritiene ancora valido l'impianto del pubblico ministero, che fra le altre cose si basa sulle registrazioni video e audio. Venerdì sera il direttore finanziario dello stabilimento, in accordo con la Procura, la busta con 5.000 euro. Poi la telecamera ha catturato l'espressione stupore che il Cerreto ha avuto quando dalla porta è entrato il suo colonnello e due capitani che l'hanno arrestato in flagranza di reato.

Il maresciallo della Finanza, di spalle, mentre viene condotto in tribunale

Spiega il suo avvocato difensore, Mauro Anetrini: «Il maresciallo ha ricostruito la vicenda da un punto di vista con un'impalcatura che conferirebbe un'irrilevanza penale fatto. Con tranquillità ha risposto a tutte le domande del giudice». La tesi difensiva dell'imputato è la che già la sera dell'arresto: quella di sostenere che il denaro fosse una forma di pagamento per una sorta di «certificazione d'azienda», quasi come lui fosse revisore conti e libro paga della multinazionale non maresciallo della tributaria.

La dell'arresto l'abitazione del sottufficiale è stata perquisita e qui sarebbero stati trovati altri importanti documenti che sono ora il vaglio del pubblico ministero Ciro Santoriello, ma sotto sequestro è finito anche il computer del militare con una serie di conti per alcune centinaia di migliaia di euro. Un dato che si presta a tante interpretazioni: contabilità di casi di concussione, o la plice gestione dei propri risparmi? «Il mio cliente ha ricevuto un'eredità, quei conti riguardano semplicemente la sua gestione amministrativa della casa». **[a. gia.]**

SANTENA UNO SPIRAGLIO PER I 310 LAVORATORI

Una cordata italiana acquista la Contitech

Potrebbe essere la scialuppa di salvataggio che la Contitech Ages di Santena aspettava da tempo. L'azienda del gruppo tedesco Continental, specializzata in prodotti in gomma per auto, è stata acquisita da una cordata di imprenditori italiani che fanno capo al gruppo Trust. L'operazione verrà illustrata ai sindacati domani all'Unione industriale insieme alla composizione del nuovo consiglio di amministrazione. Uno dei nomi che circola con insistenza è quello di Egidio Di Sora, amministratore delegato della Trust. La Contitech, impresa hi-tech nel degli articoli in gomma, cambierà anche il nome in Ages s.p.a.

I sindacati attendono di scare le prospettive di sviluppo della produzione. «Speriamo sia una svolta nel futuro incerto della Contitech - spiega Enrico De Paolo della Cgil -. Qui oggi lavorano 310 dipendenti, ma fino a quattro anni fa erano 750». Negli ultimi tempi il vento della crisi ha soffiato forte nel Chierese e non ha risparmiato neanche la Contitech-Ages. multinazionale Continental già chiuso lo stabilimento di Campochiaro Molise anche Santena rischiava di diventare un binario morto: lo stillicidio dai tagli degli addetti racconta un film già visto troppe volte.

Il io di mano alla Trust ora potrebbe aprire nuove prospettive. «Il gruppo possiede altre tre aziende oltre a Santena: una sede importante ad Asti, specializzata nella fanaleria, una a Grugliasco per lo stampaggio di lamiere e una a Ceprano, in provincia di Frosinone - aggiunge Enrico De Paolo -. Ma in prospettiva Santena dovrebbe diventare la sede holding che ora conta quattro stabilimenti e 764 addetti incluso il personale dell'Ages». Per i lavoratori non dovrebbe cambiare nulla, conserveranno il loro contratto di lavoro e la produzione continuerà nel settore della tecnologia in gomma per auto. **[a. par.]**

ESPERTI PROFESSIONISTI SCELTI PER VOI!

Specialista

800-914780

GLI SPECIALISTI
PERSONE DI FIDUCIA

RUBRICHE SPECIALI CASA, PERSONA E AZIENDE

Arredamenti lloreali
Dufour di Marco Bonisolo s.n.c.
Rif. Bonisolo - Tel. 011.54.41.25
Mirca, 1D - 10122 Torino - Mail: dufour@interfree.it
Commercio al dettaglio di fiori e frutti

Assistenza a domicilio
Queen Computer - LPTech s.r.l.
Rif. Marco Prevignano - Tel. 011.31.85.666
Largo Tarelli, 49/G - 10134 Torino - www.lptech.it
Con questa pagina un gradito omaggio

Autotraslochi nazionali ed internazionali
Abramo - Aprozzese S.
Rif. Abramo - Tel. 011.24.60.732
C.so Regio Parco, 24N - 10153 - Fax 011.24.60.732
Noleggio

Beretta e Restelli S.r.l
Rif. Luigi - Tel. 011.85.01.06
Via A. Cucchi, 62 - 10152 Torino - 338.85.62.450
Pavimenti, rivestimenti ad arredo bagno. Qualità a prezzi

Colorificio Zoccali Santo
Rif. Santo Zoccali - Tel. 011.25.95.01
Via Stradella, 167 - Torino
Vendita diretta in fabbrica

Dec.ora
Rif. Riccardo Caruso - Tel. 347.64.35.872
Via Fossata, 55 - 10154 Torino
Knauf - Siltcrete -

Crivellin
Rif. Stefano Crivellin - Tel. 011.20.23.61
Str. Madt. Tabacchi, 6/b - 10154 Torino -
Profili in legno - lavorazione compensati a disegno

Fioricoltura Pecettese Malosa Bruno
Rif. Bruno Maina - Tel. 011.85.08.541
Str. - Pecetto Torinese (TO)
Grandi produzioni di balconi e da giardino

acciaio inox
Succo Mario
Rif. Succo - Tel. 011.45.24.633
Via Palestro, 14/A - 10076 Venaria Reale (TO)
www.succomario.com - Top cucine, serramenti,

Materassi in - Dormire sano
Centro Immagine
Rif. Magda Boria - Tel. 011.74.85.94
C.so Lecce, 20/B - 10143 Torino
Consulenza personalizzata anche a domicilio e sala prove

Porte interne e corazzate
E.B.E. Porte s.r.l.
Rif. G.Paolo Chiattone - Tel. 011.98.09.730
Manzoni, 1 - 10080 Carcenasco (TO) - www.ebeporte.it
titolarità il nominativo del ill. rivenditori di zona

Pulizia di uffici e
Eurozeta di Giovanni
Rif. Giovanni Zevola - Tel. 011.82.24.571
Via Trento, 23 - 10099 San Torinese (TO)
Impresa pulizia par

Stufe di ceramica di
R.P. Castellamonte S.n.c. Perino & C.
Rif. R. Perino/S. Miri - Tel. 0124.68.16.90
s.n. - Castellamonte (TO) - www.
a legna tradizionali con focolari ecologici di ultima generazione

R.I.M. S.a.s. di Rizzo C.
Geom. Nicola Gulino - Tel. 011.33.13.31
Via Reiner, 9 - 10141 - 011.38.42.415
Coperture edili a garanzia trentennale

0-16
Prima Eleganza s.r.l.
Rif. Cristina e Cisario - Tel. 011.72.12.28
C.so Peschiera, 283 - 10141 Torino –primaeleganza@tin.it
Siamo anche in via Arsenale, 42 a Torino

- Vendita e riparazione
Conika di Gioia Alberto
Rif. Di - Tel. 011.60.54.371
Via Torino, 43 - 10042 helline (TO) - audioconika@virgilio.it
Hi-fi car, professional instrument, accessoristica e ricambi

Animazione e
L' Arca di picc. soc. coop. a r.l.
Rif. Roberta Sartoris - Tel. 011.38.28.240
C.so Racconigi, 131 - 10141 Torino
Babi, parking, doposcuola, ragazzi, feste

Articoli e
Il Tucano "L'idea che cercavi"
Rif. Karim - Tel. 011.66.36.320
Via Nizza, 141 - 10100 Torino - www.iltucano.it
Mobili, lampade, artigianato etnico, tende, giocattoli

per e moto
Batterie Fulgor s.n.c. Mascarello
Rif. Mauro Mascarello - Tel. 011.48.97.09
C.so Margherita, 161 - 10144 Torino
Controllo gratuito impianto

Boutique donna
Cristine Boutique
Massimo e Cristina Cisario - Tel. 011.71.31.91
C.so Peschiera, 278 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Liu-Jo - Henry Cotton's - Wood

Eurocarrozzeria Torino s.a.s.
Rif. e Luca Vicinanza - Tel. 011.31.72.092
Via Sette Comuni, 78 - 10127 Torino - Fax 011.31.72.414
Soccorso 24h.su 24h. - Tel. 335.72.20.952

Creperie Enchantée di Eredi L.
Rif. Monica - Tel. 011.33.66.65
Via Caraglio, - 10141 Torino - www.ristoiendia.com
Oltre 90 tipi di crêpes - Chiuso il lunedì

Erboristeria Medicinale Nizza
Dott.ssa Giuliana Elmo - Tel. 011.89.64.455
Nizza, 179/6 - 10126 Torino
Iridologia, m di cosmesi, tricologia, diete

bambini
Farfalla Salpe M. L.
Rif. Maria Luisa Peano - Tel. 011.83.52.80
Via Giulia di Barolo, 20/E - 10124 Torino
Libri, giochi, feste - www.lafarfalladisalpe.it

e riparazione
S.t.M. Marmitte
Rif. Loris Sacco - Tel. 011.89.77.655
Strada Cebrosa, 155 - Settima T.se (TO)
Installazione immediata catalitiche e sportive

Motocicli e auto senza
Torinesi s.r.l.
Rif. - Tel. 011.81.59.196
L.go Dora Voghera, 36 - 10153 Torino - www.motoriniusati.it
Scooter,accessori,abbigliamento,ricambi,assistenza

e vendita imbarcazioni
Nautica Charter S.r.l.
Rif. Gianpiero Gagliasso - Tel.
Via Cavalli, 20/a - 10138 Torino - www.nauticacharter.it
Dalla vela al motore, crociere esclusive

- Vendita e assistenza
s.a.s.
Rif. Daniel Minauro - Tel. 011.81.29.036
Po, 26 -10123 Torino - Vendita minuto e ingrosso
Swatch-Chizen-Casio-Suunto-Fossil-D&G-Breil

Peter Skin's d'arte
Rif. Pietro Rolle - Tel. 011.96.79.527
Via Valdellatorre, 2 - 10091 Alpignano (TO) - www.peterskin.com
Produzione e accessori minuto e ingrosso

P.L.
Rif. Luigi Pelagotti - Tel. 011.75.67.44
C.so Lecce, 54 - 10143 Torino
Confezioni pronte e su misura, trasformazioni, custodia, pulitura

Passaggio in India
Rif. Idris - Tel. 011.61.94.525
C.so Casale, 73/c - 10128 Torino - www.passaggioindia.com
Il più famoso ristorante indiano d'

Ristorante - Specialità
Ristorante - Pizzeria Ametista
Rif. Paolo Vetere - Tel. 011.900.25.99
Via Circonvallazione Esterna, - 10043 (TO)
5% di sconto a cena per chi p questa pagina

Parco Michelotti
Rif. Alessandro Callegaro - Tel. 011.83.99.273
C.so Casale, - 10131 Torino
anche a pranzo - www.easir.it/parcomichelotti

Vela Torino Assoc. Sportiva
Rif. Raffaella Ambrogio - Tel. 011.53.37.14
Via Cavalli, 20/a - 10138 Torino - www.velaclubpiemonte.it
Patente nautica e corsi di vela su cabinati

Tutto per la
Eridania pesca s.a.s.
Rif. - Tel. 011.22.62.639
Via Lanzo, 123/b - 10100 Torino - www.eridania91.it
Tutto per il mare e per le acque interne

Associazione servizi alle imprese
P.I.U. Federale Piemonte
Rif. Dott.ssa Cristina Dughera - Tel. 011.50.35.13
C.so Rosselli, 44 - 10126 Torino - www.piupiemonte.it
Servizi e osservatorio per la impresa

Batterie e accumulatori
Almondo S.n.c.
Rif. Giovanni Almondo - Tel. 011.77.10.357
Batteria, 3 - 10139 Torino - www.almondobatterie.com
Produzione, vendita, caricabatterie, accessori

Bobine e avvolgimenti elettrici
Bobinat Bobinat s.n.c. di & C.
Rif. Piazzano - Tel. 011.39.68.26
Via Lagnasco, - 10137 Torino
Lavorazione conto terzi su specifico - bobinat@tiscali.it

di e servizi
Torino s.a.s.
Rif. Fulvio - Tel. 011.77.54.307
Via Domodossola, 72 - 10145 Torino
Dall'esperienza nasce la qualità

patrimoniali e rintracci
RCS - Report Consulting
Rif. a Vasco - Tel. 011.43.79.211
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.77.950
Valutazioni sull'affidabilità commerciale

Macchine e
Marone di
Rif. Rocco - Tel. 011.30.32.346
Cercenasco, - 10135 Torino - www.maroneufficio.it
Vendita, assistenza, materiali di consumo

industriale
O.P.I. s.a.s. di Bertodatto Candido & C.
Rif. Candido Bertodatto - Tel. 0124.58.30.14
Strada Castellamonte, 3/B - 10010 Baira (TO)
Impianti fissi di lavaggio per industrie alimentari

Pitture pregiate esterni
s.a.s.
Rif. Isabella Caligara - Tel. 011.73.23.05
Via Fogizzo, 20 - 10149 Torino - dattacolor@libero.it
Dettaglio, ingrosso,consulenza

AB Media Servizi S.r.l.
Rif. Roberto Cacucci - Tel. 011.43.74.303
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.78.172
Recupero crediti e distributore ufficiale servizi INFOCAMERE

Linkware s.r.l.
Rif. Simona Ventre - Tel. 011.45.57.373
C.so Ciociaro, 256/g - 10151 Torino - www.linkware.it
web, e-commerce, e software

Cargo S.r.l.
Rif. Falco - Tel. 011.22.37.070
Str. Bertolla all'Abbadia di Stura, 128/6 - 10155 Torino
Depositi c/terzi, trasporti completi e parziali

D.F. Serigrafia
Rif. Laura Carreri - Tel. 011.95.72.960
C.so Francia, 148 bis - 10098 Rivoli (To) - info@serigrafia.it
Serigrafia su tutti i materiali - piccoli e grandi quantitativi

Gli Specialisti sono sempre presenti all'indirizzo www.2info.it

DOPO GLI STATI GENERALI DEL CANAVESE

Leandro Burgay, presidente di Telecittà

Torna in gioco «Motorlandia» La Regione promette l'appoggio

Torna in gioco, con gli Stati Generali del Canavese, anche il progetto di una parco divertimenti legato ai motori da realizzare tra Montalenghe e San Giusto.
«Motorlandia», una cittadella [illegible] di pista per p[illegible] su auto che potrebbero essere utilizzate anche per collaudi dei bolidi di Formula Uno, potrebbe diventare una dei progetti concreti nel processo di diversificazione dell'economia canavesana. Ne è convinto Leandro Burgay, presidente di Telecittà, una delle realtà [illegible]miche di maggior successo nate in Canavese negli ultimi anni e uno dei soci del gruppo che sta portando avanti il progetto Motorlandia. Pochi giorni fa sul tavolo del presidente della Provincia Antonio Saitta è arrivata la richiesta di un incontro per l'illustrazione dello studio. Un progetto che sembrava destinato a [illegible] chiuso in un cassetto. Si tratta di un mega motor show permanente alle porte del casello autostradale di San Giorgio, in uno spazio da due milioni di metri quadri, oggi estesi campi nel territorio di Montalenghe.
A frenare l'operazione, portata avanti da una società mista pubblico privata di cui Regione, Comune, Aci e Cit (Compagnia italiana turismo) rappresentano i soci di riferimento, era la questione espropri. Almeno ottanta proprietari terrieri da convincere per ottenere il via libera ed iniziare a costruire. Solo l'intervento della Regione, che sostenendo una motivazione di pubblica, può far leva sui proprietari terrieri garantendo gli espropri velocemente. Lo stesso Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, ha indicato Motorlandia come uno dei tre progetti più importanti per proseguire sulla strada della diversificazione economica. «Quello che ha costruito Burgay con Telecittà è una dimostrazione di capacità imprenditoriale e il progetto della costruzione di un parco divertimenti legato con un circuito automobilistico è [illegible] di quelli che andremo a discutere e valutare». Sul progetto Motorlandia c'è l'attenzione anche di Mario Gaiardo, presidente dell'associazione Industriali del Canavese: «Motorlandia, assieme a Mediapolis potrebbe essere uno dei primi progetti che il Comitato per lo sviluppo territoriale, ente che dovrà nascere in seguito agli Stati Generali, dovrà esaminare». [gp. mag.]

ALB[illegible] L'OPERAZIONE COSTERA' 160-170 MILIONI DI EURO, I LAVORI DOVREBBERO PARTIRE IN OTTOBRE

Nuovo casello per il Millennium

Finanziato dalla società che ha progettato il Parco

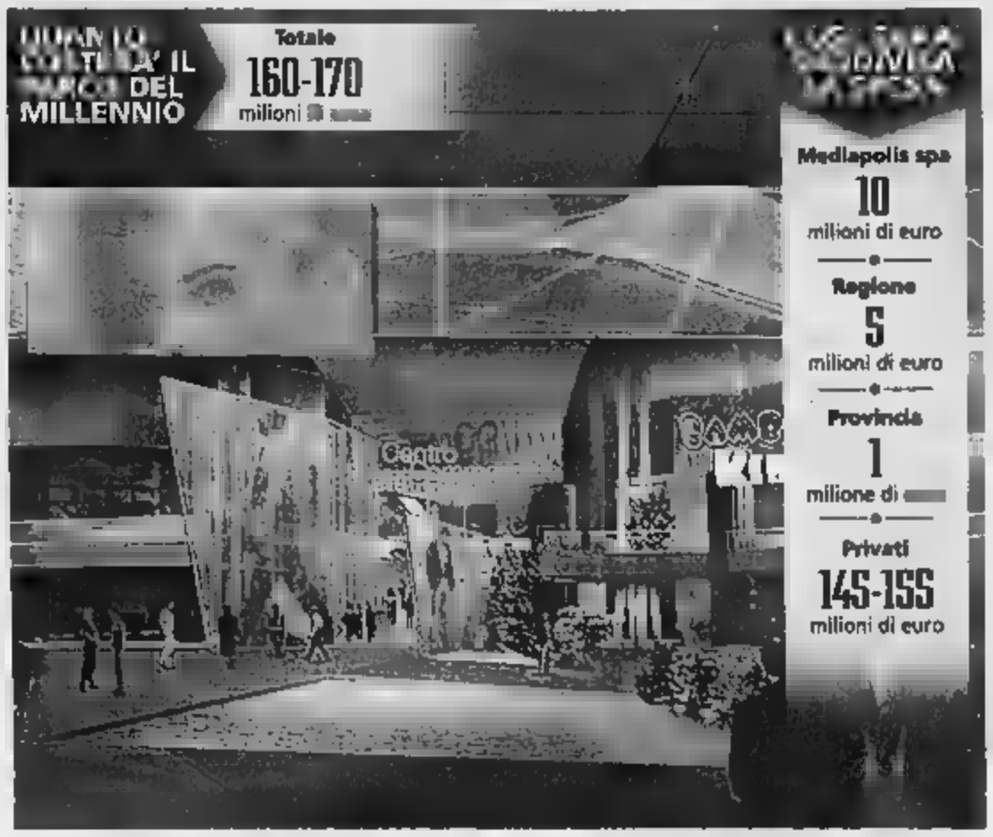
Giampiero Maggio

Sarà Mediapolis, la società milanese che sta portando avanti il progetto Millennium Park Canavese a finanziare la realizzazione del nuovo casello autostradale di Albiano. Quello che sembrava uno degli scogli più difficili da superare (a chi spettava cioè l'intervento: alla Provincia in un primo momento, all'Ativa, la società proprietaria del tratto autostradale, successivamente) è dunque stato risolto. Lo ammette lo stesso amministratore delegato di Mediapolis, Sergio Porcellini: «Abbiamo raggiunto un accordo con la società autostradale. Ci accolleremo noi la spesa di circa due, tre milioni di euro. E su come rientreremo nella spesa lo stiamo valutando con Ativa».

Così, dopo la firma del protocollo di intesa e l'accordo raggiunto sul nuovo casello, si potrà andare avanti con il progetto Millennium. Che interessa sia la Provincia che Regione. Durante gli Stati Generali del Canavese il presidente della Provincia, Antonio Saitta è stato chiaro: «E' un'opportunità che il territorio non può perdere». [illegible] avviso anche il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo: «Da parte nostra c'è tutta l'intenzione di fare in modo che il progetto vada a buon fine». E poi ci sono i numeri diramati dallo studio effettuato dalla Provincia e pres[illegible] proprio in [illegible] del Convegno di Ivrea a far pendere la bilancia a favore del parco [illegible]. Uno dato su tutti: con la sua realizzazione in dieci anni il Canavese avrà un incremento di [illegible] mila nuovi posti di lavoro.

L'operazione, che prese piede nel 2000 nell'ambito dei Patti Territoriali (già ottenuti circa 5 milioni) costerà all'incirca 160 - 170 milioni. Di questi la maggior parte saranno a carico dei privati, mentre Mediapolis (10 milioni), Regione (5 milioni) e Provincia (un milione già stanziato sul bilancio di quest'anno) provvederanno a coprire il resto dell'intervento. Giuseppina De Santis, [illegible] provinciale alle Attività produttive spiega però che è necessario velocizzare i tempi se non si vuole perdere il treno dei finanziamenti: [illegible] questo chiederemo una proroga al Ministero per l'inizio delle opere. Siamo certi, [illegible] que, che non ci saranno intoppi».

Secondo Porcellini l'inizio dei lavori, di quello che dovrebbe diventare uno dei parchi a tema più grandi d'Italia, è previsto per ottobre, al massimo novembre. Mediapolis è in attesa che dalla Regione arrivi l'okay sul documento relativo alle modifiche apportate al piano particolareggiato. Modifiche necessarie dopo le [illegible]zioni della Sovrintendenza ai beni ambientali e delle associazioni ambientaliste, queste ultime tra i maggiori oppositori alla realizzazione di Mille[illegible] Park. Infine una curiosità: Mediapolis avrebbe intenzione di realizzare il centro commerciale (una struttura [illegible] mila metri quadri destinato esclusivamente ai negozi e che quindi non avrà l'identità del tradizionale ipermercato) all'interno dell'impianto, sei mesi dopo l'inaugurazione del parco tematico. «E questo - spiega Porcellini - anche per rispondere a chi teme che il nostro obiettivo sia solo portare ad Albiano e in Canavese l'ennesimo iper[illegible].



RIVAROLO UNO DEI PIU' ANZIANI ARTIGIANI IN PIEMONTE

E' morto il decano dei panettieri

Quando lui [illegible] giovane, i panettieri impastavano con i piedi e poi si alzavano all'una di notte per scaldare il forno, perché non c'era l'acqua calda. E' uno spaccato che non esiste più, Angelo Ghignone le aveva vissute tutte le rivoluzioni del suo mestiere, a partire dal nuovo forno a ciclo termico che era [illegible] il primo a introdurre in Canavese, nella vecchia bottega di corso Torino. E' morto a 96 anni, Ghignone, l'ultimo decano di chi ha fatto del pane non soltanto una professione, [illegible] anche un'arte. In tutto il Piemonte era rimasto uno degli artigiani più [illegible] negli ultimi [illegible] entrava [illegible] rado in bottega, ma l'abilità di far nascere i classici grissini (rubata) già l'aveva trasmessa ai suoi figli, è ancora proverbiale nel negozio di [illegible] Francesco d'Assisi.

Oggi, alle 14.30, l'ultimo addio nella chiesa parrocchiale di San Giacomo: Rivarolo saluta un altro pezzo di storia che se ne va. La sua vita è un racconto speciale che la famiglia custodisce come la ricetta più ricercata: il figlio Mario, vice presidente dell'as[illegible] panificatori della Provin[illegible] Torino, con il fratello Gianni e la sorella [illegible] portano avanti la tradizione avviata da Angelo e [illegible] Giuseppina, che conobbero da garzoni e nel 1938 aprirono il primo negozio a Santena. Poi il lavoro a Torino, infine l'ultimo trasloco in provincia. A Rivarolo l'agosto [illegible] 1953, la prima pan[illegible] è in un vecchio edificio che una decina di anni più tardi verrà sacrificato per costruire il palazzo Vicario. La foto più bella risale ai primi Settanta, quando il forno a legna lascia il posto all'innovazione del calore elettrico. «Ne è passato di tempo - ricordava - da quando portavo in bicicletta i rubetà a Torino». [a. bal.]

Angelo Ghignone

[illegible] IL SINDACO: NON SONO LOCALI PUBBLICI, LA GENTE CONSUMA IL CIBO FUORI E DISTURBA IL VICINATO

Bertot ordina: kebab chiusi alle 22

L'opposizione: è una discriminazione verso i cittadini islamici

Alessandro Ballesio

Un vero e proprio coprifuoco: «Perché davanti ai negozi dove si vende kebab la gente si ritrova a tutte le ore. Già adesso gli abitanti iniziano a lamentarsi per gli schiamazzi, chissà [illegible] succederà con la bella stagione». Così, il sindaco Fabrizio Bertot, che ha deciso di imporre a tutta la categoria [illegible] orario ben preciso di chiusura: non più di tardi delle 22 si dovranno abbassare le saracinesche di rosticcerie, negozi di pizza al taglio e, appunto, macellerie islamiche [illegible]ke away». L'ordinanza, che entrerà in vigore tra pochi giorni, è destinata a sollevare [illegible] vespaio. Non tanto per i sette commercianti che vendono pizze e pietanze da asporto (che chiudono poco dopo gli altri negozi), ma tra chi sostiene la moda del momento: il kebab, che si può acquistare e portare via in due punti vendita aperti da poco tempo in pieno centro, in corso Torino e in [illegible] Palestro. «Qui ci [illegible] di fronte una discriminazione bella e buona nei confronti dei cittadini islamici che gestiscono le macellerie - tuona il consigliere di opposizione Carmen Minnuto -. Il sindaco ci dimostri che esiste [illegible] emergenza, perché a noi proprio non risulta. Ancora una volta è conferma [illegible] inutile stato di poli[illegible] Lui, Bertot, sottolinea che il problema è un altro: [illegible]on ce l'ha con nessuno, tantomeno con i titolari di quelle due botteghe - insiste -, il fatto è che quelli [illegible] sono locali pubblici, all'esterno non esistono posti a sedere e allora la gente rimane fuori a consumare il cibo e disturba il vicinato». Questo, insomma, ha l'aria di essere un secondo round, dopo il divieto di vendita di bottiglie da asporto.

Il problema degli schiamazzi notturni in pieno centro, la giunta già aveva cercato di risolverlo così, l'a[illegible] scorso: non soltanto [illegible] evitare incidenti e sporcizia, ma anche ritrovi prolungati di fronte ai locali. Ma l'ordinanza ha avuto vita breve: il Tar un paio di mesi fa ha accettato il ricorso dell'associazione che rappresenta le industrie produttrici del vetro. E allora di nuovo [illegible] libera alle bottiglie fuori dai bar, un'iniziativa che aveva fatto discutere, ma che la giunta [illegible] difeso fino in fondo, tanto che non è escluso che [illegible] riproposta sotto un'altra formula. Per la squadra di governo, intanto, l'emergenza rimane e allora ecco un'altra soluzione: "Preferiamo prevenire - è il messaggio del sindaco - piuttosto che aspettare l'estate e trovarci di fronte a [illegible] situazione [illegible] più difficile". Ma è critico anche un altro consigliere di opposizione, Carlo Bollero: "E' un provvedimento esagerato, dovrebbe prima confrontarsi con le forze dell'ordine e distinguere l'ordine pubblico con le regolamentazione degli orari [illegible] marciali".

CUORGNE'

Negozianti sponsor della differenziata

A Cuorgnè i commercianti fanno scuola: [illegible] stati loro a chiedere di introdurre all'azienda Asa [illegible] prima fase della differenziata, quella che riguarda l'organico. Il risultato? Grazie all'iniziativa di numerosi titolari di negozi e supermercati, la percentuale della «raccolta intelligente» è passata [illegible] 17 al 25 per cento. Un dato sensibile, in [illegible] che il consiglio provinciale definisca il piano rifiuti (e quindi venga applicata dappertutto la raccolta porta a porta). Intanto gli ultimi dati in possesso dell'azienda servizi ambiente di Castellamonte parlano di una percentuale del 60 per cento nei mercati di Rivarolo e Castellamonte, dove da alcuni mesi è separa l'immondizia destinata alla discarica da quella riciclabile. La sperimentazione a domicilio (avviata a Castellamonte, dove ha raggiunto il [illegible] per cento) è diventata una prerogativa [illegible] Valchiusella, dove si confermano ad inizio 2005 i numeri dello [illegible] anno: 90 per cento di differenziata a Vidracco, 70 per cento ad Alice Superiore.

in breve

LUGNACCO EX SINDACO ALLA [illegible]
Comparirà davanti al Gup giovedì, l'ex sindaco di Lugnacco Antonio Buratto. L'accusa nei suoi confronti è di [illegible]e di atti d'ufficio e turbativa di pubblico servizio. La vicenda risale alle residenze negate ad una quarantina di esponenti della Comunità di Damanhur.

TRAFFICO IN TILT ALLE PORTE DI[illegible]
Traffico in tilt ieri mattina in via Jervis e via Miniere per poco più di un'ora. I rallentamenti sono derivati dalla rimozione di una grossa gru all'altezza dei palazzi di via Jervis occupati dai call center della Vodafone e utilizzata nei giorni scorsi per alcuni lavori di ristrutturazione. Le auto sono state bloccate in via Jervis e deviate in via [illegible]iniere (lungo via Pinchia) in direzione del centro città. Questo ha causato ingorghi, lunghi incolonnamenti e qualche disagio. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 11.

[illegible] ANNULLATO PER LUTTO A CICONIO
Dopo la scomparsa di Graziella Basso, [illegible] anni, componente del direttivo della Pro loco, l'associazione turistica e l'amministrazione comunale hanno deciso di annullare tutte le manifestazioni in calendario per il carnevale. Graziella Basso lavorava presso l'asilo infantile di San Giorgio Canavese.

CASTELLAMONTE, PREMIO AL «PARROCO AUTISTA»
Un veterano della guida: per i [illegible] 50 anni di patente il parroco don Vincenzo Salvetti è stato premiato domenica durante i festeggiamenti in onore di Sant'Antonio Abate, assieme ad altri quattro affezionati delle quattro ruote. Il riconoscimento è stato consegnato dai priori Monica Bottino, Isidoro Verna, Rosella Gemignani ed Enrico Valle.

«FINANZA AGEVOLATA» CONVEGNO A RIVAROLO
«La finanza agevolata e il credito bancario - Basilea 2»: è il tema del convegno che si tiene questa sera alle 21 nella sede del Ciac di corso Re Arduino 50. Si parlerà delle nuove norme che regolano le agevolazioni finanziarie stabilite dall'accordo interbancario Basilea 2 che entrerà in vigore dal prossimo anno e dei finanziamenti ai quali potranno accedere le aziende.

VE & QUANDO

LO [illegible]RLO. Atto conclusivo del carnevale di Lessolo: la Castellana, il Generale e il loro seguito, alle 21, rendono visita alle autorità comunali, per poi prendere parte al rituale abbruciamento dello scarlo e alla serata danzante animata dall'orchestra di Tonia Todisco.
FILM IN RASS[illegible]. Il Cineclub presenta, alla sala Abcinema La Serra di Ivrea, il film "Rosenstrasse": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Per "Due città al Cinema", al Margherita di Cuorgnè, è invece in cartellone (spettacolo unico alle 21.30) "La mala educacion" del regista spagnolo Pedro Almodovar.
BANCHE. "La finanza agevolata e il credito bancario-Basilea 2" è il titolo di un incontro, promosso dall'associazione Arca e patrocinato dall'amministrazione comunale di Rivarolo, che si tiene alle 21 al centro "Adriano [illegible]" di corso Re Arduino 50. Moderati dal giornalista Mario Damasio, alcuni esperti si confrontano sulle [illegible] [illegible] regolano le agevolazioni finanziarie [illegible] imprese stabilite dal [illegible]te accordo "Basilea 2".
A SANREMO. L'Associazione Ginestrese di Rivarolo organizza [illegible] gita a Sanremo per assistere al "Carnevale dei Fiori", domenica 30 gennaio. Partenza in pullman alle 5,15; a Sanremo, dopo la sfilata, pranzo libero e pomeriggio a disposizione per una visita alla città; ritrovo e partenza per Rivarolo [illegible] 16. La quota di partecipazione è 18 euro (20 per i non tesserati), informazioni e iscrizioni ai numeri 0124/28877 e 333/6522856.
FRUTTICOLTURA. L'associazione Umus, [illegible] il patrocinio del Comune di Caluso, organizza, a partire da venerdì 28, un corso di frutticoltura biologica per operatori professionali e amatoriali. Gli incontri teorici si terranno il venerdì alle 21 al Centro anziani di via San Francesco, quelli pratici il sabato alle 14 nel frutteto dell'associazione. L'iscrizione [illegible] 30 euro; adesioni all'Ufficio di Segreteria del Comune, 011/9894932.
CONCERTO ROCK. Il nuovo Spazio A4 di Santhià ospiterà, venerdì 11 febbraio, il concerto di Simone, pupillo di Vasco Rossi, reduce dal successo ottenuto allo scorso festival di Sanremo. Il [illegible] inizia alle 22 e il biglietto costa 12 euro, più diritti di prevendita. Per informazioni: 0161/930120. Le prevendite, in Canavese e dintorni, si [illegible] presso: Alex Café a Rivarolo, Vinoteria Solativo a Ivrea, Disco International a Ivrea, La Piazzetta a Cigliano, Vespa Café a Viverone e Rouge Café sempre a Viverone.

TRAVERSELLA, UN'ATTIVITA' CHE HA SEGNATO LA VALCHIUSELLA E ORA DIVENTA ATTRATTIVA TURISTICA

L'ecomuseo racconta la storia secolare delle miniere

UN ecomuseo racconterà la storia secolare delle miniere di Traversella e del loro legame con il paese e l'intera vallata. Ci sono due luoghi della memoria che conservano testimonianze uniche e che presto potranno essere visitati da turisti e appassionati di tradizioni e di archeologia industriale. Il primo è il sito minerario, il complesso che il Comune ha acquistato sette anni fa e da allora è in piena trasformazione, pur mantenendo le caratteristiche di quando era frequentato da centinaia di operai della Valchiusella: ad aprile qui verrà inaugurato il museo minerario.

Il secondo è la «Cà del teimpo», un edificio antico situato nel centro del paese: tra un mese sarà aperto al pubblico un archivio storico con immagini e documenti risalenti fino al 1500. In più si potranno ricevere informazioni su tutto quanto è considerato patrimonio del territorio: dall'architettura rurale alle incisioni rupestri, dai percorsi naturalistici alle classiche erbe. E' un intervento, quello portato avanti dall'amministrazione comunale, costato quasi [illegible] miliardi di vecchie lire, grazie a contributi regionali sul recupero delle aree industriali dimesse e sul turismo integrato, a fondi concessi dalla compagnia San Paolo e dalla Provincia nell'ambito del progetto «Cultura materiale». L'ecomuseo si chiamerà «Il ferro e la diorite»: per il responsabile, il vice sindaco Bruno Biava «non rappresenterà soltanto il lavoro e le fatiche di un tempo, ma anche una nuova prospettiva per il futuro». [illegible] stati coinvolte nell'iniziativa due associazioni che si occuperanno di gestire le strutture ricettive: il gruppo mineralogico Valchiusella sarà il custode del museo ricavato nel vecchio silos di frantumazione, accanto al quale sono [illegible] ristrutturati l'opificio e gli altri locali industriali, destinati a sale per convegni, spettacoli, ristorante e foresteria. L'esposizione dei «tesori» della miniera punta a diventare [illegible] attrattiva: «Possiamo vantare [illegible] primato, siamo tra i pochi al mondo ad [illegible] estratto una varietà così numerosa di cristalli,' oltre 140, in [illegible] superficie ridotta», sottolinea Bava. Per ora gli esemplari sono più di cento, ma la collezione non si ferma qui. Ed è in previsione anche un nuovo percorso di visita, all'interno della galleria Bartolino.

Il club Amici Valchiusella (che nel 1991 aveva ripreso l'antica tradizione della festa dei [illegible] dedicata a Santa Barbara) avrà in dote il centro di documentazione della «Cà del teimpo», il vero punto di riferimento per chi vuole scoprire le bellezze della zona: le miniere, certo, ma anche il turismo a contatto con la natura, senza dimenticare la buona cucina. [a. bal.]

Una foto d'epoca con minatori della Valchiusella

ESPERTI PROFESSIONISTI SCELTI PER VOI!

GLI SPECIALISTI
PERSONE DI FIDUCIA

PERSONA E AZIENDE

RUBRICHE SPECIALI CASA, PERSONA E AZIENDE

[illegible]

Dufour [illegible] Bonisolo s.n.c.
Rif. Marco Bonisolo - Tel. 011.54.41.25
Via Pietro Micca, 10 - 10122 Torino - Mail [illegible]
Commercio al dettaglio di fiori e [illegible] ornamentali

Assistenza [illegible] domicilio

Queen Computer - LPTech s.r.l.
Rif. Marco Prevignano - Tel. 011.31.85.666
Largo Turati, 49/G - 10134 Torino - www.lptech.it
Con questa pagina un gradito omaggio

[illegible] nazionali ed internazionali

ABRAMO Abramo Traslochi - Aprutzese di [illegible] S.
Rif. Sebastiano [illegible] - Tel. 011.24.69.732
C.so Regio Parco, 24N - 10153 Torino - Fax 011.24.69.732
Noleggio autoscala

Bricolage

Crivellin [illegible]
Rif. Stefano Crivellin - Tel. 011.20.23.81
Str. Manif. Tabacchi, 6/a - 10154 Torino - www.centrolegnoarredo.com
Profili in legno - lavorazione compensati e disegno

Ceramiche per pavimenti e rivestimenti

Beretta e Restelli S.r.l
Rif. Luigi Moschini - Tel. 011.85.01.06
Via A. Cecchi, 62 - TO [illegible] Torino - Cell. 338.85.52.458
Pavimenti, rivestimenti ad [illegible] bagno. Qualità e prezzi eccezionali.

[illegible] vernici e smalti

Colorificio Zoccali Santo
Rif. Santo Zoccali - Tel. 011.25.95.01
Via Stradella, 187 - 10147 Torino
Vendita diretta [illegible] fabbrica

[illegible]

Dec.ora
Rif. Riccardo Caruso - Tel. 347.64.35.872
[illegible] Fossata, 69 - 10154 Torino
Knauf - Sikkens - Linvea

Florovivaismo

Floricoltura Pecettese [illegible] Maina Bruno
Rif. [illegible] Maina - Tel. 011.86.08.641
Str. De [illegible]ia, 6 - 10020 Pecetto Torinese (TO)
Grandi produzioni di fiori da balconi e da giardino

Lavorazione [illegible] inox

Succo [illegible]
Rif. Mario Succo - Tel. 011.45.24.633
Via Palestro, [illegible] - 10078 Venaria Reale (TO)
www.succomario.com - Top cucine, serramenti, recinzioni

[illegible] [illegible] - [illegible] sano

Centro Immagine
Rif. Magda [illegible] - Tel. 011.74.85.94
C.so Lecce, [illegible] - 10143 Torino
[illegible]lenza personalizzata anche a domicilio e [illegible] prove

Porte interne e corazzate

E.B.E. Porte s.r.l.
Rif. G.Paolo Chiattone - Tel. 011.98.09.730
Via Manzoni, 1 - T[illegible] Cercenasco (TO) - www.ebeporte.it
Costruiamo e richiediamo il minimo il consulto del ns. rivenditore di zona

Pulizia di uffici e studi commerciali

Eurozeta [illegible] Giovanni Zevola
Rif. Giovanni Zevola - Tel. 011.82.24.571
Via Trento, 23 - [illegible] San Mauro Torinese (TO)
Impresa [illegible] pulizie per ufficità

Stufe [illegible] ceramica di Castellamonte

R.P. Castellamonte S.n.c. di R. Perino & C.
Rif. R. Perino/S. [illegible] - Tel. 0124.58.16.90
Via Cesari s.n. - 10081 Castellamonte (TO) - www.lacasadelfuoco.it
Stufe a legna tradizionali con focolari ecologici di ultima generazione

[illegible] [illegible]

R.I.M. S.a.s. di [illegible] & C.
Rif. Geom. Nicola [illegible] - Tel. 011.33.13.31
Via Reviglio, 8 - 10141 Torino - Fax 011.38.42.418
Coperture edili a garanzia trentennale

Abbigliamento [illegible] anni

Prima Eleganza s.r.l.
Rif. Cristina e Massimo Cisario - Tel. 011.72.12.20
C.so Peschiera, 283 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Siamo anche in via Arsenale, 42 a Torino

[illegible] e riparazione

Audio [illegible] di Di Gioia Alberto
[illegible] Alberto Di Gioia - Tel. 011.60.54.371
[illegible] Torino, 43 - [illegible] Nichelino (TO) - audiosalit@virgilio.it
Hi-fi car, professional instrument, accessoristica e ricambi

Animazione e laboratori [illegible] bimbi

L' Arca [illegible] Noè piec. [illegible] coop. a r.l.
Rif. Roberta Sartoris - Tel. 011.38.28.240
C.so Racconigi, 131 - 10141 Torino
Baby, parking, doposcuola, estate ragazzi, feste

Articoli [illegible] e oggettistica

Il Tucano "L'idea che cercavi"
Rif. Karim [illegible] - Tel. 011.66.36.320
Via Nizza, 141 - TUTTO Torino - www.iltucano.it
Mobili, lampade, artigianato etnico, tende, giocattoli

[illegible] per [illegible] e moto

Batterie Fulgor s.n.c. di Mascarello
Rif. Mauro Mascarello - Tel. 011.48.97.09
C.so Regina Margherita, 151 - 10144 Torino
Controllo gratuito impianto elettrico

Boutique donna

Cristine Cristine-Boutique
Rif. Massimo e Cristina Cisario - Tel. 011.71.31.91
C.so Peschiera, 279 - 10141 Torino - primaeleganza@tin.it
Lis-Jo - Henry Cotton's - Wood

[illegible] autorizzata Fiat

Eurocarrozzeria Torino s.a.s.
Rif. Elio e Luca Vicinanza - Tel. 011.31.72.092
Via Sette Comuni, 76 - 10127 Torino - Fax 011.31.72.414
Soccorso 24h.su 24h. - Tel. [illegible]5.952

[illegible]

Creperie Enchantée di Eredi [illegible] L.
Rif. Monica Bigi - Tel. 011.33.58.55
[illegible] Caraglio, 32/a - 10141 Torino - www.ristolandia.com
[illegible]tre 90 tipi [illegible] crêpes - Chiuso il lunedì

[illegible]

Erboristeria Medicinale Nizza
Rif. Dott.ssa Giuliana [illegible] - Tel. 011.69.84.455
Via [illegible], 179/d - 10126 Torino
tricologia, [illegible] di erbe, cosmesi, tricologia, [illegible]

[illegible]

La [illegible] [illegible] Snipe [illegible] M. L. Pea[illegible]
Rif. Maria Luisa Peano - Tel. 011.83.52.80
Via Giulia di Barolo, 20/E - 10124 Torino
Libri, giochi, feste per bambini - www.fatafaliadisnipe.it

[illegible]

S.I.M. Marmitte
Rif. [illegible] Sacco - Tel. 011.89.77.655
[illegible]a Cebrosa, 155 - [illegible] Settimo T.se (TO)
[illegible]e immediata catalitiche e sportive

Motocicli e auto

Motoforniture Torinesi s.r.l.
Rif. Davide Peraro - Tel. 011.81.59.196
L.go Dora Voghera, 36 - 10153 Torino - www.motoforniture.it
Scooter,accessori,abbigliamento,ricambi,assistenza

[illegible] e imbarcazioni

Nautica Charter S.r.l.
Rif. Gianpiero Gagliasso - Tel. 011.56.90.499
Via Cavalli, 28/a - 10136 Torino - www.nauticacharter.it
Dalla vela al motore, crociere esclusive

[illegible]

Archidea s.a.s.
[illegible]. Daniel Minauro - Tel. 011.81.29.036
Via Po, 29 -10123 Torino - Vendita minuto e ingrosso
Swatch-Citizen-Casio-Suunto-Fossil-D&G-Breil

[illegible] vendita

Peter Skin's studio d'arte
Rif. [illegible] Rolle - Tel. 011.96.79.527
Via Valdellatorre, 2 - 10091 Alpignano (TO) - www.peterskins.com
Produzione borse e accessori minuto e ingrosso

[illegible]

P.L. Pellicceria
Rif. Luigi Pelagotti - Tel. 011.75.67.44
C.so Lecce, 54 - 10143 Torino
Confezioni pronte e [illegible] misura, trasformazioni, custodia, pulitura

Ristorante [illegible] indiana

Passaggio in India
Rif. Idris - Tel. 011.81.94.525
[illegible].so Casale, 73/b - 10128 Torino - [illegible].passaggioindia.com
Il più famoso ristorante indiano d'Italia

Ristorante [illegible] Paella-Cous Cous

Ristorante - Pizzeria Ametista
Rif. Paolo Vetere - Tel. 011.900.25.99
Via Circonvallazione [illegible]orna, 10 - 10043 Orbassano (TO)
5% di sconto a [illegible] per chi presenta questa pagina

[illegible]

Parco Michelotti
Rif. Alessandro Callegaro - Tel. 011.83.99.273
C.so Cassia, 93 - 10131 Torino
Pizza anche a pranzo - www.anvir.it/parcomichelotti

[illegible]

[illegible] Club Torino Assoc. Sportiva
Rif. [illegible] Ambrogio - Tel. 011.53.37.14
Via Cavour, 28/B - 10138 Torino - www.velaclubpiemonte.it
Patente nautica e corsi di vela su cabinati

[illegible]

Eridania [illegible] s.a.s.
Rif. [illegible] Barbino - Tel. 011.22.62.639
Via Lanzo, 123/b - 10100 Torino - www.eridania01.it
Tutto per il mare e per le acque interne

Associazioni [illegible] servizi alle [illegible]

P.I.U. Federale Piemonte
Rif. Dott.ssa [illegible] Dughera - Tel. 011.50.35.13
C.so Rosselli, 44 - 10128 Torino - www.piupiemonte.it
Servizi e osservatorio per le imprese

Batterie e accumulatori

Almondo S.n.c.
Rif. Giovanni Al[illegible] - Tel. 011.77.10.357
Via Cristalleria, 3 - 10139 Torino - www.almondobatterie.com
Produzione, vendita, carica batterie, accessori

Bobine e avvolgimenti [illegible] ici

BOBINAT Bobinati s.n.c. [illegible] Piazzano [illegible] C.
Rif. Marilena Pi[illegible] - Tel. 011.39.68.26
Via Lagnasco, 12 - 10137 Torino
Lavorazione conto [illegible] su specifica - bobinat@tiscali.it

[illegible] [illegible]

Torino s.a.s.
Rif. [illegible] [illegible] - Tel. 011.77.64.307
Via Domodossola, 72 - 10145 Torino
Dall'esperienza nasce la qualità

[illegible] e rintracci

RCS - Report Consulting Services
Rif. Claudia Vasco - Tel. 011.43.78.211
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.77.990
Valutazioni sull'affidabilità commerciale

[illegible] [illegible] ufficio

Marone di [illegible]
Rif. Rocco Marone - Tel. 011.30.32.348
Via Carcassco, 19 - 10135 Torino - www.maroneufficio.it
Vendita, assistenza, materiali [illegible]

Macchine [illegible] [illegible]

O.P.I. s.a.s. di [illegible] [illegible] [illegible] C.
Rif. Candido Bertodatto - Tel. 0124.58.30.14
Strada Castellamonte, 3/B - 10010 Bairo (TO)
Impianti fissi di lavaggio per industrie alimentari

[illegible]

Global [illegible] Ponteggi s.r.l.
Rif. [illegible] Balboni - Tel. 011.97.75.59
Via Reviglio, 9 - 10141 Torino - glosergest@tiscalinet.it
Ponteggi fissi e autosollevanti

Pitture pregiate [illegible]

Colorificio Delta s.a.s.
Rif. Isabella Caligaro - Tel. 011.73.23.05
Via Foglizzo, 20 - 10149 Torino - deltacolor@libero.it
Dettaglio, ingrosso,consulenza

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] S.r.l.
[illegible] Roberto Cacucci - Tel. 011.43.74.309
Via San Donato, 59 - 10143 Torino - Fax 011.43.79.172
Recupero crediti e distributore ufficiale servizi INFOCAMERE

[illegible] [illegible] [illegible]

Linkware s.r.l.
Rif. [illegible] Ventre - Tel. 011.45.57.373
C.so Cincinnato, 256/g - 10151 Torino - www.linkware.it
Siti web, e-commerce, [illegible]

[illegible] [illegible] Internazionali

Euro Cargo Service S.r.l.
Rif. Alessandro Falco - Tel. 011.22.37.070
Str. Bertolla [illegible] di Stura, 128/B - 10156 Torino
Depositi c/terzi, trasporti completi e parziali

[illegible] t-shirt e [illegible]

D.F. Serigrafia
Rif. Laura Carreri - Tel. 011.96.72.960
C.so Francia, [illegible]bis - 10093 Rivoli (To) - info@dfserigrafia.it
Serigrafia su [illegible] i materiali - piccoli e grandi quantitativi

all'indirizzo www.24info.it

ALTRA TRAGEDIA TRA LE MURA DI CASA

Samuele ■ Cogne Colpito 17 volte

■ La morte del piccolo Samuele, ■ anni, nel letto dei genitori a Cogne, ■ mattina ■■ 30 gennaio 2002, è diventata ■■ caso giudiziario ■■■ precedenti: la mamma Anna Maria Franzoni, condannata in primo grado a ■■ anni, ■ ora indagata per frode processuale e calunnia con ■ marito, il proprio avvocato Carlo Taormina e i loro consulenti tecnici. Lei continua a professarsi innocente. In au■■■■ è previsto il processo d'appello a Torino.

Anna Maria Franzoni

Olga ha affogato i due figli nel lago

■ Olga Cerise aveva partorito da 21 giorni quando, nel pomeriggio del 24 giugno 2002, prese ■■■ sé i due figli, Matteo di ■ anni e Davide di 3 settimane, e da Montjovet, dove abitava con il marito, andò ad affogarli nel laghetto di Saint Marcel, a una decina di chilometri ■■ Aosta. ■■■ si è ■■■ chiarito se volesse uccidere anche se stessa. ■■■ base ■ una perizia psichiatrica, il gup Eugenio Gramola l'ha dichiarata non punibile, perché incapace di intendere e volere, ■ disposto il suo ricovero in ospedale psichiatrico.

Olga Cerise

Nausicaa, cinque pugnalate dalla mamma malata

■ Rosa Sansone, 40 anni, impiegata, è agli arresti domiciliari ■ ■■■ casa ■i ■■ra in attesa che ■i concluda la perizia psichiatrica sulle sue condizioni di salute. In cura da anni con potenti antipsicotici, il primo dicembre scorso, lasciata sola in casa, a Volpiano, con la figlia Nausicaa di 4 anni, ha ucciso la bimba con 5 coltellate al petto e ha poi tentato ■ togliersi la vita allo ■■■■ modo. L'ha salvat■ ■ marito Giampaolo, rientrando nel loro appartamento. Per Nausicaa non c'era più niente da fare.

La piccola Nausicaa

A PIOSSASCO IL FOLLE GESTO DI UNA MADRE IN CRISI DOPO IL PARTO

Ferisce la figlia neonata e si uccide a coltellate

Dopo aver allontanato con una scusa la nonna s'è barricata in casa e ha colpito la bambina di appena quattro mesi che però si è miracolosamente salvata
Nulla da fare per la donna che, subito dopo, ha rivolto l'arma contro se stessa

Giacomo Sramardo
Massimiliano Peggio

«Prendimi la stella ■ Natale, così la potiamo». Ma ■■■ appena l'anziana madre esce sul pianerottolo, la porta si richiude. E dentro l'alloggio scatta la follia di una giovane madre, Emanuela Bosio, 36 anni, che accoltalla la figlia di 4 mesi nel passeggino e poi rivolge la lama contro di sé uccidendosi con un unico fendente al petto. Il non■■ che sta rientrando con le borse della spesa, intuisce la tragedia, ■erca di scavalcare il balcone, ma perde l'equilibrio ■ precipita. Bartolomeo Bosio, 68 anni, ■ la nipotina Giulia stanno lottando disperatamente per la vita: il primo al Cto con tre vertebre spezzate, la seconda nell'ospedale accanto, il Regina Margherita.

Cinquantacinque giorni dopo la tragedia della piccola Nausicaa a Volpiano, quello che ■ è ■■■■■■ ferì in una palazzina ■ Piossasco, ■■ ■■ Saluzzo 1/5, sembra la ■■■te fotocopia di un altro dramma familiare non ancora dimenticato. La vittima, ancora una volta, è una bambina indifesa, Giulia. E identica ■ l'arma: un coltello da cucina lungo 21 centimetri.

Accade tutto in ■■ quarto d'ora, verso mezzogiorno, nell'alloggio della famiglia Loiodice. Il padre Luigi, 41 anni, dipendente della Tnt Traco di Volvera, ■■■ presto ■ ■■ al lavoro. In casa, con la moglie Emanuela (conosciuta sullo stesso posto di lavoro) restano i suoceri, Bartolomeo e Marisa: da una settimana non la lasciano più sola. ■■ quando è chiaro che qualcosa in Emanuela è cambiato: dopo ■ parto ■■■■ cominciate le ■■■ ■■ pianto, sintomi di una depressione. Meglio starle accanto. Ed ■ così anche ieri. Fino alle 11.30, quando nonno Bartolomeo esce per fare la spesa. Le due donne e la bimba restano in casa. Pochi minuti dopo Emanuela si rivolge all'anziana madre: «Per favore, vai sul pianerottolo ■ prendi la pianta, la stella di Natale, così la potiamo». Meri■■ ingannata da quella scusa, ■■■. Ma sente subito la porta richiudersi alle spalle. Busse diverse volte per farsi aprire: «Emanuela, ti prego, aprimi. Non fare sciocchezze. Apri questa porta».

Dall'interno proviene già il pianto disperato della piccola Giulia, colpita tre volte con un coltello da cucina per mano della madre: due ferite al petto, all'altezza del ■■■ore, ed una terza alla gola. Un'azione fulminea, in■■■sa. I minuti passano velocissimi. La ■■■■■ chiusa fuori casa, ■ affaccia ad ■■a finestra delle scale e chiama il marito in strada, che sta arrivando con la spesa. «Bartolomeo, corri. S'è chiusa dentro, dobbiamo fare qualcosa. La piccola grida, ■■■ ■ ■■■ sta combinando». Bartolomeo si precipita, sale sulla ringhiera lungo il ■■■■■■ ■ raggiunge una tettoia che confina ■■■ il balcone del primo piano. Ma non arriva ad aggrapparsi. Mette un piede su un davanzale ■ scivola. Cade da un paio ■ metri, battendo violentemente il capo e la schiena. Rimane ■ terra, in una pozza di ■■■■■. Arrivano i vicini di casa, chiamano il 118. Intervengono ■■■ che i carabinieri, pensano di trovarsi di fronte a un incidente. Ma quando un■ ■■ vicini riesce ad entrare in casa grazie ■■ ■■■ scala, si scopre il vero dramma. Mentre i primi soccorritori si occupano del nonno ferito, Sabrina Murru, una giovane infermiera fuori servizio, ■ la prima ■ raggiungere la neonata. E' viva, nuda sul fasciatoio, in una stanza in fondo ■ corridoio: la madre, dopo averla accoltellata nel passeggino, l'ha spogliata ■ lasciata nella cameretta. La tutina ■■ Giulia è nella vasca da bagno, colma d'acqua insaguinata. ■■ piccola ■■■e portata con un'ambulanza fino al cimitero, dove c'è l'elicottero pronto a partire. Si alza alle 13,20. Per la madre invece non c'è nulla da fare: i soccorritori la trovano morta sul pavimento dell'ingresso-living. Un unico, tremendo colpo al petto le ha squarciato il cuore.

Emanuela Bosio il giorno del matrimonio La donna per portare a termine il suo folle gesto ha allontanato con un pretesto la madre e poi si è chiusa in casa

IL FENDENTE HA TOCCATO IL VENTRICOLO SINISTRO E PER APPENA TRE MILLIMETRI NON HA LACERATO L'ORGANO VITALE

Il cuore di Giulia solo sfiorato dalla lama

Marco Accossato

Tre millimetri. ■■ lama ■■■ cui Emanuela Bosio ha cercato di tagliare persino ■ gola alla figlia di 4 mesi stesa sul passeggino si è fermata a un soffio dal cuore. Ha toccato il ventricolo sinistro, ferendolo per fortuna solo superficialmente. Ma il coltello, affondando, ha ■■■■ di netto una costa, ha trapassato la pleura, bucato il pericardio, fino ad attraversare lo spessore di una ghiandola, il timo. Ed è proprio questo spessore - «insolitamente più denso del normale», spiegano i medici - ad aver probabilmente salvato Giulia da una morte istantanea. «La lama deve aver rallentato la sua corsa - dicono in ospedale - e rallentando non ha trafitto il cuore».

Giulia lotta ancora con la vita. I medici del Regina Margherita sono ottimisti, ma la grande paura non è passata. La prognosi è riservata. Giulia è nel reparto di rianimazione del dottor Giorgio Ivani, aiutata da un respiratore, legata ai monitor. «Sembra ■■■ angelo che dorme - scuote la testa il padre Luigi, disperato dopo averla vista in una stanzetta bianca accanto ad altri bimbi -. Le hanno trafitto il cuore...». Oggi i medici proveranno a risvegliarla, controllando le reazioni dell'organismo che ■■ ambulanza e sull'elicottero del «118» ha rischiato di cadere.

«La bimba è giunta in pronto soccorso già intubata dai medici che ■■■■ intervenuti in casa», racconta l'anestesista Manuela Taglietto. Questo ha contribuito a salvarla. A Piossasco si è capito all'istante che la situazione era drammatica, che le possibilità di salvare la bimba erano legate al tempo. Al punto che per raggiun■■■ l'elisoccorso atterrato in un

La battaglia dei medici in sala operatoria per salvarle la vita è durata più di un'ora

prato, i medici hanno abbandonato la barella, hanno preso ■■ braccio la piccola, e corso il più ■■ fretta possibile con quel fagotto stretto fra le braccia verso l'Agusta biancorosso dell'emergenza già pronto al decollo.

Il volo verso Torino è durato pochi minuti. Dalla piazzola del Cto Giulia è stata trasferita in ambulanza al vicinissimo pronto soccorso dell'Infantile, dove sape■■■ dall'arrivo di una bimba accoltellata, ma non immaginavano in quali condizioni. Il cardiologo Donato Montemurro ha notato la presenza di aria nella cavità cardiaca, segno inequivocabile che pochi minuti ancora sarebbero stati letali a Giulia. «Abbiamo tamponato le ferite e siamo corsi in sala operatoria».

L'intervento è iniziato immediatamente. E' durato un'ora, mentre il padre Luigi era dai carabinieri a cercare di dare un perché a quel gesto contro natura, il perché ■ una depressione troppo profonda da superare.

Giulia ha perso moltissimo sangue. Oltre alla ferita netta all'altezza del cuore i medici ne hanno medicata un'altra, superficiale, accanto al primo taglio largo due centimetri e mezzo. Hanno medicato anche la terza ferita, la più agghiacciante, quella all'altezza della gola, sempre sul lato sinistro: un fendente che forse Emanuela Bosio non ha avuto la forza della disperazione di portare a termine, sgozzando la piccola.

Durante la corsa verso l'ospedale il ritmo cardiaco di Giulia è sceso. Quaranta battiti, l'anticamera ■■ tracollo. La lama è passata dietro l'arteria ■■■■■ ria e dietro la coronaria sinistra: se le avesse recise non ■i sarebbe stato nulla da fare. L'abbondante emorragia ha comunque portato rapidamente la piccola verso il collas■■: «Un ■■■■ in più - ricorda la dottoressa Manuela Taglietto - e la situazione sarebbe precipitata». I cardiochirurghi Stefano Longo e Andrea Valori hanno fermato l'emorragia, suturato il pericardio, la pleura. L'unica ferita che non hanno medicato ■ quella al cuore: ■■ taglio si rimarginerà da sé», dicono. ■■ ferita che preoccupa meno, pensando a quando Giulia, cresciuta, vorrà sapere e cercare di capire.

LO PSICHIATRA

«Le famiglie devono vigilare»

Marina Cassi

Stanche, assonnate, stressate. I mesi successivi al parto spesso sono irti di ansie, paure, insicurezze e talvolta, in particolarissimi casi, una soluzione estre■■ appare come l'unica possibile.

Filippo Bogetto, responsabile della Psichiatria universitaria delle Molinette, avverte: «Non facciamo allarmismi, non induciamo ogni madre comprensibilmente stanca a ritenere di avere problemi seri. Però neppure alcuna disattenzione».

Profeasore, la depressione post partum è molto diffusa, quando può diventare grave?

«Indubbiamente è una realtà clinica con percentuali importati. Si va dai "blues", cioè momenti o giorna■ di tristezza ■ smarrimento, a casi di depresssione lieve fino a quelli più drammatici di tipo psicotico caratterizzati da senso di lontananza ■■■ confronti del figlio, ■■■■■■ ■ inadeguatezza affettiva».

Questa ultima ■■■■■■ rischia sempre di evolvere in tragedia?

■■■. E' però complessa ■■ individuare persino per i tecnici perchè la donna si spaventa, si vergogna, *si chiude. Se ha già precedenti* patologici psichiatrici di depressione o altro, ■■■■ gravi disturbi della personalità, può arrivare anche a manifestazioni deliranti cioè a ritenere che il mondo porti solo tormenti e ■ scegliere gesti estremi per sottrarre il figlio alle pene del mondo».

Che ■■■ si deve fare per intuire se la donna può ■■■re a rischio ed è possibile curarla?

«Ci sono i casi con precedenti che vanno trattati come tali. Poi bisogna riconoscere che oggi più che nel passato l'arrivo di un figlio scatena una rivoluzione nella vita delle coppie e che ■■■■ l'angoscia di fondo delle giovani madri. La depressione post partum ■■■ curata di solito dura qualche mese, raramente cronicizza. Se curata ■■ buone risposte».

E per la prevenzione?

«Non dico che ■■■ neo madre debba andare dallo psichiatra o che ogni donna stanca e un po' ansiosa perchè non dorme la notte stia manifestando sintomi di malattia. Però esorto ■ famiglie a tenere gli occhi aperti. Se si notano particolari chiusure o perplessità nello ■■■■ con il figlio allora è bene intervenire, aiutare e anche suggerire una visita specialisti■■■

Specchio dei tempi

«Urge sangue zero negativo per salvare una bimba» - «Il Regio lascia fuori ■ pensionati dal collaudo del Don Giovanni» - «Mercati affollati, altri deserti» - «Pizze a prezzo d'oro» - «I finocchi a 3 euro»

Una lettrice ci scrive:
«Una bimba di tre anni ricoverata al Regina Margherita di Torino in attesa di trapianto di cuore, ieri pomeriggio, si ■ aggravata ■ ■■■■ urgentemente sangue del gruppo 0 negativo. La bambina sta consumando una sacca di sangue all'ora e al momento sono stati ■■■■■ solo venti donatori. La direzione dell'ospedale ha lanciato l'allarme per la scarsità di questo tipo di sangue. Invito i donatori che hanno la possibilità di farlo a recarsi direttamente all'Avis di via Piacenza 7 (nei pressi di piazza Guala/corso Traiano, telefono 011.613.341 oppure 800.265.508). La bimba si chiama Giulia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«La prova generale di un'opera lirica, oltre ■ rivestire una grande importanza per gli addetti ai lavori, era uno spettacolo periodicamente atteso dalla maggior parte degli ex dipendenti del Teatro Regio, ora pensionati, perché offriva loro anche la possibilità di incontrare gli ex colleghi di lavoro e rivivere momenti del passato trascorso insieme.

«I biglietti per assistere a questa prova (non aperta al pubblico pagante) erano distribuiti agli artisti impegnati nell'opera stessa, ai dipendenti, alle associazioni culturali e anche agli ex dipendenti in pensione.

«Domenica scorsa, alla prova generale del "Don Giovanni", la categoria dei pensionati non è stata ammessa per "motivi di servizio lega■ alla elevata occupazione di biglietteria ■■ tutte le recite".

«Questa giustificazione, per noi poco convincente, ci ha fatto sorgere dubbi su questa decisione di cui hanno fatto le spese persone che hanno dedicato lunghi anni all'attività del teatro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei segnalarvi la situazione di due mercati. Il primo è quello di via Borgomasino angolo■ via Forlì, da quando è stato istituito (spostamento da via Azuni) ■■■ 2 ■ ■ banchi al giorno nonostante ■■ spazio sia molto ed è molto utile per le persone anziane della zona. L'altro è quello di Porta Palazzo sempre stracolmo, ora con grossi problemi di spazio, ■ nonostante ciò tutte le mattine vedo code di ambulanti ■■■■ posto fisso che attendono l'estrazione per poter montare un banco. Ecco la mia proposta, perché il Comune non offre a questi commercianti un posto fisso in via Borgomasino?

«Così si ridarebbe vita ad un mercato storico di Lucento già maturato tempo fa quando fu spostato dall'area delle ■■■ popolari»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Domenica sera ho deciso di offrire una pizza a mio figlio ■ alla sua ragazza. Siamo andati in una pizzeria della Bassa Valle di Susa, una pizzeria normale, bella ma non certo a quattro stelle.

«Abbiamo preso in totale tre pizze, una birra, ■■■ coca, e una bibita in lattina. Nell'attesa della pizza abbiamo preso un assaggio di polipo, poca roba.

«Quando sono andata a pagare mi ■ stato presentato un conto di 82 euro. Un costo che mi pare eccessivo, calcolando che questa cenetta mi ■ ■■■■ un decimo del mio stipendio mensile».

Maria Lambo

Un lettore ci scrive:
«A proposito di prezzi alle stelle, mi pare doveroso segnala■■ che domenica mattina in un supermarcato al Lingotto, noto per essere aperto anche nei giorni festivi, dei normali finocchi di stagione mi sono stati fatti pagare la bellezza di tre euro e 49 centesimi al chilo. Tanta è stata la sorpresa (avevo appena ■■sto in t■■■■■ un programma in cui gli agricoltori affermavano che per il prezzo all'origine dei finocchi era fer■■ sui venti centesimi) che mi sono avvicinato ad un commesso per chiedere se per ■■■ si trattava di un errore nello scrivere il cartello dei prezzi.

«Sorridendo l'addetto al banco mi ha confermato che il prezzo era esatto e, sicuramente, non dipendeva da lui. Guardando con più attenzione ho visto che anche le altre verdure ■■■■ oramai paragonabili ■ piccoli gioielli. I peperoni ■■■■ offerti ad un prezzo analogo (3 euro e 49 centesimi) e le zucchine a due euro e novanta centesimi.

«E' vero, come mi ha detto l'amico che mi accompagnava, che in questi casi la migliore difesa è non comprare il prodotto, ma rimane la rabbia. Possibile che non ci sia ■■■■■ che controlla e impone degli stop a questi folli rincari? Non sempre il consumatore è in grado di autodifendersi».

Valentino Rompito

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
■. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, ■ - ■■■ ■■■■
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

«Cucine sporche e piatti pronti» Vissani all'attacco

«Cosa si fa di una cassa di carciofi mezzi ammuffiti? La si ricicla» Davide Scabin: oggi è duro tenere in piedi un locale di fascia alta E Moreno Cedroni rilancia: recuperiamo la buzzonaglia di tonno

Brunella Giovara

E diciamoci la verità: le nostre cucine sono un po' abbandonate. A volte sono sporche». In sala cala il silenzio di piombo, e i simpatici ristoratori che si sono precipitati a questo primo «Congresso di Cucina d'autore», restano inchiodati alle poltrone. Sul palco uno dei miti più popolari della cucina contemporanea - Gianfranco Vissani - tuona contro le malefatte dei colleghi, presenti e assenti, nessuno escluso: «Quanti saremo in Italia? Io dico 500 mila, compresi i cuochi degli ospedali. E vi dico che le cucine sono sporche, e che non ci sia una moglie di ristoratore che vi sovrintenda. Un solo frigo, con tutto dentro senza distinzioni. Nessuno che faccia più la spesa, che controlli i prodotti».

E avanti, analizzando i vizi, le miserie, le taccagnerie, le bassezze che avvengono dietro le quinte: «Le mucche piene di sottovuoti. E noi prendiamo il sottovuoto, lo buttiamo in padella e via!». E che si fa «di quella di carciofi che giace in frigo? La riciclamo!». E poi, nessuno che sappia disossare un coniglio, nessuno che sappia spinare un branzino..., insomma una situazione da piangere, da far passare la voglia di andare al ristorante.

Naturalmente ci sono un sacco di buoni motivi per continuare a farlo, ma per dirla con l'organizzatore del congresso - il giornalista Paolo Marchi - «la cucina italiana, per quanto considerata d'eccellenza, sconta un limite: quello di essere percepita come figlia di un artigianato a conduzione famigliare. Invece la cucina è scienza esatta, avanguardia di idee, innovazione pura, seppure nel rispetto della tradizione». Con il progetto di arrivare «alla dimensione delle griffes», così come succede per l'alta moda. Con il difetto - presente in molti - di voler volare alto con mezzi limitati, scimmiottando i grandi maestri, copiando malamente le creazioni che solo alcuni possono permettersi. O più semplicemente, facendo un «cattivo» artigianato.

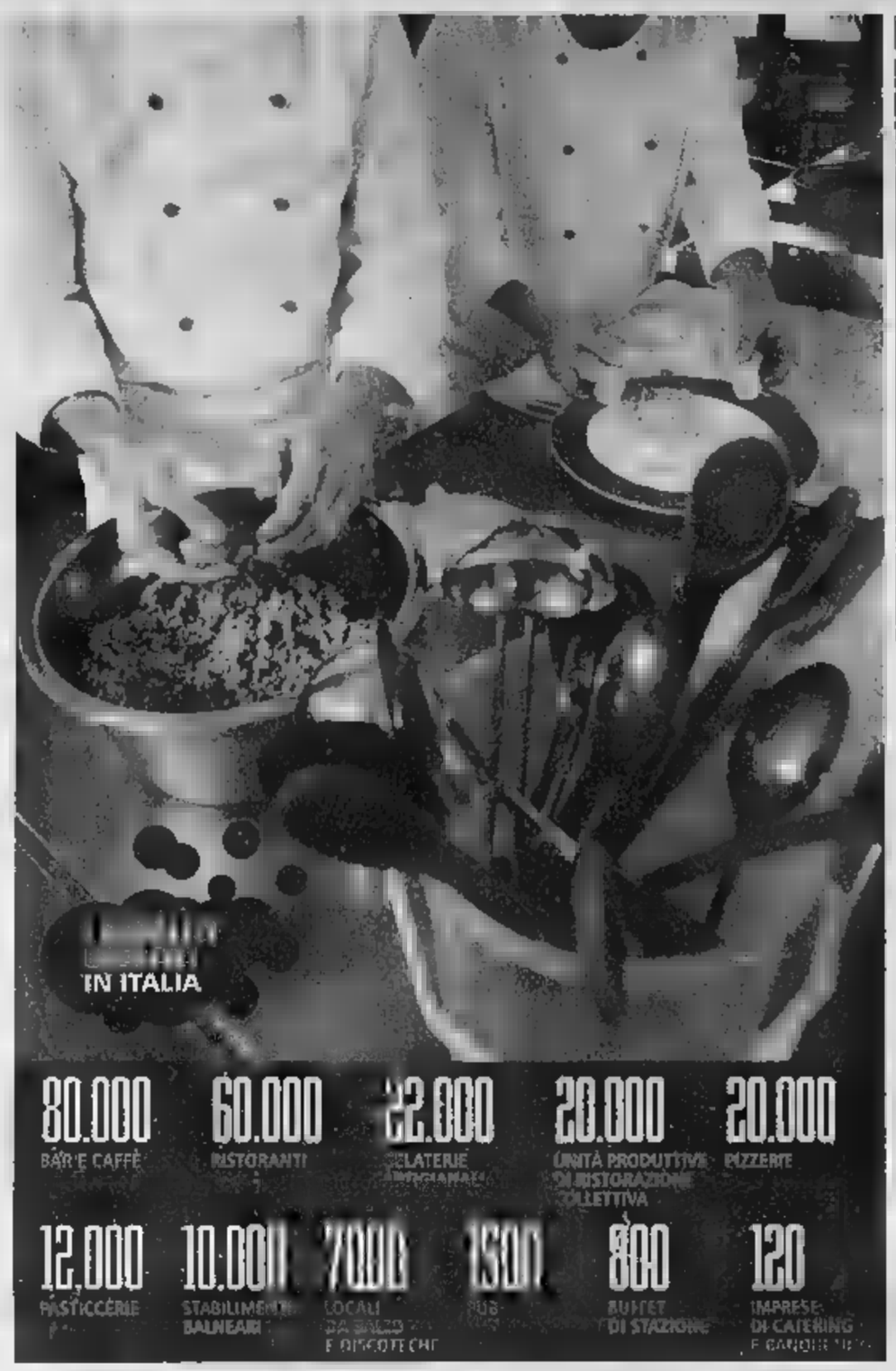
Tutti si lamentano poi con le difficoltà del quotidiano. Bello andare ai congressi a assistere ad una dimostrazione di Ferran Adrià, ma subito dopo si alza uno (tale Matteo) e dice: «Io di fronte a questi chef mi sento piccolo piccolo. Tanto per dire, io domani preparerò un'oca con la verza, cucina tradizionale in...». Ma che mi dite della dottoressa dell'Asl che mi ha visitato di recente, e mi ha fatto una multa perché tenevo della polenta in frigo senza l'etichetta?». Bella domanda. Altro che l'azoto liquido di Adrià, se quella dottoressa me lo trovasse in cucina, cosa mi farebbe?». Adrià scoppia a ridere (molti i presenti, che sulla cucina all'azoto ci avevano già fatto un pensierino, e non ridono affatto pensando ad ispezioni Asl o Nas, che sono più tremendi).

«E' inutile voler fare i fenomeni per un tavolo da quattro», dice Davide Scabin, uno che si definisce «food designer» e spiega che «quando uno a diventare un personaggio, puoi fare quello che vuoi. A me più è stato concesso di fare un ricevimento barocco confezionato nella plastica, in una città iperconservatrice come Torino. Ma gli altri? quelli che faticano ad arrivare a fine mese? «Oggi è durissimo, tenere in piedi un ristorante. Soprattutto per chi fa la fascia alta come me», risponde Scabin.

Gianfranco Vissani

Più che «catering» mi fanno «eventi», e poi c'è «la moda al brevetto, al copyright, al brand», aggiunge. Un mestiere tremendo, pare di capire. E più, st'arriva poi uno di quelli incravattati, e ti chiede lo spaghetto al pomodoro», racconta amareggiato Vissani. «Tu fai ricerca, mi a trovare i prodotti genuini, sperimenti... e quello viene e romperti le palle con lo spaghetto. E glielo devi fa'!».

E tu hai voglia di recuperare - tanto per fare un esempio - la buzzonaglia di tonno (è il tema trattato da Moreno Cedroni, delle Madonnina del Pescatore di Senigallia). «Un tempo buttate via. Io ho solo da tradurla in piatto di cucina d'autore». In platea si prendono appunti, mai più senza buzzonaglia di tonno in cucina, mai più.



IL CRITICO

Raspelli: fate come me, prima occhio al bagno

Antonella Mariotti

Lo slow food all'italiana rischia di trasformarsi in dirty food (letteralmente cibo sporco), l'accusa arriva niente meno che da un guru dei fornelli italiani, Gianfranco Vissani: le cucine dei ristoranti sono sporche, troppo spesso non sono rispettate le regole igieniche.

Lei Raspelli ha girato l'Italia dei ristoranti, è proprio vero quello che dice Vissani?

«Per me non è mai stato facile giudicare la pulizia, anche se, come critico gastronomico, prenotavo a nome falso e capitavo nel locale in un giorno qualsiasi. L'ingresso in cucina è vietato, giustamente, agli estranei proprio per motivi di igiene. Non è facile neanche per un "consumatore normale" capire se la cucina è sporca o pulita. Adesso il fatto che ne parli un professionista del settore dà la misura del problema».

Allora come possiamo difenderci, insomma c'è una «spia» fuori dalla cucina che possa segnalarci le condizioni igieniche?

Edoardo Raspelli

«Quando ho cominciato la mia attività altri critici mi definivano l' "esperto in cessi" perché nelle mie recensioni riportavo appunto le condizioni igieniche dei bagni ai quali ho sempre dato molta importanza, se sono sporchi molto di più lo sarà la cucina. Ecco credo che prima di sedersi a tavola sia necessario "lavarsi le mani", così ci si può fare un'idea».

E' passato ci sono stati casi eclatanti di ristoranti famosi chiusi per cattiva igiene?

«In passato c'è stato il caso del ristorante Savini di Milano che finì sui giornali, e un altro caso di cui si è parlato poco, il Vittorio di Bergamo. Casi risolti, ma si venne a sapere solo del primo, mentre invece bisognerebbe dare più pubblicità a questi casi. Chissà quanti altri locali sono stati chiusi per mancata igiene e i clienti non lo sapranno mai».

Quindi secondo lei la «gogna mediatica» farebbe prevenzione?

«Ci sono casi come quello della Guardia di Finanza che ha sequestrato 15 tonnellate di pepe cinco indiano con un colorante vietato il famoso sudan-uno, si dà notizia del sequestro ma non di dove è avvenuto. Questo tipo di interventi, come la chiusura di locali, finiscono sulla "Gazzetta Ufficiale" ma i nomi sono scritti in piccolo, tanto che ci vuole la lente per leggerli. Manca un'informazione chiara che avverta i consumatori».

I consumatori appunto, come si possa difendere?

«Vale la regola dei bagni come detto prima, controllarli serve a farsi un'idea. E poi guardare i carrelli con le pietanze e le oliere e saliere. Se sono sporchi si tratta di cattiva professionalità, anche se non si viene avvelenati però.....».

NADIA SANTINI

«Il menu di un ristorante è un indice di cultura»

Nadia Santini

MA cosa significa, la cucina d'autore»? «Sapere rinnovarsi, con la consapevolezza che se da un lato i gusti cambiano, dall'altro il menu di un ristorante è la fotografia della cultura che sta intorno a quel territorio», risponde Nadia Santini, del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio. Quindi, rispetto delle tradizioni che affondano le radici nella nostra storia. Esempio: l'anguilla marinata, piatto tipico della cucina mantovana.

«Importato dalla famiglia Gonzaga intorno al Cinquecento, ma nel Mediterraneo la si faceva già 500 anni prima di Cristo. Riproporla oggi diventa non più un fatto estetico, ma un fatto culturale».

E che diciamo dei tortelli di zucca? «Un piatto universale. Già secoli fa si sapeva che chi mangiava la zucca soffriva di polmoniti e di bronchiti, e addirittura grazie al decotto di zucca si riuscì a fermare la pestilenza».

Già che c'era, Nadia Santini, che gestisce il suo locale con il marito Antonio dopo aver abbandonato con lui gli studi all'Università per scegliere la cucina, ha anche spiegato come si deve scegliere la zucca, che «deve essere pesante, in quanto ben asciugata dal sole. E deve anche essere di buccia rugosa».

E vogliamo parlare delle virtù della mostarda mantovana? «Grazie alla mostarda i tempi di digestione del bollito misto si riducono da sei a due ore. E la ricetta è facilissima. Purtroppo pochi la fanno». [bru. gio.]

TOP

«Uno chef dà il piacere perché tante polemiche?»

Ferran Adrià

CHI butta le bucce delle patate è fesso, almeno a sentire Ferran Adrià, celebre chef de «El Bulli» a Rosas, Catalogna, ultimamente convertitosi alla filosofia Slow di Carlin Petrini e di Terra Madre. Perché con quelle bucce si può fare un ottimo brodo che aggiunto al purè («molto liquido») di patata fa sì che gli gnocchi di Adrià siano indimenticabili (così testimoniano i fortunati che li hanno assaggiati).

Eppure, a vedere le preparazioni del basco (uomo simpatico, che ride molto e intrattiene volentieri il pubblico) pare di trovarsi più in sala operatoria, che in una cucina. Adrià use, oltre al celeberrimo sifone, siringhe e vetri graduati da laboratorio chimico, oltre che grandi quantità di azoto liquido per una «cottura» che cottura è, trattandosi di cibi raffreddati a temperature bassissime, e scodellati sotto forma di spuma o fili che somigliano lontanamente allo spaghetto.

«In realtà non ho inventato un bel niente», ha spiegato lui. «All'inizio del Novecento una certa signora Marshall preparava per i pic-nic delle di frutta poi raffreddava sul posto con l'azoto». Adrià ha anche detto però che «la cucina è una delle poche cose che fanno piacere, e quindi non si devono fare polemiche anche su questo tema».

Del resto, se faccio così, nessuno deve sentirsi obbligato a fare come me». [bru. gio.]

PARLA L'INGLESE PODGER, CHE SI E' INSEDIATO A PARMA

«Io, 007 di Sua Maestà per parmigiano e prosciutto»

Il direttore dell'Agenzia europea sulla sicurezza alimentare: così controllerò la qualità

intervista

Flavio Comero

inviato a PARMA

«Finora i mais Ogm sono risultati sicuri» «Sulla carne si possono cambiare le norme nate per "mucca pazza"»

L volo inaugurale Bruxelles-Parma arriva un'oretta di ritardo, ma lui, tralasciando la puntualità «britisha», è contento lo stesso: «Colpa della neve in partenza - dice -. Qui però c'è il sole». Geoffrey Podger, 52 anni, nato nel Sud dell'Inghilterra, studi ad Oxford, è «Mister Sicurezza a tavola», in termini ufficiali il direttore dell'Efsa, la «European food safety authority», l'Agenzia di garanzia dei prodotti alimentari, che da ieri ha la sua sede nella città emiliana. «Lavorare con questa struttura giovane in un centro antico, con grandi tradizioni di cultura nell'arte e nel cibo, è un'opportunità importante - spiega Podger -. Ci sentiamo coccolati e coccolatti».

Presto lo staff dell'Efsa passerà da 135 a 200 addetti, selezionati in tutta Europa, e la crescita è testimoniata da un budget che per il 2005 è già di 38,5 milioni di euro. Gli uffici sono sistemati nel palazzo della Direzione unità sanitaria, ma presto la sede ufficiale sarà a Palazzo Ducale.

Signor Podger, si sente con una responsabilità così grande sulle spalle?

«Per me non è un'esperienza del tutto nuova, essendo già stato a capo dell'Authority inglese. Il mio Paese ha avuto dei problemi, che si sono ripercossi sul resto d'Europa, parlo della "mucca pazza", e ne ha dovuto risolvere altri che sono venuti da oltreconfine. Quest'agenzia è uno strumento essenziale per evitarne di nuovi, basandosi informazioni ed aiuto».

Lei ama la cucina italiana? Quali sono i suoi piatti preferiti?

«Essendo qui a Parma, per evitare linciaggi, citerò per primi parmigiano e prosciutto, ma mi piacciono molto anche la pizza e il fegato alla veneziana».

A proposito di carni, pensa che sia ora di togliere l'embargo alla bistecca «fiorentina»?

«Credo che i provvedimenti anti-Bse dovrebbero essere sottoposti a revisione: oggi i rischi sono molto inferiori e quando i divieti sono stati istituiti e va verificato se certe restrizioni sono ancora necessarie».

Lei abiterà a Parma, patria di una grande gastronomia, non lo vede come un serio pericolo di ...?

«In effetti temo che quel che si mangia in Italia sia troppo buono per non costituire una minaccia al mio giro-vita».

Lo sa che il ministero della Sanità vuole istituire il «spanciometro»? Che ne pensa?

«Posso risponderle che, almeno per ora, dovrei riuscire a superare il test. Ma non voglio per il resto commentare il provvedimento di un governo nazionale. Sono comunque convinto che quello dell'obesità sia un grosso problema di salute, tanto in Europa quanto negli Usa, e che bisogna assolutamente combatterlo in maniera drastica».

Quali sono principalmente le funzioni dell'Authority che lei dirige?

«L'Efsa sarà responsabile della valutazione dei rischi alimentari sotto il profilo scientifico e aiuterà gli Stati dell'Ue a definire ed integrare reciprocamente le rispettive norme in materia. L'autorità non sarà direttamente responsabile per l'etichettature dei cibi e nemmeno per la loro tracciabilità, settori che restano di competenza della Commissione di Bruxelles. La prospettiva in fase di valutazione da parte del Parlamento europeo è che l'Efsa possa diventare giudice scientifico ufficiale della Commissione Ue».

Geoffrey Podger, direttore esecutivo dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa)

CHI E

INGLESE, 52 ANNI

Geoffrey Podger è stato nominato direttore dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare nel 2003 dopo un concorso lanciato nell'Ue. Precedentemente aveva ricoperto la carica di direttore dell'Agenzia inglese per la sicurezza alimentare.

Qual è il suo punto di vista sugli Ogm?

«L'Authority non ha una linea pro o contro. Non esprimiamo valutazioni politiche: la nostra visione è unicamente scientifica e, scientificamente quello che ci è stato sottoposto finora, una serie di casi riguardanti mais Ogm, risulta assolutamente sicuro, proprio quanto le analoghe produzioni tradizionali. Le conclusioni in proposito sono documenti pubblici, consultabili liberamente».

Qual è il livello di sicurezza alimentare in Europa?

«In generale senz'altro buono: gli standard sono molto elevati e il livello di attenzione altrettanto. Ma resta sempre il fattore dell'imprevedibilità, casi non ipotizzabili allo stato attuale che possono manifestarsi di colpo, proprio come una malattia nuova. Per avere il controllo di quest'eventualità è importante mantenere i livelli di vigilanza elevati, senza però diventare nevrotici».

IL CAPITANO DELLA LAZIO RISCHIA LA SQUALIFICA

Di Canio deferito per il saluto romano nel derby «Gesto che contrasta con i princìpi di lealtà e correttezza»

■ ROMA. La formula scelta è un rompicapo, ma il risultato, al di là delle motivazioni, apre le porte del processo sportivo a Di Canio e al saluto romano la notte del derby dell'Epifania. «Pur prescindendo da ogni interpretazione a carattere politico della gestualità, il comportamento di Di Canio contrasta comunque con i principi di lealtà, correttezza e probità», si legge nella nota del Procuratore generale della giustizia sportiva. Il leader indiscusso della curva Nord si ritroverà, così, a sfilare davanti alle toghe del pallone non prima della metà di febbraio. Un processo che, per il «reato» contestato, si presenta come un inedito nella nostra storia pallonara e che potrebbe innescare pericolose reazioni di piazza. Di Canio potrebbe cavarsela con una sola deplorazione o con una sanzione in euro, ma rischia anche una squalifica.

Paolo Di Canio

UN INCONTRO CON I ROSSONERI

Berlusconi, visita a sorpresa a Milanello dopo il ko di Livorno Galliani: «Nessun dramma, firmerei a perderne una ogni 18»

■ MILANO. Visita a sorpresa di Silvio Berlusconi, ieri mattina a Milanello. Una puntata a Milan-Lab e poi un brevissimo incontro con la squadra che stava per riprendere gli allenamenti, dopo l'imprevisto ko di Livorno. La notizia è stata confermata dal vicepresidente Adriano Galliani, presente alla consegna degli Oscar del calcio, che era stato avvertito domenica da Berlusconi della sua intenzione di fare una scappata a Milanello. «È stato a MilanLab, non so cosa abbia detto ai giocatori», si è limitato a dire Galliani. Da quel che è saputo il presidente dimissionario ha incoraggiato giocatori e tecnico affinchè si lascino subito alle spalle lo stop di Livorno. Per dirla con le parole di Galliani «ci può stare a perdere una partita ogni 18, non succede niente. E poi era tutto perfetto sino alle 15 di domenica e, dunque, ora non bisogna fare drammi».

Silvio Berlusconi

LA GIOVANE PATTINATRICE DELLA VAL GARDENA E' L'ATTESA PROTAGONISTA AGLI EUROPEI DI ARTISTICO CHE S'INAUGURANO OGGI A TORINO

Carolina Kostner, eterea Fracci del ghiaccio

Talento precoce, è emigrata in Germania per diventare la migliore

personaggio
Silvia Garbarino

TORINO

PIÙ leggera dell'aria, più lieve di un sospiro, una Carla Fracci i pattini da ghiaccio ai piedi. S'arrossano ancora le guance a Carolina Kostner quando gli aggettivi e i paragoni sfrecciano oltre i binari sportivi. La vena naturale di timidezza non fa che alimentare l'eleganza di questa ragazzina di Ortisei, star predestinata del pattinaggio artistico internazionale. Scontato che sia lei l'immagine che tappezza le strade di Torino, proscenio da oggi degli Europei specialità. Ed è sempre lei la speranza più tangibile di medaglia ai Continentali, manifestazione apripista verso i Mondiali di metà marzo a Mosca e delle Olimpiadi subalpine del 2006.

«Sono pronta - dice con un tono che vorrebbe essere quasi aggressivo -. Non faccio previsioni di medaglia, non le faccio mai. L'unica avversaria che devo temere sono io. Devo saltare sull'ombra di Molte attenzioni e altrettante attese per un'atleta artista che diventerà maggiorenne l'8 febbraio ma ha già stupito il mondo. Precoce e dotata. Quando aveva 16 anni, al debutto nella categoria dei «grandi», colse un quarto posto agli Europei di Malmoe e un decimo ai Mondiali di Washington. Quella stagione, il 2003, fu eccellente e baciata dalla dea bendata: titolo assoluto tricolore e bronzo iridato juniores, prima medaglia azzurra nella storia della rassegna giovanile.

Avrebbe potuto svanire come' una goccia di rugiada al sole, Carolina, invece non era solo un'illusione. L'anno scorso è stata quinta tanto ai Continentali quanto ai Mondiali. E ora il banco di prova, il riscontro agonistico più importante, un po' temuto e anche tanto voluto. «Quando si cresce diventa un po' più difficile perché incominci a riflettere, perdi la spontaneità gestuale che hai quando sei bambina. La coscienza di te svela emozioni e reazioni che non conoscevi, paure e ansie che prima non ti affollavano il cervello. Crescere significa imparare ad accettare i litigi con te stessa, ricordare gli errori e sapere che nessun personaggio famoso, in campo, ha sempre ottenuto il pieno. Vincere sempre è utopia».

Carolina ha il fisico di una libellula e il carattere solido dei montanari. In famiglia, poi, sono tutti atleti: mamma Patrizia fra le migliori pattinatrici azzurre degli Anni '70; papà Erwin terzo hockeista azzurro per numero di presenze (212); i fratelli Martin, 19 anni, e Simon, 15 anni, appassionati di sci e hockey. Infine Isolde, la famosa cugina sciatrice. Nessuna via di scampo, dunque. «Ammiravo tanto Isi, da piccina, e avevo anche cominciato a sciare, ma non emergevo. Nel pattinaggio invece ho trovato una gioia che nessuna altra cosa mi regalava. Ho deciso di insistere, con l'appoggio dei miei genitori. Purtroppo sei anni fa a Ortisei, mia, mi staccò un pezzo di montagna e precipitò sul tetto dell'impianto in cui mi allenavo. Non è più stato riparato, e allora sono emigrata». Lame affilate in valigia e via, destinazione Oberstdorf, Germania. Vita dura in collegio, al mattino le lezioni al liceo linguistico, al pomeriggio allenamenti con coach di altissimo livello e severissimi, la sera compiti e libri. «Di solito alle 22 crollo nel letto, stanca ma felice. In collegio è dura la quotidianità, c'è la che prepara il pranzo, ciascuno mangia quello che offre la mensa e non sono mai piatti dal gusto italiano. Se vuoi il relax, ti stendi sul letto perché non c'è un soggiorno con divano, l'odore della cera, la televisione da guardare con gli amici. E se qualcosa ci si arrangia. Ci si lava la roba, si stira, si rammenda...».

Mai la voglia di fuggire? «Mai. La malinconia passa quando danzo. Non riesco a immaginare vita il pattinaggio. I sacrifici le conseguenze di quello che voglio fare e che i miei genitori, altrettanti grandi sacrifici, mi permettono di fare. Non smetterò di ringraziarli». Il traguardo assoluto di Carolina Kostner non sono tanto i risultati, ma l'emozione: «La danza sul ghiaccio mi permette di esprimere la mia anima, quali altri sport lo consentono? Vorrei trasmettere al pubblico la gioia interiore che provo danzare, una gioia senza confini che nessun verdetto di un giudice potrà mitigare».

VADEMECUM

1 ARRIVARE AL PALAVELA
Il Palavela di via Ventimiglia si raggiunge facilmente dalla tangenziale Sud, nella quale si immettono le autostrade da Asti e Savona, uscendo a Moncalieri Torino c. Unità d'Italia

2 BUS SPECIALI GRATUITI
Istituite due linee speciali di collegamento (dalle ore 10,30). Linea 1 (Stazione FS Porta Nuova): c. Maroncelli, v. Ventimiglia, v. Biglieri, v. Genova, p.zza Carducci, v. Nizza, c. Vittorio Emanuele II, p.zza Carlo Felice e ritorno. Linea 2 (Stazione FS Lingotto): p. Caio Mario, c. Un. Sovietica, c. Traiano, v. Pio VII, v. Casorati, v. Pannunzio, v. Bossoli, v. Pio VII, c. Maroncelli, v. Ventimiglia, v. Garessio, v. Nizza, v. Passo Buole, c. Caio Plinio e ritorno.

3 MEZZI PUBBLICI
Tram 1 e 18, autobus 35: fermate su via Nizza con ritorno su via Genova. Autobus 34 e 74: fermate in via Ventimiglia.

4 BIGLIETTI A RUBA
Fino a ieri erano esauriti i biglietti per sei sessioni di gare sulle dieci previste. Principali punti di vendita Ticketone presso magazzini Fnac, centri Blockbuster, MediaWorld di c. G. Cesare. Per informazioni, consultare il sito internet www.ticketone.it.

Per il «libero» Carolina Kostner ha scelto un abito lilla e le musiche di Prokofiev

COSÌ LE GARE

IL PROGRAMMA
Oggi: ore 14 obbligatorio danza; ore 18,30 cerimonia d'apertura e programma corto coppie. Domani: ore 12,15 programma corto individuale maschile; ore 19 programma libero coppie e classifica finale. Giovedì: ore 13,30 original della danza, ore 19 libero del singolo maschile e relativa premiazione. Venerdì: ore 12,15 corto singolo femminile, 18,30 libero danza e medaglie. Sabato: individuale femminile (ore 13) con libero e premiazione. Domenica: ore 14,30 Gran Galà, passerella dei primi cinque di ogni specialità.

RUSSI FAVORITI
La rappresentativa russa domina i pronostici, poi i bulgari e gli ucraini. Nella danza i favoriti sono Navka-Kostomarov, nelle coppie i detentori Totmianina-Marinin, nel singolo maschile Evgeny Plushenko e nel singolo femminile Irina Slutskaya, vicecampionessa olimpica. Sono tutti russi.

SPERANZE AZZURRE
Nel singolo femminile c'è anche Valentina Marchei. Esordio fra i senior di Paolo Bacchiri. Nella danza Federica Faiella-Massimo Scali, sesti l'anno scorso, e Alessia Aureli-Andrea Vaturi, allievi dell'ex campionessa mondiale Barbara Fusar Poli.

UN NOSTRO CRONISTA HA PROVATO IL TRACCIATO DEI GIOCHI INVERNALI 2006

Terrore e fascino a 125 km orari sulla nuova pista di bob a Cesana

Scossoni spaventosi, come in un frullatore Paura di capottare, ma un'emozione unica

Claudio Giacchino

inviato a CESANA

MENTRE scendo, penso che è una cosa affascinante, divertente però da non fare mai più, anzi, che idea balzana averla provata. Davvero, senza allenamento, una volta basta e avanza, oh sì se avanza, correre in bob sulla nuova pista di Cesana.

Le 10,40: nevischia, la nebbiolina ovatta il cantiere. Visto dall'alto, dalla zona dello start, a 1700 metri di quota, il tracciato è un budello bianco che si snoda per 1435 metri nel buio. Il bob è quello di Austria 1: un siluro nero, lucente, «che il sarcofago» il fotografo Giorgio Nota. Lo pilota un giovane armadio di Wolfgang Stampfer, big della Formula 1 ghiaccio. A gesti dice che devo star fermo, di agitare la testa, si tocca il capo e, scuotendolo, ordina «nein, nein», perché ogni oscillazione sbilancia la slitta. Frenatore è l'allenatore della nazionale austriaca: con me scende Leonardo Bizzaro, collega di Repubblica. Infilato il casco, eccomi dentro il siluro, seduto sul fondo di ferro, con le gambe distese in avanti, attorno ai fianchi di Leonardo, le mani avvinghiate ai longheroni fissati al pianale e i 95 chili del frenatore sul groppone. Ivo Ferriani, il guru della pista, ci spinge giù per la discesa, prendiamo subito velocità infilandoci nel tunnel strettissimo. Prima curva, a sinistra, primo scossone terrificante, altro che tenere la testa ferma, per fortuna il casco attutisce la botta contro la sponda della slitta. Curva a destra, altro scossone, finisco addosso a Leonardo e il frenatore mi schiaccia: il bob sembra puntare verso il basso, per via della pendenza.

Tre curve a destra, il cosiddetto passaggio del Toro: ognuna è un salire in cielo, ritrovarmi tutto inclinato sul fianco, piombare giù e tornare in alto. Pare di essere in un frullatore, sballottato da lato all'altro, assordato da rumore a metà tra la cascata e un raschiare continuo: il frastuono prodotto dai pattini sul ghiaccio. Dopo il Toro, la velocità - mi diranno all'arrivo - è già sui 90 km: la milza balza in gola, siamo nel rettilineo ripido, al confronto la discesa dell'ottovolante è robetta.

Botta fragorosa, mi sa che il bob si sia un po' intraversato strisciando contro il muretto. Una lunga serie di sbatacchiamenti, un nuovo tuffo il basso: con la coda dell'occhio vedo solo una striscia bianca, è la parete ghiacciata quasi verticale della curva, e uno scintillio intermittente: le luci della pista fissate al guard rail.

Piccolo colpo di frusta alla schiena: a 120 l'ora saliamo sul 14, detto Chaberton, giù capofitto nel rettilineo, verso le 16, dove la velocità tocca i 124 km/h: a via incontro al gran finale, la intitolata a Eugenio Monti che s'innesta nella 19 con un «effetto onda» fatale a equipaggi che qui hanno sbattuto contro il guard rail e si sono rovesciati (tre bobbisti imbragati a ricoverati all'ospedale di Susa). Non c'è tempo per i brutti pensieri, sono centrifugato, quasi a testa in giù sul tornante sopraelevato. Tra scossoni, un'impennata e tuffo, a 125,238 km orari, Herr Stampfer evita l'«effetto onda», vola sul traguardo. Istan- sensazione di precipitare nel vuoto: è indotta dal bob che sta frenando con violenza. All'improvviso, sono proiettato in avanti e poi all'indietro. Sbatacchiando contro i muretti la slitta rallenta, saltellando sui pattini si ferma. Il mondo smette di girare: che bello il silenzio dopo 1 minuto 1 secondo e 75 centesimi di adrenalinico straniamento. Sorride Stampfer: «Gut, gut?». Certo, tutto bene non fosse per le fitte che accoltellano la schiena... Eppure, quasi quasi non sarebbe male riprovarci. Però, solo dopo aver allenato per bene i muscoli.

La discesa è finita: i giornalisti Giacchino e Bizzaro, discretamente provati, si apprestano a scendere dal bob a quattro

SCI: VERSO I MONDIALI

KITZBUEHEL: MAIER CONQUISTA IL SUPERG
SuperG di Coppa del Mondo, ieri a Kitzbuehel: 1. Hermann Maier (Aut) 1'22"39; 2. Rahlves (Usa) a 3 centesimi; 3. F. Strobl (Aut) a 54; 12. Peter Fill (Ita) 1"06. Coppa del Mondo: 1. Bode Miller (Usa) 1093; 2. Raich (Aut) 918; 3. Maier (Aut) 730; 4. Walchhofer (Aut) 665; 5. Rahlves (Usa) 516; 15. Giorgio Rocca (Ita) 291.

ROCCA IN SLALOM OGGI A SCHLADMING
Oggi a Schladming (Austria) si disputa in notturna uno slalom maschile, ultima prova di Coppa prima dei Mondiali. L'Italia punta su Giorgio Rocca, reduce da due inforcate, e Manfred Moelgg (l'anno scorso 2°). A sostenerli ci sarà anche Alberto Tomba. Da venerdì, via ai Mondiali di Bormio e S. Caterina Valfurva.

L'AZZURRO SARÀ PORTABANDIERA
Adesso è ufficiale: Giorgio Rocca sarà il portabandiera della delegazione italiana ai Mondiali di Bormio nella cerimonia di apertura di venerdì a Bormio (ore 18). La decisione è stata presa dal presidente federale Coppi con i tecnici Roda e Pietrogiovanna.

in breve

VIAREGGIO VINCE LA JUVE
La Juventus ha vinto la gara inaugurale della 57ª Coppa Carnevale, il torneo di Viareggio per squadre Primavera: 2-1 sul Partizan Belgrado (gol Clemente, De Ceglie e Marinkovic).

MERCATO: ALBERTINI PASSA AL BARCELLONA
Demetrio Albertini ha risolto il contratto con l'Atalanta e oggi firmerà con il Barcellona per i prossimi 5 mesi a 350 mila euro. L'Inter si ritira dalla corsa al laziale Cesar e si butta sul brasiliano Taddei (Siena).

COPPA ITALIA PARTITE E ARBITRI
Arbitri dei quarti di andata di Coppa Italia Domani ore 18: Roma-Fiorentina: Nucini; ore 21 Milan-Udinese: Gabriele. Giovedì. Ore 18 Cagliari-Samp: Tombolini; ore 21 Atalanta-Inter: Palanca.

DOPING, LA SQUALIFICA DI
La Caf ha accolto il reclamo della Procura antidoping contro la squalifica a Jonathan Bachini (cocaina), portandola da 9 a 12 mesi. Il aveva già rescisso il contratto con il giocatore.

I CONIUGI PRANDELLI DERUBATI IN CASA
Brutta sorpresa l'altra per Cesare Prandelli e la moglie, derubati di orologi e monili per 300 mila euro. Il furto è avvenuto verso le mentre i Prandelli erano in

ULTRÀ E NAPOLI PICCHIANO IN TRENO
Scontri tra tifosi Roma e Napoli domenica sul treno Bologna-Reggio Calabria: 4 ultrà partenopei sono rimasti feriti, 3 giallorossi sono stati arrestati e 8 denunciati.

TENNIS: I QUARTI DELL'OPEN D'AUSTRALIA
Singolare maschile (ottavi): Roddick (Usa)-Kohlschreiber (Ger) 6-3, 7-6 (8/6), 6-1; Davydenko (Rus)-Canas (Arg) 6-3, 6-4, 6-3; Hewitt (Aus)-Nadal (Spa) 7-5, 3-6, 1-6, 7-6 (7/3), 6-2; Nalbandian (Arg)-Coria (Arg) 5-7, 7-5, 6-3, 6-0. Gli scontri dei quarti: Federer-Agassi, Safin-Hrbaty, Nalbandian-Hewitt, Davidenko-Roddick. Singolare femminile (ottavi): Schnyder (Svi)-Dementieva (Rus) 6-7 (6/8), 7-6 (7/4), 6-2; Davenport (Usa)-Sprem (Cro) 6-2, 6-2; Dechy (Fra)-Myskina (Rus) 6-4, 6-2; Molik (Aus)-V. Williams (Usa) 7-5, 7-6 (7/3). Nei quarti: Davenport-Molik, Dechy-Schnyder, Kuznetsova-Sharapova, S.Williams-Mauresmo.

MOTO: IN MALESIA CAPIROSSI FA IL BIS
Anche nella 2ª giornata di test a Sepang, miglior tempo della Ducati di Capirossi (2'01"994) che ha preceduto la Yamaha di (2'02"186) e la Honda di Gibernau (2'02"227). Balzo in avanti di Biaggi (Honda ufficiale) che ha stabilito il 4° miglior tempo (2'02"290).

PALLAVOLO: MODENA SCONFITTA A TRENTO
Il posticipo della 3ª di ritorno di A1 Itas Tn ha sconfitto la Daytona per 3-1 (25-21, 25-19, 22-25, 25-20). Stasera per la Champions League donne in programma (entrambe trasmesse su Sport Sat) Stella Rossa Belgrado-Sant'Orsola Asystel No (ore 20) e Foppapedretti Bg-Uralochka Ekaterinburg (ore 20,30). Novara e Bergamo sono già qualificate.

LA TRIS 4-16-10 PAGA 493,30 EURO
Nella corsa Tris di Albenga (galoppo), Mother Moon ha battuto Damson Creel e Wooden. Combinazione 4-16-10, quota €493,90.

Alfa GT. 5 posti per una sportività dal comfort inaspettato. Da 185 Euro al mese.
Alfa GT è il coupé con tutto il comfort di 5 posti, 905 litri di capacità di carico del bagagliaio con sedili completamente reclinati, e ora anche con il nuovo motore 1.8 TS da 140 CV.

www.alfaromeo.it

Lubrificazione specifica Ricerca SELENIA

Alfa GT

Esempio riferito Alfa GT 1.8 TS 140 CV: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 27.650,00 • Anticipo 12.179,00 • Durata 24 mesi • 23 rate mensili da € 185,00 (comprensive copertura assicurativa Presto Protetto) • Maxirata € 13.825,00 Spese gestione pratica € 185,00 + bolli • T.A.N. 7,95% - T.A.E.G. 9,02% Salvo approvazione Sava. Offerte valida fino al 28 febbraio 2005. **Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800.818828.**

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 8,5 (1.8 TS 140 CV).
Emissioni CO_2 (g/km): 202 (1.8 TS 140 CV).

SUPERATO L'ESAME TECNICO-SPORTIVO, RESTA L'INCOGNITA DI PARCHEGGI E VIABILITÀ ATTORNO ALLA STRUTTURA OLIMPICA

I [illegible] SARANNO INTENSIFICATI PRIMA E [illegible] TUTTE LE [illegible]

- **Tram 1 e 18, autobus 35:** fermate su via Nizza con ritorno su via Genova
- **Autobus 34 e 74:** fermate in via Ventimiglia
- **Linea Speciale 1:** Porta Nuova - Palavela Piazza Bengasi
- **[illegible] Speciale 2:** Piazzale Caio Mario - Stazione Lingotto - Palavela

[illegible] NAVETTE

[illegible] CHI ANDRA' [illegible] AUTO AL PALAVELA, SI [illegible] I PARCHEGGI DELLA ZONA

- **Piazzale Caio Mario** [illegible] accesso da corso Agnelli, **gratuito.** collegato al Palavela [illegible] la **Linea Speciale 2.**
- **Lingotto,** con [illegible] da via Nizza e sottopasso del Lingotto, **costo 1,10 euro/ora.** Dal parcheggio del Lingotto il Palavela si può raggiungere:
  - [illegible] piedi, dista circa [illegible] metri
  - Con l'**autobus 34,** gratuito andata e ritorno per i possessori di biglietti per le gare del giorno.

I CONTI

■ IL TOROC POLEMIZZA CON SVILUPPO ITALIA

«Stupisce che circolino voci sulla mancata volontà del Toroc di collaborare in maniera piena con Sviluppo Italia. Lo sostiene il Comitato organizzatore di Torino 2006 secondo cui l'Ufficio di Presidenza del Toroc ieri [illegible] ha preso atto dei documenti inviati a Sviluppo Italia. «È interesse del Toroc e delle istituzioni coinvolte nell'organizzazione dei Giochi trovare al più presto una soluzione», affermano in corso Novara. Gli stessi atti sono stati inviati agli enti locali cui l'Ufficio di Presidenza ha chiesto di valutare urgentemente la situazione. Nei giorni scorsi Sviluppo Italia aveva lamentato la mancanza degli atti necessari a predisporre un piano d'intervento per coprire il deficit del Toroc (180 milioni di euro). Di questi atti fanno parte il Games Budget, i budget delle varie funzioni, informazioni sulle sponsorizzazioni e sui contratti di fornitura, nonchè il piano di comunicazione di Torino 2006 ed alcune ipotesi tecniche di collaborazione.

Il Palavela alla prova del tutto esaurito

Via ai campionati di pattinaggio, spettacolo per 60 mila

Emanuela Minucci

Oltre 60 mila biglietti venduti in poche settimane, 6 sessioni esaurite [illegible] 10, i centralini di «Ticket One», l'agenzia che [illegible] occupa di riempire il Palavela, (indirizzo Internet www.ticketone.it), letteralmente presi d'assalto.

Sono le cifre che scandiscono [illegible] successo del secondo, grande «sport [illegible] [illegible] debutterà oggi al palazzetto del ghiaccio di via Ventimiglia: la settimana dedicata al pattinaggio di figura ([illegible] European [illegible]gure Skating Championship») che [illegible] domenica 30 gennaio animerà lo sfavillante scrigno del cuore [illegible]sso ridisegnato da Gae Aulenti. Si comincia alle 14 (danza sul ghiaccio più danze obbligatorie) per concludere [illegible] la giornata sportiva (inizio 19,15)con le «Coppie d'Artisti[illegible]. In mezzo, alle 18,30, la [illegible] d'apertura che prevede la presentazione delle squadre.

E se le appena concluse gare [illegible] short-track hanno rappresentato per il Palavela e dintorni una specie di prova del fuoco, da oggi in poi si raddoppia, con impianti, mezzi di trasporto [illegible] parcheggi che dovranno sopportare in tutto, spalmati su sei giorni, l'arrivo in via Ventimiglia di 65 mila persone. Più nei dettagli, il [illegible]ttinaggio di figura» prevede [illegible] partecipazione di 144 atleti provenienti da 34 paesi e 300 giornalisti. Mentre per organizzare l'evento ci [illegible] volute 1000 persone di cui 700 volontari. Per continuare con le cifre, c'è ancora qualche biglietto disponibile per l'appuntamento di martedì 25 (ore 14) «danza su ghiaccio programma obbligatorio»; mercoledì 26 (ore 12,15) «singolo maschile programma corto»; giovedì 27 (ore 18,30) «singolo maschile programma libero» e venerdì [illegible] (ore 12,15) «singolo femminile programma corto». Per il martedì e il giovedì si possono ancora acquistare non più [illegible] 500 biglietti [illegible] [illegible] il mercoledì e il venerdì (che [illegible] gli appuntamenti meno importanti) sono [illegible] disponibili circa 2 mila biglietti a sessione.

A proposito di organizzazione (ricordate [illegible] polemiche sulla carenza di parcheggi e sulla scarsità di mezzi pubblici in grado di servire il Palavela?) ieri l'assessore agli impianti sportivi - nonchè presidente di «Torino Ice [illegible] Renato Montabone, ha dichiarato [illegible] «Faremo [illegible] bis del successo incassato con lo short-track. Problemi organizzativi? Per quanto riguarda i mezzi pubblici metteremo [illegible] disposizione due linee speciali che collegheranno Porta Nuova [illegible] la stazione Lingotto con via Ventimiglia. In più [illegible] potenziate [illegible] le linee che normalmente convergono sul Palavela». Per quanto riguarda i parcheggi il Comune raccomanda [illegible] utilizzare l'impianto del Lingotto o piazzale Caio Mario facendo però una raccomandazione: «Chi può lasci l'auto a casa». Inoltre, per chi [illegible] in possesso [illegible] un biglietto per la gara del giorno, l'autobus 34 (che ferma in via Ventimiglia) sarà gratuito [illegible] all'andata sia al ritorno. Aggiunge Montabone: «Anche in vista delle Olimpiadi la situazione non cambierà di molto, potremo ricavare alcuni posti auto nei pressi del Palazzo del Lavoro, ma comunque sarà bene che gli utenti dall'impianto utilizzino il più possibile i mezzi pubblici».

E dal momento che nelle giornate-clou dello short-track le auto impegaveno 25 minuti per coprire il tragitto fra il Palavela e il parcheggio del Lingotto (test eseguito direttamente dai veicoli del Toroc) forse sarà meglio sul serio lasciare l'auto in garage per godersi le gare senza pagare anche un biglietto aggiuntivo in termini di stress.

In piazza Vittorio Veneto ci sarà l'«Olympic store» e gli stands dei mega-sponsor

DAL CASTELLO AL PO LE CERIMONIE E GLI STANDS

Il cuore delle Olimpiadi in due piazze storiche

Il cuore torinese delle Olimpiadi pulserà in due piazze storiche. Nella «Medal Plaza» di piazza Castello - dove si premieranno gli atleti e partiranno le immagini dell'evento [illegible] Mondovisione - e nella vicina piazza Vittorio dove verrà allestita la parte legata al «marketing dell'evento». Tra [illegible] Po e il fiume stesso [illegible] sia l'«Olympic store» sia, con ogni probabilità, lo spa[illegible] dedi[illegible] ai mega-sponsor, da Coca-Cola a Fiat, da Sanpaolo a Panasonic. «Anche se non è ancora ufficiale - ha dichiarato [illegible] il presidente della commissione olimpica Gavino Olmeo (Margherita) - con [illegible] probabilità gli stand dedicati a queste grandi aziende saranno ospitati in piazza Vittorio. I negozi olimpici saranno aperti minimo sino alle 22,30 e magari verranno pedonalizzate per alcune ore sia via Po sia la piazza». Ipotesi, quest'ultima, che l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (presente in commissione) [illegible] invece, improbabile: «Per fortuna abbiamo i portici - ha dichiarato ieri - mi parrebbe quindi sbagliato chiudere queste aree al traffico per un periodo tanto lungo». I 1800 metri quadrati del superstore [illegible] [illegible] sistemati [illegible] partire dal 1° dicembre prossimo nell'esedra sinistra di piazza Vittorio (arrivando da via Po) e tratteranno la vendita [illegible] tutti i prodotti che rappresentano i Giochi di Torino 2006. [illegible] punto vendita di piazza Vittorio si aggiungerà ai 42 già [illegible] - distribuiti tra le valli e la città - e sarà attivo sino al 30 marzo 2006. Lorenzo Giorgetti, dell'ufficio marketing del Toroc, ha annunciato la nascita di 500 posti di lavoro creati per la rete di distribuzione e vendita dei prodotti «olimpici».

[s. min.]

TRA I PROGETTI ILLUSTRATI IN REGIONE QUELLI DI CESANA [illegible] TORINO

Idrogeno, il debutto nel 2006

I primi impianti saranno pronti per i Giochi invernali

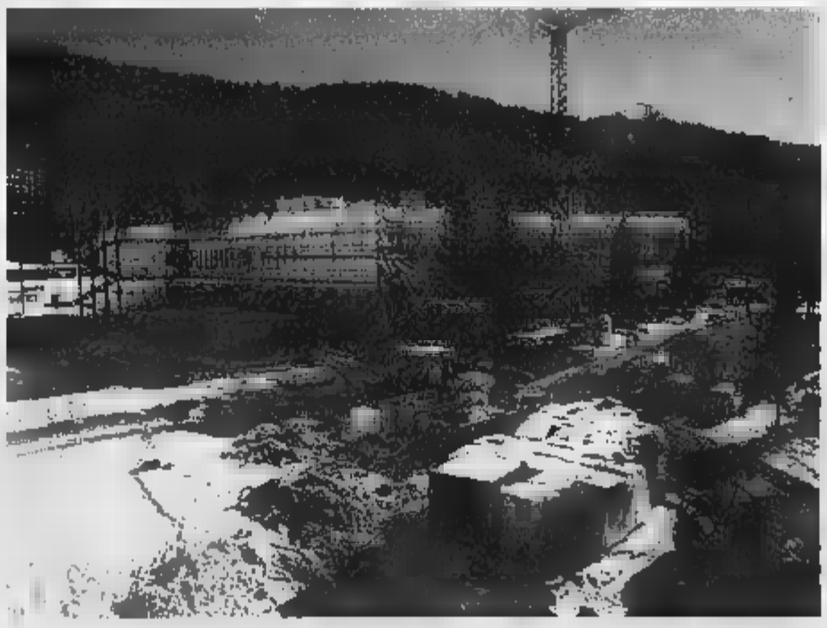
Alessandro Mondo

In Regione le hanno già battezzate come «le prime Olimpiadi a idrogeno della storia». Di certo saranno un'occasione straordinaria per mostrare come Torino ed il Piemonte siano all'avanguardia nella ricerca applicata all'idrogeno.

[illegible] progetto ha già un nome: «H2..006». A garanzia dei contenuti, invece, sarà mobilitato quello che è [illegible] definito «SPH2», vale a dire il Sistema Piemonte a idroge[illegible]. Per intenderci, la rete di istituzioni, università, aziende, centri [illegible] ricerca e professionalità maturato nel corso degli anni. Obiettivo: promuovere l'idrogeno quale vettore pulito in alternativa ai combustibili fossili, sostenere la ricerca, promuovere la nascita di nuove imprese.

Da qui la volontà di approfittare della straordinaria «vetrina olimpica», in anticipo rispetto a quello che vedremo ai Giochi [illegible] Pechino 2008. Come? Traducendo [illegible] [illegible] i risultati della ricerca applicata all'idrogeno nei settori più disparati: autotrasporto pubblico e privato [illegible] anche impianti - mobili e fissi - per la produzione di energia. [illegible] l'illustrazione dei progetti [illegible] Regione. Nell'occasione, il presidente Ghigo ha ricordato come l'ente abbia finanziato nel [illegible] dal 2004 16 progetti di ricerca sull'idrogeno, sviluppati dagli Atenei piemontesi, per 750 mila e[illegible]: la prima «tranche» di [illegible] più ampio progetto [illegible] ricerca nel settore. Fra i traguardi più significativi in vista del 2006, quello al quale [illegible] lavorando la società Pianeta, l'Environment Park ed «Hysy-Lab» (il laboratorio specializzato in questo tipo di tecnologia). Si tratta di realizzare un impianto di generazione di energia nell'ex colonia Italsider di Cesana, costruita negli [illegible] [illegible] dall'architetto toscano Severini: [illegible] [illegible] metri cubi destinati a diventare [illegible] residenza degli atleti olimpici che durante i Giochi gareggeranno nella località [illegible]. L'impianto, alimentato da idrogeno prodotto da energia solare, garantirà energia pulita ad un'area dell'edificio. Altri due impianti troveranno posto a Torino: nel villaggio media di corso Regina Margherita e a supporto della sede olimpica di Torino Esposizioni. Ma l'idrogeno raggiungerà anche due rifugi montani: [illegible] «Lago Blu» [illegible] [illegible] e il [illegible] [illegible] Cuneese.

Novità anche sul fronte del trasporto, grazie ad una piccola flotta di vetture e autobus urbani. Per i Giochi del 2006 [illegible] [illegible] in campo 4-5 esemplari di «Panda Hydrogen», [illegible] terza generazione [illegible] [illegible] sviluppata da Fiat, più un [illegible] [illegible] ibrido alimentato ad idrogeno in aggiunta a quello che ha debuttato nel 2004. Con una premessa: rispetto agli orizzonti della tecnologia applicata all'idrogeno, quello [illegible] 2006 è ben poca cosa.


Nell'ex colonia Italsider di Cesana, [illegible] a diventare la residenza degli atleti olimpici, si vorrebbe realizzare un impianto alimentato da idrogeno prodotto da energia solare

i SALDI
non sono tutti uguali,
perché i tappeti
CITO
SONO UNICI
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI
Pagamento dilazionato
ad 1 anno senza interessi
Ambientazione a domicilio
Lavaggio [illegible]
[illegible] a Torino
Tel. 0115629665
lunedì 15.00-19.30
da [illegible] sabato 10.00-12.30 e [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
NODI D'ARTE
TAPPETI Sconti
Via Cernaia, 28 TORINO - Tel. 011.5619345 Fax 011.5068575

DOMANI
SU
LA STAMPA
SPECIALE
"Agenzie per il lavoro [illegible] Torino"
LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ
DI LAVORO
A TEMPO DETERMINATO
a [illegible] dei servizi promozionali Publikompass

FAST viaggi
Piazza Sabotino [illegible]
10139 [illegible]
TEL 011 43 40 000
FAX 011 44 76 [illegible]
INFO@FASTVIAGGI@TEAMTRAVELSERVICE.IT
il Costa crociere
IL 4 FEBBRAIO 2005
Alla FAST VIAGGI dalle ore 10,00 alle [illegible] 18,00 continuato
IN ESCLUSIVA
SPECIALE COSTA DAY
Dedicato
A tutti gli amanti della crociera
- Offerte speciali e riduzioni
- Un buono per visitare [illegible] nave "Costa" [illegible] pranzo e trasferimenti offerti per vivere l'atmosfera di [illegible] crociera
PROPOSTE LAST MINUTE CROCIERE
PARTENZA 20 FEBBRAIO - CARAIBI
Euro 400 [illegible] riduzione su ogni cabina prenotata
SPECIALE 2 XI - MEDITERRANEO
Su molte partenze [illegible] Febbraio e Marzo

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

I corsi della Casa di Carità Arti e Mestieri e dell'Istituto SS. Annunziata

Scuola, è tempo di decidere

Dall'infanzia alla formazione professionale

L'anno scolastico è appena a metà strada ma è già tempo di pensare al futuro. Un momento importante per i ragazzi in uscita dalla terza media ma anche per quelli già diplomati che desiderano sbocco sicuro nel mondo del lavoro o p i disoccupati, giovani e adulti, che cercano di entrare nel mondo del lavoro. E poi quelli che un lavoro ce l'hanno già vogliono migliorare la propria professionalità per cogliere tutte le opportunità che la vita concede. La **Casa di Carità Arti e Mestieri**, Ente di orientamento e formazione professionale, presente nel Canavese con le sue due sedi: l'ISAP di Ivrea la Casa della Gioventù di Castelrosso di Chivasso, è proprio orientata verso tutti questi tipi di alunni.

Ai giovani tra i 14 e i 18 anni (in uscita dalla Scuola Media o dai primi degli Istituti Superiori), sono proposti corsi annuali e pluriennali che con di assolvere il "diritto/dovere istruzione formazione" all'interno della formazione p onale, preparandosi al lavoro, ma senza perdere la possibilità di rientrare eventualmente nei percorsi scolastici. Ai giovani in possesso di qualifica professionale o di diploma sono rivolti corsi di specializzazione, per i lavoratori ci sono corsi in rio preserale. I corsi, frequenza gratuita, spaziano dall'informatica alla contabilità e gestione del personale, dal CAD al commercio elettronico, dal settore elettrico quello metalmeccanico, dai servizi all'impresa al software, dall'acconciatura alle lingue al marketing. Informazioni ai numeri verdi 800-901166 (Ivrea) e 800-901161 (Castelrosso).

A ciclo completo è invece l'**Istituto paritario SS. Annunziata**. Comprende tutti gli ordini di scuola: la scuola dell'infanzia paritaria convenzionata con il Comune di Rivarolo, la scuola primaria paritaria, la scuola secondaria di primo grado paritaria il liceo della comunicazione paritario.

La scuola, gestita una cooperativa di insegnanti e personale docente, si propone di continuare la lunga tradizione educativa che lo contraddistingue, basando la sua pratica quotidiana sull'attenzione particolare a ciascun ragazzo e alla crescita della persona in tutti i suoi aspetti, quelli legati all'apprendimento e alla socializzazione quelli emotivi e psicologici. Tali priorità si realizzano attraverso la didattica individualizzata la proposta percorsi attività di formazione che stimolino i ragazzi ad una progressiva e responsabile apertura alla realtà locale al mondo. In questa prospettiva si collocano anche gli insegnamenti organizzati secondo moduli, usufruendo delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, realizzando iniziative di recupero, sostegno, approfondimento, promozione dell'eccellenza e orientamento, creando i presupposti per intraprendere ulteriori percorsi scolastici o per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per maggiori informazioni la segreteria dell'Istituto, che si trova in via S. Francesco 14 a Rivarolo, è aperta tutti i giorni dalle 8.00 alle 18 e il sabato dalle 8.30 alle 13: tel. 0124.27153.

Quando lo studio si fonde con la natura

Ecco il fascino del Collegio Marino di Castellamonte

Se per imparare è essenziale avere buoni maestri, per studiare, anche il luogo è importante. Al «Collegio Marino» di Castellamonte si possono avere entrambe le cose. Qui infatti, la garanzia di un qualificato corpo docenti si fonde con la bellezza del paesaggio e «per una scuola che tende al recupero e alla formazione culturale dei giovani, è importante prendersi cura del luogo, ossia del contesto storico-geografico in cui opera». E la superba vista della cerchia dei monti parte, la valle dell'Orco in basso, il Castello poco più sopra costituiscono, per chi frequenta la scuola, un ambiente davvero ricco di stimoli.

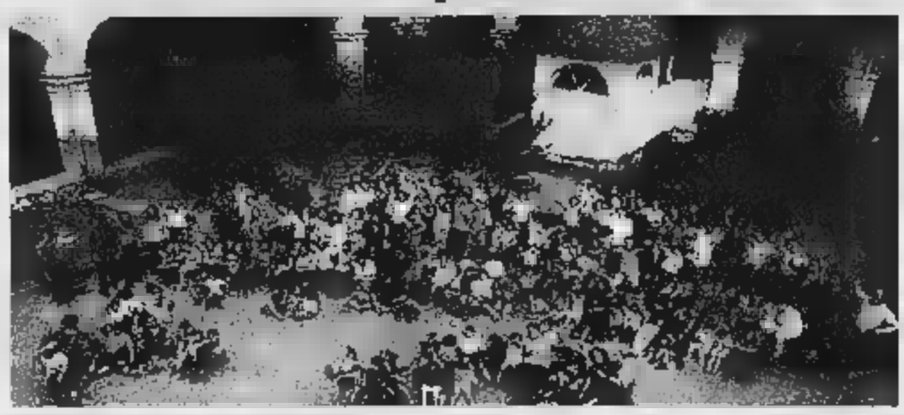
In questo periodo dunque, in cui le famiglie dei ragazzini che a giugno termineranno le elementari e le medie, sono chiamate a fare una scelta decisiva per il loro futuro, una visita al Collegio Marino (anche solo virtuale sul sito www.collegiomarino.it se si preferisce) è decisamente consigliabile. E non solo per i ragazzi della scuola dell'obbligo, anche per tutti quelli che soddisfatti della scelta fatta in precedenza e adesso vorrebbero cambiare, andando però, questa volta a colpo sicuro.

Le proposte formative del «Collegio Marino» Castellamonte sono davvero tante. Il tutto parte da un'ormai trentennale esperienza in campo scolastico (il Collegio infatti viene fondato e inaugurato nell'estate del per iniziativa del prof. Marino che decide di applicare in una propria struttura l'esperienza messa in pratica prima presso l'Istituto Marino di Alpignano e poi al Collegio Bertano di Favria Canavese) a cui affianca una vasta serie di servizi e opportunità: corsi di recupero a tutti i livelli, corsi regolari per la scuola media inferiore e superiore, con particolare riferimento al corso di studi per geometri e ragionieri. Dall'anno scolastico 2004-2005 il Collegio Marino ha anche avviato corsi per liceo scientifico ad indirizzo sportivo. E poi, oltre al normale orario, c'è doposcuola, convitto semiconvitto per tutti quegli studenti fuori zona che ne necessitino.

E non basta, perché il Collegio Marino ha pensato anche a quanti pur già lavorando vogliano migliorarsi diploma di scuola superiore. A questi propone serali per istituti tecnici organizzati due fasce orarie: 18-21 oppure 19-22. Per il corso diurno l'orario dal lunedì al venerdì dalle 8,25 alle 16,45. Un orario impegnativo, giustificato dall'esigenza di svolgere l'intero programma ministeriale dai brillanti risultati che gli studenti ottengono al termine dei corsi. Sono tutte queste cose che hanno reso il Collegio Marino di Castellamonte, con sede in via del Castello, conosciuto in tutta Italia, richiamando allievi dalla Lombardia alla Sicilia, dall'Abruzzo al Friuli. Per informazioni si può telefonare al numero 0124 58.22.528; fax 0124 51.56.14.

Istituto SS. Annunziata

Scuola paritaria



SCUOLA NELLA COMUNITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE
(opzioni sociale e ambientale)

Prescuola (con orario dalle 7,30 alle 8,30)
Doposcuola (con orario dalle 16,30 alle 17,30)
interna
Ampi spazi ricreativi
Attività extrascolastiche
corsi di informatica di lingua straniera (francese, tedesco, spagnolo) laboratorio teatrale, centro di risorse multimediali, gruppo sportivo. Lettorati con insegnamenti madrelingua.

Per informazioni: ISTITUTO SS. ANNUNZIATA
Via S. Francesco d'Assisi, 14 - **RIVAROLO CANAVESE**
Tel. 0124 27153 - Fax 0124 421085
e-mail: istitutossannunziata@larisposta.net
www.larisposta.net

CASA di CARITÀ ARTI e MESTIERI
Orientamento e formazione professionale

La Via giusta verso il lavoro

Settori

Orientamento
CAD
e Amministrazione
Corsi per Giovani con Licenza
E-Commerce
Elettrico
Informatica
Lingue
Marketing
Metalmeccanico
Patente Europea del Computer
all'impresa
Sviluppo
Acconciatura

Stage in azienda

Nel rispetto delle pari opportunità, si specifica che tutti i corsi proposti sono rivolti indifferentemente a persone dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi della legge n° 125/91, art. 4).
Corsi soggetti ad approvazione

REGIONE PIEMONTE

IVREA
Centro **I.S.A.P.**
Via Piave, 11
Tel. 0125 64 46 40
centroiv@carmes.it

CASTELROSSO
"Gioventù"
Via Don Bosco, 1/C
Tel. 011 911 48 73
centroca@carmes.it

Tutti i corsi richiedono iscrizione con marca bollo € 11

Le schede descrittive di ogni corso sono disponibili presso la segreteria oppure sul sito internet:

Collegio MARINO

CORSI DI RECUPERO
ANNI

MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

SCUOLA E CONVITTO INTERNI - TEMPO PIENO - CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ DI CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

NUOVI CORSI LICEO SCIENTIFICO DELLO SPORT

CORSI SERALI PER ISTITUTI TECNICI, CORSI PER ASSISTENTI E DIRIGENTI DI COMUNITA'

A 30 km da Torino, con collegamenti ogni ora, ambiente familiare e signorile lontano dal caotico ambito cittadino e metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessaria concentrazione allo studio.

CASTELLAMONTE ▪ Strada del Castello, 3 - Tel. 0124.582528 / 515614

BIATHLON, 13° AD [illegible]

René Laurent Vuillermoz [illegible] a punti in Coppa

■ Ancora a punti René Laurent Vuillermoz nella Coppa del Mondo di biathlon. L'alpino di Sarre è riuscito ■ concludere al 13° posto nella 12,5 chilometri a inseguimento ad Anterselva, in Alto Adige. Il tallone d'Achille del valdostano ■ stata ancora la prestazione al poligono: Vuillermoz ■ commesso quattro errori. Con ■na migliore precisione, avrebbe potuto puntare a salire sul podio. [gio. mac.]

VOLLEY, OLIMPIA E VALDIGNE KO

Il Nus Fénis ■ impone al tie break contro ■ Novi

■ Un successo e due sconfitte per le squadre valdostane, nell'ultima giornata del girone ■ andata dei campionati di serie C di pallavolo. Nel settore femminile il Nus Fénis Mobili Pramotton si è imposto ■l tie break in trasferta contro Il Novi Ligure, seconda forza del girone. In campo maschile l'Olimpia Skipass VdA ■ perso per 3-2 sul parquet della Libertas Borgo e il Valdigne Bruno Tex è stato superato per 3-0 dall'Alba. [s. b.]

BASKET, VITTORIA [illegible] DOMANI TRASFERTA A BRA

Jean Marie Chenal, autore di 23 punti

■ Buckler si aggiudica il «derby [illegible] Dora»

■ Successo della Buckler nella terza giornata del girone di ritorno del campionato ■i C2 di pallacanestro. I giallonerl si sono aggiudicati il «derby della Dora», imponendosi 91-82 sull'Ivrea. Gli eporediesi hanno ceduto nel quarto conclusivo, dopo aver lottato alla pari con la squadra di Fristachi nei primi tre tempi. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 23 punti, seguito da Jaworski (22) e Barilà (16 punti e 17 rimbalzi). La Buckler torna in campo domani nella trasferta di Bra. [s. b.]

TENNIS TAVOLO, FINALE A [illegible]

Marina Fracchiolla supera ■ Di Napoli

■ Successo di prestigio per [illegible] Fracchiolla, giovane pongista del Sai Assicurazioni St-Vincent (A2), nel torneo di Modena, [illegible] delle quattro prove di qualificazione ai Campionati italiani. Ha battuto in finale Antonella Di Napoli, della Pink (A1). La pattuglia valdostana ha piazzato ancora Irene Cipriani nelle prime 8 e Letizia Bertinetti nelle prime 16. Tra i maschi Luca Vegetti è entrato nei primi 16 junior ■ nei primi 32 under 21, mentre Ludovico Bonora si è piazzato tra i primi 32 sia tra gli allievi che tra i ragazzi. [a. c.]

SCI ALPINISMO. ORGANIZZATORI E VOLONTARI ELOGIATI PER L'IMPEGNO

Sulle nevi di Vétan domina la Pellissier

La campionessa di Arvier conquista il tricolore individuale con una prova condotta in testa dall'inizio alla fine e ottenendo il 41 ° tempo assoluto
A imporsi nella classifica maschile è stato il valtellinese Guido Giacomelli

SAINT-NICOLAS

■ valtellinese Guido Giacomelli ■ la valdostana Gloriana Pellissier hanno vinto a Vétan i titoli italiani individuali di sci alpinismo 2005. Il successo lo hanno ottenuto [illegible] due modi molto diversi: in volata il lombardo (vincitore l'anno scorso della Coppa del Mondo a squadre), dominando dall'inizio alla fine la campionessa di Arvier.

[illegible] riconoscimento unanime ■ arrivato, [illegible] parte degli oltre 250 atleti che hanno preso il via, al Comitato organizzatore e ■l 100 volontari. Il loro impegno per sistemare il tracciato prima della [illegible] ha infatti permesso lo svolgimento del campionato in totale sicurezza, malgrado le pessime condizioni atmosferiche.

In campo maschile (1705 metri di dislivello complessivo in salita), la gara è vissuta sul ritmo imposto da un gruppetto di concorrenti, tutti i migliori specialisti della disciplina: Dennis Brunod, Manfred Reichegger, Denis Trento del Cse, Jean Pellissier (Cervino Valtournenche), Guido Giacomelli (Alta Valtellina), Carlo Battel (Bogn da Nia), Mirco Mezzanotte (Ski Team Fassa) ■ il giovane lombardo Davide Spini. Nella seconda parte si è poi aggiunto Matteo Pedergnana (Alta Valtellina).

Dopo aver fatto gara insieme, allo scollinamento dell'ultima salita Giacomelli e Pedergnana ■i [illegible] lanciati [illegible] ■ traguardo prendendo qualche rischio, malgrado le difficili condizioni di visibilità. Alla fine il coraggio li ha premiati e, in una volata un po' atipica per lo sci alpinismo, Giacomelli ha trionfato in 1h46'19", precedendo di soli 2" il compagno di società Pedergnana, medaglia d'argento, e di 14" Reichegger, bronzo. Al 4° e 5° posto si sono piazzati Davide Spini (Alta Valtellina), miglior espoir al traguardo, staccato di 15", e Dennis Brunod, giunto a 36".

In campo femminile non ha avuto avversarie Gloriana Pellissier (Corrado Gex), che ha impo[illegible] il proprio ritmo sin dall'avvio, incrementando ■ vantaggio ad ogni riferimento cronometrico lungo il percorso. La Pellissier ha concluso [illegible] il 41° tempo assoluto (sui 253 partiti) in 2h05'29", ed un vantaggio di 8'39" sull'altoatesina Astrid Renzler (Altitude) e di 11'29" [illegible] Christianne Nex (Corrado Gex).

Per le categorie giovanili, su un tracciato ridotto e un dislivello complessivo in salita di 1100 metri, nei cadetti femminile vittoria e titolo per Laura Lazzeri (Alta Valtellina) in 2h29'17"; medaglia d'argento per Muriel Lavy (Corrado Gex), staccata di 10'32". In campo maschile successo dell'altoatesino [illegible] Moling (Ladinia-Alta Badia) in 1h39'42", con Nicolas Vallet (Corrado Gex) che ha chiuso 13° a 29'14".

Negli juniores, in campo femminile ha prevalso la lombarda Sil[illegible] Cuminetti (Altitude) in 2h04'43", che ha preceduto la valdostana Fabienne Chanoine (Valdigne Mont Blanc) di 4'45". Nei maschi ha vinto Matteo Eydalin (Sc Sauze d'Oulx), nel tempo di 1h35'02"; 10° posto per [illegible] Champretavy (Drink). [r. s.]

La partenza in linea del campionato individuale di sci alpinismo disputato a Vétan (foto Stefano Ferraciolo)

[illegible] REGIONALI A ARPY

Il titolo a Brocard e Paredi

I portacolori del Centro sportivo Esercito, Simone Paredi ■ Sara Brocard, si sono laureati sulla pista «Franco Reval» di Arpy, a Morgex, nuovi campioni valdostani della 10 e 5 km a tecnica libera con partenza in linea. Alla manifestazione, valida per la Coppa Sci club Valdigne Mont Blanc (vinta dal Sarre), hanno preso parte oltre 200 concorrenti.

Nelle seniores, alle spalle della Brocard, è finita Micol Murachelli (Valdigne), 3ª assoluta ■ 2", mentre sul 3° gradino del podio è salita Domenica Gerbotto (Cse), ■ [illegible] luta. Nelle juniores, primo posto di Nadine Chatrian (Antey-Saint-André), 4ª assoluta, che ha preceduto Sylvie Thomasset (Drink), 5ª assoluta, ■ Vittoria Cacace (Drink), 9ª assoluta. Nelle aspiranti, il successo è andato a Solange Chabloz (Saint-Barthélemy), ottima 2ª assoluta a ■ decimi dalla Brocard, davanti a Naiara Aspesi [illegible] Godioz, 6ª assoluta, ■ ■ Evi Garbolino (Sarre), giunta al 7ª posto assoluto.

In campo maschile, Paredi si è lasciato alle spalle il compagno dell'Esercito, Corrado Cianciana, staccato di 36", e Marco Brocard (Drink), 3° a 39". Seguono al 4° e 5° posto rispettivamente Stefano Saracco (Brusson) e Ronald Carrara (Cse). Negli juniores si è imposto Richard Vuillermoz (Gran Paradiso), 7° assoluto, che ha preceduto nettamente Joel Gonthier (Drink), staccato di 2'12", e Jean-Pierre Baudin (Champorcher), attardato [illegible] 3'14". Tra gli aspiranti, titolo valdostano a Nicolas Jeantet (Sarre), al traguardo in 12ª posizione assoluta, seguito da Alex Yeuilla (Pollein) e da Julien Baudin (Champorcher).

Alla manifestazione hanno preso il via anche i ragazzi e gli allievi per una gara del calendario regionale. Nei ragazzi, in campo femminile (3 km) si è imposta Greta Laurent (Gressoney), che ha preceduto Francesca Baudin (Champorcher) e la compagna di società Giulia Giono. In campo maschile (4 km) ha vinto Francesco De Fagiani, anche lui del Gressoney, davanti ■ Didier Abram (Gran Paradiso) e Thierry Chenal (Sarre). Negli allievi, in campo femminile (4 km) Carole Magnet (Torgnon) si è lasciata alle spalle Nicole Gontier (Champorcher) e Giulia Collavo (Sarre); tra i maschi c'è stata la vittoria di Jean-Marc Chanoine (Valdigne), 2° Davide Bionaz (Sarre) ■ 3° Thierry Moret (Valgrisenche). [r. s.]

[illegible] IN SERIE A IL SANT'ORSO E' COSTRETTO A VINCERE DUE GARE NEI PLAY OUT

Falsa partenza negli spareggi

La Nitri ha bisogno di un miracolo per i play off

AOSTA

Nitri battuta dal Ferrero e praticamente fuori dai play off, Sant'Orso costretto a una doppia vittoria per ribaltare la sconfitta iniziale nei play out contro il Roverino. Le partite di andata degli spareggi per l'assegnazione dello scudetto e per la salvezza non hanno sorriso alle formazioni valdostane.

Alla Nitri non è stata sufficiente una buona prova per fermare ■ [illegible] dei piemontesi, che si [illegible] imposti per 16-4 dando un'altra dimostrazione della propria forza. Alla fine anche i tifosi aostani hanno dovuto ammettere che quando Ballabene e compagni esprimono tutto il proprio potenziale non c'è proprio nulla da fare. Il Ferrero partiva fortissimo, portandosi sul 10-2 dopo sei gare (l'unica vittoria dei gialloverdi arrivava per merito di Marco Adorno nel tiro di precisione), [illegible] le prove veloci che facevano registra[illegible] punteggi di ottima levatura (52-49 di Alcaraz e Scassa su Mongiovetto e Peaquin nella staffetta e 39-38 di Scassa [illegible] Mongiovetto nel [illegible] progressivo). Nelle ultime quattro partite si registrava un sostanziale equilibrio, ma la [illegible] [illegible] ad aggiudicarsi soltanto l'individuale, con Guido Ducourtil che superava Ferras (13-5). Alla Nitri serve adesso un miracolo per pareggiare i conti sabato prossimo a Ciriè. Gli altri risultati dell'andata dei play off: Pontese-Autonomi Fossano 12-8, Sommarivese-Perosina 8-12, Chierese-Noventa 16-4, La Fissa-Brb Ivrea 6-14, Quadrifoglio-Tubosidar 8-12, Voltrese-Chiavarese 10-10 e Rapallese-San Daniele 8-12.

Guido Ducourtil, della Nitri

Al Sant'Orso non è riuscito il colpaccio a Roverino. I liguri si [illegible] aggiudicati il primo match dei play [illegible] per 14-6. Adesso Nicolino e compagni devono vincere sabato il ritorno a Saint-Vincent per poter così disputare domenica la bella , ancora in casa. La squadra di Bettas ha retto bene fino a metà gara (il punteggio era di 6-6 dopo 6 prove), ma ha poi lasciato via libera ai padroni di casa. Le vittorie parziali [illegible] giunte nella coppia (13-6 di Roberto Vercellino e Giuseppe Torrione su Rossello e Amati), nella staffetta (42-41 di Roberto Favre e Walter Biava [illegible] Capaccioni e Perfumo) e nel tiro progressivo (32-10 di Roberto Favre su Boldo). Nonostante la sconfitta, le chance di salvezza per il Sant'Orso rimangono buone, visto che adesso potrà sfruttare il fattore campo. Negli altri incontri dei play out ■ sono registrate le vittorie del Gaglianico sul Nusenzo (11-9), della Cumianese sull'Arnese (13-7) e della Balangerese sull'Auxilium-Saluzzo 11-9). [s. b.]

BOCCE [illegible] ■ PRIMA GARA VERSO LA PROMOZIONE

Pari dell'Aostana contro il Pianezza

AOSTA

Un pareggio che lascia intatte le possibilità di proseguire ■ cammino [illegible] la promozione. L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha chiuso sull'8-8 ■ partita di andata dei quarti ■ finale dei play off del campionato di serie B di bocce contro il Pianezza. Il destino di Bianquin ■ compagni ■i deciderà sabato prossimo sui campi dei torinesi. Chi la spunterà, indipendentemente dal punteggio, si qualificherà per le semifinali. In [illegible] di [illegible] altro risultato di parità saranno tre tiri a punto e altrettanti al pallino ■ sancire l'ammissione al turno successivo.

«Non [illegible] stati brillanti come nei due confronti dei quarti di finale contro la Familiare - dice il responsabile tecnico Walter Lillaz -. Siamo mancati soprattutto a punto. Abbiamo comunque dimostrato di potercela giocare alla pari con il Pianezza. A livello individuale si è espresso [illegible] ottimi livelli Bruno Tognela». E aggiunge: «Le percentuali di andare avanti rimangono del cinquanta per cento, anche se [illegible] sarà facile adattarci ai campi dei torinesi. Bisognerà giocare al massimo in trasferta per proseguire il [illegible] verso la serie A».

I quattro successi parziali per l'Aostana sono giunti nella prima coppia (13-2 di Leo Bianquin e Bruno Tognela su Aragno e Daghero), nel combinato (24-20 di Luigi Girola su Bergia), nella staffetta (39-34 di Luca Fongaro ■ Bruno Tognela [illegible] Caseletto ■ Operto) e nella terna conclusiva (13-9 di Leo Bianquin, Mario Favre e Sergio Monetta su Ansaldi, Bruno e Tabone). Nulla [illegible] fare, invece, nella terna iniziale (0-13 di Mario Favre, Angelo Lodi e Sergio Monetta contro Arcilasco, Forto e Tabone), nel tiro di precisione (16-18 di Luigi Girola [illegible] Daghero), nella seconda coppia (6-13 di Luigi Girola e Roberto Perron contro Audagna e Forto) e nell'individuale (8-13 di Lorenzo Daudry contro Durante). [s. b.]

CALCIO. IL VDA E' CROLLATO AL TERZ'ULTIMO POSTO DELLA CLASSIFICA [illegible] SERIE D

Scricchiola la panchina di Marco Osio

Dopo l'ennesima sconfitta, oggi si decide il destino del tecnico

AOSTA

Una sconfitta che avvicina lo spettro della [illegible] ■ che potrebbe [illegible] fatale a Marco Osio. La battu[illegible] d'arresto [illegible] VdA Aosta Sarre contro il Vado (1-2) [illegible] relegato i rossoneri al terz'ultimo posto ■ ha messo in forte dubbio la conferma del tecnico, la cui sorte sarà decisa oggi dal direttivo. Certo che se la squadra domanica doveva giocare per salvare il mister, diventa difficile sostenere che l'abbia fatto con tutte le forze. Dopo un buon avvio, Paggio e compagni sono calati vistosamente, con i liguri padroni assoluti del campo nella ripresa. «Siamo tutti in discussione - dice il presidente Giuseppe Amato -. Alla squadra manca il carattere: abbiamo [illegible] organico di tutto rispetto, ma se non c'è temperamento vengono vanificati anche i valori tecnici. Siamo partiti alla grande, poi c'è stata un inversione di tendenza incomprensibile, visto che i giocatori sono quasi tutti gli stessi di inizio stagione».

Difficile, a questo punto, ipotizzare la permanenza di Osio. Il VdA non vince da due mesi: l'ultimo successo è il 3-1 sul Cuneo, il 21 novembre scorso, nelle ultime 8 partite la squadra ha conquistato soltanto 3 punti, frutto di altrettanti pareggi. La classifica parla chiaro: terz'ultimo posto a quota 19, come il Borgosesia, con alle spalle il Varsilia (16 punti) e il fanalino di coda Novese (15), mentre davanti ci [illegible] Savona (21), Trino (22) e Orbassano (24). Alla conclusione della regular season retrocederanno direttamente in Eccellenza due squadre, altre quattro si giocheranno la permanenza in serie D nei play out. Domenica prossima la squadra renderà [illegible] al Trino, in un'altra sfida diretta per la salvezza. [s. b.]

NEL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

L'Aosta Charvensod resta ultima

■ Ritorno alla vittoria ancora rimandato per l'Aosta Charvensod. I [illegible] non sono [illegible] oltre all'1-1 nella sfida disputata ■ Settimo Vittone [illegible] ■ [illegible] Settimo, rimanendo così in solitudine all'ultimo posto della classifica del campionato di Eccellenza. Il pareggio ha consentito alla squadra di roskocchiare un punto all'Alpignano (penultimo con una lunghezza di vantaggio), ma ha visto aumentare il divario dal Busca (terz'ultimo) che ha sconfitto il Rivarolo. «Dobbiamo soltanto recitare il mea culpa - dice il direttore sportivo Raffaele Soliani -. Per tutto il primo tempo siamo stati padroni [illegible] campo, sfiorando in diverse occasioni il gol che avrebbe potuto chiudere l'incontro. [illegible] ci sarà l'ostica trasferta [illegible] campo del Lucento: i rossoneri devono assolutamente tornare al successo per tenere vive le speranze di salvezza. [s. b.]

COMUNE DI DONNAS
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Viale Salvo n. 2 - 11020 DONNAS (AO)
tel. n. 0125.354728 - fax n. 0125.806008
e-mail: [illegible]@virgilio.it

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
PER AFFIDAMENTO DI [illegible] DI LAVORI

Si rende noto, [illegible] questa Amministrazione intende affidare i lavori di "completamento struttura prefabbricata da adibirsi a edificio polivalente e centro di prima accoglienza". L'affidamento verrà effettuato ■ mezzo di procedura aperta - asta pubblica da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo complessivo delle opere a corpo e delle lavorazioni a misura posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza così come disposto dall'art. 25 della legge regionale n. 12 del 1996, con esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi del medesimo art. 25, comma 8. L'importo dei lavori a base d'asta è di euro 867.000,00. La categoria prevalente è la OG1 e le categorie scorporabili sono le OS28 e OS30. Le offerte dovranno pervenire entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 14/02/2005. Le altre condizioni possono essere tratte dal bando di gara in visione all'Albo pretorio comunale e dall'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 3 del 19/01/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE (Marina Longis)

ART HAIR STUDIOS
COSÌ, COME TU TI VUOI
Allure parrucchieri
Via Conseil de Commis n° [illegible]
Tel. 0165.43282
Corso [illegible] n° 74/A
Tel. 0165.364422
Chiuso [illegible] le 18:30

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di [illegible]
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Nel campionato Claudesport di calcio a cinque importante successo nel gruppo B dell'Enoteca La Clavalité

Il Café du Temps frena la volata del Team Project

Raffaelli e compagni perdono l'incontro e il secondo posto del girone A

NELLA 14ª giornata del girone A del campionato Claudesport la sorpresa della settimana è il Café Du Temps, che ha avuto la meglio con ■ insolito 1 ■ 0 sul Team Project (rete di Andrea Veronesi), rallentando la marcia di Raffaelli e compagni che ora devono fare i conti con altre quattro squadre per ■ dei posti migliori, alle spalle dei capoclassifica della Tipografia Testolin, che continua a viaggiare spedita ■ il primo posto del girone.

Turno senza problemi per l'Mg Arredamenti, la Carrozzeria Padovani e il Val Pavé che sono appaiate al 2° posto, ma con un solo punto di vantaggio ■ Team Project e l'Emmevi Impianti Elettrici che ha fatto suo il «derby» con l'Elettrotecnika, grazie alle reti ■ Laurencet ■ Rosas. Al fondo classifica seconda vittoria consecutiva per l'Edil Professional, che ■ di allontanarsi dalle ultime posizioni, ■ ■ il Blue Moon Pub, che con i tre punti conquistati contro l'Enoteca La Cave mantiene qualche speranza di agganciare l'ultimo posto disponibile per la seconda fase.

Nel girone B, la Parisette ■ riuscita a tenere a distanza il Partesa Alpi al termine di una partita combattuta ■ decisa nei minuti finali. Andata ■ vantaggio con Rissone, La Parisette ■ raggiunta nella ripresa da Rosset e poi superata da Mendez. Nemmeno il tempo di gioire e Malacrinò riportava le squadre sul risultato di parità. Un gran gol di Gobbo seguito da quello di Berger portavano al doppio vantaggio, ma nei minuti finali Rosset accorciava ■ Lombard colpiva una traversa dalla distanza. A questo punto, sbilanciato alla ■ del pareggio, il Partesa era beffato da Rissone che rubava palla a Veronesi e firmava il 5 a 3 finale.

L'altra capolista, il Bar Chiribiri, ha vinto netto (6-1) contro ■ Cavallo Autogrù ■ attende lo scontro al vertice previsto per la 18ª giornata. La Digel è stata bloccata sull'1-1 dall'Eurospin e ■ è salvata solo nei secondi finali, perdendo una buona occasione per salire in classifica. Sul fronte della qualificazione, c'è da registrare l'importante vittoria dell'Enoteca La Clavalité che consolida la quattordicesima posizione.

L'Institut Agricole Régional si ■ al quattordicesimo posto della classifica del girone A con 16 punti

GIRONE A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Tipografia Testolin	36	14	11	3	0	98	35
Mg Arredamenti	32	14	10	2	2	72	28
Carrozzeria Padovani	32	14	10	2	2	64	20
Val Pavé	32	14	10	2	2	66	25
Team Project	31	14	9	4	1	59	32
Emmevi Impianti	31	14	10	1	3	61	35
Fashion Café	28	14	9	1	4	81	42
Gelati Algida	24	14	7	3	4	60	32
Ristorante Bata Clan	23	14	7	2	5	47	40
Elettrotecnika	23	14	7	2	5	37	35
Café du Temps	20	14	6	2	6	43	35
Autorip. Terzo	19	14	6	1	7	49	44
Cs Belair	17	14	5	2	7	38	45
Institut Agricole	16	14	5	1	8	50	61
Vpf	12	14	3	3	8	42	55
Blue Moon Pub	12	14	4	0	10	42	69
Edil Professional	9	14	3	0	11	40	83
Enoteca La Cave	7	14	2	1	11	36	96
Agip Nr 1	0	14	0	0	14	29	95
Essezeta Glaces	0	14	0	0	14	43	150

GIRONE B							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Bar La Parisiette	40	14	13	1	0	95	23
Bar Chiribiri	40	14	13	1	0	92	32
Linty Auto	32	14	10	2	2	71	30
Digel	32	14	10	2	2	64	31
Partesa Alpi	31	14	10	1	3	85	31
Cavallo Autogrù	27	14	8	3	3	52	37
Eurospin	25	14	8	1	5	41	51
Avis Donatori Aosta	24	14	8	0	6	41	34
I Sapori di Calabria	22	14	7	1	■	60	60
Nuova Isoalpina	21	14	7	0	7	45	48
Nipponly	20	14	5	5	4	64	42
The Trucker's	20	14	6	2	6	58	50
Enoteca La Clavalité	17	14	5	2	7	47	54
Auto Mont Blanc	15	14	5	0	9	32	62
Caffè Fantini	10	14	2	4	8	28	61
Perino Marmi	9	14	3	0	11	40	53
Master G	8	14	2	2	10	33	60
Dec. Biancocasa	8	14	2	2	10	44	84
Hora Feliz Blu Office	2	14	0	2	12	15	76
Csg Bellevue	1	14	0	1	13	25	112

RISULTATI

GELATI Algida-Agip nr. 1 Pub da Bebe 4-1, Edil Professional-Essezeta Glaces 8-2, Enote■ La Cave-Blue Moon Pub 3-7, Team Project Middle Land Pub-Café ■ Temps 0-1, Mg Arredamenti Decorart-Vpf 4-1, Tipografia Testolin-Institut Agricole Regional 6-3, Fashion Café-Centro Sportivo Belair 7-3, Carrozzeria Padovani-Ristorante Bata Clan 4-0, Val Pavé-Autoriparazioni Ter■ Nm Vétan 3-1, Elettrotecnika-Emmevi Impianti Elettrici 2-0, Linty Auto-Decorazioni Biancocasa 10-1, I Sapori di Calabria-Enoteca La Clavalité 7-10, Caffè Fantini Ottica Reverchon-Avis Donatori Aosta 1-6, Nuova Isoalpina-Csg Bellevue 8-3, Digel-Eurospin 4-4, Hora Feliz Blu Office-Perino Marmi 0-6, Bar La Parisette Ie Teggi-Partesa Alpi 5-3, The Trucker's-Master G 5-1, Nipponly-Auto Mont Blanc 6-2, Bar Chiribiri-Cavallo Autogrù 6-1.

PROSSIMO TURNO

VENERDI' 28 gennaio: ■ 19,45 (Pont Suaz) The Trucker's-Nuova Isoalpina, 20,40 (Pont Suaz) Partesa Alpi-Avis Donatori, 21,30 (Mont Fleuri) Val Pavé-Emmevi, 21,35 (Pont Suaz) I Sapori ■ Calabria-Master G, 22,30 (Mont Fleuri) Autorip. Terzo-Elettrotecnika, 22,30 (Pont Suaz) Enoteca La Clavalité-Eurospin. Sabato 29: ore 18 (Pont Suaz) Tipografia Testolin-Blue Moon, 18 (Mont Fleuri) Carrozzeria Padovani-Edil Professional, 19 (Pont Suaz) Bar La Parisette-Ie Teggi, 19 (Mont Fleuri) Fashion Café-Institut Agricole, 20 (Pont Suaz) Bar Chiribiri-Linty Auto, ■ (Mont Fleuri) Gelati Algida-Café ■ Temps, 21 (Pont Suaz) Nipponly-Perino Marmi, 21 (Mont Fleuri) Essezeta Glaces-Vpf, ■ (Mont Fleuri) Belair-Enoteca La Cave, 22 (Pont Suaz) Digel-Auto Mont Blanc. Domeni■ 30: ore 16 (Mont Fleuri) Hora Feliz-Csg Bellevue, 17 (Mont Fleuri) Ristorante Bata Clan-Mg Arredamenti, 18 (Mont Fleuri) Team Project-Agip Nr. 1, 19 (Mont Fleuri) Caffè Fantini-Cavallo Autogrù.

I «TOP»

CLASSIFICA marcatori: Rachid Mellouk (Fashion Café) 36, reti, Fabrizio Bosonin (Digel) 27, Fabrizio Rosset (Partesa Alpi) 27, Mikael Mongiovetto (Bar Chiribiri) 26, Emeric Danna (Bar Chiribiri) 25, Fabio Gorraz (Institut Agricole Régional) 23, Cristian Calipari (Essezeta Glaces) 22, Frederick Canu (Mg Arredamenti) 20, Adriano Petey (Bar Chiribiri) 20, Paolo Saravalle (Enoteca La Clavalité) 20, Fernando Tacchella (Tipografia Testolin) 20, Massimiliano Cadin (Tipografia Testolin) 19, Massimo Di Piedomenico (Emmevi Impianti Elettrici) 19, Denis Girardi (Carrozzeria Padovani) 18, Davide Da Pra (Auto Mont Blanc) 17.

Coppa Disciplina: Enoteca La Cave 1 ammonizione, Centro Sportivo Belair 2, Autorip. Terzo Nm Vetan 4, Auto Mont Blanc 7, Csg Bellevue Pré-St-Didier 7, Essezeta Glaces 7, Hora Feliz Blu Office 7, Institut Agricole Régional 7, Tipografia Testolin 7, Edil Professional 9, Elettrotecnika 9, Bar Chiribiri 10, Café du Temps 10, Emmevi 10, ■ Isoalpina 10.

La formazione dell'Auto Mont Blanc, 14ª nella graduatoria del girone B con 15 punti e una differenza reti di -30

10 anni fa

Riparte il [illegible] ospedale

(da «La Stampa» del 25 gennaio 1995). **NUOVO OSPEDALE.** Riparte l'iter del progetto del nuovo ospedale. Il nuovo direttore generale dell'Usl 19, subentrato a Pietro Ingrao morto in un incidente stradale, ha firmato le delibere che chiudono la vecchia procedura e quella che acquisisce il nuovo progetto. **DOLCE NOTTE.** Nuovo atto dell'inchiesta «Dolce notte»: carabinieri e servizi regionali arrestarono il vertice dell'Ispettorato centrale repressione frodi di Asti. **MERCATO.** I commercianti ambulanti di piazza Alfieri e Campo del Palio inviano una lettera di protesta al prefetto per risolvere il problema della presenza di spacciatori durante i giorni di mercato. **ALLUVIONE.** Appena aperto, l'ufficio Ricostruzione del Comune è preso d'assedio da chi attende risarcimenti, circa 9 mila persone. Intanto a Canelli si apre l'inchiesta sui rifiuti dell'alluvione. **SPORT.** Nel campionato di bocce A1 la Tubosider balza al comando della classifica. **[o. f. c.]**

[illegible] ACERBI

Mario Nosengo di «Arte & Tecnica»

Stage per organizzare, gestire e promuovere il [illegible]

■ S'intitola «Il burattinaio» ed è uno stage su organizzazione, gestione e promozione teatrale, ultimo incontro nell'ambito de «La macchina del teatro» della Compagnia degli Acerbi. Si terrà domenica al Centro Giovani con Massimo Barbero (attore e organizzatore degli Acerbi), Dario [illegible] (attore e organizzatore Compagni di Viaggio, vicepresidente Fita Piemonte), Mario Nosengo (organizzatore e presidente dell'associazione Arte&Tecnica) e Franca Veltro (amministratrice Casa degli Alfieri). Iscrizioni (40 euro) entro domani. Info: 0141-408010, 339-1656318, info@teatrodegliacerbi.it, www.teatrodegliacerbi.it.

[illegible] DELLA MUSICA

Si parla del «Don Giovanni» poi trasferta per l'operetta

■ Proseguono stasera gli incontri del Club amici [illegible] musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, Fabio Poggi parlerà del «Don Giovanni» di Mozart in scena in questi giorni al Teatro Regio di Torino. Martedì 1 febbraio Giorgio Gervasoni parlerà invece di Renata Tebaldi, nell'anniversario della nascita (1° febbraio 1922). Gli Amici della musica hanno inoltre organizzato due trasferte al Teatro «Coccia» di Novara: sabato per l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehàr (biglietto e pullman: 50 euro) e venerdì 18 febbraio per «L'italiana in Algeri» di rossini (60 euro). Info e prenotazioni: 0141-212654, 599598, e-mail: bazzano@infinito.it.

● Le statistiche su prezzi e inflazione ● Una visita virtuale alla casa [illegible] riposo ● Corsi di base [illegible] per chi cerca lavoro

CHI vuole restare aggiornato sull'andamento dell'economia astigiana attraverso i prezzi ha a disposizione due [illegible] strumenti telematici. Uno è quello della Camera di commercio (www.at.camcom.it), [illegible] sezione «prezzi e indici»: sono riportati il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato di Asti, i prezzi dei prodotti petroliferi, dei tartufi e le quotazioni di mosti e uve. Tutti i file [illegible] disponibili in formato Acrobat (.pdf), consultabili sul pc di casa o dell'azienda anche senza rimanere collegati a Internet. Altro servizio è quello offerto nel sito del Comune (www.comune.asti.it): dalla home page si accede tramite l'indicazione «I dati statistici e l'andamento dei prezzi della Città di Asti». Oltre agli indici riguardanti le varie categorie merceologiche, si può ottenere un grafico con il confronto su indice Nic e inflazione tra Asti e l'Italia (dove si scopre che tranne nel 2001, l'inflazione ad Asti è sempre stata sotto la media nazionale), l'indice dei prezzi per famiglie operai e impiegati, per l'intera collettività, l'inflazione ad Asti. Il tutto è succintamente spiegato alla pagina «Il sistema delle statistiche dei prezzi». Attualmente i dati sono fermi al novembre dello scorso anno.

CASA DI RIPOSO. Anche la casa di riposo «Città di Asti» ha trovato il suo spazio nel web con il sito www.casadiriposo.asti.it. Realizzato dalla Near di Chiarto, è un sito di servizio che mira alla funzionalità e a dare informazioni su ciò che la struttura offre. Non è però un sito freddamente istituzionale, ma è arricchito da numerose immagini. Oltre alla descrizione [illegible] alla galleria virtuale [illegible] struttura, si trova una storia della casa di riposo e il suo statuto. In rete sono disponibili inoltre il modulo di ricovero, il progetto di Domiciliarizzazione (servizio di assistenza a domicilio per anziani ancora autosufficienti ma con [illegible] nella gestione domestica). Una dimostrazione che è possibile dare informazioni con semplicità e completezza.

CORSI. Sono aperte le iscrizioni a corsi di informatica di base, Internet e dei principali programmi organizzati dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune in collaborazione con Oasi (Organizzazione astigiana sviluppo informatico). [illegible] parte con il corso di Excel (lunedì 7 febbraio) Word (8 febbraio), informatica di base (9 febbraio), Internet (10 febbraio). Ogni corso prevede cinque lezioni dalle 21 alle 22,30 e la quota di partecipazione che comprende anche il materiale didattico, è di [illegible] euro. Info: Centro Giovani, 0141-399573/595, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18.

Il Comune organizza inoltre corsi gratuiti di informatica per studenti, giovani in attesa di occupazione e lavoratori atipici (ex CoCoCo, progetti, a tempo determinato), in collaborazione con Europroject. Anche questi corsi si terranno nell'aula informatica del Centro Giovani e prevedono l'apprendimento delle nozioni di base del pacchetto Office, Photoshop e il fotoritocco, Flash e l'animazione per il web, creazione di siti [illegible] Frontpage e Java, programmazione con VisualBasic, gestione [illegible] di sistemi di rete. Ogni modulo formativo dura 40 ore, in orario 9-13 e 14-18; al termine sarà rilasciato un attestato; nominativi e curriculum dei corsisti saranno poi direttamente inviati a società di lavoro interinale. Info e adesioni: EuroProject, via Petrarca 12/14, 0141-410201, www.europroject.biz, www.corsi.gratis.it.

STASERA L'ATTRICE PRESENTA AL TEATRO ALFIERI IL SUO NUOVO RECITAL

Maddalena Crippa stasera al Teatro Alfieri sarà protagonista del recital «Sud», un viaggio ideale tra poesia e musica

Un viaggio verso «Sud» con Maddalena Crippa

ASTI

Dopo la prova d'attrice [illegible] Monica Guerritore, [illegible] Teatro Alfieri stasera ospita un'altra figura femminile di punta della scena italiana, Maddalena Crippa. L'interprete, già ospite di Asti Teatro e di stagioni invernali astigiane, torna con il Teatro Filodrammatici nel nuovo spettacolo «Sud», con la regia di Letizia Quintavalla, nella sezione «Fra teatro e musica» della stagione invernale. Ingressi: da 10 a 20 [illegible] info: 0141-399057.

Dopo quattro anni di successi con «Shooom!» (oltre [illegible] repliche in tutta Italia) Maddalena Crippa propone un nuovo recital concepito su misura per lei ancora in compagnia di Alessandro Nidi e del suo straordinario gruppo di musicisti. L'attrice, [illegible] del Premio Duse per la migliore interprete del 2004, racconta attraverso la forza disperata e solare delle parole e delle musiche dei più grandi autori del nostro tempo i miti e i sogni irrinunciabili di tutti. Lo spettacolo racchiude tante storie: delle passioni e degli affetti degli uomini; storia di amicizia, [illegible] speranza e dolore, di amore e di giustizia.

Il tema del Sud è [illegible] viaggio alla ricerca di passioni e valori. «Un ideale confine - spiega Maddalena Crippa - dai contorni forti e dai teneri indugi, dalla generosa umanità che si vuole conservare immaginandosi aperta a tutte le culture del mondo e alle ragioni. Un Sud della fantasia, forse idealizzato. Sud come emozione di idee appassionate e di lotte. Perché i Sud [illegible] pieni di problemi, ma i problemi non si risolvono, si vivono». E aggiunge: «Ho voluto pensare al Sud come luogo dell'anima, ritorno a quel mare umano di bellezza e giustizia che [illegible] cerca da sempre. Riconoscendo nei poeti e nei cantori di questo Sud il misto di coscienza e incoscienza poetica del sé e dell'altro, i limiti umani e i sogni irrinunciabili di [illegible]. Tra gli autori citati nel recital Eduardo Galeano, Pablo Neruda, Silvio Rodriguez, Mario Benedetti, Mariangela Gualtieri, Ariel Ramirez, Fé[illegible] Luna, Daniel Viglietti e Violeta Parra.

Inoltre da stamani a giovedì, alle 10,30 la sezione «Ragazzi» propone «A scatola chiusa» liberamente tratto da «Il brutto anatroccolo» di Hans Christian Andersen di Bobo Nigrone e Silvia Elena Montagnini con Silvia Elena Montagnini. Ingressi: 2,50. **[c. f. c.]**

● Sopraelevando Campo del Palio si risolve il problema dei parcheggi ● I servizi guasti al cimitero di Asti

Ho letto con particolare interesse la lettera sui problemi derivanti dal nuovo piano del traffico in città scritta dalla signora con negozio in via Cavour. Purtroppo essendo afflitta da [illegible] malattia cronica invalidante che [illegible] causa problemi nel camminare normalmente [illegible] avendo, grazie [illegible] Dio, l'invalidità [illegible] 100%, una vasta [illegible] della città mi è stata preclusa. Ho poco più di 40 anni e per i miei acquisti di abiti, borse, scarpe, usufruivo dei parcheggi a pagamento di piazza San Secondo al mattino e ciò mi consentiva [illegible] fare [illegible] [illegible] compere senza dover poi stare male, ora ho avvisato i commercianti che purtroppo mi dovrò [illegible] [illegible] altri negozi con parcheggi più comodi viste le mie particolari condizioni. Alcuni si sono dichiarati immediatamente disponibili nel portarmi la loro merce in visione a casa e ciò mi fa dedurre che forse l'economia astigiana non è così florida. Se davvero questo Piano del Traffico è costato la cifra enorme di 1,6 milioni di euro ho fatto alcune semplici considerazioni, considerando che [illegible] quantità di veicoli non è di certo diminuita: non [illegible] più semplice sopraelevare piazza del Palio [illegible] parte di essa, visto che per la [illegible] struttura si presta architettonicamente a ciò, magari affidandosi [illegible] [illegible] studio di architettura [illegible] gara, riservando il piano ora esistente a parcheggio libero e utilizzando il piano rialzato unificando i mercati per lasciare quindi piazza Alfieri [illegible] pre libera a pagamento. Bisogna anche considerare che chi vuole la comodità di parcheggiare penso non si faccia problemi a pagare. Sono sicura che i mercati ambulanti, resi così comodi da raggiungere e con un grosso parcheggio sempre a disposizione avrebbero tratto da ciò vantaggio, il traffico sarebbe stato tolto da piazza Alfieri nei giorni di mercoledì [illegible] sabato e la rimanente parte della città, secondo il mio parere, era già ben strutturata così. Forse era troppo facile... pensateci bene: un mercato ambulante comodo e unificato servito bene da un grosso parcheggio libero, parcheggi a pagamento per chi voleva o doveva avere più comodità... insomma [illegible] città più funzionale per tutti, anche per chi, suo malgrado, deve usare l'auto anche per poche centinaia [illegible] metri. Un'ultima riflessione: [illegible] la cifra spesa corrisponde alla realtà quando andremmo a votare dovremmo tenere conto di come vengono spesi i [illegible] soldi.

LETTERA FIRMATA

Vorrei protestare contro il servizio igienico esistente al cimitero [illegible] Asti. Le scorsa settimana ero [illegible] cimitero per una sepoltura; avevo necessità di andare al servizi e con sommo stupore, da tutti gli addetti che in quel momento erano al cimitero ho avuto la stessa risposta, cioè che [illegible] esisteva [illegible] servizio funzionante. Erano tutti guasti.

MARIA URSINO, Villafranca

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible] 0141 997.555; [illegible].
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 600.[illegible] **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141[illegible]; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 853.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farm. *Piazza Roma*, c. Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *Liprandi*, c. Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Le altre farm. sono aperte: 9-12,30 e 15-19,30.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Astia provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011[illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112.

Asti: 0141 3581; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 [illegible]; [illegible] 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 014[illegible].

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117.

Asti: 0141 593.232-31.743
Canelli: 0141 823.481
Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113.

Asti Questura e Prefettura: 0141 [illegible].111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

GUARDIA FORESTALE pronto int. 1515

Asti: 0141 210.907-211.915;
Canelli: 0141 832309;
Nizza: 0141 702.130;
Villafranca: 0141 942.901.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

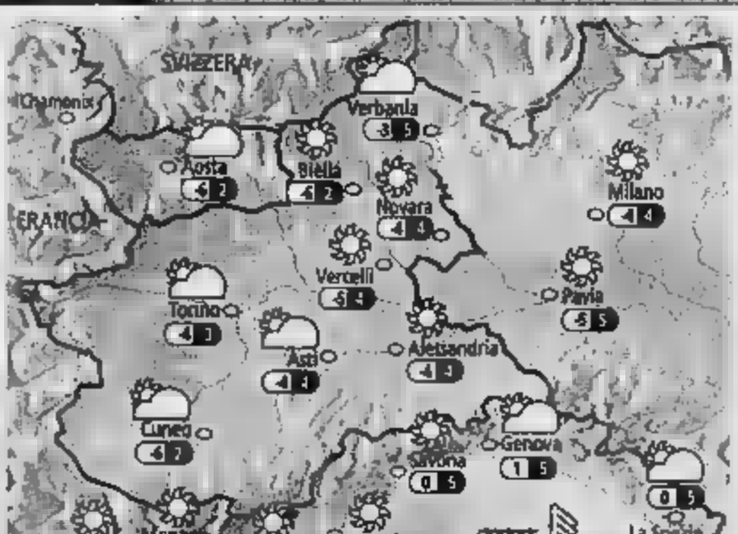
BOLLETTINO METEO

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

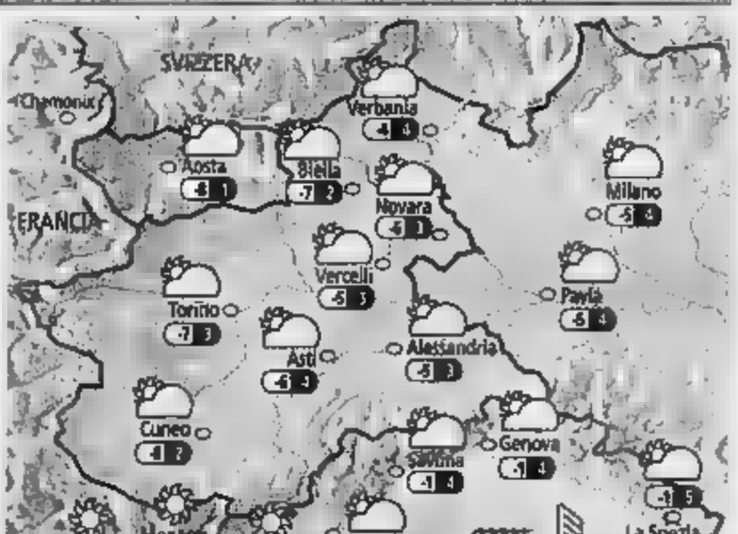
A CURA DI 3BMETEO (ITALIA) - www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 27 minuti

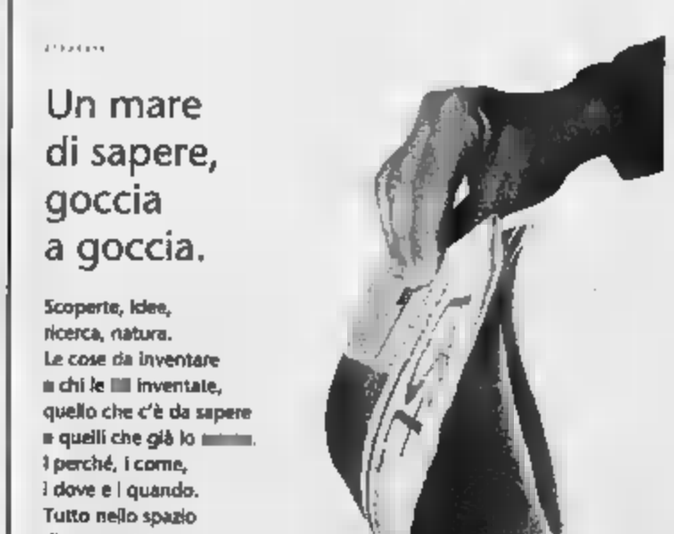
LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 8 e [illegible] minuti



OGGI Su Val d'Aosta e alta Val d'Ossola addensamenti localmente intensi, con possibilità di qualche locale nevicata. Su tutte le altre zone cielo in genere sereno, ma con qualche addensamento su basso Torinese, Cuneese, Astigiano e Levante Ligure, senza fenomeni di rilievo. Temperature in ulteriore calo, con gelate notturne diffuse anche in pianura. Venti in genere moderati, con rinforzi sulle Alpi e sulla Liguria.



DOMANI Su tutti i settori nuvolosità in parziale aumento, con copertura meno compatta su Biellese, Torinese e alto Novarese. Molto basso il rischio di precipitazioni. In serata tendenza a graduale miglioramento. Temperature stazionarie o in ulteriore calo nei valori minimi, con gelate diffuse anche in pianura prima dell'alba. Venti ancora moderati settentrionali, con rinforzi su Alpi e Liguria.



IL PORTFOLIO DELLA PRIMA DOMENICA DI CARNEVALE NELL'ASTIGIANO

Da sinistra, Gianduja e Giacometta con la maschera di pane al Ciabot di Callianetto, Le maschere astigiane Vittorio Ravizza con la «Bela Filandera» Arianna Orma. Volti di bambini e mascherine ritratte durante le feste di Castell'Alfero e Valfenera [FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA]

Il gruppo delle maschere della Famija Astesana ha aperto domenica la stagione dei Carnevali

Gianduja e le maschere alla festa di Callianetto sfidando il freddo polare

Buona partecipazione anche a Valfenera con la sfilata dei carri allegorici. I premiati

CASTELL'ALFERO

Il freddo polare di domenica non ha ostacolato Gianduja: puntualmente tornato nella Callianetto per dare via al Carnevale piemontese. La maschera impersonata da Giovanni Mussotto protagonista la «Giacometta» Anita Cedroni, le damigelle, e le maschere della Famija Astesana, tra cui Adriano Rissone rientrato nella parte di Falamoca, Amato Caccialupi (Spumantino), Anna Rosso (Barberina), la maschera di Variglie Madama Limunin (Carla Raspino) giovanissima Bela Filandera San Pietro, Arianna Orma, 15 anni. gruppo è stato accolto in dal sindaco Angelo Marengo; dopo la visita Ciabot con gli «Amici dal Grutin», le maschere sono gi a Callianetto accompagnate dalla «Banda dal Cusi» di Serravalle. Sulla piazza, la Pro loco presieduta da Alberto Amerio ha distribuito 50 chili di pasta e fagioli, spezzatino con polenta (oltre chili), bugie (circa 40 chili) e oltre 50 litri di vin brulè. Successo anche per gli stand comitato Palio castellalferese diretto dal nuovo rettore Sergio Ravizza, oltre 50 concorrenti in gara nell'«Indovina il fagiolo»: vittoria è andata al piccolo Luca Marchese. La giornata di Gianduja a Callianetto si è conclusa con il saluto agli ospiti casa di riposo, poi trasferta alla Bottega del vino di Moncucco dove è stato presentato il vin brulè a base di Freisa.

A Valfenera grande partecipazione di pubblico e molte maschere. Per i carri ha vi Il Comune di Isolabella presentatosi con «I pirati». Primi ex-equo i gruppi «L'Arca di Noè» delle elementari di Cellarengo, «Alla scoperta di Nemo» di frazione Villata e «Don Donato e le di Monza» dell'oratorio Don Bosco.

Il bizzarro gruppo di «infermiere» di San Damiano durante la sfilata carnevalesca di Valfenera

Lively by Monferrato viaggi S.a.s.

La Monferrato Viaggi S.a.s. è lieta di comunicare alla propria clientela il calendario dei viaggi organizzati per la stagione inverno/primavera 2005

SANREMO IN FIORE - domenica 30 gennaio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**25,00**
CARNEVALE DI VENEZIA - domenica 30 gennaio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - nr. 2 autisti x tutto il viaggio - accompagnatore	**Euro 35,00**
FIERA DI SANT'ORSO - lunedì 31 gennaio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 23,00**
LOURDES - dal 10 al 16 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T.- hotel 4*- pensione completa	**Euro 740,00**
CARNEVALE DI NICE - domenica 13 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 28,00**
CARNEVALE DI CENTO - domenica 20 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 28,00**
IL MILIONARIO – Canale 5 - lunedì 21 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore	**Euro 20,00**
SOGGIORNO IN SPAGNA - marzo 2005 - Viaggio in autopullman G.T. hotel 4*-pensione completa bevande incluse, a partire da:	**Euro 295,00**
PASQUA A SORRENTO - marzo 2005 - Viaggio in autopullman G.T.- hotel 3*sup.- pensione completa	**Euro 450,00**
PASQUETTA IN ALTA SAVOIA - lunedì 28 marzo 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore	**Euro 45,00**
VIAGGIO A PRAGA - dal 1 al 5 giugno 2005 - Viaggio in autopullman G.T.-hotel 4* - pensione competa	**Euro 545,00**
VIAGGIO A PARIGI - giugno 2005 - Viaggio in autopullman G.T.- hotel 3*sup.	**Euro 465,00**
VIAGGIO IN PUGLIA - dal 16 al 20 giugno 2005 - Viaggio in autopullman G.T. – hotel 3* - pensione completa	**Euro 385,00**

ANTEPRIME ESTIVE:

NORMANDIA/BRETAGNA E CASTELLI DELLA LORIA - dal 18 al 23 luglio 2005
LONDRA - dal 8 al 12 agosto 2005
TOUR DELLA SPAGNA E ANDALUSIA - dal 14 al 22 agosto 2005

Richiedete con fiducia e senza alcun impegno il programma a cui siete interessati.
La Monferrato Viaggi sarà lieta di inviarveli gratuitamente a casa Vostra!!
...e nelle migliori agenzie di Alessandria, Alba e Asti

Nizza AT - tel - fax 0141
- E-mail:monf to@gaiactica.it

film in settimana

THE AVIATOR
Da venerdì al Mazzini il film drammatico di Martin Scorsese Leonardo Di Caprio Cate Blanchett che fa rivivere sullo schermo la vita di Howard Hughes: genio tecnico, aviatore, regista e grande seduttore. Ha un'idea fissa: progettare l'aereo più veloce e più grande del mondo. E ci riesce: il velivolo si alza di pochi metri plana per poco più di chilometro mezzo, ma Hughes ha vinto la sua scommessa con l'impossibile. E di lì in poi la sua vita corrisponderà suoi sogni, fonda diverse linee aeree, trà cui la Twa, conquista le donne più desiderate dell'epoca: Katharine Hepburn, Ava Gardner, Jean Harlow. Si lancia nell'avventura della produzione cinematografica e fonda la «Rko».

EXIL
Al Verdi di Candelo per la rassegna Kamikazen. Zano propone ragazza un'idea un po' folle: attraversare la Francia e la Spagna per raggiu l'Algeria scoprire finalmente la terra che i loro genitori dovettero lasciare tempo addietro. Unico bagaglio la loro musica.

Il film di Martin Scorsese «The Aviator»

JONA CHE VISSE NELLA BALENA
La quinta edizione della Giornata della memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni popolo ebraico deportati militari e p ici italiani nei campi nazisti prevede al la proiezione di «Jona in bocca balena» del regista Roberto Faenza mercoledì alle 11 per le scuole e alla 21 al Cinema Verdi di Candelo a ingresso libero. Giovedì la pellicola verrà proposta a Vigliano all'Erios 10 e serata a Gaglianico Audotorium alle 21.

RAY
La storia di Ray Charles, un uomo che nella vita toccò paradiso inferno prosegue fino a giovedì al Mazzini da venerdì Sociale.

LA DEI PUGNALI VOLANTI
Da venerdì all'Impero prosegue il film Zhang Yimou, storia di cappa e spada che pone al centro l'amore, feroce e li che travolge i tre protagonisti: due capitani e una bellissima ballerina cieca.

Al Museo del Territorio in occasione della mostra Goya si proietta gratuitamente nella sala convegni ogni venerdì alle 19 il film «Goya» di Carlos Saura. Fino all'11 febbraio.

PROSEGUONO
Mazzini per tutta la settimana «Che pasticcio Bridget Jones» e «Alexander», domenica pomeriggio alle 16,30 Shrek 2. Al teatro Sociale fino a giovedì c'è «Saw l'enigmista».

in cartellone

JAZZ
Al Biella Jazz Club questa nella sede di Palazzo Ferrero al Piazzo è attesa l'esibizione del «David Schnitter Quartet», ensemble che vede in line-up David Schnitter al sax tenore, Stefano Senni al contrabbasso, Max Chiarella alla batteria e Danilo Memoli pianoforte. Schnitter ha studiato il clarinetto da giovanissimo, passando poi al sax tenore 15 anni. Ha iniziato la carriera professionale suonando con alcuni gruppi rock giovanili per poi formare il suo primo gruppo di jazz a New York. Ha collaborato il chitarrista Ted Dunbar, è entrato a far parte dei Jazz Messengers di Art Blakey successivamente ha suonato nel quintetto di Freddie Hubbard. Altre collaborazioni concertistiche e discografiche importanti lo vedono al fianco di nomi altrettanto importanti. Il suo stile si basa sostanzialmente sull'hard bop e per il suo sound è stato associato Sonny Rollins e John Coltrane.

Il sassofonista David Schnitter

PROIEZIO
Avventure nel mondo propone questa sera alle 21,15 nell'aula magna in via Rosselli, «Buthan, viaggio dello sconosciuto e isolato regno himalayano». Le immagini sono di Elisa e James Bezzi mentre il commento sarà affidato a Maria chiara Fabio Ambrosini.

DANZE
Ritornano i martedì latini al nuovo Cancello, in vicolo del Bellone al Piazzo. L'animazione sarà curata dallo staff della scuola di ballo «Mania danza» e dal ballerino professionista Matteo accompagnato dal suo gruppo, i Latin Dancers. Alla consolle Debora Padovan.

APPUNTAMENTI
Il gruppo della terza età dell'oratorio di Santo Stefano a Biella organizza per questo pomeriggio alle 15,30 una proiezione di diapositive dal titolo «Terra santa, malgrado tutto Paese di speranza».

CORSO
La Pro loco di Occhieppo Inferiore con il patrocinio della Comunità Montana Bassa Valle Elvo organizza un corso di potatura e innesto degli alb da frutto. Le lezioni serali teoriche si terranno nella sede dell'ente in via Martiri della Libertà, mentre invece gli approfondimenti pratici si svolgeranno nell'azienda agricola «Cascina Bozzola» di Occhieppo Inferiore. Il corso prenderà il via lunedì 14 febbraio e si concluderà martedì 8 Info prenotazioni al 338-3549824.

SEMPRE QUESTA SERA A BIELLA E' IN PROGRAMMA «CARA PROFESSORESSA»

«Se questo è un uomo» è la piece dello scrittore torinese Primo Levi questa al teatro Comunale di Cossato

«Se questo è un uomo» A Cossato la pièce di Levi

La versione teatrale di «Se questo è uomo» di Primo Levi debuttò a Torino nel . Allora, quel debutto ripropose e amplificò lo shock provocato dall'uscita del libro. Alla denuncia e all'affermazione del dovere della si aggiunse l'analisi lucidissima di quegli spietati meccanismi di violenza e sopraffazione. Quaranta anni dopo rileggere questo testo significa riconoscere insieme il suo originario valore di affermazione del dovere delle memoria dell'Olocausto, e monito storico-sociale perché si creino delle individuali e collettive. Così questa alle 21 al Teatro di Cossato torna in la pièce dello scrittore torinese, da lui stesso adattata con Pieralberto Marchè, e interpretata da una nutrita compagnia di attori diret dal regista Marco Mattolini.

La scelta del linguaggio multimediale mette confronto la parola di Levi (impersonato con lucida partecipazione da Nello Mascia), con la rappresentazione scenica affidata a un motivatissimo gruppo di interpreti giovani e meno giovani, accompagnati da un commento musicale che è una semplice scelta di brani di coreografie. Ne un assemblaggio che, assieme alla scena ai visuals elettronici, ai costumi ai giochi luci, costituisce l'asse strutturale emblematico per una lettura contemporanea del testo. Biglietti: intero 23 euro, ridotto 19 euro (under 26, 60 e gruppi). Info: 015/93899.

Sempre stasera Biella la stagione del Sociale Villani annuncia «Cara Professoressa» al cui testo è stato da poco assegnato il premio Ubu 2003. Lo spettacolo una «novità straniera», firmata da Ljudmila Razumovskaja, una delle più interessanti scrittrici della Perestrojka gorbacioviana, e vede in regia Valerio Binasco. La storia si svolge in un paese nome della di ieri, cioè quelle com una sera fredda e triste di primavera, quattro ragazzi gentili e demodé vanno in visita loro «cara professoressa». [p. g.]

■ Una corretta politica
dell'accoglienza
promuove il territorio
meglio e di più
di qualsiasi traforo

Nel tentativo lanciare il turi biellese, nascono iniziative e proposte che riaprono antiche discussioni e ripropongono ricette più volte riprese ed altrettanto rapidamente abbandonate. Talune per oggettive difficoltà di realizzazione, altre per mancanza di risorse, molte perché ritenute non prioritarie, per dire inutili. Mi viene in mente la storia del cagnolino al quale, per farlo giocare, vengono lanciate più palline contemporaneamente creandogli inizialmente una grande eccitazione che lascia ben presto il posto, stante l'impossibilità soffermarsi su un solo obiettivo, alla delusione ed, infine, alla rinuncia.
L'ultima «pallina» fatta cadere sul campo riguarda il traforo della Mologna, che ha lo scopo di collegare il Biellese alla Valle del Lys e dare linfa vitale al della Valle Cervo e, perché no, dell'intero territorio. Questa è la ferma convinzione del sindaco Piedicavallo, confortato dalla solidarietà dei colleghi di Rosazza e Campiglia dal sostegno di parlamentari valdostani piemontesi.
Su quali presupposti si fondino tali certezze (studi, ricerche, statistiche, rapporto costi-benefici, l'impatto ambientale), non lo sappiamo ancora, una è data per scontata. Il finanziamento dell'opera verrà sostenuto quasi per intero dalla Regione Valle d'Aosta che, a detta dei promotori dell'iniziativa, avrebbe dimostrato per il traforo grande interesse. Mi sforzo di capire il perché di tanta generosità, non certo a fondo perduto giungo alla conclusione che il traforo della Mologna verrà utilizzato molto poco, per dire affatto, dai valdostani anche non mancherà di convogliare verso le piste di Gressoney e dintorni sciatori biellesi che abitualmente già le frequentano. Molti, pochi? Non si sa. Ho forti dubbi, infine, che lombardi o piemontesi di Verbania, Novara e Vercelli decidano, per raggiungere la Valle d'Aosta, di abbandonare l'autostrada, avventurarsi lungo la valle del Cervo ed imboccare il tunnel della Mologna. Per non parlare, in senso inverso, di valdostani, francesi o svizzeri.
Capisco la necessità ed il legittimo desiderio, per gli amministratori Valle, di uscire in qualche modo dall'isolamento ma non sarà certo il traforo a risolvere i loro problemi. Pensino piuttosto a i presupposti per moderne strutture alberghiere, che esistono, ad accogliere i turisti buoni ristoranti, che non esistono, a valorizzare la natura che li circonda, fortunatamente intatta, e le tradizioni locali. Una corretta politica dell'accoglienza promuove il territorio meglio e di più qualsiasi strada o traforo. L'Albese ed il Trentino insegnano.

MARZIANO MAGLIOLA
Biella

NON DEVONO SUPERARE LE 15 (DI BATTUTE)

utili

Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
: il numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4360;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.85.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/369.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

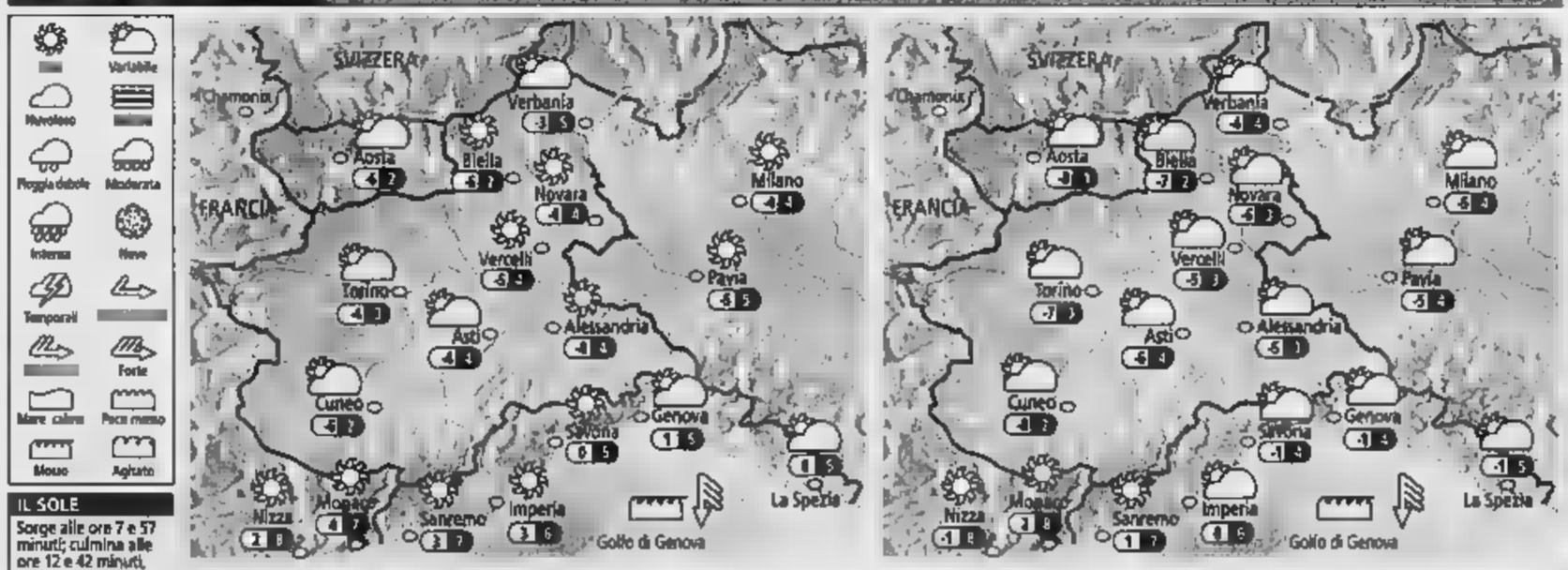
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale .
telefono 015/848.8411.

BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia* . Togna, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.
Orario di apertura: 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 ore apre su presentazione di ricetta medica urgente
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, 015/472.779.
Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/68007.92.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.
Pettinengo: *Dr.ssa Ilaria Mazzia Battelon* via Roma 12, tel. 015/84.45.018
L *Dr. Giuseppe Locigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84

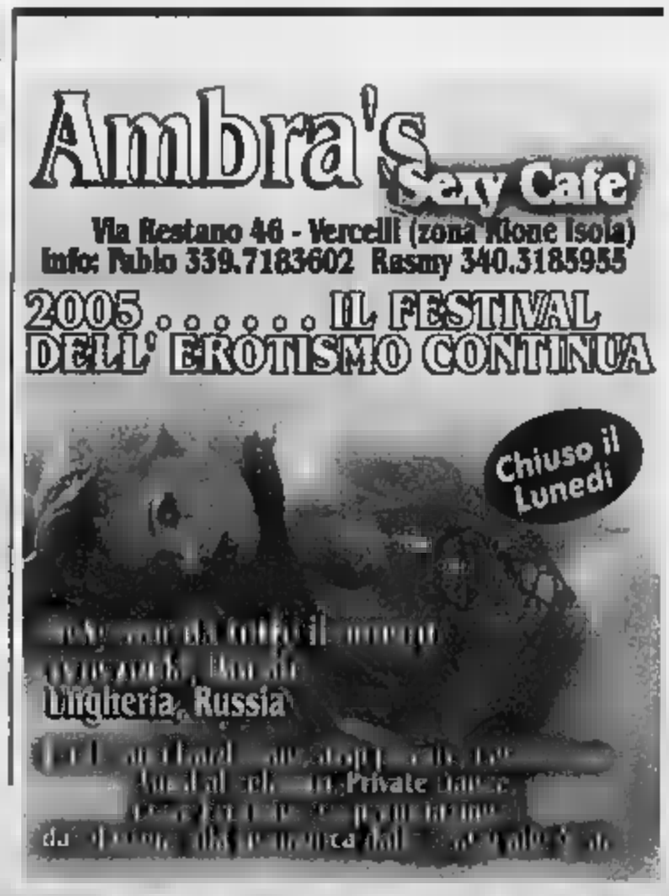
L'ULTIMO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle
Si leva alle ore 17 e 18 minuti; cala domani alle ore 8 e 54 minuti

OGGI Su Val d'Aosta e alta Val d'Ossola addensamenti localmente intensi, con possibilità di qualche locale nevicata. Su tutte le altre zone cielo in genere sereno, ma con qualche addensamento su basso Torinese, Cuneese, Astigiano e Levante Ligure, senza fenomeni di rilievo. Temperature in ulteriore calo, con gelate notturne diffuse anche in pianura. Venti in genere moderati, con rinforzi sulle Alpi e sulla Liguria.

DOMANI Su tutti i settori nuvolosità in parziale aumento, con copertura meno compatta su Biellese, Torinese e alto Novarese. Molto basso il rischio di precipitazioni. In serata tendenza a graduale miglioramento. Temperature stazionarie o in ulteriore calo nei valori minimi, con gelate diffuse anche in pianura prima dell'alba. Venti moderati settentrionali, con rinforzi Alpi e Liguria.



Promossi dalla Provincia di Biella assicurano continuità educativa e culturale e al contempo garanzie professionali

A Città Studi i giovani che vogliono imparare un mestiere

Due corsi per diventare Operatore Tessile e Operatore dell'alimentazione

Una continuità educativa e culturale e al contempo le garanzie professionali: anche per l'anno formativo 2005/06 la Provincia di Biella finanzierà dei corsi, rivolti ai ragazzi dai 14 ai 16 anni, validi per l'assolvimento del Diritto Dovere all'Istruzione; l'obiettivo di questo tipo di formazione è appunto quello di rispondere alle esigenze di chi vuole fare pratica e chiarirsi le idee sviluppando parallelamente un progetto di crescita personale e impostando il proprio futuro lavorativo con il conseguimento di una Qualifica attestante competenze utili anche per un eventuale proseguimento nell'istruzione o nella formazione professionale superiore.

I giovani che frequentano i corsi di Città Studi potranno indirizzare la loro scelta tra il settore tessile e quello alimentare con percorsi di durata variabile, triennale per la prima e biennale per la seconda.

In tutti i corsi si alterneranno ore di teoria in aula ore pratica di laboratorio e stage svolti nelle aziende locali. Si potrà così acquisire, in modo tutelato, un'esperienza tecnica operativa sostenuto dal supporto di tutor e insegnanti preparati e capaci di valorizzare le peculiarità della utenza più giovane.

Non è raro che i ragazzi, al termine di questi percorsi professionali decidano di riavvicinarsi alla scuola. Al fine di garantire tale passaggio, grazie alla collaborazione consolidata negli anni di Città Studi con i principali istituti superiori biellesi, verranno riconosciuti dei crediti formativi che consentiranno l'accesso diretto ai corsi di diploma.

Sono due i corsi che si svolgeranno nel prossimo anno scolastico, realizzati in collaborazione con l'Iti di Biella (per Operatore Tessile) e con l'Ipssar di Trivero (per Operatore dell'alimentazione), in attesa di approvazione e finanziamento da parte della Provincia di Biella. Le iscrizioni a Città Studi sono aperte ed è attivo uno sportello di orientamento per illustrare a ragazzi e genitori tutte le alternative possibili presenti sul territorio. La Segreteria potrà inoltre fornire ogni informazione necessaria (015-8551011 o con email all'indirizzo: formazione@cittastudi.org.

Ma ecco alcune informazioni sulle due proposte: per quanto riguarda il corso di operatore tessile, al termine del percorso gli allievi saranno in grado di operare sulle macchine del ciclo tessile utilizzando attrezzature manuali e meccaniche. Potranno trovare occupazione nelle aziende del comparto tessile abbigliamento e moda. Sono 3600 ore di lezione suddivise in un triennio, di cui 400 di stage.

L'operatore dell'alimentazione Conservazione e trasformazione degli alimenti è invece una figura professionale che al termine del percorso formativo potrà operare nel settore dell'alimentazione e in particolar modo nell'industria alimentare della trasformazione delle materie prime e nella distribuzione dei prodotti finiti o semi-lavorati. Il ciclo prevede la frequenza a 2400 ore articolate in un biennio, di cui 400 di stage al termine delle quali si otterrà la qualifica.

DA BASILEA FINO AI PRODOTTI ECOSOSTENIBILI

Un luogo di confronto professionale e culturale per i comparti produttivi e progettuali del Biellese

Per rispondere all' esigenza di una formazione snella e focalizzata su argomenti di forte attualità, Città Studi ha predisposto per il 2005 un catalogo formativo ricco ben 130 proposte tematiche.

Gli incontri hanno una durata variabile che va dalle 4 alle 32 ore, e si svolgono presso nelle aule universitarie di corso Pella. In questo ambito vengono affrontati temi di ampio respiro che passano dalla ricerca innovativa nel tessile alla gestione dei cambiamenti organizzativi aziendali, dai nuovi materiali al marketing, da Basilea 2 ai nuovi software informatici.

«Con questo catalogo -spiega il direttore di Città Studi, Donato Squara, vogliamo dare ai soggetti sociali ed economici del territorio biellese l'opportunità di approfondire temi importanti ma anche di discutere e condividere esperienze e riflessioni. Un approccio formativo non cattedratico ma interattivo, un contributo alla rivitalizzazione del distretto che integra le molteplici attività svolte dalla nostra struttura in ambito formativo».

Con questo programma vasto ed articolato, Città studi si propone dunque un luogo di incontro professionale e culturale non solo per i tecnici e i manager tessili ma per tutti i comparti produttivi e progettuali del Biellese. Ad esempio, un ciclo di lezioni consentirà ad imprenditori e a responsabili amministrativi aziendali di conoscere le nuove modalità di collaborazione con le banche definite con l'accordo Basilea 2, mentre specifici seminari, progettati in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Biella, svilupperanno temi quali la demotica e i nuovi materiali tessili destinabili alla progettazione. Senza dimenticare argomenti come il contributo dei geotessili o dei materiali compositi alla progettazione del territorio ed edile o ancora lo sviluppo di prodotti ecosostenibili.

I corsi ed i seminari pianificati con cadenza trimestrale: chi è interessato a saperne di più può consultare il catalogo 2005 on line sul sito www.cittastudi.org (dal quale è anche possibile scaricarlo) sul quel vengono offerte informazioni sulla programmazione sino a 2005, con date, orari, quote di partecipazione delle singole iniziative e modalità di iscrizione. Per informazioni ci si può rivolgere anche a Città Studi direttamente al numero 015.8551011.

Città Studi Biella

Operatore Tessile
Corso Triennale
Età Minima: 14 anni

Operatore dell'Alimentazione
Corso Biennale
Età Minima: 15 anni

Tutti i corsi sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L.125/91)

I corsi sono realizzati in collaborazione con:
ITIS "Q. Sella" di Biella
IPSSAR "E. Zegna" di Trivero

Destinatari
adolescenti in obbligo formativo, in possesso della Licenza Media Inferiore.
Durata e organizzazione
I corsi avranno durata di 1200 ore annue. E' previsto uno stage in azienda di 400 ore.
Il corso si svolgerà a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, con frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del monte ore complessivo. Le lezioni si svolgeranno in aule attrezzate e il materiale didattico verrà distribuito gratuitamente durante il corso.
Attestati
Ad ogni partecipante, che avrà superato con profitto la prova finale, sarà rilasciato un ATTESTATO DI QUALIFICA.

La realizzazione di questi corsi é subordinata al finanziamento da parte della Provincia di Biella

UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
REGIONE PIEMONTE
Provincia di Biella

Città Studi S.p.A
Corso Pella, 10 13900—Biella
Tel. 015.85.51.011
formazione@cittastudi.org

TURISMO A BATTIFOLLO

Camper e tre casette in un'area attrezzata

■ In località Pineta Pian del Mondo nascerà un'area attrezzata per i camper, con tre casette in legno che saranno affittate ai turisti. I lavori, appaltati la scorsa settimana, prevedono la sistemazione degli spazi con la dotazione di acquedotto, fognatura, energia elettrica ■ metano. L'area, una delle più panoramiche del paese, ■■ tempo apparteneva alla Curia, poi è ■■■ acquistata dal Comune. [d. s.]

INTERROGAZIONE IN REGIONE

Rifiuti, polemica tra Acem e il Comune di Trinità

■ Sul contenzioso tra Comune e Acem per la discarica di Magliano Alpi (Trinità aveva chiesto e mai ottenuto i contributi previsti per legge), è intervenuto anche il consigliere regionale Bruno Mellano, che ieri ha presentato un'interrogazione per verificare ■ regolarità delle operazioni di selezione e stoccaggio dei rifiuti. Mellano ha invitato Ernesta Zucco, sindaco di Trinità, a convocare un Consiglio comunale aperto per discutere della piattaforma logistica con i cittadini. [a. p.]

ALLA ■■■■ DI FOSSANO

Il nuovo «bed&breakfast» a Fossano

Nella casa seicentesca apre «bed&breakfast»

■ A Fossano apre un «bed&breakfast»: si tratta della residenza «Torre dei Frati», gestita dalla fossanese Ines Cottone, sulla statale 28, in via Castelrinaldo, 23. Allestito in un'antica casa signorile del Seicento, il «b&b» è dotato di parco e piscina ed è attrezzato per ospitare anche ricevimenti, serate di gala, meeting e pranzi di nozze (con servizio catering). Per prenotazioni: e-mail ines.cottone@virgilio.it. [b. m.]

IN COMUNE A SAVIGLIANO

Eletti i «commissari» per museo e teatro

■ Martino Bosio è stato eletto presidente della commissione consultiva comunale del museo civico «Olmo». Gli altri componenti ■■■ Giuseppe Perottino, Stefania Cormio, Flavia Franco, Michelangelo Biolatti, Lucia Biasia e Laura Bauducco. La commis■■■ del teatro Milanollo sarà presieduta da Anna Maria Faule; componenti Gian Mario Abrate, Ivana Givonetti, Marisa Daniele, Silvia Lanzetti, Maria Teresa Pessina e Maria Teresa Castelli. [p. b.]

L'INCIDENTE PER IL BRACCIO ALZATO DI UNA RUSPA TRASPORTATA DA UN CAMION

Lavori fermi sul ponte danneggiato in agosto

Da Borgo a Boves senso unico e lunghe code

Amedeo Franco
BORGO SAN DALMAZZO

«Prima a percorrere il tratto Borgo-Boves impiegavo dieci minuti; ■■ anche mezz'ora». E' il commento di uno dei tanti automobilisti fermi in coda al semaforo che, da cinque mesi, regola il traffico ■■ ■■ dei due viadotti che collegano Borgo a Boves.

Il ponte gemello, il 23 agosto è stato gravemente danneggiato da un autista della ditta «Preve Costruzioni» ■ Roccavione: alla guida di un camion con rimorchio, distrusse la vol■■. Trasportava un escavatore a cui ■■ era stato abbassato il braccio elevatore che agganciò la volta metallica del ponte, distruggendola. Risultato: cinque ■■■ ■ disagi soprattutto per chi ogni giorno deve attraversare più volte quel ponte. Code che nelle ore di punta esasperano gli automobilisti.

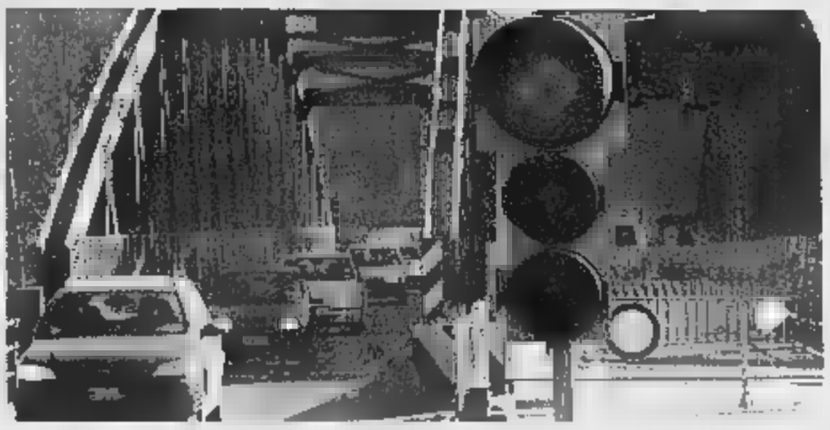
«Sembrava che dovesse risolversi tutto in breve tempo, inve■■ guardi lì, ■■ si è fatto nulla» sbotta ■■■ commerciante che ogni giorno deve raggiungere il suo negozio a Borgo.

«Lo vede quel complesso di ■■■ prima della curva? Cinque mesi fa erano in costruzione. Oggi ■■■ già abitate. ■■ seguito la loro "evoluzione" seduto qui in macchina, aspettando il verde del semaforo. Invece per questo ponte nessun progresso. Niente di niente. Scandaloso» commenta un insegnante di scuola Media. Un pensionato in bicicletta, scuote la testa e sdrammatizza con una battuta «Peggio fosse il ponte ■ Brooklyn».

Il compito ■ risolvere il problema è della Provincia ■ Cu■■. «La gara d'appalto è stata conclusa; la ditta SCL Montaggi ■ Costruzioni srl con sede legale a Napoli, ■■■ con stabilimento nel Veronese, si è aggiudicata i lavori per 400 mila euro. Artigiani specializzati in ponti reticolari, dopo vari sopralluoghi, stan■■ ricostruendo in officina ■ varie parti del viadotto. La difficoltà dell'intervento è dovuta al fatto che il ponte risale agli inizi del 1900 e fu realizzato con acciaio, ben diverso da quello attuale. Un acciaio che non è saldabile», spiegano i tecnici della Provincia.

Sui tempi dell'intervento: «Sì, cinque mesi sono tanti, ma risolvere le beghe burocratiche non è stato semplice. L'assicurazione della ditta in cui lavora il camionista che ha danneggiato il ponte, all'ultimo si è tirata indietro, dicendo che non era in grado ■ coprire i costi (450 mila euro). L'annuncio è arrivato a fine ottobre, inizio novembre. Allora di corsa abbiamo dovuto redigere un progetto, ■ ■■■ cercare i fondi per finanziare i lavori e sempre di corsa abbiamo indetto la ■■■ d'appalto» aggiungono i tecnici.

Non è chiaro chi pagherà l'intervento. «Attingeremo da residui di bilancio ■ faremo tutti i passi perché l'assicura■■■ li rimborsi. Almeno ■ parte. Per quanto riguarda, invece, l'apertura del viadotto, al momento preferiamo non ipotizzare date. La brutta stagione può ancora creare problemi e, quindi, ulteriori rallentamenti dei lavori. Il nostro impegno è risolvere al più presto ■ problema per eliminare i disagi degli automobilisti».



Traffico a rilento sull'unico viadotto rimasto transitabile Un semaforo da cinque mesi regola il transito per Borgo e Boves causando lunghe code soprattutto nelle ore di punta

VIABILITA', ■■■■■■■■■■

Sottopasso della tangenziale est provoca uno stop di 3 mesi sulla Saluzzo-Lagnasco

Per i mezzi di trasporto pubblico da Lagnasco a Saluzzo è predisposto un percorso alternativo su via Verzuolo e lungo la strada per Manta Ieri mattina disagi per chi è stato preso di sorpresa dalla deviazione

SALUZZO

Disagi da ieri per la circolazione. Per ■ cantiere della tangenziale Est della città, ieri mattina, è stato chiuso al traffico un tratto della provinciale 137 Saluzzo-Lagnasco, in località Colombaro dei Rossi. Lo stop, ■■■■■ per ■ costruzione ■ un sottopassaggio, durerà almeno tre mesi. Per i mezzi pubblici che trasportano pendolari ■ studenti da Lagnasco c'è un percorso alternativo su via Verzuolo e lungo la strada per Manta. Colte alla sprovvista, ieri mattina, auto e mezzi pesanti «dirottati» in direzione Gerbola di Manta ■ ■■■■ Scarnafigi sulla statale 662. [m. ma.]

Mondovì, aperto il cantiere per la Funicolare Da oggi interrotta la comunale Breo-Piazza

La prima parte dei lavori per la funicolare durerà tre mesi. La strada comunale Breo-Piazza ieri «regolata» da semaforo a senso unico alternato rimarrà chiusa dalle 8,30 alle 12,45 e dalle 13,30 a sera

MONDOVI'

Sono iniziati ieri i lavori per il ripristino della Funicolare. I primi interventi (durata tre mesi) riguardano la ristrutturazione dei sottoservizi (fognature e altri collegamenti), che partono dalla strada comunale Breo- Piazza. Per la circolazione, la polizia municipale ha predisposto un semaforo a senso unico alternato. Da oggi, invece, la strada sarà interrotta (dalle 8,30 alle 12,45 e dalle 13,30 a sera) nel primo tratto di via Garelli, tranne che per pullman ■ mezzi di soccorso. Per salire ■ Piazza ■■ passerà da Porta Carassone e via Ermena. ■■ un ■■■ inizieranno i lavori alla stazione di valle, a Breo. [g. sca.]

LINEA CUNEO-FOSSANO

«Ancora ritardi per il raddoppio della ferrovia»

E' arrivato sul tavolo dell'ufficio Lavori pubblici il progetto preliminare per il raddoppio della linea fs Fossano-Cuneo. Dopo la presentazione da parte di Rfi in Provincia, a novembre, procede l'iter per l'opera attesa da anni. «Ci è stato chiesto di valutare il progetto e fare osservazioni per eventuali modifiche - spiega l'assessore ai lavori Pubblici, Vincenzo Paglialonga-. Fossano ha chiesto la costruzione ■ ■■■ ■■■■ marciapiede e la cessione della vecchia stazione a Maddalene, ormai dismessa. La useremo per le emergenze abitative».

I lavori sono divisi in tre lotti. La prima tranche comprende ■ tratto di 2,5 km davanti alla stazione di Centallo. Costerà 15 milioni di euro e riguarderà la costruzione ■ ■■■ nuovo binario e la ■■■■ in sicurez■ della stazione. Per quest'ultima è previsto l'adeguamento dei mar■■■piedi, un nuovo sottopasso per i viaggiatori e l'eliminazione dei due passaggi a livello.

«Il percorso Fossano-Centallo è il più indietro nella progettazione - aggiunge Paglialonga-. A partire per prima sarà la sistemazione della stazione di Centallo e del tratto di binari prospiciente. Seguirà ■ messa in sicurezza della Centallo-Cuneo (35 milioni di euro); ■oi toccherà al collegamento con Fossa■■ (40 milioni)».

La polemica arriva dai sindacati che rivendicano le promesse fatte dall'assessore regionale William Casoni. «Del raddoppio si parla da 4 anni - interviene Luca Bosio della Cisl trasporti-. Tempo fa il ■■■ presidente ■■■ Regione ■■ ■■■■ ■■■ che sarebbero partiti i lavori ma ■■■ c'è stato ■■■■ nulla ■ decisivo». Un'altra lamentela riguarda l'attivazione, sulla linea, del sistema «scmt» (sistema di controllo marcia treno). «Anche per questo ■ ■■■ parlato d'inizio dei lavori entro gennaio. Non se ne è più parlato. L' "scmt" permette ■ controllo automatico dei segnali ed è in grado ■ sopperire all'errore ■■■■■ E' l'unico ■■■■■ in grado ■ garantire una sicurezza totale. Ciò che è stato promesso dopo ■ deragliamento di Madonna dell'Ol■■va mantenuto». [b. m.]

L'IPOTESI RIGUARDA ANCHE UN CAMBIAMENTO DELL'ORARIO DI VENDITA: ANZICHÈ LA MATTINA, DALLE 16 ALLE 19,30

«A Cuneo mercato tutti i giorni ■ piazza del Seminario»

Il comitato del centro storico propone d'imitare i paesi della Costa Azzurra sull'utilizzo della tettoia

Carlo Giordano
CUNEO

«Un mercato quotidiano sotto la tettoia risistemata di piazza seminario?». La domanda è rimbalzata più volte, ieri pomeriggio, durante la visita della V Commissione comunale al cantiere di ristrutturazione dell'ala coperta nelle vicinanze ■ piaz■■ Galimberti.

«Sarebbe, infatti, ■■ peccato utilizzare ■■■ simile struttura per soli due giorni alla settimana - dice Giorgio Gallo, presidente ■■ comitato di quartiere Centro storico -, quando, invece, c'è l'opportunità ■ dotare Cuneo di un mercato tipico, come quelli che rendono caratteristici molti centri della Costa Azzurra». «Un progetto che deve essere valutato attentamente - spiega Giancarlo Bandiera, consigliere comunale di Forza Italia -. Si potrebbero, infatti, programmare ■■■ ■■■ di ■■■ cati stagionali, per valorizzare l'agricoltura locale, utilizzando diversi spazi della città, tra cui, oltre alla tettoia di piazza Seminario, anche l'anfiteatro di piazza Boves. Possibile anche un diverso orario di vendita, per esempio dalle 16 alle 19,30, per offrire la possibilità a chi lavora il mattino di fare acquisti tra le bancarelle anche al pomeriggio».

«Per utilizzare quotidianamente la tettoia di piazza Seminario ■ necessario il coinvolgimento ■■ titolari dei negozi - ricorda Beppe Tassone, presidente della V Commissione -. Sarà necessario inventare degli eventi per la promozione di prodotti agricoli ■ artigianali. ■■ parte seminterrata della struttura potrebbe, inoltre, ■■■ sere destinata ■■ attività collegate alla "Cittadella della cultura", che sta nascendo nel centro storico».

L'assessore al Commercio, Giuseppe Tecco, frena gli entusiasmi sul possibile utilizzo quotidiano della tettoia. «Una bella idea anche se difficile da concretizzare - spiega -. Non dimentichiamo che gli ambulanti che il martedì e il venerdì stazionano sulla piazza, gli altri giorni sono impegnati su altre piazze della provincia: si tratterebbe di rivoluzionare abitudini consolidate. Inoltre, Cuneo conta già complessivamente 600 bancarelle, quota massima prevista dalla legge regionale in base al numero degli abitanti».

Inizialmente si era prospettato che i lavori di ristrutturazione di piazza Seminario (costo 845 ■■■ euro) potessero essere ultimati entro la fine di marzo; ieri, durante il sopralluogo della V Commissione, il termine ■ slittato a fine giugno.

I responsabili del comitato di quartiere Centro storico sostengono che «sarebbe un peccato utilizzare la struttura per soli due giorni ■ settimana Il modello a cui ispirarsi è la Costa Azzurra»

VIABILITA' ■■■ CAPOLUOGO

Nel periodo del Carnevale la polizia municipale adotterà con un'ordinanza alcune modifiche al traffico in Cuneo
● In piazza Galimberti: divieto di transito e sosta dalle 5 alle 19, i martedì 1- 15- 22 febbraio ■ 1° marzo. Da via Pascal (esclusa) a corso Soleri (escluso).
● In corso Nizza: divieto di transito e sosta dalle 5 alle 19 martedì 8 febbraio (area mercatale spostata per il luna park), da piazza Galimberti a corso Dante.

A BRA

Al via il recupero di ■■■■■ ■■■■

Con l'installazione delle strutture fisse, è stato aperto ieri mattina il cantiere per il recupero di Palazzo Mathis, lo storico edificio nella parte alta di Bra. ■el primo tratto di corso Cottolengo è stata installata ■■■ grande gru e nell'area non è più possibile parcheggiare. I lavori, ■■■■ ■■■ Comune e ■■■■ Fondazione Cassa di risparmio di Bra, costeranno ■ milioni di euro. [v. m.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

L'abito resta fra i particolari più curati nella cerimonia delle nozze

L'abbinamento fra alta qualità e costo accessibile, si può trovare da «Nicole», sia nell'atelier monomarca di Centallo, sia in quello da poco inaugurato a Castagnito

La sposa punta sul romantico

Gonne ampie e linee morbide per il «sì»

Il giorno più bello, quello del matrimonio, deve rimanere indimenticabile. Dal ristorante dove si organizzano pranzo e ricevimento, ai negozi specializzati in liste nozze, alle chiese, e ai fotografi, ornamenti floreali e tutto quello che contribuisce a rendere le nozze *impeccabili*.

Uno dei componenti principali della cerimonia, resta l'abito, bianco e colorato, realizzato con stoffe pregiate in modelli d'alta moda, oppure più semplice e a prezzi contenuti.

L'abbinamento fra alta qualità e costo accessibile, si può trovare da «Nicole», anche nello «storico» atelier monomarca di **Centallo**, che in quello da poco inaugurato nell'Albese, a **Castagnito**, che fin dai primi giorni di apertura ha riscosso notevole successo. «Nicole Spose» è un marchio che non ha bisogno di presentazioni.

L'azienda commercializza le proprie creazioni in trenta paesi del mondo, gli abiti «Nicole» si trovano in 280 prestigiosi negozi sparsi in tutta Italia, e il suo marchio è uno dei pochi ad essere pubblicato su importanti riviste del settore, quali Vogue Sposa, Domino Sposa e Sposabella e sul sito Internet www.nicolespose.it, anche soltanto due atelier cuneesi si può trovare un grosso assortimento di proposte a prezzi moderati rispetto a quelli in vendita al dettaglio in altre circostanze.

A Centallo e Castagnito è possibile scegliere un abito realizzato su misura, seguendo le indicazioni della cliente, in tessuti, pizzi e altro materiale raffinato.

Accanto agli abiti importanti, adatti per i matrimoni religiosi, si possono trovare quelli più sobri, ideali per le cerimonie con rito civile.

Per lo sposo, «Nicole» propone la collezione di Carlo Pignatelli classico, raffinata ed elegante. Per lui e lei sono disponibili negli showrooms anche le scarpe e gli accessori, che vanno dalla pelletteria alla biancheria. A Castagnito è possibile prenotarsi, per prendere visione dell'assortimento di abiti e per eventuali prove, telefonando allo 0173 212567.

Abiti da sposa di classe e all'ultima moda, eleganti, adatti a tutte le esigenze e a tutte le tasche, si trovano a Cuneo da «Alca Spose», che era fino a qualche tempo fa conosciuta solo per le bomboniere, attività iniziata oltre trent'anni fa dalla mamma di Paola e Gabriella Destefania.

Da circa otto anni le due sorelle hanno unito alla storica impresa di famiglia anche gli abiti da sposa e tutti gli accessori necessari per rendere perfetto un matrimonio. Nel punto vendita di Cuneo in via Statuto 3d, le sorelle Destefanis offrono professionalità, gusto e grande competenza nell'ambito della moda per la cerimonia nuziale.

Da «Alca Spose» si possono trovare già tutte le collezioni primavera-estate dei prestigiosi marchi «Galvan», «Rosaclarà», «Domo Adami», «La Perla di Pastore», «Juliet» e «Acqua Chiara».

«Quella che noi proponiamo – spiega Gabriella Destefanis - è una sposa romantica che seguendo le tendenze dell'anno, ha un ritorno alle gonne ampie e alle linee morbide, anche se resta una vasta scelta sugli abiti più lineari ed essenziali, con colori che passano dai toni azzurri, verde, e rosa pastello, ai più classici bianco panna e avorio».

In occasione delle prove degli abiti, la futura sposa viene letteralmente «coccolata» dal personale del negozio, che segue il rito fornendo anche tutti gli accessori necessari, dall'intimo alle scarpe.

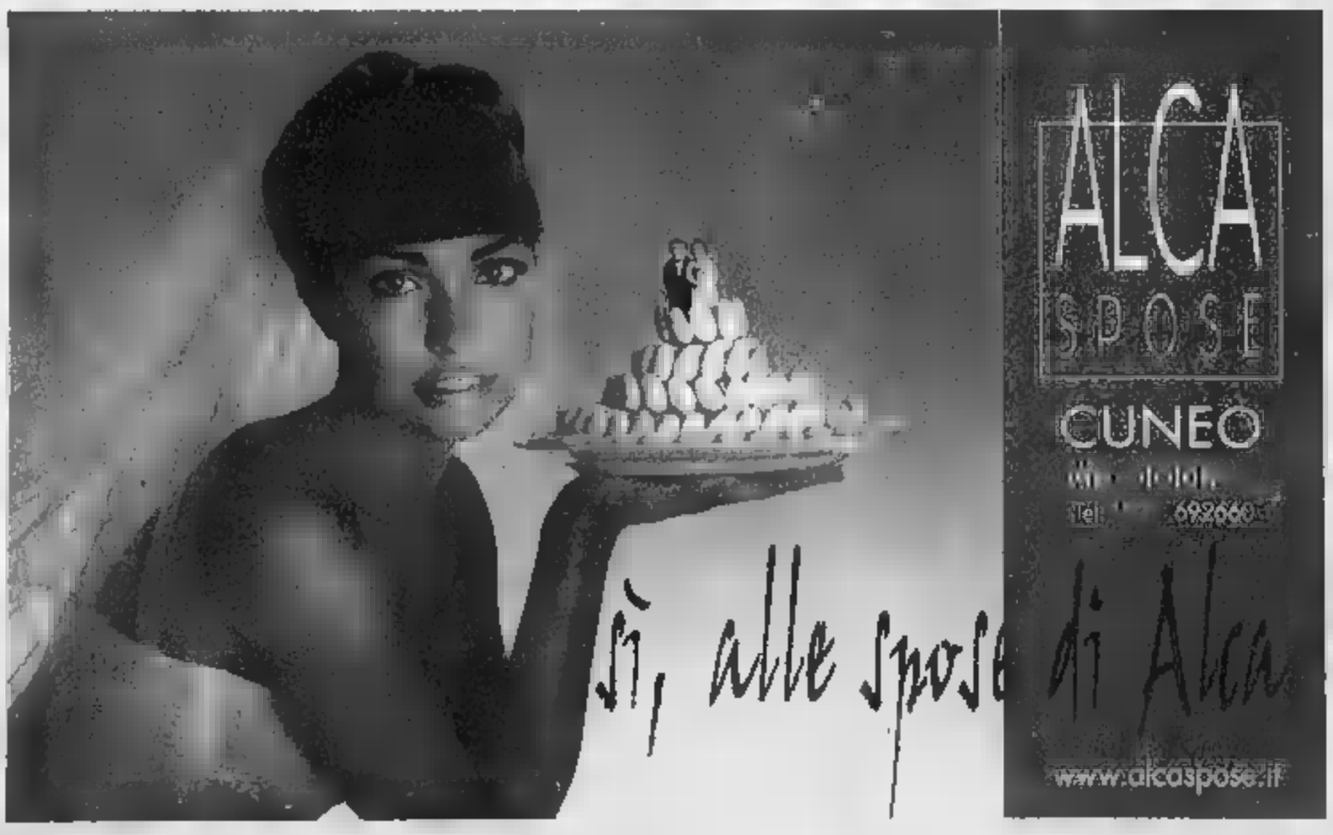
Per garantire un servizio ad alto livello, ricordano Paola e Gabriella, è gradito l'appuntamento telefonico, senza impegni e costi aggiuntivi, allo 0171692660.

VILLANOVA SOLARO

Banchetto nel castello

A Villanova Solaro, nel cuore della provincia di Cuneo e delle terre di Savoia, si trova il maestoso castello medioevale costruito verso la metà del XIV secolo, dove è stato realizzato un ristorante, specializzato in banchetti, congressi, meeting. «La nostra specialità sono i banchetti nuziali – spiega il titolare Danilo Ronco - che è studiato nei minimi particolari per assistere le coppie nel giorno più importante della loro vita». L'accoglienza con il tappeto rosso, le foto ricordo nell'incantevole parco secolare, il ricco menù, il servizio floreale e musicale più una miriade di altri servizi per rendere indimenticabile ogni istante. «Siamo lieti inoltre di offrire anche i servizi di grande qualità – continua il signor Ronco - quali buffet caldo o freddo, addobbi floreali, musica, stampaggio menù personalizzato». La capacità massima è di 900 coperti, ripartiti nei vari locali che portano i nomi di Sala Azzurra, Sala Rosa, Sala Verde, Sala Silvio Pellico, Salone della Contessa Eufrasia. Il menù si richiama alla tipica cucina piemontese; particolarmente curata anche la carta dei vini.

FOSSANO - Via Ospedale, 3/A - Tel. 0172 634974



Per la pubblicità su: LA STAMPA

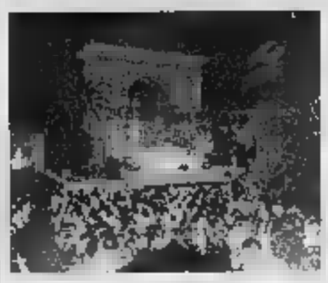
PK publikompass
Corso Giolitti, 1bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ANTROPOLOGIA E CULTURA A ZUCCARELLO

La gente dell'entroterra in uno studio del «Lasa»

■ Forse unico nel Ponente ligure, il Lasa (Laboratorio di antropologia culturale con sede a Zuccarello) continua la sua opera di approfondimento della conoscenza della popolazioni dell'entroterra. Il lavoro viene svolto attraverso convegni ■ con la pubblicazio- ■ della rivista che tratta argomenti e temi antropologici soprattutto relativi ■ gente alpina. ■ direttore del Lasa, Danilo Bruno, ha annunciato la prossima ■ ■ numero della rivista molto densa ■ contributi e di relazioni di approfondimento, con alcune nuove rubriche, fra cui spicca quella dedicata al futuro della montagna. Spiega Bruno, ■ proposito de numero che sta per andare in distribuzione: «Quest'anno abbiamo cercato di rendere la rivista ■ più interessante. Vi sono riflessioni sulla condizione femminile legate all'ultimo convegno internazionale del nostro laboratorio e qui non sfuggirà l'importanza del contributo del teologo di fama internazionale Don Giampiero Bof, oltre alle riflessioni ■ importanti studiosi come Bruno, Fabbrini, Piccioli del Museo Etnografico della Spezia, Cafferana dell'Archivio Ligure della scrittura popolare e Menardi Noguera, che affronta l'affascinante figura di Nuto Revelli». [a. r.]

■AVVERT■ ■ 2005 ■LL■ VOCI NUOVE ■IMIT■ DA ■■■



Interpreti, ■ finalissima di quest'estate

Festival degli Interpreti Domani prima ■■■■■

■ Partono domani sera, nell'ambientazione del Grand Hotel Garden Lido ■ Loano, le selezioni del Festival degli Interpreti edizione 2005. La manifestazione canora, ideata e organizzata dalla Eccoci ■ Albenga, arriva ■■ ■■ prima decade di vita, portando con sé molte novità. A condurre l'appuntamento ritorna lo speaker storico ■ Radio Onda Ligure-Latte ■ Miele Paolo Allara, affiancato, per la parte tecnico-musicale, dal cantautore Kiuto. La prima selezione della 10a edizione della gara ■■■ ■■ inizio alle 20,30 ■ vedrà alternarsi 31 giovani interpreti, che aspirano ■ passare ■■ fase successiva del Festival degli Interpreti. Ospite della prima serata di audizione del 2005 sarà ■ vincitrice dell'edizione 2004 del concorso Serena Campi di Cairo Montenotte.
Le prossime selezioni si terranno, sempre a Loano, il 23 febbraio, 23 marzo, 27 aprile e 25 maggio. Viste le moltissime richieste di partecipazione vi saranno comunque ulteriori date. Contemporaneamente Fabrizio Baldini, responsabile casting per il Centro-Sud d'Italia, curerà le selezioni in Toscana, a Casole d'Elsa (Siena), dal 27 febbraio a fine maggio. [m. br.]

AD ALASSIO SERATA CON LE CANZONI DI BAGLIONI, LISCIO E STANDARD PROTAGONISTI AL SALONE DELLE FESTE ■ BORGHETTO S. SPIRITO

Latino e «made in Italy» in una ricca notte

El Canoso e Human Dj: i re della pista

LA NOTTE

Queste le segnalazioni per la notte ■■ locali del Savonese. Martedì notte con i balli «made in Italy» alla discoteca U'Brecche d'Alassio, in particolare spazio divertente riservato ai brani «trash». Al Takabanda ■ Varazze animazione e scuola di salsa e bachata con Enrico, Davide e Sufia, musica del dj Walter El Canoso. Genere latino al dancing Malibù sul lungomare di Pietra, scuola di ballo in apertura di serata, ■ seguire solo ■■ sud americani. Scuola di ballo liscio e standard con i ■■■ Mauro e Cristina al Salone delle feste di Borghetto. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna di Alassio, oggi serata «Questo piccolo grande amore», musica e poesia con le canzoni di Claudio Baglioni. Aperitivo musicale con buffet, solo ■ martedì dalle 20,30 alle 24, con CristianoBrecords dj al Mata Mua di Andora. [a. r.]

GENOVA Morgan dj al Barfly. Revival dj set al Batik. Musica al Fitzcarraldo, al Maiss, allo Shakesperare Cafè. Animazione e balli latini a El Café Latino.
VARAZZE Al Takabanda animazione e scuola ■ salsa e bachata con Enrico, Davide e Sufia, musica del dj Walter ■ Canoso. Ritrovi ■■ settimana all' Hamburgerboy, al Perbacco, e all'Invidia.
CELLE Ritrovi all'Hurricane, a La Ghironda.
A■■■■■■ M. Al Prana Lounge di corso Bigliati (ex Colombo) serata latina, dalle 21,30 corso base salsa merengue bachata, segue serata latina con dj Marco El Lobo, la movida latina ■■■ Quandher da S.Domingo.
ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper, al Pilar e al Portichetto.
CAIRO M. Per La Riviera dei Teatri alle 21, all'Abba va in scena il giallo «L'ombra dell'altro», tratto da «Double double», con Livia Carmignani e Lorenzo Costa. Ritrovo al Paprika Caffè, all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, a La Nicchia e al Be Pub.
SAVONA Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.
VADO Ritrovo in musica al Daubaci.

Un'altra notte scatenata in discoteca

■■■■■■■■ Ritrovi in settima- ■■ al Biblos, al Lord Nelson ■ alla Cambusa.
■■■■■ L. In ■■■■■■■ musica ■ ritrovi al Gasoline, al Baquito, ■ Vanilla ed al Noescodirado. Lap dance, strip ed animazione al Barca Bar di via Dante.
■■■■■■ Genere latino al dancing Malibù: scuola ■ ballo ■ apertura di serata, a seguire solo balli sud ■■■■■■■■i. Ritrovo al Grisù ed al Santo.
■■■■■■■■ Musica e karaoke al Pub 36 (Le Querce).
LOANO Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi dal martedì alla domenica. Liscio ■ revival ai Saitta (ballo con ■■■■ dal vivo). Ritrovi in settimana al Calderone del Dagda, al Mai ■ letto, all'Atravirago, da Garfield.
BORGHETTO SS. Liscio ■ revival al pomeriggio al Salone delle feste. Karaoke al bar del Corso.
CERIALE Corso di salsa, bachata ■ merenghe con Gianluca ■ Tamara dalle 21 al Primo Piano Paradise. Ritrovi in ■■■■ al Planet Café.
ALBENGA Ritrovi ■ musica al ■■■■ Noir, al Dart Club, al Matteotti, al Caprice, al pub Raggio di luna.
ALASSIO Martedì notte con i balli «made ■ Italy» (Human dj alla consolle) alla discoteca U'Brecche, ■ particolare spazio divertente riservato al «trash». Al Manila Club musica revival e latina con dj Mighet's. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna, oggi serata «Questo piccolo grande amore», musica e poesia ■■■ le canzoni di Claudio Baglioni.
ANDORA Aperitivo musicale con buffet dalle 20,30 alle 24 con Cristiano 8records dj ■ Le Monelle al Mata Mua. Ritrovo in ■■sica alla Casa del Priore.
SAN BARTOLOMEO Serata latino-americana, salsa, merengue e bachata, con Ulisses ■ Riccardo e dj Paoletta al Barock discopub.
■■■■■ **M.** Discoteca al Sortilegio di località S. Anna, musica commerciale, special guest Master Dbj, direzione staff delle Vele. Ritrovi allo Skipper ■ al Candle Light.
■■■■■■■ Musica ■ ritrovi al I Latini ed al Solis.
ARMA Ritrovi ■ settimana al Tre Alberi e al Flower's con le ultime tendenze musicali. [a. r.]

IL COMPUTER ■■ SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi■■■■■trati sul n. 16 di VENEZIA. Ecco le ■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settima■■■ consecutive come gli altri sistemi:

16-2	16-4	16-8	16-12	16-14
16-18	16-22	16-24	16-28	16-30
16-36	16-40	16-42	16-46	16-50
16-52	16-56	16-58	16-60	16-66
■■■■	16-70	16-72	16-74	16-76
16-78	16-80	16-82	■■■■	■■■■

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI

60-1	60-5	60-7	60-13	60-17
60-21	60-27	60-29	60-31	60-35
60-37	60-41	60-45	60-53	60-59
60-61	60-75	60-77	60-81	60-87
88-1	88-5	88-7	88-13	88-17
88-21	88-27	88-29	88-31	88-37
88-37	88-41	88-45	88-53	88-59
88-61	88-75	88-77	88-81	88-87

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la pre■■■ scadenza all'estrazione:
Bari 13(9); Cagliari 61 (3); Firenze 11 (7); Genova 15 (6); Milano 28 (9); Napoli 85 (6); Palermo 65 ■.

Per CADENZE ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno ■ giocare a CAGLIARI:

7-17-27	7-17-37	7-17-47
7-17-57	7-17-67	7-17-77
7-17-87	17-27-37	17-27-47
17-27-57	17-27-67	17-27-77
17-27-87	27-37-47	27-37-57
27-37-67	27-37-77	27-37-87
37-47-57	37-47-67	37-47-77
37-47-87	47-57-67	47-57-77
47-57-87	57-67-77	57-67-87
87-7-17	87-7-37	87-7-47

■■■■■	■■■■■				
■■■	■	54	38	27	32
	■	53	48	■	44
■■■■■		38	16	63	24
■	■	80	■	■	53
FIRENZE		87	60	12	39
	■	69	62	■	53
GENOVA		36	48	62	90
	■	63	54	52	49
■■■■■		4	50	75	63
	■	113	66	56	56
■■■■■		■	21	78	■
	■	78	73	63	54
■■■■■■■		71	45	50	85
	■	81	80	75	74
■■■■■		47	52	■	■
	■	61	58	■	51
■■■■■		■	70	27	55
	■	67	66	65	52
VENEZIA		53	24	■	■
	■	178	■	■	46

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	15 - 27 - 30 - 45 - 63 - 77 10 - 31 - 40 - 55 - 69 - 84
€ 3,50 7 combinazioni	3 - 19 - 25 - 38 - 51 - 60 - 72

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni € 112,00	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 17 - 34 - 56 varianti (5 numeri) = 11 - 23 - 32 - 46 - 53 - 67 - 71 - 90

■■■■■■he a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide ■ Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

GUIDA COMPLETA AL PROGRAMMA SETTIMANALE NELLE SALE CHE PROPONGONO FILM D'AUTORE

Anche i «big» nella settimana d'essai

Jim Carrey, Kate Winslet e Kirsten Dunst al cineclub dell'Ambra

Questa la panoramica dei Cineclub in Riviera.
LOANO. Oggi al «Cineclub del martedì» del Loanese (ore 21,15), «The Manchurian Candidate», regia Jonathan Demme. «Il maggiore Ben Marco passa le ■■ giornate rievocando la missione della sua truppa in Kuwait, ■■ ■ notte è ossessionato da incubi che non lo lasciano dormire. Quando si rende conto di essere usato per sporchi giochi di potere da chi punta ■ diventare presidente degli Stati Uniti, Marco capisce anche d'essere l'unico a poter sventare ■ ■■■ plotto», si legge sulla trama.
■■■■■ **L.** «Les Choristes. I Ragazzi del coro» ■ Christophe Barratier, con Gerard Jugnot, Francois Berleand, Jean-Baptiste Maunier è in visione domani (ore 21) al«Cinema Insieme» dell'Ondina di Finalmarina. «Nel 1949 Clément Mathieu, un insegnante di musica disoccupato, trova lavoro in un istituto di rieduca- ■■■ per minorenni. Qui l'uomo si scontra ■■■ ■ dura condizione in cui ■■■■ i ragazzi e con il metodo educativo, particolarmente repressivo, di Rachin, il direttore. Uno dei ragazzi, tra i più difficili ■ ribelli, ha una ■■■ angelica ■ cominciando da lui, Mathieu ■■■■ di cambiare la loro vita attraverso la musica», questa la trama.

L'attrice americana Kirsten Dunst

■■■■■■■ Il film del «Giovedì dell'ambra» del 27 gennaio ■ «Se mi lasci ti cancello», di Michel Gondry, ■■■ Jim Carrey, Kate Winslet, Kirsten Dunst. «Joel scopre che la sua fidanzata Clementine si è sottoposta a un esperimento psichiatrico per cancellare dalla sua memoria ogni traccia del tempo trascorso insieme a lui. Frustrato dall'idea di essere ancora innamorato di lei, che invece non vuole più saperne di lui tanto da volerlo elimina- ■■ dai suoi ricordi, decide di cancellare anche la sua memoria. Una volta iniziato il processo però, Joel si rende conto che non è quel che vuole e comin- ■■ a nascondere i ricordi legati a Clementine mescolandoli con altri episodi del ■■■ passato», spiega Marco Pesce.
ALASSIO. Alle 21,15 di giove- ■ al Ritz, «2046», di Wong Kar-Wai, ■■■ Tony Leung, Chiu Wai. «2046 ■ una data storica, cinquant'anni dopo il ritorno di Hong Kong alla Cina. Ma è anche il numero di ■■■ stanza d'albergo dove ■ consumano incomprensioni d'amore e passioni pericolose negli anni '60. », scrive Cristiana Paternò nele note di presentazione del film.
SAVONA. «Lei mi odia», di Spike Lee, al Nuovo Filmstudio ■ piazza Diaz ■ Savona, oggi alle 15,30, 20 e 22.30 (repliche anche domani). [a. r.]

I TAGLIANDI PER I LETTORI ■■ LA STAMPA

OGGI SI RECITA ALL'ABBA, SABATO ALL'AUDITORIUM DI SANTA CATERINA

«Teatro Garage» a Cairo e a Finale

Doppio appuntamento con la Riviera dei Teatri nel Savonese

«L'ombra dell'altro», pièce tratta da «Double double» di Eric Elice ■ Roger Rees, messa in scena dal Teatro Garage di Genova. Doppio appuntamento ■■■ il teatro giallo oggi e sabato rispettivamente a Cairo Montenotte e a Finale Ligure. In scena, all'Abba di Cairo e nell'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, Li- ■■■ Carmignani ■ Lorenzo Costa.
Racconteranno la storia di una coppia. Lei, giovane vedova, raccoglie dalla strada un barbone che somiglia incredibilmente al marito defunto. Nelle intenzioni della donna, l'uomo dovrà interpretarne il ruolo per poter riscuotere una somma di denaro che lo scomparso attendeva. Il coinvolgimento in un affare piuttosto losco, l'addestramento per entrare nei panni dell'altro, por- ■■■ i due ■■ una confidenza cui segue l'imprevisto innamoramento. Lo spettacolo prosegue attraverso svelamenti successivi che rivelano il barbone molto diverso dall'ingenuo ubriacone che pareva: un uomo colto, acuto, che utilizza il dialogo con la donna per liberarsi dai fantasmi di un oscuro passato. I biglietti sono disponibili in prevendita presso la biblioteca comunale di Cairo (piazza Savonarola, telefo- ■■■ 019/50707310) ■ la libreria «Centofiori» di Finale (Via Ghiglieri, telefono 019/692319). Gli spettacoli sono organizzati dai Comuni di Cairo ■ Finale nell'ambito del circuito di promozione culturale «La Riviera dei Teatri». [a. r.]

TRENO, TEOREMA E AUSCHWITZ

Uno spettacolo al Gassman

■ «Il treno e il teorema», scritto e diretto da Gloria Bardi, è presentato giovedì alle 21 (ingresso libero) al teatro Gassman di Borgio. Fra gli interpreti Maria Novella Tortoli, Riccardo Mocellin, Grazia Covella. Si legge nella scheda dell'autrice: «Il teorema è spiegazione, dice il professor Marenghi personaggio del dramma - ■■■ battaglia ■■■ contro il ■■■ ■■ come si concilia questa prospettiva salvifica (battaglia vinta contro il caos) ■■ mentre ■■■ elaborati i teoremi passano i treni ■■■ deportazione? ■ il treno che ci ha portati a Auschwitz che parte ha in questa storia?"- ribatte, infatti, Dora Levi, scrittrice ■■ ex-deportata: la protagonista. Ma non si tratta solo di contemporaneità tra il treno ■ il teorema, ■ ■■■ ■■■■ è assorbito nella follia del male ■ dell'ingiustizia, nel ■■■■ in ■■ viene ■■■■■ al suo vero autore, il professor Levi, ■ causa delle leggi razziali». [a. r.]

Specializzazioni nel settore turistico per gli studenti

Anche marketing al Falcone

Loano all'avanguardia nell'economia

Una scuola, tante opportunità di studio. L'Istituto Statale [illegible] istruzione Secondaria Superiore «Giovanni Falcone» di Loano con i suoi molteplici corsi propone agli studenti liguri la possibilità di conseguire diplomi adatti alle esigenze del mondo del lavoro, ma che aprono le porte anche [illegible] corsi universitari. Economia, marketing [illegible] co[illegible]e, lingue, turismo, informatica, costruzioni, ambiente e territorio sono le specializzazioni di corsi di studio in sintonia con le esigenze formative moderne.

Ecco nello specifico i diplo[illegible] proposti dall'Istituto «Giovanni Falcone» [illegible] Loano.

Liceo economico dell'informatica, comunicazione e marketing: si potenziano i riferimenti umanistici, in ambito economico-aziendale diventa[illegible] discipline autonome [illegible] «marketing», la «pianificazione ed il controllo» e «l'analisi d'impresa», in ambito informatico si potenziano le attività volte a promuovere la componente creativa (ad esempio la creazione [illegible] pagine web). Permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Si consegue il diploma di Ragioniere Perito Commerciale e Programmato[illegible] unito all'attestato relativo alle competenze conseguite nel campo dell'Informatica, della Comunicazione e del Marketing.

Corso linguistico per il turismo: si consegue il diploma di Ragioniere [illegible] Perito Commerciale. Forma operatori in grado di occuparsi in modo professionale nel campo aziendale e turistico. Favori[illegible] l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed in particola[illegible] [illegible] corsi di laurea che prevedono lo studio delle lingue e dell'economia relativa al turismo.

Corso amministrativo commerciale: forma esperti con competenze mirate al controllo ed alla gestione dei processi aziendali, con particolare riferimento alla normativa giuridica [illegible] fiscale. Dà [illegible] [illegible] tutte le facoltà.

Corso informatico aziendale per programmatori: è un corso di eccellenza nelle conoscenze dell'informatica. Prepara [illegible] figura professionale capace di inserirsi agevolmente in tutti i settori lavorativi. Prevede l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Corso per geometra di cantiere e tecnico del territorio: si consegue il diploma di geometra. Forma una figura professionale [illegible] competenze grafico-progettuali relative ai settori del rilievo [illegible] delle costruzioni e capace di interve[illegible] nell'organizzazione e della gestione del territorio. Permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

PROGRAMMI PERSONALIZZATI

Le offerte dell'Istituto Sant'Andrea per chi vuole «recuperare» esami

Un aiuto concreto e qualificato per tutti gli studenti: per chi [illegible] qualche difficoltà su una specifica materia, per quanti hanno deciso di riprendere a studiare dopo molti anni, per coloro che vogliono superare brillante[illegible] [illegible] un [illegible] universitario. L'Istituto S. Andrea è una scuola creata per venire incontro ai problemi [illegible] alle esigenze delle persone che non vogliono o non possono seguire la scuola tradizionale, a causa di problemi [illegible] lavoro oppure problemi legati al mondo scolastico [illegible] generale, avendo però la necessità di ottenere un titolo di studio senza l'obbligo della «frequenza» tradizionale. La prima sede della scuola è stata attivata circa 10 anni fa nella città di Savona e tutt'ora vi opera svolgendo la [illegible] attività [illegible] un successo consolidato. La scuola è nata sfruttando la professionalità di docenti già impegnati [illegible] corsi di formazione professionale, integrando però il loro metodo [illegible] insegnamento [illegible] l'elasticità operativa che caratterizza il mondo del lavoro. L'Istituto Sant'Andrea opera [illegible] in Liguria in quattro sedi: Albenga, Genova, La Spezia [illegible] Savona. Ciascuna sede accoglie non più di 40 allievi all'anno: così da permettere a ciascuno di [illegible] [illegible] seguito nella maniera ottimale. In ogni Istituto è presente un team di insegnanti di provate competenze pronti a fornire assistenza sia agli allievi delle scuole superiori che agli studenti universitari. «La metodologia didattica in nostro possesso [illegible] lungamente collaudata [illegible] efficace e produce nella pratica risultati concreti - dice il professor Attilio Secondi - numerosi studenti negli ultimi anni hanno richiesto il nostro ausilio per migliorare i propri voti scolastici insufficienti, ma anche lavoratori che dedicando il loro poco tempo, sono [illegible] a terminare un percorso di studi rimasto incompiuto. Offriamo [illegible] nostri allievi un insegnante individuale e la concreta possibilità di recuperare anche due [illegible] tre anni scolastici con una programmazione didattica senza obbligo di frequenza.

Si può ottenere anche la «Patente europea»

Con l'Ipi si imparano i segreti del computer

Sai usare il computer? E' la domanda di routine che [illegible] sente rivolgere [illegible] [illegible] in cerca [illegible] un lavoro. La scuola Ipi è al fianco di chi non possa rispondere affermativamente al quesito ed [illegible] quanti vogliano migliorare e specializzare la propria conoscenza informatica.

La scuola offre, tra l'altro, la possibilità di prepararsi al conseguimento della Patente Europea del Computer, un documento ormai importante per trovare lavoro.

E' inoltre possibile soste[illegible] gli [illegible] all'interno del Test Center situato all'inter[illegible] della struttura di via Brignoni 2/2. Il diploma Ecdl è riconosciuto a livello europeo a garanzia del proprio grado di conoscenza dell'informatica, attestazione necessaria per partecipare a concorsi pubblici dove sia necessario l'uso del computer in tutta Europa.

La Scuola Ipi propone la formazione di figure professionali specializzate nell'uso del computer con sistemi e/o applicativi verticalizzati, dedicati cioè ad [illegible] uso in campo specifico come Cad, Grafica pubblicitaria, Animazione, Ripresa e montaggio Video, Musica Digitale, Modellazione 3D, Database.

In sintesi, alla Scuola Ipi di [illegible] Brignoni 2 a Savona, si svolgono i corsi di preparazione al mondo del lavoro, perché la conoscenza del computer e dei software è basilare sia per il singolo come per le aziende ed è per questo motivo che da oltre [illegible] anni siamo in perenne rinnovamento con strutture e corsi sempre aggiornati alle esigenze del mondo del lavoro.

Due le tipologie di corsi: uno di tipo aziendale con consulenza [illegible] [illegible] p[illegible] l'azienda, e un tipo che prevede la formazione e il tutoring individuale o collettivo con corsi di base ed Internet per tutti in sede, a domicilio, personalizzati e anche a distanza.

Corsi per Operatori meccanici e commerciali

Due opportunità allo Ial di Carcare

In questi giorni gli studenti delle scuole Medie [illegible] davanti ad un importante interrogativo a [illegible] dare una risposta. Quale istituto superiore scegliere dopo il [illegible] delle scuole Medie Inferiori?

Lo Ial di Carcare presenta due nuove opportunità formative per l'anno scolastico 2005/2006: il Corso di Operatore Meccanico e quello per Operatore Commerciale.

Il corso [illegible] Operatore Meccanico forma una figura professionale polivalente in grado [illegible] eseguire diagnosi, controlli e manutenzioni sull'autoveicolo con adeguate cono[illegible] dei mezzi informatici [illegible] nel rispetto delle norme di sicurezza. Ha inoltre le competenze nelle lavorazioni meccaniche che consentono l'inserimento anche nelle piccole e medie imprese metalmeccaniche, nel secondo e terzo anno si svolgono stage in aziende.

L'Operatore Commerciale, è [illegible] figura in grado di operare efficacemente nel commercio, con specializza[illegible] [illegible] settori dell'abbigliamento, della [illegible] [illegible] dell'erboristeria, nel rispetto delle vigenti normative sull'igiene [illegible] la sicurezza, ha funzioni [illegible] responsabilità relative alla promozione/vendita del prodotto, garantendo l'approvvigionamento dello stesso, curando l'allestimento del punto vendita nonché la gestione della [illegible] [illegible] del magazzino. Ha inoltre competenze nella pratica d'ufficio che consentono l'inserimento anche nelle aree amministrative di piccole [illegible] [illegible] die imprese. Lo studente applica le tecniche di vendita ed espositive, impara l'utilizzo di software applicativi relativi alla gestione informatizzata dell'ufficio e del magazzino.

Entrambi i corsi offrono la possibilità di conseguire la patente europea del computer (Ecol). La certificazio[illegible] Ket (Key English Text) e anche il patentino per il motorino.

ISTITUTO Sant'Andrea

LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI DI STUDIO

SE LAVORI E HAI POCO TEMPO
SE SEI STATO BOCCIATO E VUOI RECUPERARE
SE LA SCUOLA TRADIZIONALE NON FA PER TE
SE HAI PROBLEMI CON GLI ESAMI ALL'UNIVERSITA'

Unistudio
Assistenza Universitaria

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
ASSISTENZA ESAMI UNIVERSITARI
LEZIONI INDIVIDUALI CON GIORNI E ORARI A SCELTA

SAVONA Via S. Lucia, 3 - Tel. 019 / 829 [illegible]
[illegible] L.go Paganini, 1 - Tel. 0182 / 558 496
e-mail: sanandrea@libero.it - www.istitutosantandrea.com

TUTTO QUELLO CHE AVRESTE VOLUTO SAPERE DALL'INFORMATICA [illegible] NON AVETE MAI OSATO... CHIEDERE!

INTRODUZIONE ALLA PATENTE EUROPEA "ADVANCED"
• 20 ORE a modulo €. 39,90 - minimo 8 persone
INTRODUZIONE ALLA [illegible] DEL COMPUTER
• [illegible] ORE a modulo €. 39,90 - minimo 8 persone

Corsi in collaborazione con:
EAFRA Liguria
(centro accreditato presso la regione)

Io "DISEGNO" 20 ORE a modulo €. 59,90 - minimo [illegible] persone
Io "PROGRAMMO" 20 ORE a modulo €. 59,90 - minimo 8 persone
Io "PROGETTO" 20 ORE a modulo €. 69,90 - minimo 8 persone

Java Python AutoCAD

Corsi al mattino, pomeriggio, sera, pausa pranzo, a domicilio, individuali, personalizzati.

Ipi scuola nuovi pro una scuola

NUOVI [illegible]
[illegible] NUOVE [illegible]
Via Brignoni 2/2 - Savona - 019 / 82.69.55
www.scuolaipi.it

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
.Via Aurelia, 297- 17025 LOANO Tel/fax: 019-677577
e-mail: segreteria@isfalcone.it [illegible] web: www.isfalcone.it

GIOVANNI FALCONE
Istituto Superiore Loano

Specializza il tuo futuro in
ECONOMIA . MARKETING [illegible]
LINGUE . TURISMO . INFORMATICA
COSTRUZIONI . AMBIENTE . TERRITORIO

NUOVO! LICEO ECONOMICO DELL'INFORMATICA, COMUNICAZIONE E MARKETING

CORSO LINGUISTICO [illegible] TURISMO

CORSO AMMINISTRATIVO COMMERCIALE

CORSO INFORMATICO AZIENDALE PER PROGRAMMATORI

CORSO PER GEOMETRA DI CANTIERE E TECNICO DEL TERRITORIO

CORSO PER GEOMETRA AD INDIRIZZO TERRITORIO-AMBIENTALE

IAL LIGURIA
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CARCARE

CORSI TRIENNALI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE MECCANICO D'AUTO
E' una figura polivalente in grado di eseguire diagnosi, controlli e manutenzione sull'autoveicolo con adeguate conoscenze dei mezzi informatici e nel rispetto delle norme [illegible] sicurezza. Ha inoltre competenze nelle lavorazioni meccaniche che consentono l'inserimento anche nelle piccole e medie imprese metalmeccaniche

Per trovare impiego [illegible] strutture del [illegible] e della media [illegible] grande distribuzione

OPERATORE COMMERCIALE
E' una figura in grado di operare efficacemente nel commercio, con "specializzazione" nei settori dell'abbigliamento, della cosmesi e dell'erboristeria, nel rispetto delle vigenti normative sull'igiene [illegible] la sicurezza. Ha funzioni e responsabilità relative alla promozione/vendita del prodotto, garantisce l'approvvigionamento dello stesso e cura l'allestimento del punto vendita nonchè la gestione della cassa e del magazzino. Ha inoltre competenze nella pratica d'ufficio che consentono l'inserimento anche nelle aree amministrative di piccole e medie imprese

Ti offriamo anche l'opportunità di conseguire
- La patente europea del Computer (ECDL)
- Le certificazioni KET (Key English Test) e PET (Preliminary English Test) rilasciate dalla Cambridge University
- Il Patentino per [illegible] motorino

Per trovare impiego nel settore meccanico: officine di autoriparazione, concessionarie, piccole e medie imprese metalmeccaniche

I corsi sono completamente gratuiti

IAL LIGURIA
Vi[illegible] Cornareto, 2 17043 - CARCARE (SV) Tel. 019-51.83.77
Fax 019-51.01.12 E-mail: ialfcp@tin.it

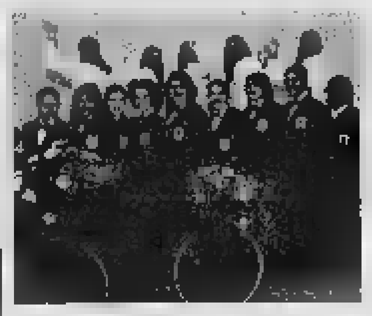
CONFERENZA DOMANI SERA ALLA «FABBRICA» [redacted] VILLADOSSOLA

Lager, orrore da [redacted] dimenticare

Medicina e potere al tempo dei nazisti

■ «Medicina e Potere: drammi [redacted] passato [redacted] pericoli [redacted] futuro» è il tema, [redacted] grande interesse con richiami anche all'attualità, scelto da Comune di Villadossola, associazione ApertaMente e Ordine [redacted] Medici del Vco per celebrare la Giornata della memoria. L'appuntamento (ingresso gratuito) è domani alle [redacted] centro culturale «La Fabbrica». Interverranno il professor Francesco Monaco, direttore di Clinica neurologica a Novara all'Università «Avogadro» [redacted] professor Massimo Sausa, docente di storia e letteratura. Modera gli interventi Carlo Bologna, giornalista de La Stampa. «Abbiamo voluto questa serata - dice Andrea Pelfini, dell'associazione ApertaMente - per conoscere meglio le origini del nazismo e del substrato da cui prenderà origine l'orrore che ha coinvolto anche [redacted] classe medica, intellettuale e scientifica. Vogliamo così ricordare tutte quelle persone che furono trasformate [redacted] cavie di esperimenti criminali».

DA [redacted] QUARANTA RAGAZZE [redacted] LA BANDA PER L'«OPERAZIONE [redacted]


Ragazze, bici e banda pronte per Sanremo

[redacted] in bicicletta per il Corso Fiorito

■ Al via l'«operazione Sanremo», che domenica 30 vedrà sancito ufficialmente il gemellaggio tra [redacted] Corso Fiorito di Verbania e quello [redacted] Città dei Fiori, seguito da oltre centomila persone [redacted] ripreso dalle telecamere [redacted] Rai in Linea Verde. Le iniziative promozionali in programma sono state illustrate domenica mattina a Villa Giulia da rappresentanti di Comitato Corso Fiorito, Comune, Provincia, Distretto Turistico, Ente Musicale Verbania, Scuola [redacted] penitenziaria che [redacted] vario titolo contribuiscono o [redacted] coinvolti nell'evento. Nella grande sfilata [redacted] il Corso Fiorito di Verbania [redacted] rappresentato da quaranta ragazze [redacted] biciclette fiorite; a sottolineare la partecipazione [redacted]a città e del territorio [redacted] Vco ci saranno anche l'esibizione della banda musicale verbanese nella stessa sfilata e l'allestimento [redacted] stand [redacted] Festival dei Fiori-Fioritec in programma dal [redacted] al [redacted] dicembre. [s. r.]

L'ACCUSA E' «SOMMERSIONE COLPOSA»: LA STRUTTURA SPROFONDO' DOPO LA NOTTE DEI LUMINERI

Crollo del porto, oggi l'udienza

Tra i quattro imputati l'ex sindaco di Cannobio

Aristide Ronzoni

[redacted]

Si celebra oggi [redacted] tribunale [redacted] Verbania l'udienza preliminare a carico delle quattro persone che secondo la Procura della Repubblica sarebbero responsabili dell'affondamento [redacted] porto turistico di Cannobio avvenuto il 9 gennaio [redacted] poco dopo le 19.30. L'accusa ipotizzata dal sostituto procuratore Nicola Mezzina è [redacted] colposa»; lo stesso magistrato inquirente nei mesi scorsi aveva formalizzato il capo di imputazione previsto dall'articolo 428 del Codice Penale e trasmesso al giudice le richieste di rinvio [redacted] giudizio. Nel corso dell'inchiesta erano state iscritte 13 persone sul registro degli indagati e il magistrato aveva vagliato i fatti con la consulenza dell'ingegnere Gabriele Priotto mentre il gip aveva nominato perito del tribunale l'ingegnere Giampiero Germanino di Oleggio Castello.

La pubblica accusa presuppone responsabilità a [redacted] dei progettisti dell'opera - ingegneri e architetti Viola, Pederzani [redacted] Prinzivalli, difesi dagli avvocati Pierluigi Varischi, Marco Marchioni, Barbara Grandi - [redacted] dell'allora sindaco Giuseppe Albertella che è assistito dall'avvocato Gabriele Pipicelli. A conclusione [redacted] indagini e [redacted] base alle risultanze delle perizie dei consulenti di parte, il pubblico ministero avrebbe rilevato che lo sprofondamento del porto galleggiante sarebbe imputabile [redacted] carenze progettuali e strutturali. Il notevole afflusso di folla sui pontili - un paio [redacted] giorni prima - in occasione della tradizionale processione dei Lumineri potrebbe av[redacted] accelerato il cedimento ma non ne sarebbe stata la causa principale. [redacted] presunta [redacted] sabilità di Albertella, secondo la tesi accusatoria, [redacted] configurerebbe in relazione al [redacted] ruolo di massimo tutore della pubblica sicurezza municipale mentre a progettisti e direttori dei lavori verrebbero ascritte responsabilità per non aver rilevato le carenze tecniche della struttura [redacted] averví conseguentemente apportato opportune le opportune modifiche in corso d'opera. Tesi queste contrastata dagli avvocati difensori che sarebbero intenzionati [redacted] scoprire [redacted] loro carte soltanto oggi in sede di udienza preliminare dove non si escluderebbe la richiesta al gup dell'archiviazione del caso.

GLI AVVOCATI DELL'OSSOLANO CONDANNATO A 16 [redacted]

«Dimostreremo che Borrometi non ha ucciso»

■ «Siamo delusi. Si poteva forse sperare in una sentenza migli[redacted] anche se siano riusciti ad arginare [redacted] richiese [redacted] pm che [redacted] proposto una pena di 30 anni». Così parlano Michele e Marco Viggiani, gli avvocati di Domodossola che difendono Enrico Cesare Borrometi, il trentaseienne di Trontano, condannato a 16 anni di carcere dalla Corte di Assise di Terni per l'uccisione dell'orefice spoletino Marco Amici. «Presenteremo appello alla sentenza - dicono gli avvocati -. Borrometi si è assunto colpe [redacted] sue, nascondendo [redacted] verità. Non ha voluto dire [redacted] diverse [redacted] quelle che sostenevano gli inquirenti. Si è solo preoccupato che i suoi genitori e [redacted] fidanzata stessero bene, quasi temessa qualcosa per loro». [re. ba.]

L'intervento [redacted] vigili del fuoco al porto turistico di Cannobio dopo il disastro

[redacted] in breve

■ **RITROVA LA SORELLA**
Ha ritrovato la sua famiglia la giovane ucrania trovata tutta sola e smarrita, domenica sera, in via Bonomelli. Ieri ai carabinieri di Domodossola si è presentata la sorella della giovane di 25 anni che alcune persone avevano visto stralunata ed immobile in mezzo alla strada. [redacted] rispondeva alle domande, non aveva documenti, [redacted] reagiva ad alcuna sollecitazione. Così era stata ricoverata in ospedale. Ieri la sorella, che vive a Domodossola, l'ha identificata e l'ha riportata a casa. [re. ba.]

■ **RICORDO DI TERZANI**
A cura dell'Assessorato alla cultura e della libreria Margaroli, è in programma domani alle 21 a Villa Giulia la manifestazione «Verba[redacted] ricorda Tiziano Terzani», con la presentazione della sua ultima opera «Un altro giro di giostra». Nel corso della serata, a ingresso libero, proiezione del film «Anam, il senzanome» di Mario Zanot e lettura di brani a cura di Luisella Sala e Alessandro Marchetti. Intervengono i giornalisti Leandro Manfrini e Ettore Mo, Folco Terzani e il regista Mario Zanot. [s. r.]

■ **CALENDARIO DI GHIFFA**
Il calendario che l'amministrazione di Ghiffa ha fatto pervenire a tutte le famiglie con fotografie del paese, comprende consigli utili per svolgere nel modo migliore la raccolta differenziata dei rifiuti. [s. r.]

PRECISAZIONI DALLA PROVINCIA DOPO L'ESPOSTO ALLA MAGISTRATURA PER LE ATTIVITA' IRREGOLARI

«Costanti i controlli sulle agenzie di viaggio»

L'assessore al Commercio di Domodossola: «Il Comune ha fatto quanto doveva»

DOMODOSSOLA

«La Provincia ha sempre svolto attività di vigilanza [redacted] controllo a campione [redacted] l'ausilio degli agenti di polizia. Anche [redacted] compete [redacted] Comuni il rilascio, la [redacted] o la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio per le agenzia di viaggio e turismo». Così parla Alberto Folli, responsabile del settore turismo della Provincia del Verbano Cusio Ossola dopo la notizia che tre agenzie di viaggio dell'Ossola hanno presentato un esposto alla magistratura per denunciare presunte situazione [redacted] irregolarità in altre agenzie, soprattutto sulla figura del direttore tecnico. Aggiunge Folli: «A soli cinque giorni dalla circostanziata segnalazione [redacted] irregolarità presentata dal legale delle agen[redacted] denuncianti si provvide ad effettuare l'ispezione in collaborazione con [redacted] funzionario del Comune di Domodossola. Una settimana dopo il Settore provinciale competente trasmise il verbale al Comune di Domodossola per gli adempimenti di competenza, ritenendo venuti [redacted] i requisiti che [redacted] dato luogo al rilascio del nulla osta all'apertura dell'agenzia in argomento. Nei [redacted] precedenti comunque era scattata un'analoga procedura nei confronti di altre quattro agenzie di diverse località che hanno provvaduto a regolarizzare la loro posizione».

Una doverosa precisazione questa della Provincia dopo l'esposto delle tre agenzie ossolane. «Credo che le tre agenzie abbiano fatto bene a segnalare alla Procura [redacted] caso [redacted] un'agenzia dove non c'era un direttore a [redacted] interviene Daniele Folino, assessore al commercio di Domodossola. «Ricordo- aggiunge - che la provincia aveva chiesto un p[redacted] tecnico al settore giuridico della Regione Piemonte che aveva rimarcato come la figura di un ex collaboratore coordinato continuativo (co.co.co.) sia compatibile con quella di direttore tecnico, la cui presenza continuata non è necessaria. Da parte del Comune tutto quanto di doveva fare è stato fatto». [re. ba.]

IN PIAZZA GIOVANNI XXIII CON LA BENEDIZIONE DI MEZZI [redacted] DEGLI ANIMALI

Pallanza premia i benemeriti nel giorno della Riconoscenza

VERBANIA

Un ritorno alla tradizione. Così si può definire [redacted] cerimonia di benedizione degli animali che ha avuto luogo ieri pomeriggio in piazza Giovanni [redacted] a Pallanza, che [redacted] sempre [redacted] teatro in occasione della ricorrenza [redacted] S.Antonio Abate fino all'abbandono di parecchi anni or sono.

Vecchie foto ingiallite mostrano la gente raccolta in questa circostanza anche attorno a grossi animali, tra i quali mucche, cavalli e asini; oggi avere simili ospiti è più difficile, ma [redacted] ti tanti cani soprattutto, qualche gatto e persino un furetto, accompagnati [redacted] molti cittadini che hanno dimostrato di gradire [redacted] ritorno [redacted] passato. Presenti anche rappresentan[redacted] del canile municipale, [redacted] Amici degli animali, della Lav.

Ad impartire la benedizione è stato don Mario Rota, che poche ore [redacted] nella [redacted] piazza aveva benedetto anche i mezzi motorizzati di associazioni di volontariato, forze dell'ordine ed enti istituzionali.

Le [redacted]nie erano nel programma della Giornata della Riconoscenza, organizzata dall'associazione di commercianti Insieme per Pallanza e dalla Comunità San Giuseppe [redacted] iniziata [redacted] la messa [redacted] 10. Durante la funzione, è stato consegnato il diploma di riconoscenza, destinato a coloro che si [redacted] distinti per la dedizione [redacted] servizio degli altri. Ne hanno beneficiato l'associazione Itineranti Vco, [redacted] Sezione Volanti della Questu[redacted] del Vco e il volontario Sergio Vio, segnalato [redacted] Croce Verde. [s. r.]

I benemeriti premiati a Pallanza durante la Giornata della Riconoscenza

La benedizione degli animali per sant'Antonio Abate in piazza Giovanni XXIII

RIGHETTI IMMOBILIARE
C.so Mameli 11/a
VERBANIA - INTRA (VB)
Tel. 0323-405013
VENDE - AFFITTA
vicinanze lungolago
[redacted] Pallanza
[redacted]
UFFICI VARIE METRATURE
dotati di impianti di termoventilazione e raffrescamento

LAGO MAGGIORE
STRESA prima collina,
splendida [redacted] lago,
in villa BI-TRILOCALI e MANSARDA,
giardino, posto auto
vendiamo [redacted] Euro [redacted]
Tel. 0323.407774

GRAVELLONA TOCE
vendiamo [redacted] VILLETTA,
piano unico, di mq. [redacted] circa.
Taverna, cantina, autorimessa doppia.
GIARDINO circostante
[redacted]

LE TENTAZIONI
SEXY SHOP
ORNAVASSO (VB)
Via A. DI DIO, 181 (Uscita [redacted]
Auto [redacted] - Direz. Gravellona/Toce
SABATO
29
GENNAIO
2005
[redacted] 15,00 [redacted]
Informazioni
tel. 0323.835912
[redacted]
INGRESSO LIBERO
Ospite la [redacted]

PK
Per la pubblicità su: [redacted]
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. [redacted] - Fax 0321.623.035

tutto affitti®
NOVARA - Baluardo [redacted] 23
Tel. [redacted] 680788 Fax. 0321-393928

VUOTI COMPRENSIVI DI SPESE
NOVARA: Ad. Centro nuovo attico su due livelli 4+d.d.s.s. box doppio lavanderia ripostigli terrazzo di mq 80 terrazzino RA — Info in ufficio
NOVARA: S.Martino bilo [redacted] terrazzo p.auto A11 [redacted]
[redacted]A: S.Rita 7° [redacted] piano [redacted] ampi locali+d.d.s.s. 2 balconi [redacted] RA
Ristrutturato box cantina Cucina [redacted] bagno con arredi molto belli A75 — € 800
BELLINZAGO: 4+d.d.s.s. [redacted] Ristrutturato Ottimo — € 530
NOVARA: centro ottimo 2+S, [redacted] A23 ESCLUSO SPESE — € 450
NOVARA: Ad. Centro 3 ampi + 2 piccoli, KA, bagno, [redacted] — € 620
ROMENTINO: recente 3+d.d.s.s. cantina box RA A73 — € 540
[redacted]RA: 3° e ultimo P 3+d.d.s.s. KA balconi cantina box A/C [redacted] — € 630
[redacted]RA: C.so Vittoria Nuova Mansarda 3+S terrazzino P.Auto [redacted] — € 550
ROMENTINO: In villa [redacted] mansarda 3+S mq 60 P.auto [redacted] — € 500
[redacted] senza asc 3+S balconi box cantina RA A29 — € 420
NOVARA: S. Paolo 3+S box riscaldamento centralizzato — € 450
NOVARA: P.Mortara 3+s cantina p.auto 2°P senza [redacted] A02 — € 590
NOVARA: Via Fara 4+d.d.s.s. box cantina RA A10 — € 670
[redacted] In villa 2 ampi [redacted] + S box, giardino RA A35 — € 500

ARREDATI COMPRENSIVI [redacted] SPESE
NOVARA: C.so Vercelli [redacted] arredo [redacted] RA [redacted] — € 450
NOVARA: Centro Bellissimo 2+S Ristrutturato RA [redacted] A40 — € 600
NOVARA: Bicocca 3+S cantina box A77 — € 600
NOVARA: Ad. Stazione 2+S P.auto Buon arredo A85 — € 550
NOVARA: S.Rita bilocale con idromassaggio RA A/C P.auto A60 — € 600
NOVARA: C.so Milano Ottim o 3+d.d.s.s. balconi RA A32 — € 650
NOVARA: Via Brofferio 3+S cantina Risc centrale A88 — € 630
NOVARA: Corso Torino 3+S balconi Risc Central A80 — € 500
NOVARA: Ad. Centro 2+S balconi risc centrale A96 — € 550
NOVARA: S. Antonio in villa 4+S p. auto RA [redacted] — € 500
CASALEGGIO: [redacted] + S ristrutturato RA A61 — € 335
CAMERI: 2 + S Ottimo RA A27 — € 400
MONOLOCALI: Via Allegra, Via Perazzi, Via Pellegrini, Via Dante, C.so Milano, Via Zamboni. Arredati
DISPONIAMO [redacted] MOLTI ALTRI APPARTAMENTI VUOTI E [redacted] DI [redacted] METRATURE INFO IN [redacted]

NEGOZI
NOVARA: intenso traffico su 3 livelli mq 320 RA A/C
NOVARA: Centro 2 locali + S ripostiglio 3 vetrine
CAPANNONE S.P. MOSEZZO 720+30 DI UFFICI + PIAZZALE
UFFICI [redacted] MAGAZZINI E NEGOZI DI VARIE [redacted]
ALTRE [redacted] I NOSTRI UFFICI

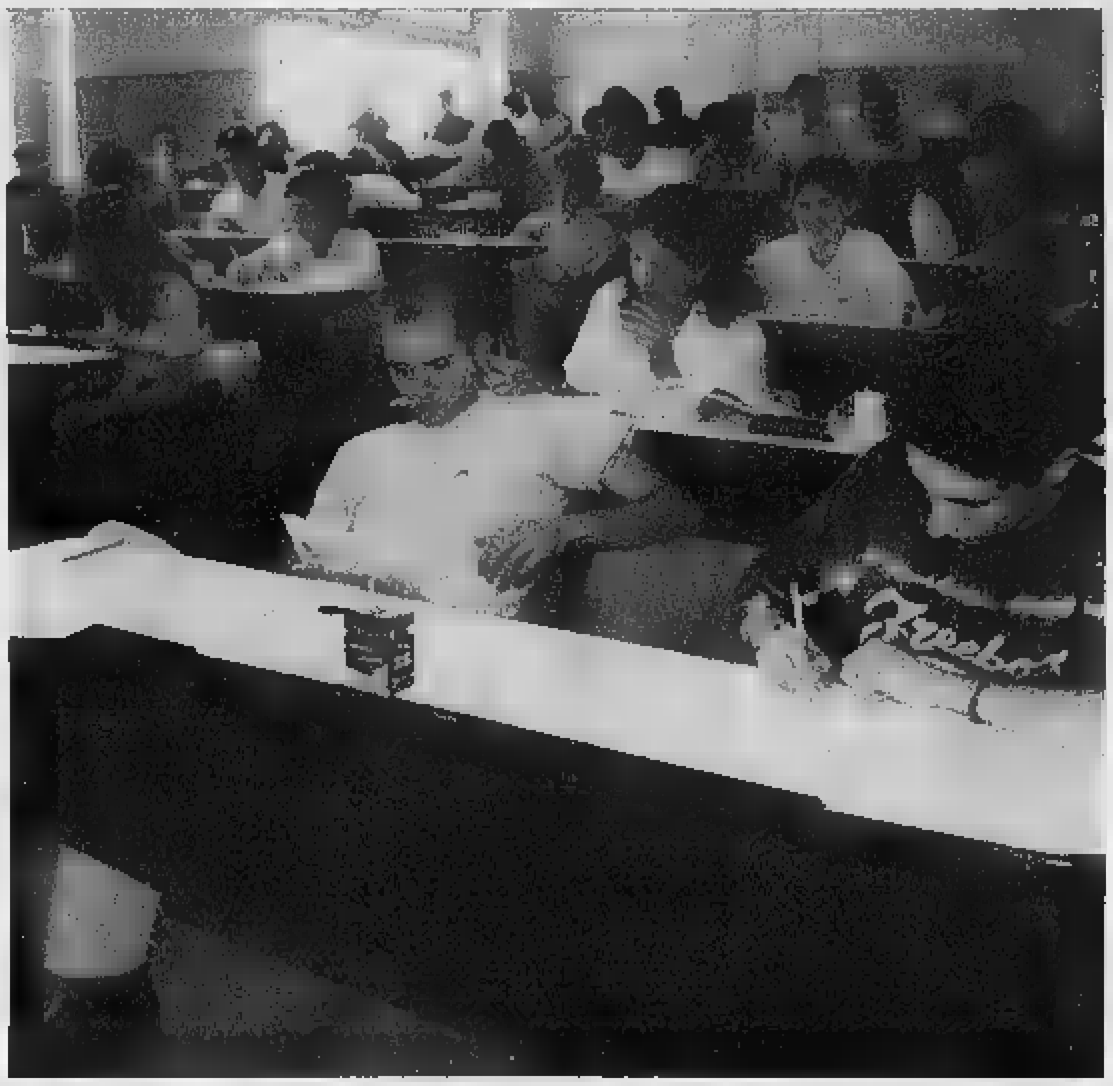
L'istituto professionale novarese offre varie proposte formative

L'integrazione si può imparare

Lo Ial lancia il corso per mediatore culturale

Corsi per tutte le attitudini nella sede dello [redacted] via Negri a Novara. Tra le numerosissime proposte si può [redacted] il corso di Mediatore Interculturale. L'obiettivo dell'attività formativa è indirizzato all'inserimento in scuole, centri [redacted] accoglienza, servizi socio assistenziali, carceri, uffici di enti statali o locali. E' inoltre possibile collaborare con gli operatori dei servizi pubblici e privati affiancandoli nello svolgimento delle loro attività e partecipando alla programmazione degli interventi al fine garantirne l'effi[redacted]. Il programma affrontato dai docenti propone approfondimenti sull'utente straniero [redacted] sugli italiani, il processo di integrazione interculturale e la programmazione degli interventi.

Un altro percorso di perfezionamento proposto dallo Ial prevede [redacted] formazione della figura del tecnico installatore [redacted] manutentore di reti locali e internet. L'intervento si propone di rendere gli utenti capaci di realizzare e rende[redacted] operativa una rete di computer e di effettuare su di essa eventuali interventi di manutenzione hard[redacted]are e software. dettagliatissimo il programma seguito: elementi di programmazione, software applicativi: elaborazione testi, foglio elettronico, trasmissione dati; reti locali; gestione reti locali; installazione, configurazione e ricerca guasti nelle reti locali; internetworking e internet; sicurezza sulla rete; sicurezza sul lavoro. Informazioni allo 0321.628087 oppure 800.043.645.

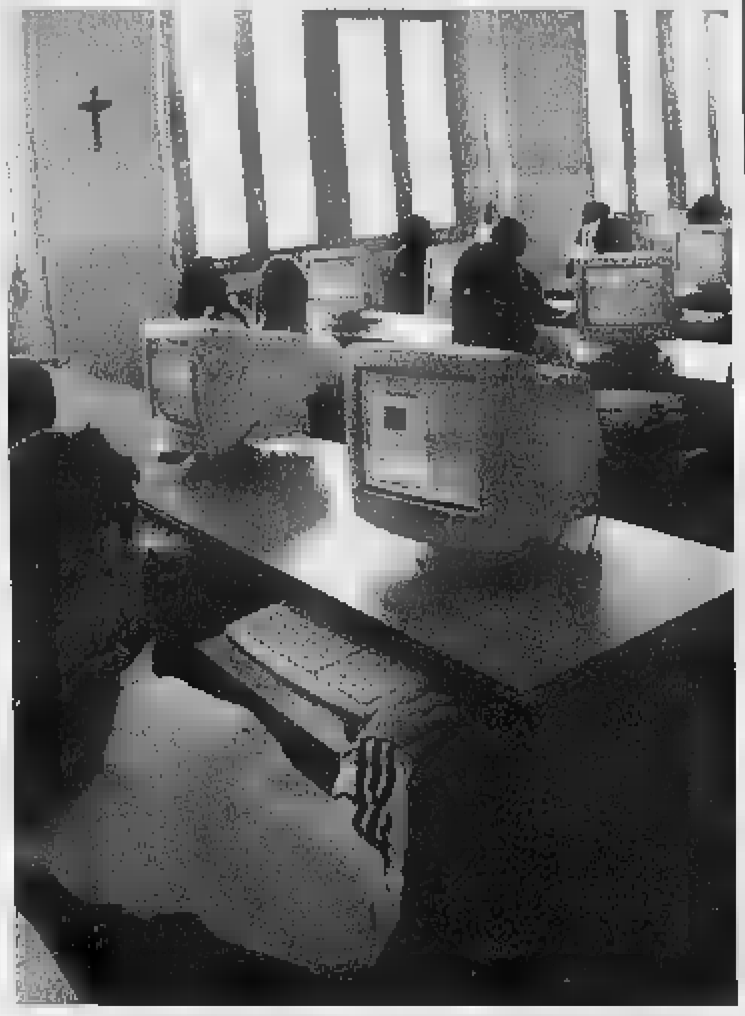


Un centro [redacted] Novara con servizi, scuola e consulenza. Da Cressa [redacted] patentini di saldatore

A lezione per scoprire tutti i segreti della voce

Si chiama «VoiceLand, Laboratori Vocali» ed è una struttura attiva in via Pietro Micca 74 a Novara coordinata da Paul Rosette e Silvia Minardi. Il panorama di servizi e di corsi offerti da «VoiceLand» è davve[redacted] esteso. Si parte dal Canto per proseguire con la formazione per corista live [redacted] da studio, corsi di dizione, recitazione, doppiaggio, teoria musicale, ear training, armonia, strumenti complementari e ancora possibilità di frequentare laboratori musicali per bambini, propedeutica [redacted] animazione musicale, musicoterapia. «VoiceLand» [redacted] attivo anche nell'ambito delle consulenze: logopedia, foniatria, tecniche posturali, hardware/software musicali, l'i[redacted]magine artistica con la partecipazione [redacted] seminari e stages appositamente attivati per dare la possibilità di portare a termine approfondimenti e specializzazioni. Pure i servizi vedono «VoiceLand» preparato ed attivo. Ciò che viene proposto e fornito è lo speakeraggio pubblicitario e per audiovisivi in tutte [redacted] lingue, uno studio [redacted] registrazione specializzato in riprese vocali [redacted] produzioni [redacted]dio e video. «VoiceLand» si trova in via Pietro Micca 74 a Novara e risponde al [redacted] telefonico 0321.629694. E' aperto dal lunedì al sabato.

Da Cerutti Service in via Borgomanero 94 a Cressa nella sede localizzata a breve distanza dal casello autostradale della Voltri-Sempione, [redacted] possono seguire i corsi per l'ottenimento dei patentini di saldatura. Gli specialisti del settore conoscono benissimo le potenzialità e la perizia dei corsi organizzati da Cerutti Service. Le normative nazionali e comunitarie, impongono infatti alle aziende il progressivo inserimento nell'organizzazione del lavoro dei sistemi di certificazione della Qualità. Il centro di Cressa è aperto in via Borgomanero 94, ed è sempre possibile un contatto al numero telefonico [redacted] 863240-863789, dove verranno forniti tutti i chiarimenti relativi all'argomento di interesse dell'utente.



CORSI PRATICI DI SALDATURA

CERUTTI SERVICE
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
Strumenti di misura
NEW

CORSO [redacted] DI [redacted]
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL [redacted]
CORSI [redacted] DI [redacted] POLIETILENE

▪ [redacted]
Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate [redacted] nozioni sulla sicurezza, metallurgia, [redacted] in [redacted]vizio saldatrice, [redacted]

▪ CORSO [redacted] OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN [redacted] - [redacted]
Corso avanzato [redacted] certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la Ns. sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti: filo, tig, elettrodo, saldatrici elettrofusione polietilene. Saranno a disposizione anche software di saldatura.

www.ceruttiservice.it - info@ceruttiservice.it

CERUTTI GAS - Via Borgomanero, 92 - 28012 Cressa (NOVARA) - Tel. 0322.863240 - 0322.863789 - Fax 0322.863620

ial piemonte
FORMAZIONE ORIENTAMENTO
Agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte

CORSI GRATUITI 2004 - 2005
sede di NOVARA

TECNICO [redacted]
E [redacted]

durata: 600 ore (di cui 240 di stage)
destinatari: giovani [redacted] adulti diplomati disoccupati

Il Tecnico Approvvigionamento [redacted] Logistica
opera nel settore della logistica,
in forte espansione nel novarese,
[redacted] gestisce il flusso di beni e servizi
in aziende di medie e grandi dimensioni.

Dopo gli ottimi esiti occupazionali
dell'edizione di Arona

l'80% [redacted] partecipanti
ha [redacted] impiego nel [redacted]

il corso viene proposto nella sede di Novara

Sono aperte le iscrizioni

IAL NOVARA • via Negri, 2
Tel. 0321 628087 ▪ [redacted] 0321 [redacted]
novara@ialpiemonte.it • Numero Verde 800-439645

REGIONE PIEMONTE

STASERA AL CINEMA

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVA ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Schultze vuole suonare il blues di M. Schorr (Germania-Premio speciale giuria-Venezia 2003). Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.www.cinemalux.it
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CALUSO

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

REAL. Inf. Tel. 0161 928 827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-826.600.
OGGI RIPOSO.

VARALLO

DOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 0163-522.88.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Nella multisala, il martedì, il prezzo è di 4,50 €.
SALA 1: Ray di Taylor Hackford (biografico).
Orario: spettacolo unico ore 22.
SALA 2: Alexander di Oliver Stone (epico).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 3: Che pasticcio, Bridget Jones di Beeman Kidron (commedia).
Orario: 20; 22,30.

CROCE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLARI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.

BORGOSESIA

CENTRALE. Inf. tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-92.28.49.
OGGI RIPOSO
Orari: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CANDELO

NUOVO. Inf. tel. 015-253.89.27.
Bella di Tony Gatlif (drammatico).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VALLE MOSSO

ERIOS. Inf. tel. 015-51.05.68.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20; 22,15.
Prezzi: intero 6,50 €; ridotto 4,50 €.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

FIAT

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

TRIVERO - PONZONE

GIUSTI. Inf. tel. 015-729.22.64.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (POLTRONA DI CINEMA).
Alexander. Ore 21.

THEATRE DE LA VILLE.
Saison culturelle: cinema.
Storia di Marie e Julien. Ore 16; 21.
Donnie Darko. Ore 19.

CERVINIA

DES GUIDES.
CHIUSO.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA.
CHIUSO.

COGNE

GRAND PARADIS. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
Sala Centro Congressi: CHIUSO.

LA THUILE (POLTRONA DI CINEMA)

SPORT HAUS. CHIUSO.

PONT-SAINT-MARTIN (POLTRONA DI CINEMA)

AUDITORIUM.
CHIUSO.

SAINT-VINCENT (POLTRONA DI CINEMA)

AUDITORIUM IPA.
Alexander. Ore 21.

VERRES (POLTRONA DI CINEMA)

IDEAL.
Ray. Ore 20.
Birth, io sono Sean. Ore 22,30.

IVREA

ARCIMEA.
Rosenstrasse. Ore 14,30; 17; 19,30; 21,50.
Proiezioni riservate ai soci del Cineclub Ivrea).

BOARO-GIUSTI. Alexander. Ore 21.

POLITEAMA.
Che pasticcio, Bridget Jones.
Ore 20,30; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cinetestri novaresi: www.novara.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Che pasticcio, Bridget Jones!
20,10; 22,30.
Sab: anche 17,50. Dom: anche 15,30.
Da Lun a Merc. spett. unico ore 21,15

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
La foresta dei pugnali volanti
20,10; 22,30. Sab/Dom: anche 17,50.
Da Lun a Merc. spett. unico ore 21,15

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Alexander
Or.: 21,30.
Sab/Dom: anche 16,30.
Lunedì: RIPOSO

S. CUORE. Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.).
Un bacio appassionato
sab/dom: 20,30; 22,30.
Lunedì: RIPOSO.
Martedì: 21

PERIFERIA

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
OGGI RIPOSO
sab 29/dom 30: **Ocean's Twelve**
Sab: ore 21,30.
Dom: 16 e 21

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566.
OGGI RIPOSO
da venerdì 28:
Che pasticcio, Bridget Jones!
Or.: 21. Dom: 15; 21. Lun: ore 21

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 988.872
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
Sala 1: Saw - L'enigmista.
Or.: 20,15; 22,30.
Sala 2: Shrek 2.
Or.: 20,30.
The Grudge
Or.: 22,30.
Sala 3: Un bacio appassionato.
Or.: 20,10; 22,30.
Sala 4: Alexander.
Or.: 20.
Sala 5: Alexander.
Or.: 22.
Sala 6: Che pasticcio, Bridget Jones!
Or.: 20,10; 22,30.
Sala 7: La foresta dei pugnali volanti.
Or.: 20; 22,30.
Sala 8: Ray.
Or.: 19,40; 22,30.

MORTARA

NUOVO MULTISALA
Telefono 0382-81741.
Sala 1:
martedì 25:
CINEFORUM **Mi piace lavorare** ore 21,15
mercoledì 26: **Teatro** ore 21
da giovedì 27: **Alexander** ore 21,15.
Sala 2:
Che pasticcio, Bridget Jones!
Or.: 20,15.
Fest.: 16,15; 18,15.
Closer.
Or.: 22,15.
Fest.: 20,15; 22,15.
Sala 3:
Saw - L'enigmista
Or.: 20,15; 22,15.
Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CASALE

BALLARDINI.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Telefono 0331-914.285
Info. pren.: 18.30-21; dom. 16.30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it.
PROGRAMMAZIONE NON PERVENUTA CI SCUSIAMO CON I LETTORI
Che pasticcio, Bridget Jones!
Or.: 20; 22,30.
Alexander.
Or.: 21,30.
Saw - L'enigmista
Or.: 20,10; 22,40.
Shrek 2.
Or.: 20,20; 22,30.
The Grudge
Or.: 20,20; 22,50.
Ocean's Twelve.
Or.: 20; 22,30.
Spartan.
Or.: 22,50.
Melinda e Melinda.
Or.: 20,10.

METROPOLIS DUE.
Tu la conosci Claudia?
Or.: 20,10; 22,40.
Christmas in Love.
Or.: 20,20; 22,50.

OLEGGIO

COMUNALE
Telefono 0321-91.183. OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15.

ORSCATE

SILVIO PELLICO.
Telefono e fax segreteria telefono 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CENTRO.
Tel. e segr. tel. 0324 240.853.
The Grudge
Or.: 20,10; 22,30.
Mercoledì 19 e Giovedì 20: CHIUSO

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324 240.853.
Alexander
Or.: 20,30.
Mercoledì 19 e Giovedì 20: CHIUSO

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
giovedì 27 CINEFORUM **Big Fish** ore 21
da sabato: **Che pasticcio, Bridget Jones!**
sab: 20; 22; dom: anche 14,30; 16,30.
Lunedì: ore 21

ORATORIO. Tel. 338.1632.676. NON PERVENUTO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info. su seg. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CINEFORUM **Agata e la tempesta** ore 19,45; 21,45
da mercoledì:
Saw - L'enigmista
20,30; 22,30.
Dom. anche 14,30; 16,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Orari e info. su seg. tel. 0323 - 501.984.
Che pasticcio, Bridget Jones!
Or.: 20; 22,30.
Fest.: 14; 16; 20; 22,30
Lunedì: RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Orari e info. su seg. tel. 0323 - 501.984.
Alexander.
Or.: 21,30.
Fest.: 15,30; 21,30
Lunedì: RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	58	54	38	27	32
	78	53	48	46	44
CAGLIARI	38	16	83	24	19
	82	80	64	54	53
FIRENZE	87	60	12	89	35
	69	62	58	53	48
GENOVA	36	48	82	90	77
	63	54	52	49	44
MILANO	4	50	75	63	52
	113	66	56	56	46
NAPOLI	64	21	78	29	82
	78	73	63	54	49
PALERMO	71	45	50	85	37
	81	80	75	74	66
ROMA	47	52	22	64	17
	61	58	58	51	49
TORINO	82	70	27	55	80
	67	66	65	52	47
VENEZIA	53	24	39	80	90
	178	61	54	46	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 16 di VENEZIA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-2	16-4	16-8	16-12	16-14
16-18	16-22	16-24	16-28	16-30
16-36	16-40	16-42	16-46	16-50
16-52	16-56	16-58	16-60	16-66
16-68	16-70	16-72	16-74	16-76
16-78	16-80	16-82	16-86	16-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, indicati tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 13(9); Cagliari 61 (3); Firenze 11 (7); Genova 15 (6); Milano 28 (9); Napoli 85 (6); Palermo 65 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di BARI

60-1	60-5	60-7	60-13	60-17
60-21	60-27	60-29	60-31	60-35
60-37	60-41	60-45	60-53	60-59
60-61	60-75	60-77	60-81	60-87
88-1	88-5	88-7	88-13	88-17
88-21	88-27	88-29	88-31	88-37
88-37	88-41	88-45	88-53	88-59
88-61	88-75	88-77	88-81	88-87

Per CADENZE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

7-17-27	7-17-37	7-17-47
7-17-57	7-17-67	7-17-77
7-17-87	17-27-37	17-27-47
17-27-57	17-27-67	17-27-77
17-27-87	27-37-47	27-37-57
27-37-67	27-37-77	27-37-87
37-47-57	37-47-67	37-47-77
37-47-87	47-57-67	47-57-77
47-57-87	57-67-77	57-67-87
87-7-17	87-7-37	87-7-47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	15 - 27 - 30 - 45 - 63 - 77
2 combinazioni	10 - 31 - 40 - 55 - 69 - 84
€ 3,50	3 - 19 - 25 - 38 - 51 - 60 - 72
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 17 - 34 - 56
€ 112,00	varianti (8 numeri) = 11 - 23 - 32 - 46 - 53 - 67 - 71 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

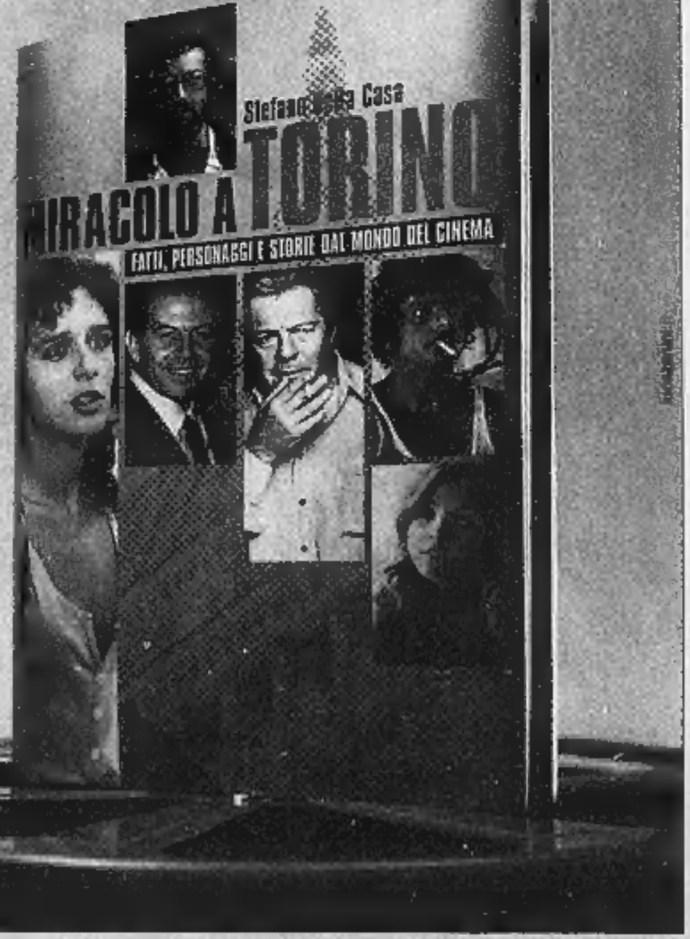
LE TRAME DEI FILM

ALEXANDER. Storico. Regia di Oliver Stone, con Colin Farrell e Angelina Jolie. L'autore di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» porta sullo schermo la vita e le gesta di Alessandro Magno, condottiero macedone che nel 300 a. C. conquistò gran parte del mondo conosciuto. Lui è il versatile Colin Farrell («Minority report», «La casa alla fine del mondo»).
ALLA LUCE DEL SOLE. Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Luca Zingaretti e Corrado Fortuna. L'autore di «Jona che visse nella balena» racconta la storia di Don Puglisi, prete ucciso dalla mafia nel settembre 1993 dopo che per anni aveva sottratto i bambini del quartiere palermitano del Brancaccio al boss della zona.
BIRTH - IO SONO SEAN. Thriller. Regia di Jonathan Glazer, con Nicole Kidman e Danny Huston. Lei Anna muore improvvisamente il marito: dieci anni più tardi la giovane vedova è sul punto di risposarsi quando nella sua vita irrompe un ragazzino di dieci anni che sostiene di essere la reincarnazione del consorte defunto. Anna si affeziona a lui.
CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES. Commedia. Regia di Beeban Kidron, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Ritorna sullo schermo Bridget Jones, la popolare single londinese nata dalla fantasia della scrittrice Helen Fielding. In questo seguito Bridget è fidanzata da sei settimane con l'avvocato Mark Darcy (Colin Firth), teme perderlo per un'altra, va in Thailandia con il suo ex capo narcisista Daniel Clever.
GLI INCREDIBILI. Animazione. Regia di Brad Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali dominatori al botteghino («Alla ricerca di Nemo»), le avventure dei tranquilli Bob Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio per salvare il mondo.
LA FORESTA DEI PUGNALI VOLANTI. Fantasy. Regia di Zhang Yimou, con Takeshi Kaneshiro e Zhang Ziyi. L'autore cinese di «Hero» porta sullo schermo la storia della Casa dei Pugnali Volanti, setta segreta che nella Cina dell'859 guidata dalla dedinante dinastia Tang rubava ai ricchi per dare ai poveri.
NICOTINA. Drammatico. Regia di Hugo Rodriguez, con Diego Luna e Lucas Crespi. Il pluripremiato lavoro del messicano Rodriguez si svolge tra le ore 21,17 e 22,50 di un giorno d'autunno a Città del Messico: l'imbattibile hacker Lolo manda in tilt la metropoli, pronta a diventare campo di battaglia di gente disposta a tutto pur di impossessarsi di venti preziosi diamanti. Lui è l'astro nascente Diego Luna («Terminal»).
MELINDA E MELINDA. Commedia drammatica. Regia di Woody Allen, con Will Ferrell e Radha Mitchell. Nel suo trentottesimo lavoro il cineasta newyorkese non compare e descrive le vicissitudini di Melinda, attraverso i racconti di due scrittori: una doppia trama per una giovane donna con due destini contrapposti.
IL MISTERO DEI TEMPLARI. Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film dello statunitense Turteltaub («Phenomenon») s'incentra sul personaggio di Benjamin Franklin Gates, a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea: gli indizi si nascono addirittura sul retro della Dichiarazione d'Indipendenza.
OCEAN'S TWELVE. Azione. Regia di Steven Soderbergh, con George Clooney e Julia Roberts. Ritorna in scena la banda guidata da Danny Ocean (Clooney): tre anni dopo aver sbancato il casinò di Terry Benedict (Andy Garcia), tuttora sulle loro tracce, il gruppo di abili e eleganti ladri si ritrova per andare a rubare preziose opere d'arte custodite ad Amsterdam, Parigi e Roma.
PRINCIPE AZZURRO CERCASI. Commedia. Regia di Garry Marshall, con Anne Hathaway e Julie Andrews. Seguito di «Pretty princess», narra le nuove avventure di Mia, giovane erede al trono dell'ipotetico Principato di Genovia che, ottenuta la laurea, è pronta per fare la principessa: per realizzare il suo sogno deve, tuttavia, sposarsi.
PRIVATE. Drammatico. Regia di Saverio Costanzo, con Mohammed Bakri e Tomer Russo. L'esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Costanzo ritrae la guerra tra israeliani e palestinesi attraverso il rapporto che si crea tra alcuni soldati d'Israele che occupano, per un po' di tempo e per motivi di sicurezza, una villetta abitata da una famiglia.
RAY. Drammatico. Regia di Taylor Hackford, con Jamie Foxx e Kerry Washington. L'autore di «Ufficiale e gentiluomo» e «L'avvocato del diavolo» porta sullo schermo la vita di Ray Charles, il leggendario musicista scomparso nel giugno scorso all'età di 73 anni. Nel ruolo del genio del soul c'è Jamie Foxx, a fianco di Tom Cruise come tassista nel thriller «Collateral».
SAW - L'ENIGMISTA. Thriller. Regia di James Wan, con Cary Elwes e Danny Glover. L'opera prima dell'australiano Wan comincia con due uomini che si risvegliano in un bagno incatenati al muro: uno deve uccidere l'altro entro otto ore per garantirsi la sopravvivenza.
SHREK 2 Animazione. Regia di Andrew Adamson, Kelly Asbury e Conrad Vernon. Ritorna lo spassoso orco verde Shrek che dopo aver realizzato il sogno d'amore con la principessa Fiona è costretto, assieme all'inseparabile Ciuchino, ad andare ad incontrare nel regno di Lontano Lontano i suoceri che cercano in tutti i modi di convincere la figlia a lasciar l'irriverente genero per il vanitoso Principe Charming.
SPARTAN. Thriller. Regia di David Mamet, con Val Kilmer e William H. Macy. La giovane figlia del presidente degli Stati Uniti viene rapita: l'indagine è affidata a Robert Scott, ufficiale delle squadre speciali dell'esercito. Egli scopre che la ragazza è stata portata a Dubai, prigioniera di un'organizzazione che rende schiave le donne bianche. Nel frattempo, i telegiornali diffondono la notizia che lei è annegata in mare. La storia è scritta dallo stesso Mamet, pluripremiato autore teatrale e cinematografico («Le cose cambiano», «Homicide»).
THE GRUDGE. Horror. Regia di Takashi Shimizu, con Sarah Michelle Gellar e Jason Behr. L'americana Karen (la «Buffy» televisiva, Sarah Michelle Gellar), in Giappone per uno scambio culturale, accetta di sostituire un'infermiera da un'anziana signora che vive in una casa «maledetta».
36. Poliziesco. Regia di Olivier Marchal, con Gerard Depardieu e Daniel Auteuil. Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita (amano entrambi la stessa donna, interpretata da Valeria Golino), sono impegnati nella caccia a una sanguinaria banda di criminali. Da una storia vera, dirige l'ex poliziotto Marchal.
TU LA CONOSCI CLAUDIA? Commedia. Regia di Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Il metodico Giovanni, il tassista Aldo e il triste Giacomo, abbandonato dalla moglie poichè infantile, s'innamorano della stessa ragazza: Claudia (Paola Cortellesi).
UN BACIO APPASSIONATO. Commedia drammatica. Regia di Ken Loach, con Atta Yaqub e Eva Birthistle. A Glascow il musulmano Casim, ragazzo di origini pakistane che lavora come dj. in un locale alla moda, e Roisin, insegnante in una scuola cattolica, s'innamorano. Il loro rapporto sarà osteggiato da entrambe le comunità. Terza collaborazione tra Ken Loach e lo sceneggiatore Paul Laverty dopo «Sweet sixteen» e «My name is Joe».

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

una mole di film

Torino e il cinema: un rapporto lungo più di 100 anni
per la prima volta esplorato in tutte le sue forme.
Tutti i film girati in città, i maestri da Fellini a Moretti,
le nuove generazioni da Calopresti a Tavarelli.
Con un dizionario dei 99 magnifici imperdibili film,
le istituzioni, i Festival, il Museo del Cinema.



Stefano Della Casa
MIRACOLO A TORINO
pp.192 + 16 tavole - Euro 15

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 57, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

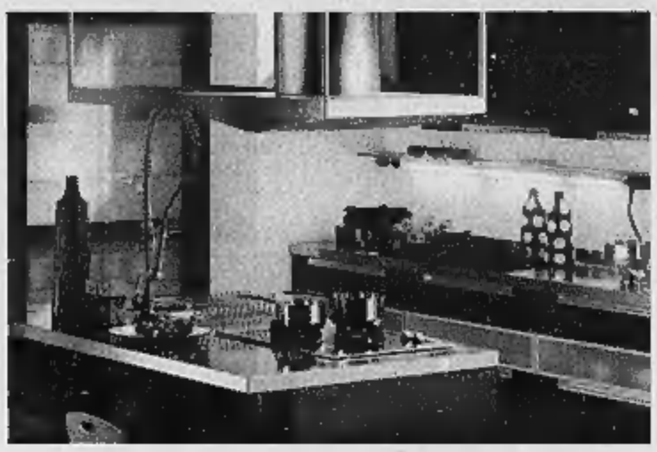
Laccato, opaco e lucido: tante versioni per una scelta di stile ed eleganza

Happening, tra filosofia e stile

Scavolini, le idee per la cucina funzionale

UN ambiente confortevole e pratico. Scavolini propone Happening, il programma di cucine innovativo ideato per rispondere alle nuove esigenze d'uso e abitabilità per vivere in modo giovane la cucina: area per la preparazione dei cibi centralizzate, grande agibilità delle diverse zone operative, efficace organizzazione dei vani di contenimento.

Il programma comprende cinque modelli Play, ultimo nato che si caratterizza per l'utilizzo del rovere per una proposta elegante e razionale dallo spirito contemporaneo che riscopre al contempo il calore tipico del legno. C'è Life con struttura in ciliegio bellagio, City con struttura Bianca, Home con struttura in color noce antico e Dream con struttura in color grigio alluminio. Tutti i modelli hanno impostazioni stilistiche simili ma differenti strutture di base per offrire la massima personalizzazione dell'ambienta cucina e soddisfare ogni esigenza arredativa ed estetica con oltre 1.100 versioni disponibili. City, in particolare, è una cucina giovane e dinamica. Una proposta che interpreta il piacere di vivere in uno spazio dal gusto contemporaneo e particolarmente raffinato dove design, tecnologia e colore diventano protagonisti. Una cucina da vivere in assoluta libertà, estremamente componibile, che scopre una nuova convivialità intorno alle penisole e alle isole attrezzate. Si caratterizza per la struttura bianca che si abbina con diverse tipologie di ante. Queste sono disponibili nelle versioni: laccato lucido o opaco (disponibile in 34 colori lucidi e 34 opachi), laminato opaco o lucido con bordo in alluminio e laminato opaco con bordo in abs (disponibili in 38 colori). Le ante possono essere anche a doghe (per le varianti legno e laccate), in acciaio e a vetro con telaio in allumino. La composizione con finitura laccata lucida di colore rosso presenta un'isola con area lavaggio e area cottura di forte impatto e scenografica grazie alla cappa in acciaio dotata di un'appendiera che risulta anche estremamente pratica e funzionale. La cucina si caratterizza anche per gli armadi a vetro modulari.



Tra le attività avviate ci sono recupero, restauro e conservazione di beni d'arte

La Fondazione valorizza il territorio

L'azienda è impegnata nel sociale e nel culturale

Scavolini è da sempre un'Azienda impegnata e sensibile nei confronti del proprio territorio e delle sue tematiche socio-culturali. Un'attitudine che nasce da una filosofia aziendale orientata all'individuo, riscontrabile anche nell'atteggiamento verso i propri dipendenti e i partner commerciali. Una mission portata da sempre avanti con continuità, profonda convinzione e una responsabilità, espresse attraverso il coinvolgimento nello sviluppo economico, sociale e culturale, non direttamente dipendenti dagli obiettivi produttivi o di comunicazione dell'Azienda. Scavolini sostiene attività che abbracciano diversi aspetti sociali rivolti a pubblici eterogenei: dalla promozione di eventi culturali al restauro di edifici d'interesse artistico, dalla solidarietà nei confronti delle categorie più deboli ad un grande impegno nella sponsorizzazione sportiva.

Proprio per dare maggior forza a questo impegno, Scavolini ha dato vita alla propria Fondazione. Un'idea nata dalla forte determinazione a non limitare gli interventi dell'Azienda unicamente alle sponsorizzazioni, ma a dare più incisività ad un'attività di tipo sociale attraverso un autonomo progetto teso a valorizzare la cultura della propria città e regione.

Creata nel 1984, la Fondazione Scavolini si prefigge di incrementare e promuovere la ricerca nel campo delle scienze storiche, letterarie, economiche, della progettazione industriale e di favorire iniziative mirate all'istruzione, alla ricreazione e all'assistenza sociale.

Il raggio di azione si è progressivamente esteso e abbraccia oggi i settori artistico, architettonico, musicale, letterario, didattico-formativo e di studio dei fenomeni di trasformazione culturale ed economica del territorio in cui la Fondazione opera. Attualmente, le attività promosse interessano in modo specifico il recupero, il restauro e la conservazione di beni culturali. Tra queste, nel campo degli allestimenti museografici, la realizzazione di un museo dedicato a Gioachino Rossini. Nel settore del restauro, il recupero del cimitero ebraico storico di Pesaro, quello di due portali marmorei trecenteschi delle chiese cittadine di San Francesco e San Domenico e quelli promossi nell'entroterra collinare pesarese. Nel settore del recupero di grandi complessi edilizi, il progetto architettonico per la riconversione a biblioteca centrale del convento di San Giovanni a Pesaro.

NOVARA, PROTESTANO GLI ABITANTI DI VEVERI

Buio sotto il ponte di corso della Vittoria

■ E' buio totale sotto il ponte di corso della Vittoria, a Novara: un vero pericolo per chi si sposta in bicicletta. Da tempo gli abitanti di Veveri protestano invano, qualcuno si è rivolto in municipio e si è sentito rispondere che l'illuminazione spetta all'Alta capacità: «L'importante è che venga fatta al più presto» commenta il consigliere Claudio Licari. [b. c.]

Protesta per il ponte senza luce

SARANNO GARANTITI I SERVIZI ESSENZIALI

Per i medici di famiglia due giorni di sciopero

■ Il Sindacato Nazionale Autonomi Medici Italiani (Snami) ha indetto per giovedì e venerdì uno sciopero nazionale dei medici di famiglia. Saranno garantiti gratuitamente i servizi essenziali: le visite domiciliari urgenti, le visite domiciliari per pazienti terminali, l'assistenza domiciliare integrata, le visite fiscali e le attività svolte dai servizi contro le tossicodipendenze. [m. p. a.]

Lo sciopero giovedì e venerdì

RUSPE IN AZIONE NELLA ZONA VERDE DEL TERDOPPIO

A Novara via agli scavi per costruire AcquA

■ A Novara, a 15 giorni dalla posa della prima pietra, nell'area del Terdoppio si entra nel vivo per la costruzione del centro sportivo. Le ruspe hanno iniziato gli scavi per la realizzazione della «AcquA»: piscina olimpica con tribune per mille spettatori e una vasca per avviamento al nuoto, e un impianto «outdoor» con 2 vasche per attività ludica/ricreativa. [m. p.]

Si scava per creare la vasca della piscina

L'ASSESSORE AL COMMERCIO CONVOCA I SINDACATI: BISOGNA TUTELARE GLI ORARI DEI DIPENDENTI

«Aboliamo il giorno di chiusura»

Lo chiedono titolari di bar, polemica in città

Cristina Meneghini
NOVARA

Nella città che assiste a tante trasformazioni le chiusure degli esercizi commerciali fanno discutere. Qualche titolare di bar del centro intende rinunciare alla chiusura infrasettimanale, soprattutto. Altri osteggiano questa decisione, dovuta probabilmente alla modifica di orari e costumi di chi vive in città durante la settimana, ma anche alle manifestazioni che si tengono nel capoluogo durante le festività.

E la questione è presto rimbalzata sul tavolo dell'assessore al commercio Giovanni Rizzo, che dovrà fare da arbitro, tenendo conto delle disposizioni comunali e delle richieste avanzate. Qualcuno ieri ha già tenuto aperto, nel giorno di chiusura, in virtù della festività patronale della scorsa settimana, come compensazione di un giorno festivo.

«Questa settimana incontrerò i sindacati - annuncia l'assessore Giovanni Rizzo - dobbiamo esaminare la questione del personale dei bar. La garanzia del riposo viene prima di tutto, è un diritto dei lavoratori».

Maurizio Grifoni, presidente dell'Ascom di Novara: «E' una questione che ogni tanto ritorna. I costumi sociali nel tempo si modificano e quindi le esigenze delle persone mutano. E' anche per questo motivo che hanno avuto successo nuove forme distributive: ciò che riteneVano impossibile, l'acquisto domenicale, è invece diventato una realtà».

Grifoni avverte: «Un nuovo orario deve essere inserito nel contesto di uno sviluppo e rilancio complessivo della città. Il luogo in cui bar e negozi stanno aperti volentieri è la città che offre tante opportunità dal punto di vista commerciale. Siamo disponibili a valutare tutto».

In attesa del confronto con i sindacati e della decisione del Comune, l'argomento non viene lasciato cadere. I titolari del Bar La Goccia di corso Torino, Anna Maria Ilisagni e Cristian Pacenti: «Come facoltà siamo d'accordo, potrebbe essere fattibile. Noi ad esempio siamo in due e siamo qui tutto il giorno, dunque le ore di riposo sono una necessità. E poi le esigenze del centro sono ben diverse dal semicentro e dalla periferia».

C'è chi lavora in centro ma ha comunque deciso di mantenere il giorno di riposo. E' il caso di Vittorio Gambacorta, titolare del Gran Bar di piazza Cavour: «Siamo qui dentro oltre dieci ore al giorno, dobbiamo poter riposare».

In ogni caso, la questione arriva in un momento di crisi per i bar. Il divieto di fumo negli esercizi pubblici, entrato in vigore da poco, ha avuto ripercussioni sulla vendita di sigarette e anche sulla presenza di persone nei bar: «Il lavoro è calato, a parecchio - dicono alcuni esercenti - avremmo anche voluto adeguarci alle normative che permettono di mantenere spazi per i fumatori ma sarebbe stato troppo costoso adeguarsi».

TRE PARERI A CONFRONTO

■ MAURO CRIVELLIN

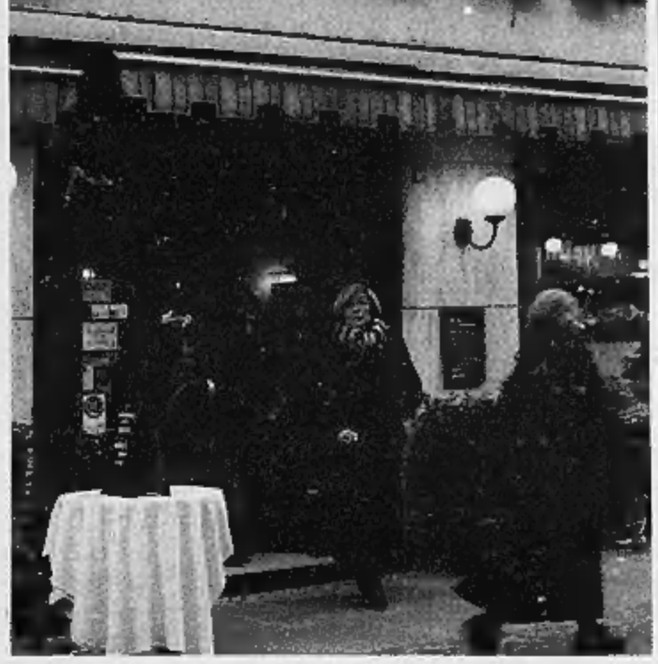
"Chi apre nuove attività è ovvio che spera di lavorare nel giorno di chiusura dei colleghi: in questo modo può farsi conoscere dai clienti"

■ ADRIANA AGOSTA

"Ecco la mia esperienza: se apro alla domenica non lavoro al lunedì. Solo a dicembre questo discorso non vale. La deroga deve essere una facoltà"

■ RICCARDO PELLEGRINI

"Il lavoro non manca, si deve garantire il riposo ai dipendenti. Spiace tener chiuso quando c'è passaggio e si può offrire un servizio"


Il bar Bertani di corso Cavour: in centro si discute sul giorno di riposo

BILANCIO DELLA SIN

Promossa l'acqua di Novara

NOVARA

L'acqua potabile che si beve a Novara è tra le migliori d'Italia e una delle meno care. Ad affermarlo è la Sin, la società Servizi Idrici Novaresi: ha chiuso il 2004 con un bilancio in attivo e prevede una serie di importanti investimenti per il potenziamento del depuratore. «Che la nostra acqua sia molto buona lo confermano le analisi che effettuiamo quotidianamente: vorrei ricordare - dice Massimo Gilardetti, amministratore e responsabile operativo della Sin - che per le acque minerali in commercio le analisi vengono eseguite a scadenze molto più lunghe, anche di un anno. Siamo inoltre tra le dieci città con l'acqua meno cara. A Novara l'acqua costa 58 centesimi il metro cubo (a Bologna, ad esempio, costa 1,30 euro), cioè due vecchie lire il litro.

«Abbiamo inoltre raggiunto l'obiettivo del collettamento totale delle acque reflue in città e stiamo predisponendo, con un investimento di 24 milioni di euro, l'adeguamento e il potenziamento del depuratore di via Generali: l'adeguamento normativo è previsto per il 2005; entro il 2008 effettueremo il potenziamento nel medio periodo ed entro il 2016 quello nel lungo periodo».

Alla Sin tornano anche i conti: il totale dei ricavi è passato dai sette milioni e 923 mila euro del 2002, agli otto milioni e 328 mila del 2003. La proiezione del 2004 è di otto milioni e 428 mila euro, e per il 2005 si conta di raggiungere i nove milioni e 560 mila euro. Il reddito operativo della società è passato da 487 mila euro nel 2003, a un milione e 234 mila nel 2004 e si prevede di portarlo a un milione e 755 mila euro nel 2005.

Il futuro della Sin è la sua trasformazione in una società che costituirà un po' la «cassaforte» comunale, ma si occuperà con maggiore snellezza dei servizi affidati agli enti pubblici. Un progetto che verrà presentato giovedì in un convegno in cui si parlerà anche delle aggregazioni dei gestori idrici: nella compagine azionaria della società entreranno altri tredici Comuni di Novara e Vco. [m. g.]

La casa distrutta a Cameri. Sopra, Attilia Trevisan e Giorgio Ragni

L'INCENDIO HA DISTRUTTO L'ALLOGGIO DI UN ARTIGIANO ALL'ULTIMO PIANO DI VIA GARIBALDI

In fiamme una casa a Cameri

Marcello Giordani
CAMERI

Un incendio ha distrutto la notte scorsa un'abitazione nel centro storico del paese. Le fiamme sono divampate in via Garibaldi 14, nella casa di Antonio Gigliotti, un artigiano del settore meccanico. Le fiamme sono divampate verso le 22,50 all'ultimo piano dell'abitazione e in breve hanno devastato tutto l'alloggio.

In quel momento Gigliotti si trovava fuori casa: dell'incendio si sono accorti i vicini, che hanno dato subito l'allarme. Il proprietario è rientrato immediatamente, ma ormai le fiamme si erano diffuse a tutto il piano. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Novara, che hanno lavorato sino alle due di notte per circoscrivere il fuoco e impedire che si estendesse alla casa vicina.

«Stavo già dormendo - dice Attilia Trevisan, che abita nello stesso cortile dove si è verificato l'incendio - quando verso le undici mano un quarto sono stata svegliata dal rumore. Mi sono precipitata fuori in cortile e mi sono spaventata: le fiamme erano altissime, facevano paura, per un momento ho pensato che potessero bruciare anche la parte vicina. Sono stati molto bravi i pompieri che sono riusciti a circoscrivere l'incendio e evitare che si investisse le altre case».

A dare una mano sino a notte fonda è stato anche Giorgio Ragni, un altro vicino di casa: «Si è alzato un grande fumo, il pericolo era che le fiamme si estendessero dal momento che qui tutte le case sono una accanto all'altro. Per fortuna invece l'intervento dei vigili del fuoco è stato molto tempestivo».

L'incendio ha incenerito l'ultimo piano ed il tetto dell'abitazione: il proprietario l'aveva sistemata alla perfezione con dei rivestimenti interni in legno che hanno però dato esca al fuoco. Molto probabilmente l'incendio è stato causato dal surriscaldamento della canna fumaria dell'abitazione.

VERBANIA periferia,
zona residenziale,
prossima realizzazione, prenotiamo,
VILLINO personalizzabile
con GIARDINO, cantinato e autorimessa.
Prezzi da Euro 160.000,00 dilazionabilissimi.
Tel. 0323.407774

GRUPPO IMMOBILIARE
STUDIO CASA
da 30 anni leader, per ufficio in Verbania
selezione DIPLOMATO/A
Automunito, ambizioso, dinamico,
anche prima esperienza di lavoro.
Offriamo affiancamento, corsi formativi,
Euro 1.500,00 come obiettivo provvisionale
minimo mensile.
Per colloquio 0323/407774

LAGO MAGGIORE
STRESA prima collina,
splendida vista lago,
in villa BI-TRILOCALI o MANSARDA,
giardino, posto auto
vendiamo da Euro 80.000,00
Tel. 0323.407774

VERBANIA INTRA
prima collina,
per cultori del vecchio da restaurare,
vendiamo soleggiata CASA autonoma
con cortile e giardinetto.
Accesso carrale.
Euro 130.000,00 anche dilazionabili.
Tel. 0323.407774

LAGO MAGGIORE
Loc. GHIFFA
a Euro 250,00 mensili vendiamo
BILOCALE autonomo con bagno.
Tel. 0323.407774

GRAVELLONA TOCE
vendiamo recente VILLETTA,
piano unico, di mq. 130 circa.
Taverna, cantina, autorimessa doppia.
GIARDINO circostante
Tel. 0323.407774

CONCESSIONARIA
FIAT E ALFA ROMEO
REN CAR VERBANIA
RICERCA
VENDITORI
CON ESPERIENZA.
Per informazioni
Tel. 0323/571671

RIGHETTI IMMOBILIARE
C.so Mameli 11/a
VERBANIA - INTRA (VB)
Tel. 0323-405013
VENDE - AFFITTA
vicinanze lungolago
di Pallanza
IN PALAZZO D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
UFFICI VARIE METRATURE
dotati di impianti di termoventilazione
e raffrescamento

Soluzioni innovative nel mondo dell'udito.

Sentire meglio è davvero possibile.
Audiofocus
apparecchi acustici
MAICO
Piccoli ed estetici
100% automatici
Nessuna regolazione da fare
Convenzione ASL e INAIL
VERBANIA INTRA
Via XXV Aprile, 13 - Tel. 0323.408349
OMEGNA
Via De Angeli, 20 - n° verde 800-151866
DOMODOSSOLA C/O OTTICA ACHILLI
C.so P. Ferraris, 30 - 0324.242866

Tra i vari ambienti, è quello che è cambiato di più negli anni

Bagno, evoluzione continua

Da area di servizio a ruolo articolato

Tra i vari ambienti della casa, il bagno è quello che più ha vissuto una sostanziale trasformazione, conseguenza di uno sviluppo rapido e intenso di ricerche e applicazioni di materiali e di tecnologie, che hanno modificato l'uso di questo ambiente, estendendone notevolmente le funzioni.

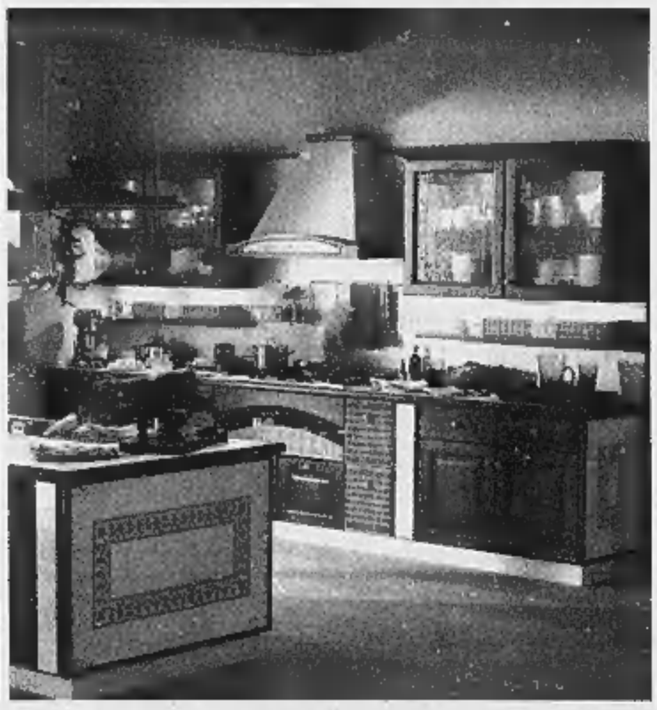
Da semplice area di servizio dotata dei soli elementi indispensabili per le necessità igieniche primarie e da limitato contenitore di poche suppellettili, l'ambiente bagno ha compiuto - negli ultimi vent'anni - un'evoluzione tale da portarlo a occupare oggi, anche nelle condizioni abitative modeste, un ruolo importante e articolato.

La realtà evidenzia sempre più marcatamente un nuovo modo di intendere il bagno da parte della gente, per la quale è diventato lo spazio riservato alla cura del corpo. Costretto a frenetici ritmi di vita, attanagliato da condizioni ambientali spesso nocive e squilibranti, l'uomo dedica sempre più tempo e sempre maggior attenzione alla sua immagine, con lo scopo di avere una dimensione fisica più sana e atletica, conformemente ai canoni estetici imposti dalla moda e dal «pressing» pubblicitario. Per quanto riguarda i mobili, attualmente si prospettano varie tendenze, che rendono l'offerta variegata e ricca come non mai. Ci sono i mobili destrutturati, che generalmente hanno un aspetto lineare, essenziale, e che spesso sono «mobili» nel vero senso della parola, perché montati su ruote, per essere facilmente spostati. A questi mobili è quasi sempre abbinato il lavabo a vista, tornato di moda dopo anni di incasso-mania: ed è un lavabo che spesso si caratterizza per una ricerca formale non comune e che, dal punto di vista funzionale, regala spazio vivibile al locale. Quasi sempre si accompagna a uno o due piccoli piani da appoggio, che si possono avere a destra o sinistra della bacinella. Ci sono poi i monoblocchi, che consentono di sfruttare bene la zona lavabo. I monoblocchi sono proposti in soluzioni moderne, country o classiche: sono quindi in grado di soddisfare qualsiasi preferenza anche sotto l'aspetto estetico. Ci sono infine i mobili componibili, che consentono di articolare al meglio tutto lo spazio del bagno, grande o piccolo che sia. Una collezione di mobili componibili, infatti, ha generalmente un'elevata modularità ed è costituita da numerosi elementi e da tanti accessori, a cominciare dagli specchi.

Da una recente indagine, 8 italiani su 10 passano buona parte del loro tempo a tavola

La cucina? E' il «cuore» della famiglia

Inglesi e olandesi la vedono sotto l'aspetto funzionale



Qual è la cosa che sta più a cuore agli italiani? Da una ricerca promossa da Philips Dap, emerge che per 8 italiani su 10 la cosa più importante è poter trascorrere del tempo insieme alla propria famiglia. L'indagine è stata condotta da TickBox in 13 paesi europei.

Per gli abitanti del Bel Paese, riunire l'intera famiglia intorno al tavolo da pranzo non significa semplicemente consumare un pasto, ma rappresenta un'occasione conviviale privilegiata, durante la quale condividere le esperienze della giornata e stare insieme ai propri cari. Un'esperienza davvero importante, se si pensa che il 79 per cento degli italiani afferma di organizzarsi in modo da consumare almeno un pasto con i familiari, contro il 50 per cento degli svizzeri e solo il 38 per cento degli inglesi.

Una delle ragioni che spinge gli italiani a dedicare ogni giorno del tempo ad un pasto in comune è che questo viene vissuto come un'esperienza intima ed esclusivamente dedicata alla famiglia. L'Italia mantiene, con il 78 per cento degli intervistati avvezzi a questa consuetudine, la leadership europea; se, infatti, si comparano i dati relativi a Russia (26%), Regno Unito (22%) e Germania (21%) si capisce che per il resto d'Europa questa è tutt'altro che un'abitudine quotidiana.

La cucina, inoltre, rappresenta per gli italiani molto di più che per altri europei il ritrovo per l'intera famiglia: dai dati raccolti più di tre quarti degli intervistati considera questo ambiente il cuore della vita domestica. Gli inglesi e gli olandesi, invece, la identificano soprattutto con il suo aspetto funzionale, considerandola prima di tutto il luogo dedicato alla preparazione dei pasti. L'immagine della donna che passa l'intera giornata davanti ai fornelli a cucinare per il marito e per i figli appartiene definitivamente al passato. Il fatto che sempre più donne siano impegnate fuori casa con una propria attività lavorativa ha comportato una piccola «rivoluzione»: solo 4 italiane su 10 (contro un terzo delle loro colleghe europee) ammettono di essere le uniche cuoche in casa.

SEGHERIA FALEGNAMERIA LEGNAMI
MARGAROLI
• Legno lamellare
• Perline pavimenti
• Legname uso industriale
• Materiali per l'edilizia
• Vernici - Isolanti Compensati
ARREDI IN LEGNO PER SPAZI APERTI
Tronchetti di legno e pellets: il modo più ecologico per scaldarsi
LETTIERE PER CAVALLI
Si eseguono anche a domicilio LAVORI DI FALEGNAMERIA
CREVOLADOSSOLA (VB) - uscita superstrada - Via Valle Vigezzo, 18
Tel. 0324.338603 - Fax 0324.237135 margarolisnc@libero.it

AL.PA
SERRAMENTI SNC
Serramenti in PVC
Alluminio/Legno - Legno
Porte Blindate - Porte Interne
Porte per garage
nikita
VILLADOSSOLA Via Bianchi Danello, 79
DOMODOSSOLA Via Gramsci, 31
Tel. 0324.575659
www.alpaserramenti.it e-mail: alpaserramenti@tiscali.it

BorgoAffari AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
LAGO D'ORTA FRAZ. LEGRO
A due minuti dal lago, in posizione tranquilla e soleggiata vendesi villetta in costruzione. Finiture interne completamente personalizzabili. Giardino di proprietà. Trattativa riservata presso i nostri uffici
BORGOMANERO
Pronta consegna per le villette bifamiliari libere su tre lati in nuovissimo complesso residenziale, ampia metratura, box doppio, giardino di proprietà.
NO MEDIAZIONE AGENZIA
MAGGIATE
Ottima posizione per la villetta indipendente su quattro lati a due passi da Borgomanero e a due dall'uscita dell'autostrada. completamente ristrutturata internamente e circondata da un bellissimo giardino.
AGENZIA IMMOBILIARE Piazza Martiri n. 30 - 28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/835355 Fax 0322/835796 info@borgoaffari.it www.borgoaffari.it

DA 3 GENERAZIONI
NUOVA FRAMIL
di Milani Bruno e Livio
PULIZIA CAMINI E CALDAIE
VIDEOISPEZIONI - BONIFICA E TAGLIO SERBATOI
All'origine degli incidenti più gravi vi è sempre un problema di manutenzione non effettuata regolarmente e con professionalità
Occorre una manutenzione indispensabile il piu' delle volte dimenticata.
Vi mettera' al sicuro da qualsiasi rischio
BASTA PROGRAMMARLA PRIMA!
Casale Corte Cerro (VB)
Via Molino, 25
Tel. 0323.60466
Fax 0323.691438
Cell. . 335.8187702